



DELIBERA N° 26 del 03/08/2023

**VERBALE DI DELIBERAZIONE
del CONSIGLIO COMUNALE**

OGGETTO: ACQUISTO DI PARTECIPAZIONI SOCIALI IN CEM AMBIENTE S.P.A. E DELIBERAZIONI IN ORDINE ALL'AFFIDAMENTO IN HOUSE PROVIDING ALLA STESSA SOCIETÀ DELLA GESTIONE INTEGRATA DEL SERVIZIO DI IGIENE URBANA IN FORMA ASSOCIATA.

L'anno DUEMILAVENTITRE, addì TRE del mese di AGOSTO alle ore 18:30 presso la Sede Comunale - P.zza Giovanni Paolo II.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente Legge vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali.

All'appello risultano:

Nominativi	Presente	Assente
1. GABRIELE ROBERTO	X	
2. GOLA MARTINO BRUNO	X	
3. CALZATI DAMIANO	X	
4. ABRUSCATO LUCIANO VIRGINIO		X
5. LANZETTA CARMINE	X	
6. SCARAMUZZINO ALESSANDRA	X	
7. NUZZI GAIA	X	
8. SILAGHI DIANA	X	
9. MICCA GRAZIANA MARIA	X	
10. DELLE CAVE PAMELA		X
11. REGINELLA GIORGIO		X
12. NARDINI ALESSANDRA		X
13. ORLANDINI SIMONE		X
Totale	8	5

Partecipa all'adunanza il Segretario Comunale FONTANA CARMELO SALVATORE il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sindaco, il Sig. GABRIELE ROBERTO, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto indicato, posto al N. 6 dell'ordine del giorno.

OGGETTO:

ACQUISTO DI PARTECIPAZIONI SOCIALI IN CEM AMBIENTE S.P.A. E DELIBERAZIONI IN ORDINE ALL'AFFIDAMENTO IN HOUSE PROVIDING ALLA STESSA SOCIETÀ DELLA GESTIONE INTEGRATA DEL SERVIZIO DI IGIENE URBANA IN FORMA ASSOCIATA.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO:

- che ai sensi dell'art. 200, comma 1 del D. Lgs. 152/2006, la gestione dei rifiuti urbani è organizzata sulla base di ambiti territoriali ottimali (ATO), delimitati da apposito piano regionale, in particolare al fine di superare la frammentazione delle gestioni attraverso un servizio di gestione integrata dei rifiuti, di conseguire adeguate dimensioni gestionali, definite sulla base di parametri fisici, demografici, tecnici e sulla base delle ripartizioni politico-amministrative;
- che il comma 7 dell'art. 200 cit., fa salva tuttavia la facoltà delle Regioni di "adottare modelli alternativi o in deroga al modello degli Ambiti Territoriali Ottimali laddove predispongano un piano regionale dei rifiuti che dimostri la propria adeguatezza rispetto agli obiettivi strategici previsti dalla normativa vigente, con particolare riferimento ai criteri generali e alle linee guida riservati, in materia, allo Stato ai sensi dell'articolo 195";
- che avvalendosi di tale facoltà, la Regione Lombardia ha adottato un modello di affidamento alternativo agli ATO (cfr. comunicazione della Direzione Generale reti e Servizi prot.17129 del 06.08.2007 recante "Chiarimento in merito all'organizzazione territoriale di gestione dei rifiuti urbani"), che fa salve le competenze dei Comune e la loro discrezionalità nell'individuazione delle modalità di affidamento, anche in forma associata del servizio, in conformità alle disposizioni di cui alla L.R. 12 dicembre 2003, n. 26, recante "Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche";
- che la scelta della Regione Lombardia è stata confermata anche dopo l'entrata in vigore dell'art. 3-bis, comma 1bis, D.L. 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla L. 14 gennaio 2011, n. 148: con l'approvazione con DGR n. 1990 del 20/06/2014 del Programma Regionale di Gestione dei Rifiuti; con l'Atto di indirizzo, ai sensi del comma 3 dell'articolo 19 della l.r. 12 dicembre 2003, n. 26 in materia di programmazione della gestione dei rifiuti e delle bonifiche «Piano verso l'economia circolare», approvato con D.c.r. 21 gennaio 2020 - n. XI/980 (cfr. Allegato 1, paragrafo 3: "Nel modello organizzativo di Regione Lombardia, che non ha previsto l'istituzione degli ATO nel rispetto delle indicazioni del comma 7 dell'art 200 del d.lgs. 152/2006, il comune è l'ente che affida il servizio di gestione dei rifiuti urbani e gli "impianti di piano", definiti dalla pianificazione regionale, sono funzionali a garantire la ricezione dei flussi di rifiuti indifferenziati prodotti dai comuni lombardi"); con la recente DGR n. 6408 del 23/05/2022 con cui è stato approvato l'Aggiornamento del Programma Regionale di Gestione (PRGR) dei Rifiuti, che conferma - pur in assenza dell'istituzione degli ATO la necessità di aggregazione delle gestioni comunali nella gestione dei servizi di igiene urbana;
- che l'art. 198 del citato D. Lgs. 152/2006 prevede che sino all'inizio delle attività del soggetto aggiudicatario della gara ad evidenza pubblica indetta dall'ente di governo dell'ambito ai sensi dell'articolo 202, i comuni continuino la gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento in regime di privativa nelle forme previste per la gestione dei pubblici servizi locali;
- che il tema delle aggregazioni su ambiti e bacini di riferimento ottimali *"in modo da consentire economie di scala o di scopo idonee a massimizzare l'efficienza del servizio"* è stato ulteriormente

presidiato dalle disposizioni introdotte dal D.Lgs. 23 dicembre 2022, n. 201 (cfr. in particolare l'art. 5, rubricato *"Meccanismi di incentivazione delle aggregazioni"*;

PREMESSO ALTRESÌ, che:

- il servizio di igiene urbana è attualmente svolto dalla società Pizzamiglio Andrea S.r.l. con sede in Siziano (PV), Via F.lli Cervi, n. 62-64;
- le modalità di gestione del servizio in appalto sono quelle di cui al D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i e lo stesso è stato affidato tramite procedura aperta secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa;
- il corrispettivo comprende la gestione dei rifiuti, la raccolta, trasporto, recupero e smaltimento dei rifiuti urbani in forma differenziata, spazzamento delle strade e servizi accessori, pulizia parchi e giardini scolastici, la gestione del centro di raccolta comunale, le forniture destinante sia alle utenze domestiche che non domestiche, gli oneri necessari, diretti e indiretti all'espletamento dei servizi in appalto oltre alle spese di manutenzione ordinaria e straordinaria di tutti i beni mobili ed immobili utilizzati per l'espletamento degli stessi;
- il contratto d'appalto è stato sottoscritto in data 24/10/2014, rep. 340/2014 per il periodo intercorrente fino al 30/06/2021, successivamente prorogato fino al 31/08/2023;

RICHIAMATI:

- la deliberazione del Consiglio comunale n. 18 del 29/04/2021 avente ad oggetto: *"Servizi di igiene urbana - presa d'atto ed approvazione del documento di fattibilità inerente le ragioni e la sussistenza dei requisiti previsti per la forma di affidamento prescelta"* al fine di valutare la possibilità di procedere con un affidamento del servizio mediante l'istituto dell'*"in house providing"*;
- l'avviso pubblico esplorativo per l'affidamento in house dei servizi di igiene urbana, previo acquisto di una partecipazione nella società proponente, approvato con determinazione n. 373 del 09.09.2021 e pubblicato sul sito istituzionale a far data dal 13.09.2021, nei cui termini non sono pervenute manifestazioni d'interesse da parte di alcuna società;
- la deliberazione della Giunta comunale n. 11 del 03/02/2022, con la quale è stato approvato specifico protocollo di intesa con la società CEM Ambiente S.p.A., al fine di verificare la concreta ed effettiva sussistenza dei presupposti tecnico-operativi, economici e giuridici preordinati all'eventuale prospettazione di un'operazione di adesione del Comune alla società CEM Ambiente S.p.A. ed al conseguente conferimento a quest'ultima del servizio pubblico di gestione dei rifiuti in esito alla puntuale e positiva verifica della complessiva convenienza e fattibilità tecnico-economica di questa opzione;
- la deliberazione del Consiglio comunale n. 40 del 15/12/2022, avente ad oggetto *"Art. 20 Dlgs. 175/2016 - Approvazione Revisione periodica delle partecipazioni pubbliche per l'anno 2021"* dalla quale si evince che il Comune non ha in essere partecipazioni, dirette od indirette, in società operanti nell'ambito del servizio pubblico relativo all'igiene urbana;
- il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2023-2025, approvato con delibera di Consiglio comunale n. 12 del 13/04/2023, nel quale è previsto che alla scadenza del vigente appalto per il Servizio di Gestione dei Rifiuti Urbani sarà valutata la opportunità e convenienza di affidare la gestione di tale servizio secondo la formula dell'*"in house providing"* con CEM Ambiente Spa;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 59 del 22/06/2023, con la quale è stato approvato lo schema di atto deliberativo riguardante l'acquisto di partecipazioni azionarie in CEM Ambiente S.p.A. da parte del Comune di Tribiano da sottoporre a forme di consultazione pubblica;

DATO ATTO:

- che CEM Ambiente S.p.A. è una società per azioni a totale capitale pubblico partecipata dalla Provincia di Monza e da 72 Comuni soci, per i quali svolge il servizio pubblico locale di igiene urbana secondo la formula dell'*in house providing* in forza di specifici contratti di servizio formulati secondo la medesima formula organizzativa e gestionale, in conformità in ogni caso alle indicazioni provenienti dai singoli comuni in ordine alla conformazione e ai livelli prescelti per il servizio nel proprio territorio;
- che la strutturazione societaria di CEM Ambiente S.p.A. è tale da assicurare il rispetto dei requisiti e dei principi comunitari che legittimano l'affidamento *in house* come recepiti dall'art. 5 del D. Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016 e riconducibili:
 - alla titolarità interamente pubblica del capitale sociale;
 - alla sussistenza di un controllo - ancorché esercitato in forma congiunta dai Comuni soci - analogo a quello che il socio pubblico può esperire sulle proprie articolazioni organizzative e sui servizi affidati;
 - allo svolgimento dei servizi per conto degli enti locali soci in misura superiore all'80% delle attività svolte annualmente;
 il tutto come esplicitato nello Statuto della società CEM Ambiente S.p.A., a suo tempo revisionato in adesione alle intervenute disposizioni contenute nel d.lgs. 175/2016, "*Testo unico in materia di società a parteci-pazione pubblica*" ed alle specifiche prescrizioni previste dalla normativa di settore per le società "*in house providing*", in particolare dal citato T.U. nonché dagli artt. 5 e 192 del d.lgs. 50/2016;

DATO ATTO, altresì, che i dati economici estrapolati dai bilanci di CEM Ambiente S.p.A. e riferiti all'ultimo quadriennio, come rilevabili dal sito internet della società e come parimenti confermati nella perizia di stima del patrimonio sociale presa a riferimento per la valutazione del prezzo delle azioni oggetto di acquisizione, evidenziano un significativo valore positivo a beneficio dei soci, mentre non si riscontra alcun esercizio in perdita non essendovi nessun elemento che faccia presumere la sussistenza di rischi di situazioni di "perdita strutturale", come anche precisato nella "*Relazione sul Governo Societario per l'anno 2021 e programma di misurazione del rischio aziendale*" allegati al bilancio 2022; allo stesso modo i dati relativi alla relazione previsionale e budget 2023 esprimono un'ulteriore previsione di incremento del valore della produzione destinato ad attestarsi nell'intorno degli 86 milioni di euro, confermando la positività dei dati economici riguardanti lo sviluppo del fatturato della società CEM Ambiente S.p.A., sia in termini storicizzati, che in termini prospettici, come si evince anche dalla seguente tabella:

	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021 *	Anno 2022 *
Valore della produzione consolidato	€ 61.882.867	€ 67.529.730	€ 67.969.026	€ 75.875.830	€ 86.573.377
Patrimonio netto consolidato	€ 37.847.909	€ 40.176.515	€ 50.893.296	€ 54.844.159	€ 59.144.866
Utile netto consolidato	€ 1.397.863	€ 1.910.384	€ 2.618.108	€ 2.748.982	€ 2.674.618

* in data 21 dicembre 2021, come da atto n. 130230/20902 di rep. del notaio Vittorio Meda, è stata perfezionata la fusione per incorporazione di CEM Servizi S.r.l. in CEM Ambiente S.p.A., i cui effetti contabili trovano evidenza dalla data del 1° gennaio 2021.

DATO ATTO, ancora, che dall'analisi della dotazione organica della società effettuata sulla base dei dati di bilancio e del documento redatto dalla società di consulenza KPMG "CEM Ambiente S.p.A. - Analisi e Ridefinizione Assetto Organizzativo" nell'ambito del processo che ha condotto all'operazione di fusione per incorporazione di CEM Servizi S.r.l. in CEM Ambiente S.p.A., si evince la congruità dell'organigramma aziendale ed il sostanziale allineamento dei relativi costi rispetto a quelli delle altre società prese a riferimento per la predisposizione dello studio, acquisito agli atti del Comune, come anche evidenziati attraverso un benchmark effettuato valutando il costo medio del personale di diverse società pubbliche del

territorio valutando il costo medio del personale risultante dal rapporto tra il costo del personal - voce B9 dei bilanci di esercizio pubblicati nella sezione trasparenza - ed il numero di addetti in servizio presso le medesime società, come da documento acquisito agli atti;

PRESA VISIONE:

- del piano industriale della società CEM Ambiente al 2026, che - a margine della rappresentazione della situazione attuale dell'azienda, in relazione anche al posizionamento rispetto al mercato - indica le prospettive e gli obiettivi strategici della società per i prossimi anni evidenziando l'ulteriore consolidamento aziendale in termini di risultati operativi ed economico-patrimoniali, come si evince dal documento allegato sub F) alla presente deliberazione;
- del piano economico-finanziario di cui all'art. 17, comma 4 del D.Lgs. 201/2022, contenente la proiezione dei costi e dei ricavi, degli investimenti e dei relativi finanziamenti, debitamente asseverato da soggetto in possesso dei requisiti previsti dal medesimo comma, anch'esso allegato alla presente deliberazione sub G);

CONSIDERATO:

- che tutte le evidenze di bilancio, incluse le risultanze del rendiconto finanziario e della relazione sul governo societario testimoniano il consolidamento economico e patrimoniale della società, così come l'adeguatezza finanziaria della stessa a sostenere i propri progetti di sviluppo e di investimento, nonché l'assenza di alcun indice di squilibrio o di allarme che possa far presumere l'impossibilità per la società a far fronte alle proprie obbligazioni nei successivi dodici mesi;
- che, anche in relazione a quanto previsto dall'art. 20 del D.Lgs. 175/2016, la società:
 - non svolge attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate dal Comune;
 - ha un numero di dipendenti adeguato alle proprie attività e per certo superiore al numero degli amministratori;
 - nei tre esercizi precedente ha costantemente conseguito un fatturato ampiamente superiore al milione di euro;
 - dalla data della sua costituzione in società per azioni, avvenuta nel 2003, non ha mai prodotto risultati negativi;

VALUTATO attentamente e positivamente il modello organizzativo e la peculiare modalità di gestione assicurata da CEM Ambiente S.p.A., che prevede che la stessa si occupi di pianificare, progettare, coordinare, ottimizzare e controllare la corretta esecuzione dei servizi svolti sul territorio, svolgendo in forma diretta la parte principale delle attività e servizi affidati, con riferimento specifico:

- ai servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti raccolti a domicilio in forma differenziata, spazzamento meccanizzato, pulizia manuale, trasporti da piattaforme ecologiche / centri di raccolta, svuotamento cestini, micro-raccolte (pile, farmaci e siringhe, ToF), raccolta ingombranti a domicilio, rimozione discariche abusive, servizi spot ed altri servizi accessori, etc., con possibile eventuale estensione anche ad altri servizi;
- alla conduzione degli impianti di trattamento autorizzati (la stazione di trasferimento rifiuti, il Centro Multimateriale e di tutti gli impianti autorizzati in regime ordinario di proprietà, con particolare riferimento alle piattaforme ecologiche/ centri di raccolta);
- alle attività di controllo dell'andamento dei servizi e i servizi di supervisione e organizzazione correlati al ciclo integrato dei rifiuti urbani prodotti da UD e UND;
- alla gestione riferita alla cessione dei materiali recuperabili (imballaggi in plastica, carta/cartone, vetro, ferro/ alluminio, legno, etc.);

ed affidando la concreta esecuzione di alcune fasi del servizio ad operatori privati selezionati mediante

procedure competitive ad evidenza pubblica, con riferimento specifico ai servizi di gestione e conduzione piattaforme ecologiche e centri di raccolta, trattamento delle diverse frazioni di rifiuto raccolte per via differenziata (secco, ingombranti, umido, scarti vegetali e RSU), dei RUP (pile esauste, farmaci scaduti, siringhe, oli e grassi animali e vegetali), di RAEE, Toner, contenitori etichettati T e/o F, vernici e più in generale di tutti i rifiuti urbani raccolti nel territorio comunale ivi compresi i rifiuti abbandonati e i rifiuti raccolti in piattaforma ecologica/ centro di raccolta, nonché delle forniture di attrezzature accessorie, progettazione e redazione di campagne informative generiche e dedicate etc.;

ATTESO che:

- con nota in data 31/05/2022 protocollo n. 3069/2022, CEM Ambiente S.p.A. ha presentato la propria proposta organizzativa e tecnico-economica di organizzazione del servizio, in cui - a margine della complessiva e generale descrizione della configurazione della società e del modello organizzativo adottato - sono precisate le caratteristiche tecniche delle prestazioni relative al servizio di igiene urbana con la corrispondente scheda di costo, sulla base di un orizzonte temporale di affidamento del servizio la cui durata è stabilita presumibilmente dal 1° novembre 2023 fino al 30 ottobre 2031;
- l'area di operatività di CEM Ambiente è contigua al territorio comunale, determinando i presupposti per assicurare l'efficientamento della gestione ed il conseguimento di economie di scala in conformità al principio sancito dal richiamato art. 200, comma 1 del D. Lgs. 152/2006 volto a *"superare la frammentazione delle gestioni attraverso un servizio di gestione integrata dei rifiuti"*, tale da consentire di *"conseguire adeguate dimensioni gestionali, definite sulla base di parametri fisici, demografici, tecnici e sulla base delle ripartizioni politico-amministrative"*, oggi confermato dall'art. 5 del D.Lgs. 23 dicembre 2022, n. 201);
- il modello organizzativo proposto è dettagliato nella documentazione di seguito elencata che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione:
 - Statuto sociale, adeguato alle disposizioni contenute nel D. Lgs. 175/2016;
 - Capitolato tecnico prestazionale-specifiche organizzative dei servizi con allegato integrativo, tabelle e planimetrie specifiche;
 - Schema del contratto di servizio per la regolamentazione dell'affidamento *"in house"* dei servizi di igiene urbana;
 - Scheda costi di riferimento della platea dei servizi di igiene urbana attivati dal Comune;
 - Carta di qualità dei servizi erogati;

RITENUTO che l'acquisto della partecipazione azionaria in CEM Ambiente S.p.A., società a tutti gli effetti riconducibile all'alveo delle società in house pluripartecipate, è giustificato e motivato in conformità a quanto stabilito dall'art. 5, del D.Lgs. 175/2016 come modificato dal D.Lgs. 100/2017, nonché dall'art. 14 del D.Lgs. 201/2022 in quanto:

- la partecipazione ha per oggetto l'esercizio di attività e la gestione di un servizio pubblico strettamente necessario alle finalità istituzionali del Comune, quali il servizio di igiene urbana, riconducibile all'ambito dei servizi di interesse generale;
- l'ipotesi di adesione ad una società *in house* pluripartecipata ha il pregio di garantire al Comune una gestione di rilievo sovracomunale in linea con l'intervenuto quadro normativo che tende ad imporre gestioni dei servizi pubblici in forma aggregata e tale da superare la frammentazione gestionale del servizio di igiene ambientale di che trattasi, realizzando così economie di scala idonee a massimizzare l'efficienza su ambiti territoriali ottimali, in linea con le previsioni normative anzidette e pur in assenza della definizione di specifici ambiti o bacini territoriali ottimali e omogenei da parte di Regione Lombardia;

- l'affidamento *in house* consente all'Amministrazione comunale di dotarsi di un modello organizzativo più facilmente controllabile e particolarmente flessibile ed idoneo ad assicurare eventuali successive modifiche delle esigenze dell'amministrazione, anche con riferimento alle prestazioni da erogare e/o l'attivazione di possibili sperimentazioni sul servizio, nonché di acquisire la disponibilità di un know-how aziendale maturato in ormai diversi decenni di gestione, certificata dagli importanti risultati conseguiti dalla società nel campo della raccolta differenziata e nella gestione dei servizi di igiene urbana e tale da facilitare l'introduzione di modelli innovativi di gestione, certificata dagli importanti risultati conseguiti dalla società nel campo della raccolta differenziata e tale da facilitare l'introduzione di modelli innovativi di gestione", il tutto a fronte della riserva in capo all'ente comunale della direzione strategica, soprattutto in un momento in cui gli interventi regolatori stanno progressivamente e profondamente modificando diversi aspetti ed elementi essenziali del servizio, in termini di pianificazione, organizzazione, esecuzione, livelli quali-quantitativi e riflessi economici per i diversi attori, Enti Territorialmente Competenti, gestori, utenti; in tal senso tale modello risulterebbe idoneo ed adeguato alle esigenze del mercato e del territorio di riferimento, facilitando l'introduzione di modelli innovativi di gestione, così come avvenuto, ad esempio, con la progressiva introduzione del progetto Ecuosacco, già testato nel territorio dei Comuni di CEM Ambiente con risultati particolarmente positivi e con vantaggi diretti anche in ordine alle tariffe a carico degli utenti del servizio;
- nello specifico, la decisione di acquisire una partecipazione azionaria in CEM Ambiente e di affidare conseguentemente il servizio alla stessa società, è ulteriormente supportata dalla complessiva valutazione operata sull'assetto e sui risultati gestionali assicurati dalla società stessa con riferimento al complessivo modello di governo societario ed ai risultati strategici ed operativi, oltre che economico-patrimoniali, conseguiti dalla stessa, con riferimento anche alla verifica effettuata sugli indicatori tecnico-operativi ed economici da questa assicurati nella concreta gestione dei servizi, come diffusamente illustrati nella relazione redatta ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 14 e 17 del D.Lgs. n. 201 del 23/12/2022, nello schema di contratto di servizio che disciplinerà i rapporti negoziali con CEM Ambiente S.p.A. e nella proposta tecnico - economica rassegnata dalla stessa CEM Ambiente in data 31/05/2022, da cui si evidenzia, per il caso di assunzione dei servizi da parte della predetta società CEM Ambiente S.p.A., un complessivo incremento quali-quantitativo dei servizi proposti e da più elevati standard ed obiettivi gestionali a fronte di un costo per il Comune che, nel complesso, origina un risparmio di risorse assegnate all'Ente;
- tale risparmio, discendente dalla complessiva configurazione organizzativa e gestionale adottata ed alla complessiva platea dei servizi erogati, si rende ancora più apprezzabile in relazione all'esternalizzazione a CEM Ambiente, quale articolazione organizzativa del Comune, di alcune attività ed alcuni costi che, nell'ipotesi di ricorso al mercato, resterebbero a carico del Comune, quali - a titolo esemplificativo:
 - i costi relativi alla organizzazione e programmazione dei servizi, alla predisposizione dei capitolati ed all'espletamento delle procedure di gara;
 - i costi relativi all'effettuazione del monitoraggio e dei controlli sul territorio, altrimenti a carico dell'ufficio tecnico comunale, etc.;
 - i costi riferibili a tutte le attività di supporto e consulenza fornite dagli uffici CEM per tutto quanto concerne la gestione dei rifiuti e delle problematiche amministrative, tecniche e/o operative riferite a tale ambito (modifiche normative, nuovi adempimenti, nuove progettualità finalizzate al miglioramento dei servizi, etc.);
 - i costi afferenti il presidio della partita riguardante la cessione dei materiali recuperabili (plastica, carta/cartone, vetro, ferro/ alluminio, etc.), con possibili ripercussioni negative sul ritorno economico per il Comune;
 - i costi riguardanti il presidio di ulteriori attività e servizi accessori forniti da CEM nell'ambito dei canoni e delle tariffe applicate, quali il supporto assicurato in fase di redazione del PEF (non solo del PEF

grezzo, di competenza del gestore), la compilazione e la presentazione delle rilevazioni online O.R.So. e del modello Unico di Dichiarazione in Materia Ambientale, il supporto finalizzato all'implementazione del modello di regolazione TQRIF, l'assunzione – senza applicazione di maggiorazione dei canoni – di alcuni adempimenti organizzativi ed operativi previsti dal medesimo TQRIF (servizio di pronto intervento, integrazione della carta dei servizi), etc.;

- i costi per la realizzazione di campagne comunicative, nonché per l'implementazione di software e/o applicazioni specifiche, anche dedicate agli utenti del servizio;

- allo stesso modo il modello *in house* assicurerebbe al Comune un presidio diretto, immediato e più facilmente verificabile del rispetto delle norme vigenti, così come della tracciabilità e del corretto conferimento dei rifiuti raccolti, nonché una migliore programmazione, con carattere di uniformità sui territori anche limitrofi, delle azioni ed iniziative di informazione, sensibilizzazione e formazione della cittadinanza, nonché di pro-mozione di azioni tese alla riduzione dei rifiuti alla fonte e/o di miglioramento delle raccolte differenziate
- il modello *in house* garantirebbe inoltre il contenimento del rischio di contenziosi sia in fase di selezione del contraente che di esecuzione del contratto;

CONSIDERATO che il modello di affidamento prospettato è stato positivamente avallato in sede di avvenuta iscrizione di altro Comune socio nell'*"Elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti delle proprie società in house previsto dall'art. 192 del d.lgs. 50/ 2016"*, come perfezionatosi in data 2 agosto 2018, legittimandosi quindi l'affidamento *in house* del servizio di che trattasi in favore della società CEM Ambiente S.p.A., che risulta quindi regolarmente qualificata;

PRESO ATTO, con riferimento agli indicatori sopra citati, che:

- CEM Ambiente S.p.A. ha da anni adottato una politica aziendale di gestione dei servizi che ha assicurato da anni l'ottenimento della certificazione UNI EN ISO14001:2015 rilasciata dall'ente certificatore "Certiquality" (certificato n. 13300 scad. 23/06/2023) dell'azienda e degli impianti di Liscate e di Bellusco-Mezzago, nonché la registrazione EMAS da parte del Comitato Emas dell'Ispra (Regolamento CE 1221/09), fino al 18/06/2023;
- la gestione del servizio da parte di CEM Ambiente S.p.A. assicurerebbe al Comune una maggiore efficienza gestionale con riferimento alla capacità di raccolta dei rifiuti differenziati: si consideri infatti che la percentuale di raccolta differenziata raggiunta sul territorio dei Comuni CEM è in costante aumento e si attesta, per il 2021 (dati ARPA - ISPRA), all'82,26% medio (che diventa l'86,40% per i Comuni che hanno aderito al progetto Ecuosacco), a fronte di un dato medio in Regione Lombardia pari al 73,04% (pari, in Provincia di Milano, al 68,45% ed in Provincia di Lodi, al 75,16%), risultato che si accompagna con il dato relativo al quantitativo medio di rifiuto secco indifferenziato conferito pari a poco meno di 79 kg pro capite (che diventa pari a circa 60 kg pro capite per i Comuni in regime Ecuosacco), ovvero risultati significativamente più elevati dei corrispondenti indicatori riscontrabili nella gestione attuale, dove (dati 2021) la percentuale di raccolta differenziata si attesta al 77% a fronte di una produzione di rifiuto secco indifferenziato pari ad 86 kg/ab/anno;
- dal punto di vista economico, la proposta tecnico-operativa gestionale di organizzazione del servizio formulata da CEM Ambiente S.p.A. evidenzia una valorizzazione economica che, complessivamente considerata, risulta migliorativa e vantaggiosa per il Comune: infatti se pure la proposta formulata da CEM come da richiamata offerta, evidenzia un costo del servizio lievemente superiore a quello rinveniente dall'attuale affidamento contrattuale, l'adesione a CEM Ambiente S.p.A. assicurerebbe al Comune di beneficiare di una serie di attività e servizi complementari svolti da CEM per i propri soci nell'ambito dei costi complessivi del servizio (e, conseguentemente, dei risparmi indiretti correlati

all'esternalizzazione in favore di CEM di tali attività), la cui valorizzazione è superiore alla minima differenza evidenziata nella proposta, come illustrato nel dettaglio nella relazione richiamata quale presupposto legittimante l'affidamento. Il tutto tenendo conto della strutturazione del servizio riferita ad una proposta qualiquantitativa che nel complesso è da ritenere migliorativa rispetto all'attuale configurazione dei servizi sul territorio, anche in termini di obiettivi pro-grammatici e di risultati attesi relativamente al potenziamento ed alla complessiva riorganizzazione delle raccolte differenziate e dei servizi di spazzamento stradale, alla riduzione della frazione secca residua, alla revisione dei sistemi di controllo, monitoraggio e certificazione dei servizi erogati e di gestione dell'inter-faccia con gli utenti finali (gestione numero verde di accoglienza telefonica, tracciatura ticket di gestione disservizi, attivazione app dedicata, avvio servizio di prenotazione telefonica interventi di recupero ingombranti, etc.), revisione modalità di gestione del ritorno economico dalla cessione dei materiali recuperabili, riconducibili o meno alle filiere CONAI, con conseguente riduzione dei costi a carico degli utenti;

- la validità del modello prospettato con l'adesione alla società CEM Ambiente S.p.A. ed il conseguente affidamento *in house* del servizio di igiene urbana è ulteriormente avvalorato dalla decisione assunta dall'assemblea degli azionisti di quest'ultima, in sede di approvazione del budget per l'anno 2023, con effetti anche sugli esercizi a venire, di derogare – a beneficio dei Comuni soci – dall'applicazione del meccanismo di adeguamento del canone nei termini previsti dal contratto di servizio e limitando conseguentemente detta revisione al 5% contro l'11,3% dell'indice ISTAT-FOI accertato su base annua;
- i livelli qualitativi assicurati da CEM Ambiente, in termini di efficacia e di efficienza dei servizi erogati, sono peraltro confermati dai risultati delle indagini periodicamente condotte sulla soddisfazione degli utenti, sia con riferimento alle utenze domestiche che non domestiche, l'ultima delle quali, realizzata dalla società Ipsos nel corso del 2020 ed acquisita agli atti, ha evidenziato un livello di soddisfazione complessivo globalmente pari ad un indicatore di 7,95 su 10 per le utenze domestiche e 7,49 su 10 per quelle commerciali;

Richiamati dunque, come sopra evidenziato, i contenuti dell'allegata relazione redatta ai sensi degli artt. 14 e 17 del D.Lgs. 23/12/2022, n. 201, art. 5, comma 2, del D.Lgs. 175/2016 ed artt. 5 e 192 del D.Lgs. 18/4/2016, n. 50, relativamente alla dimostrazione circa la sussistenza dei requisiti previsti dall'ordinamento comunitario, nella declinazione data dal D.Lgs. 175/2016 e dal D.Lgs. 201/2022, per l'affidamento diretto, secondo la formula dell'*in house providing*, del servizio di igiene urbana in favore della società CEM Ambiente S.p.A., con particolare riferimento alla precisazione dei punti di forza della proposta gestionale ed organizzativa riconducibile alla società CEM Ambiente S.p.A. per lo svolgimento del servizio ed agli eccellenti standard quali-quantitativi assicurati da CEM per i Comuni soci, anche in termini comparativi con gli altri Comuni lombardi, nonché alla complessiva evidenza della prospettazione di una gestione tale da assicurare un servizio maggiormente efficace, efficiente ed economico e meglio rispondente alle esigenze del Comune e degli utenti;

VALUTATO che allo stato attuale non vi sono invece ragioni tali da far ritenere preferibile il modello di affidamento rinveniente dal ricorso al mercato, stante – come accennato – la specifica professionalità ed esperienza del settore riconosciuta in capo a CEM Ambiente S.p.A. in funzione anche dei risultati conseguiti nel tempo, unitamente ai risultati economico-finanziari assicurati dalla stessa ed al tenore della proposta tecnico-economica prospettata al Comune, mentre è stata invece esclusa, stante la complessità intrinseca del modello, l'ipotesi della società mista, in cui si devono coniugare esigenze e prospettive palesemente diverse ed in parte confliggenti, tanto più tenendo conto del ristretto bacino di riferimento in cui tale società dovrebbe trovarsi ad operare, il che renderebbe il modello antieconomico.

VISTA la relazione tecnico economica predisposta per legittimare l'affidamento in house in favore di CEM Ambiente S.p.A. tenendo conto:

- delle disposizioni introdotte dal combinato disposto di cui agli artt. 14 e 17 del D.Lgs. 23 dicembre 2022, n. 201 in tema di motivazione della scelta della modalità di gestione del servizio pubblico locale e, segnatamente, delle previsioni introdotte dal comma 2 del richiamato art. 17, che dispone: *"Nel caso di affidamenti in house di importo superiore alle soglie di rilevanza europea in materia di contratti pubblici, fatto salvo il divieto di artificioso frazionamento delle prestazioni, gli enti locali e gli altri enti competenti adottano la deliberazione di affidamento del servizio sulla base di una qualificata motivazione che dia espressamente conto delle ragioni del mancato ricorso al mercato ai fini di un'efficiente gestione del servizio, illustrando, anche sulla base degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9, i benefici per la collettività della forma di gestione prescelta con riguardo agli investimenti, alla qualità del servizio, ai costi dei servizi per gli utenti, all'impatto sulla finanza pubblica, nonché agli obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità dei servizi, anche in relazione ai risultati conseguiti in eventuali pregresse gestioni in house, tenendo conto dei dati e delle informazioni risultanti dalle verifiche periodiche di cui all'articolo 30"*.
- della mancata definizione, in Regione Lombardia, degli ambiti territoriali ottimali ATO e, conseguentemente, dei relativi organi di governo;
- della sussistenza dei requisiti previsti dall'ordinamento europeo per la forma di affidamento prescelta non-ché delle ragioni sottese a tale scelta *"con riferimento agli obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio"*;
- della non necessità di dare corso, da parte di CEM Ambiente S.p.A., relativamente all'affidamento del servizio di che trattasi, della realizzazione di specifici interventi infrastrutturali ritenuti essenziali per la puntuale realizzazione del servizio
- delle ulteriori prescrizioni stabilite dall'art. 192, comma 2, del d.lgs. 50/2016, che stabilisce che: *"Ai fini dell'affidamento in house di un contratto avente ad oggetto servizi disponibili sul mercato in regime di concorrenza, le stazioni appaltanti effettuano preventivamente la valutazione sulla congruità economica dell'offerta dei soggetti in house, avuto riguardo all'oggetto e al valore della prestazione, dando conto nella motivazione del provvedimento di affidamento delle ragioni del mancato ricorso al mercato, nonché dei benefici per la collettività della forma di gestione prescelta, anche con riferimento agli obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio, nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche"*;

VERIFICATA la compatibilità delle previsioni economiche relative al servizio oggetto di affidamento con il Piano Economico Finanziario TARI 2022-2025 approvato con delibera del Consiglio comunale n. 16 del 26/05/2022;

VERIFICATO che dalla documentazione fornita dalla società si rileva l'assenza di elementi tali da evidenziare la sussistenza di interventi finanziari a favore della stessa riconducibili ad "aiuti di Stato": ed in particolare, il corrispettivo per il servizio di igiene urbana in favore di CEM Ambiente S.p.A. non costituisce aiuto di Stato, integrando la contropartita delle prestazioni che saranno effettuate dalla società per assolvere agli obblighi di servizio pubblico regolamentati nel contratto di servizio e quantificabili con un canone idoneo a coprire i costi del servizio pubblico, oltre ad assicurare alla società un margine di utile ragionevole ed in linea con le normali condizioni di mercato, con ciò confermandosi la "compatibilità dell'intervento finanziario previsto con le norme dei trattati europei e, in particolare, con la disciplina europea in materia di aiuti di Stato alle imprese".

RITENUTO che il modello organizzativo e gestionale adottato da CEM Ambiente, unitamente alla proposta tecnico-economica ed operativa formulate per l'assunzione della gestione del servizio, come risultanti dalla documentazione allegata alla presente proposta di deliberazione, siano tali da consentire e legittimare l'acquisizione della partecipazione azionaria e, conseguentemente, l'affidamento *in house* del complessivo servizio di igiene urbana;

DATO ATTO che in conformità a quanto previsto dall'art. 20 del richiamato D.Lgs. 23 dicembre 2022, n. 201, CEM Ambiente S.p.A., ai fini dell'assunzione del servizio, dovrà assicurare *"la tutela occupazionale del personale impiegato nella precedente gestione, anche mediante l'impiego di apposite clausole sociali, secondo la disciplina in materia di contratti pubblici"*.

VALUTATI attentamente gli aspetti e gli adempimenti riguardanti la complessiva operazione di acquisto della partecipazione azionaria in CEM Ambiente S.p.A., che si configura come aumento di capitale riservato con conferimento in natura della proprietà della piattaforma ecologica comunale da parte del Comune, sulla base dei seguenti elementi qualificanti:

- il numero delle azioni assegnate al Comune è stato stabilito in complessive n. 66.716 (sessantaseimila-settecentosedici) azioni, in conformità ai principi stabiliti dall'Assemblea degli azionisti di CEM Ambiente S.p.A. per cui le partecipazioni azionarie dei nuovi Enti soci devono essere indicativamente commisurate, in termini di valore percentuale, a quelle detenute dai Comuni già azionisti di pari dimensioni con riferimento al numero di abitanti residenti, anche al fine di assicurare la effettiva rappresentatività del singolo socio garantendo una partecipazione non simbolica ed in ogni caso sostanzialmente adeguata a consentire l'esercizio delle prerogative per il "controllo analogo";
- la valorizzazione di tali azioni è stata determinata sulla base di una specifica perizia di stima del patrimonio di CEM Ambiente S.p.A. redatta a cura dell'esperto dott. Corrado Colombo, dottore commercialista e revisore contabile in Milano, Via Carducci n. 32, ed asseverata in data 31 dicembre 2021, come da documentazione fornita da CEM Ambiente S.p.A., attraverso la quale è stato determinato il valore del patrimonio netto complessivo di CEM Ambiente S.p.A. in € 66.189.466,00 e, conseguentemente, il valore di ogni singola azione, pari ad € 4,02 (di cui € 1,00 quale valore nominale ed € 3,02 quale valore di sovrapprezzo), per un controvalore complessivo delle azioni oggetto di acquisizione da parte del Comune pari ad € 268.198,32 (euro duecentosessantottomilacentonovantotto/32);
- l'Amministrazione intende procedere all'acquisto delle azioni di CEM Ambiente S.p.A. tramite il conferimento della proprietà della piattaforma ecologica comunale, per un valore pari ad € 269.000,00 valutato secondo perizia giurata del Geom. Giuliano Casiraghi, con studio in Usmate Velate, via Galvani n. 5, iscritto all'albo Professionale dei Geometri della Provincia di Monza e della Brianza al n. 680 come confermata ed aggiornata da apposita perizia del Geom. Barbieri Pietro Claudio con studio in Livraga, via Trento Trieste n. 14, iscritto all'albo Professionale dei Geometri della Provincia di Lodi al n. 182;
- il conferimento avviene sul presupposto che, nell'eventualità di successivo recesso o comunque di uscita del Comune dalla compagine sociale, la proprietà del centro di raccolta comunale sarà retrocessa al Comune a fronte del pagamento del valore aggiornato della stessa (da determinarsi mediante specifica perizia di stima);

RICHIAMATA la disposizione di cui all'art. 5, comma 2, del D.Lgs. 175/2016 e successive modifiche ed integrazioni, che ha introdotto l'obbligo di sottoporre lo schema di atto deliberativo riguardante l'acquisto di partecipazioni azionarie da parte di amministrazioni pubbliche - motivato nei termini di cui al primo comma del citato art. 5 - a forme di consultazione pubblica, nello specifico realizzate mediante la preventiva pubblicazione dello schema della presente delibera in forma di avviso informativo con invito a formulare osservazioni;

CONSIDERATO che la predetta relazione, unitamente allo schema di deliberazione e relativi allegati sono stati oggetto di pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune dal giorno 23/06/2023 al giorno 23/07/2023, e che in esito alla predetta fase di consultazione, non sono pervenute al Comune osservazioni;

PRECISATO che in esito alla positiva istruttoria effettuata sulla prospettata operazione di acquisto della partecipazione azionaria in CEM Ambiente S.p.A. ed al conseguente affidamento *"in house providing"* alla stessa società della gestione integrata del servizio di igiene urbana in forma associata, questo Comune intende approvare e fare propri i seguenti documenti, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione:

- a) Statuto sociale di CEM Ambiente S.p.A.;
- b) Perizie di stima del patrimonio di CEM Ambiente S.p.A. e del valore del centro di raccolta comunale sito in Via A. Volta;
- c) Documentazione disciplinante l'affidamento *in house* del servizio pubblico di igiene urbana, costituita da: Capitolato tecnico prestazionale-specifiche organizzative dei servizi con allegato integrativo, tabelle e planimetrie specifiche;
- d) Schema del contratto di servizio per la regolamentazione dell'affidamento *in house* dei servizi di igiene urbana; - Scheda costi di riferimento della platea dei servizi di igiene urbana attivati dal Comune; - Carta di qualità dei servizi erogati;
- e) Relazione riferita alla sussistenza dei presupposti giuridici, tecnico-operativi economico-finanziari e gestionali dell'affidamento *in house* sul recepimento dei CAM;
- f) Piano Industriale di CEM Ambiente S.p.A. 2022-2026;
- g) Piano economico-finanziario e relativa relazione di asseverazione di cui all'art. 17, comma 4 del D.Lgs. 201/2022.

PRECISATO, altresì, che la presente deliberazione:

- sarà inviata alla Corte dei conti ed all'Autorità garante della concorrenza e del mercato per le finalità previste dall'art. 5, comma 3 del D. Lgs. 175/2016, come integrato dall'art. 11, comma 1, della L. 118/2022;
- sarà inoltre pubblicata sul sito istituzionale dell'ente e trasmessa all'ANAC, unitamente alla relazione sottesa all'affidamento del servizio, redatta in conformità con le disposizioni introdotte dal combinato disposto di cui agli artt. 14 e 17 del D.Lgs. 23 dicembre 2022, n. 201, al contratto di servizio ed i relativi allegati, per la pubblicazione prevista dall'art. 31, comma 2, del D.Lgs. 23 dicembre 2022, n. 201;

mentre, in conformità con quanto disposto dall'art. 17, comma 3, del D.Lgs. 23 dicembre 2022, n. 201, il contratto di servizio potrà essere stipulato solo *"decorsi sessanta giorni dall'avvenuta pubblicazione, ai sensi dell'articolo 31, comma 2, della deliberazione di affidamento alla società in house sul sito dell'ANAC"* a fronte, peraltro, della presentazione della domanda di iscrizione nell'*Elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti delle proprie società in house così come previsto dall'art. 192 del d.lgs. 50/2016*, in conformità con quanto precisato nel punto 9.2 delle Linee Guida n. 7 di attuazione dell'art. 192 del D. Lgs. 50/2016;

VISTI:

- il D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;
- il D. Lgs. 152/2006 e s.m.i, in particolare gli artt. 198 e 200;
- la L.R. Lombardia n. 26/2003 e s.m.i.;
- il D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;
- l'art. 14 del D. L. n. 78/2010 e s.m.i.;

- l'art. 5 del D. Lgs. 175/2016 e s.m.i;
- il D.Lgs. n. 201/2022;
- gli artt. 5 e 192, D. Lgs. 50/2016 e s.m.i;
- lo Statuto Comunale;

RILEVATA la propria competenza a deliberare sull'argomento in relazione a quanto previsto dall'art. 42, comma 2, lettera e) del citato testo unico n. 267/2000, nonché dagli artt. 7 ed 8 del D. Lgs. 175/2016 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO ALTRESÌ il parere espresso dal Revisore dei Conti in data 17/07/2023 n.73 allegato alla presente deliberazione;

ACQUISITI sulla proposta di deliberazione i prescritti pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, allegati quali parti integranti dell'atto, previsti dagli articoli 49, comma 1 e 147-bis, comma 1, del D. Lgs. 18/8/2000 n. 267, e dall'art. 4, commi 1 e 2, del Regolamento in materia di controlli interni, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 13 del 13/4/2015, esecutiva, espressi rispettivamente:

- dal Responsabile del Servizio Tecnico Territoriale Geom. Alessandro Frascini - regolarità tecnica;
- dal Responsabile del Servizio Finanziario Cav. Dott.ssa Lucia Fiorini - regolarità contabile;

Con voti espressi in forma palese per alzata di mano:

Consiglieri presenti: n. 8

Consiglieri votanti: n.8

Astenuti n. 0 (zero)

Voti contrari: n. 0 (zero)

Voti favorevoli: n. 8 (otto)

DELIBERA

1. **DI APPROVARE** la relazione redatta ai sensi degli artt. 14 e 17 del D.Lgs. 23 dicembre 2022, n. 201, 5 e 192 del D.Lgs. 18/4/2016, n. 50, e 5, comma 2, del D.Lgs. 175/2016, in cui viene dato conto delle ragioni e della sussistenza dei requisiti previsti dall'ordinamento europeo per la forma di affidamento "*in house providing*" del servizio di gestione dei rifiuti, come da documento allegato sub 1).
2. **DI ADERIRE**, quale decisione strategica per l'Ente, relativamente all'organizzazione del servizio di igiene urbana, al modello proposto dalla società *in house* CEM Ambiente S.p.A., come da documentazione richiamata in premessa ed allegata alla presente deliberazione;
3. **DI APPROVARE**, a tal fine, lo Statuto della società pubblica "CEM Ambiente S.p.A.", allegato alla presente deliberazione e di disporre, in esito alla specifica operazione di aumento di capitale riservato già deliberata dall'assemblea degli azionisti di CEM Ambiente S.p.A., la sottoscrizione di n. n. 66.716 (sessantaseimila-settecentosedici) azioni di nuova emissione della predetta società, valutate sulla base

di specifica perizia di stima del patrimonio di CEM Ambiente S.p.A. al prezzo unitario di € 4,02 cadauna azione - e così per un controvalore complessivo dell'operazione pari ad € 268.198,32 (euro duecentosessantottomilacentonovantotto/32) - dando atto nel contempo che il pagamento delle stesse avverrà mediante conferimento della proprietà della piattaforma ecologica comunale, il cui valore è stato parimenti determinato a seguito di specifiche perizie di stima (entrambe allegate *sub* __ alla presente deliberazione a formarne parte integrante e sostanziale), nei termini che seguono:

- Azioni di nuova emissione da sottoscrivere: n. 66.716 (sessantaseimilasettecentosedici);
- Valore nominale: € 1,00 (euro uno) cadauna;
- Valore sovrapprezzo azioni: € 3,02 (euro tre/zerodue) cadauna;
- Valore complessivo dell'operazione: € 268.198,32 (euro duecentosessantottomilacentonovantotto/32);
- Valore del centro di raccolta comunale per la raccolta differenziata oggetto di permuta: € 269.000,00 (euro duecentosessantanovemila/00);

4. **DI DARE MANDATO** al Sindaco ovvero a Suo delegato formalmente individuato, di procedere all'acquisto delle azioni di CEM Ambiente S.p.A. nei termini del deliberato e, al Responsabile d'Area competente, la sottoscrizione del contratto di servizio per la regolamentazione dell'affidamento in house dei servizi di igiene urbana;
5. **DI AFFIDARE**, conseguentemente, la gestione dei servizi di igiene urbana in favore di CEM Ambiente S.p.A. secondo la modalità dell'*in house providing*, la cui durata è stabilita dal 1° novembre 2023 fino al 30 ottobre 2031, alle condizioni tecnico-organizzative, operative ed economiche risultanti dalla seguente documentazione, che viene espressamente approvata ed allegata alla presente deliberazione a formarne parte integrante e sostanziale ovvero: - Capitolato tecnico prestazionale-specifiche organizzative dei servizi con allegato integrativo, tabelle e planimetrie specifiche; - Schema del contratto di servizio per la regolamentazione dell'affidamento in house dei servizi di igiene urbana; - Scheda costi di riferimento della platea dei servizi di igiene urbana attivati dal Comune; - Carta di qualità dei servizi erogati.
6. **DI SUBORDINARE** la stipula del contratto per l'affidamento del servizio in favore di CEM Ambiente S.p.A., nei termini di cui al precedente punto 5 del dispositivo alla procedura disciplinata dall'articolo 31, comma 2, del D.Lgs. 23 dicembre 2022, n. 201, ed in esito alla presentazione della domanda di iscrizione nell'Elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti delle proprie società *in house*, così come previsto dall'art. 192 del d.lgs. 50/2016, in conformità con quanto precisato nel punto 9.2 delle Linee Guida n. 7 di attuazione dell'art. 192 del D. Lgs. 50/201.
7. **DI DARE ATTO** che l'affidamento in parola è riferito al servizio pubblico locale "servizio di igiene urbana", che assomma la gestione dei seguenti servizi, parte dei quali saranno gestiti direttamente da CEM Ambiente e parte affidati al mercato attraverso procedura di evidenza pubblica, così come meglio precisato nello schema di contratto di servizio:
 - progettazione, pianificazione, coordinamento, ottimizzazione e controllo della corretta esecuzione dei servizi in nome e per conto dei comuni soci;
 - raccolta dei rifiuti urbani e assimilati in forma differenziata mediante la modalità "porta a porta": frazione secca, frazione umida, multipak (imballaggi in plastica in metallo e poliaccoppiati), carta e cartone, imballaggi in vetro, scarti vegetali e rifiuti ingombranti e successivo trasporto agli impianti di trattamento;
 - spazzamento delle strade manuale e meccanizzato e successivo trasporto dei rifiuti raccolti agli impianti di trattamento;

- attività di supporto alla gestione del ciclo integrato dei rifiuti urbani prodotti da UD e UND, quali la gestione delle segnalazioni di non conformità tramite un numero verde dedicato con tracciabilità delle segnalazioni, le attività di contabilizzazione e consuntivazione dei rifiuti raccolti, la redazione e trasmissione agli organi competenti delle scritture ambientali, progettazione e redazione di campagne informative generiche e dedicate, l'implementazione e lo sviluppo di sw dedicati alle attività gestionali, i controlli tecnico - operativi e di accertamento sul territorio finalizzati alla verifica del rispetto delle norme e dei regolamenti;
 - gestione e conduzione del centro di raccolta sovracomunale;
 - trasporto dei rifiuti raccolti presso il centro di raccolta agli impianti di destinazione;
 - servizi accessori e complementari di igiene urbana e decoro ambientale, la raccolta differenziata e pulizia dei rifiuti dei mercati, sagre e manifestazioni in genere, la rimozione delle discariche abusive dal territorio, servizi di ritiro dei rifiuti assimilati;
 - trattamento dei rifiuti urbani e assimilati raccolti per via differenziata (secco, ingombranti, umido, terre da spazzamento stradale, scarti vegetali, RSU, rifiuti assimilati, rifiuti inerti da costruzione e demolizione, vernici e contenitori etichettati T e/o F, legno), dei RUP (pile esauste, farmaci scaduti, siringhe, oli e grassi animali e vegetali), dei RAEE, dei toner e di tutte le altre tipologie di rifiuto come le batterie al piombo, gli oli minerali e più in generale di tutti i rifiuti urbani e assimilati raccolti sul territorio presso il centro di raccolta comunale per via differenziata indipendentemente dalle modalità di raccolta in atto;
 - gestione riferita alla cessione dei materiali recuperabili (imballaggi in plastica, carta/cartone, imballaggi in vetro, vetro piano, ferro, imballaggi metallici, etc.) attraverso le filiere CONAI e/o a libero mercato;
 - fornitura di attrezzature per la raccolta differenziata;
 - la redazione del piano finanziario, se richiesta, e i servizi di riscossione (o di supporto alla riscossione) della tassa rifiuti o, nei Comuni in cui sarà implementata e messa a regime, nel rispetto delle norme di riferimento, i servizi di riscossione della tariffa-corrispettivo, nel rispetto di quanto contenuto nelle delibere ARERA, evidenziando che alcune di queste attività potranno essere richieste ed attivate in momenti successivi.
8. **DI CONFERMARE** che per quanto riguarda le tariffe ed i costi complessivi da applicare al trattamento delle singole frazioni di rifiuto da avviare a trattamento/ recupero/ smaltimento, le stesse saranno annualmente rideterminate con provvedimento dell'organo di amministrazione della società, come previsto dall'art. 20, comma 2, lett. h) dello Statuto aziendale, e rese efficaci con la delibera di approvazione della relazione programmatica e del budget d'esercizio da parte dell'Assemblea degli Azionisti.
9. **DI DARE MANDATO** alla Giunta di richiedere, negoziare e sottoscrivere con CEM Ambiente S.p.A., qualora lo si ritenga opportuno, l'attivazione di modalità alternative di espletamento del servizio nonché tutte quelle integrazioni e modifiche del contratto di servizio che, nel rispetto dell'equilibrio economico-finanziario della gestione e tali da non incidere sulla natura e sugli elementi essenziali dell'affidamento, siano tali da consentire all'ente ed agli utenti di beneficiare condizioni tecnico-operative e gestionali migliorative e tali da assicurare la massima tutela dell'ambiente e dell'igiene ambientale, così da perseguire, in conformità al disposto dell'art. 179 D. Lgs. 152/2006, la prevenzione e la riduzione nella produzione dei rifiuti mediante il riciclo, il reimpiego e il riutilizzo dei rifiuti e all'incremento e al miglioramento della raccolta differenziata.

10. **DI DARE ATTO** che sulla presente deliberazione è stato acquisito il parere del revisore dei conti nonché i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi ai sensi dell'art. 49 del Testo Unico Enti Locali approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.
11. **DI DEMANDARE** ogni altro adempimento conseguente, ivi compresi gli impegni di spesa derivanti dall'esecuzione della presente deliberazione, al responsabile del servizio interessato e di dare atto che il bilancio previsionale presenta le risorse necessarie nel capitolo di spesa 3730 (Art. 2) e di entrata 240 (Art.1).
12. **DI DISPORRE** che presente deliberazione, completa dei relativi allegati, sia pubblicata sul sito istituzionale dell'ente e trasmessa all'ANAC, unitamente alla relazione sottesa all'affidamento del servizio redatta in conformità con le disposizioni introdotte dal combinato disposto di cui agli artt. 14 e 17 del D.Lgs. 23 dicembre 2022, n. 201, al contratto di servizio ed i relativi allegati, per la pubblicazione prevista dall'art. 31, comma 2, del D.Lgs. 23 dicembre 2022, n. 201, integrandosi in tal modo anche la procedura di consultazione prevista dall'art. 5 del D.Lgs. 175/2016.
13. **DI TRASMETTERE** copia della presente deliberazione all'Autorità garante della concorrenza e del mercato ed alla Corte dei Conti per le finalità e le verifiche previste dall'art. 5, comma 3 del D.Lgs. 175/2016 come recentemente integrato dall'art. 11, comma 1, della L. 118/2022.
14. **DI SUBORDINARE**, infine, la stipula del contratto di servizio, in conformità con quanto disposto dall'art. 17, comma 3, del D.Lgs. 23 dicembre 2022, n. 201, al decorso di *"sessanta giorni dall'avvenuta pubblicazione, ai sensi dell'articolo 31, comma 2, della deliberazione di affidamento alla società in house sul sito dell'ANAC"*;

QUINDI, stante l'urgenza di procedere:

Con voti espressi in forma palese per alzata di mano:

Consiglieri presenti: n. 8

Consiglieri votanti: n.8

Astenuti n. 0 (zero)

Voti contrari: n. 0 (zero)

Voti favorevoli: n. 8 (otto)

DELIBERA

Di dichiarare immediatamente eseguibile la presente deliberazione ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/00.

Relazione

in ordine alla sussistenza dei requisiti previsti dall'ordinamento comunitario per l'affidamento diretto, secondo la formula dell'*in house providing*, del servizio di igiene urbana, quale servizio pubblico locale di rilevanza economica in favore della società partecipata CEM Ambiente S.p.A.

Artt. 14 e 17 del D.Lgs. 23/12/2022, n. 201 - Artt. 5 e 192 del D.Lgs. 18/4/2016, n. 50 - Art. 5, comma 2, del D.Lgs. 175/2016

MARZO 2023

Sommario

1.	Premesse. Il quadro normativo di riferimento.....	3
2.	Inquadramento generale del contesto di riferimento comunale.....	5
3.	Oggetto dell'affidamento in house in favore della società pluripartecipata CEM Ambiente S.p.A.....	9
4.	CEM Ambiente S.p.A. - Strutturazione organizzativa della società e dell'assetto generale del servizio.....	10
5.	Dati economici ed indici gestionali essenziali che supportano la positiva valutazione, in termini di complessiva convenienza tecnico-economica, della gestione assicurata da CEM Ambiente S.p.A.....	15
6.	Valutazione circa la sussistenza dei requisiti previsti dall'ordinamento europeo per legittimare l'affidamento in forma diretta, secondo la formula dell' <i>in house providing</i> , del servizio di igiene urbana quale servizio pubblico locale di rilevanza economica in favore della società CEM Ambiente S.p.A.	23

1. Premesse. Il quadro normativo di riferimento.

La presente relazione è redatta ai sensi delle disposizioni introdotte dagli artt. 14 e 17 del D.Lgs. 23 dicembre 2022, n. 201 in tema di motivazione della scelta della modalità di gestione del servizio pubblico locale e, segnatamente, delle previsioni introdotte dal comma 2 del richiamato art. 17, che dispone: *“Nel caso di affidamenti in house di importo superiore alle soglie di rilevanza europea in materia di contratti pubblici, fatto salvo il divieto di artificioso frazionamento delle prestazioni, gli enti locali e gli altri enti competenti adottano la deliberazione di affidamento del servizio sulla base di una qualificata motivazione che dia espressamente conto delle ragioni del mancato ricorso al mercato ai fini di un'efficiente gestione del servizio, illustrando, anche sulla base degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9, i benefici per la collettività della forma di gestione prescelta con riguardo agli investimenti, alla qualità del servizio, ai costi dei servizi per gli utenti, all'impatto sulla finanza pubblica, nonché agli obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità dei servizi, anche in relazione ai risultati conseguiti in eventuali pregresse gestioni in house, tenendo conto dei dati e delle informazioni risultanti dalle verifiche periodiche di cui all'articolo 30”*.

Richiama, altresì, le disposizioni di cui agli artt. 5 e 192 del D.Lgs. 18/4/2016, n. 50, con particolare riferimento alla disposizione di cui al comma 2 del predetto art. 192, nella parte in cui dispone che *“ai fini dell'affidamento in house di un contratto avente ad oggetto servizi disponibili sul mercato in regime di concorrenza, le stazioni appaltanti effettuano preventivamente la valutazione sulla congruità economica dell'offerta dei soggetti in house, avuto riguardo all'oggetto e al valore della prestazione, dando conto nella motivazione del provvedimento di affidamento delle ragioni del mancato ricorso al mercato, nonché dei benefici per la collettività della forma di gestione prescelta, anche con riferimento agli obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio, nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche”*.

Tiene conto dell'incidenza delle disposizioni introdotte dall'art. 3-bis, comma 1-bis, del d.l. 138/2011 e successive modifiche ed integrazioni, che pone a carico delle Regioni l'organizzazione dello svolgimento dei servizi pubblici locali a rete di rilevanza economica mediante la definizione *“degli ambiti o bacini territoriali ottimali e omogenei tali da consentire economie di scala e di differenziazione idonee a massimizzare l'efficienza del servizio”*, attribuendo agli enti di governo degli ambiti o bacini territoriali ottimali e omogenei *“le funzioni di organizzazione dei servizi pubblici locali a rete di rilevanza economica, compresi quelli appartenenti al settore dei rifiuti urbani, di scelta della forma di gestione, di determinazione delle tariffe all'utenza per quanto di competenza, di affidamento della gestione e relativo controllo”*, evidenziando puntualmente alcuni aspetti che assumono rilievo specifico sul territorio del Comune di Tribiano e, segnatamente:

- della mancata definizione, in Regione Lombardia, degli ambiti territoriali ottimali e, conseguentemente, dei relativi organi di governo;
- della sussistenza dei requisiti previsti dall'ordinamento europeo per l'affidamento secondo la formula dell'*“in house providing* unitamente alle ragioni sottese a tale scelta *“con riferimento agli obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio”*;
- della non necessità di dare corso, da parte del soggetto affidatario in house - CEM Ambiente S.p.A. - e relativamente allo specifico affidamento del servizio di che trattasi, della realizzazione di interventi infrastrutturali, che non risultano necessari per la puntuale realizzazione del servizio stesso, come si evince dal complessivo progetto di organizzazione e gestione formulato da CEM Ambiente;

il tutto anche alla luce di quanto ulteriormente previsto dal D.Lgs. 23 dicembre 2022, n. 201, con particolare

riferimento alle previsioni di cui all'art. 5, rubricato "Meccanismi di incentivazione delle aggregazioni" che ribadisce il ruolo delle Regioni per incentivare "... la riorganizzazione degli ambiti o bacini di riferimento dei servizi pubblici locali a rete di propria competenza, **anche tramite organizzazioni volontarie**, superando l'attuale assetto e orientandone l'organizzazione preferibilmente su scala regionale **o comunque in modo da consentire economie di scala o di scopo idonee a massimizzare l'efficienza del servizio**";

Si ricollega, infine, alla disposizione di cui all'art. 5, comma 2, del D.Lgs. 175/2016 e successive modifiche ed integrazioni, che ha introdotto l'obbligo di sottoporre lo schema di atto deliberativo riguardante l'acquisto di partecipazioni azionarie da parte di amministrazioni pubbliche - da motivare nei termini di cui al primo comma del citato art. 5 - a forme di consultazione pubblica;

Ciò premesso, la presente relazione, in conformità alle richiamate norme, è dunque finalizzata a dare conto delle ragioni e della sussistenza dei requisiti e delle condizioni tecnico-economiche sulle quali si fonda la decisione del Comune di aderire alla società a totale capitale pubblico CEM Ambiente S.p.A. e di affidare alla stessa, secondo la formula dell'*in house providing*, la gestione dei servizi di igiene urbana come meglio descritti nel prosieguo.

2. Inquadramento generale del contesto di riferimento comunale.

Caratteristiche del territorio comunale. Il territorio comunale è esteso su una superficie di 700 ettari con una rete stradale di circa Km 15 e di media, una popolazione di 3681 abitanti, n. 1581 utenze domestiche e n. 143 utenze non domestiche.

Il territorio del Comune è convenzionalmente suddiviso in 4 frazioni, che costituiscono aree di riferimento da tempo codificate a livello generale per tutti i servizi e le attività svolte o presenti nel Comune.

Al 31/12/2021, la produzione di rifiuti pro capite ammontava a 465,83 kg/anno con un costo medio pro capite di € 169,92 abitante/anno =.

La percentuale di raccolta differenziata è pari a circa il 59,77%.

Attuali modalità di gestione. Il servizio di igiene urbana è attualmente gestito nel territorio comunale tramite ricorso al mercato.

Più specificatamente, il servizio è svolto dalla società Pizzamiglio Andrea S.r.l. con sede in Siziano (PV) Via F.lli Crevi, n. 62-64, CF e P.IVA 01165010180 giusta determinazione di affidamento n° 93 del 30.06.2014 (e successive proroghe tecniche) ad oggetto servizio di raccolta, trasporto, di rifiuti urbani ed assimilati e servizi accessori nel Comune di Tribiano CIG: 54860217BD.

La durata dell'affidamento era stabilita in 4 anni (oltre a 3 con proroga di contratto) a decorrere dalla consegna del servizio e dunque con scadenza al 30.06.2021 successivamente prorogata fino a tutto il 31.08.2023.

Il corrispettivo negoziale a seguito di adeguamento ISTAT applicato a partire dal secondo anno di appalto, è determinato attualmente in un canone mensile di Euro 29.622,41 /mese, comprensivi di IVA.

Sono ricompresi nel canone gli oneri di smaltimento di tutti i rifiuti oggetto dei servizi, restando a carico dell'Amministrazione comunale i soli costi per lo smaltimento di RSU e FORSU / VERDE per i quali il Comune ha in corso specifiche convenzioni.

Per l'anno 2021, il costo per lo smaltimento dei rifiuti non ricompresi nel canone è risultato pari ad Euro 107.515,43.

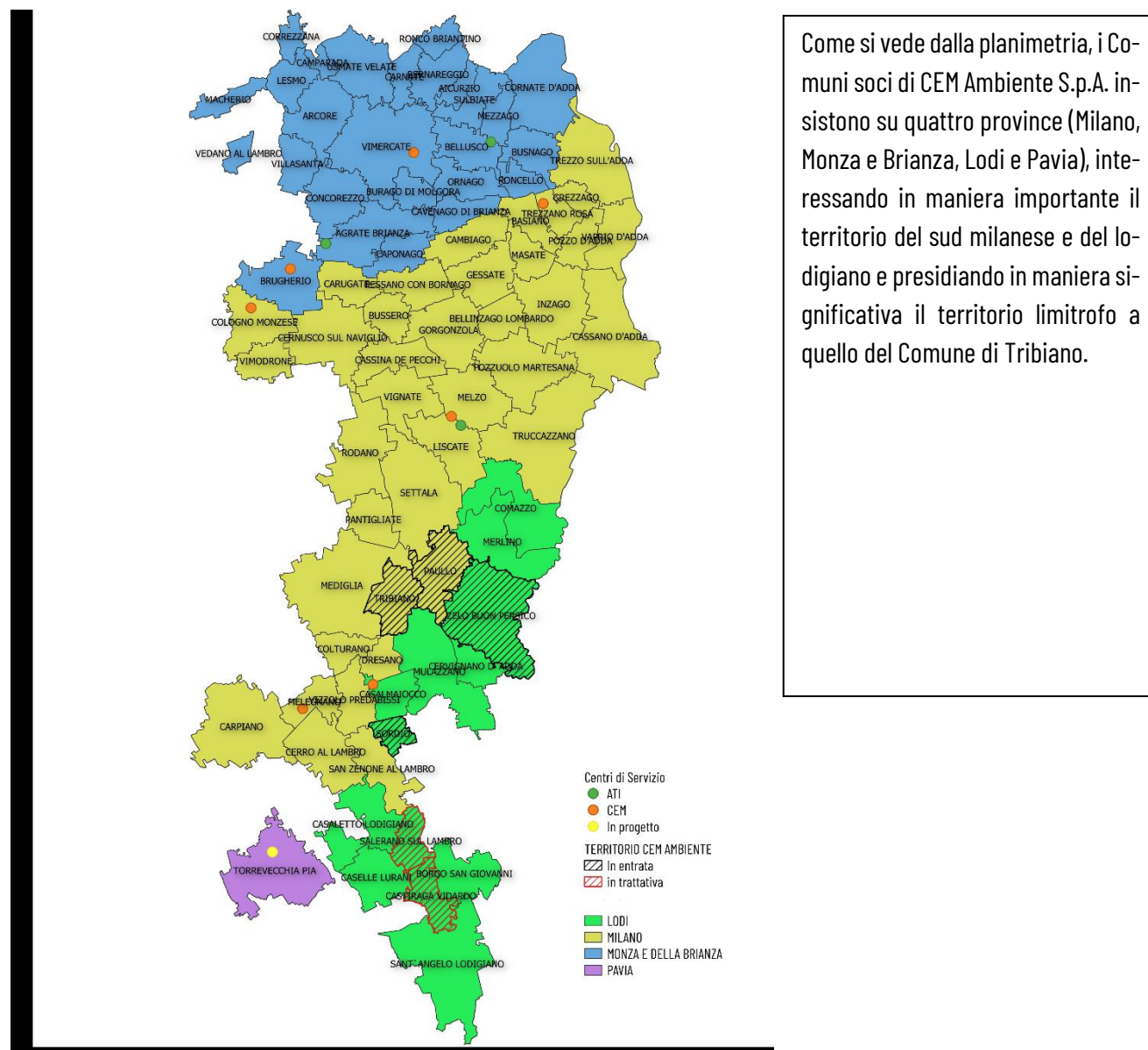
L'Amministrazione comunale non ha attivato nel corso degli anni gli accordi ANCI CONAI grazie ai quali valorizzare i materiali conferiti.

Nel 2020, non è stato retrocesso al Comune alcun introito per il conferimento dei materiali valorizzabili.

CEM Ambiente S.p.A. è la società a totale capitale pubblico locale, derivante dalla trasformazione operata per obbligo di legge ai sensi dell'art. 35, comma 8, della legge 448/2001, del preesistente consorzio-azienda, attualmente affidataria in forma diretta, secondo la formula dell'*in house providing* pluripartecipato, della gestione dei servizi di igiene urbana per conto di 72 Comuni soci, sulla base degli specifici accordi contrattuali adottati in attuazione del pronunciamento dei singoli Comuni affidanti, per un totale di circa 675.000 abitanti e secondo la medesima formula organizzativa e gestionale.

In particolare, come si evince dall'immagine che segue, CEM Ambiente S.p.A. assicura la gestione dei servizi di igiene urbana per una parte importante dei Comuni limitrofi / confinanti con il Comune di Tribiano assicurando

nei fatti una gestione unitaria e sostanzialmente omogenea dei servizi su un territorio ampio, generando di conseguenza quelle economie di scala ed uniformità delle gestioni indicate dal legislatore come da disposizioni richiamate in premessa.



Il capitale sociale di CEM Ambiente è pari a 16.768.459 euro, mentre il patrimonio netto a bilancio si attesta ormai in oltre 50 milioni di euro, come si evince dalla seguente tabella, da cui emerge altresì il progressivo consolidamento accertato nel corso degli anni.

	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021 *	Anno 2022 *
Valore della produzione consolidato	€ 61.882.867	€ 67.529.730	€ 67.969.026	€ 75.875.830	€ 86.573.377

Patrimonio netto consolidato	€ 37.847.909	€ 40.176.515	€ 50.893.296	€ 54.844.159	€ 59.144.866
Utile netto consolidato	€ 1.397.863	€ 1.910.384	€ 2.618.108	€ 2.748.982	€ 2.674.618

* Nb.: in data 21 dicembre 2021, come da atto n. 130230/20902 di rep. del notaio Vittorio Meda, è stata perfezionata la fusione per incorporazione di CEM Servizi S.r.l. in CEM Ambiente S.p.A., i cui effetti contabili trovano evidenza dal 1° gennaio 2021.

Vale la pena evidenziare come il medesimo *trend* sia riscontrabile anche con riferimento:

- al valore risultante dalle stime patrimoniali periziate nel corso del tempo, in forza delle quali il valore della singola azione CEM, che ancora nel 2007 era stimato in € 2,211 (di cui € 1,00 nominali ed € 1,211 a titolo di sovrapprezzo) è progressivamente aumentato ad € 2,444 (2011), € 2,664 (2014), € 3,18 (2017), ed € 3,56 (2019), per arrivare ad € 3,79 alla data del 31 dicembre 2020 ed all'importo di € 4,02 risultante dalla valutazione riferita alla data del 31 dicembre 2021;
- al numero dei Comuni che nel tempo hanno acquisito la qualifica di Comuni soci condividendo il modello organizzativo e gestionale adottato da CEM ed attratti dal complessivo livello quali-quantitativo dei servizi resi in favore dei soci, passati dai 47 "storici" agli attuali 72, a fronte di una popolazione servita che di attesta ormai in circa 675.000 abitanti;
- al conseguente incremento riscontrato nel conto economico con riferimento al valore della produzione, passato da circa 37,5 milioni nel 2007 (anno di ingresso in CEM del 48° Comune) agli oltre 86 milioni di euro accertati sul bilancio 2022.

La Società è dotata di un modello organizzativo ex D.Lgs. 231/2001 ed è in possesso delle certificazioni UNI EN ISO 9001:2015 e 14001-2015 nonché di registrazione EMAS ai sensi del Regolamento /CE) n. 1221/2009.

In attuazione delle indicazioni strategiche stabilite dall'Assemblea degli azionisti, la peculiare modalità di gestione assicurata da CEM Ambiente S.p.A., prevede che la stessa si occupi in primo luogo - in nome e per conto dei Comuni soci - di pianificare, progettare, coordinare, ottimizzare e controllare la corretta esecuzione dei servizi svolti sul territorio, svolgendo in forma diretta una parte importante delle attività e servizi, quali i servizi di raccolta porta a porta e trasporto rifiuti, la raccolta ingombranti a domicilio, lo spazzamento stradale manuale e meccanizzato, i trasporti da piattaforme ecologiche, lo svuotamento cestini, le micro-raccolte (pile, farmaci e siringhe, ToF), la rimozione delle discariche abusive, i servizi spot ed altri servizi accessori, etc., nonché la conduzione della stazione di trasferimento rifiuti, del Centro Multimateriale e di tutti gli impianti autorizzati in regime ordinario di proprietà, con particolare riferimento alle piattaforme ecologiche e/o centri di raccolta, le attività di controllo dell'andamento dei servizi ed i servizi di supervisione e organizzazione correlati al ciclo integrato dei rifiuti urbani ed assimilati, la gestione riferita alla cessione dei materiali recuperabili (imballaggi in plastica, carta/cartone, vetro, ferro/ alluminio, legno, etc.).

Per la parte residua riferita ai servizi non eseguiti direttamente, CEM Ambiente S.p.A. si avvale di operatori selezionati mediante procedure competitive ad evidenza pubblica; ciò avviene, in particolare con riferimento alla gestione dei servizi di conduzione delle piattaforme ecologiche/centri di raccolta, alla fornitura di attrezzature accessorie, alla realizzazione di campagne informative, nonché - in generale - ai servizi di trattamento / recupero / smaltimento delle diverse frazioni di rifiuto raccolte per via differenziata: ingombranti, RUP (pile esauste, farmaci scaduti, siringhe, oli e grassi animali e vegetali), RAEE, Toner, contenitori etichettati T e/o F, vernici e più in generale di tutti i rifiuti urbani e assimilati raccolti nel territorio comunale ivi compresi i rifiuti abbandonati e i rifiuti raccolti in piattaforma ecologica (ad eccezione delle terre da spazzamento stradale, che

saranno trattate ed avviate a recupero presso l'impianto CEM di Liscate).

La medesima modalità di gestione sarà assicurata anche con riferimento ai servizi da svolgere sul territorio del Comune di Tribiano.

Sul fronte operativo, i risultati gestionali conseguiti nel corso degli anni ed integralmente riproposti con ulteriori migliorie nell'affidamento cui si riferisce la presente relazione, come più oltre evidenziati, dimostrano la convenienza tecnico-economica ed ambientale della decisione assunta circa l'affidamento del servizio da parte di ciascun Comune, anche nell'ottica di garantire l'ottimizzazione del servizio e la massimizzazione delle economie di scala legate all'esecuzione su un bacino territoriale e su un periodo contrattuale ritenuti ottimali e tali da garantire l'assolvimento delle condizioni e degli standard qualitativi richiesti dal CEM e dai Comuni soci.

Ciò premesso, si precisa inoltre che il servizio proposto da CEM Ambiente, come più oltre evidenziato, risulta essere organizzato nel sostanziale rispetto dei criteri ambientali minimi (CAM) aggiornati con Decreto Ministeriale 23 giugno 2022 *"Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani, della pulizia e spazzamento e altri servizi di igiene urbana, della fornitura di contenitori e sacchetti per la raccolta dei rifiuti urbani, della fornitura di veicoli, macchine mobili non stradali e attrezzature per la raccolta e il trasporto di rifiuti e per lo spazzamento stradale"*, come da valutazione puntuale allegata alla presente, assicurando conseguentemente la piena attuazione dei principi del PAN GPP e della complessiva sostenibilità ambientale del servizio, che risulta pertanto qualificabile come "verde" ai fini del monitoraggio dell'AVCP.

3. Oggetto dell'affidamento in house in favore della società pluripartecipata CEM Ambiente S.p.A.

Come anticipato nel capitolo che precede, costituiscono dunque oggetto dell'affidamento, secondo la formula dell'*in house providing*, i servizi di igiene urbana di seguito indicati:

- a. Progettazione, pianificazione, coordinamento, ottimizzazione e controllo della corretta esecuzione dei servizi in nome e per conto dei comuni soci;
- b. raccolta dei rifiuti urbani e assimilati in forma differenziata mediante la modalità "porta a porta": frazione secca, frazione umida (FORSU), multipak (imballaggi in plastica in metallo e poliaccoppiati), carta e cartone, imballaggi in vetro, scarti vegetali e rifiuti ingombranti e successivo trasporto agli impianti di trattamento;
- c. spazzamento delle strade manuale e meccanizzato e successivo trasporto dei rifiuti raccolti agli impianti di trattamento;
- d. attività di supporto alla gestione del ciclo integrato dei rifiuti urbani e assimilati, quali la gestione delle segnalazioni di non conformità tramite un numero verde dedicato con tracciabilità delle segnalazioni (con possibile estensione del servizio a supporto dei servizi TARI), le attività di contabilizzazione e consuntivazione dei rifiuti raccolti, la redazione e trasmissione agli organi competenti delle scritture ambientali, progettazione e redazione di campagne informative generiche e dedicate, l'implementazione e lo sviluppo di sw dedicati alle attività gestionali, i controlli tecnico - operativi e di accertamento sul territorio finalizzati alla verifica del rispetto delle norme e dei regolamenti, i servizi accessori e complementari legati alle problematiche inerenti il servizio ed ai conseguenti adempimenti amministrativi;
- e. gestione e conduzione della piattaforma ecologica o centro di raccolta comunale, inclusa effettuazione delle manutenzioni ordinarie e straordinarie;
- f. trasporto dei rifiuti raccolti presso la piattaforma ecologica o centro di raccolta comunale agli impianti di destinazione;
- g. servizi accessori e complementari di igiene urbana e decoro ambientale, raccolta differenziata e pulizia rifiuti di mercati, sagre e manifestazioni in genere, rimozione delle discariche abusive dal territorio, servizi di ritiro dei rifiuti assimilati, servizio di ritiro rifiuti ingombranti a domicilio; copertura servizi di emergenza introdotti dalla delibera TQRIF ARERA;
- h. trattamento dei rifiuti urbani e assimilati raccolti per via differenziata (secco, ingombranti, umido (FORSU), terre da spazzamento stradale, scarti vegetali, RSU, rifiuti assimilati, rifiuti inerti da costruzione e demolizione, vernici e contenitori etichettati T e/o F, legno), dei RUP (pile esauste, farmaci scaduti, siringhe, oli e grassi animali e vegetali), dei RAEE, dei toner e di tutte le altre tipologie di rifiuto come le batterie al piombo, gli oli minerali e più in generale di tutti i rifiuti urbani e assimilati raccolti sul territorio e in piattaforma ecologica o centro di raccolta per via differenziata indipendentemente dalle modalità di raccolta in atto;
- i. gestione riferita alla cessione dei materiali recuperabili (imballaggi in plastica, carta/cartone, imballaggi in vetro, vetro piano, ferro, imballaggi metallici, etc.) attraverso le filiere CONAI e/o a libero mercato;
- j. fornitura di kit per le nuove utenze e, in più in generale, di attrezzature per la raccolta differenziata;
- k. (eventuale) servizi di riscossione (o di supporto alla riscossione) della tassa rifiuti o, qualora venga implementata, nel rispetto delle norme di riferimento, della tariffa-corrispettivo.

4. CEM Ambiente S.p.A. - Strutturazione organizzativa della società e dell'assetto generale del servizio.

CEM Ambiente S.p.A., è una società *in house* a totale capitale pubblico, derivante dalla trasformazione necessitata ai sensi dell'art. 35, comma 8, della legge 448/2001, del preesistente consorzio-azienda, costituita tra 72 Comuni e dalla Provincia di Monza e della Brianza.

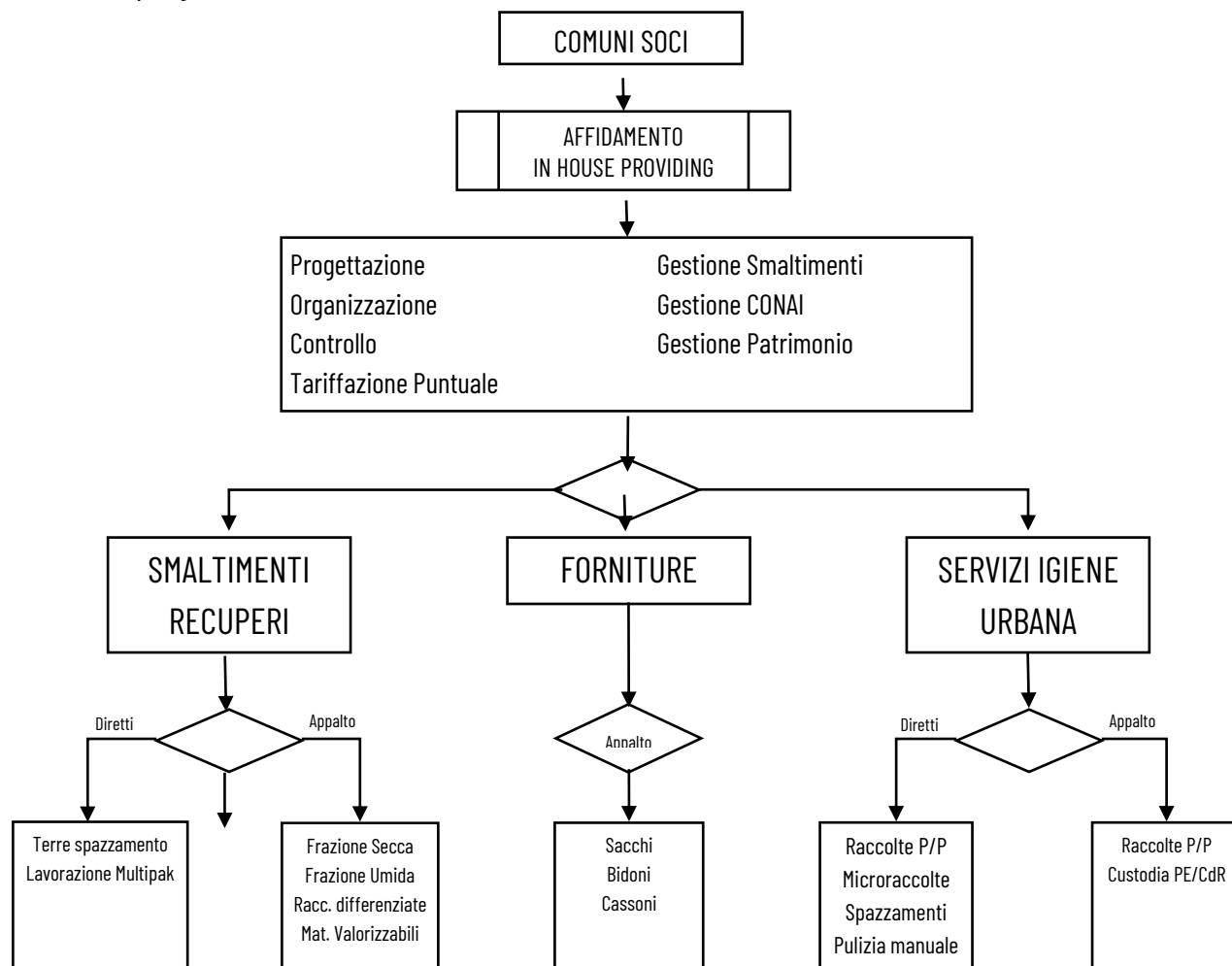
Il ruolo di CEM Ambiente S.p.A. si concretizza nell'effettuazione delle attività di supporto alla gestione del ciclo integrato dei rifiuti per conto dei Comuni soci, cui spetta in ogni caso ogni decisione finale sulle modalità di effettuazione dei servizi.

Tali attività si concretizzano, nello specifico:

- nell'organizzazione, in forma coordinata ed il più possibile omogenea sull'intero bacino territoriale servito, delle modalità di effettuazione dei diversi servizi riconducibili all'igiene urbana, con specifico riferimento, anche, alle attività di monitoraggio e di controllo del corretto andamento dei servizi e della supervisione ed organizzazione correlata al ciclo integrato di trattamento dei rifiuti urbani ed assimilati, con conseguente rendicontazione ai Comuni soci;
- nel coordinamento e nel controllo della qualità, efficacia ed economicità dei diversi servizi riconducibili al servizio integrato di igiene urbana e nella formulazione delle proposte di miglioria/ variazione/ modifica delle modalità di effettuazione dei servizi, da sottoporre alla preventiva approvazione dei Comuni soci;
- nella gestione in forma diretta di una parte importante delle attività e servizi, quali:
 - le attività di controllo dell'andamento dei servizi ed i servizi di supervisione e organizzazione correlati al ciclo integrato dei rifiuti urbani ed assimilati;
 - i servizi di raccolta porta a porta e trasporto rifiuti;
 - lo spazzamento stradale manuale e meccanizzato;
 - i trasporti da piattaforme ecologiche;
 - la raccolta ingombranti a domicilio;
 - lo svuotamento cestini;
 - le micro-raccolte (pile, farmaci e siringhe, ToF);
 - la rimozione delle discariche abusive;
 - i servizi spot ed altri servizi accessori e complementari;
 - la conduzione della stazione di trasferimento rifiuti, del Centro Multimateriale e di tutti gli impianti autorizzati in regime ordinario di proprietà o in diritto di superficie, con particolare riferimento alle piattaforme ecologiche / centri di raccolta comunali;
 - la gestione riferita alla cessione dei materiali recuperabili (imballaggi in plastica, carta/cartone, vetro, ferro/ alluminio, legno, etc.).
- nella definizione delle tipologie e caratteristiche degli impianti di trattamento e recupero dei rifiuti raccolti sul territorio e nella conseguente individuazione, mediante procedure competitive ad evidenza pubblica, degli operatori terzi materialmente deputati alla concreta esecuzione dei vari segmenti del servizio non eseguiti direttamente, con particolare riferimento alla gestione dei servizi di conduzione delle piattaforme ecologiche/centri di raccolta, alla fornitura di attrezzature accessorie, alla realizzazione di campagne informative, nonché - in generale - ai servizi di trattamento / recupero / smaltimento delle diverse frazioni di rifiuto raccolte per via differenziata: ingombranti, RUP (pile esauste, farmaci scaduti, siringhe, oli e grassi animali e vegetali), RAEE, Toner, contenitori etichettati T e/o F, vernici e più in generale di tutti i rifiuti urbani e assimilati raccolti nel territorio comunale ivi compresi i rifiuti abbandonati e i rifiuti raccolti

in piattaforma ecologica (ad eccezione delle terre da spazzamento stradale, che saranno trattate ed avviate a recupero presso l'impianto CEM di Lisate

Sulla base di tale strutturazione strategica ed organizzativa, una parte servizi pubblici locali di rilevanza economica riconducibili alla categoria "servizi di igiene urbana" viene appaltata ad operatori selezionati sul mercato in esito all'esperimento di regolare procedura competitiva ad evidenza pubblica, come da seguente schema riepilogativo:



Configurazione operativa dei servizi oggetto di affidamento.

Coerentemente con la propria mission aziendale e conformemente ai principi sanciti dal D.Lgs. 152/06, artt. 178 e seguenti, l'azione di CEM Ambiente è ispirata alla sostenibilità (ambientale, economica e sociale) ed al rispetto dei seguenti presupposti operativi:

- minimizzare il quantitativo complessivo di rifiuti prodotti;
- massimizzare la raccolta in forma differenziata dei rifiuti;
- massimizzare il recupero di materia;
- avviare al recupero energetico la frazione secca non differenziata e tutte le frazioni suscettibili di tale modalità di recupero;
- smaltire le parti residuali in condizioni di sicurezza;
- fornire un servizio completo, accurato, con garanzie di continuità e di rispetto dell'ambiente;

- valutare e minimizzare gli impatti ambientali di tutti i processi relativi alle attività svolte;
- minimizzare il traffico veicolare legato al trasporto dei rifiuti, nel rispetto del principio di prossimità degli impianti di trattamento/smaltimento rispetto al territorio di servizio;
- presidiare con attenzione il rispetto delle norme vigenti, garantire la tracciabilità completa ed il corretto conferimento dei rifiuti gestiti.
- svolgere un'azione di informazione, sensibilizzazione e formazione della cittadinanza;
- promuovere azioni tese alla riduzione dei rifiuti alla fonte e alla divulgazione dei principi fondanti della normativa nazionale in tema di rifiuti urbani.

In conformità al rispetto di questi fondamentali presupposti, l'organizzazione del servizio in essere per la generalità dei Comuni soci, come risultante dal *Capitolato tecnico prestazionale/ Specifiche Organizzative dei servizi*, è improntata su alcuni capisaldi generali che risultano ampiamente rispettosi dei criteri *ambientali minimi* (CAM) disciplinati dal Decreto Ministeriale 23 giugno 2022 (pubblicato sulla G.U. serie generale n. 182 del 05 agosto 2022)¹. In particolare, fatte salve le specificità organizzative ed operative afferenti alla gestione del servizio che sarà avviato nel Comune di Tribiano, come rinvenienti anche dalla scheda costi allegata allo schema di contratto di servizio:

- a.** i servizi di raccolta rifiuti sul territorio sono articolati quasi esclusivamente con la modalità *"porta a porta"*; sono infatti attive tali modalità relativamente alle seguenti frazioni di rifiuto:
- FRAZIONE SECCA: raccolta settimanale in sacchi semitrasparenti, in cassonetti per le utenze di maggiori dimensioni (aziende, condomini)
 - FRAZIONE UMIDA: raccolta 2 volte la settimana in bidoni e secchi. I rifiuti sono contenuti in sacchi biodegradabili. Alcuni comuni, di minori dimensioni, attivano una raccolta settimanale con raddoppio estivo.
 - CARTA E CARTONE: raccolta settimanale o quindicinale in bidoni o secchi oppure a terra in scatole o borse.

¹ Si segnalano, in particolare, i seguenti aspetti riferiti alla sensibilità ambientale riconducibile alla gestione CEM dei servizi di igiene urbana, che hanno nel tempo consentito di raggiungere gli importanti risultati evidenziati in termini di raccolta differenziata ed in ambito ambientale in senso ampio:

- Tutti gli automezzi in servizio hanno motorizzazione "Euro 6";
- Dotazione di bidoni e sacchi per il corretto conferimento dei rifiuti a bordo strada secondo le più avanzate modalità *"porta a porta"*, con sperimentazioni avanzate di sistemi di misurazione e tariffazione puntuale;
- Sussistenza di misure di gestione ambientale conformi ad uno schema riconosciuto in sede internazionale finalizzate alla gestione dell'appalto con il minor impatto ambientale: CEM Ambiente, in relazione al proprio consolidato impegno in ambito ambientale ha ottenuto nel tempo le seguenti certificazioni ambientali:
 - UNI EN ISO 9001:2015 (Certificato CertiQuality n. 29377 scad. 12/10/2023) per la seguente attività: "Erogazione di servizi di igiene urbana: raccolta e trasporto di rifiuti urbani e assimilati, di rifiuti ingombranti a domicilio e di rifiuti differenziati porta a porta, spazzamento stradale manuale e meccanizzato".
 - UNI EN ISO 14001:2004 (certificato n. 13300 23/06/2023) per l'azienda e per gli impianti di Liscate e di Bellusco-Mezzagio;
 - registrazione EMAS ai sensi del Regolamento CE 1221/09.
- Nel corso degli anni CEM Ambiente ha provveduto ad implementare la flotta di automezzi con veicoli a trazione totalmente elettrica, rafforzando di recente tale scelta strategica con la messa in servizio di mezzi dedicati anche all'effettuazione dei servizi di raccolta (dal 2021 è in servizio un compattatore 3 assi);
- Nella medesima ottica è in corso la progressiva estensione sugli immobili destinati ai cantieri di servizio l'installazione di tetti fotovoltaici con l'obiettivo di integrare il consumo di energia elettrica ed assicurare la ricarica dei veicoli elettrici a zero emissioni. Ad oggi risultano già operativi i seguenti impianti: - Cavenago 1: 49,28 kW; - Liscate: 142,33 kW; - Bellusco: 52 kW; Cavenago 2: 50,33 kW; mentre è in programmazione la realizzazione di ulteriori nove impianti presso le ulteriori sedi aziendali per una potenza complessiva di 1,5 MW.

- MULTIPAK: raccolta in sacchi semitrasparenti con frequenza generalmente settimanale, fatte salve rare eccezioni di comuni con frequenza quindicinale. È composta merceologicamente da imballaggi in plastica, imballaggi metallici e imballaggi poliaccoppiati.
 - VETRO: raccolta settimanale in bidoni o secchi.
 - SCARTI VEGETALI: raccolti a domicilio in circa 20 comuni con frequenze variabili. Si tratta di un servizio stagionale, normalmente sospeso nei mesi invernali. Esposizione in bidoni. Negli altri comuni il conferimento avviene a cura dei cittadini presso la piattaforma ecologica.
 - RIFIUTI INGOMBRANTI: raccolti a domicilio su prenotazione da parte dell'utente in circa 30 comuni con frequenze e numero di prelievi variabili.
- b.** Tutti i Comuni soci, e così il Comune di Tribiano, sono dotati - in affiancamento ai servizi di raccolta domiciliare dei rifiuti - di una PIATTAFORMA ECOLOGICA autorizzata ovvero di un CENTRO DI RACCOLTA, di norma comunale ed in alcuni casi sovra comunale a servizio di due Comuni. Grazie al servizio svolto presso tali impianti vengono ulteriormente differenziate circa 25 frazioni differenti di rifiuto urbano o assimilato; alcuni di questi sono raccolti anche a domicilio, e in tal caso la piattaforma ha una funzione di supporto alle raccolte per conferimento di grossi volumi, ma nella maggior parte dei casi si tratta di rifiuti che per dimensioni o quantitativi conferiti, non è economicamente vantaggioso raccogliere a domicilio. Le piattaforme/ centri di raccolta sono aperte al pubblico con orari diversi a seconda del Comune ma in ogni caso per un monte ore settimanale adeguato alla popolazione da servire e, fatte salve poche eccezioni riferite ai comuni più piccoli, superiore alle 12 ore;
- c.** A seguito dell'attivazione del progetto ECUOSacco, di cui si dirà più oltre, è stato avviato un servizio dedicato a specifiche tipologie di utenze, finalizzato alla raccolta di film plastico (costituito prevalentemente di imballaggi secondari e terziari) prodotto dalle aziende e raccolto presso le stesse, attualmente attivo su oltre 1.100 aziende ed in fase di continua crescita.
- d.** Nell'ambito del servizio erogato dal CEM è inclusa una quota specifica destinata alla fornitura dei contenitori dedicati alla raccolta delle diverse tipologie di rifiuto, di cestini portarifiuti stradali e di compostiere per uso domestico o di comunità. Per i comuni che lo richiedono vengono introdotti anche i costi della fornitura di sacchetti per la raccolta differenziata. I contenitori (a perdere o a restituire) sono infatti da considerarsi quale parte integrante del servizio.
- e.** Sono attive diverse forme di contatto e di informazione con gli utenti del servizio, con specifico riferimento alle corrette modalità di conferimento dei rifiuti da conferire a domicilio e presso la piattaforma ecologica, tra le quali un'area specifica del sito internet aziendale ("*dove lo butto*"), una *app* dedicata alle informazioni sui servizi in essere sul territorio ("*differenziati*"), un numero verde dedicato all'accoglienza utenti (800.342.266), un sistema di trouble ticketing per la gestione delle segnalazioni di disservizio (circa 15.000 segnalazioni gestite nel 2020), un calendario specifico recante le informazioni essenziali sui servizi attivi sul territorio, le modalità ed i giorni di raccolta delle diverse frazioni.
- A specifico beneficio degli uffici comunali è inoltre attivo un portale in cui sono puntualmente e mensilmente rendicontate, distintamente per tipologia e per impianto di conferimento, le quantità di rifiuto trattate da CEM ed avviate a trattamento/ recupero/ smaltimento.
- f.** A margine di tali attività informative e di contatto con gli utenti sono inoltre realizzate campagne di informazione e sensibilizzazione sul tema dei rifiuti e della raccolta differenziata, oltre che specifiche iniziative in occasione di manifestazioni promosse dagli enti ed associazioni presenti sul territorio.

- g.** I mezzi impiegati per l'espletamento dei servizi sono dotati di apparati satellitari volti alla certificazione della regolare esecuzione del servizio. La gestione dei dati prodotti dagli apparati è affidata ad un sw gestionale appositamente elaborato e sviluppato da CEM Ambiente che consente, nel caso degli spazzamenti meccanizzati, la definizione del tragitto effettivamente percorso nel turno di servizio e la sua sovrapposizione con il percorso standard collegato al piano di spazzamento del comune. I mezzi della raccolta, a partire dal nuovo affidamento, sono dotati di analoghe attrezzature grazie alle quali sarà possibile valutare il grado di copertura del territorio e successivamente svolgere le attività connesse alla misurazione dei rifiuti prodotti finalizzata alla introduzione dei sistemi di tariffazione puntuale. Tutti i sistemi sopra descritti producono opportuni "alert" che consentono a CEM Ambiente di valutare in tempo reale la condizione di erogazione del servizio.
- h.** E' attivo, a disposizione dei soci, uno specifico software, con possibilità di accesso e verifica da parte del Comune, articolato in: - informazioni di base; - area di comunicazione servizi di base o servizi spot occasionali; - area di stato di avanzamento dei servizi; area di archiviazione dati ed interventi; area di controllo satellitare delle autospazzatrici utilizzate per lo spazzamento meccanizzato del suolo, nonché degli automezzi addetti alla raccolta differenziata domiciliare.
- i.** Vengono pubblicate regolarmente campagne informative specifiche sugli aspetti più significativi e delicati della gestione dei rifiuti urbani. Annualmente sono organizzati interventi nelle scuole di vario grado basati su progetti mirati, riguardanti le varie tematiche in tema ambientale;
- j.** E' inoltre attivo un portale riservato ai soci in cui sono puntualmente e mensilmente rendicontate al Comune, distintamente per tipologia e per impianto di conferimento, le quantità di rifiuto trattate e/o avviate a trattamento/recupero/smaltimento.
- k.** La società cura inoltre una serie di adempimenti amministrativi per i soci, con particolare riferimento ai seguenti:
- comunicazione dei dati quantitativi ed economici relativi alla gestione dei rifiuti urbani. Tale comunicazione avviene su software online O.R.So. predisposto da Arpa Lombardia;
 - modello Unico di Dichiarazione in Materia Ambientale. Entro la scadenza annuale prevista dalla normativa, il MUD viene presentato alla Camera di Commercio di Milano;
 - trasmissione al termine di ogni anno solare, conclusa la fase di contabilizzazione e consuntivazione dei movimenti, dei formulari e delle bolle di trasporto relativi all'anno precedente;
 - relazione annuale sull'andamento dei servizi;
 - relazione annuale riguardante la valorizzazione dei rifiuti affidati alle filiere CONAI e dettaglio degli importi retrocessi ai singoli comuni.
- l.** In un'ottica di massimo coinvolgimento della popolazione residente sono stati pubblicati sul sito internet i comunicati relativi alle modalità di effettuazione delle raccolte differenziate porta a porta e presso la piattaforma, nonché informazioni specifiche per i residenti dei comuni nei quali è già stato avviato il progetto ECUOSacco, in 9 lingue differenti.

5. Dati economici ed indici gestionali essenziali che supportano la positiva valutazione, in termini di complessiva convenienza tecnico-economica, della gestione assicurata da CEM Ambiente S.p.A.

Segue l'illustrazione degli elementi, dei dati e degli indici qualitativi ed economici, riferiti ai Comuni serviti da CEM Ambiente S.p.A., di cui si è tenuto conto nella complessiva valutazione della decisione di affidare il servizio in favore della predetta società secondo la modalità dell'*in house providing*.

In tal senso si evidenzia in prima battuta che le modalità organizzative e di gestione dei servizi, come sopra illustrate e come puntualmente declinate nella documentazione contrattuale, hanno consentito nel tempo il conseguimento di risultati di assoluta eccellenza nell'ambito della raccolta differenziata, con percentuali costantemente superiori, sin dal 2007, all'obiettivo del 65% prescritto dal D.Lgs. 152/2006 alla data del 31/12/2012 ed oggi attestate, a livello di media del territorio dei Comuni CEM all'82,26% medio (che diventa l'86,40% per i Comuni che hanno aderito al progetto Ecuosacco ²), a fronte di un dato medio in Regione Lombardia pari al 73,04% (pari, in Provincia di Milano, al 68,45% ed in Provincia di Lodi, al 75,16%) – dati ARPA – ISPRA – 2021.

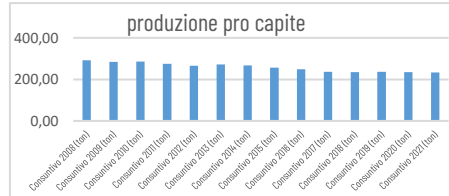
Il riflesso di tale eccellente andamento si ritrova poi nel dato riferito al quantitativo medio di rifiuto secco indifferenziato che è inferiore a 79 kg pro capite e che – relativamente ai soli Comuni aderenti al progetto Ecuosacco – è addirittura pari a circa 60 kg/ab/anno, il tutto a fronte di una media nazionale pari a 178 kg/ab/anno (dati Ispra 2021) ed ai corrispondenti indicatori riscontrabili nella gestione attuale, dove la percentuale di raccolta differenziata si attesta al 60% e la produzione annua di rifiuto secco indifferenziato è attorno ai 170 kg/ab.

In quest'ottica, anche il solo conseguimento del risultato accertato a livello di media dei Comuni CEM, in attesa della probabile implementazione del progetto Ecuosacco, garantirebbe al Comune di ottenere risultati significativamente migliorativi della propria performance ambientale, con conseguenti effetti benefici anche in termini di contenimento dei costi di gestione del servizio.

Di seguito si riportano, a fini statistici ed in progressione storica, i quantitativi delle principali tipologie di rifiuto raccolte da CEM Ambiente sul territorio di riferimento:

tipologia rifiuto	Secco	Umido	ingombranti	rsu	scarti vegetali	terre spazzamento	Totale	abitanti
Consuntivo 2008 (ton)	50.933	32.634	11.922	3.233	22.668	8.134	129.524	444.247
Consuntivo 2009 (ton)	48.131	32.259	11.701	3.569	21.400	9.476	126.536	445.139
Consuntivo 2010 (ton)	47.139	33.724	11.528	3.932	22.154	10.329	128.806	450.701
Consuntivo 2011 (ton)	44.191	34.607	11.515	3.446	22.462	9.221	125.442	455.660
Consuntivo 2012 (ton)	43.203	34.722	10.768	3.325	22.699	7.861	122.578	460.110
Consuntivo 2013 (ton)	43.199	34.590	11.234	3.813	23.448	8.638	124.923	459.652
Consuntivo 2014 (ton)	42.789	35.193	11.961	3.996	21.552	8.055	123.556	461.250
Consuntivo 2015 (ton)	40.211	37.168	11.659	4.041	22.180	7.521	122.780	477.605
Consuntivo 2016 (ton)	40.224	44.543	12.067	4.943	24.470	7.564	133.811	538.862
Consuntivo 2017 (ton)	35.052	46.115	13.207	5.169	22.132	7.581	128.256	541.399
Consuntivo 2018 (ton)	34.930	47.863	14.912	5.495	23.362	8.429	134.991	574.316
Consuntivo 2019 (ton)	34.557	50.339	13.436	6.024	23.092	8.954	136.402	576.372
Consuntivo 2020 (ton)	35.056	50.893	14.830	5.510	23.724	7.548	137.562	584.456
Consuntivo 2021 (ton)	40.886	53.753	16.557	5.720	22.385	8.390	147.491	632.763

Come si vede in tabella, il dato di produzione pro-capite riferito alle sei principali tipologie di rifiuto (secco da r.d.; RSU; FORSU; ingombranti; scarti vegetali; terre da spazzamento stradale) evidenzia, nel complesso, una lieve ma progressiva flessione della quantità di rifiuti prodotta, confermando un consolidato trend di discesa.



² Il progetto Ecuosacco, attivo ormai nella maggioranza dei Comuni soci, costituisce sempre più un punto qualificante della gestione CEM, la cui estensione su tutto il territorio servito è stato definito come target strategico da parte dell'assemblea dei soci, in relazione ai risultati ambientali ed economici assicurati in quasi dieci anni di sperimentazione.

I livelli qualitativi assicurati da CEM Ambiente, in termini di efficacia e di efficienza, sono peraltro confermati dai risultati delle indagini periodicamente condotta sulla soddisfazione degli utenti, sia con riferimento alle utenze domestiche che non domestiche: ebbene, l'ultima indagine, realizzata dalla società Ipsos nel corso del 2020 (la prossima sarà realizzata nel corso del 2023), ha evidenziato un livello di soddisfazione complessivo globalmente pari ad un indicatore di 7,95 su 10 per le utenze domestiche e 7,49 su 10 per quelle commerciali, con i seguenti risultati per le singole aree di valutazione:

	utenze domestiche	utenze commerciali
- Raccolta rifiuti urbani	8,26 su 10	7,82 su 10
- Ecuosacco	8,39 su 10	8,09 su 10
- Piattaforme ecologiche / centri di raccolta	8,54 su 10	8,01 su 10
- Pulizia strade e marciapiedi	6,86 su 10	6,36 su 10
- Svuotamento e pulizia cestini stradali	7,01 su 10	6,44 su 10
- Canali di contatto:		
- numero verde:	7,85 su 10	7,62 su 10
- sito internet:	7,97 su 10	7,98 su 10
- app differenziati:	8,38 su 10	7,50 su 10

Se i risultati assicurati dalla gestione CEM a livello di quantità di rifiuto effettivamente differenziato e di riduzione della frazione secca residua costituiscono un primo elemento di particolare rilievo per apprezzare la qualità, l'efficienza e l'efficacia del servizio, con evidenti effetti anche in termini economici che si riflettono nella complessiva economicità, un'ulteriore elemento da valutare è specificamente legato alla valutazione tecnico-comparativa del servizio, come risultante dal Documento di Analisi presentato da CEM Ambiente S.p.A. e delle successive integrazioni che sono state poste in essere per assicurare al Comune la gestione della medesima platea dei servizi attualmente in essere.

In questo senso, l'esito di tale valutazione evidenzia come la proposta gestionale ed organizzativa formulata da CEM Ambiente S.p.A. sia tale da assicurare - a margine dell'incremento del livello quali-quantitativo dei servizi di igiene urbana attualmente svolti sul territorio comunale - un minore impatto economico per il Comune e per gli utenti stimabile in prima battuta in circa € 16.000 complessive su base annua, come di seguito esplicitate, ma in realtà ancora più significativo per le considerazioni prospettate nel prosieguo del presente documento ³.

COMUNE DI TRIBIANO - CONFRONTO COSTI			
Tipologia Servizio	Costo CEM 2023	Costo COMUNE 2021	Costo COMUNE 2023
Costo del servizio	332.398,39	308.766,56	356.750,52
Trattamenti / Smaltimenti	182.942,19	109.300,00	126.285,80
Valorizzazione dei rifiuti (CONAI)	-49.080,13		
TOTALI (IVA compresa)	466.260,44	418.066,56	483.036,32
	DIFFERENZA	48.193,88	-16.775,88
	DIFFERENZA %	11,5%	-3,5%

La valutazione comparativa è stata effettuata utilizzando i costi forniti da CEM Ambiente in fase di comparazione primaria a parità di servizi attuati rispetto alla precedente gestione diretta comunale.

³ Si sottolinea, come già accennato, che l'elemento riferito al costo del servizio - seppure essenziale nella valutazione che deve essere effettuata dal Comune per assicurare il conseguimento dell'interesse pubblico, non costituisce l'unico elemento di valutazione: si richiama, per tutte, la sentenza del TAR Lombardia - Brescia - Sez. II, n. 691 del 17/5/2016 che ha confermato come "una modesta differenza sui costi complessivi non interferisca sulla bontà complessiva dell'opzione per il modello in house", atteso anche un prezzo complessivamente (e moderatamente) superiore non compromette (necessariamente) gli obiettivi di interesse pubblico perseguiti dall'amministrazione procedente, in presenza di indicatori positivi rinvenibili nel disciplinare e nel contratto di servizio".

Ferme le ulteriori considerazioni sui livelli quali-quantitativi del servizio erogato da CEM Ambiente S.p.A., come risultanti anche dalla documentazione di riferimento allegata al contratto di servizio, si ritiene in ogni caso doveroso precisare che per la configurazione specifica del servizio implementata da CEM Ambiente, la convenienza economica per il Comune è da riferire alla complessiva gestione ed al complessivo costo afferente le diverse attività e prestazioni svolte sul territorio, unitamente alla loro numerosità e rilevanza qualitativa, e non già alla singola voce di costo riguardante una o più parti del servizio stesso, nonché alla platea dei servizi erogati a fronte del predetto costo e dei risultati gestionali ed ambientali conseguiti, come più volte evidenziati. Nello specifico, infatti, in ragione delle politiche di incentivazione delle raccolte differenziate approvate dai Comuni soci in sede di Assemblea, anche mediante la realizzazione nel tempo delle infrastrutture per supportarne l'ottimale gestione (impianti di trasferimento e trattamento rifiuti, piattaforme ecologiche, etc.), dell'attivazione di campagne informative e di sensibilizzazione, della sperimentazione di nuove modalità di esecuzione dei servizi o di fasi degli stessi, etc., potranno esservi prezzi unitari o canoni di parti dei servizi erogati superiori a quelli rinvenibili sul mercato a fronte di altre attività e/o servizi svolte a prezzi inferiori a quelli di mercato o addirittura assicurate al Comune nell'ambito dei complessivi costi del servizio (e quindi non oggetto di specifica esposizione).

Allo stesso modo le tariffe applicate da CEM Ambiente inglobano la presa in carico di alcune attività e costi che, nell'ipotesi di ricorso al mercato, resterebbero a carico del Comune gravandone il bilancio, con particolare riferimento alle seguenti voci di costo, indicate a titolo esemplificativo, oltre a quelle già puntualmente precisate nel precedente capitolo 4 relativamente alla descrizione della "Configurazione operativa dei servizi oggetto di affidamento", lett. c), d) e), f) g), h), i), j) e k):

- i costi relativi alla organizzazione e programmazione dei servizi;
- i costi relativi alla predisposizione dei capitolati ed all'espletamento delle procedure di gara;
- i costi relativi all'effettuazione del monitoraggio e dei controlli sul territorio, altrimenti a carico dell'ufficio tecnico comunale;
- i costi riferibili a tutte le attività di supporto e consulenza fornite dagli uffici CEM per tutto quanto concerne la gestione dei rifiuti e delle problematiche amministrative, tecniche e/o operative riferite a tale ambito (modifiche normative, nuovi adempimenti, nuove progettualità finalizzate al miglioramento dei servizi, etc.);
- i costi riguardanti il presidio di ulteriori attività e servizi accessori forniti da CEM nell'ambito dei canoni e delle tariffe applicate, quali il supporto assicurato in fase di redazione del PEF (non solo del PEF grezzo, di competenza del gestore), la compilazione e la presentazione delle rilevazioni online O.R.So. e del modello Unico di Dichiarazione in Materia Ambientale, il supporto finalizzato all'implementazione del modello di regolazione TQRIF, l'assunzione - senza applicazione di maggiorazione dei canoni - di alcuni adempimenti organizzativi ed operativi previsti dal medesimo TQRIF (servizio di pronto intervento, integrazione della carta dei servizi), etc.;
- i costi per la realizzazione di campagne comunicative, nonché per l'implementazione di software e/o applicazioni specifiche, anche dedicate agli utenti del servizio;
- i costi necessari per presidiare la partita riguardante la cessione dei materiali recuperabili (plastica, carta/cartone, vetro, ferro/ alluminio, etc.), con riferimento sia alle cessioni effettuate nell'ambito delle convenzioni CONAI che a libero mercato;

A questi benefici, si aggiungono ai benefici economici indiretti si osserva che l'acquisizione della partecipazione in CEM Ambiente avverrà mediante permuta degli immobili di proprietà del Comune siti in Viale Addetta

ed attualmente destinati a Centro di Raccolta per la raccolta differenziata con conseguente sgravio per l'Amministrazione degli oneri connessi alla manutenzione ordinaria e straordinaria di dette unità immobiliari, oltre ai ricavi derivanti dagli introiti delle somme connesse con l'imposta IMU.

Il valore aggiunto dell'affidamento *in house* in favore di CEM Ambiente deve peraltro essere valutato con riferimento alla complessiva gestione derivante dal modello organizzativo applicato dalla stessa CEM ed al valore determinato dal pacchetto dei servizi accessori forniti al Comune nell'ambito del affidamento *in house*, anche in termini di know-how messo a disposizione degli uffici comunali e di supporto agli uffici stessi, nonché dalle prospettive correlate agli obiettivi quali-quantitativi già conseguiti dalla società sul territorio di riferimento dei Comuni soci.

A tale proposito, dall'esame e dalla valutazione dei risultati gestionali conseguiti dalla società si evincono ulteriori elementi di rilievo circa i risultati conseguiti nella gestione CEM, che vanno ad affiancarsi alle considerazioni già prospettate sulla percentuale di raccolta differenziata e di produzione di rifiuto secco residuo:

- nel rispetto dei già menzionati criteri di priorità nella gestione dei rifiuti riportati nel D.Lgs. n. 152/2006, le modalità di organizzazione del servizio hanno determinato il raggiungimento di risultati di eccellenza sia in termini ambientali che economici, assicurando da una parte la piena tracciabilità dei rifiuti gestiti, la garanzia del corretto conferimento, la totale eliminazione degli smaltimenti in discarica per i rifiuti raccolti in modo continuativo, a prescindere dalle modalità di esecuzione del servizio (con percentuali pari allo 0,041% dei rifiuti raccolti, riferite unicamente a frazioni merceologiche raccolte in quantitativi esigui ed in modo occasionale, per esempio le lastre di eternit abbandonate sul territorio), la complessiva riduzione del rifiuto avviato a smaltimento e la minimizzazione dell'impatto veicolare legato al trasporto dei rifiuti (essendo oltre la metà dei rifiuti trattato definitivamente nell'ambito del territorio di riferimento del CEM) e, dall'altra, l'incremento delle percentuali di differenziazione dei rifiuti e di recupero delle quantità di materie seconde, con conseguente incremento dei ricavi originati dalla vendita degli stessi.
- i quantitativi di materiali recuperabili raccolti sul territorio e ceduti alle diverse filiere CONAI ovvero a libero mercato unitamente ai contributi complessivi e per abitante erogati ai comuni negli ultimi anni, sono evidenziati nel seguente prospetto:

Gestione materiali valorizzabili	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021
Totale distribuito (€/anno)	€ 3.790.288	€ 4.610.924	€ 5.021.657	€ 5.984.038	€ 7.298.016	€ 5.386.380	€ 5.618.402	€ 5.592.394	€ 7.874.808
Importo medio (€/ab./anno)	€ 8,58	€ 10,40	€ 10,66	€ 11,10	€ 13,77	€ 9,03	€ 9,81	€ 9,54	€ 12,80
Rifiuti recuperati (ton/anno)	75.297	75.774	74.733	81.783	85.100	82.193	81.507	84.400	89.265

- la riduzione della CO₂ prodotta dalle attività di raccolta e trasporto dei rifiuti è un altro degli obiettivi da sempre perseguiti da CEM Ambiente: il recupero delle frazioni raccolte in modo differenziato, l'ottimizzazione delle attività di raccolta e trasporto verso gli impianti e la realizzazione di impianti in prossimità ai luoghi di raccolta, hanno consentito di ottenere apprezzabili risultati riassunti nella seguente tabella:

	Anno 2021	Anno 2020	Anno 2019	Anno 2018	Anno 2017	Anno 2016	Anno 2015	Anno 2014	Anno 2013	Anno 2012
ton/anno avviati a riciclo	204.369	189.404	181.264	186.976	164.364	163.684	140.980	130.145	128.544	122.915
ton/anno CO ₂ non emessa	246.140	224.962	212.274	220.330	193.684	190.769	163.368	151.717	146.540	141.298

- Fermo quanto più volte precisato circa il livello qualitativo dei servizi erogati da CEM sul territorio, si rimarca l'ulteriore dato di riferimento riguardante il contenimento delle tariffe di trattamento/ smaltimento applicate da CEM Ambiente ai Comuni soci riscontrato nel corso degli anni, pur con le note criticità riscontrate nell'ultimo biennio, in cui si rilevano sensibili aumenti dei prezzi praticati dai termovalorizzatori che si ripercuotono negativamente sui prezzi per il conferimento della frazione secca residua, degli RSU e degli ingombranti, oltre che, naturalmente, di tutti gli scarti di lavorazione destinati a tale tipologia di trattamento. A fini informativi, si riportano nel prosieguo le tariffe di conferimento che saranno applicate da CEM a valere per il 2023 in raffronto a quelle riferite agli anni più recenti.

tariffe servizi smaltimento (Iva Inclusa)	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	variazione %
secco da r.d.	€ 119,90	€ 119,90	€ 119,90	€ 119,90	€ 127,60	€ 127,60	€ 132,00	€ 150,70	14,17%
umido da r.d.	€ 105,05	€ 105,05	€ 96,80	€ 96,80	€ 96,80	€ 102,30	€ 96,80	€ 66,00	-31,82%
ingombranti	€ 137,50	€ 137,50	€ 156,20	€ 242,00	€ 253,00	€ 253,00	€ 253,00	€ 275,00	8,70%
rsu	€ 198,00	€ 198,00	€ 198,00	€ 198,00	€ 176,00	€ 176,00	€ 176,00	€ 192,50	9,38%
verde	€ 35,20	€ 35,20	€ 33,00	€ 39,60	€ 39,60	€ 41,80	€ 41,80	€ 41,80	0,00%
terre spazzamento stradale	€ 82,50	€ 82,50	€ 77,00	€ 88,00	€ 93,50	€ 93,50	€ 93,50	€ 99,00	5,88%
legno		€ 33,00	€ 46,20	€ 51,70	€ 60,50	€ 80,30	€ 80,30	€ 66,00	-17,81%
assimilabili (imballaggi misti)			€ 165,00	€ 165,00	€ 253,00	€ 253,00	€ 253,00	€ 275,00	8,70%
RUP (tariffa ad abitante) ¹	€ 0,83	€ 0,83	€ 0,83	€ 0,83	€ 0,83	€ 0,83	€ 0,83	€ 0,83	0,00%
RAEE (tariffa ad abitante) ²	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	0,00%
toner ³	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	0,00%
T e/o F ³	€ 2,64	€ 2,64	€ 2,64	€ 2,64	€ 2,64	€ 2,64	€ 2,64	€ 2,64	0,00%
vernici ³	€ 1,49	€ 1,49	€ 1,49	€ 1,49	€ 1,76	€ 1,76	€ 1,76	€ 1,76	0,00%
inerti	€ 10,45	€ 10,45	€ 10,45	€ 10,45	€ 16,50	€ 16,50	€ 16,50	€ 22,00	33,33%
pneumatici	=	=	€ 159,50	€ 176,00	€ 209,00	€ 220,00	€ 220,00	€ 275,00	25,00%

¹ pile esauste, farmaci scaduti, siringhe, oli e grassi animali e vegetali;

² frigoriferi, televisori/monitor, tubi catodici e neon;

³ tariffe riferite al kg conferito e non alla tonnellata;

- A margine di quanto sopra, si evidenzia che, pur garantendo risultati gestionali particolarmente significativi ed un costo dei servizi, complessivamente inteso, assolutamente in linea con quelli di mercato ed anzi ben posizionato nel benchmarking di riferimento, il bilancio di CEM Ambiente risulta tale da assicurare costantemente utili di esercizio impiegati per il progressivo rafforzamento patrimoniale, in linea con le politiche e le strategie adottate dall'Assemblea degli azionisti, volte a minimizzare le tariffe a beneficio degli utenti dei servizi. Allo stesso modo non si è mai resa necessaria la ricapitalizzazione della società per la rilevazione di perdite, confermandosi valori patrimoniali e finanziari positivi e ben strutturati, come si può agevolmente verificare dai dati risultanti dai bilanci pubblicati sul sito internet aziendale e resi disponibili ai fini dell'istruttoria del procedimento di adesione alla società.

Nella valutazione del modello *in house* è stato inoltre positivamente riscontrato il beneficio correlato al diretto presidio, da parte del Comune, della tracciabilità e del corretto conferimento dei rifiuti raccolti, del controllo sulla programmazione dei servizi, con carattere di uniformità sui territori anche limitrofi, nonché infine delle

numerose e significative azioni ed iniziative svolte da CEM a livello di informazione, sensibilizzazione e formazione della cittadinanza, con particolare attenzione a bambini e ragazzi in età scolare, oltre che di promozione di azioni tese alla riduzione dei rifiuti alla fonte e/o di miglioramento delle raccolte differenziate (promozione stabile di iniziative di plogging, etc.). A tutto ciò si aggiunge lo sviluppo della comunicazione sui canali non tradizionali, quali app dedicata *"Differenziati"* e profili sui principali *"social"* diffusi sul mercato che consentono di raggiungere una sempre maggior quota della popolazione con messaggi diretti e puntuali riferiti a molteplici argomenti.

Infine, l'adozione del modello in house garantirebbe inoltre il contenimento del rischio di contenziosi sia in fase di selezione del contraente che di esecuzione del contratto.

Ad integrazione di quanto sopra, si riportano a titolo conoscitivo alcuni degli "Indicatori di gestione dei SPL" che erano stati definiti in vigore dell'art. 4 del D.L. 138/2011 per valutare le performance dei servizi di igiene urbana ed il loro andamento costantemente positivo nel corso degli anni.

		2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022
Indicatori di contesto 5.1											
a	produzione pro-capite RSU in Kg/ab anno: SECCO + RSU	102	101	93	84	74	74	70	69	79	80
	totale indifferenziato	128	145	117	107	98	101	93	94	105	80
b	produzione pro-capite rifiuti differenziati in Kg/ab anno	320	293	319	330	340	342	343	350	350	350
c	densità dell'utenza domestica in ab/Kmq	1.256	1.260	1.287	1.347	1.353	1.305	1.310	1.313	1.346	1.318
Indicatori dell'efficienza ambientale 5.2											
a	rifiuto urbano trattato in impianti di incenerimento Kg/ab anno	125	126	116	106	98	100	93	94	106	104
b	rifiuto urbano smaltito in discarica in Kg/ab anno	0,13	0,03	0,02	0,02	0,01	0,04	0,04	0,04	0,01	0,01

		2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022
c	rifiuto urbano trattato in impianti di compostaggio in Kg/ab anno	51	47	46	45	41	42	40,07	40,59	36,10	28,94
d	rapporto di % RSU smaltita in discarica / produzione totale RSU	0	0	0	0	0	0	0	0,00	0,00	0,00
	rapporto in % RSU oggetto di raccolta differenziata / produzione totale RSU	71,5	71,4	73,1	75,5	77,2	77,2	78,6	78,83	76,88	81,44
e	rapporto in % RSU trattati in impianti di compostaggio e digestione aerobica / produzione di frazioni umide e verdi	40%	38%	37%	35%	33%	33%	31%	32%	100%	100%
f	rapporto in % RSU trattati in impianto di compostaggio / produzione totale RSU	0%	10%	11%	10%	10%	9%	9%	9%	8%	7%
g	rapporto in % RSU trattati in impianti di incenerimento / produzione totale RSU	28%	28%	27%	24%	23%	23%	21%	21%	23%	24%
h	produzione pro-capite RSU attuale - produzione procapite RSU nell'anno 2000 / produzione pro-capite RSU	-22%	-23%	-35%	-49%	-68%	-68%	-77%	-80%	-58%	-57%
Indicatori dell'efficienza economica-gestionale raccolta e trasporto 5.3											
a	costo medio in €/ton di raccolta e trasporto indifferenziati	67,6	67,4	73,7	86,5	95,3	140,1	150,5	148,9	131,7	135,5

		2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022
b	costo medio in €/ton di raccolta e trasporto differenziati	122,7	121,2	118,1	110,8	108,5	110,1	109,1	105,3	107,0	117,0

Con riferimento, infine, ai principi richiamati dall'art. 3 bis del D.L. 138/2011 come ulteriormente declinati alla luce della intervenuta disposizione di cui all'art. 5 del D.Lgs. 23 dicembre 2022, n. 201, preme evidenziare come la formula organizzativa e strategica adottata da CEM Ambiente risulti già oggi tale da soddisfare le analoghe esigenze poste dalle disposizioni normative succedutesi per incentivare i Comuni nella gestione in forma associata delle funzioni fondamentali (anzi prescrivendola con riguardo ai Comuni di ridotte dimensioni), purché sia garantita a ciascuno di essi una partecipazione paritaria o proporzionale al numero di abitanti, situazione assolutamente assicurata nella realtà organizzativa di CEM Ambiente S.p.A. In tale ottica si evidenzia che l'affidamento in favore di CEM Ambiente si caratterizza, oltre che per assicurare una gestione accentrata e un controllo della qualità dei servizi di gestione dei rifiuti, per evidenti esigenze di economie di spesa che una gestione condivisa dei rifiuti assicura nell'ambito di un ottimale bacino di utenza pari a oltre 650.000 abitanti residenti.

6. Valutazione circa la sussistenza dei requisiti previsti dall'ordinamento europeo per legittimare l'affidamento in forma diretta, secondo la formula dell'*in house providing*, del servizio di igiene urbana quale servizio pubblico locale di rilevanza economica in favore della società CEM Ambiente S.p.A.

L'ipotesi di affidamento del servizio di igiene urbana in capo a CEM Ambiente S.p.A. risulta compatibile con la vigente normativa in tema di affidamento *in house*, tenuto conto della natura del servizio quale servizio pubblico di interesse generale a rilevanza economica.

Si evidenzia, a questo proposito, che la strutturazione aziendale di CEM è tale da assicurare il rispetto dei requisiti e dei principi comunitari che legittimano l'affidamento *in house*, riconducibili alla titolarità interamente pubblica del capitale sociale, alla sussistenza di un controllo del socio pubblico analogo a quello che il socio pubblico può esercitare sulle proprie articolazioni organizzative ed alla destinazione prevalente dell'attività in favore dei soci pubblici ed al relativo ambito territoriale, il tutto come meglio evidenziato nel prosieguo della presente relazione.

Il riferimento normativo degli affidamenti *in house* è costituito dall'art. 5, d.lgs. 50/2016, "*Principi comuni in materia di esclusione per concessioni, appalti pubblici e accordi tra enti e amministrazioni aggiudicatrici nell'ambito del settore pubblico*", che si riporta di seguito:

1. *Una concessione o un appalto pubblico, nei settori ordinari o speciali, aggiudicati da un'amministrazione aggiudicatrice o da un ente aggiudicatore a una persona giuridica di diritto pubblico o di diritto privato, non rientra nell'ambito di applicazione del presente codice quando sono soddisfatte tutte le seguenti condizioni:*
 - a) *l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore esercita sulla persona giuridica di cui trattasi un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi;*
 - b) *oltre l'80 per cento delle attività della persona giuridica controllata è effettuata nello svolgimento dei compiti ad essa affidati dall'amministrazione aggiudicatrice controllante o da altre persone giuridiche controllate dall'amministrazione aggiudicatrice o da un ente aggiudicatore di cui trattasi;*
 - c) *nella persona giuridica controllata non vi è alcuna partecipazione diretta di capitali privati, ad eccezione di forme di partecipazione di capitali privati previste dalla legislazione nazionale, in conformità dei trattati, che non esercitano un'influenza determinante sulla persona giuridica controllata.*
2. *Un'amministrazione aggiudicatrice o un ente aggiudicatore esercita su una persona giuridica un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi ai sensi del comma 1, lettera a), qualora essa eserciti un'influenza determinante sia sugli obiettivi strategici che sulle decisioni significative della persona giuridica controllata. Tale controllo può anche essere esercitato da una persona giuridica diversa, a sua volta controllata allo stesso modo dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore.*
3. *Un'amministrazione aggiudicatrice o un ente aggiudicatore può aggiudicare un appalto pubblico o una concessione senza applicare il presente codice qualora ricorrano le condizioni di cui al comma 1, anche in caso di controllo congiunto.*
4. *Le amministrazioni aggiudicatrici o gli enti aggiudicatori esercitano su una persona giuridica un controllo congiunto quando sono soddisfatte tutte le seguenti condizioni:*
 - a) *gli organi decisionali della persona giuridica controllata sono composti da rappresentanti di tutte le amministrazioni aggiudicatrici o enti aggiudicatori partecipanti. Singoli rappresentanti possono rappresentare varie o tutte le amministrazioni aggiudicatrici o enti aggiudicatori partecipanti;*

- b) *tali amministrazioni aggiudicatrici o enti aggiudicatori sono in grado di esercitare congiuntamente un'influenza determinante sugli obiettivi strategici e sulle decisioni significative di detta persona giuridica;*
- c) *la persona giuridica controllata non persegue interessi contrari a quelli delle amministrazioni aggiudicatrici o degli enti aggiudicatori controllanti.*

... omissis ...

Fatta salva la valutazione tecnico-economica circa la vantaggiosità della proposta gestionale formulata da CEM Ambiente S.p.A., di cui già si è detto, si evidenzia che la struttura e l'organizzazione aziendale di CEM Ambiente S.p.A. risultano improntate al rispetto dei predetti elementi, funzionali ad assicurare la tutela degli interessi degli enti soci e legittimare pertanto l'affidamento *in house*, ovvero:

- **Titolarità pubblica dell'intero capitale sociale.** La titolarità pubblica del capitale sociale è sancita e garantita dal combinato disposto degli artt. 5, 7 ed 8 bis del vigente Statuto. In particolare: l'art. 5, comma 2, stabilisce che "Le azioni possono essere sottoscritte e possedute unicamente dai Comuni, dalle Province, dalle Aziende Speciali e dai Consorzi di Enti locali"; l'art. 7, comma 1 che, nel confermare "il vincolo della titolarità pubblica del 100% del capitale sociale", precisa la possibilità di trasferire le azioni limitatamente ai soggetti di cui al richiamato art. 5, prevedendo poi le modalità per dare seguito a tali operazioni; l'art. 8 bis, rubricato specificamente "Partecipazione pubblica", con il quale viene ribadito che "In considerazione dell'attività affidata alla Società e della sua rilevanza di pubblico interesse, il capitale sociale della Società stessa dovrà essere in ogni tempo in proprietà totalitaria di enti pubblici. Per partecipazione totalitaria si intende una partecipazione pari al 100% del capitale sociale", stabilendo poi che "E' inefficace nei confronti della Società ogni trasferimento di quote idoneo a far venir meno la totalità del capitale pubblico ed è fatto divieto di iscrizione nel libro dei soci di ogni trasferimento avvenuto in violazione della presente previsione. La totalità del capitale pubblico deve essere assicurata anche in caso di aumento del capitale sociale".
- **Sussistenza del controllo del socio pubblico analogo a quello che il socio pubblico esperisce sulle proprie articolazioni organizzative.** Per quanto riguarda la sussistenza del controllo analogo si evidenzia come lo stesso sia garantito sia a livello di controllo societario che a livello di concreta possibilità per il singolo Comune di incidere sulla organizzazione e sul dimensionamento dei servizi.

L'effettività del controllo analogo è presidiata da numerose clausole statutarie volte ad assicurare in capo agli azionisti, anche con ridotta partecipazione azionaria, effettivi poteri di controllo e di direzione politica-amministrativa della società, attesa anche la omogenea "diffusione" delle azioni e l'assenza di concentrazioni azionarie tali da consentire il controllo da parte di un unico soggetto o da un ridotto gruppo di soggetti. Si evidenzia, a questo proposito, come gli azionisti di CEM Ambiente S.p.A., rappresentati da 67 Comuni e dalla Provincia di Monza e Brianza, si trovino in condizione di omogeneità di interessi e bisogni rispetto alla partecipazione azionaria ed ai servizi oggetto di affidamento, mentre proprio la "diffusione" delle azioni e la loro distribuzione in maniera proporzionale alla popolazione residente nei diversi Comuni, costituisce un ulteriore indice di tale omogeneità che si riflette nell'assenza di concentrazioni azionarie tali da consentire il controllo dell'Assemblea e delle relative decisioni da parte di un unico o da un ridotto gruppo di soggetti.

Nel dettaglio, fatto salvo quanto più oltre si dirà sullo stringente controllo che è in ogni caso posto in capo ai Comuni sulle modalità di effettuazione dei servizi, si evidenziano i seguenti elementi che certificano la sussistenza in capo all'Assemblea dei soci di precui poteri di controllo sulla gestione della società, che si qualificano in maniera certamente più ampia di quelli che il diritto societario riconosce normalmente alla maggioranza sociale:

- in prima battuta per quanto riguarda in generale la direzione ed il controllo politico-amministrativo dei soci, si rimanda a quanto previsto dagli artt. 8 *ter*, 8 *quater* ed 8 *quinqües* dello Statuto;
- per quanto riguarda, invece, una seconda forma di controllo da esercitare in maniera congiunta da parte dei soci (che si affianca al controllo riservato a ciascun socio), si rimanda alle funzioni di indirizzo strategico ed alle attribuzioni riservate dall'art. 21 *ter* dello Statuto al "*Comitato per l'indirizzo e il controllo delle amministrazioni titolari delle partecipazioni*", al quale spetta, nell'ambito delle proprie attribuzioni di vigilanza sull'attuazione degli indirizzi, obiettivi, piani, priorità della società, di esprimere il proprio parere preventivo sugli atti relativi ai seguenti argomenti:
 - *Andamento economico-patrimoniale aziendale su base semestrale;*
 - *Orientamenti generali sulla politica e gestione aziendale e adeguatezza dell'assetto organizzativo adottato dalla società e sul suo concreto funzionamento per il perseguimento dell'oggetto sociale;*
 - *Programmi di investimento per lo svolgimento dei servizi affidati e programmi di acquisto e alienazione di immobili e di diritti reali su immobili, ovvero implicanti la costituzione di garanzie sugli immobili;*
 - *Programmi di partnership con soggetti pubblici e privati.*
- circa i poteri e le attribuzioni riconosciuti all'Assemblea degli azionisti, costituita dai Sindaci dei Comuni soci o da loro delegati, si evidenzia come gli stessi siano particolarmente ampi e penetranti, essendo espressamente previsto che l'Assemblea:
 - a) *determina gli indirizzi programmatici vincolanti per il Consiglio di Amministrazione, o per l'Amministratore unico, anche in relazione ai piani di investimento e finanziari, alle politiche tariffarie ed alla costituzione e/o partecipazione a società di scopo; nel determinare i predetti indirizzi programmatici, l'Assemblea è comunque tenuta a dare attuazione agli indirizzi espressi dagli enti pubblici soci ai sensi del precedente articolo 8 ter, dal momento che agli stessi dovranno uniformarsi gli obiettivi strategici finali stabiliti dall'Assemblea degli Azionisti per il Consiglio di Amministrazione, o per l'Amministratore unico; in particolare, l'Assemblea opera affinché i diversi indirizzi siano resi tra loro omogenei e sia salvaguardato il principio della sana gestione societaria, adoperandosi se del caso per il giusto temperamento delle eventuali diverse esigenze*
 - a2) *verifica, con cadenza almeno annuale, lo stato di attuazione degli indirizzi, fatta salva la facoltà per gli azionisti, con i quorum indicati dal precedente art. 9, comma 7, di convocare l'Assemblea per ulteriori verifiche ritenute opportune;*
 - b) - c) - d) - e) - f) *omissis ...;*
 - g) *approva il budget annuale di previsione della società;*
- circa i poteri dell'organo di Amministrazione, si evidenzia come - ferma restando l'autonomia decisionale dello stesso organo - detti poteri debbano essere esercitati "*in modo da osservare gli indirizzi programmatici stabiliti dall'Assemblea e gli indirizzi a mezzo dei quali gli enti pubblici soci esercitano il controllo analogo sulla società e sui servizi svolti dalla stessa nonché la direzione politico-amministrativa della Società ai sensi di cui al precedente articolo 8 ter...*" (cfr. art. 20), competendo all'organo di amministrazione "*l'attuazione degli indirizzi generali dell'attività aziendale nel rispetto delle direttive approvate dall'Assemblea degli azionisti e degli indirizzi approvati dagli enti pubblici soci*";
- il tutto fermo l'onere per l'organo di amministrazione "*di trasmettere agli enti pubblici soci relazioni annuali sullo stato di attuazione degli obiettivi, anche sotto il profilo dell'efficacia, efficienza ed economicità della gestione; le relazioni annuali devono riguardare, in particolare, l'andamento della gestione dei servizi pubblici svolti dalla Società per conto dei singoli soci. Tali relazioni potranno altresì essere oggetto di apposita e specifica illustrazione nel corso di incontri appositamente richiesti dall'ente socio*"; o

ancora, l'onere – parimenti stabilito dall'art. 20, di *"rassegnare ai soci una relazione semestrale sintetica riferita all'andamento della società ed agli scostamenti verificati sul budget di previsione annuale approvato dall'Assemblea, nonché di relazionare prontamente ai soci in merito ad eventuali situazioni tali da determinare, nel corso dell'esercizio, rilevanti scostamenti rispetto alle previsioni operative e/o economiche contenute nel predetto documento di budget"*.

- ancora, l'art. 15 dello Statuto, rubricato "Composizione e nomina dell'organo di amministrazione" garantisce in sede di nomina dell'organo di amministrazione alcune forme di tutela degli azionisti di minoranza;
- da ultimo, si rileva come le decisioni più importanti siano preventivamente sottoposte al vaglio dell'ente affidante: ci si riferisce da una parte all'approvazione degli indirizzi programmatici per l'organo di amministrazione, in cui sono formulate le linee strategiche essenziali della società, ma anche alle singole decisioni particolarmente rilevanti per la società quali la riorganizzazione dei servizi di raccolta e trasporto rifiuti la cui strutturazione è stata preventivamente discussa e approvata dai soci, che hanno poi approvato la relativa documentazione prima di disporre l'affidamento della relativa gestione al CEM).

Un ulteriore, fondamentale, livello di controllo è esercitato dal Comune sulle modalità di organizzazione e gestione dei servizi, che può a pieno titolo essere considerato "ana-logo" a quello esercitato sui servizi svolti direttamente, in ragione del fatto che agli stessi Comuni (a prescindere dalle dimensioni del Comune e dalla quote azionarie detenute), sono assicurate:

- la preventiva verifica ed approvazione della documentazione relativa alle modalità di strutturazione del servizio oggetto di affidamento nei suoi diversi aspetti tecnico-operativi ed economici;
 - la possibilità di personalizzare il servizio in funzione delle specifiche esigenze manifestate dall'Amministrazione comunale;
 - la valutazione e la decisione finale in ordine ad eventuali modifiche organizzative e/o gestionali del servizio così come l'attivazione di nuovi servizi, che non potranno invece essere attivati autonomamente dal CEM al di fuori di specifiche precisioni convenzionali o altrimenti autorizzative;
- **Operatività aziendale rivolta in maniera pressoché esclusiva in favore dei Comuni azionisti ed al bacino territoriale di riferimento.** La recente revisione statutaria approvata dall'Assemblea degli azionisti di CEM Ambiente, in attuazione alle disposizioni del D.Lgs. 175/2017 ha espressamente stabilito - all'art. 4 dello Statuto - che *"La società è tenuta a realizzare e gestire i servizi e le attività di cui al presente articolo per conto degli enti locali soci in misura superiore all'80% del fatturato annuo. La produzione ulteriore rispetto al suddetto limite di fatturato è consentita solo a condizione che la stessa permetta di conseguire economie di scala o altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale della società"*, formalizzando peraltro una situazione consolidata, per cui la quasi totalità del fatturato e dei servizi svolti da CEM Ambiente S.p.A. sono riferiti a prestazioni rese in favore dei soci, mentre le prestazioni ed i servizi svolte in favore di soggetti terzi assumono valore assolutamente residuale e poco significativo, in ogni caso ampiamente contenute entro tale limite del 20%.

Data

- ALLEGATI:**
- capitolato tecnico prestazionale / specifiche organizzative dei servizi
 - analisi comparativa dei costi
 - schema contratto di servizio / scheda costi servizi e trattamenti
 - relazione sul recepimento dei CAM di cui al DM 23/06/2022

ALLEGATO A AL N. 130825 DI REP.

N. 21294 Progr.

STATUTO

TITOLO I

- DENOMINAZIONE, OGGETTO, SEDE, DURATA -

Art. 1 - Denominazione

E' costituita una Società per Azioni a totale capitale pubblico denominata "**CEM Ambiente S.p.A.**" e in forma abbreviata "**CEM S.p.A.**".

Art. 2 - Sede

La Società ha sede in Cavenago di Brianza. La Società ha facoltà di istituire, modificare e sopprimere, nell'ambito del territorio delle province di riferimento degli enti soci, rappresentanze, agenzie, uffici e dipendenze in genere.

Il domicilio dei soci, relativamente a tutti i rapporti con la Società, è quello risultante dal libro dei soci.

Art. 3 - Durata

La Società ha durata fino al 31 dicembre 2050 (duemilacinquantata): essa potrà essere prorogata, una o più volte, ovvero anticipatamente sciolta, con l'osservanza delle disposizioni di legge in quel momento vigenti.

Art. 4 - Oggetto sociale

La società ha per oggetto le attività di gestione dei servizi ambientali e di igiene urbana con l'obiettivo di assicurare, ove possibile in forma associata, le specifiche esigenze delle realtà territoriali rappresentate dagli enti locali soci, di massimizzare l'integrazione dei servizi e di contenere quanto più possibile le tariffe.

L'oggetto sociale si concreta quindi nello svolgimento delle seguenti attività e servizi pubblici locali:

* gestione integrata dei rifiuti relativamente a: servizi di raccolta e trasporto, selezione, lavorazione, trattamento, recupero e smaltimento - per via differenziata - dei rifiuti solidi urbani ed assimilabili agli urbani, compreso lo spazzamento manuale e meccanizzato delle strade, anche provenienti da insediamenti produttivi, artigianali o industriali siti sul territorio dei Comuni soci. La progettazione e la direzione di tali servizi è improntata alla garanzia della tutela e sostenibilità ambientale ed al rispetto dei principi di economicità, efficienza, efficacia e qualità dei servizi svolti, ponendosi in ogni caso CEM Ambiente i seguenti obiettivi fondamentali: contenimento delle tariffe tramite un controllo puntuale sull'efficienza dell'intero sistema di gestione dei rifiuti; massimizzazione della differenziazione all'origine dei rifiuti e loro recupero, riutilizzo, riciclaggio e valorizzazione; ricerca continua di soluzioni tecnologiche e gestionali innovative; promozione della cultura e della responsabilità ambientale delle comunità locali.

* gestione di tutti i servizi comunque accessori e/o complementari e/o integrativi a quelli sopra specificati e/o comunque riferibili alla gestione del territorio, tra cui a titolo

esemplificativo e non esaustivo i servizi relativi alla gestione e manutenzione del verde pubblico, alla rimozione neve, etc.;

- * servizi di stoccaggio, trasformazione e/o smaltimento dei rifiuti urbani, speciali non assimilabili e pericolosi, nonché di tutti i materiali comunque qualificabili come rifiuti e/o scarti anche attraverso la gestione degli impianti di stoccaggio e/o trattamento e delle piattaforme ecologiche per la raccolta differenziata;

- * il trattamento dei reflui speciali;

- * il monitoraggio territoriale ed ambientale, la messa in sicurezza, la bonifica ed il recupero di siti ed aree inquinate, contaminate o comunque da recuperare, la gestione ed il mantenimento in sicurezza e la sistemazione finale della discarica controllata di Cavenago di Brianza, la ricerca e l'analisi ambientale ed il controllo dell'inquinamento atmosferico, nonché tutte le attività ad esse comunque connesse, in qualunque forma realizzate;

- * la realizzazione di progetti a valenza socio-ambientale e per la sostenibilità ambientale e la mobilità sostenibile, di progetti riferiti allo sviluppo ed all'incentivazione dell'impiego di fonti rinnovabili e a ridotto impatto ambientale, nonché più in generale di tutti i progetti mirati all'ottimale gestione e controllo e monitoraggio del territorio, ivi inclusi i progetti relativi alla videosorveglianza urbana; nell'ambito dei progetti riferiti alla mobilità ambientale potrà inoltre essere esercitata l'attività di noleggio di veicoli ed autoveicoli a ridotto impatto ambientale;

- * la realizzazione di progetti innovativi negli ambiti sopra indicati;

- * la generazione, lavorazione e vendita di energia derivante dai processi industriali di smaltimento dei rifiuti;

- * la riscossione delle tariffe ed i servizi di assistenza alla riscossione dei tributi comunali correlati o comunque connessi all'esecuzione dei predetti servizi;

- * l'intermediazione e la commercializzazione di tutte le tipologie di rifiuti;

- * il recupero di beni ambientali e culturali.

La società può altresì compiere ogni atto che si renda necessario o utile porre in essere per il conseguimento del proprio oggetto sociale, come sopra indicato, compiendo le relative operazioni mobiliari, immobiliari e finanziarie, contraendo mutui e ricorrendo a qualsiasi forma di finanziamento con Istituti di Credito, con Banche, con società o privati, concedendo le opportune garanzie mobiliari ed immobiliari, reali e personali, nonché assumendo partecipazioni in altre società e in altri soggetti giuridici purché esclusivamente deputate allo svolgimento di attività attinenti i servizi di cui sopra.

La società potrà inoltre assumere e mantenere in proprietà le reti, gli impianti e le altre dotazioni patrimoniali, anche

conferite dagli Enti locali soci e relativi ai servizi affidati alla società, nonché gli eventuali successivi incrementi ed estensioni; in relazione a tali beni, la società potrà, in osservanza all'ordinamento vigente, espletare le gare per l'affidamento dei servizi il cui esercizio presupponga la messa a disposizione del gestore del servizio gli stessi beni. La società è tenuta a realizzare e gestire i servizi e le attività di cui al presente articolo per conto degli enti locali soci in misura superiore all'80% del fatturato annuo. La produzione ulteriore rispetto al suddetto limite di fatturato è consentita solo a condizione che la stessa permetta di conseguire economie di scala o altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale della società. Gli enti locali soci si impegnano ad affidare alla Società il servizio di gestione integrata dei rifiuti solidi urbani e assimilabili previa verifica del ricorrere delle condizioni stabilite dall'ordinamento e a non provvedere alla gestione tramite terzi di fasi che compongono il servizio (spazzamento, raccolta, trasporto, trattamento/recupero/smaltimento dei rifiuti, cessione dei materiali recuperabili), fatti salvi i casi in cui il Comune affidi sottofasi con formule finalizzate al sostegno di associazioni di volontariato presenti sul territorio o all'inserimento di soggetti svantaggiati in applicazione delle norme di settore, ovvero se risultino applicabili condizioni particolarmente vantaggiose conseguenti a convenzioni correlate a situazioni specifiche del territorio (compensazioni derivanti dalla presenza di impianti di trattamento, recupero o smaltimento di rifiuti, convenzioni urbanistiche, etc.

TITOLO II

- CAPITALE SOCIALE, AZIONI, OBBLIGAZIONI -

Art. 5 - Capitale Sociale - Azioni

Il Capitale sociale è di 16.646.246= (sedici milioni seicentoquarantaseimila duecentoquarantasei) Euro diviso in n. 16.646.246= (sedici milioni seicentoquarantaseimila duecentoquarantasei) azioni con valore nominale di 1 (uno) Euro ciascuna.

Le azioni possono essere sottoscritte e possedute unicamente dai Comuni, dalle Province, dalla Città metropolitana, dalle Aziende Speciali, dai Consorzi di Enti locali e dalle società a totale capitale pubblico. Nessun socio può detenere azioni per un valore nominale complessivo superiore al sei per cento del capitale sociale. L'acquisto di azioni eccedenti tale limite non sarà annotato nel libro soci e l'acquirente non potrà esercitare alcun diritto relativamente alle medesime azioni.

Le azioni conferiscono uguali diritti, sono indivisibili ed ognuna di esse dà diritto ad un voto in Assemblea.

Il capitale potrà essere aumentato per deliberazione dell'Assemblea anche mediante conferimenti in natura e/o crediti, nonché con l'emissione di azioni privilegiate od aventi dirit-

ti diversi. L'Assemblea fisserà termini, condizioni e modalità dell'aumento del capitale sociale.

L'Assemblea potrà deliberare la riduzione del capitale sociale anche mediante assegnazione ai soci di determinate attività sociali o di quote di altre aziende in cui la società abbia partecipazioni, comunque nei limiti previsti dalla legge e con il rispetto della parità di trattamento dei soci.

La società può costituire o partecipare a società con funzioni analoghe. A tali società di scopo potranno partecipare anche società selezionate in esito ad una procedura di evidenza pubblica nel rispetto delle vigenti norme di legge: la misura di tale partecipazione di privati, nonché le condizioni ed i relativi vincoli, saranno determinati dall'Assemblea caso per caso a seconda delle circostanze e delle opportunità.

La Società può emettere obbligazioni ordinarie anche convertibili a norma delle leggi vigenti.

La Società può acquisire azioni proprie nei limiti e secondo le modalità previste dalle leggi vigenti.

L'Assemblea potrà deliberare il trasferimento delle azioni proprie ai soggetti di cui all'art. 5 che abbiano richiesto di partecipare al capitale sociale della Società. In mancanza di azioni proprie, l'Assemblea potrà deliberare l'aumento del capitale sociale anche all'esclusivo fine di consentire la partecipazione al capitale sociale ai soggetti di cui all'art. 5 che ne abbiano fatto richiesta.

Art. 6 - Mora debendi in caso di ritardo nel versamento del capitale sociale

I soci che non provvederanno al versamento del capitale sociale da essi sottoscritto, entro i termini che verranno stabiliti dal Consiglio di Amministrazione o dall'Amministratore unico, saranno tenuti a corrispondere alla Società un interesse moratorio, nella misura del 2% in più del tasso ufficiale di sconto, fermo l'art. 2344 codice civile.

Art 7 - Trasferimenti, diritto di opzione e prelazione

Fermo il vincolo della titolarità pubblica del 100% del capitale sociale e quello al limite massimo di partecipazioni per ciascun socio nei termini precisati dal precedente art. 5, le azioni sono trasferibili ai soggetti di cui all'art. 5, così come i relativi diritti di opzione, nonché le obbligazioni convertibili.

In ogni caso di trasferimento il diritto di opzione spetta agli altri soci.

Il socio che intenda trasferire a terzi soggetti pubblici, in tutto o in parte, a qualsiasi titolo, le proprie azioni, ovvero il diritto di opzione, ovvero le obbligazioni convertibili, dovrà previamente comunicare al Presidente del Consiglio di Amministrazione, o all'Amministratore unico, a mezzo di raccomandata R.R., la propria proposta di vendita, indicando il numero delle azioni offerte, il corrispettivo richiesto, il nominativo dei proposti cessionari, nonché, ove si tratti di so-

cietà a totale capitale pubblico, l'oggetto della loro attività, le esperienze ed i requisiti delle stesse rispetto alle attività di cui all'oggetto sociale.

Il Presidente, o l'Amministratore unico, dovrà nel più breve tempo possibile convocare l'Assemblea che dovrà dare il bene-
stare in merito alla congruità del corrispettivo richiesto.

A seguito di tale benessere, entro i successivi 10 (dieci) giorni, il Presidente, o l'Amministratore unico, dovrà comunicare, a mezzo raccomandata R.R., l'intendimento dell'alienante a tutti gli azionisti iscritti nel libro dei soci, ai rispet-
tivi domicili ivi indicati, precisando tutte le indicazioni fornite dal cedente.

I soci, che intendono esercitare la prelazione, dovranno comu-
nicare il loro intendimento, sotto pena di decadenza, al Pre-
sidente, o all'Amministratore unico, entro giorni 30 (trenta)
dal ricevimento della raccomandata di comunicazione.

Qualora più soci intendano esercitare il diritto di prelazio-
ne, le azioni poste in vendita saranno fra essi ripartite in
proporzione alle azioni da loro possedute.

Art 8 - Recesso

Il recesso potrà essere esercitato dal socio nei casi e con le
modalità previste dalla legge.

Non compete tuttavia il diritto di recesso ai soci che non
hanno concorso all'approvazione delle deliberazioni riguardan-
ti la proroga del termine di durata nonché l'introduzione o la
rimozione di vincoli alla circolazione dei titoli azionari.

TITOLO II BIS

- PARTECIPAZIONE PUBBLICA, DIREZIONE E CONTROLLO -

Art. 8 bis - Partecipazione pubblica

In considerazione dell'attività affidata alla Società e della
sua rilevanza di pubblico interesse, il capitale sociale della
Società stessa dovrà essere in ogni tempo in proprietà totali-
taria di enti pubblici e/o società a totale capitale pubblico.
Per partecipazione totalitaria si intende una partecipazione
pari al 100% del capitale sociale.

E' inefficace nei confronti della Società ogni trasferimento
di quote idoneo a far venir meno la totalità del capitale pub-
blico nei termini indicati ed è fatto divieto di iscrizione
nel libro dei soci di ogni trasferimento avvenuto in violazio-
ne della presente previsione.

La totalità del capitale pubblico deve essere assicurata anche
in caso di aumento del capitale sociale.

Art. 8 ter - Direzione politico-amministrativa

Nell'ottica di assicurare l'effettiva sussistenza del cd. con-
trollo analogo sulle attività svolte dalla società, gli enti
pubblici soci - e, nel caso di società a totale partecipazione
pubblica, gli enti pubblici soci di queste ultime - esercitano
- di concerto tra loro e nel rispetto delle forme e delle mo-
dalità previste dai rispettivi ordinamenti interni - la dire-
zione politico-amministrativa della Società, definendone, gli

obiettivi e le strategie gestionali tenuto conto del principio della sana gestione; a tali obiettivi e strategie gestionali saranno uniformati gli obiettivi strategici stabiliti dagli organi della Società, nel rispetto dell'autonomia decisionale di detto organo.

Art. 8 quater - Controllo politico-amministrativo

Al fine di assicurare ai soci l'esercizio del controllo analogo posto quale preconditione per l'affidamento secondo la formula dell'*in house providing*, gli enti pubblici soci che si trovano nelle condizioni di cui al precedente articolo 8 ter esercitano in concerto tra loro - secondo modalità da definirsi conformi al proprio ordinamento ed anche mediante il Comitato per l'indirizzo e il controllo delle amministrazioni titolari delle partecipazioni - il controllo politico-amministrativo, con il compito di verificare il generale andamento della Società e lo stato di attuazione degli obiettivi, anche sotto il profilo dell'efficacia, efficienza ed economicità della gestione. Il controllo riguarda, in particolare, la gestione dei servizi svolti dalla Società, in relazione all'ambito territoriale d'azione del contratto di servizio, nel quale dovranno essere trasferite eventuali esigenze stabili di controllo che abbiano una rilevanza economica e quindi portata negoziale.

Art. 8 quinquies - Controllo dei soci

Al fine di agevolare la direzione politico-amministrativa ed il controllo politico-amministrativo degli enti pubblici soci di cui al precedente art. 8 ter, il Presidente del Consiglio di Amministrazione mette a disposizione dei soci l'ordine del giorno delle adunanze del Consiglio di Amministrazione antecedentemente alla data di riunione di tale organo e, di norma entro 15 giorni, i verbali delle riunioni del Consiglio di Amministrazione mediante pubblicazione su apposita area riservata del sito internet aziendale. Ugualmente, le decisioni dell'Amministratore unico come formalizzate nel correlativo libro. Il Presidente del Consiglio di Amministrazione o l'Amministratore unico mette inoltre a disposizione dei soci, se richiesti ed entro 15 giorni dalla richiesta, i verbali delle riunioni del Collegio Sindacale, nonché una relazione annuale sull'andamento delle attività sociali con particolare riferimento alla qualità ed alla quantità dei servizi resi ai cittadini nonché ai costi di gestione in relazione agli obiettivi fissati. La predetta documentazione potrà essere utilizzata esclusivamente per le finalità indicate, con l'obbligo per gli enti pubblici soci di garantire la riservatezza delle informazioni acquisite anche ai fini della tutela della società e delle attività svolte dalla stessa.

Il socio che intende consultare, personalmente od avvalendosi dell'assistenza di professionisti, i libri sociali ed i documenti relativi all'amministrazione deve avanzare richiesta al Presidente del Consiglio di Amministrazione, o all'Amministra-

tore unico, che determina la data d'inizio della consultazione entro i quindici giorni successivi al ricevimento della richiesta, comunicandola tempestivamente al richiedente. Il professionista che eventualmente assista il socio richiedente è tenuto al segreto professionale. La consultazione può svolgersi durante l'ordinario orario di lavoro degli uffici della Società, con modalità e durata tali da non arrecare intralcio all'ordinario svolgimento dell'attività. I costi della consultazione sono a carico del socio richiedente.

I rapporti tra la Società e ciascuno dei soci sono altresì regolati dalle specifiche convenzioni per l'affidamento dei servizi e da tutta la correlata documentazione.

ARTICOLO 8-sexies - ORGANI DELLA SOCIETÀ

1. Sono organi della Società:

- a) l'Assemblea dei Soci;
- b) l'organo amministrativo;
- c) il Collegio Sindacale.

Agli organi sociali non sono corrisposti gettoni di presenza o premi di risultato deliberati dopo lo svolgimento delle attività, né trattamenti di fine mandato.

2. la Società non istituisce organi societari diversi da quelli previsti dalle norme generali in tema di società.

TITOLO III

- ASSEMBLEA -

Art. 9 - Convocazione e costituzione dell'Assemblea

L'Assemblea è composta da tutti i soci, i quali vi intervengono a norma delle seguenti disposizioni.

L'Assemblea, legalmente convocata e costituita, rappresenta l'universalità dei soci, e le sue deliberazioni, prese in conformità alla legge ed allo Statuto, obbligano tutti i soci, ancorché assenti o dissenzienti.

L'Assemblea è ordinaria e straordinaria.

L'Assemblea, sia ordinaria che straordinaria, è convocata dal Consiglio di Amministrazione o dall'Amministratore unico, anche in luogo diverso dalla sede della Società, purché in uno dei Comuni aventi sede nelle Province di Milano o di Monza e della Brianza, con avviso contenente ordine del giorno, ora e luogo dell'adunanza, da comunicare - a norma dell'art. 2366, terzo comma, Codice Civile, mediante avviso trasmesso con mezzi idonei a fornire la prova dell'avvenuto ricevimento - quali lettera raccomandata, fax o e-mail - almeno trentacinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea in caso di assemblea ordinaria ed almeno sessanta giorni prima in caso di assemblea straordinaria, termini riducibili rispettivamente a 15 e 30 giorni in caso di urgenza.

L'avviso deve indicare la data per l'eventuale seconda convocazione dell'Assemblea.

Salvo diverse previsioni di legge, la documentazione relativa agli argomenti iscritti all'ordine del giorno sarà messa a disposizione dei soci entro i 5 giorni successivi alla convoca-

zione. Nel caso di convocazione di urgenza la documentazione sarà invece messa a disposizione contestualmente all'invio dell'avviso di convocazione.

Le Assemblee, pur non regolarmente convocate, saranno comunque validamente costituite quando risulti rappresentato l'intero capitale sociale e vi intervenga l'Amministratore unico, oppure, nel caso in cui l'organo amministrativo sia collegiale, la maggioranza degli Amministratori e dei componenti il Collegio Sindacale; tuttavia, in tale ipotesi, ciascuno degli intervenuti può opporsi alla discussione degli argomenti sui quali non si ritenga sufficientemente informato.

Il Consiglio di Amministrazione, o l'Amministratore unico, convoca l'Assemblea, ordinaria ovvero straordinaria, ogni qualvolta necessario od opportuno, e dovrà provvedere alla sua convocazione quando ne sia fatta domanda da tanti soci che rappresentino almeno 1/10 (un decimo) del capitale sociale e risultino indicati gli argomenti da trattare.

L'Assemblea ordinaria per l'approvazione del bilancio dovrà essere convocata entro 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale. A norma dell'art. 2364, ultimo comma, del codice civile, tale termine potrà essere prorogato da parte del Consiglio di Amministrazione, o dell'Amministratore unico, fino a 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale. In questo caso gli amministratori segnalano le ragioni della dilazione nella relazione di gestione di cui all'art. 2428 del codice civile.

Art. 10 - Partecipazione e rappresentanza nell'Assemblea

Possono intervenire all'Assemblea gli azionisti cui spetta il diritto di voto secondo le risultanze del libro soci, senza necessità del preventivo deposito delle azioni.

L'Assemblea è composta dai legali rappresentanti dei Soci, o loro delegati: i Soci sono tenuti a comunicare per iscritto al Presidente del Consiglio, o all'Amministratore unico, ogni variazione inerente le persone che li rappresentano; in difetto, l'Assemblea è validamente composta con le persone precedentemente indicate; è esclusa la possibilità di frazionare la delega.

Per la partecipazione all'Assemblea si applica l'art. 2372 codice civile.

Art. 11 - Presidenza dell'Assemblea

L'Assemblea è presieduta dall'Amministratore unico, oppure, se l'organo amministrativo è collegiale, dal Presidente del Consiglio di Amministrazione o, in mancanza, dal più anziano per età degli Amministratori presenti; in loro assenza o impedimento, da altra persona designata dall'Assemblea stessa.

Il Presidente nomina un Segretario, anche tra i non soci.

Nei casi previsti dalla legge, o quando il Consiglio, oppure l'Amministratore unico, lo ritenga opportuno, il verbale è redatto da Notaio, scelto dal Presidente.

Art. 12 - Attribuzioni e poteri dell'Assemblea

L'Assemblea ha le attribuzioni ed i poteri previsti dalla legge su tutti gli atti fondamentali della Società.

Essa nomina gli Amministratori e i componenti del collegio sindacale in conformità dei successivi articoli 15 e 22, determinandone le indennità e i compensi ai sensi dell'art. 2389 codice civile e comunque nel rispetto dei limiti stabiliti dall'ordinamento.

In particolare l'Assemblea, ove occorra su specifica proposta del Consiglio di Amministrazione, o dell'Amministratore unico:

a) determina gli indirizzi programmatici vincolanti per il Consiglio di Amministrazione, o per l'Amministratore unico, anche in relazione all'ambito dei servizi erogati, ai piani di investimento e finanziari, alle politiche tariffarie ed alla costituzione e/o partecipazione a società di scopo; nel determinare i predetti indirizzi programmatici, l'Assemblea è comunque tenuta a dare attuazione agli indirizzi espressi dagli enti pubblici soci ai sensi del precedente articolo 8 ter, dal momento che agli stessi dovranno uniformarsi gli obiettivi strategici finali stabiliti dall'Assemblea degli Azionisti per il Consiglio di Amministrazione, o per l'Amministratore unico; in particolare, l'Assemblea opera affinché i diversi indirizzi siano resi tra loro omogenei e sia salvaguardato il principio della sana gestione societaria, adoperandosi se del caso per il giusto temperamento delle eventuali diverse esigenze;

a₂) verifica, con cadenza almeno annuale, lo stato di attuazione degli indirizzi, fatta salva la facoltà per gli azionisti, con i quorum indicati dal precedente art. 9, comma 8, di convocare l'Assemblea per ulteriori verifiche ritenute opportune;

b) delibera la revoca dell'Amministratore unico, oppure lo scioglimento per giusta causa del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale, e la revoca dei suoi componenti, nonché sulla responsabilità degli stessi;

c) approva le modifiche dello Statuto;

d) approva il bilancio annuale;

e) approva l'emissione di obbligazioni;

f) autorizza le operazioni immobiliari il cui valore sia superiore a 3.000.000= (tremilioni) di Euro;

f₁) autorizza la costituzione di garanzie reali per importi superiori ad un terzo del patrimonio netto;

f₂) autorizza la costituzione e/o la partecipazione a società di scopo, definendo le condizioni, i contenuti e gli obiettivi essenziali della partecipazione in linea con gli indirizzi programmatici della società;

g) approva il budget annuale di previsione della società.

Sono approvate con la maggioranza di due terzi del capitale sociale e con la maggioranza di due terzi dei soci le seguenti deliberazioni:

a) le modifiche di clausole dell'oggetto sociale che consentano un cambiamento significativo dell'attività della società;

b) la trasformazione della società;

c) le operazioni straordinarie di fusione e di scissione;
d) la revoca dello stato di liquidazione.

Art. 13 - Processo verbale

Le deliberazioni dell'Assemblea devono risultare da processo verbale firmato dal Presidente e dal Segretario, ovvero dal Notaio.

Art. 14 - Validità della costituzione e delle deliberazioni

Per la regolare costituzione delle Assemblee ordinarie e straordinarie, nonché per la validità delle relative deliberazioni, sia in prima che in seconda convocazione, valgono le norme di legge.

TITOLO IV

- AMMINISTRAZIONE E RAPPRESENTANZA -

Art. 15 - Composizione e nomina dell'organo di amministrazione

L'Organo Amministrativo è costituito da un Amministratore Unico, fatta salva la facoltà per l'Assemblea dei Soci di disporre che la Società sia amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da tre membri se consentito dall'ordinamento.

L'elezione del Presidente ha luogo nella stessa adunanza di elezione dei membri del Consiglio di Amministrazione con votazione separata e con il concorso dei 3/5 (tre quinti) delle azioni rappresentate in Assemblea, nei primi due scrutini, ed a maggioranza assoluta a partire dal terzo scrutinio.

A tal fine, tanti soci che rappresentino almeno il 10% (dieci per cento) del capitale Sociale possono presentare propri candidati alla carica di Presidente fino all'apertura dell'adunanza di elezione, purché dei medesimi candidati siano stati depositati presso la sede sociale i relativi curricula almeno sette giorni prima di quello dell'adunanza di elezione del Consiglio di Amministrazione in forma cartacea ed elettronica. Con le stesse modalità di elezione del Presidente ha luogo la nomina dell'Amministratore unico.

Nel caso in cui l'Assemblea deliberi che l'organo amministrativo sia composto da tre membri, dopo l'elezione, con voto separato, del Presidente, l'elezione degli altri membri sarà effettuata dall'Assemblea su designazione dei soci proporzionalmente alle quote di rispettiva rappresentanza, con il sistema delle liste concorrenti. A tal fine, tanti soci, che rappresentino almeno il 10% (dieci per cento) del capitale sociale potranno presentare proprie liste nelle quali i candidati dovranno essere elencati mediante un numero progressivo. In ciascuna lista dovrà essere riservato al genere meno rappresentato un numero di candidati pari almeno a quello che l'ordinamento prescrive debba essere riservato nell'organo amministrativo, tenuto conto anche del Presidente eletto con votazione separata.

La presentazione delle liste potrà avvenire fino a prima dell'apertura dell'adunanza di elezione del Consiglio di Amministrazione, purché i curricula dei singoli candidati compresi

in tali liste siano stati depositati presso la sede sociale almeno sette giorni prima di quello dell'adunanza di elezione del Consiglio di Amministrazione in forma cartacea ed elettronica.

In ogni caso il Presidente ed i membri del Consiglio di Amministrazione, ovvero l'Amministratore unico, dovranno possedere adeguati e specifici requisiti tecnici ed amministrativi di competenza e professionalità inerenti all'oggetto sociale. Essi dovranno altresì godere di indiscussa onorabilità.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione o l'Amministratore unico uscente provvederà a far recapitare, anche per posta elettronica, i curricula ad ogni socio, in modo che questi possa valutare le candidature in anticipo ed in funzione delle capacità professionali, le adeguate esperienze, e capacità manageriali espresse oltre che valutare incompatibilità etiche con la carica. Chi non avesse un indirizzo di posta elettronica dovrà provvedere al ritiro in proprio.

L'adunanza di elezione dell'organo di amministrazione è dichiarata aperta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione o dall'Amministratore unico uscente, il quale dà immediata lettura delle candidature presentate alla carica di Presidente o di Amministratore unico, nonché delle liste concorrenti presentate per l'elezione degli altri membri del Consiglio di Amministrazione, qualora l'Assemblea abbia deliberato per tale composizione dell'organo amministrativo, al fine di rendere edotta l'Assemblea delle candidature e delle liste poste in votazione.

Ogni socio potrà concorrere a presentare una sola lista e ogni candidato potrà presentarsi in una sola lista a pena di illeggibilità.

Le liste dei candidati dovranno in ogni caso essere corredate dalle loro dichiarazioni di accettazione della candidatura.

A ciascun socio spetta un numero di voti pari al numero delle azioni possedute.

Ogni avente diritto al voto potrà votare una sola lista e potrà esprimere, all'interno di essa, un numero massimo di preferenze che - nel caso di presentazione di più liste, o di un'unica lista con un numero di candidati superiore al numero dei Consiglieri da eleggere - non potrà superare 2 (due) preferenze nominative, in ogni caso indicando candidati di genere diverso.

All'elezione dei membri del Consiglio di Amministrazione si procederà come segue:

a) dalla lista che avrà ottenuto un numero di voti non inferiore al 55% (cinquantacinque per cento) di quelli espressi dai soci intervenuti sarà tratto, nell'ordine progressivo derivante dal numero di preferenze conseguite da ciascun candidato all'interno della lista un numero di 1 (un) Consigliere;

b) il restante consigliere sarà tratto dalle altre liste, applicando - all'interno della lista che avrà conseguito la per-

centuale più alta dopo la prima - il medesimo meccanismo relativo al numero di preferenze conseguite dai candidati.

In caso di parità di preferenze all'interno della medesima lista risulterà eletto il candidato più anziano di età.

Nel caso non si raggiunga il quorum del 55% previsto al comma a), i consiglieri saranno assegnati alle liste proporzionalmente alle quote di rispettiva rappresentanza; a tal fine, i voti ottenuti dalle liste stesse saranno divisi successivamente per uno, due, tre, ecc.. I quozienti così ottenuti saranno assegnati progressivamente a ciascuna di tali liste. Risulteranno eletti i candidati delle liste che avranno ottenuto i quozienti più alti e, tra essi, quelli che all'interno della lista avranno conseguito il maggior numero di preferenze. In caso di parità risulterà eletto il candidato della lista che non abbia ancora eletto alcun Amministratore o ne abbia eletto il minor numero o, all'interno della stessa lista, il più anziano di età.

Al fine di assicurare al genere meno rappresentato un numero di componenti pari a quanto prescritto dall'ordinamento, si procederà per sostituzione del candidato appartenente al genere meno rappresentato che abbia ottenuto il maggior numero di preferenze a quello dell'altro genere che, candidato all'interno della stessa lista, abbia ottenuto il minor numero di preferenze.

Nel caso di presentazione di un'unica lista con un numero di candidati pari al numero dei Consiglieri da eleggere, potranno essere espresse fino a 2 (due) preferenze.

Quanto sopra vale anche in caso di sostituzione per morte, rinuncia, revoca o decadenza dei suddetti consiglieri.

Gli Amministratori durano in carica tre anni e sono rieleggibili per un massimo di tre mandati complessivi. Agli stessi spetta l'emolumento stabilito dall'Assemblea in osservanza delle disposizioni dell'ordinamento in materia.

In conformità al disposto dell'art. 2390 codice civile gli Amministratori non possono assumere la qualità di soci illimitatamente responsabili in società concorrenti, né esercitare un'attività concorrente per conto proprio o di terzi, salvo autorizzazione dell'Assemblea.

Art. 16 - Organizzazione interna del C.d.A.

Il Consiglio di Amministrazione, o l'Amministratore unico, può nominare un Direttore Generale, definendone le funzioni e determinandone le attribuzioni.

Il Presidente può nominare un Segretario, anche fra persone estranee al Consiglio.

Art. 17 - Cessazione dei consiglieri durante l'esercizio

Se nel corso dell'esercizio venisse a mancare - per dimissioni, revoca, morte o qualunque altra causa - uno degli Amministratori, che non ricopra la carica di Presidente, il Consiglio provvederà alla sua sostituzione, con deliberazione approvata dal Collegio Sindacale, e su designazione dei consi-

glieri in carica adottata a maggioranza assoluta dei componenti in carica attingendo tra i primi non eletti della lista dell'Amministratore venuto a mancare, ferma restando la rappresentanza di genere nella proporzione stabilita dall'ordinamento.

Il Consigliere così nominato rimarrà in carica sino alla successiva Assemblea.

Se venisse meno il Presidente o si esaurissero i candidati senza aver potuto nominare il sostituto dell'Amministratore dimessosi, il Consiglio dovrà convocare l'Assemblea dei soci, affinché provveda alla loro sostituzione.

Il consigliere, nominato in tale sede assembleare, dura in carica per lo stesso tempo che sarebbe spettato in origine all'Amministratore sostituito.

Ove venisse meno contemporaneamente la maggioranza degli Amministratori eletti, l'intero Consiglio di Amministrazione si intenderà decaduto, ed il consigliere rimasto dovrà convocare senza indugio l'Assemblea per il rinnovo dell'organo amministrativo, restando in carica esclusivamente per l'espletamento della ordinaria amministrazione.

Art. 18 - Convocazione e riunioni del Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione è convocato dal Presidente ogni volta che lo giudichi necessario, o che sia fatta richiesta da almeno due consiglieri.

Le riunioni del Consiglio di Amministrazione hanno di regola luogo nella sede sociale, ma potranno tenersi anche altrove, purché in Italia, ogni qualvolta il Presidente lo giudichi necessario.

La convocazione è fatta dal Presidente con avviso da trasmettere con mezzi idonei a fornire la prova dell'avvenuto ricevimento - quali lettera raccomandata, fax o e-mail - almeno 5 (cinque) giorni prima dell'adunanza, ad ogni Amministratore e Sindaco effettivo, presso i rispettivi domicili eletti, salvo variazione comunicata per iscritto.

Di norma le convocazioni e le eventuali variazioni di data e luogo delle adunanze sono anticipati via telefax o a mezzo di posta elettronica.

In caso di urgenza, la convocazione è fatta per telegramma, telefax o con posta elettronica da spedire, almeno 48 ore prima della riunione, esclusi i giorni festivi, ad ogni Amministratore e Sindaco effettivo, presso i rispettivi domicili eletti.

Le riunioni del Consiglio sono presiedute dal Presidente; in caso di sua assenza, dal Consigliere più anziano d'età.

Art. 19 - Validità delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione

Per la validità delle adunanze del Consiglio è necessaria la presenza della maggioranza dei consiglieri in carica.

Per la validità delle deliberazioni è necessario il voto favo-

revole della maggioranza dei consiglieri presenti.
Le deliberazioni del Consiglio devono constare da verbale, sottoscritto da chi ha presieduto e dal Segretario.

Art. 20 - Attribuzioni e poteri dell'organo di amministrazione

Al Consiglio di Amministrazione, oppure all'Amministratore unico, sono demandati in modo esclusivo la responsabilità della gestione dell'impresa e il compimento di tutti gli atti opportuni per l'attuazione dell'oggetto sociale, esclusi quelli che per legge o per statuto sono inderogabilmente riservati all'Assemblea dei soci. I poteri del Consiglio di Amministrazione e dell'Amministratore unico, compresa la gestione straordinaria, sono esercitati in modo da osservare gli indirizzi programmatici stabiliti dall'Assemblea e gli indirizzi a mezzo dei quali gli enti pubblici soci, anche mediante il Comitato per l'indirizzo e il controllo delle amministrazioni titolari delle partecipazioni, esercitano il controllo analogo sulla società e sui servizi svolti dalla stessa nonché la direzione politico-amministrativa della Società ai sensi di cui al precedente articolo 8 ter e 8 quater, ferma restando l'autonomia decisionale propria dell'organo.

In particolare compete tra l'altro al Consiglio di Amministrazione, oppure all'Amministratore unico:

- a) la nomina del Direttore Generale;
- b) l'attuazione degli indirizzi generali della attività aziendale nel rispetto delle direttive approvate dall'Assemblea degli azionisti e degli indirizzi approvati dagli enti pubblici soci mediante il Comitato per l'indirizzo e il controllo;
- c) la proposta all'Assemblea di modifiche allo statuto;
- d) la determinazione dei piani di investimento;
- e) la proposta all'Assemblea del bilancio annuale;
- f) la proposta all'Assemblea di prestiti obbligazionari;
- g) la costituzione e/o la partecipazione a società di scopo, nei limiti dell'autorizzazione e delle indicazioni formulate dall'Assemblea in conformità all'oggetto sociale;
- h) la determinazione finale su prezzi e tariffe dei servizi offerti, ferme in ogni caso le competenze di legge;
- i) l'acquisto, la vendita e la permuta di immobili o di diritti reali di natura immobiliare il cui valore non ecceda l'importo di 3.000.000,00 di Euro;
- j) la proposta all'Assemblea per l'effettuazione di operazioni immobiliari il cui valore sia superiore a 3.000.000,00 di Euro;
- k) i contratti di affitto ultranovennali;
- l) la stipula di convenzioni e di concessioni con Enti Pubblici e Privati;
- m) la iscrizione di ipoteche sui beni della Società;
- n) la promozione di azioni giudiziarie, in qualsiasi sede, anche arbitrale, ed in ogni grado, e la relativa nomina e revoca di avvocati e procuratori legali;
- o) la stipula di transazioni sia giudiziali che stragiudiziali;

li, salvo specifiche deleghe per quelle di minor valore e entità.

In caso di assenza o impedimento dell'Amministratore unico, quest'ultimo potrà delegare il direttore generale per il compimento di specifici atti, ferme restando le competenze dell'Assemblea e del Comitato per l'indirizzo e il controllo.

Il Consiglio di Amministrazione, o l'Amministratore unico, ha l'obbligo di trasmettere agli enti pubblici soci relazioni annuali sullo stato di attuazione degli obiettivi, anche sotto il profilo dell'efficacia, efficienza ed economicità della gestione; le relazioni annuali devono riguardare, in particolare, l'andamento della gestione dei servizi pubblici svolti dalla Società per conto dei singoli soci. Tali relazioni potranno altresì essere oggetto di apposita e specifica illustrazione nel corso di incontri appositamente richiesti dall'ente socio.

E' inoltre onere del Consiglio di Amministrazione, come dell'Amministratore unico, rassegnare ai soci una relazione semestrale sintetica riferita all'andamento della società ed agli scostamenti verificati sul budget di previsione annuale approvato dall'Assemblea, nonché di relazionare prontamente ai soci in merito ad eventuali situazioni tali da determinare, nel corso dell'esercizio, rilevanti scostamenti rispetto alle previsioni operative e/o economiche contenute nel predetto documento di budget.

Art. 21 - Attribuzioni e poteri del Presidente del Consiglio di Amministrazione

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione ha la rappresentanza legale della Società, con l'uso della firma sociale sia di fronte a terzi, che in giudizio.

Al Presidente del Consiglio di Amministrazione compete in particolare di:

- a) convocare e presiedere il Consiglio di Amministrazione;
- b) sovrintendere al generale buon funzionamento della Società, vigilando sull'esecuzione delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione;
- c) promuovere, su indicazione del Consiglio, le iniziative volte ad assicurare una integrazione ed un proficuo confronto dell'attività della Società con le realtà sociali, economiche e culturali della comunità, oltre che con enti e Pubbliche Autorità, attuando le opportune iniziative di informazione e partecipazione dell'utenza e della cittadinanza;
- d) eseguire specifici incarichi affidatigli dal Consiglio, esercitando anche, in caso di necessità ed urgenza, ogni necessaria funzione nell'interesse della Società: in tal caso i relativi provvedimenti devono essere sottoposti alla ratifica del Consiglio di Amministrazione nella prima seduta successiva, ed in ogni caso decadono qualora la ratifica non intervenga entro il perentorio termine di 60 (sessanta) giorni dall'adozione.

Art. 21-bis - Comitato per l'indirizzo ed il controllo delle amministrazioni titolari delle partecipazioni

Il Comitato è composto da 9 (nove) membri scelti tra i Sindaci dei Comuni soci - e, ove soci siano società a totale partecipazione pubblica, anche tra i Sindaci dei Comuni soci di queste ultime - o i Presidenti delle Province titolari di partecipazioni.

I componenti del Comitato sono eletti dall'Assemblea in modo che siano rappresentate le realtà territoriali servite dalla società, nonché i Comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti.

I componenti del Comitato durano in carica quanto l'organo amministrativo, sono rieleggibili e decadono quando cessano di rivestire la carica di Sindaco o di Presidente della Provincia. In caso di cessazione dalla carica per qualunque ragione di un membro del Comitato, l'Assemblea provvede alla correlativa sostituzione.

Al suo interno il Comitato nomina un coordinatore.

Art. 21-ter Competenze del Comitato per l'indirizzo e il controllo

Ferma restando la disciplina delle società per azioni in materia di amministrazione e controllo, il Comitato per l'indirizzo e il controllo delle amministrazioni titolari delle partecipazioni esercita funzioni di indirizzo strategico ai fini dell'esercizio del controllo analogo congiunto sulla gestione dei servizi oggetto di affidamento diretto da parte degli Enti pubblici territoriali soci - e, ove soci siano società a totale partecipazione pubblica, anche da parte degli Enti pubblici soci di queste ultime -.

Il Comitato vigila altresì sull'attuazione degli indirizzi, obiettivi, piani, priorità della società.

Al fine di consentire l'esercizio delle funzioni di indirizzo e controllo strategico proprie del Comitato, il Consiglio di amministrazione, o l'Amministratore unico, sottopongono a preventivo parere del Comitato, in rappresentanza di tutti i soci, gli atti relativamente a:

- Andamento economico-patrimoniale aziendale su base semestrale;
- Orientamenti generali sulla politica e gestione aziendale e adeguatezza dell'assetto organizzativo adottato dalla società e sul suo concreto funzionamento per il perseguimento dell'oggetto sociale;
- Programmi di investimento per lo svolgimento dei servizi affidati e programmi di acquisto e alienazione di immobili e di diritti reali su immobili, ovvero implicanti la costituzione di garanzie sugli immobili;
- Programmi di partnership con soggetti pubblici e privati.

Al fine di consentire il controllo analogo da parte degli Enti soci sulle società di secondo livello, Il Comitato per l'indirizzo e il controllo esercita l'indirizzo strategico e

il controllo analogo anche sulle società in house partecipate da CEM Ambiente S.p.A. e soggette a direzione e coordinamento da parte di quest'ultima, mediante:

- a) l'esercizio delle medesime funzioni previste nel presente articolo nei confronti dell'organo amministrativo delle società partecipate;
- b) le ulteriori funzioni di indirizzo sulle deliberazioni assembleari stabilite negli statuti delle medesime società partecipate.

TITOLO V

- COLLEGIO SINDACALE -

Art. 22 - Composizione e nomina del Collegio sindacale

Il Collegio Sindacale si compone di tre Sindaci effettivi, tra cui il Presidente, e di due Sindaci supplenti.

I Sindaci durano in carica per tre anni, e sono rieleggibili.

La nomina del Presidente del Collegio Sindacale, dei Sindaci effettivi e dei Sindaci supplenti sarà effettuata dall'Assemblea su designazione dei soci, in modo che sia data anche applicazione alla disciplina vigente in materia di parità tra i generi nell'accesso agli organi collegiali.

Quanto sopra vale anche in caso di sostituzione per morte, rinuncia, revoca o decadenza dei Sindaci.

L'Assemblea provvederà a determinare il compenso spettante ai Sindaci effettivi secondo le tariffe professionali vigenti e comunque in osservanza dei limiti stabiliti dall'ordinamento.

TITOLO VI

- BILANCIO ED UTILI -

Art. 23 - Esercizio sociale e bilancio

L'esercizio sociale ha inizio il 1° gennaio e si chiude al 31 dicembre di ogni anno.

Alla chiusura di ogni esercizio, il Consiglio di Amministrazione, o l'Amministratore unico, procede alla redazione del bilancio e dei suoi allegati, corredandolo di una relazione sull'andamento della gestione sociale: il tutto da sottoporre alla discussione ed alla approvazione dell'Assemblea dei soci.

Art. 24 - Riparto degli utili

Gli utili netti risultanti dal bilancio verranno ripartiti nel modo seguente:

- a) una quota - non inferiore al 5% e comunque pari alla misura di legge - verrà destinata alla riserva legale sino a che questa abbia raggiunto 1/5 del capitale sociale;
- b) l'utile residuo verrà ripartito tra i soci in proporzione delle azioni possedute, salvo diversa destinazione deliberata dall'Assemblea dei soci.

Art. 25 - Controllo e revisione legale. Certificazione dei bilanci consuntivi

La revisione legale dei conti è conferita dall'Assemblea - su proposta motivata del Collegio Sindacale - ad un revisore legale o ad una società di revisione legale iscritta nell'apposito registro.

L'incarico ha la durata di tre esercizi, con scadenza alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio dell'incarico.

Art. 26 - Raccolta fondi

La Società potrà raccogliere dai soci fondi e finanziamenti, fruttiferi o infruttiferi, nel rispetto delle disposizioni di cui al paragrafo 1 della deliberazione 3 marzo 1994 del Comitato interministeriale per il Credito ed il Risparmio, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 58 dell'11 marzo 1994, e di ogni ulteriore emananda disposizione legislativa in materia.

Art. 27 - Scioglimento della Società

Addivenendosi in qualsiasi tempo e per qualsiasi causa allo scioglimento della Società, l'Assemblea Straordinaria ai sensi di legge determinerà le modalità della liquidazione e nominerà uno o più liquidatori.

Art. 28 - Clausola Compromissoria

Qualsiasi controversia dovesse insorgere tra i soci ovvero tra i soci e la società che abbia ad oggetto diritti disponibili relativi al rapporto sociale, ad eccezione di quelle nelle quali la legge prevede l'intervento obbligatorio del pubblico ministero, dovrà essere risolta da un collegio arbitrale, composto di tre arbitri, tutti nominati dal Presidente dell'Ordine dei Dottori Commercialisti di Milano, il quale dovrà provvedere alla nomina entro quindici giorni dalla richiesta fatta dalla parte più diligente. Nel caso in cui il soggetto designato non vi provveda nel termine previsto, la nomina sarà richiesta, dalla parte più diligente, al Presidente del Tribunale di Milano.

Gli arbitri così nominati designeranno il Presidente del collegio arbitrale.

La sede del collegio arbitrale sarà presso il domicilio del Presidente del Collegio Arbitrale.

Il Collegio Arbitrale deciderà in via rituale secondo diritto. Resta fin d'ora stabilito irrevocabilmente che le risoluzioni e determinazioni del Collegio Arbitrale vincoleranno le parti. Le spese dell'arbitrato saranno a carico della parte soccombente, salvo diversa decisione del Collegio Arbitrale.

Art. 29 - Disposizione generale e finale

Per quanto non espressamente contemplato nel presente statuto, si fa riferimento e si applicano le disposizioni del codice civile e delle leggi speciali vigenti.

F.TO ALBERTO FULGIONE

F.TO VITTORIO MEDA notaio - sigillo



PERIZIA DI STIMA

PIATTAFORMA PER LA RACCOLTA DIFFERENZIATA

R.S.U. IN COMUNE DI TRIBIANO (MI) – Viale Addetta.

Foglio 1 mapp. 710 sup. 2.193 mq

PROPRIETA': COMUNE DI TRIBIANO (MI)

Cod. Fisc. 84503590154

STIMA DEL VALORE



Premesso

- Che la società CEM Ambiente S.p.A. con sede in Cavenago di Brianza - Località Cascina Sofia, c.f. 03965170156 intende cedere n. 66.716 azioni del valore di € 4,02 cadauna - attualmente detenute a titolo di azioni proprie - al Comune di Tribiano (MI) per un valore stimato complessivo di € 268.198,32=
- Che il Comune di Tribiano (MI) è proprietario di un'area attrezzata con fabbricati e manufatti destinata a piattaforma per la raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani posta in Viale Addetta snc, distinta in mappa con il foglio 1 mappale 710
- Che il Comune di Tribiano (MI) intende acquisire le suddette azioni permutando la proprietà della predetta area attrezzata
- Che per la valutazione del bene oggetto del conferimento in permuta, è stato incaricato il sottoscritto Geom. Casiraghi Giuliano, nato a Besana in B.za (MB) il 08/02/1960, con studio in Usmate Velate, via Galvani n° 5, iscritto all'albo Professionale dei Geometri della

Provincia di Monza e della Brianza al n° 680, quale perito indipendente ai sensi dell'art. 2343-ter comma 2 lett. b) Cod. Civ. dall'Ente che effettua il conferimento;

Tutto ciò premesso, il sottoscritto formula la presente perizia di stima ai sensi dell'art. 2343 ter comma 3 Codice Civile.

Descrizione

Oggetto della presente valutazione è una struttura comunale destinata a piattaforma per la raccolta differenziata di rifiuti solidi urbani posta in comune di Tribiano (MI) - Viale Addetta snc, nel contesto di una zona produttiva.

L'impianto è costituito da un'area recintata il cui accesso è regolamentato da un ampio cancello che prospetta sulla via pubblica dalla quale si accede.

Per facilitare la fase di conferimento da parte degli utenti e contestualmente agevolare la gestione dell'impianto da parte degli addetti, l'area è stata divisa in due piazzali posti a livelli differenziati, raccordati mediante due rampe carrabili che, seguendo il percorso, l'una è in salita e l'altra è in discesa.

Il piazzale inferiore è destinato principalmente allo scarramento dei cassoni utilizzati per raccogliere il materiale, mentre il piazzale superiore rialzato di circa 1,50 m, è destinato esclusivamente alle operazioni di conferimento.

Il piazzale inferiore posto a livello strada e destinato alla circolazione dei mezzi anche pesanti è pavimentato in asfalto mentre le quattro platee utilizzate per l'appoggio dei cassoni sono pavimentate in cemento per



garantire maggiore resistenza all'usura; tali platee sono altresì coperte da tettoie metalliche aventi la funzione di proteggere dalle intemperie il materiale conferito nei container.

Le rampe e il piazzale superiore sono pavimentati anch'essi in asfalto e sono destinati al solo transito degli autoveicoli degli utenti.

Vi è inoltre un piccolo prefabbricato destinato a guardiola/ufficio, e una tettoia metallica di forma rettangolare avente una superficie di circa 53 mq chiusa su tre lati, destinata a deposito rifiuti urbani pericolosi (r.u.p.).

L'accesso degli utenti e lo svuotamento dei cassoni da parte degli operatori avviene in orari differenziati al fine di evitare pericolose interferenze.

La piattaforma è dotata di impianto idrico, impianto fognario, impianto antincendio, impianto di illuminazione costituito da n. 3 pali, impianto di automazione sbarre per regolamentazione ingresso utenti, impianto di pesatura con necessità di riparazioni della stampante e impianto di videosorveglianza attualmente fuori uso per vandalismi.

Gli allacciamenti ai pubblici servizi sono costituiti dall'utenza elettrica, acqua potabile, antincendio e allacciamento fognario.

A sguito delle disposizioni regionali entrate in vigore nel 2006, la rete di raccolta delle acque meteoriche è stata dotata di pozzetto di separazione di prima e seconda pioggia che provvede ad inviarli a due diversi recapiti.

Le acque di 1° pioggia sono convogliate in un serbatoio di accumulo interrato, e recapitate nella fognatura comunale mediante un condotto in pressione abbinato ad una pompa di rilancio.





L'innesto nella fognatura comunale è preceduto da un raccordo con le acque nere provenienti dal servizio igienico del box ufficio.

Le acque di 2° pioggia sono disperse negli stati superficiali del suolo mediante tre pozzi perdenti.

L'impianto fognario è stato autorizzato dalla Città Metropolitana di Milano all'interno del provvedimento di rinnovo per l'esercizio della piattaforma ecologica citato più avanti, secondo gli effetti di cui all'art. 208 comma 6, D.lgs 152/2006.

Nel complesso, la struttura si presenta in buono stato di conservazione, anche se necessita di urgenti interventi di ordinaria manutenzione, in particolare la tenuta della cintura a verde costituita da aiuola erbosa, siepe ed alberature, previa rimozione di rifiuti abbandonati da intrusi visitatori.

Si segnala la necessità che siano smaltiti i materiali depositati, estranei ai conferimenti ammessi, costituiti da due pali ENEL prefabbricati in cemento (lunghezza 10 m circa – diam. medio 20 cm) e un cumulo di materiale incenerito di incerta natura, coperto da un telo.

Un ultimo intervento è la necessità di riparare la rete metallica di recinzione in vari tratti, al fine di chiudere i varchi creati da intrusi.

Individuazione catastale

Come già specificato, l'area ha una superficie catastale di mq 2.193 come risulta da apposita visura fatta al Catasto Terreni.

Dati catasto terreni:

Fg. 1 mapp. 710 Ente Urbano sup. Ha 0.21.93

La struttura è censita al Catasto Fabbricati come segue:

Fg. 1 mapp. 710 Viale Addetta snc categoria E3 Rendita € 4.563,00





Dalle visure catastali, risulta la corretta intestazione del mappale 710 al Comune di Tribiano, ma ai fini dell'atto di trasferimento, necessiterà comunque acquisire l'atto di provenienza e le successive variazioni catastali.

Autorizzazioni

Il progetto esecutivo dei lavori di realizzazione della piattaforma fu approvato in due distinte fasi, rispettivamente con deliberazione G.C. n. 97 del 26/07/2001 (1° stralcio) e deliberazione G.C. n. 3 del 23/01/2003 (2° stralcio).

A conclusione dell'intervento, fu emesso certificato di regolare esecuzione da parte della direzione lavori, in data 23/03/2004.

Dalle documentazioni fornite dal comune, risulta anche copia della denuncia e collaudo statico delle opere strutturali in c.a. presenti nella piattaforma, delle strutture in acciaio per la copertura dei container e della tettoia anch'essa in acciaio uso deposito r.u.p..

In origine l'attività di gestione della piattaforma fu autorizzata con Autorizzazione Dirigenziale della Città Metropolitana di Milano n. 230 R.G. n.12302 del 03/07/2008 alla quale fece seguito una modifica non sostanziale nel 2015 e da ultimo il rinnovo di cui all'Autorizzazione Dirigenziale R.G. n. 883 del 08/02/2019 con scadenza 01/07/2028.

Destinazione Urbanistica

Il Comune di Sordio è dotato di P.G.T. la cui Variante 2 vigente, è stata approvata definitivamente con deliberazione C.C. n. 21 del 13/04/2017 e pubblicata sul BURL in data 31/05/2017.



Nel Piano delle Regole, la piattaforma è individuata in zona "S – Aree per servizi pubblici e di interesse pubblico" la cui regolamentazione è demandata all'art. 56 della normativa del PGT.

Stima del valore

Non essendoci un mercato immobiliare di riferimento per beni simili, trova applicazione nella ricerca del valore di mercato di beni immobili complessi il procedimento che comporta la scomposizione del bene nei suoi elementi costitutivi per i quali sia possibile una valutazione separata dei vari elementi che lo compongono e la successiva stima di ciascun componente singolarmente considerato. Si è proceduto pertanto alla stima, analizzando i vari elementi costitutivi (stima per valori tipici od elementi costitutivi) che compongono il centro di raccolta, attribuendo loro un valore desunto da stime fatte in precedenza relative ad altre piattaforme, nonché basandosi su prezzi di mercato e valori di costo di singoli elementi, assumendo per gli elementi che hanno un valore di mercato (es. tettoia) tale valore di mercato, mentre per gli altri (non confrontabili) il valore di costo, debitamente adeguato per vetustà e stato di conservazione.

Nell'attribuzione del valore di stima, sono stati altresì considerati gli elementi di penalizzazione più rilevanti costituiti prevalentemente dalle opere di adeguamento da eseguire, meglio dettagliati nell'allegato prospetto di determinazione del valore di stima.

I calcoli per la determinazione del valore, sono stati sintetizzati nel prospetto sopra citato che si allega alla presente e del quale si riportano qui di seguito i dati di riepilogativi.





- Fabbricati	= € 24.190,00
- Aree scoperte	= € 138.090,40
- Area di sedime (terreno)	= € 54.825,00
- Impianti e altre dotazioni	= € <u>97.111,70</u>
- TOTALE INTERMEDIO 1	= € 314.217,10
- Opere di adeguamento	= € <u>- 19.500,00</u>
- TOTALE INTERMEDIO 2	= € 294.717,10
- Costi, spese e imposte	= € <u>- 26.524,54</u>
TOTALE	= € 268.192,56
arrotondamento	= € <u>7,44</u>

STIMA COMPLESSIVA DI PERIZIA = € 268.200,00

Per le considerazioni sopra riportate, si stima che il valore della piattaforma per la raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani sia pari a € 268.200,00 (Euro duecentosessantottomiladuecento/00).

Considerato che detti beni sono destinati ad essere conferiti dal Comune di Tribiano alla "Società CEM Ambiente S.p.A." a fronte di un aumento di capitale di detta Società per un valore totale di € 268.198,32, di cui € 66.716,00 a titolo di capitale nominale sociale e € 201.482,32 a titolo di sovrapprezzo azioni, il sottoscritto attesta che il valore dei beni oggetto della presente perizia non è inferiore al valore delle azioni da emettere e del loro relativo sovrapprezzo.

Usmate Velate, 15/10/2022

Il perito: Casiraghi Geom. Giuliano



Allegati: estratto mappa catastale
fotografia aerea
certificato di destinazione urbanistica
schema planimetrico
prospetto determinazione valore di stima





UFFICIO DEL GIUDICE DI PACE DI LECCO

23900 LECCO C/so Promessi Sposi 27/C Tel. 0341/369.319 - Fax 0341/369.366

Cronologico n°

3245/2022

Verbale di asseverazione di perizia

L'anno 2022 (duemilaventidue) addì 21 (VENTUNO) del mese di (settembre) in Lecco, nella Cancelleria dell'intestato Ufficio, avanti al sottoscritto Dirigente la Cancelleria, e' comparso il Sig. CASIRAGHI GIULIANO nato a Besana in Brianza (MB) in data 08/02/1960, residente a Besana in Brianza (MB) in viale Kennedy n. 95, identificato con C.I. n. Ca28137JR rilasciata dal sindaco di Besana in Brianza (MB) in data 18/08/2021 in corso di validità il quale fa richiesta di asseverare con giuramento la sua estesa perizia.

Indi, verificata la regolarità fiscale dell'atto, previa ammonizione ex art. 483 c.p.(*) sulla responsabilità che col giuramento assume,pronuncia nei modi di legge la seguente formula:

"GIURO di avere bene e fedelmente adempiuto le operazioni affidatemi al solo scopo di far conoscere la verità"

L.C.S.

Il richiedente



Giuliano Casiraghi



Il Dirigente la Cancelleria
Dr. Leonardo Pupio

Leonardo Pupio

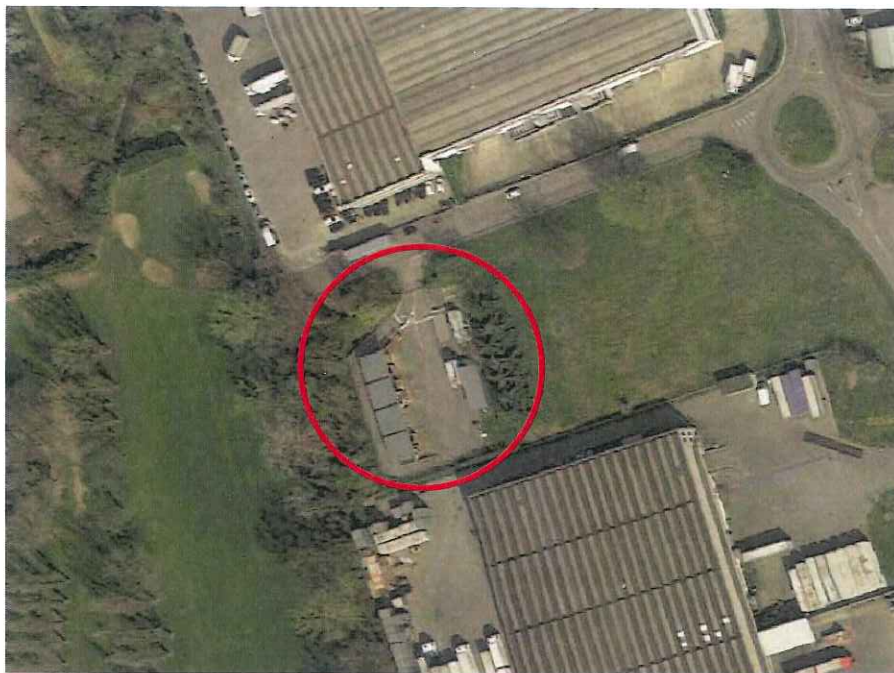


(*) falsità ideologica commessa dal privato in atto pubblico

Nota Bene.L'Ufficio non assume alcuna responsabilità per quanto riguarda il contenuto della perizia con il giuramento di cui sopra.Dirigente La Cancelleria autorizzato con provvedimento Presidente Tribunale di Lecco in data 14.07.2000(prot. 980/2000)-decreto n.1846 del 22.10.2012-.rif. nota n°1622/99/U del 16.06.1999 Ministero della Giustizia-DIR.GEN.Aff.Civili.



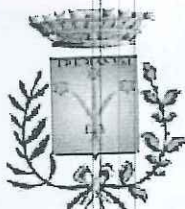




PIATTAFORMA PER LA RACCOLTA R.S.U.

Viale Addetta, s.n.c. – TRIBIANO (MI)





Comune di Tribiano

PROVINCIA DI MILANO

C.A.P. 20067

Piazza Giovanni Paolo II

UFFICIO TECNICO

Tel. 02/906290210 - Fax 02/906290244
e-mail ufficiotecnico@comune.tribiano.mi.it

Cod.Fisc. 84503590154
P. IVA 03415940968

CERTIFICATO DI DESTINAZIONE URBANISTICA

Certificato di destinazione urbanistica di aree ubicate in Comune di Tribiano contraddistinte in catasto con il Foglio 1 mapp. 710;

Viste le prescrizioni urbanistiche riguardanti l'area interessata di cui al vigente P.G.T. adottato con Delibera di Consiglio Comunale n.18 del 30/05/2011 e approvato con delibera di Consiglio Comunale n.30 del 18/11/2011 e pubblicato sul BURL in data 25/01/2012;

Vista la variante al Piano delle Regole e al Piano dei Servizio approvata con Delibera di Consiglio Comunale n. 6 del 06/03/2014 e pubblicato sul BURL in data 09/04/2014;

Vista la variante n.2 approvata con Delibera di Consiglio Comunale n.21 del 13/04/2017 e pubblicato sul BURL in data 31/05/2017;

CERTIFICA

Che le aree censite nel catasto di questo Comune al:

Foglio 1 mapp.710

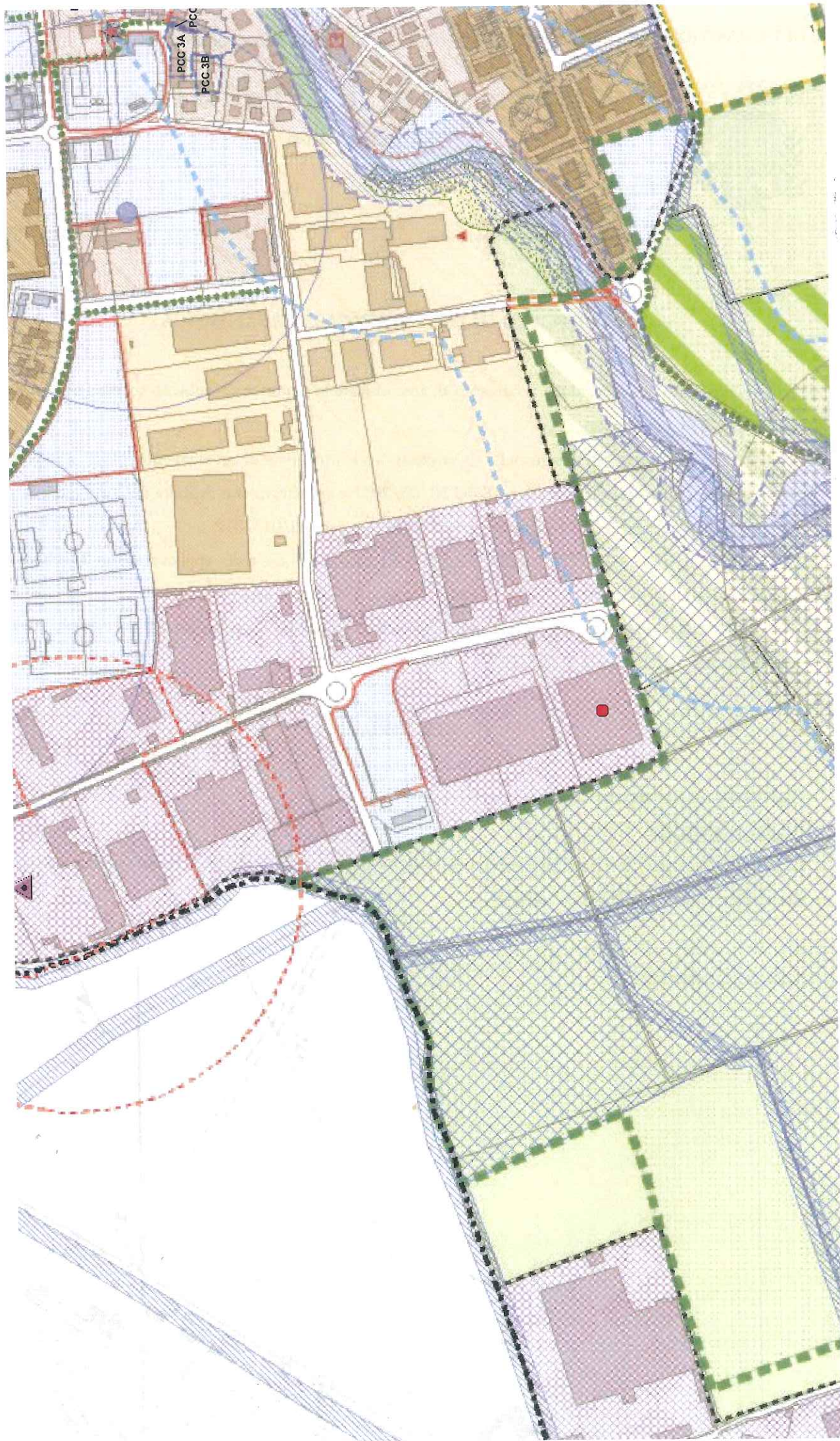
È compresa in zona "S - Aree per servizi pubblici e di interesse pubblico" la cui regolamentazione risulta dallo stralcio delle N.G.T. allegate.

Tribiano, 01/09/2022

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
TECNICO TERRITORIALE

Fraschetti Geom. Alessandro





Ambiti produttivi consolidati



PC - Ambito produttivo polifunzionale consolidato



Art 47.1 (NGT PdR)



Art. 47.4 (NGT PdR)

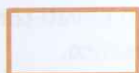
AREE PER ATTREZZATURE PER LA MOBILITA'



AM - Attrezzature per la mobilità

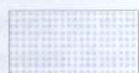


Sistema della viabilità esistente

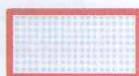


Viabilità di progetto (locale e sovralocale)

SERVIZI PUBBLICI PER ATTREZZATURE PUBBLICHE



S - Aree per servizi pubblici e di interesse pubblico



Aree per servizi di progetto (Realizzazione e/o potenziamento)



Servizi a carattere sovralocale (Sub-zona impianti sportivi ricreativi)



Servizi sovralocali in progetto (da potenziare)



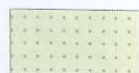
Piste ciclopedonali esistenti



Piste ciclopedonali in progetto

AMBITI DEL SISTEMA PAESISTICO AMBIENTALE

Aree agricole



Aree agricole comprese nel PASM



VAP - Verde agricolo di protezione



Edifici esistenti adibiti ad usi non agricoli

Sistema idrico dei corsi d'acqua

ART.56

Art. 56 Aree per servizi pubblici e di interesse pubblico – S 1/5

Nelle tavole del P.G.T. vengono individuate le aree destinate a servizi pubblici e di interesse pubblico, di cui all'art. 9 della L.R. 11 marzo 2005, n. 12, classificate nel piano come aree S, che costituiscono le aree di standard esistenti e di progetto, di cui al D.M. 2 aprile 1968, n. 1444.

Sono servizi pubblici e di interesse pubblico i servizi e le attrezzature pubbliche: realizzati mediante interventi diretti di iniziativa pubblica o ceduti al comune nell'ambito di piani attuativi;

privati, di uso pubblico o di interesse pubblico, regolati da atto di asservimento o da regolamento d'uso, purché garantiscano lo svolgimento della relativa funzione a favore della popolazione residente e non residente eventualmente servita.

Non necessitano di condizioni di asservimento o regolamento d'uso i servizi tradizionali afferenti ad Istituti Religiosi, alle Amministrazioni Pubbliche, agli Enti pubblici o privati con finalità di assistenza socio-sanitaria o del settore dell'approvvigionamento energetico.

Le destinazioni d'uso ammesse sono quelle di seguito specificate, oltre all'eventuale residenza del personale di custodia, mentre sono escluse tutte le altre funzioni, salvo quanto di seguito diversamente specificato. All'interno del territorio del Parco Agricolo Sud Milano le destinazioni d'uso ammissibili dovranno essere orientate a verde e sport utilizzando eventualmente attrezzature di tipo leggero. In ogni caso, dovrà essere salvaguardata l'attività agricola presente ed integrata con le attività di tipo fruttivo. Possono altresì essere destinare a funzioni pubbliche strutture già esistenti alla data di adozione del PTC del Parco.

Sono consentite, in sede attuativa del Piano dei Servizi, permuta tra le diverse di destinazioni d'uso per servizi senza ricorrere alla procedura di variante.

Le aree per attrezzature e servizi pubblici si distinguono in:

- aree S1 – aree per l'istruzione;
- aree S2 – aree a verde pubblico o ad uso pubblico;
- aree S3 – aree per attrezzature di interesse generale;
- aree S4 – aree a parcheggio;
- aree S5 – edilizia convenzionata.

L'edificabilità delle aree S, e i criteri e parametri relativi al potenziamento dei servizi sovra comunali esistenti (aree per impianti ed attrezzature sportive private – Golf Club Zoate) sono stabiliti dalle disposizioni attuative del PdS.

CAPO 7 – AMBITI DI TRASFORMAZIONE CONTROLLATA

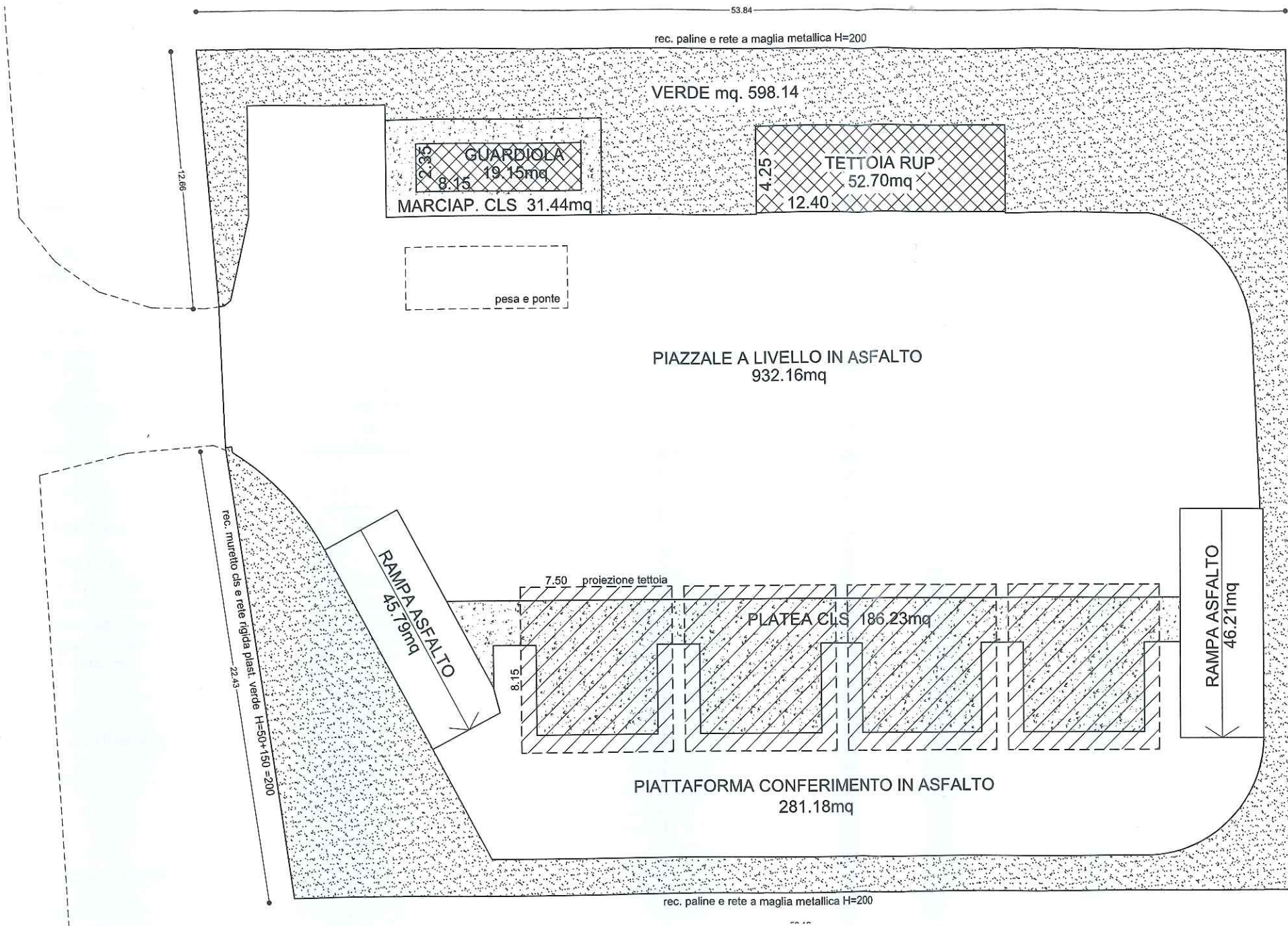
ART.57

Art. 57 Ambiti soggetti a trasformazione controllata - ATC

Gli ambiti di trasformazione controllata sono individuati dal Documento di piano relativamente ai seguenti ambiti:

- residenziale prevalente – ATR
- produttivo secondario - ATP
- produttivo di riconversione – RC2

VIALE ADDETTA



SUPERFICIE COPERTA FABBRICATI (52.70 + 19.15)	=mq	71.85
PIAZZALE A LIVELLO IN ASFALTO	=mq	932.16
PLATEA E MARCIAPIEDE IN CLS (186.23 + 31.44)	=mq	217.67
PIATTAFORMA CONFERIMENTO IN ASFALTO	=mq	281.18
RAMPE IN ASFALTO (45.79 + 46.21)	=mq	92.00
VERDE	=mq	598.14
<u>SUPERFICIE COMPLESSIVA PIATTAFORMA</u>	=mq	<u>2193.00</u>
TETTOIE COPERTURA CASSONI 4 x (7.50x8.15)	=mq	244.50

PLANIMETRIA
Scala 1:250



SCHEMA PLANIMETRICO
Scala 1:500



PIATTAFORMA PER LA RACCOLTA DIFFERENZIATA R.S.U.
INCOMUNE DI TRIBIANO (MI) - Viale Addetta s.n.c.
Schema planimetrico superfici, calcolate con metodo informatico
SUPERFICIE COMPLESSIVA E DETTAGLIO PAVIMENTAZIONI



Elementi
A) FARE
Guardie
Tettoie

B) ARE
Piazza
Platea
Marcia
Piattafo
Rampe
Verde

C) ARE

D) IMPI
Tettoie
Recinzie
Recinzie
Rec. mu
Cancelle
Impianto
Impianto
Impianto
Impianto
Impianto
Siepe e

E) OPER
- manute
verde
- riparazi
- manute
- segnale
tipologie
- sostituzi
- pulizia s
- riparazio

- Costi, s

COMUNE DI TRIBIANO (MI) - Piattaforma per la raccolta differenziata r.s.u. Viale Addetta

Prospetto per determinazione valore di stima

Elemento di valutazione	Parametro		Valori unitari €	VALORE €
A) FABBRICATI				
Guardiola-ufficio (8,15 x 2,35)	mq	19,15	300,00	5.745,00
Tettoia metallica RUP aperta (12,40 x 4,25)	mq	52,70	350,00	18.445,00
			Sommano A)	24.190,00
B) AREE SCOPERTE				
Piazzale a livello in asfalto	mq	932,16	80,00	74.572,80
Platea in cls	mq	186,23	100,00	18.623,00
Marcia piede i cls	mq	31,44	80,00	2.515,20
Piattaforma conferimento in asfalto	mq	281,18	100,00	28.118,00
Rampe in asfalto	mq	92,00	90,00	8.280,00
Verde con siepi	mq	598,14	10,00	5.981,40
			Sommano B)	138.090,40
C) AREA SEDIME Superficie recintata	mq	2193,00	25,00	54.825,00
D) IMPIANTI E ALTRE DOTAZIONI				
Tettoie metalliche copertura cassoni 4x(7,50x8,15)	mq	244,50	a corpo	16.000,00
Recinzione muretto cls e rete rigida H=50+150	m	35,09	70,00	2.456,30
Recinzione in rete metallica a maglie H=200	m	103,94	50,00	5.197,00
Rec. muretto e pannelli grigliati zincati H=200	m	41,32	120,00	4.958,40
Cancello carraio scorrevole manuale	a corpo	1,00	3.000,00	3.000,00
Impianto fognario	a corpo			30.000,00
Impianto illuminazione	a corpo			7.500,00
Impianto antincendio e idrico	a corpo			7.000,00
Impianto videosorveglianza (non funzionante)	assente			-
Impianto di pesatura	a corpo			10.000,00
Impianto automazione sbarre	a corpo			9.000,00
Siepe e piantumazioni	a corpo			2.000,00
			Sommano D)	97.111,70
Sommano A) + B) + C) + D)				314.217,10
E) OPERE DI ADEGUAMENTO				
- manutenzione straordinaria siepi e alberi area a verde	a corpo			5.000,00
- riparazione lattoneria tettoia e contoventature	a corpo			6.000,00
- manutenzione e consolidamento parapetti (parte)	a corpo			2.000,00
- segnaletica orizzontale e verticale + indicazione tipologie rifiuti	a corpo			2.500,00
- sostituzione contenitore e manichetta antincendio	a corpo			500,00
- pulizia straordinaria sversamenti tettoia rup	a corpo			500,00
- riparazione recinzione in rete in vari tratti	a corpo			3.000,00
			Sommano E)	19.500,00
Valore dell'impianto (A+B+C+D-E)				294.717,10
- Costi, spese e imposte per traferimento di diritti	-9,00%			26.524,54
			Totale	268.192,56
			Arrotondamento	7,44
			Stima complessiva di perizia	268.200,00



RELAZIONE DI PERIZIA ESTIMATIVA

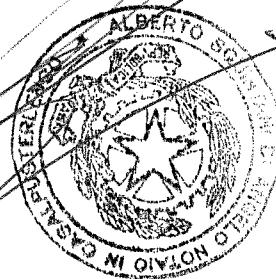
**della piattaforma per la raccolta differenziata R.S.U. in Comune di Tribiano (MI) Viale Addetta snc,
nell'interesse del Comune di Tribiano (MI)**

PREMESSO:

- che la società CEM Ambiente S.p.A. con sede in Cavenago Brianza, Località Cascina Sofia, c.f. 03965170156, intende deliberare un aumento del capitale sociale di Euro 66.716,00= con un sovrapprezzo di Euro 201.482,32=, per un valore totale quindi di Euro 268.198,32=, da riservare in sottoscrizione al Comune di Tribiano tramite conferimento della piattaforma ecologica sita in Tribiano, Viale Addetta snc;
- che il Comune di Tribiano (MI) è proprietario di un'area attrezzata con fabbricati e manufatti destinata a piattaforma per la raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani posta in Viale Addetta snc distinta in mappa del vigente NCT al foglio 1 con il mappale 710;
- che il Comune di Tribiano (MI) intende diventare azionista del CEM Ambiente S.p.A. conferendo a quest'ultimo la proprietà della succitata area attrezzata;
- che per la valutazione del bene oggetto del conferimento, è stato incaricato il sottoscritto Geom. Barbieri Pietro Claudio, nato a Livraga (LO) il 29/06/1956, con studio in Livraga via Trento Trieste, 14, iscritto all'albo professionale dei Geometri della Provincia di Lodi al numero 182, quale perito indipendente ai sensi dell'art. 2343-ter comma 2 lett. B) Cod. Civ. dall'ente che effettua il conferimento;

tutto ciò premesso, il sottoscritto formula la presente perizia di stima ai sensi dell'art. 2343 ter comma 3 Codice Civile.

IDENTIFICAZIONE CATASTALE



Trattasi di unità urbana dalla consistenza catastale al NCT di Ha 0.21.93 e censita al NCEU del Comune al foglio 1 con il mappale 710 categoria E3 viale Addetta snc Rendita Catastale € 4.563,00.

Coerenze catastali:

A Nord colatore (viale Addetta)

Ad Est mappale 709

A Sud mappale 325

Ad Ovest mappale 711

Si riscontra la corretta intestazione della visura catastale sia per il NCT che per il NCEU che si allega.

DESCIZIONE DEL BENE OGGETTO DI STIMA

Trattasi di piattaforma per la raccolta differenziata di rifiuti solidi urbani posta in Comune di Tribiano (MI)

Viale Addetta snc insistente in un contesto con destinazione produttiva.

L'impianto è costituito da un'area totalmente recintata con accesso regolamentato da un ampio cancello che prospetta su viale Addetta. Per agevolare le fasi di conferimento sia per gli utenti che per gli addetti alla gestione l'area è stata divisa in due piazzali posti a livelli differenziati, raccordati mediante due rampe carrabili, l'una in salita l'altra in discesa.

Il piazzale a livello inferiore è destinato principalmente allo scarramento dei cassoni utilizzati per raccogliere il materiale e destinato alla circolazione dei mezzi pesanti in quanto al livello strada. E' pavimentato in asfalto e le quattro platee utilizzate per l'appoggio dei cassoni sono pavimentate in cemento che garantisce la maggior resistenza all'usura. Le quattro platee sono coperte da tettoie metalliche che proteggono dalle situazioni atmosferiche avverse il materiale che viene conferito nei container. Il piazzale superiore, con un rialzo di circa mt. 1,50, è destinato esclusivamente alle operazioni di conferimento anch'esso pavimentato in asfalto per il transito degli autoveicoli degli utenti. La piattaforma comprende un piccolo prefabbricato destinato a guardiola-ufficio con servizio e una tettoia metallica chiusa su tre lati destinata a deposito rifiuti urbani pericolosi (r.u.p.)



L'accesso degli utenti e lo svuotamento dei cassoni, da parte del personale addetto, avviene in orari differenziati per evitare pericolose interferenze. La piattaforma è dotata di impianto idrico, fognario, antincendio e di illuminazione costituito da tre pali, impianto di automazione sbarre per la regolamentazione ingresso utenti, impianto di pesatura con necessità di riparazioni della stampante e impianto di videosorveglianza attualmente non funzionante per atti di vandalismo. L'utenza elettrica, l'acqua potabile, la rete fognaria e l'impianto antincendio sono allacciati alle reti pubbliche.

A seguito delle disposizioni Regionali del 2006, la rete di raccolta delle acque meteoriche è stata dotata di pozzetto di separazione prima e seconda pioggia inviandola a due diversi recapiti.

Quelle di prima pioggia sono convogliate in un serbatoio di accumulo interrato e recapitate in fognatura comunale mediante un condotto in pressione abbinato ad una pompa di rilancio. L'innesto nella fognatura comunale è preceduto da un raccordo con le acque nere provenienti dal servizio igienico della guardiola-ufficio.

Le acque di seconda pioggia sono disperse negli strati superficiali del suolo mediante tre pozzetti perdenti.

L'impianto fognario è stato autorizzato dalla Città Metropolitana di Milano all'interno del provvedimento di rinnovo per l'esercizio della piattaforma ecologica secondo gli effetti di cui all'art. 208 comma 6 D.lgs 152/2006. e successive modificazioni ed integrazioni.

Alla data della presente la piattaforma, nell'insieme dei componenti, si presenta in buono stato di conservazione ma si evidenzia carenza di manutenzione ordinaria nella cintura a verde, nella siepe e alberatura e soprattutto nella recinzione in rete metallica. Si evidenziano rifiuti abbandonati in maniera arbitraria da intrusi visitatori lungo il confine ad ovest. Si suggerisce lo smaltimento dei materiali depositati, estranei ai conferimenti ammessi, costituiti da due pali ENEL prefabbricati in cemento e un cumulo di materiale incenerito di incerta natura coperto da un telo.

AUTORIZZAZIONI

Il progetto esecutivo è stato approvato in due distinte fasi:

Handwritten signature: Roberto P. B. [illegible]



la prima con deliberazione G.C. n°. 97 del 26/07/2001,

la seconda con deliberazione G.C. n° 3 del 23/01/2003

A lavori ultimati la direzione lavori ha emesso il certificato di regolare esecuzione in data 23/03/2004. Tale edificazione è stata oggetto di denuncia dei C.A. e delle strutture in acciaio/ferro con relativo collaudo statico delle opere presenti nella piattaforma. Si precisa che l'attività di gestione della piattaforma fu autorizzata originariamente con Autorizzazione Dirigenziale della Città Metropolitana di Milano n°. 230 R.G. n°. 12302 del 03/07/2008 e successivamente con modifica non sostanziale nel 2015 ed un ultimo rinnovo con Autorizzazione Dirigenziale R.G. n°. 883 del 08/02/2019 con scadenza 01/07/2028.

DESTINAZIONE URBANISTICA

Nel vigente P.G.T. del Comune di Tribiano con la variante n°3 approvata con deliberazione n°. 39 del 15/12/2022 pubblicata sul BURL in data 15/03/2023 la piattaforma insiste in zona S - AREE PER SERVIZI PUBBLICI E DI INTERESSE PUBBLICO. come da CDU del 10/05/2023 allegato.

RELAZIONE DI STIMA

La piattaforma in oggetto non ha mercato, pertanto il valore complessivo comporta la scomposizione nei suoi elementi costruttivi, ove è possibile, e definire una valutazione degli elementi che la compongono con stima di ciascun componente. Si è proceduto pertanto analizzando i vari elementi costruttivi sulla base dei progetti consegnati dal comune che compongono la piattaforma attribuendo ad ognuno, previa verifica, il valore a comparazione con piattaforme simili basandosi sui prezzi di mercato dei singoli elementi debitamente adeguati alla vetustà e allo stato di conservazione. Vedasi la specifica sottostante.

Nell'attribuzione del valore di stima sono state considerate le opere di adeguamento da eseguire ed eseguite .

Fabbricati	€ 23.335.00
Aree scoperte	€ 137.763,30
Aree a verde	€ 50.000.00



DATI METRICI DELLA PIATTAFORMA

La superficie complessiva catastale della piattaforma mq. 2193,00 così composta: P.T.

Superficie coperta fabbricati	mq. 71,85
Superficie in asfalto a livello	mq. 932,16
Platea e marciapiede in cls	mq. 217,67
Piattaforma conferimento in asfalto	mq. 281,18
Rampe in asfalto	mq. 92,00
Verde	mq. 598,14

P.1. Tettoie per la copertura dei cassoni mq. 244,50



N. 2515 di repertorio

VERBALE DI ASSEVERAZIONE DI PERIZIA
REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaventitré, il giorno ventitre' del mese di
maggio

23 maggio 2023

In Lodi, nello studio in Via XX Settembre n. 57

Avanti a me Dr. Alberto Squintani, Notaio in Casalpusterlengo, iscritto presso il Collegio Notarile di Milano, é personalmente comparso il signor:

BARBIERI PIETRO CLAUDIO nato a Livraga (LO) il 29 giugno 1956, ivi residente in Via Trento e Trieste n. 14, con studio in Livraga (LO), Via Trento e Trieste n. 14, geometra,

della cui identità personale io Notaio sono certo, il quale mi ha presentato la relazione peritale che precede, composta da n. tre fogli e da n. cinque allegati siglati dal comparente e da me Notaio, chiedendo di asseverarla con giuramento.

Aderendo alla richiesta ammonisco ai sensi di legge il Comparente il quale presta quindi il giuramento di rito ripetendo la formula: "*Giuro di aver bene e fedelmente adempiuto le funzioni affidatemi al solo scopo di far conoscere la verità*".

E richiesto ho ricevuto il presente verbale del quale ho dato lettura al comparente il quale lo approva e con me lo sottoscrive.

Consta di un foglio scritto da me e persona di mia fiducia.

Barbieri Pietro Claudio

[Signature]



Visura storica per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 03/05/2023

Dati della richiesta	Comune di TRIBIANO (Codice:L415)
Catasto Terreni	Provincia di MILANO
	Foglio: 1 Particella: 710

Area di enti urbani e promiscui dal 16/09/2013

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO					DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito	
1	1	710		-	ENTE URBANO	21 93		Dominicale Agrario	Tipo Mappale del 16/09/2013 Pratica n. MI0456996 in atti dal 16/09/2013 presentato il 16/09/2013 (n. 456996.1/2013)
Notifica						Partita	1		

Mappali Fabbricati Correlati
Codice Comune L415 - Foglio 1 - Particella 710/

Situazione dell'unità immobiliare dal 16/09/2013

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO					DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito	
1	1	710		-	SEMIN IRRIG	21 93	F7C:F9C	Euro 20,16	Euro 21,52
FRAZIONAMENTO del 16/09/2013 Pratica n. MI0456996 in atti dal 16/09/2013 presentato il 16/09/2013 (n. 456996.1/2013)									
Notifica					Partita				

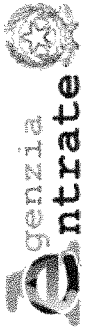
Nella variazione sono stati soppressi i seguenti immobili:

Foglio:1 Particella:28 ;

Sono stati inoltre variati i seguenti immobili:

Foglio:1 Particella:709 ; Foglio:1 Particella:711 ;





Ufficio Provinciale di Milano - Territorio
Servizi Catastali

Visura storica per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 03/05/2023

Data: 03/05/2023 Ora: 16.01.16 Segue

Visura n.: T309364 Pag: 2

L'intestazione alla data della richiesta deriva dai seguenti atti:

Situazione degli intestati dal 16/09/2013

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	COMUNE DI TRIBIANOSede in TRIBIANO (MI)	84503590154*	(1) Proprieta' 1000/1000 fino al 16/09/2013
DATI DERIVANTI DA			
Atto del 13/04/1999 Pubblico ufficiale DOTT. ANGELO BIASI Sede LODI (LO) Repertorio n. 33482 - Trascrizione n. 3145.2/1999 in atti dal 18/04/1999			

Situazione dell'unità immobiliare che ha originato il precedente dal 23/05/1994

DATI IDENTIFICATIVI				DATI CLASSAMENTO				DATI DERIVANTI DA	
N.	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito	
								Dominicale	Agrario
1	1	28		-	SEMIN IRRIG	97 20	F9C;F7C	Euro 89,36 L. 173.016	Euro 95,38 L. 184.680
								FRAZIONAMENTO del 23/05/1994 in atti dal 25/05/1994 (n. 17724.1/1994)	
Notifica				Partita		578			

Sono stati inoltre variati i seguenti immobili:

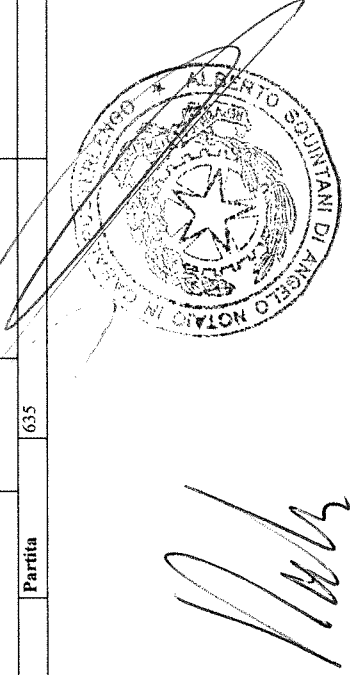
Foglio:1 Particella:320 ; Foglio:1 Particella:321 ; Foglio:1 Particella:322 ; Foglio:1 Particella:323 ;

Situazione dell'unità immobiliare dal 23/05/1994

DATI IDENTIFICATIVI				DATI CLASSAMENTO				DATI DERIVANTI DA	
N.	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito	
								Dominicale	Agrario
1	1	28		-	SEMIN IRRIG	4 97 10	F9C;F7C	L. 884.838	L. 944.490
								VARIAZIONE GEOMETRICA del 23/05/1994 in atti dal 25/05/1994 (n. 17724.1/1994)	
Notifica				Partita		635			

Sono stati inoltre variati i seguenti immobili:

Foglio:1 Particella:* ; Foglio:1 Particella:35 ;



Visura storica per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 03/05/2023

Situazione dell'unità immobiliare dall'impianto meccanografico

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI CLASSAMENTO				DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale Agrario	
1	1	28		-	SEMIN IRRIG 1	4 93 70	F9C;F7C	L. 878.786 L. 938.030	Impianto meccanografico del 20/08/1963
Notifica									
						Partita	149		

L'intestazione alla data della richiesta deriva dai seguenti atti:

Situazione degli intestati dal 13/04/1999

8				
N.	DATI ANAGRAFICI		CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	COMUNE DI TRIBIANO Sede in TRIBIANO (MI)		84503590154*	(1) Proprieta' 1000/1000 fino al 16/09/2013
DATI DERIVANTI DA		Atto del 13/04/1999 Pubblico ufficiale DOTT. ANGELO BIASI Sede LODI (LO) Repertorio n. 33482 - Trascrizione n. 3145.2/1999 in atti dal 18/04/1999		

Situazione degli intestati dal 06/04/1993

N.	DATI ANAGRAFICI		CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	PIRRONE SPA CON SEDE IN MILANO		02476840158*	(99) Da verificare fino al 05/03/1993
DATI DERIVANTI DA				
Atto del 06/04/1993 Pubblico ufficiale CHITTO Sede MILANO (MI) Repertorio n. 1276 - UR Sede MILANO (MI) Registrazione Volume 1 V n. 4605 registrato in data 20/04/1993 - Voltura n. 9283.1/1993 in atti dal 17/05/1994				

Situazione degli intestati dal 05/03/1993

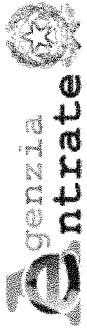
N.	DATI ANAGRAFICI		CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	I.C.E.A. SPA IMPRESC COSTRUZIONI EDILIZIE ABITATIVE CON SEDE IN LODI		02476840158*	(99) Da verificare fino al 13/04/1999
DATI DERIVANTI DA				
Atto del 05/03/1993 Pubblico ufficiale BIASINI Sede LODI (LO) Repertorio n. 22423 - UR Sede LODI (LO) Registrazione n. 1328 registrato in data 18/03/1993 - Voltura n. 5345.1/1994 in atti dal 17/05/1994				

Situazione degli intestati dal 08/11/1967

N.	DATI ANAGRAFICI		CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	CORVINI Angelo nato a MEDIGLIA (MI) il 29/03/1930		CRVNGI30C29F084Z*	(99) Da verificare fino al 06/04/1993
DATI DERIVANTI DA				
Atto del 08/11/1967 Pubblico ufficiale GUARNA P Sede SESTO SAN GIOVANNI (MI) Repertorio n. 977 - UR Sede MONZA (MI) Registrazione Volume 219 n. 6635 registrato in data 23/11/1967 - Voltura n. 2071 in atti dal 15/02/1972				

Handwritten signature





Ufficio Provinciale di Milano - Territorio
Servizi Catastali

Visura storica per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 03/05/2023

Data: 03/05/2023 Ora: 16.01.16 Fine
Visura n.: T309364 Pag: 4

Situazione degli intestati dall'impianto meccanografico

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	PECCI Pia ; Di Annibale Ved De Vecchi		(30) Usufruttuario parziale fino al 08/11/1967
2	DE VECCHI Giuseppe ; Fu Carlo		(1) Proprieta' 2/4 fino al 08/11/1967
3	DE VECCHI Vittorio ; Fu Marco		(1) Proprieta' 1/4 fino al 08/11/1967
4	DE VECCHI Carlo ; Fu Marco		(1) Proprieta' 1/4 fino al 08/11/1967
DATI DERIVANTI DA		Impianto meccanografico del 20/08/1963	

Visura telematica

Tributi speciali: Euro 0,90

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria.



Visura storica per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 03/05/2023

Dati della richiesta	Comune di TRIBIANO (Codice:L415)	
Catasto Fabbricati	Provincia di MILANO	
	Foglio: 1 Particella: 710	

INTESTATO

1	COMUNE DI TRIBIANO Sede in TRIBIANO (MI)	84503590154*	(1) Proprieta' 1000/1000
---	--	--------------	--------------------------

Unità immobiliare dal 14/10/2014

DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO						DATI DERIVANTI DA		
N.	Sezione Urbana	Foglio	Particella	Sub	Zona Cens.	Micro Zona	Categoria	Classe	Consistenza	Superficie Catastale	Rendita	
1		1	710				E/3				Euro 4.563,00	VARIAZIONE NEL CLASSAMENTO del 14/10/2014 Pratica n. MI0508069 in atti dal 14/10/2014 VARIAZIONE DI CLASSAMENTO (n. 138254.1/2014)
Indirizzo			VIALE ADDETTA n. SNC Piano T									
Notifica		Notifica effettuata con protocollo n. MI0569120 del 10/11/2014				Partita				Mod.58		
Annotazioni			di studio: classamento e rendita rettificati (d.m. 701/94)									

Mappali Terreni Correlati
Codice Comune L415 - Foglio 1 - Particella 710

Situazione dell'unità immobiliare dal 15/11/2013

DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO						DATI DERIVANTI DA		
N.	Sezione Urbana	Foglio	Particella	Sub	Zona Cens.	Micro Zona	Categoria	Classe	Consistenza	Superficie Catastale	Rendita	
1		1	710				E/9				Euro 2.670,00	COSTITUZIONE del 15/11/2013 Pratica n. MI0595907 in atti dal 15/11/2013 COSTITUZIONE (n. 4809.1/2013)
Indirizzo VIALE ADDETTA n. SNC Piano T												
Notifica		Partita					Mod.58					
Annotazioni												



Visura storica per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 03/05/2023

L'intestazione alla data della richiesta deriva dai seguenti atti:

Situazione degli intestati dal 15/11/2013

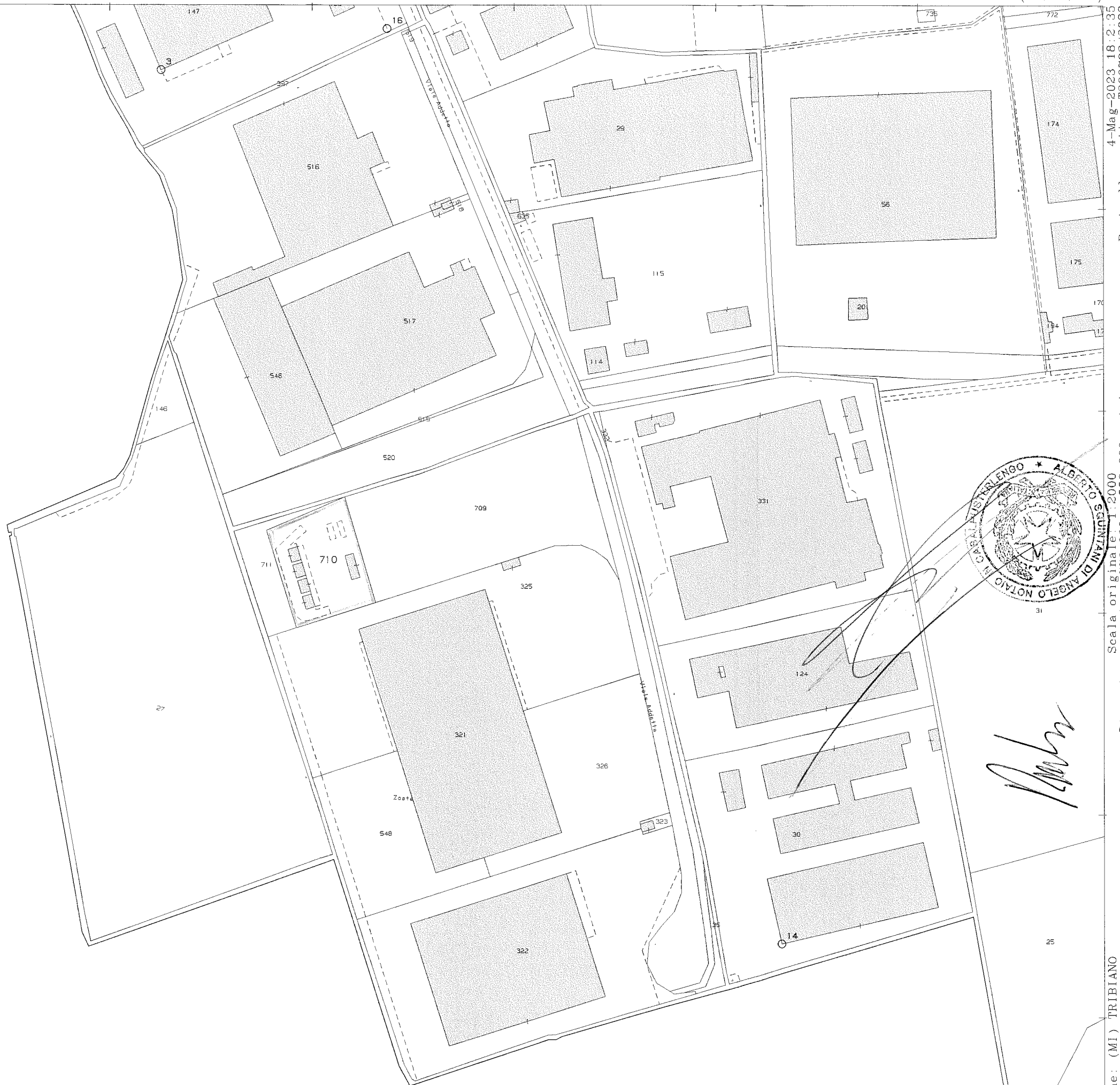
N.		DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	COMUNE DI TRIBIANOSede in TRIBIANO (MI)		84503590154*	(1) Proprieta' 1000/1000
DATI DERIVANTI DA		COSTITUZIONE del 15/11/2013 Pratica n. MI0595907 in atti dal 15/11/2013 COSTITUZIONE (n. 4809.1/2013)		

Visura telematica

Tributi speciali: Euro 0,90

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria.





N. 355

Scala 1: 200

Mapp. 70

Cortile di proprietà

WC

 $H = 350$

Pesa

Cortile di proprietà

Viale Addetta

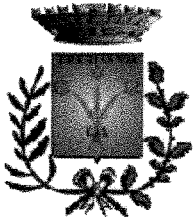
Mapp. 711

Mapp. 325

Cortile di proprietà

Mapp. 711

10 metri



Comune di Tribiano

CITTA' METROPOLITANA DI MILANO

C.A.P. 20067

Piazza Giovanni Paolo II

UFFICIO TECNICO

Tel. 02/906290210 – Fax 02/906290244
e-mail ufficiotecnico@comune.tribiano.mi.it

Cod.Fisc. 84503590154
P. IVA 03415940968

CERTIFICATO DI DESTINAZIONE URBANISTICA

Certificato di destinazione urbanistica di aree ubicate in Comune di Tribiano contraddistinte nel catasto con il Foglio 1 mapp. 710;

Viste le prescrizioni urbanistiche riguardanti l'area interessata di cui al vigente P.G.T. adottato con Delibera di Consiglio Comunale n.18 del 30/05/2011 e approvato con Delibera di Consiglio Comunale n.30 del 18/11/2011 e pubblicato sul BURL in data 25/01/2012;

Vista la variante al Piano delle Regole e al Piano dei Servizi approvata con Delibera di Consiglio Comunale n. 6 del 06/03/2014 e pubblicato sul BURL in data 09/04/2014;

Vista la variante n.2 approvata con Delibera di Consiglio Comunale n.21 del 13/04/2017 e pubblicato sul BURL in data 31/05/2017;

Vista la variante n. 3 approvata con Delibera di Consiglio Comunale n. 39 del 15/12/2022 e pubblicato sul BURL in data 15/03/2023;

CERTIFICA

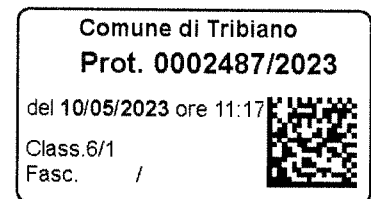
Che le aree censite nel catasto di questo Comune al:

Foglio 1 mapp. 710

È compresa in zona “Zona S-Aree per servizi pubblici e di interesse pubblico”,

la cui regolamentazione risulta dallo stralcio delle N.G.T. allegate.

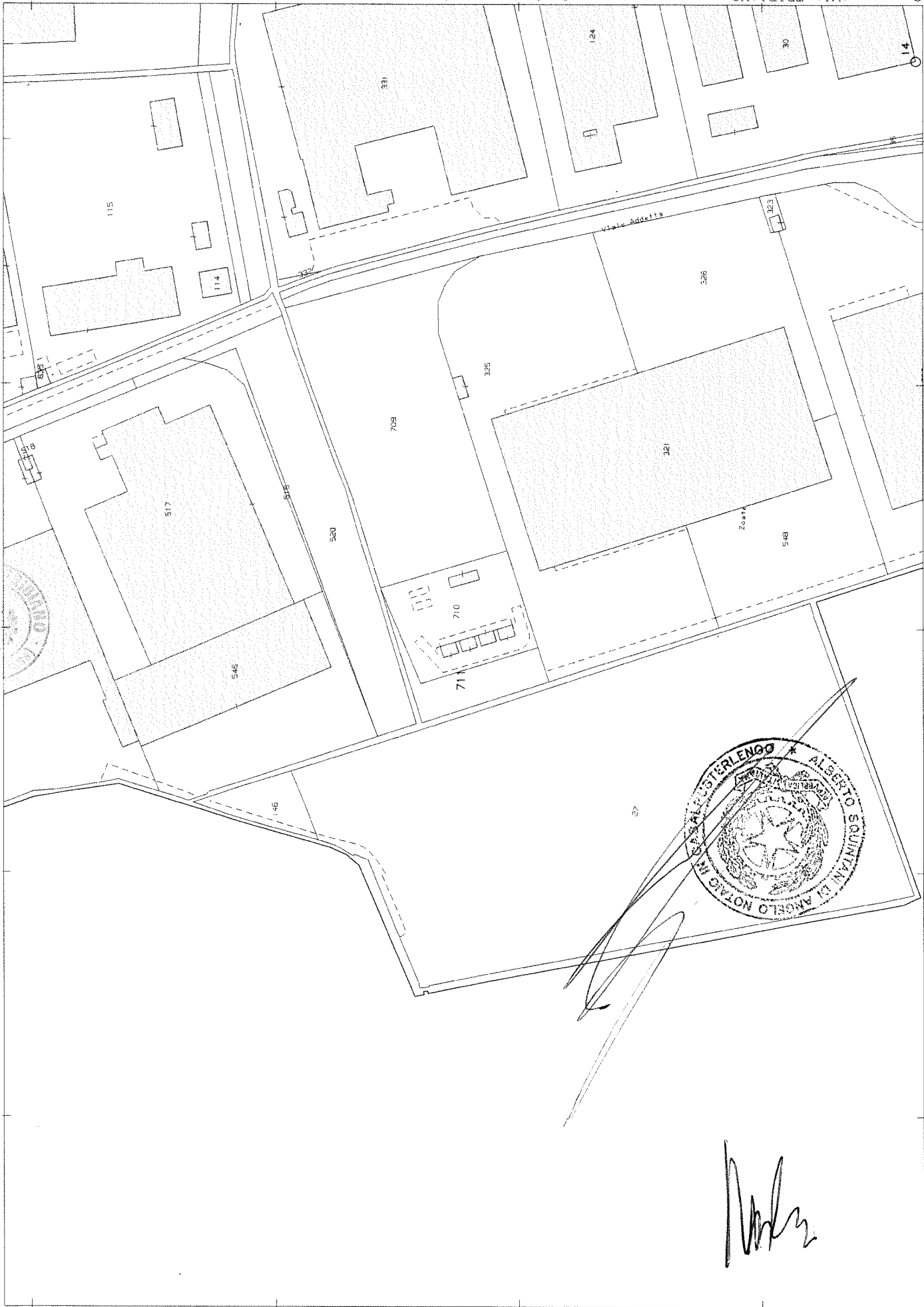
Tribiano, 10/05/2023

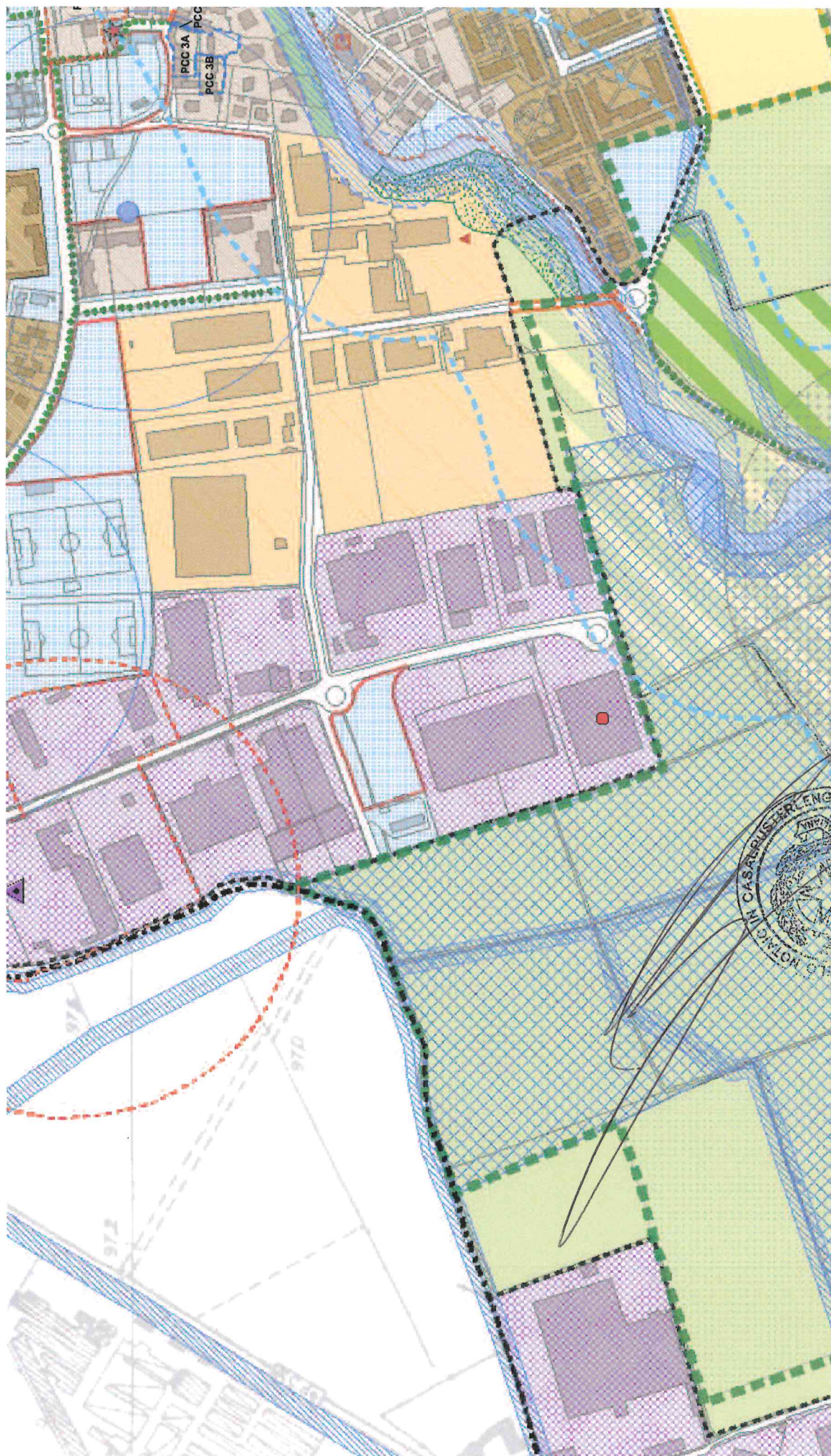


IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
TECNICO TERRITORIALE

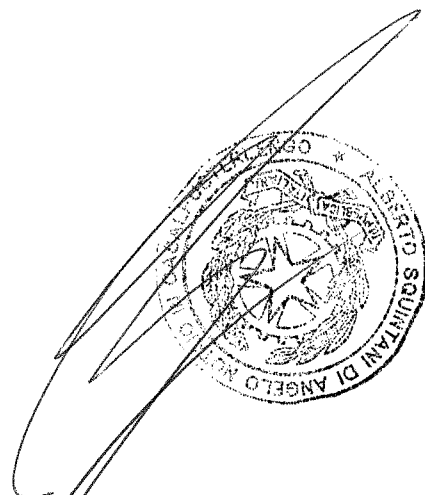
Fraschini Geom. Alessandro







Handwritten signature



vPR - P2

Piano delle Regole

Tavola

Ambiti del tessuto edilizio consolidato

Sindaco

Roberto Gabriele

Data

dicembre 2022

SCALA 1:5.000

Direttore tecnico C.P.U.srl

Alessandro Magli

Approvazione variante n.2 PGT
delibera C.C. 21 del 13/04/2017

Pubblicazione BURL n. 9 del 31/05/2017

VARIANTE n.3

Adozione
delibera C.C. 23 del 21/07/2022

Approvazione
delibera C.C. 39 del 15/12/2022

Pubblicazione BURL n. 11 del 15/03/2023



TESSUTO URBANO CONSOLIDATO



Perimetro del centro abitato

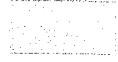


Elementi storico architettonici

Ambiti residenziali prevalenti



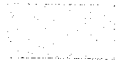
NAF - Nuclei e insediamenti rurali di insediamento paesistico



RC1a - Ambito residenziale prevalente consolidato intensivo



RC1b - Ambito residenziale prevalente consolidato estensivo



RC2 - Tessuto produttivo di riconversione residenziale prevalente



VP - Verde privato



Art. 44.5 (NGT PdR)

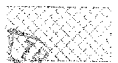


Art. 44.6 (NGT PdR)



Art. 45.5 (NGT PdR)

Ambiti produttivi consolidati



PC - Ambito produttivo polifunzionale consolidato



Art. 47.4 (NGT PdR)

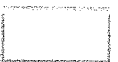
Interventi di mitigazione ambientale e compensazione urbanistica (art.47.3 NGT PdR)

AREE PER ATTREZZATURE PER LA MOBILITA'



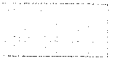
AM - Attrezzature per la mobilità

Sistema della viabilità esistente



Viabilità di progetto (locale e sovralocale)

SERVIZI PUBBLICI PER ATTREZZATURE PUBBLICHE



S - Aree per servizi pubblici e di interesse pubblico



Aree per servizi di progetto (Realizzazione e/o potenziamento)



Servizi a carattere sovralocale (Sub-zona impianti sportivi ricreativi)



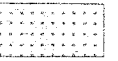
Servizi sovralocali in progetto (da potenziare)

●●●●●●●● Piste ciclopedonali esistenti

●●●●●●●● Piste ciclopedonali in progetto

AMBITI DEL SISTEMA PAESISTICO AMBIENTALE

Aree agricole



Aree agricole comprese nel PASM



VAP - Verde agricolo di protezione

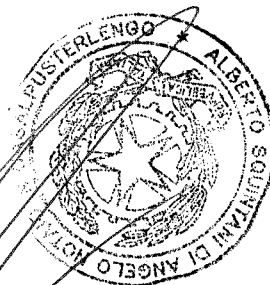


Edifici esistenti adibiti ad usi non agricoli

Sistema idrico dei corsi d'acqua

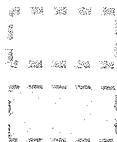


Colatore Addetto

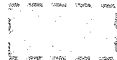


Reticolo Idrico Minore (Sistema delle rogge e dei fontanili)

CLASSIFICAZIONE DEGLI AMBITI SOGGETTI A TRASFORMAZIONE LIMITATA



Rispetto corsi d'acqua principali - 150 mt



Limite di inedificabilità ai corsi d'acqua principali - 20mt



Rispetto Reticolo idrico minore - 10mt



Tutela assoluta dei pozzi - 10mt



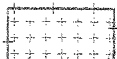
Area di rispetto dei pozzi - 200mt



Rispetto stradale



Rispetto stradale di progetto sovralocale TEEM (proposta)



Rispetto dalle zone cimiteriali



Aree boscate



Limite area compatibile (ai sensi DM 09/05/2001) - Categorie territoriali ammesse C,D,E ed F



Stabilimenti a rischio di incidente rilevante

Ambiti relativi alle aree dei Parchi Regionali



Parco Agricolo Sud Milano



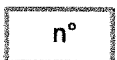
Art. 33 NdA del PASM



Art. 34 NdA del PASM

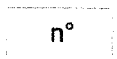
AMBITI E COMPARTI SOGGETTI A TRASFORMAZIONE

Ambiti e comparti soggetti a trasformazione mediante intervento diretto

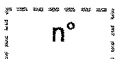


ATP - Ambito di trasformazione produttivo secondario

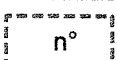
Ambiti e comparti soggetti a trasformazione controllata



ATR - Ambito di trasformazione residenziale prevalente



Ambiti soggetti a PCC - Permesso di costruire convenzionato



Ambiti soggetti a PA - Piano attuativo

ALTRE INFORMAZIONI



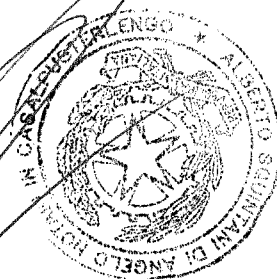
Superficie edificata



Confine comunale



Area a rischio archeologico



Le previsioni del Piano dei Servizi sono comunque realizzabili con il concorso dei privati, in via prioritaria nei casi specificati dal Piano dei servizi e qualora l'Amministrazione Comunale lo ritenga utile. In tal caso è concessa ai privati la facoltà di proporre la realizzazione delle attrezzature previste dal Piano dei servizi, su aree di loro proprietà o di proprietà pubblica o specificamente asservite all'uso pubblico, a loro intero carico o in compartecipazione con l'Amministrazione Comunale o con altro ente.

Ai sensi dell'art. 9, comma 15, della L.R. n. 12/2005 e s.m.i., la realizzazione di attrezzature pubbliche e di interesse pubblico o generale, diverse da quelle specificamente previste dal Piano dei servizi, non comporta l'applicazione della procedura di variante al piano stesso ed è autorizzata previa deliberazione motivata del Consiglio Comunale.

Art. 56 Aree per servizi pubblici e di interesse pubblico – S 1/5

Nelle tavole del P.G.T. vengono individuate le aree destinate a servizi pubblici e di interesse pubblico, di cui all'art. 9 della L.R. 11 marzo 2005, n. 12, classificate nel piano come aree S, che costituiscono le aree di standard esistenti e di progetto, di cui al D.M. 2 aprile 1968, n. 1444.

Sono servizi pubblici e di interesse pubblico i servizi e le attrezzature pubbliche:

- realizzati mediante interventi diretti di iniziativa pubblica o ceduti al comune nell'ambito di piani attuativi;
- realizzati da privati, di uso pubblico o di interesse pubblico, regolati da atto di asservimento o da regolamento d'uso, purché garantiscano lo svolgimento della relativa funzione a favore della popolazione residente e non residente eventualmente servita.

A tal fine, si prescrive che nell'area a servizi di proprietà ACS DOBFAR SPA, in via Edison n. 74, Fg. 2, sono consentiti la realizzazione di impianti tecnologici fotovoltaici a terra per l'azienda, e un parcheggio di mq. 500 di uso pubblico, inoltre, la proprietà dovrà cedere gratuitamente al Comune un'area di mq. 1.500 da destinarsi a parcheggio, completa di impianto di illuminazione alimentato dall'impianto fotovoltaico suddetto e che lo stesso impianto alimenti l'illuminazione pubblica del parco comunale adiacente. Il tutto dovrà meglio definirsi in sede di presentazione dell'atto di asservimento preliminare con allegato progetto esecutivo e successivo atto di cessione e servitù pubblica una volta realizzata l'opera completa. Le opere, compreso l'impianto fotovoltaico, dovranno prevedere le opportune mitigazioni ambientali verso via Edison.

Non necessitano di condizioni di asservimento o regolamento d'uso i servizi tradizionali afferenti ad Istituti Religiosi, alle Amministrazioni Pubbliche, agli Enti pubblici o privati con finalità di assistenza socio-sanitaria o del settore dell'approvvigionamento energetico.

Le destinazioni d'uso ammesse sono quelle di seguito specificate, oltre all'eventuale residenza del personale di custodia, mentre sono escluse tutte le altre funzioni, salvo quanto di seguito diversamente specificato. All'interno del territorio del Parco Agricolo Sud Milano le destinazioni d'uso ammissibili dovranno essere orientate a verde e sport utilizzando eventualmente attrezzature di tipo leggero. In ogni caso, dovrà essere salvaguardata l'attività





agricola presente ed integrata con le attività di tipo fruttivo. Possono altresì essere destinate a funzioni pubbliche strutture già esistenti alla data di adozione del PTC del Parco.

Sono consentite, in sede attuativa del Piano dei Servizi, permuta tra le diverse destinazioni d'uso per servizi senza ricorrere alla procedura di variante.

Le aree per attrezzature e servizi pubblici si distinguono in:

- aree S1 – aree per l'istruzione;
- aree S2 – aree a verde pubblico o ad uso pubblico;
- aree S3 – aree per attrezzature di interesse generale;
- aree S4 – aree a parcheggio;
- aree S5 – edilizia convenzionata.

L'edificabilità delle aree S, e i criteri e parametri relativi al potenziamento dei servizi sovra comunali esistenti (aree per impianti ed attrezzature sportive private – Golf Club Zoate) sono stabiliti dalle disposizioni attuative del PdS.

CAPO 7 – AMBITI DI TRASFORMAZIONE CONTROLLATA

Art. 57 Ambiti soggetti a trasformazione controllata - ATC

Gli ambiti di trasformazione controllata sono individuati dal Documento di piano relativamente ai seguenti ambiti:

- residenziale prevalente – ATR
- produttivo secondario - ATP
- produttivo di riconversione – RC2

57.1 Modalità di intervento ATR

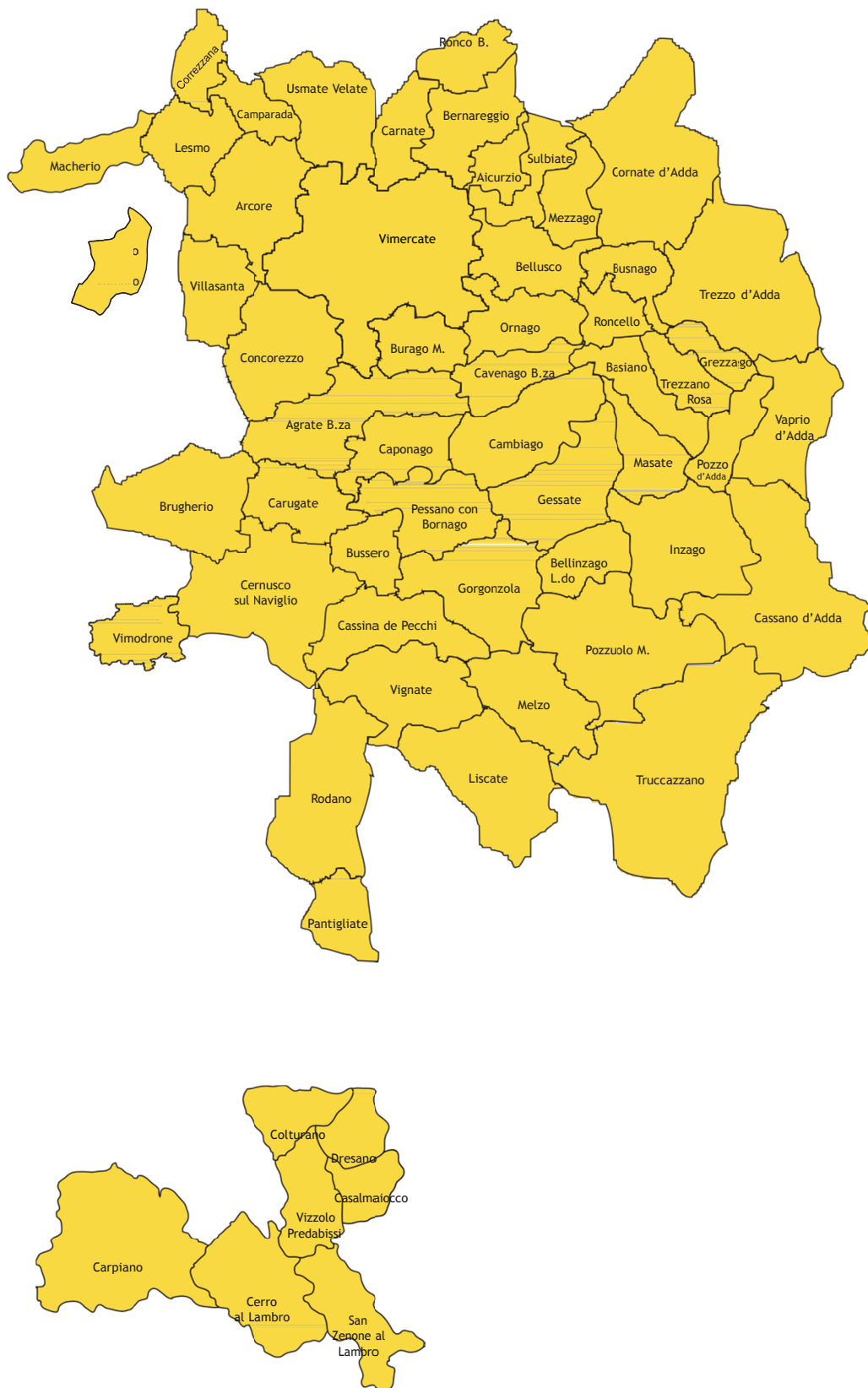
Gli ambiti di trasformazione controllata residenziale "ATR" sono assoggettati a piano attuativo di comparto ovvero a piano attuativo per stralci funzionali secondo le indicazioni della relativa Scheda attuativa di cui al Titolo 3 dei Criteri attuativi del Documento di piano.

In sede di convenzionamento può essere richiesta una dotazione di servizi di qualità aggiuntivi rispetto le dotazioni minime previste per i servizi dalle presenti norme.

In sede di pianificazione attuativa le destinazioni d'uso residenziali non possono essere inferiori al 60% della volumetria edificabile complessiva, salvo che per l'ATR2 ove sono consentite le seguenti destinazioni, anche in via prevalente:

- Esercizi commerciali di vicinato (VIC), aventi superficie di vendita inferiore o uguale a mq 150.
- Medie strutture di vendita (MS) aventi superficie di vendita inferiore o uguale a mq 1.500.

Sono ammesse unità minime abitative inferiori a mq. 40 di superficie utile netta nella misura massima del 30% della dotazione residenziale.



INDICE

- 1. Politica Ambientale e obiettivi di CEM Ambiente SpA.**
- 2. Durata della convenzione per l'affidamento dei servizi di igiene urbana.**
- 3. Articolazione servizi di igiene urbana.**
 - 3.01 Oggetto degli affidamenti**
 - 3.02 Carattere degli affidamenti e obbligo di continuità dei servizi**
 - 3.03 Responsabilità**
 - 3.04 Sicurezza sul lavoro**
 - 3.05 Mezzi ed attrezzature**
 - 3.06 L'Ufficio Gestione Servizi di CEM**
 - 3.07 Penali - Risoluzione contrattuale**
- 4. Servizi di raccolta differenziata domiciliare gestiti mediante appalto.**
 - 4.01 Raccolta differenziata domiciliare della frazione secca residua**
 - 4.02 Raccolta differenziata domiciliare frazione umida**
 - 4.03 Raccolta differenziata domiciliare carta e cartone**
 - 4.04 Raccolta differenziata domiciliare Multipak (imballaggi in plastica, imballaggi metallici e imballaggi in poliaccoppiato Tetrapak)**
 - 4.05 Raccolta differenziata domiciliare imballaggi in vetro**
 - 4.06 Raccolta differenziata domiciliare scarti vegetali**
 - 4.07 Raccolta differenziata domiciliare Altre Plastiche**
 - 4.08 Esercizi pubblici e mense, utenze commerciali, produttive e simili**
 - 4.09 Raccolta differenziata rifiuti mercatali**
 - 4.10 Feste popolari e altre manifestazioni in genere. Giostre e spettacoli circensi**
 - 4.11 Raccolta differenziata rifiuti cimiteriali ordinari**
 - 4.12 Trasporto dei rifiuti raccolti a domicilio**

5. Servizi di pulizia del suolo pubblico gestiti mediante affidamento diretto a CEM Servizi srl.

- 5.01 Spazzamento meccanizzato con supporto manuale di strade, piazze, parcheggi
- 5.02 Spazzamento meccanizzato piste ciclabili
- 5.03 Raccolta foglie
- 5.04 Pulizia aree mercato
- 5.05 Pulizia feste popolari ed altre manifestazioni in genere
- 5.06 Caditoie stradali
- 5.07 Sospensione servizio spazzamento meccanizzato per neve
- 5.08 Pulizie manuali e svuotamento cestini stradali
- 5.09 Pulizia manuale parchi e giardini comunali
- 5.10 Prelievo rifiuti abbandonati e rimozione discariche abusive

6. Raccolte differenziate complementari sul territorio comunale.

- 6.01 Microraccolte (oli e grassi vegetali ed animali, pile esaurite, farmaci scaduti)
- 6.02 Raccolta domiciliare rifiuti ingombranti
- 6.03 Servizi continuativi di trasporto rifiuti speciali assimilati ai rifiuti urbani
- 6.04 Gestione rifiuti cimiteriali da esumazione ed estumulazione

7. Gestione Piattaforme Ecologiche/Centri di Raccolta.

8. Servizi occasionali di raccolta differenziata domiciliare dei rifiuti e di pulizia del suolo pubblico.

9. Altri servizi di igiene urbana

- 9.01 Derattizzazioni, deblattizzazioni e disinfestazioni
- 9.02 Spurgo fognature, pozzetti e fosse settiche
- 9.03 Diserbo marciapiedi

10. Forniture a supporto dei servizi affidati e attività Ufficio Gestione Servizi

- 10.01 Forniture sacchi, sacchetti e contenitori per la raccolta differenziata domiciliare
- 10.02 Attività Ufficio Gestione Servizi di «CEM»

11. Impianti di trattamento rifiuti urbani

1. Politica Ambientale e Obiettivi di CEM Ambiente SpA

CEM Ambiente SpA, di seguito indicato «CEM» nasce nell'agosto 2003 dalla trasformazione del Consorzio Pubblico di Igiene Ambientale - Consorzio Est Milano.

Gli Azionisti dell'attuale società sono la Provincia di Monza e Brianza e 59 Comuni con una popolazione complessiva pari a 536.959 residenti al 31 dicembre 2015.

Rispetto all'attività primaria iniziata nel 1974 (gestione di una discarica controllata e convenzione con impianti di smaltimento e recupero di frazioni di rifiuti urbani), «CEM» ha assunto, a partire dal 2001, la progressiva gestione dei servizi di igiene urbana per conto dei Comuni Soci.

«CEM» ha come obiettivo strategico e prioritario la tutela dell'ambiente, della salute e sicurezza; nell'ambito della propria politica per l'ambiente e la sicurezza.

«CEM» si impegna a:

- mantenere attivo un Sistema Aziendale integrato per la gestione dell'ambiente conforme al modello organizzativo ex D.Lgs. 231/01 e rendere operativo nel medio termine un sistema di gestione della sicurezza conforme agli standard internazionali;
- rispettare, nella sostanza e nei principi, tutte le leggi nazionali applicabili, nonché gli impegni liberamente assunti sulla salute, sicurezza e sull'ambiente;
- migliorare continuamente le proprie prestazioni ambientali e di sicurezza, riducendo l'impatto ambientale generato dalla produzione dei rifiuti e nel contempo contenere i costi, a carico dei Comuni Soci, legati al ciclo di gestione dei rifiuti;
- selezionare i propri fornitori privilegiando coloro che adottino politiche analoghe ovvero possiedano sistemi di gestione per l'ambiente e la sicurezza;
- valutare i rischi di infortuni e di malattia professionale riducendoli al minimo e intervenendo, ove possibile, sulla fonte del rischio o privilegiando protezioni collettive rispetto a quelle individuali;
- promuovere il coinvolgimento di tutto il personale per lo sviluppo di un senso di responsabilità verso l'ambiente e la sicurezza sul lavoro, anche incrementando la formazione del personale;
- valutare in anticipo e minimizzare i rischi di tutti i nuovi processi applicabili alle attività di raccolta, trasporto e smaltimento/recupero dei Rifiuti Urbani;
- promuovere la collaborazione con le autorità locali sui temi dell'ambiente e della sicurezza e perseguire un dialogo aperto nei confronti del pubblico;
- incrementare la percentuale media di raccolta differenziata anche attraverso sistemi di tariffazione incentivante.

«CEM» è costantemente impegnata nella ricerca soluzioni organizzative che, mantenendo un rapporto vantaggioso tra qualità e costi, tengano conto delle peculiarità del territorio servito, delle caratteristiche e esigenze delle diverse categorie d'utenza, dell'impatto viabilistico, del contenimento dei consumi energetici e della riduzione dei rischi per i lavoratori coinvolti nella filiera del servizio di raccolta e recupero.

Rispetto ai servizi di igiene urbana affidati in gestione a «CEM» i Comuni Soci conseguono risultati consolidati di raccolta differenziata dei rifiuti urbani che li pongono tra le esperienze più significative e riconosciute a livello nazionale

2. Durata della convenzione per l'affidamento dei servizi di igiene urbana.

I seguenti Comuni Soci affidano a «CEM» , mediante convenzione, la gestione dei servizi di igiene urbana a decorrere dalla scadenza degli affidamenti in essere e sino alla data del 31 gennaio 2025:

COMUNE DI
AGRATE BRIANZA
AICURZIO
ARCORE
BASIANO
BELLINZAGO LOMBARDO
BELLUSCO
BERNAREGGIO
BRUGHERIO
BURAGO DI MOLGORA
BUSNAGO
BUSSERO
CAMBIAGO
CAMPARADA
CAPONAGO
CARNATE
CARPIANO
CARUGATE
CASALMAIOCCO
CASSANO D'ADDA
CASSINA DE'PECCHI
CAVENAGO DI BRIANZA
CERNUSCO SUL NAVIGLIO
CERRO AL LAMBRO
COLTURANO
CONCOREZZO
CORNATE D'ADDA
CORREZZANA
DRESANO
GESSATE
GORGONZOLA
GREZZAGO
INZAGO
LESMO

LISCATE
MACHERIO
MASATE
MELZO
MEZZAGO
ORNAGO
PANTIGLIATE
PESSANO CON BORNAGO
POZZO D'ADDA
POZZUOLO MARTESANA
RODANO
RONCELLO
RONCO BRIANTINO
SAN ZENONE AL LAMBRO
SULBIATE
TREZZANO ROSA
TREZZO SULL'ADDA
TRUCCAZZANO
USMATE VELATE
VAPRIO D'ADDA
VEDANO AL LAMBRO
VIGNATE
VILLASANTA
VIMERCATE
VIMODRONE
VIZZOLO PREDABISSI

3. Articolazione servizi di igiene urbana.

3.01 OGGETTO DEL'AFFIDAMENTO

«CEM» affida:

1. mediante procedure d'appalto:

- l'esecuzione dei servizi di raccolte differenziate domiciliari rifiuti urbani e assimilati, dei rifiuti prodotti da mercati settimanali, sagre, feste e altre manifestazioni ed il loro trasporto agli impianti convenzionati di trattamento;
- la gestione dell'attività di custodia delle Piattaforme Ecologiche Comunali/Centri di Raccolta;
- il conferimento agli impianti di trattamento, delle frazioni di rifiuti urbani derivanti dalle raccolte differenziate;

- l'acquisto di sacchetti biodegradabili, sacchi in polietilene nonché contenitori normalizzati funzionali al corretto conferimento dei rifiuti urbani da parte delle utenze.
 - altri servizi complementari ai servizi di igiene urbana sopra descritti, ad esempio diserbo dei marciapiedi, disinfestazioni e derattizzazioni, stampa campagne informative.
2. mediante affidamento diretto a CEM Servizi srl, società controllata al 100% da «CEM»:
- l'esecuzione dei servizi di spazzamento meccanizzato con supporto manuale, pulizia manuale e svuotamento cestini stradali, trasporto rifiuti dalle Piattaforme Ecologiche/Centri di Raccolta agli impianti di trattamento convenzionati, rimozione discariche abusive, ritiro rifiuti ingombranti a domicilio, trasporti dedicati per rifiuti speciali assimilati agli urbani;
 - l'esecuzione dei servizi di raccolta e trasporto agli impianti di trattamento, di pile esaurite, farmaci scaduti, oli e grassi vegetali ed animali, contenitori etichettati T e/o F e vernici;

3.02 CARATTERE DEGLI AFFIDAMENTI E OBBLIGO DI CONTINUITA' DEI SERVIZI

I servizi di igiene urbana, affidati in parte mediante procedura d'appalto e in parte "in house" a CEM Servizi, sono da considerare ad ogni effetto servizi pubblici e costituiscono quindi attività di pubblico interesse, finalizzata ad assicurare una elevata protezione dell'ambiente, ai sensi dell'art. 177 comma 2 del D. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 s.m.i. e quindi sottoposta alla normativa dettata in materia.

Nell'erogazione dei servizi l'Appaltatrice e CEM Servizi sono impegnate formalmente affinché gli stessi vengano svolti nel rispetto di cui alle Direttive del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 gennaio 1994 nei confronti del cittadino utente; più precisamente: eguaglianza, imparzialità, continuità, diritto di scelta, partecipazione, efficienza ed efficacia.

Le stesse garantiscono, per le fasi di competenza, l'assenza di rischio per l'ambiente, limitare il più possibile il verificarsi di inconvenienti imputabili a rumori o odori molesti, il massimo decoro dei mezzi ed attrezzature utilizzate nell'espletamento dei servizi in appalto.

I servizi di igiene urbana non possono essere sospesi o abbandonati, salvo comprovati casi di forza maggiore, contemplati dalla normativa vigente in materia.

In caso di astensione dal lavoro del personale per sciopero, l'Appaltatrice e CEM Servizi sono impegnate al rispetto delle norme contenute nella Legge 12 giugno 1990 n° 146 e successive modifiche ed integrazioni, per l'esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali: in particolare si facendosi carico della dovuta informazione agli utenti, nelle forme adeguate, mediante riproduzione e distribuzione di volantino e affissione dello stesso all'ingresso dei condomini, presso pubblici esercizi, attività commerciali, almeno cinque giorni prima dell'inizio dello sciopero, dei modi, tempi ed entità di erogazione dei servizi nel corso dello stesso e delle misure per la loro riattivazione.

Nelle circostanze di cui sopra, nel caso di non esecuzione dei servizi, si procederà come di seguito:

- per i servizi di raccolta differenziata domiciliare dei rifiuti urbani affidati all'Appaltatrice:

1. il canone giornaliero, rispetto al canone annuo relativo a tali servizi, verrà riconosciuto interamente qualora il recupero completo del servizio verrà effettuato prima della raccolta successiva per la medesima tipologia;
 2. detrazione del 50% del canone giornaliero, rispetto al canone annuo relativo a tali servizi, qualora il recupero avvenga con la raccolta successiva programmata per la medesima tipologia, per raccolte con frequenza settimanale o inferiore;
 3. detrazione del 30% del canone giornaliero, rispetto al canone annuo relativo a tali servizi, qualora il recupero avvenga con la raccolta successiva programmata per la medesima tipologia, per raccolte con frequenza bisettimanale o superiore.
- per i servizi affidati a CEM Servizi:
 1. il canone giornaliero, rispetto al canone annuo relativo a tali servizi, verrà riconosciuto interamente qualora il recupero completo del servizio verrà effettuato prima del servizio successivo per la medesima tipologia;
 2. detrazione del 50% del canone giornaliero, rispetto al canone annuo relativo a tali servizi, qualora il recupero avvenga con il servizio successivo programmato per la medesima tipologia.

Le detrazioni applicate all'Appaltatrice e a CEM Servizi verranno riconosciute ai Comuni Soci interessati.

3.03 RESPONSABILITA'

L'Appaltatrice e CEM Servizi rispondono direttamente dei danni prodotti a persone, animali e cose in dipendenza dell'esecuzione dei servizi alla stessa affidati e rimane a loro carico il completo risarcimento dei danni arrecati a terzi - considerato terzo anche "CEM" e i Comuni Soci esonerando «CEM» e i Comuni Soci da ogni responsabilità a riguardo.

Il risarcimento dei danni alle proprietà include anche i contenitori (secchi, bidoni carrellati, cassonetti), acquistati dall'utenza o forniti alla stessa dai Comuni Soci o da «CEM» per la raccolta delle tipologie di rifiuto.

Per tali circostanze l'Appaltatrice deve assicurare una costante dotazione, presso i centri di servizio, di contenitori nelle diverse tipologie (colore e dimensione), al fine di procedere tempestivamente alla sostituzione assicurando la continuità del servizio.

È pure a carico dell'Appaltatrice e di CEM Servizi la responsabilità verso i proprietari, amministratori e conduttori di locali esistenti negli stabili serviti, per gli inconvenienti che potessero verificarsi in relazione alle modalità di accesso alle proprietà o per danni alle medesime.

L'Appaltatrice e CEM Servizi provvedono all'assicurazione per la responsabilità civile verso terzi ed alle normali assicurazioni R.C. per automezzi e motoveicoli per un massimale "unico" di cinque milioni di Euro per ciascun mezzo.

Le polizze assicurative assicurano la copertura per danni o responsabilità anche in aree private laddove viene chiesto da «CEM» di prestare un servizio interno alle utenze pubbliche o private.

3.04 SICUREZZA SUL LAVORO

L'Appaltatrice e CEM Servizi predispongono e trasmettono a «CEM» il «Piano di sicurezza» e i «Documenti di valutazione dei rischi» previsti della normativa vigente in materia di miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori durante il lavoro e sottoscrivono, per sua accettazione ed attuazione, il DUVRI elaborato da «CEM».

Tutte le attrezzature, macchine e mezzi impiegati nel servizio devono essere rispondenti alle vigenti norme di legge e di sicurezza ed in particolare al D.P.R. 25 luglio 1996 n. 459 (regolamento per l'attuazione delle Direttive 89/392/CEE e 93/368/CEE concernenti il riavvicinamento delle legislazioni degli Stati membri relative alle macchine) ed al D. Lgs. 4 dicembre 1992 n. 475 (attuazione della Direttiva 89/686/CEE relativa ai Dispositivi di Protezione Individuale) e loro successive modifiche ed integrazioni.

3.05 MEZZI ED ATTREZZATURE

Tutti gli automezzi utilizzati per l'espletamento dei servizi sono:

- per autocompattatori, minicompattatori, autocarri con vasca impiegati dall'Appaltatrice per i le raccolte differenziate domiciliari dei rifiuti urbani: immatricolati nel 2017 come prima immatricolazione e mai essere stati usati, rispondenti con quanto previsto dalla direttiva Euro 6 in materia di inquinanti gassosi - Regolamento CE n. 595/2009 e s.m.i.
- per autospazzatrici, minispazzatrici, autocarri con vasca, scarrabili impiegati da CEM Servizi per lo spazzamento meccanizzato, la pulizia manuale e i trasporti da Piattaforme Ecologiche/Centri di raccolta: immatricolati non prima del 2016 come prima immatricolazione e rispondenti con quanto previsto dalla direttiva Euro 6 in materia di inquinanti gassosi - Regolamento CE n. 595/2009 e s.m.i.
- per autocarri impiegati da CEM Servizi per il ritiro a domicilio dei rifiuti urbani ingombranti: immatricolati non prima del 2014.

Sugli automezzi sono applicate scritte con logo e Numero Verde «CEM».

Inoltre:

- sugli automezzi impiegati per la raccolta differenziata domiciliare dei rifiuti urbani, è installata idonea apparecchiatura atta sia al rilevamento satellitare che al recepimento di dati derivanti dalla «lettura» di trasponder/TAG posizionati su cassonetti/bidoni utilizzati per il conferimento della frazione secca residua. Potrà inoltre essere installata idonea strumentazione che rileva automaticamente il sacchetto dotato di RFID TAG; l'unico accorgimento da porre in atto sarà relativo al conferimento del sacchetto sul mezzo: tale operazione deve essere effettuata singolarmente.
- sugli automezzi impiegati per la pulizia manuale è installata idonea apparecchiatura atta sia al rilevamento satellitare che al possibile futuro recepimento di dati derivanti dalla «lettura indiretta» dei cestini stradali portarifiuti, attraverso la loro localizzazione.
- sulle autospazzatrici e minispazzatrici sono installate idonee apparecchiature atte sia al rilevamento satellitare che al controllo del funzionamento delle spazzole; idonee

apparecchiature atte a rilevare la presenza a bordo dell'operatore dedicato alle operazioni di "appiedato", in ogni caso conforme alle specifiche normative di settore (CCNL/privacy); idonee apparecchiature on-board (Tablet) da posizionare a bordo mezzo per consentire all'autista di visionare il servizio da eseguire e dare indicazioni eventuali per mancato spazzamento di alcuni tratti di vie con anche la possibilità di utilizzo dell'apparecchiatura come "navigatore".

Le attrezzature per la movimentazione meccanica di bidoni carrellati e cassonetti, installate sugli automezzi, sono dotate di ammortizzatori in corrispondenza della barra metallica di appoggio dei contenitori onde evitare il danneggiamento degli stessi dovuto a contraccolpi in fase di ribaltamento.

3.06 L'UFFICIO GESTIONE SERVIZI DI «CEM»

L'attività dell'Ufficio Gestione Servizi di «CEM», a fronte di un onere economico richiesto ai Comuni pari al 7% dell'importo complessivo dei servizi affidati, si articola come segue:

- progettazione servizi (acquisizione dati e documenti comunali, sopralluoghi sul territorio comunale per verificare le caratteristiche, definizione programmi di raccolta, piani di spazzamento meccanizzato, cartografie digitalizzate), analisi economica degli stessi;
- redazione capitolati d'appalto e allegati tecnici;
- indicazione gare d'appalto ed aggiudicazione;
- controllo modalità di svolgimento dei servizi (caratteristiche automezzi, rispetto tempi, programmi e frequenze, efficacia dello spazzamento ecc.);
- ricevimento segnalazioni e richieste di informazione da parte dell'utenza tramite il Numero Verde Telefonico, il sito Internet e l'App;
- progettazione campagne informative;
- sopralluoghi presso utenze a seguito di segnalazioni per verifica modalità svolgimento servizi e/o modalità di conferimento dei rifiuti urbani;
- controlli tecnico - operativi e di accertamento sul territorio finalizzati alla verifica del rispetto delle norme e dei regolamenti;
- gestione contabile servizi base (fatturazione canone mensile, variazione servizi, revisione prezzi ecc.), servizi opzionali (quantificazione economica, buoni d'ordine e fatturazioni interventi straordinari) e restituzione importo eventuali penali applicate a conclusione del procedimento;
- gestione amministrativa dati (formulari di trasporto, registri di carico e scarico, applicativo O.R.S.O., M.U.D., riepiloghi mensili);
- quota annua per riallocazione spese generali, pari al 3%

Nell'ambito del medesimo onere economico rientrano anche i costi delle seguenti forniture e servizi non direttamente correlati alle competenze dell'appalto:

- fornitura container e altri contenitori presso le Piattaforme Ecologiche e loro manutenzione ordinaria e straordinaria (comprese le attività amministrative conseguenti ai danni causati durante la loro movimentazione);
- gestione operativa ed economica Numero Verde Telefonico;

- gestione contributi CONAI (convenzioni, verifiche ed analisi merceologiche, ripartizione contributi e conguagli).

Per ciascun Comune è stata predisposta una “Scheda costi” (allegata alla delibera) che definisce il canone annuo dei servizi di igiene urbana articolata come segue:

1. costo unitario (€/abitante/anno) dei servizi di raccolta differenziata domiciliare dei rifiuti urbani che, moltiplicati per il numero dei residenti al 31/12/2015 determina il costo annuo del servizio per ciascuna tipologia di rifiuto urbano (la gestione dei rifiuti cimiteriali ordinari (verde e secco) è compresa nelle voci “organico” e “secco”). Il costo unitario è variabile in relazione alla frequenza di raccolta (quindicinale, settimanale, bisettimanale) e al periodo annuale (stagionale o per l'intero anno);
2. costo unitario (€/abitante/anno) del servizio di trasporto rifiuti urbani non pericolosi raccolti in Piattaforma Ecologica/Centro di Raccolta (variabile per ciascun impianto in relazione alle tipologie di rifiuti trasportati ed ai loro quantitativi);
3. costo annuo del servizio di spazzamento meccanizzato con supporto manuale del suolo pubblico (vie, piazze, parcheggi ecc.);
4. costo annuo del servizio dedicato di spazzamento meccanizzato con supporto manuale delle piste ciclabili;
5. costo annuo dei servizi di igiene urbana dei mercati settimanali, sagre, feste e manifestazioni (variabile per ciascun Comune in relazione al numero dei mercati settimanali e degli eventi, alle dimensioni ed alle prestazioni quali la sola raccolta differenziata, il solo spazzamento meccanizzato o entrambi);
6. costo annuo dei servizi di pulizia manuale e svuotamento cestini, pulizia parchi e giardini pubblici;
7. costo annuo servizio ritiro rifiuti ingombranti a domicilio;
8. costo annuo di gestione della Piattaforma Ecologica/Centro di Raccolta;
9. costo annuo rimozione discariche abusive sulla base di un monte ore definito in accordo con le Amministrazioni Comunali;
10. costo unitario (€/abitante/anno) redazione calendario;
11. costo unitario (€/abitante/anno) distribuzione calendario;
12. costo unitario (€/abitante/anno) per fornitura kit contenitori per raccolta differenziata;
13. costo unitario (€/abitante/anno) adempimenti amministrativi con enti superiori e informazione, comunicazione (Numero Verde, sito internet, App. ecc.) cittadini;
14. costo annuo relativo alla gestione «CEM» di tutti i servizi sopra elencati, pari al 7% del loro totale calcolato sui costi a base d'asta (per i soli servizi oggetto di affidamento ad appaltatrice) e pertanto non soggetto a ribasso;

I costi relativi ai servizi di raccolta differenziata domiciliare dei rifiuti urbani ed il costo relativo alla gestione delle Piattaforme Ecologiche/Centri di Raccolta sono risultanti dalle gare esperite riconoscendo integralmente ai Comuni Soci i risparmi originati dal ribasso offerto in sede di gara.

Analogamente a quanto stabilito nei rispettivi capitoli d'appalto per i servizi di igiene urbana affidati all'Appaltatrice/CEM Servizi, il canone annuo di cui sopra potrà variare per una o più condizioni sotto descritte:

1. variazione in aumento o diminuzione del costo dei servizi con riferimento ai prezzi/indici elaborati dall'ISTAT e pubblicati sul G.U.R.I. secondo la variazione dell'indice dei prezzi di consumo "Famiglie Operai Impiegati" (FOI) riferito al periodo gennaio/dicembre dell'anno precedente.
L'applicazione della suddetta revisione verrà effettuata annualmente a partire dal 1 gennaio 2018 e inciderà su tutte le voci di costo.
La variazione percentuale in più o in meno, risultante nel suddetto determinerà l'aggiornamento del 100% (cento per cento) del canone totale annuo (servizi appaltati e servizi gestiti da «CEM») compreso il costo annuo relativo alla gestione.
2. variazione della popolazione. La quota di canone relativa ai servizi di raccolta differenziata domiciliare e di trasporti da Piattaforma Ecologica è correlata alla variazione di popolazione, per ciascun Comune, maggiore del 5%; variazioni inferiori al 5% non danno luogo ad adeguamento. L'adeguamento del canone comprenderà l'intero importo della maggiorazione dal valore iniziale al superamento del 5% e, una volta applicato il nuovo canone adeguato, questo costituirà nuova base per adeguamenti successivi alle medesime condizioni. Le valutazioni sull'applicabilità della revisione verranno effettuate annualmente a partire da gennaio 2018.
3. variazione delle superfici da servire. La quota di canone relativa al servizio di spazzamento meccanizzato del suolo pubblico è correlata alla variazione di superficie da servire per estensione della rete viaria ed accessoria, riferita a ciascun Comune, maggiore del 5%; variazioni inferiori al 5% non danno luogo ad adeguamento. L'adeguamento del canone comprenderà l'intero importo della maggiorazione dal valore iniziale al superamento del 5% e, una volta applicato il nuovo canone adeguato, questo costituirà nuova base per adeguamenti successivi alle medesime condizioni. Le valutazioni sull'applicabilità della revisione verranno effettuate annualmente a partire da gennaio 2018.
4. integrazione e/o variazione dei servizi indicati nella Scheda Costi. In tali circostanze l'adeguamento del canone decorre dall'effettiva attivazione dei servizi stessi.

Il canone annuo complessivo indicato nella scheda costi verrà fatturato da «CEM» ai Comuni in rate mensili posticipate, pagamento previsto 30gg. data fattura fine mese.

Con due fatturazioni separate verranno considerati:

- i costi di eventuali servizi aggiuntivi o spot richiesti dai Comuni nell'ambito dei servizi di igiene urbana;
- le forniture di materiale (sacchetti, sacchi, bidoni ecc.) richieste dai Comuni.

In caso di affidamento a «CEM» della riscossione TARI, tali importi non saranno fatturati ma rendicontati nella gestione complessiva a consuntivo.

Per la gestione dedicata di rifiuti speciali assimilati agli urbani prevista dal capitolato d'appalto, eventualmente richiesta da operatori economici e approvata dal Comune interessato, «CEM» provvederà a fatturare il canone mensile di noleggio container ed i costi di svuotamento degli stessi, direttamente all'operatore economico interessato.

3.07 PENALI - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

In caso di inadempienza o inesatto adempimento degli obblighi contrattuali assunti per l'esecuzione dei servizi con le modalità stabilite dal presente Capitolato Tecnico Prestazionale, CEM Ambiente, oltre all'obbligo di avviare all'infrazione contestata nel più breve tempo possibile, sarà passibile di penalità pecuniaria per un importo minimo di 20,00 € (euro venti/00) fino ad un massimo di €. 800,00 (euro ottocento/00) per ogni singola infrazione. Fermo restando quanto sopra la seguente tabella riporta un elenco non esaustivo di possibili inadempienze e relative penalità:

personale o automezzo in servizio privo di identificazione - <i>per giorno</i>	20,00 €
mancata pulizia superficie pubblica di conferimento rifiuti urbani da parte di utenza - <i>per punto di deposito</i>	30,00 €
Danneggiamento per mancata cura, durante l'esecuzione dei servizi, di contenitori di proprietà dell'utenza	30,00 €
Mancato riposizionamento dei contenitori nel punto di conferimento dopo la vuotatura degli stessi	30,00 €
mancato rispetto, nello spazzamento meccanizzato, degli orari di regolamentazione sosta autoveicoli - <i>per ogni ora di ritardo e per via</i>	50,00 €
Mancato svuotamento cestino stradale come da programma - <i>per giorno di ritardo</i>	30,00 €
mancata manutenzione, pulizia o riverniciatura automezzi - <i>per mezzo e per giorno</i>	100,00 €
Automezzo in servizio con apparato di rilevamento satellitare non funzionante - <i>per mezzo e per giorno</i>	60,00 €
mancato spazzamento meccanizzato di una via o piazza o parcheggio separato dalla sede stradale o tratto di pista ciclabile	100,00 €
mancato prelievo di container o svuotamento platea in Piattaforma Ecologica tali da non consentire il conferimento di frazioni da parte dell'utenza - <i>per giorno di ritardo</i>	100,00 €
mancato ritiro di una frazione di rifiuti urbani (prelievo sacchi del secco o multipak, svuotamento bidoni o secchi umido, vetro, lattine ecc.) - <i>per utenza e per giorno di ritardo</i>	60,00 €
Travasamento di rifiuti da mezzi satellite ad auto compattatori in luoghi non autorizzati - <i>per mezzo e per giorno</i>	60,00 €
mancata pulizia punto di travaso rifiuti da mezzi satellite ad autocompattatore	250,00 €
Comportamento scorretto del personale addetto ai servizi nei riguardi degli utenti	200,00 €
Mancato completamento di un servizio entro il termine orario previsto - <i>per ora di ritardo</i>	120,00 €
Mancato o irregolare avvio a recupero e/o riciclo dei rifiuti oggetto di raccolta differenziata	200,00 €
Mancata effettuazione di un servizio di spazzamento meccanizzato - <i>per giorno di ritardo</i>	500,00 €

mancata effettuazione di un servizio di raccolta domiciliare - <i>per giorno di ritardo</i>	800,00 €
mancato reperimento di impianti sostitutivi per il caso di chiusure temporanee o definitive degli impianti selezionati - <i>per giorno di ritardo</i>	100,00 €

L'applicazione delle sanzioni avverrà tramite formale contestazione dell'inadempienza, contro la quale CEM avrà la facoltà di presentare controdeduzioni entro cinque giorni dal ricevimento della contestazione che potrà essere inviata anche via e-mail e/o telefax.

Il Comune, fatto salvo il diritto di chiedere il risarcimento dei danni, potrà - previa diffida e messa in mora - risolvere unilateralmente il contratto al verificarsi di almeno uno dei seguenti casi:

- gravi e/o ripetute violazioni degli obblighi contrattuali;
- gravi violazioni da parte di CEM Ambiente S.p.A., nell'ambito delle attività di propria competenza, alle vigenti disposizioni legislative in materia di rifiuti;
- arbitrario abbandono, o sospensione non dipendente da cause di forza maggiore, di tutti o parte dei servizi affidati per oltre 10 giorni di calendario.

4. Servizi di raccolta differenziata domiciliare gestiti mediante appalto.

Su tutto il territorio dei Comuni interessati viene attuata a cura degli utenti la separazione "a monte" dei rifiuti urbani non ingombranti provenienti da fabbricati o altri insediamenti civili in genere, con riferimento alle componenti merceologiche principali, secondo la definizione di cui al comma 1 dell'art. 183 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 s.m.i.

Al fine di garantire la corretta esecuzione dei servizi, «CEM» cura la redazione di un calendario annuale (sia in formato cartaceo che pubblicato sul proprio sito Internet) relativo allo svolgimento dei servizi di raccolta che dovessero interessare giorni coincidenti con festività civili o religiose, indicando le modalità di recupero.

Di norma il recupero per festività infrasettimanali è assicurato nel primo giorno successivo non festivo.

Eccezionalmente possono essere valutati recuperi con anticipo del servizio, non superiore ad un giorno rispetto alla normale programmazione, o posticipi pari a due giorni lavorativi a fronte di motivati carichi di lavoro nell'ambito del bacino d'appalto.

Fa eccezione la sola raccolta della frazione umida, per la quale il recupero viene garantito il giorno lavorativo precedente o quello successivo alla festività.

I servizi di raccolta differenziata domiciliare si dividono in Servizi di base e Servizi opzionali.

A) Servizi di base:

- 1) Raccolta a domicilio, su tutto il territorio dei Comuni Soci, dei rifiuti urbani, classificati alle lettere a), b) e c) comma 2 dell'art. 184 del D. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 s.m.i., conferiti in forma differenziata con separazione della frazione umida e secca residua, come definite dall'art. 183 del D. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152

s.m.i.;

- 2) raccolte in forma differenziata a domicilio, su tutto il territorio dei Comuni Soci dei seguenti imballaggi oggetto di recupero e riciclaggio ai sensi dell'art. 222 del D. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 s.m.i. nonché di altre frazioni di rifiuti urbani conferiti in forma differenziata:
 - * carta, cartone,
 - * Multipak costituito da imballaggi in plastica, imballaggi metallici, imballaggi in materiali poliaccoppiati;
 - * vetro cavo;
 - * Altre Plastiche costituite da imballaggi non rientranti nella precedente voce Multipak e altri rifiuti in materiale plastico;
 - * scarti vegetali derivanti da manutenzione ordinaria di giardini privati;
- 3) raccolte in forma differenziata dei rifiuti cimiteriali ordinari separati nella frazione secca non compostabile e scarti vegetali compostabili;
- 4) raccolte in forma differenziata dei rifiuti prodotti dai mercati settimanali, da sagre, feste, spettacoli viaggianti, manifestazioni ed eventi;
- 5) Servizio di trasporto agli impianti di trattamento di tutte le tipologie di rifiuti urbani raccolti in forma differenziata a domicilio;

B) Servizi opzionali:

Servizi occasionali compatibili con la qualifica del personale ed eseguibili con le attrezzature disponibili.

Di seguito si descrive l'attività dei servizi di igiene urbana affidati in appalto riassumendo le caratteristiche degli stessi, le condizioni di utilizzo da parte dell'utenze, le criticità e le possibili azioni correttive di competenza del «CEM» o proposte ai Comuni.

Per tutte le raccolte differenziate domiciliari dei rifiuti urbani, si evidenziano le seguenti modalità operative e prescrizioni per l'utenza:

- La raccolta dei rifiuti urbani ed assimilati dovrà essere garantita:
 1. mediante il prelievo dei sacchi e/o svuotamento e riposizionamento dei contenitori domiciliari in uso all'utenza, esposti sul suolo pubblico.

I contenitori carrellati - a norma UNI EN 840 - ed i sacchi non dovranno essere esposti a distanze superiori a 30 metri dal luogo di sosta più prossimo per l'automezzo.

«CEM», sulla base dell'esperienza maturata nei precedenti periodi di gestione dei servizi di igiene urbana nei Comuni Soci nonché delle valutazioni congiunte con gli Uffici Ecologia Comunali svolte precedentemente alla stesura dei Capitolati d'Appalto, e quindi con prescrizioni tecniche specificate negli allegati tecnici agli stessi, ha individuato le utenze per le quali, in presenza di particolari situazioni che comportano incidenze negative sul traffico veicolare o antiestetiche esposizioni di eccessive quantità di rifiuti a bordo strada - è richiesto all'Appaltatrice di prelevare i rifiuti urbani differenziati all'interno delle proprietà - purché accessibili ai mezzi di servizio e senza che gli addetti debbano normalmente ricorrere all'utilizzo di chiavi o telecomandi - eventualmente anche nei seminterrati, purché dotati di scivoli di accesso percorribili dai mezzi di servizio, con esclusione pertanto di quelli accessibili

soltanto con gradini o laddove venissero riscontrate pendenze non idonee al transito dei mezzi:

Per altri casi di richiesta da parte di utenti del servizio, di ingresso in proprietà private, come pure l'incremento delle frequenze di raccolta rispetto al piano settimanale in vigore per i Comuni, «CEM» definisce l'onere del servizio a domanda individuale, proporzionato al maggior impegno della squadra impiegata.

Tale onere verrà riconosciuto a «CEM» dall'utenza interessata (o dal Comune interessato).

2. mediante l'asporto manuale di carta confezionata e cartoni, depositati su area pubblica e privata soggetta ad uso pubblico.
 3. mediante la perfetta pulizia e spazzamento, contestuale alla raccolta, delle zone sottostanti e circostanti i punti di esposizione dei rifiuti raccolti porta a porta, mantenendo adeguate condizioni igieniche.
- In queste aree deve essere evitata la presenza di rifiuti sparsi; qualora si riscontrasse la presenza di rifiuti sparsi fuori dai contenitori è compito dell'Appaltatrice provvedere alla loro raccolta e pulizia.
- Contestualmente «CEM» segnala ai Comuni Soci i casi di scorretta esposizione e/o abbandono dei rifiuti per le attività di competenza dei Comuni stessi con riferimento al Regolamento Comunale.
- tutti gli automezzi utilizzati dall'Appaltatrice sono dotati di sistemi di rilevamento satellitare con monitoraggio dei percorsi e dei tempi tramite il software di «CEM»;
 - l'Appaltatrice è tenuta a:
 - o raccogliere eventuali rifiuti dispersi durante le operazioni di raccolta (prelievo sacchi o svuotamento contenitori);
 - o limitare la velocità limitare la velocità di transito degli automezzi sul territorio urbano;
 - o evitare il caricamento degli automezzi oltre il limite consentito;
 - o evitare che i motori, durante le fasi di caricamento, siano tenuti a elevato numero di giri;
 - o assicurare la perfetta tenuta delle attrezzature allo scopo di evitare la perdita di liquidi;
 - o garantire il pronto recupero del rifiuto che, per qualsiasi ragione dovesse, durante lo svolgimento del servizio, essere sparso lungo i percorsi di pertinenza;
 - o assicurare che gli operatori addetti a qualsiasi attività assumano sempre atteggiamenti tali da non arrecare disturbo all'utenza;
 - o istruire gli operatori affinché indirizzino gli utenti richiedenti informazioni inerenti il servizio all'utilizzo del numero verde di «CEM»

- il servizio è organizzato in modo da assicurare, per tutte le tipologie di rifiuti urbani di seguito descritte, il ritiro, nel corso del turno di lavoro, alle attività chiuse il giorno precedente e costrette a esporre i loro rifiuti in ritardo rispetto agli altri utenti. Ciò comporterà ripassi in zone servite all'inizio dei turni (ore 6.00- 8.30);
- per le segnalazioni di mancata raccolta pervenute dall'utenza e registrate su programma informatico gestito da «CEM», l'Appaltatrice ha l'obbligo di dare riscontro

(conferma di recupero o motivazione mancata raccolta) mediante lo stesso, entro 24 ore, escluso il giorno festivo, in caso di mancata raccolta della frazione umida, ed entro 48 ore in caso di mancata raccolta delle altre frazioni.

- in caso di esposizione di rifiuti non conformi per contenuto, tipologia di sacco o contenitore, giorno di esposizione errato rispetto al calendario di raccolta, l'Appaltatrice non procede al prelievo e applica sul rifiuto non conforme l'apposito adesivo realizzato da «CEM». L'adesivo elenca per l'utenza le varie possibilità di ottenere eventuali informazioni o chiarimenti (Numero Verde, calendario, sito Internet). L'Appaltatrice segnala a «CEM», che a sua volta segnala al Comune, il mancato prelievo per non conformità;
- condizioni di degrado estetico ed igienico si possono inoltre verificare nei casi di esposizione dei rifiuti, da parte dell'utenza, prima dell'orario indicato all'art. 22 del Regolamento Comunale;
- i Comuni Soci possono intervenire, nei confronti dell'utenza che ha esposto rifiuti non conformi:
 - o con comunicazione istituzionale dedicata a singole utenze (lettera indirizzata al capofamiglia o al titolare dell'attività), con circostanziate notizie relative ai conferimenti non conformi (giorno e ora dell'accertamento, quantità, qualità dei rifiuti esposti eventualmente corredati da fotografie);
 - o con il contatto diretto con l'utenza (sopralluogo con l'Amministratore Condominiale nel condominio, con il responsabile dell'attività nell'area gestione rifiuti ecc.);
 - o con il controllo da parte dei Tecnici e/o degli Agenti di Polizia Locale finalizzato all'applicazione del regolamento comunale laddove sono previste sanzioni amministrative in caso di inosservanza. Il Regolamento Comunale prevede sanzioni all'art. 54.
- dopo la raccolta dei rifiuti (frazione umida, vetro, carta, scarti vegetali) esposti in contenitori (secchi, bidoni carrellati, cassonetti), questi devono essere ritirati in proprietà per evitare l'uso improprio da parte di estranei (art. 22 Regolamento Comunale).

4.01 RACCOLTA DIFFERENZIATA DOMICILIARE FRAZIONE SECCA RESIDUA

La raccolta avviene con frequenza settimanale in tutti i Comuni, salvo diversa frequenza stabilita per determinate utenze in sede di affidamento del servizio.

Il servizio ha inizio alle ore 6.00/6.30 e deve essere concluso entro le ore 14.00 salvo imprevisti motivati.

All'Appaltatrice è richiesto di prelevare il rifiuto confezionato:

- in *Ecuosacchi* (40 lt colore rosso per le utenze domestiche e 120 lt colore blu per le utenze non domestiche) nei Comuni che hanno avviato il progetto sperimentale di Tariffa Puntuale;

- in sacchi di polietilene semi trasparente da 100 lt. eventualmente contenuti in cassonetti da 1000/1300 lt. nei Comuni che non hanno avviato il progetto sperimentale di Tariffa Puntuale

I sacchi devono essere chiusi.

L'utenza conferisce la frazione secca residua come definito all'art. 23 lettera e) dell'allegato Regolamento Comunale.

L'Appaltatrice non è tenuta a prelevare la frazione secca residua esposta:

- per tutti i Comuni - in sacchi non semitrasparenti, in borse della spesa;
- in aggiunta per i Comuni che hanno attivato il progetto sperimentale di Tariffa Puntuale- in sacchi diversi dagli *Ecuosacchi*.

Per i Comuni che hanno attivato il progetto sperimentale di Tariffa Puntuale, forme diverse dall'utilizzo dell'*Ecuosacco* (es. contenitori standardizzati con determinazione volumetrica dei rifiuti prelevati), verranno valutate congiuntamente con «CEM» e senza oneri aggiuntivi, per i casi di utenze non domestiche con elevata produzione di frazione secca non riciclabile (es. Residenze Sanitarie Assistite, ospedali, centri commerciali, attività artigianali ecc.).

Si stima che tali utenze corrispondano al 20% del totale delle utenze non domestiche.

Qualora, nel corso della gestione dei servizi di igiene urbana, «CEM» in accordo con uno o più Comuni ove è attiva la raccolta con *Ecuosacco*, dovesse introdurre sistemi di lettura di identificatori a radiofrequenza (RFID TAG per i sacchi e cassonetti), l'Appaltatrice installerà su tutti gli automezzi di raccolta idonea strumentazione di lettura fornita da «CEM» ed assicurerà il prelievo singolo degli *Ecuosacchi* per consentire la lettura di ciascuno di essi.

Per tale differente e più impegnativa modalità di raccolta verrà riconosciuta all'Appaltatrice una maggiorazione, definita in sede di gara d'appalto, rispetto al costo annuo per abitante relativo alla raccolta differenziata della frazione secca.

Analoga maggiorazione verrà applicata da «CEM» sulla scheda costi del Comune interessato.

Per i Comuni che adottano l'*Ecuosacco* nel corso della gestione, l'Appaltatrice assicurerà la seguente organizzazione della raccolta della frazione secca residua:

1. per la prima raccolta settimanale su tutto il territorio comunale - anche se suddiviso in più zone di raccolta - verrà prelevata sia la frazione secca confezionata in *Ecuosacchi* che quella conferita in sacchi di polietilene semitrasparenti da 100 lt;
2. per le raccolte delle successive tre settimane verrà prelevata la sola frazione secca conferita in *Ecuosacchi* applicando contestualmente gli adesivi di non conformità sulla frazione secca conferita in sacchi semitrasparenti da 100 lt. Il secondo giorno lavorativo dopo la prima raccolta degli *Ecuosacchi*, verrà svolto su tutto il territorio comunale - o sulla zona di raccolta qualora il comune è suddiviso in più zone di raccolta - un ritiro di tutti i sacchi semitrasparenti precedentemente con adesivo di non conformità precedentemente non prelevati. Saranno pertanto fornite pesate distinte per il conferimento all'impianto di trattamento del primo ritiro e del secondo ritiro.

Rispetto alla conformità della frazione secca residua si consideri che la stessa è destinata a recupero energetico presso impianto di termovalorizzazione con costi di trattamento a carico dei Comuni.

Occorre pertanto evitare le seguenti criticità connesse all'impianto e/o di carattere economico:

- 1- materiali non combustibili (vetro, ceramiche, macerie, metalli, lattine) costituiscono, per pari peso, scorie di combustione;
- 2- materiali con scarso potere calorifico determinano un maggior impegno energetico per il trattamento (frazione umida);
- 3- sostanze pericolose (pile, vernici, prodotti chimici ecc.) contaminano effluenti e scorie;
- 4- imballaggi con elevato potere calorifico (carta, cartone, plastica), pur non comportando svantaggi per il sistema di trattamento, determinano un danno economico in quanto, se avviati a recupero, sono soggetti a contributo CONAI a favore dei Comuni;
- 5- rifiuti urbani raccolti in sacchi di plastica neri anziché in sacchi semitrasparenti in quanto non è possibile determinare possibili anomalie di cui ai punti precedenti.

Possibili azioni migliorative che i Comuni possono adottare sono:

- la fornitura, per i Comuni che non hanno adottato l'*Ecuosacco*, di sacchi trasparenti idonei alla raccolta (consegna annuale a ciascun utente di un congruo numero di sacchi);
- incontri di sensibilizzazione alla corretta differenziazione di tutti i rifiuti oggetto di recupero, presso edifici e strutture pubbliche utenze domestiche e attività.

4.02 RACCOLTA DIFFERENZIATA DOMICILIARE FRAZIONE UMIDA

La raccolta avviene con frequenza bisettimanale in tutti i Comuni salvo diversa frequenza stabilita per determinate utenze in sede di affidamento del servizio.

In alcuni Comuni la frequenza si riduce a settimanale nel periodo invernale.

Il servizio ha inizio alle ore 6.00/6.30 e deve essere concluso entro le ore 14.00 salvo imprevisti motivati.

All'Appaltatrice è richiesto di vuotare secchi da 10/35 lt. e bidoni carrellati da 120/240 lt. con attacchi adatti allo svuotamento meccanico - a norma UNI EN 840 -.

Il colore dei contenitori definito per tale raccolta è il marrone anche se in Comuni sono in uso contenitori verdi, grigi e neri forniti nei precedenti anni.

La progressiva sostituzione di questi contenitori, quando usurati o inutilizzabili, dovrà rigorosamente avvenire rispettando il colore marrone.

L'utenza conferisce la frazione umida secondo quanto descritto all'art. 23 lettera a) del Regolamento Comunale.

Contestazioni per difficoltà di svolgimento del servizio pervengono dall'Appaltatrice qualora alle utenze plurifamiliari (condomini, cortili), vengano assegnati secchi per ciascuna famiglia da esporre per lo svuotamento.

Risulta infatti ovvio il maggior impegno nello svolgere periodicamente il servizio presso un condominio dotato di un secchio per ogni famiglia rispetto ad un bidone carrellato per tutte le famiglie.

L'Appaltatrice non deve svuotare secchi e bidoni contenenti materiali non compostabili (plastiche, metalli, ecc.).

Si ricorda che gli impianti di trattamento convenzionati stabiliscono limiti massimi di impurità nel materiale conferito e che per presenza eccessiva di sacchetti di plastica (anziché sacchetti biodegradabili) o altri rifiuti non compostabili, il carico può essere accettato con aggravio degli oneri di trattamento o respinto.

In relazione alle caratteristiche del materiale in ingresso, il compost prodotto dagli impianti può essere di qualità (con impiego in agricoltura e florovivaismo) o non rispondente a specifiche merceologiche (in tal caso l'impiego si limita a interventi di recupero o risanamento ambientale quali coperture di ex discariche ecc.).

La manutenzione ordinaria (lavaggio e disinfezione) dei contenitori è a carico dell'utenza.

Possibili azioni migliorative che i Comuni possono adottare sono analoghe a quanto già precisato per la frazione secca residua differenziandosi solo nella consegna annuale, a ciascuna famiglia, di un congruo numero di sacchetti biodegradabili e nella fornitura di secchi e bidoni carrellati con caratteristiche (colore, attacco, scritta ecc.) uniformi, in alternativa all'utilizzo di secchi della tempera, cassette di legno o di plastica, scatole di cartone ecc.

4.03 RACCOLTA DIFFERENZIATA DOMICILIARE CARTA E CARTONE

La raccolta avviene con frequenza settimanale/quindicinale in tutti i Comuni.

Il servizio ha inizio alle ore 6.00/6.30 e deve essere concluso entro le ore 14.00 salvo imprevisti motivati.

All'Appaltatrice è richiesto di prelevare il materiale cartaceo confezionato:

- giornali e riviste possono essere confezionati in pacchi legati con spago o inseriti in scatole di cartone o borse di carta;
- carta e scatole di cartone (opportunamente piegate per ridurre l'ingombro), possono essere inseriti in bidoni carrellati da 120/240 lt. - a norma UNI EN 840 - o cassonetti da 1100 lt. attacco DIN, di colore bianco.

Rispetto alle norme di sicurezza e tutela della salute nei luoghi di lavoro, i pacchi e gli scatoloni non devono superare i 20 kg./cad.

E' fatta eccezione per i bidoni carrellati ed i cassonetti il cui svuotamento avviene meccanicamente.

L'utenza conferisce la carta ed il cartone secondo quanto descritto all'art. 23 lettera c) del Regolamento Comunale.

Contestazioni per difficoltà di svolgimento del servizio pervengono dall'Appaltatrice qualora le utenze espongono la carta ed il cartone sfusi soprattutto quando, a causa del vento, il materiale risulta sparso sul suolo pubblico.

L'Appaltatrice non deve prelevare, applicando l'adesivo di non conformità e segnalando l'utenza interessata al «CEM» o agli incaricati comunali, la carta confezionata in sacchi o borse di plastica.

Si sottolinea infatti che:

- la plastica non è compatibile con il processo di lavorazione della carta e del cartone per il recupero della cellulosa;
- il personale addetto alla raccolta non è tenuto ad aprire i sacchi, separare la carta dagli stessi. Non è inoltre accettabile l'abbandono dei sacchi di plastica vuoti lungo i marciapiedi.

Possibili azioni migliorative che i Comuni possono adottare sono analoghe a quanto già precisato per la frazione secca residua differenziandosi solo nell'assegnazione di bidoni carrellati con caratteristiche (colore bianco, attacco, scritta ecc.) uniformi, in alternativa all'utilizzo di scatole di cartone e borse di carta non sempre disponibili per attività quali uffici, servizi ecc.

Tale assegnazione potrebbe essere gratuita (consegna in comodato d'uso), o avvenire previo rimborso delle spese di acquisto.

4.04 RACCOLTA DIFFERENZIATA DOMICILIARE MULTIPAK (IMBALLAGGI IN PLASTICA, IMBALLAGGI METALLICI E IMBALLAGGI IN POLIACCOPPIATO Tetrapak)

La raccolta avviene con frequenza settimanale/quindicinale in tutti i Comuni.

Il servizio ha inizio alle ore 6.00/6.30 e deve essere concluso entro le ore 14.00 salvo imprevisti motivati.

All'Appaltatrice è richiesto di prelevare il rifiuto confezionato in sacchi di polietilene semi trasparente da 100 lt. possibilmente di colore giallo o incolore.

I sacchi devono essere chiusi.

L'utenza conferisce il Multipak secondo quanto descritto all'art. 23 lettera d) del Regolamento Comunale.

Contestazioni per difficoltà di svolgimento del servizio pervengono dall'Appaltatrice qualora le utenze plurifamiliari (condomini, cortili), contrariamente a quanto stabilito nei regolamenti comunali e nel capitolato, espongono gli imballaggi di plastica in borse della spesa spesso non chiuse. Tale situazione comporta degrado estetico ed igienico, maggior impegno per prelevare cumuli di borse della spesa anziché sacchi da 100 lt. e per pulire il suolo pubblico da rifiuti sparsi, impossibilità di una verifica visiva sulla conformità del contenuto dei sacchetti di plastica.

Possibili azioni migliorative che i Comuni possono adottare sono analoghe a quanto già precisato per la frazione secca residua.

L'Appaltatrice non deve prelevare i rifiuti diversi da imballaggi in plastica, metallo e poliaccoppiato e ad applicare l'adesivo di non conformità sui sacchi non idonei.

Si ricorda che gli impianti di riciclaggio convenzionati indicati dal consorzio di filiera (CO.RE.PLA.) stabiliscono limiti massimi di impurità nel materiale conferito e che per presenza eccessiva di plastiche diverse dagli imballaggi (es. giocattoli, tubi, elettrodomestici ecc.), il carico può essere accettato con aggravio degli oneri di trattamento o respinto.

Inoltre gli imballaggi secondari e terziari prodotti dalle utenze non domestiche e costituiti prevalentemente da cellophane e film termoretraibile, reggette in plastica, pluriball, sacchi in polietilene non devono essere conferiti con il Multipak: gli stessi sono oggetto di specifica

raccolta differenziata domiciliare (c.d. Altre Plastiche) nei Comuni ove questa è stata attivata o, in alternativa, il loro conferimento deve avvenire il apposito container presso le Piattaforme Ecologiche/Centri di Raccolta.

4.05 RACCOLTA DIFFERENZIATA DOMICILIARE IMBALLAGGI IN VETRO

La raccolta avviene con frequenza settimanale/quindicinale in tutti i Comuni.

Il servizio ha inizio alle ore 8.00 e deve essere concluso entro le ore 14.00 salvo imprevisti motivati.

All'Appaltatrice è richiesto di vuotare secchi da 20/35 lt. e bidoni carrellati da 120/240 lt. con attacchi adatti allo svuotamento meccanico - a norma UNI EN 840 -..

Il colore dei contenitori definito per tale raccolta è il verde ad eccezione di due Comuni che utilizzano contenitori azzurri.

L'utenza conferisce il vetro secondo quanto descritto all'art. 23 lettera b) del Regolamento Comunale.

Non possono essere ritenuti idonei per il conferimento del vetro borse di plastica, cassette della frutta o bidoni di grande capacità privi di attacco per lo svuotamento meccanizzato qualora superino il peso di 20 kg. cad.

Contestazioni per difficoltà di svolgimento del servizio pervengono dall'Appaltatrice qualora alle utenze plurifamiliari (condomini, cortili), vengano assegnati secchi per ciascuna famiglia da esporre per lo svuotamento.

Risulta infatti ovvio il maggior impegno nello svolgere periodicamente il servizio presso un condominio dotato di un secchio per ogni famiglia rispetto ad un bidone carrellato.

L'Appaltatrice non deve vuotare secchi e bidoni contenenti materiali non compatibili con il processo di riciclaggio del vetro.

L'attenzione è rivolta in particolare all'assenza di ceramica, porcellana e terracotta (materiali particolarmente critici nella lavorazione per difficoltà di separazione dei frantumi) e alle lampade al neon.

I sacchetti e le borse di plastica costituiscono un problema nella fase di vagliatura.

Nel caso di carichi di vetro con elevata presenza di impurità, oltre i limiti definiti dagli impianti di riciclaggio, il rischio di mancata accettazione degli stessi comporta criticità di smaltimento maggiori rispetto a carichi non conformi di imballaggi in plastica o carta poiché non vi è l'alternativa del conferimento a impianti di termovalorizzazione.

Il vetro viene raccolto con automezzi non compattanti (generalmente autocarri con vasca da 5 mc.), in quanto il materiale deve pervenire agli impianti non frantumato.

In relazione a ciò e per assicurare livelli adeguati di efficienza del servizio (oltre che ridurre l'impatto viabilistico e ambientale del servizio), possono essere individuati punti di stazionamento temporaneo (limitatamente alla durata del servizio di raccolta domiciliare), di container scarrabile atto a ricevere i carichi degli autocarri.

In tale caso l'Appaltatrice deve assicurare la completa pulizia dell'area impegnata dalle operazioni di travaso che può essere assimilata alla pratica consueta di trasferimento dei rifiuti raccolti dai mezzi satellite all'autocompattatore durante il percorso del servizio.

Possibili azioni migliorative che i Comuni possono adottare sono analoghe a quanto già precisato per la frazione umida fornendo secchi e bidoni carrellati con caratteristiche (colore, attacco, scritta ecc.) uniformi, in alternativa all'utilizzo di secchi della tempera, cassette di legno o di plastica, scatole di cartone ecc.

4.06 RACCOLTA DIFFERENZIATA DOMICILIARE SCARTI VEGETALI

La raccolta avviene in alcuni Comuni con frequenza settimanale/quindicinale e con variazione stagionale della frequenza stessa (in molti casi anche con sospensione invernale del servizio). Il servizio di norma ha inizio alle ore 6.00/6.30 e deve essere concluso entro le ore 14.00 salvo imprevisti motivati.

All'Appaltatrice è richiesto di prelevare lo scarto vegetale esposto nelle seguenti forme:

- in bidoni carrellati da 120/240 lt. - a norma UNI EN 840 -.
- in ceste, cassette o altri contenitori aperti e dotati di maniglie per la presa, con peso massimo pari a 20 kg. per ciascun contenitore. Questa modalità è ammessa sino al 1 marzo 2018;
- ramaglie e potature legate in fascine con spago (non plastica o filo metallico) aventi lunghezza massima pari a 1,30 m. e peso non superiore a 20 kg. cad.

L'Appaltatrice è tenuta a raccogliere eventuali rifiuti dispersi durante le operazioni di raccolta ad eccezione del materiale vegetale esposto in modo sfuso dall'utenza stessa (bidoni colmi oltre l'orlo, fascine non legate, ramaglia, foglie ecc. ammassati sul suolo).

L'utenza conferisce il verde secondo quanto descritto all'art. 23 lettera f) del Regolamento Comunale.

In considerazione della variabilità delle superfici di giardini privati e dell'entità di alcuni interventi di manutenzione ordinaria (potature o abbattimenti di alberi, estirpazione di arbusti, sfalci di vaste superfici a prato ornamentale ecc.), viene definito un quantitativo massimo di materiale esposto per ciascun ritiro pari a 2 mc.

Le eccedenze potranno essere conferite presso la Piattaforma Ecologica Comunale direttamente da parte dell'utenza domestica purchè, anche in tale caso per regolamentare interventi sostanziali di manutenzione, non superiori a 3 mc.

L'Appaltatrice è inoltre tenuta a non prelevare, applicando l'adesivo di non conformità e segnalando l'utenza interessata al "CEM" o agli incaricati comunali, il verde confezionato in sacchi o borse di plastica.

Si sottolinea infatti che:

- la plastica non è compatibile con il processo di compostaggio;
- il personale addetto alla raccolta non è tenuto ad aprire i sacchi, separare il verde dagli stessi. Non è inoltre accettabile l'abbandono dei sacchi di plastica vuoti lungo i marciapiedi.

4.07 RACCOLTA DIFFERENZIATA DOMICILIARE ALTRE PLASTICHE

Tale raccolta domiciliare riguarda gli imballaggi secondari e terziari prodotti dalle utenze non domestiche e costituiti prevalentemente da cellophane e film termoretraibile, reggette in plastica, pluriball, sacchi in polietilene.

La raccolta avviene con frequenza settimanale nei Comuni che hanno adottato l'*Ecuosacco* per la raccolta della frazione secca residua e in altri Comuni che hanno deciso di attivare tale servizio.

Il Personale Tecnico Ispettivo di «CEM», effettua sopralluoghi presso le utenze non domestiche che producono quantità rilevanti di tali imballaggi, fornisce loro informazioni e chiarimenti in merito alle modalità di conferimento e al giorno di raccolta, trasmettendo infine all'Appaltatrice l'elenco delle utenze aderenti al servizio.

Il servizio ha inizio alle ore 8.00/10.00 e deve essere concluso entro le ore 14.00/16.00 salvo imprevisti motivati.

All'Appaltatrice è richiesto di prelevare il rifiuto confezionato in sacchi di polietilene semi trasparente.

I sacchi devono essere chiusi.

4.08 ESERCIZI PUBBLICI E MENSE, UTENZE COMMERCIALI, PRODUTTIVE E SIMILI

Si considerano tali le utenze che esercitano attività industriali e/o artigianali, e gli esercizi commerciali di vendita al dettaglio, le aziende di servizi e gli uffici, questi ultimi anche situati in comparti di edifici a prevalente uso abitativo.

I servizi previsti riguardano la globalità delle utenze interessate e saranno estesi a tutte quelle che dovessero iniziare l'attività nel corso di durata dell'appalto, con le frequenze di prelievo previste per le utenze familiari.

In attesa della determinazione più puntuale da parte dello Stato dei criteri qualitativi e quantitativi per l'assimilazione, ai fini della raccolta e dello smaltimento, dei rifiuti speciali ai rifiuti urbani secondo quanto previsto dall'art. 195 comma 2 lettera e del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152, ed al conseguente recepimento di tale determinazione da parte dei Comuni nei regolamenti disciplinanti la gestione dei rifiuti ai sensi del comma 2 lettera g dell'art. 198 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152, deve essere data continuità al servizio di raccolta, trasporto e conferimento agli impianti destinatari per i rifiuti non pericolosi provenienti da locali e luoghi adibiti ad usi diversi dalla civile abitazione indicati al comma 2 lettera b dell'art. 184 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152.

Il Regolamento Comunale dedica l'art. 9 all'assimilazione dei rifiuti speciali non pericolosi ai rifiuti urbani.

Ovviamente non tutte le attività producono gli stessi rifiuti, per cui la gamma delle raccolte sarà diversa in relazione alle tipologie che si originano presso ciascuna utenza.

L'Appaltatrice garantisce ritiri a domicilio con le medesime frequenze previste per le utenze domestiche.

In aggiunta a quanto sopra, l'Appaltatrice assicura, in tutti i Comuni ove è attiva la raccolta differenziata dei rifiuti prodotti dai mercati settimanali, la raccolta dedicata degli imballaggi

in legno costituiti da cassette di prodotti ortofrutticoli prodotti da utenze commerciali e di ristorazione collettiva (mense scolastiche, aziendali, ristoranti ecc.).

Le utenze interessate da tale servizio di ritiro porta a porta, espongono le cassette in legno, prive di plastiche o altri rifiuti, entro le ore 12.30 del giorno di mercato del proprio Comune.

L'Appaltatrice, contestualmente alla raccolta delle cassette di legno del mercato, preleva anche le cassette esposte dalle utenze non domestiche selezionate.

Il servizio dovrà essere completato entro le ore 16.00.

Per il dimensionamento del servizio si considera una utenza ogni mille residenti nei soli Comuni ove «CEM» gestisce i servizi di raccolta differenziata presso i mercati settimanali.

Nel caso in cui, eccezione fatta per la raccolta selettiva degli imballaggi in legno, la raccolta dei rifiuti assimilati comporti modalità diverse - utilizzo di contenitori speciali, maggiori frequenze ecc. - queste modalità potranno essere adottate in base all'organizzazione dei servizi opzionali.

4.09 RACCOLTA DIFFERENZIATA RIFIUTI MERCATALI

In quasi tutti i Comuni è attivo uno o più mercati settimanali che si svolgono in orario antimeridiano occupando aree pubbliche pavimentate (piazze, vie, parcheggi).

I servizi, qualora affidati a «CEM», hanno inizio non oltre le ore 14.00 e normalmente non appena le bancarelle hanno liberato i posteggi.

All'Appaltatrice è richiesto di:

- fornire alle bancarelle i sacchi in plastica semitrasparenti da 100 lt. per la raccolta della frazione secca.;
- consegnare alle bancarelle interessate (ortofrutta), i bidoni carrellati marroni forniti da «CEM» per la raccolta della frazione umida prima dell'inizio delle operazioni di vendita;
- raccogliere la frazione secca residua confezionata in sacchi di plastica semitrasparenti da 100 lt.;
- svuotare i bidoni carrellati contenenti la frazione umida (prevalentemente utilizzati da bancarelle ortofrutta);
- prelevare gli imballaggi in cartone, gli imballaggi in legno (cassette ortofrutta) e gli imballaggi in plastica (cassette ortofrutta), in modo separato con automezzi diversi o, se in modeste quantità, con un autocarro privo di sistema compattante;
- trasportare la frazione secca all'impianto di termovalorizzazione convenzionato;
- trasportare la frazione umida alla Stazione di Trasferimento «CEM»;
- trasportare gli imballaggi alla Piattaforma Ecologica e conferirli separatamente nel container del cartone, nel container del legno e nel container della plastica. Per quantitativi elevati gli imballaggi possono essere conferiti direttamente agli impianti di recupero convenzionati. In tal caso dovranno essere raccolti con automezzi diversi e potranno essere anche compattati;
- ritirare i bidoni carrellati ed assicurare il loro lavaggio prima dell'utilizzo successivo;
- svuotare eventuali cestini presenti nell'area interessata dal mercato ed entro 50 metri dal perimetro dell'area mercato sostituendo il sacchetto contenuto.

Contestazioni per difficoltà di svolgimento del servizio pervengono dall'Appaltatrice qualora gli operatori economici non differenzino i propri rifiuti.

Il problema è più rilevante in caso di bancarelle di ortofrutta che ammassano cassette di legno, con all'interno fogli di plastica, unitamente a cassette di plastica, scatoloni di cartoni e, fra tutti gli imballaggi, frutta e verdura avariata o scarti di pulizia della stessa.

In tali situazioni l'Appaltatrice non è tenuta a effettuare la separazione in sostituzione dei titolari di commercio ambulante i quali sono comunque soggetti, come tutte le utenze del territorio comunale, al rispetto del regolamento comunale che prevede il conferimento differenziato dei rifiuti.

Si fa riferimento per quanto sopra all'art. 26 del Regolamento Comunale.

Può quindi accadere che tutto il materiale indifferenziato venga prelevato unitamente alla frazione secca residua con evidente svantaggio sia in termini ambientali (mancato riciclaggio di legno, plastica, cartone e prodotti compostabili), che in termini economici per il Comune (maggiori costi di smaltimento e minori contributi CONAI).

Come sopra indicato l'Appaltatrice fornisce i sacchi da 100 lt a ciascuna bancarella.

Onde evitare un intervento settimanale alquanto inefficiente e antieconomico, si consente la fornitura annuale o semestrale di un congruo numero di sacchi a ciascuna bancarella che si impegnerà a gestire autonomamente tale scorta (intendendo con ciò che il commerciante è libero di utilizzare i sacchi forniti anche in altri mercati comunali purché assicurati l'utilizzo di identico prodotto nel Comune in questione).

Ulteriori contestazioni possono pervenire dall'Appaltatrice qualora il mercato si svolga su vie non opportunamente interdette alla viabilità per tutto il tempo necessario allo svolgimento dei servizi sopra descritti che comunque non potrà essere superiore a mezz'ora/un'ora e mezza dall'allontanamento di tutte le bancarelle (tempo variabile in relazione alle dimensioni del mercato).

La circolazione di autoveicoli in area mercato pregiudica infatti la sicurezza sia nei confronti del personale (operatori manuali dotati di soffiatore che non avvertono il sopraggiungere di autoveicoli) che degli automobilisti (manovre circolari dell'autospazzatrice anche contromano).

Il Comune deve pertanto assicurare:

- idonea segnaletica di divieto di transito nelle vie e piazze adibite a mercato che copra l'arco di tempo necessario allo svolgimento dei servizi;
- idonei presidi (transenne) o competente personale (Addetti Comunali, Polizia Locale), in corrispondenza degli accessi;
- l'allontanamento di tutte le bancarelle nei tempi stabiliti onde consentire l'avvio dei servizi considerando in particolare che interventi quali lo spazzamento meccanizzato non possono essere svolti nelle vicinanze di esposizione di prodotti alimentari tanto più se non confezionati (frutta e verdura).

«CEM» svolge il proprio ruolo nell'informazione ai titolari di posteggi (opuscoli, volantini, ecc.) e nella segnalazione, agli Uffici Comunali incaricati dell'attività di controllo, delle utenze che conferiscono rifiuti non conformi al regolamento comunale.

Possibili azioni migliorative che i Comuni possono adottare sono:

- la comunicazione istituzionale dedicata a singole utenze;

- il controllo da parte dei Tecnici e/o degli Agenti di Polizia Locale finalizzato all'applicazione del regolamento comunale laddove sono previste sanzioni amministrative in caso di inosservanza.

Il capitolato d'appalto regola le modalità di svolgimento dei servizi in questione nei casi in cui il giorno settimanale stabilito per il mercato dovesse essere festivo.

Preso atto di quanto indicato nella normativa vigente (ad oggi legge regionale 2 febbraio 2010 n. 6 art. 111 comma d), qualora il giorno della settimana stabilito dovesse coincidere con le festività del 1° Maggio o Ferragosto o con le festività di Capodanno, Pasqua, Natale - qualora dovesse essere modificata la suindicata normativa - per lo svolgimento regolare dei servizi, «CEM» riconoscerà all'Appaltatrice la maggiorazione festiva del 40% per le risorse impiegate (autocompattatore, minicompattatore, autocarri con vasca) per forfettarie quattro ore.

Analoga maggiorazione viene richiesta al Comune che ha confermato l'esecuzione del mercato nelle festività sopra indicate.

4.10 FESTE POPOLARI ED ALTRE MANIFESTAZIONI IN GENERE. GIOSTRE E SPETTACOLI CIRCENSI

Negli allegati al capitolato d'appalto sono definite le feste e le manifestazioni annuali per ciascun Comune.

La gestione dei servizi di igiene urbana per tali manifestazioni è simile a quanto organizzato per i mercati settimanali, con fornitura di sacchi semi trasparenti per la raccolta della frazione secca residua e del Multipak, bidoni carrellati per la raccolta della frazione umida e del vetro.

La durata, le caratteristiche, la dimensione e l'ubicazione di ciascuna manifestazione a cadenza annuale consentono all'Appaltatrice di programmare gli interventi straordinari impegnando adeguate risorse umane e mezzi.

Anche per tali manifestazioni si conferma il principio della differenziazione dei rifiuti urbani finalizzata al recupero degli imballaggi ed al contenimento dei costi di smaltimento a carico dei Comuni.

I gestori/operatori economici conferiscono i rifiuti secondo quanto descritto all'art. 39 del Regolamento Comunale.

Laddove possibile dovranno essere coinvolti in primis gli operatori economici (bancarelle) con una adeguata informazione tenendo conto che buona parte di essi operano su vasti territori ove possono vigere diverse regolamentazioni.

«CEM» svolge il proprio ruolo informativo e di sensibilizzazione con la realizzazione di volantini e/o altri strumenti.

Per quanto riguarda la presenza temporanea di giostre o circhi i servizi di igiene urbana si adeguano assicurando la raccolta domiciliare dei rifiuti urbani (di norma nel rispetto della programmazione settimanale), per tutta la durata della permanenza e nella pulizia del suolo pubblico al termine della stessa.

Il capitolato d'appalto prevede infine l'impegno dell'Appaltatrice ad assicurare i servizi in questione anche per manifestazioni o feste non programmate o straordinarie sino ad un massimo di n. 20 eventi/anno per tutti i Comuni.

4.11 RACCOLTA DIFFERENZIATA RIFIUTI CIMITERIALI ORDINARI

Il gestore dei servizi comunali cimiteriali conferisce i rifiuti cimiteriali secondo quanto descritto all'art. 11 del Regolamento Comunale.

La raccolta, da parte dell'Appaltatrice avviene in tutti i Comuni con frequenza settimanale.

Tale frequenza viene intensificata in corrispondenza di ricorrenze che comportano un incremento quantitativo dei rifiuti (Commemorazione dei Defunti, Pasqua, Natale).

Al fine di assicurare una corretta politica ambientale anche nella gestione dei servizi cimiteriali, nonché un contenimento dei costi di smaltimento a carico dei Comuni, il servizio è organizzato con prelievi differenziati della frazione secca (destinata a termovalorizzazione), dalla frazione verde (destinata a recupero tramite compostaggio).

All'Appaltatrice è richiesto di prelevare i rifiuti cimiteriali ordinari esposti dal personale addetto alla gestione dei cimiteri in luogo accessibile ai mezzi di raccolta, nelle seguenti forme:

- frazione secca residua (lumini, fogli di plastica, vasi di plastica ecc.), conferita dai visitatori nei sacchi di plastica semitrasparenti da 100 lt. inseriti in trespolti portasacco o direttamente in cassonetti o bidoni carrellati. Nel giorno stabilito per la raccolta (generalmente coincidente con il medesimo servizio svolto sul territorio comunale), i sacchi chiusi o i contenitori carrellati, devono essere collocati dal personale di custodia all'esterno del cimitero o all'interno purché in zone accessibili ai mezzi di raccolta.
- frazione verde compostabile conferita da visitatori in bidoni carrellati o cassonetti. Nel giorno stabilito per la raccolta (generalmente coincidente con il medesimo servizio svolto sul territorio comunale o con il servizio di raccolta della frazione umida qualora non presente il ritiro domiciliare del verde o sospeso nella stagione invernale) i contenitori carrellati, devono essere collocati dal personale di custodia all'esterno del cimitero o all'interno purché in zone accessibili ai mezzi di raccolta.

Per altre tipologie di rifiuti ordinari prodotti nei cimiteri:

- vasi di terracotta unitamente a modeste quantità di macerie derivanti da attività di esumazione e/o estumulazione con esclusione di interventi edili di ristrutturazione cappelle gentilizie;
- corone per le quali non viene separata la parte vegetale da quella non compostabile (anello di polistirolo, fili metallici, bacchette di plastica, fiocchi in tessuto sintetico)

il conferimento deve essere svolto direttamente dal personale di custodia presso la Piattaforma Ecologica (container per le macerie) e presso i contenitori per i rifiuti urbani indifferenziati derivanti da attività di svuotamento cestini stradali, pulizia manuale e rimozione discariche abusive.

In alternativa possono essere attivati servizi opzionali dedicati presso il cimitero con posizionamento di idonei contenitori.

«CEM» svolge il proprio ruolo nell'informazione all'utenza (volantini, manifesti da collocare nella bacheca del cimitero - adesivi da applicare sui bidoni carrellati, cassonetti, trespolti).

4.12 TRASPORTO DEI RIFIUTI RACCOLTI A DOMICILIO

I mezzi utilizzati per i servizi di raccolta (compattatori, autocarri) dovranno iniziare i servizi in ciascun Comune con i cassoni di raccolta dei rifiuti assolutamente vuoti.

Al termine delle operazioni di raccolta sul territorio di ciascun Comune socio, l'Appaltatrice dovrà effettuare il conferimento agli impianti indicati da "CEM" dei rifiuti ivi raccolti.

Sono ammesse eccezioni all'obbligo di quanto sopra, per casi di quantitativi limitati di tipologie di rifiuti urbani da conferirsi presso impianti non limitrofi ai luoghi di produzione, previa valutazione congiunta tra l'Appaltatrice e «CEM» purché sia assicurata la possibilità di una pesata intermedia che attesti la ripartizione dei carichi tra i diversi Comuni serviti.

In caso di impianti ubicati a distanze di sola andata superiori a 60 km. calcolati dalla sede di «CEM Ambiente», saranno riconosciuti all'Appaltatrice i maggiori oneri di trasporto, calcolati sulla base del prezzo unitario - corrispondenti a 0,18 euro/ton per ogni km. di maggiore distanza.

All'Appaltatrice non è consentito l'utilizzo di centri di stoccaggio intermedi; i materiali raccolti nell'espletamento dei servizi porta a porta sono immediatamente avviati all'impianto di destinazione finale.

Il trasbordo dei materiali raccolti è consentito esclusivamente dai mezzi satellite ai compactatori e solo in punti prefissati - autorizzati dall'Ufficio "Gestione Servizi" di «CEM» sentiti i Comuni - che devono risultare perfettamente puliti ad operazioni concluse.

E' vietata la sosta prolungata, e non motivata da cause eccezionali, degli automezzi contenenti frazioni merceologiche di rifiuti urbani in luoghi pubblici o ad uso pubblico.

E' inoltre vietato tenere acceso il motore dei mezzi in sosta o fermi per cause non connesse allo svolgimento del servizio.

5. Servizi di pulizia del suolo pubblico gestiti mediante affidamento diretto a CEM Servizi srl

Come precisato al precedente punto 4 per i servizi di raccolta differenziata domiciliare affidati all'Appaltatrice, anche per i servizi affidati direttamente a CEM Servizi, questa è tenuta a:

- o limitare la velocità di transito degli automezzi sul territorio urbano;
- o evitare il caricamento degli automezzi oltre il limite consentito;
- o evitare che i motori, durante le fasi di caricamento, siano tenuti a elevato numero di giri;
- o assicurare la perfetta tenuta delle attrezzature allo scopo di evitare la perdita di liquidi;
- o garantire il pronto recupero del rifiuto che, per qualsiasi ragione dovesse, durante lo svolgimento del servizio, essere sparso lungo i percorsi di pertinenza;

- o assicurare che gli operatori addetti a qualsiasi attività assumano sempre atteggiamenti tali da non arrecare disturbo all'utenza;
- o istruire gli operatori affinché indirizzino gli utenti richiedenti informazioni inerenti il servizio all'utilizzo del numero verde di «CEM».

5.01 SPAZZAMENTO MECCANIZZATO CON SUPPORTO MANUALE DI STRADE, PIAZZE, PARCHEGGI

I servizi di gestione delle attività di spazzamento meccanizzato e/o manuale, vuotatura dei cestini stradali, nonché di raccolta di rifiuti di qualunque natura o provenienza, è garantito su:

- strade e piazze classificate di livello comunale;
- tratti urbani di strade provinciali e statali con particolare riguardo ai tratti prospicienti a edifici civili o produttivi;
- strade vicinali classificate di uso pubblico purché pavimentate;
- strade private soggette ad uso pubblico purché presentino i seguenti requisiti:
 - o siano permanentemente aperte al pubblico transito;
 - o non vi sia la presenza di installazioni che lascino presagire possibili limitazioni al pubblico transito;
 - o siano dotate di pavimentazione sulla carreggiata e sui marciapiedi;
 - o siano dotate di un sistema di raccolta e convogliamento delle acque piovane;
 - o non siano già oggetto di convenzione con il Comune per la quale la pulizia è posta a carico del soggetto privato;

Le autospazzatrici sono dotate di cassone contenitore di grande capacità, di un sistema che consenta l'abbattimento delle polveri mediante umidificazione e di un sistema di insonorizzazione che contenga la rumorosità del mezzo entro i limiti di accettabilità ammessi per interventi anche nelle ore notturne.

Per ciascuna via vengono puliti ambo i lati; pertanto per le vie a senso unico, vigendo anche per le autospazzatrici il divieto di percorrenza contromano, vengono impiegate esclusivamente macchine dotate di doppia spazzola con doppio sistema aspirante e con attivazione automatica di ciascuna spazzola direttamente dalla cabina di guida.

Sono inoltre oggetto della pulizia anche le piste ciclabili non diversamente identificate da apposito servizio.

Gli interventi dell'autospazzatrice sono coadiuvati dal supporto di un operatore ecologico munito di apparecchi soffiatori - o altre idonee attrezzature - in grado di intervenire su spazi di ridotte dimensioni e che, precedendo la macchina, provveda a liberare i marciapiedi e gli spazi lungo il percorso inaccessibili alla stessa - quali ad esempio per auto in sosta - dai rifiuti ivi giacenti per convogliarli sulla sede stradale agibile dall'autospazzatrice in modo che possano essere raccolti.

Soffiatori ed aspiratori rispettano le prescrizioni di legge e regolamenti sull'inquinamento acustico e hanno motore elettrico con accumulatore idoneo a garantire il loro funzionamento per un intero turno di lavoro.

E' consentito l'utilizzo di soffiatori con motori termici solo in limitati periodi dell'anno, ove il

servizio richieda una grossa potenza di soffiatura (es. periodo foglie).

L'attività del soffiatore è costantemente abbinata al percorso dell'autospazzatrice anticipando quest'ultima di brevi distanze onde evitare che i rifiuti convogliati al centro della carreggiata vengano nuovamente spostati dal passaggio delle autovetture.

Il loro impiego deve avvenire con le necessarie cautele per evitare sollevamento di polvere in prossimità di finestre a piano terra, negozi con ingressi aperti, tavolini o merce esposta.

Devono comunque essere adottati tutti gli accorgimenti necessari per evitare di arrecare disagi ingiustificati agli utenti.

Per ciascun Comune, «CEM» ha elaborato tavole di servizio ove ciascuna via o piazza è stata codificata come "oggetto" costituito da uno o più segmenti, inserendo inoltre, come altrettanti "oggetti", tutti i parcheggi separati dalla carreggiata (con ingresso/uscita) e di rilevanti dimensioni.

Sulle basi informatizzate così costituite sono stati inseriti i programmi di spazzamento meccanizzato che, in relazione alle dimensioni e alle esigenze di ciascun Comune, possono avere frequenza giornaliera, bisettimanale, settimanale, quindicinale o mensile.

Tale documentazione costituisce allegato fondamentale al capitolato d'appalto per il servizio in questione ed è la base per l'applicazione del sistema di controllo tramite rilevamento satellitare che coinvolge tutte le autospazzatrici normalmente utilizzate nei Comuni interessati.

Il sistema consente di verificare, documentare ed archiviare lo svolgimento dei servizi con le seguenti precisazioni:

- vie con intervento effettuato in orario coerente con la regolamentazione della sosta degli autoveicoli (ove presente e caricata nel software);
- vie con intervento a spazzole abbassate (automezzo in attività o automezzo in spostamento);
- luoghi e tempi di scarico;

Come precisato all'art. 36 del Regolamento Comunale, in alcuni Comuni i percorsi di spazzamento sono protetti da regolamentazione dei divieti di sosta particolarmente nelle vie ove i parcheggi sono permanentemente occupati.

Tale situazione consente di operare con maggiore efficacia asportando tutto il materiale presente sul suolo.

Negli altri Comuni ove non vi è regolamentazione della sosta in relazione al servizio, «CEM» pubblica sui propri mezzi di informazione (App.) il programma settimanale di spazzamento meccanizzato per ciascuna via.

Ciò consente all'utenza (particolarmente nelle zone esclusivamente residenziali), di regolare la sosta degli autoveicoli in modo da assicurare una completa pulizia del suolo pubblico davanti alla propria abitazione.

Potranno inoltre essere organizzati interventi straordinari di pulizia strade e parcheggi supportati da divieti di sosta temporanei (adozione di ordinanze viabilistiche da parte del Dirigente di Polizia Locale), laddove le condizioni normali di servizio non consentono interventi completi.

In tal caso il Comune provvede al posizionamento di cartelli mobili di divieto di sosta con il dovuto anticipo rispetto alla data concordata per l'intervento.

Il servizio di spazzamento meccanizzato ha inizio di norma entro le ore 6.30.

Ove possibile le zone industriali dei territori comunali vengono servite in orari diversi dall'attività lavorativa, quali il sabato o durante la settimana prima delle ore 7.00.

Le autospazzatrici iniziano il servizio giornaliero con il serbatoio dell'acqua, utilizzata per abbattere le polveri, pieno.

Per successivi rifornimenti di acqua necessari al completamento del servizio giornaliero, i Comuni indicano a «CEM» i punti disponibili per il carico del serbatoio.

5.02 SPAZZAMENTO MECCANIZZATO PISTE CICLABILI

Le piste ciclabili realizzate a bordo strada (tra la carreggiata ed il marciapiede), sono oggetto di spazzamento meccanizzato con supporto manuale nell'ambito del servizio di cui al precedente punto sempre che la via sia inserita nel piano di spazzamento meccanizzato.

Le piste ciclabili separate dalla rete viaria automobilistica o lungo tratti di strade intercomunali non inserite nel piano di spazzamento meccanizzato, sono soggette, qualora richiesto dai Comuni interessati, a spazzamento meccanizzato effettuato da minispazzatrice coadiuvata da supporto manuale che assicura la rimozione dei rifiuti ivi giacenti.

Nei casi in cui la presenza di ostacoli fissi (archetti, panettoni in cemento ecc.), non consenta l'accesso alla minispazzatrice, la pulizia del tratto di pista ciclabile, qualora richiesto dai Comuni interessati, verrà effettuata manualmente a condizione che sia possibile raggiungerla anche marginalmente con motocarro.

Si suggerisce comunque di sostituire gli ostacoli fissi con transenne o altre barriere apribili a mezzo chiavi ecc. in quanto l'intervento meccanizzato, soprattutto per piste ciclabili particolarmente lunghe, assicura maggiore efficacia.

5.03 RACCOLTA FOGLIE

Quale servizio accessorio alla pulizia meccanizzata del suolo pubblico si considera la raccolta delle foglie nelle vie alberate per tutto il periodo autunnale occorrente.

Nell'ambito dell'attività di censimento delle caratteristiche della rete stradale effettuato dai Tecnici di «CEM» prima dell'avvio dei servizi, si valutano le alberature presenti su suolo pubblico pavimentato (vie, piazze, parcheggi) definendone le caratteristiche al fine di stabilire quali vie richiedono interventi mirati settimanali in giorni diversi da quelli normalmente definiti per lo spazzamento meccanizzato programmato, rispetto a quelle vie ove è sufficiente assicurare un intervento settimanale con recupero in caso di pioggia che impedisce l'esecuzione del servizio stesso.

Per tale attività vengono impiegati i mezzi ritenuti più idonei - autospazzatrici di grandi dimensioni con "proboscide" aspiratrice o mezzi simili, soffiatori, aspiratori, ecc. - dotati di sistemi di insonorizzazione che ne abbassino la rumorosità ai limiti di accettabilità ammessi, affinché non si accumulino foglie sul suolo pubblico.

5.04 PULIZIA AREE MERCATO

Complementare alla raccolta differenziata dei rifiuti eseguita dall'Appaltatrice, di cui al precedente punto 4.09, lo spazzamento meccanizzato con supporto manuale delle aree occupate dai mercati, è svolto da CEM Servizi, con le medesime caratteristiche definite per le raccolte dei rifiuti.

Le superfici riservate agli ambulanti del pesce dovranno anche essere sempre disinfettate con idonei prodotti il cui impiego potrà essere eventualmente esteso a tutta la superficie interessata dal servizio, mediante diluizione nel serbatoio di carico dell'acqua dell'autospazzatrice stessa.

5.05 PULIZIA FESTE POPOLARI ED ALTRE MANIFESTAZIONI IN GENERE.

Complementare alla raccolta differenziata dei rifiuti eseguita dall'Appaltatrice, di cui al precedente punto 4.10, lo spazzamento meccanizzato con supporto manuale delle aree occupate da feste popolari ed altre manifestazioni in genere, è svolto da CEM Servizi, con le medesime caratteristiche definite per le raccolte dei rifiuti.

Gli interventi di pulizia del suolo pubblico verranno svolti al termine delle manifestazioni, o al più tardi entro le ore 8.00 del giorno successivo qualora la manifestazione dovesse protrarsi oltre le ore 18.00.

Per il caso di manifestazioni di durata superiore al giorno normalmente il servizio di pulizia meccanizzata è effettuato al termine della manifestazione, il Comune potrà chiedere, quotidianamente per tutti i giorni di durata della manifestazione, la pulizia delle superfici pubbliche accessibili all'autospazzatrice o agli autocarri per la pulizia manuale. Tali interventi saranno contabilizzati in modo separato.

Il capitolato d'appalto prevede infine l'impegno di CEM Servizi ad assicurare i servizi in questione anche per manifestazioni o feste non programmate o straordinarie sino ad un massimo di n. 10 eventi/anno per tutti i Comuni.

5.06 CADITOIE STRADALI.

Durante i periodi di pioggia il personale di CEM Servizi addetto allo spazzamento meccanizzato verifica il corretto deflusso delle acque nelle caditoie stradali liberando nella parte frontale quelle eventualmente ostruite.

La verifica svolta durante il turno programmato di servizio per percorsi protetti da divieti di sosta, permetterà di accedere alle bocche di lupo alla base dei cordoli dei marciapiedi, in assenza di autoveicoli in sosta.

5.07 SOSPENSIONE SERVIZI DI SPAZZAMENTO MECCANIZZATO PER NEVE.

In caso di presenza di neve, ghiaccio o di spargimento di sale o altro materiale antigelo da parte dei Comuni, il servizio di spazzamento meccanizzato con supporto manuale verrà sospeso sino al ripristino delle condizioni favorevoli allo svolgimento dell'attività.

Nella valutazione economica del servizio di spazzamento meccanizzato è già decurtato, per tali circostanze, un numero annuo di mancate giornate di servizio secondo la seguente tabella:

frequenza di spazzamento	riduzione annua - interventi giornalieri
mensile	0
quindicinale	1
settimanale	2
2/3 giorni settimana	3
4/5 giorni settimana	4
giornaliero (6 gg)	5
giornaliero pomeridiano (da 4 a 6 gg)	6

Qualora la sospensione del servizio di spazzamento meccanizzato dovesse protrarsi per più giorni rispetto a quanto definito nella tabella, (tale sospensione deve essere comunicata a CEM Servizi, entro le ore 10.00 del giorno precedente la sospensione del servizio) «CEM», sentiti i Comuni interessati dai mancati servizi per cause meteorologiche, disporrà:

1. il recupero del servizio, diversamente imputando le corrispondenti ore al monte ore per servizi straordinari e disponendo tempi e modalità del recupero stesso;
2. in alternativa al punto 1, la decurtazione di una quota pari all'85% del costo giornaliero del servizio, calcolato sulla base del canone annuo.

La contabilità dei servizi non eseguiti sarà fornita ai comuni con riferimento a ciascun anno solare.

Per le medesime condizioni meteorologiche sopra citate, il servizio di pulizia manuale continuerà ad operare prioritariamente nell'attività di svuotamento dei cestini stradali.

Completato tale servizio, il personale addetto al servizio di pulizia manuale, nell'impossibilità per presenza di neve a svolgere tale compito, dovrà mettersi a disposizione, per tutta la durata del proprio turno di lavoro, dei rispettivi Uffici Tecnici Comunali a cui è affidato il coordinamento del servizio di sgombero neve.

CEM Servizi dovrà dotare, con oneri a proprio carico, tutti gli operatori manuali di idonei stivali e pale per la rimozione della neve da marciapiedi, accessi a scuole, strutture sanitarie, uffici comunali e altri uffici pubblici.

I materiali di consumo, quali sale o sabbia, dovranno essere invece forniti dal Comune con oneri a proprio carico.

5.08 PULIZIE MANUALI E SVUOTAMENTO CESTINI

Prima dell'avvio del servizio di svuotamento cestini e pulizia manuale, ove affidato a «CEM», viene effettuata una verifica/censimento di tutti i cestini stradali posizionati sul territorio (ubicazione, zona, modello, condizioni ecc.) valutando anche eventuali punti strategici ove vi è mancanza (sottopassi pedonali, fermate bus, ingressi scuole, biblioteca, uffici pubblici, zona commerciale, incroci semaforici ecc.).

La documentazione ottenuta viene relazionata all'Amministrazione Comunale.

Le superfici pubbliche o di uso pubblico di fruizione pedonale su tutto il territorio comunale, sono sottoposte ad interventi di pulizia manuale finalizzati a garantire condizioni permanenti di igiene e decoro del suolo pubblico anche nei giorni in cui non è previsto l'intervento di spazzamento meccanizzato secondo il programma settimanale di servizio.

Il servizio di spazzamento manuale delle strade comprende:

- La pulizia di marciapiedi, parcheggi, sedi stradali, banchine stradali entro un limite di due metri dalla sede stradale;
- La rimozione sistematica dei rifiuti giacenti su strutture pubbliche quali fioriere e vasche piantumate;
- la rimozione, dalle aree e superfici sopra indicate, di deiezioni canine;
- il prelievo, dalle superfici sopra indicate, di siringhe abbandonate;
- il periodico svuotamento dei cestini stradali compresa la sostituzione dei sacchetti in polietilene trasparenti di varia capacità.

Il canone annuo per il servizio di pulizia manuale ed il canone annuo per il servizio di pulizia parchi e giardini pubblici di cui al successivo punto, sono correlati ai seguenti parametri quantitativi ed organizzativi dei servizi richiesti:

- dimensione del territorio oggetto del servizio (estensione vie, n. cestini stradali posizionati, superfici a verde, pulizia completa dei parchi o limitata ai vialetti, zona sedute e zona giochi, ecc.)
- frequenza di intervento (pulizia o svuotamento cestini giornaliera, bisettimanale, settimanale ecc.)
- ore settimanali di prestazione (operatore con motocarro);
- articolazione delle ore di intervento nella giornata e numero giornate settimanali (eventualmente comprendendo o meno i giorni festivi);
- fornitura materiale (sacchetti in polietilene da 35 / 110 lt. per cestini o cesti stradali);

Il personale è dotato:

- di mezzi che consentano agevoli e veloci spostamenti e diano adeguate garanzie di minimo impatto viabilistico, ambientale acustico ed atmosferico. Ogni operatore è dotato di proprio automezzo di servizio attrezzato con vasca di idonea capacità a ribaltamento idraulico;
- di tutta l'attrezzatura necessaria per la rimozione dei rifiuti (scopa, paletta ecc.), ivi compresi, ove necessari, adeguati supporti meccanici (soffiatori) per migliorare efficacia ed efficienza operative ed ottenere livelli qualitativi ottimali;
- di apposite pinze e secchiello per il prelievo di siringhe abbandonate.

Ciascun territorio comunale è costituito, in relazione alle dimensioni ed alle esigenze definite

con le singole Amministrazioni Comunali, da una zona unica o suddiviso in più zone assegnate ad altrettanti operatori.

I servizi sono svolti in un unico turno da prestarsi in orario antimeridiano (dalle ore 6.00 alle ore 12.00), o in orario diverso ripartito tra mattino e pomeriggio.

Nell'effettuare le operazioni di pulizia gli addetti devono usare tutti gli accorgimenti necessari per evitare di sollevare polvere ed arrecare ingiustificati disagi agli utenti e comunque al pubblico.

In particolare, qualora non sia previsto l'impiego di motocarri elettrici, è assicurato un corretto impiego dell'automezzo ad esempio spegnendo il motore qualora il servizio di pulizia in una determinata area limitata debba richiedere una sosta prolungata o qualora si effettuino soste prolungate in prossimità di edifici residenziali particolarmente al mattino presto.

E' limitata la sostituzione del personale in ciascuna zona assegnata onde consentire l'accrescimento della conoscenza delle caratteristiche della stessa ed in particolare la modulazione della frequenza di intervento in punti particolarmente critici che possono, in alcuni casi, modificarsi nel corso del tempo.

A titolo di esempio si considerano luoghi di frequenza (serale o notturna) di gruppi di giovani ove è possibile l'abbandono di bottiglie di vetro, pacchetti di sigarette ecc. oppure luoghi ove si rinviene frequentemente l'abbandono di rifiuti pericolosi (siringhe, profilattici ecc.).

L'assegnazione di una zona ad un operatore consente inoltre di assicurare una adeguata frequenza di svuotamento dei cestini portarifiuti evitando il controllo quotidiano di quelli poco utilizzati.

Si osserva infine che, a differenza del servizio di spazzamento meccanizzato del suolo pubblico ove sono realistici percorsi di intervento per ciascun turno, fermo restando il rispetto del programma giornaliero, la pulizia manuale deve essere adeguata a molteplici esigenze, condizioni di servizio e quindi richiede una particolare conoscenza della zona assegnata.

Il servizio di vuotatura dei cestini portarifiuti comprende la sostituzione dei relativi sacchetti inseriti.

L'intervento comprende inoltre l'asportazione di eventuali rifiuti sparsi entro un raggio di tre metri dall'ubicazione del cestino.

Lo stato di uso di ciascun cestino - livello di riempimento - nei Comuni ove è previsto un servizio di presenza operativa continuata, è verificato con frequenza bisettimanale garantendo un intervallo tra due verifiche non inferiore a tre/quattro giorni.

5.09 PULIZIA MANUALE PARCHI E GIARDINI COMUNALI

Prima dell'avvio del servizio, ove affidato a «CEM», viene effettuata una verifica/censimento di tutte le aree verdi interessate dal servizio rilevando le caratteristiche connesse allo stesso (dimensioni, ubicazione urbanistica, dotazione di cestini, giochi, panchine, fontanelle, tipologia dei vialetti ecc.).

La pulizia, programmata con frequenza diversa in relazione alle stagioni (maggiore frequenza da aprile a ottobre), può riguardare, in relazione alle specifiche di affidamento:

- i cestini, vialetti, panchine e giochi (superficie nel raggio di 3 mt. dalle strutture);

- tutte le superfici e strutture di ciascuna area verde (svuotamento cestini, asportazione rifiuti da vialetti, prati, siepi, arbusti, vaschette, fontanelle ecc.) con periodica segnalazione all'Amministrazione Comunale sulle condizioni delle strutture (giochi, panchine, cestini rotti o asportati) o su particolari anomalie (presenza di siringhe, bottiglie di alcolici che possono far supporre frequenze notturne ecc.).

5.10 PRELIEVO RIFIUTI ABBANDONATI E RIMOZIONE DISCARICHE ABUSIVE

«CEM», al manifestarsi dell'esigenza, provvede alla rimozione di discariche abusive di rifiuti urbani anche ingombranti abbandonati sul suolo pubblico.

Sono interessati tutti i rifiuti come definiti dall'art. 184 comma 2 lettera d) del D. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 s.m.i.

La richiesta a CEM Servizi di attivazione dei singoli interventi viene formalizzata dall'Ufficio Gestione Servizi di «CEM» tramite apposito modello anche corredato, se necessario, da fotografie del luogo e dei rifiuti abbandonati.

Gli interventi sono eseguiti con l'impiego di personale, mezzi ed attrezzature - compresi i necessari d.p.i. quali guanti, scarpe ecc. - idonei in relazione alle condizioni operative ed alle caratteristiche quali quantitative dei rifiuti da gestire.

Nel caso di discariche abusive significative (cumuli di rifiuti urbani e non), «CEM» valuta l'impegno di autocarri con vasca (prelievo manuale), autoragno con container scarrabile (prelievo meccanico), pala gommata (caricamento - es. cumuli di macerie).

Qualora l'abbandono abusivo su aree pubbliche interessi rifiuti pericolosi, si adottano procedure adeguate sia rispetto al personale addetto al prelievo (guanti e tute monouso, mascherine ecc.) che ai mezzi (autocarro con pianale e sponda idraulica attrezzato con fusti, sacchi, big bag ecc.), che all'ambiente interessato.

CEM Servizi assicura l'esecuzione dell'intervento normalmente entro 48 ore dalla richiesta di «CEM».

E' fatta eccezione:

- per particolari casi di abbandono di rifiuti che possono comportare gravi ripercussioni sull'ambiente, il decoro urbano o la viabilità e che necessitano di intervento con carattere di urgenza, anche mediante impiego temporaneo di squadre impegnate nell'esecuzione di servizi di base programmati. Per tali circostanze l'Ufficio Gestione Servizi di «CEM» e CEM Servizi concorderanno le misure d'urgenza da adottare ed i tempi e le modalità dell'eventuale recupero dei servizi di base temporaneamente sospesi;
- per casi particolarmente impegnativi e complessi, in relazione alla quantità e alla tipologia di rifiuti costituenti la discarica abusiva da rimuovere nonché a condizioni di accessibilità dell'area interessata da parte del personale e degli automezzi di raccolta. Per tali circostanze l'Ufficio Gestione Servizi di «CEM» e CEM Servizi concorderanno un crono-programma di intervento i cui termini dovranno essere costantemente monitorati sino al termine dell'attività.

I rifiuti prelevati possono essere destinati alle Piattaforme Ecologiche, nel rispetto delle raccolte differenziate in atto o direttamente agli impianti di trattamento (per quantitativi elevati).

Per modeste quantità di rifiuti pericolosi (es. accumulatori al piombo, lattine di vernice) potrà essere fatto riferimento all'area RUP locata in ciascuna Piattaforma Ecologica.

Il canone annuo per il servizio di rimozione discariche abusive e prelievo rifiuti abbandonati è dato dal prodotto tra il costo orario di un autista III livello dotato di autocarro con vasca ribaltabile ed il monte ore annuo concordato.

Qualora per l'intervento di rimozione dei rifiuti abbandonati si rendesse necessario l'impiego di automezzo con autoragno ogni ora di impiego effettivo verrà incrementata del 50% ai fini del computo annuo.

Qualora si rendesse necessaria la presenza di un secondo addetto (oltre l'autista), ogni ora di servizio effettivo verrà considerata al 70% ai fini del computo annuo.

Particolare procedura è prevista in caso di abbandono di manufatti in cemento-amianto (Eternit), quali lastre, spezzoni, tubi, canne fumarie ecc.

L'attività viene eseguita da impresa specializzata ed autorizzata sia alla messa in sicurezza (confezionamento, bonifica area circostante ecc.) che al trasporto ad impianto di destinazione.

Analogamente, per il prelievo, trasporto ed avvio a demolizione di autoveicoli e motoveicoli abbandonati, «CEM» offre un servizio tramite imprese specializzate ed autorizzate al trasporto e trattamento di carcasse di auto e moto veicoli, nonché, su richiesta da parte degli Uffici di Polizia Locale, di espletamento della pratica amministrativa di cancellazione dal P.R.A.

6. Raccolte differenziate complementari sul territorio comunale

6. 01 MICRORACCOLTE (OLI E GRASSI VEGETALI ED ANIMALI, PILE ESAURITE, FARMACI SCADUTI)

Presso tutti i Comuni sono attive le seguenti raccolte sul territorio:

- **Oli e grassi vegetali ed animali:** presso tutte le attività di ristorazione collettiva che ne hanno fatto richiesta è stato fornito un contenitore per la raccolta ed è stato attivato un servizio di ritiro periodico da parte di ditta specializzata ed autorizzata. «CEM» gestisce, tramite apposito software condiviso con la stessa, le segnalazioni che pervengono dall'utenza.

La raccolta presso le Piattaforme Ecologiche/Centri di Raccolta, in cisterna da 500 lt. dotata di doppia camicia è rivolta ad utenze domestiche e agli organizzatori di feste popolari e altre manifestazioni.

- **Pile esaurite:** «CEM» ha fornito contenitori di due tipologie in relazione alla raccolta svolta all'interno o all'esterno.
Per i rivenditori di pile (negozi di elettrodomestici, fotografi ecc.), sono disponibili cilindri in plexiglas trasparente.
Per l'esterno (marciapiedi, ingressi edifici pubblici ecc.) e presso le Piattaforme Ecologiche/Centri di Raccolta, sono stati forniti cestini in metallo con apposita fessura per il conferimento.
«CEM» gestisce, tramite CEM Servizi, il servizio di ritiro delle pile dai punti individuati.
- **Farmaci scaduti:** presso tutte le farmacie e gli ambulatori che ne hanno fatto richiesta (direttamente o tramite il Comune) e presso le Piattaforme Ecologiche/Centri di Raccolta, «CEM» ha fornito contenitori in metallo da 100 lt. che vengono periodicamente svuotati da CEM Servizi.

6.02 RACCOLTA DOMICILIARE RIFIUTI INGOMBRANTI

Per i Comuni che hanno attivato tale servizio, CEM Servizi effettua il ritiro a domicilio dei rifiuti urbani ingombranti secondo l'organizzazione e le modalità di seguito riportate.

Il servizio è dedicato alle sole utenze domestiche.

E' ammesso un limite pari a 3 mc. per utenza domestica servita.

Il limite consente di ritirare una considerevole quantità di rifiuti ingombranti escludendo situazioni eccessive quali lo sgombero dell'arredamento di interi locali (es. cucina con mobili, elettrodomestici e pensili o camera da letto con guardaroba ecc.).

Deve essere osservato sia un limite di dimensione (mobili smontati lunghezza massima di un lato 2,60 metri corrispondente all'anta di un guardaroba) sia di peso (max 60 kg corrispondente all'elettrodomestico più pesante quale una lavatrice).

A titolo indicativo, sono ammessi al servizio i seguenti rifiuti: arredamento (mobili, tavoli, sedie, letti, reti da letto, materassi, comodini, cassettiere, specchi, divani, poltrone), elettrodomestici (frigoriferi, lavatrici, lavastoviglie, congelatore, forno elettrico, caldaie murali, televisore, computer), serramenti (eccetto porte blindate per limite di peso), tapparelle, persiane, tende, damigiane, mobili da giardino, valigie, biciclette.

Non sono ammessi al servizio i seguenti rifiuti: macerie (compresa, terra, sassi, pannelli cartongesso), scarti vegetali (ramaglie, tronchi), oggetti piccoli non differenziati e raccolti in sacchi, scatoloni o valigie (il personale di raccolta non è tenuto a selezionare e dividere i rifiuti in Piattaforma Ecologica), rifiuti pericolosi (vernici, olio motore, batterie d'auto ecc), rifiuti putrescibili (i frigoriferi devono essere vuoti).

Le prenotazioni verranno gestite dal Numero Verde di «CEM» tramite programma informatico che genererà l'elenco delle utenze da servire per ciascuna giornata di servizio in ciascun Comune.

Il servizio è svolto di norma a partire dalle ore 6.00 ed entro le ore 14.00 dei giorni predefiniti.

In caso di assenza di rifiuti esposti come pure di esposizione di rifiuti diversi rispetto a quanto indicato nella scheda di prenotazione, gli addetti compilano un modulo di avviso e lo inseriscono nella cassetta postale dell'utente.

In assenza di prenotazioni per l'intera giornata, viene riconosciuto al Comune il rimborso del canone corrispondente per il servizio, pari a 1/26 (in caso di servizio quindicinale) o 1/52 (in caso di servizio settimanale).

Il canone annuo dipende dalla frequenza di esecuzione del servizio (settimanale o quindicinale) e dal numero di prese per ciascuna giornata di servizio.

Per l'esecuzione del servizio «CEM Servizi» impiega un autocarro con pianale preferibilmente dotato di sponda idraulica.

I rifiuti ingombranti raccolti sono conferiti presso le rispettive Piattaforme Ecologiche/Centri di Raccolta rispettando l'organizzazione della raccolta differenziata in atto.

6.3 SERVIZI CONTINUATIVI DI TRASPORTO RIFIUTI SPECIALI ASSIMILATI AI RIFIUTI URBANI

In riferimento all'art. 9 del Regolamento Comunale, «CEM» tramite il trasportatore CEM Servizi, garantisce servizi dedicati di ritiro a domicilio di rifiuti speciali assimilati ai rifiuti urbani prodotti in notevoli quantità, da strutture e servizi pubblici operatori economici, non conferibili nel normale circuito di raccolta differenziata domiciliare previsto per le utenze.

Tali servizi dedicati possono avvenire:

- previa richiesta a «CEM» da parte del produttore, in caso di rilevanti quantità di rifiuti assimilati ingombranti prodotti occasionalmente per i quali è possibile l'accatastamento su area scoperta impermeabilizzata. Per tale ipotesi il servizio è garantito entro 3 giorni lavorativi dalla richiesta;
- previa stipula di contratto tra produttore e «CEM», per il noleggio di container scarrabili da 13/17/30 mc o press container. Per tale ipotesi il servizio è garantito entro 2 giorni lavorativi dalla richiesta se pervenuta entro le ore 12.00.

In entrambi i casi la stipula del contratto o l'ordine di intervento occasionale, sono subordinati all'approvazione, chiesta dall'utenza non domestica al Comune e espressa da questo a «CEM», per l'esecuzione del servizio pubblico con produttore il Comune (a cui «CEM» imputa costi di trattamento o ricavi di vendita).

L'onere per il noleggio dei contenitori ed il loro trasporto a impianto di destinazione è invece a carico dell'utenza non domestica.

In base alla normativa vigente, la compilazione del formulario di identificazione può essere a carico del trasportatore.

6.04 GESTIONE RIFIUTI CIMITERIALI DA ESUMAZIONE ED ESTUMULAZIONE.

Il servizio ha per oggetto il ritiro, trasporto e smaltimento dei rifiuti cimiteriali derivanti da interventi di esumazione ed estumulazione così come definiti dal D.P.R. n. 254 del 15/07/2003 e precisato all'art. 11 del Regolamento Comunale, eventualmente con fornitura di idonei contenitori per il trasporto e conferimento all'impianto.

I materiali destinati a impianti di smaltimento o recupero sono i seguenti:

- assi e resti lignei delle casse utilizzate per la sepoltura
- simboli religiosi, piedini, ornamenti e mezzi di movimentazione delle casse (maniglie), avanzi di indumenti, imbottiture e simili;
- resti non mortali di elementi biodegradabili inseriti nelle casse;
- resti metallici delle casse (es. piombo, zinco)

CEM Servizi fornisce (se richiesti) i contenitori necessari in relazione al numero di esumazioni e estumulazioni, della tipologia prevista, vale a dire imballaggi a perdere flessibili (scatole in cartone di dimensioni compatibili con quanto stabilito dall'impianto di termodistruzione, contenenti un sacco in polietilene), di colore distinguibile da quelli utilizzati per la raccolta

delle altre frazioni di rifiuti urbani, recanti la dicitura “Rifiuti urbani da esumazioni ed estumulazioni”.

Le attività da porre in essere per la preparazione dei rifiuti al trasporto e conferimento (riduzione volumetrica per consentire di inserire gli stessi nei contenitori sopra indicati, disinfezione e deodorizzazione) sono tutte a carico del comune richiedente.

I contenitori dovranno poi essere chiusi e stoccati in luogo protetto dalla pioggia (locale o tettoia), all’interno dell’area cimiteriale (a cura del comune).

In assenza di tale struttura CEM Servizi assicura il posizionamento di container chiuso.

I materiali recuperabili (metalli), dovranno essere disinfettati come sopra indicato e conferiti a impianto di recupero a cura di CEM Servizi.

I servizi di cui al presente punto dovranno essere attivati entro 15 giorni lavorativi e conclusi entro i successivi 7 giorni lavorativi salvo situazioni motivate che richiedono un prolungamento del servizio (es. elevato numero di feretri da trattare o attività di esumazione o estumulazione svolta in modo non continuativo da parte del Comune interessato).

Il trasporto all’impianto di incenerimento dei contenitori dei rifiuti trattati è assicurato entro 5 giorni dal termine delle operazioni precedentemente descritte.

Il servizio è articolato sulle seguenti voci, i cui corrispondenti importi sono elencati nella tabella sottostante:

- Oneri di attivazione del servizio (intervento squadra specializzata);
- Trasporto
- Oneri di smaltimento
- Fornitura delle scatole (franco magazzino CEM)

SERVIZI CIMITERIALI	U.M.	Importo €
Attivazione servizio (compresa la prima ora di caricamento)	€/cad	45,00
Eventuali ore successive per il caricamento	€/h	40,00
Trasporto agli impianti (da 1 a 20 feretri)	€/Viaggio	180,00
Oneri di smaltimento	€/Feretro	70,00
Fornitura scatole	€/cad	1,20

Detti importi saranno soggetti ad adeguamento ISTAT secondo le medesime modalità dei servizi di igiene urbana.

7. Gestione Piattaforme Ecologiche/Centri di Raccolta

Nell'ambito di tutto il territorio di «CEM» sono presenti 53 Piattaforme Ecologiche a servizio di 59 Comuni, delle quali:

- 33 sono di proprietà di «CEM»;
- 18 sono in gestione diretta;
- 2 sono gestite direttamente dai Comuni che si mantengono però in rete con «CEM» per l'organizzazione del servizio.

La gestione comprende tutti i rapporti di carattere organizzativo, logistico, amministrativo e regolamentare con i soggetti incaricati dell'attività di custodia, le imprese incaricate dell'attività di trasporto dei rifiuti urbani e gli organi istituzionali deputati al controllo ed al rilascio delle autorizzazioni.

Si ricorda infatti che ai sensi della vigente normativa statale e regionale in materia di gestione dei rifiuti urbani, scrupolosamente applicata dalla Città Metropolitana di Milano e dalla Provincia di Monza e Brianza, competenti negli argomenti a loro delegati, le Piattaforme Ecologiche sono impianti di gestione rifiuti urbani e assimilati nella fase di stoccaggio provvisorio e pertanto ricadono in tutte le disposizioni che più comprensibilmente coinvolgono impianti di grandi dimensioni, indipendentemente dall'utenza servita, dagli orari di apertura, dal personale incaricato (anche volontari), dal quantitativo di rifiuti gestiti.

Tutte le piattaforme ecologiche sono autorizzate dalla Città Metropolitana di Milano o dalla Provincia di Monza e Brianza con designazioni di un Direttore Tecnico nella quasi totalità dei casi assunta da «CEM». Ogni variazione sui quantitativi stoccati, sulle caratteristiche dei contenitori e sulla loro collocazione è soggetta a pratica di variazione dell'autorizzazione stessa.

I centri di raccolta sono autorizzati con ordinanza sindacale nella quale viene indicato il nominativo di un responsabile tecnico.

I rapporti tra «CEM» e Comuni, «CEM» e incaricati alla custodia sono regolati da apposite convenzioni mentre i rapporti tra «CEM» e trasportatori sono regolati da capitolato di affidamento servizi (nel caso di CEM Servizi) e da sottoscrizioni con i Consorzi Obbligatori (es. RAEE).

Ai soggetti incaricati dell'attività di custodia è affidata la tenuta dei registri di carico e scarico e dei formulari di identificazione per il trasporto dei rifiuti forniti da «CEM» per conto dei Comuni.

CEM provvede inoltre alla fornitura ed alla vidimazione dei registri di carico e scarico e dei formulari di identificazione per il trasporto dei rifiuti con oneri a proprio carico.

Per ogni impianto sono definiti gli orari di apertura all'utenza e il numero di addetti presenti in relazione alla dimensione anagrafica del Comune ed a specifiche esigenze espresse dal Comune stesso (in particolare per quanto riguarda gli orari di accesso).

Le modalità di conferimento da parte dell'utenza sono definite in apposito Titolo del Regolamento Comunale.

Nella maggioranza degli impianti è operativo il sistema, progettato e realizzato da «CEM», di accesso mediante badge "CEM Card" assegnato ad ogni utente (nucleo familiare residente o operatore economico sito nel Comune).

Nei recenti anni l'accesso per le utenze domestiche avviene mediante utilizzo di CRS/CNS permanendo l'utilizzo della CEM Card per le utenze non domestiche.

Le raccolte differenziate attive presso la quasi totalità degli impianti vengono di seguito descritte con specifiche indicazioni sulle modalità di conferimento in relazione al destino presso impianti convenzionati con «CEM»:

- **Rifiuti urbani ingombranti** (in tutti gli impianti con trasporto affidato a CEM Servizi): sono costituiti da oggetti e materiali non pericolosi provenienti da abitazioni o attività (qualora assimilati per quantità e qualità), non differenziabili nelle successive tipologie. Unitamente a tali rifiuti non è consentito il conferimento (oltre che di tutte le tipologie sotto riportate), della frazione secca residua o dei rifiuti urbani indifferenziati in quanto non compatibili con il processo di cernita, separazione e lavorazione finale e non ammessa delle autorizzazioni provinciali.
- **Rifiuti urbani esterni** (in alcuni impianti con trasporto affidato a CEM Servizi): sono costituiti da terra, foglie ed altri rifiuti di piccole dimensioni (carta, plastica ecc.) presenti su suolo pubblico e raccolti mediante autospazzatrici con impiego di acqua durante il funzionamento (per l'abbattimento delle polveri). In alcuni casi sono previsti contenitori per lo stoccaggio provvisorio di rifiuti urbani indifferenziati non pericolosi abbandonati su suolo pubblico e da attività di svuotamento dei cestini stradali, prelevati dal personale di CEM Servizi o dal personale comunale.
- **Verde** (in tutti gli impianti con trasporto affidato a CEM Servizi): è costituito da materiale di risulta dell'attività di manutenzione del verde privato. Per la destinazione finale del materiale vegetale (impianto di compostaggio), non è ammessa la presenza di rifiuti diversi (sassi, rete o filo di ferro, paletti di plastica o ferro, vasi di plastica, sacchi, teli o reti di plastica ecc.). E' possibile conferire modeste quantità di scarti vegetali derivanti da manutenzione del verde pubblico purché in quantitativi compatibili con le caratteristiche costruttive e gestionali di ciascun impianto.
- **Carta** (in tutti gli impianti con trasporto affidato a CEM Servizi): alla carta (stampata e non) può essere associato il cartone ove non è presente un contenitore specifico. Per la destinazione finale del materiale non è ammessa la presenza di carta plastificata, catramata ecc., carta da parati, parti metalliche dei raccoglitori e dei faldoni, buste di plastica ecc.
- **Imballaggi in cartone** (in alcuni impianti con trasporto affidato a CEM Servizi): La raccolta degli imballaggi in cartone, separata rispetto alla carta, consente maggiori entrate da contributi CONAI per la notevole valorizzazione economica degli imballaggi stessi.
- **Plastiche Dure** (in alcuni impianti con trasporto affidato a CEM Servizi): trattasi di oggetti in plastica e di imballaggi in plastica di grandi dimensioni che non possono essere inseriti nel sacco semi trasparente per la raccolta differenziata domiciliare del Multipak (taniche, bidoni, paraurti, giocattoli senza parti in ferro, arredi da giardino quali sedie, tavoli, vasi in plastica e tubi per irrigazione, secchi tempera, mastelli, cellophane ingombranti puliti, cassette frutta e acqua, stendibiancheria ecc.) Per assicurare la possibilità di conferimento in Piattaforma Ecologica del Multipak è stato posizionato un cassonetto da 1000 lt. che viene svuotato nell'ambito del servizio di ritiro porta a porta con la medesima frequenza in atto per ciascun Comune. Per la limitata capacità del contenitore

si ritiene importante sensibilizzare l'utenza affinché usufruisca del servizio domiciliare ritenuto peraltro più comodo rispetto al conferimento diretto presso l'impianto.

- **Imballaggi in vetro** (in tutti gli impianti con trasporto affidato a CEM Servizi in caso di posizionamento di container da 17 mc o all'Appaltatrice nel caso di posizionamento di bidoni carrellati da 240 lt): Riguarda bottiglie, barattoli, bicchieri. La raccolta è complementare al servizio di ritiro porta a porta attivo in tutti i Comuni. Deve essere assicurata l'assenza di ceramica porcellana, terracotta e di lampade.
- **Vetro in lastre** (in quasi tutti gli impianti con trasporto affidato a CEM Servizi): è costituito da lastre, acquari (assolutamente privi di ghiaia, sabbia e accessori elettrici), parabrezza.
- **Polistirolo** (in quasi tutti gli impianti con trasporto affidato a ditta di recupero): riguarda, oltre che gli imballaggi, anche pannelli e altri oggetti purché non accoppiati a carta, cartone o plastica.
- **Rottame ferroso e non ferroso** (in tutti gli impianti con trasporto affidato a CEM Servizi o a Ditta di recupero): Sono esclusi motori, ciclomotori, latte e lattine con residui di vernici o prodotti chimici pericolosi, bombole del gas e altre bombole (estintori ecc.).
- **Legno** (in tutti gli impianti con trasporto affidato a CEM Servizi): riguarda sia gli imballaggi (primari e non, quali cassette, casse, bancali) che i beni di arredamento (mobili, sedie) e i serramenti (porte, finestre). In relazione all'impianto di recupero finale deve essere assicurata la separazione di materiali e componenti diversi (specchi, vetri, telai metallici, maniglie ecc.).
- **Indumenti smessi** (in alcuni impianti): trattasi di raccolte affidate direttamente da alcuni Comuni a altri soggetti e finalizzate a progetti socio-assistenziali. Il contenitore (di proprietà del soggetto affidatario), posizionato presso l'impianto stesso può costituire un punto complementare ad altri, generalmente ubicati in prossimità di oratori o chiese. Non è di interesse di tali associazioni, la raccolta di stracci che normalmente devono essere conferiti nei rifiuti ingombranti;
- **Macerie ed inerti** (in tutti gli impianti con trasporto affidato a CEM Servizi): I rifiuti derivanti da interventi edilizi svolti da operatori economici (imprese edili), sono classificati speciali e non assimilati agli urbani; pertanto lo smaltimento di macerie, qualora i lavori siano svolti da imprese, deve essere effettuati direttamente dalle stesse presso impianti autorizzati. La raccolta effettuata in Piattaforma Ecologica/ Centro di raccolta riguarda modiche quantità conferite da privati cittadini che hanno direttamente svolto tali interventi nonché altre tipologie di rifiuti inerti quali sassi (prelevati da giardini privati), sanitari (lavabo ecc.), piatti e tazze in ceramica e porcellana, vasi e fioriere in terracotta e cemento.
- **Pneumatici** (in alcuni impianti con trasporto affidato a CEM Servizi): il conferimento è consentito solo a utenze domestiche escludendo quindi officine meccaniche, gommisti, autotrasportatori ecc.
- **RAEE (rifiuti apparecchiature elettriche ed elettroniche)**. Riguarda le seguenti tipologie la cui attività di recupero è organizzata dal Centro di Coordinamento del Consorzio Nazionale:
 - frigoriferi, congelatori, climatizzatori (raggruppamento R1);
 - lavatrici, lavastoviglie, forni a microonde (raggruppamento R2);

- **televisori e monitor (raggruppamento R3)**
- **piccoli elettrodomestici ed elettronica di consumo (raggruppamento R4)**
- **sorgenti luminose (raggruppamento R5)**

E' consentito il conferimento dei RAEE da parte di Distributori e raccolti mediante il ritiro "1 contro 1" (1:1) o "1 contro 0" (1:0) nel rispetto di quanto previsto dalla vigente normativa (sottoscrizione convenzione con «CEM», iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali nella categoria 3 bis, compilazione Allegato II al D. Lgs. N. 15/2005).

- **Cartucce toner** (in tutti gli impianti con trasporto affidato a soggetto incaricato nello specifico servizio);
- **Contenitori T ed F** (in tutti gli impianti con trasporto affidato a CEM Servizi): trattandosi di rifiuti urbani pericolosi non è consentito il conferimento da parte di attività. Trattasi di bombolette di vernice, antiparassitari, smacchiatori ecc;
- **Vernici e prodotti chimici** (in tutti gli impianti con trasporto affidato a CEM Servizi): trattandosi di rifiuti urbani pericolosi non è consentito il conferimento da parte di attività;
- **Oli minerali esausti** (in tutti gli impianti con trasporto affidato a ditta incaricata e aderente al consorzio nazionale): trattandosi di rifiuti urbani pericolosi non è consentito il conferimento da parte di attività;
- **Accumulatori al piombo** (in tutti gli impianti con trasporto affidato a ditta incaricata e aderente al consorzio nazionale): trattandosi di rifiuti urbani pericolosi non è consentito il conferimento da parte di attività;
- **Pile e batterie esaurite** (in tutti gli impianti con trasporto affidato a CEM Servizi);
- **Farmaci scaduti** (in tutti gli impianti con trasporto affidato a CEM Servizi);
- **Oli e grassi vegetali ed animali** (in tutti gli impianti con trasporto affidato a ditta specializzata ed autorizzata).

Rispetto all'attività di trasporto dei rifiuti sopra elencati (affidato a CEM Servizi per tutte le tipologie di rifiuti ingombranti e non pericolosi e ad altre imprese per i R.A.E.E. ed i R.U.P). gli interventi avvengono con le frequenze necessarie, tali da garantire che negli orari di apertura delle Piattaforme Ecologiche/ Centri di Raccolta siano sempre disponibili, per gli utenti conferitori, capacità volumetriche sufficienti.

In particolare viene assicurata attenzione e priorità per i container destinati a ricevere anche gli imballaggi derivanti dalle raccolte differenziate presso i mercati.

Per l'accesso ed il prelievo dei rifiuti urbani nelle Piattaforme Ecologiche/ Centri di Raccolta, i trasportatori, dotati di chiave di apertura del cancello d'accesso, devono rispettare le seguenti prescrizioni:

- durante il prelievo dei rifiuti il cancello deve essere accostato per evitare l'ingresso di utenti al di fuori dell'orario di apertura al pubblico;
- la movimentazione dei container, come pure il prelievo dei rifiuti dalle platee a mezzo di ragno idraulico, deve essere svolta preferibilmente a impianto chiuso al pubblico. In caso di intervento durante l'apertura al pubblico, l'autista chiede la presenza del custode con il compito di allontanare gli utenti dal raggio di azione dell'automezzo e dell'attrezzatura di carico, assicurandosi comunque che non vi siano utenti e autoveicoli privati nel raggio di attività.

- L'intervento di riduzione volumetrica dei rifiuti - particolarmente imballaggi in cartone, scarti vegetali, plastiche dure, legno - a mezzo di ragno idraulico, eseguito al fine di ridurre il numero dei viaggi e, conseguentemente l'impatto ambientale e viabilistico del servizio, deve essere svolto con le necessarie cautele per evitare il danneggiamento dei container;
- Nell'inserimento dei container nelle platee deve essere assicurata sia una minima distanza tra container e bordo platea stessa per evitare che parte dei rifiuti conferiti dall'utenza cada nell'interstizio, come pure deve essere evitata la collisione dei container contro le strutture metalliche e in cemento che compongono le platee.
- È vietato trascinare o spostare i container afferrandoli per le pareti con il ragno idraulico: la movimentazione deve avvenire esclusivamente mediante l'apposito aggancio.
- Qualsiasi danno o guasto dei container che possa pregiudicare la sicurezza dello stesso nella fase di caricamento e di trasporto, deve essere immediatamente segnalato e descritto a «CEM»;
- al termine del servizio, qualora svolto al di fuori dell'orario di apertura all'utenza, il cancello deve essere chiuso a chiave.

Sugli automezzi di CEM Servizi che effettuano i trasporti di cui sopra sono installati sistemi certificati di pesatura a bordo mezzo per assicurare il peso del conferimento all'inizio del viaggio e la sua trascrizione nel campo 6 del FIR. Ciascuno strumento deve essere allestito con apposita stampante in cabina per la produzione di apposito scontrino. L'autista incaricato del servizio è tenuto ad indicare il peso a inizio trasporto prima dell'uscita del mezzo dall'impianto.

Il personale di CEM Servizi, incaricato di effettuare i trasporti, deve verificare, per quanto visibile all'atto del prelievo del container, l'eventuale presenza di rifiuti non conformi rispetto alla tipologia raccolta, al CER indicato nel documento di trasporto e all'impianto di destino.

Qualora la rilevanza di tale non conformità dovesse pregiudicare l'accettazione da parte dell'impianto di destino, dovrà essere immediatamente avvisato «CEM», per le conseguenti verifiche ed attività di propria competenza.

Affinché il servizio erogato dalle Piattaforme Ecologiche/ Centri di raccolta possa essere efficiente ed efficace sia per le attività di riciclaggio dei rifiuti urbani che rispetto ai tempi di attesa della cittadinanza, si reputano fondamentali le seguenti condizioni che impegnano ovviamente anche l'utente stesso:

- i rifiuti sopra descritti devono essere conferiti già separati. Non risulta infatti funzionale, ad esempio, lo scarico in Piattaforma Ecologica/ Centro di Raccolta di mobili e lo smontaggio di specchiere, strutture metalliche ecc. o il permanere per lungo tempo sulle rampe con gli autoveicoli;
- i rifiuti ingombranti conferiti non devono essere confezionati in sacchi neri per consentire una agevole verifica visiva di accettabilità;
- in caso di Piattaforme Ecologiche/ Centri di Raccolta a servizio di Comuni con particolare consistenza demografica o con limitati orari di accesso durante la settimana, è preferibile dedicare la giornata del sabato esclusivamente al conferimento da parte delle utenze domestiche;

- il personale di custodia è autorizzato a richiedere l'esibizione di un documento di identità per la verifica di residenza (ciò per assicurare che la copertura dei costi di smaltimento interessi effettivamente i rifiuti conferiti dai propri utenti);
- in caso di conferimento dei rifiuti urbani da parte di persona non residente (o non accompagnata da un residente), è previsto l'uso di un modello per la delega al conferimento (ciò risulta particolarmente importante nel caso che un commerciante conferisca beni durevoli - un frigorifero, mobili ecc. - per conto di un cliente residente che non è presente al momento);
- i rifiuti assimilati conferiti dalle attività, nel rispetto di quanto previsto dalla vigente normativa (sottoscrizione convenzione con «CEM», iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali nella categoria 2 bis, compilazione Formulario di Identificazione per il Trasporto), devono provenire da unità lavorativa dell'attività stessa sita nel Comune interessato. Non è ammesso il conferimento di rifiuti prodotti dall'attività al di fuori del Comune.
- la presenza all'interno dell'impianto da parte di utenti deve essere limitata al tempo necessario per il conferimento dei rifiuti escludendo pertanto l'ingresso per il prelievo di oggetti o materiali, la cernita o selezione ecc.

«CEM», svolge oltre alle attività di propria competenza, un ruolo nell'informazione all'utenza (volantini, manifesti, copia del regolamento comunale affisso nell'ufficio della Piattaforma Ecologica/ Centro di Raccolta o in apposita bacheca esterna) e nella segnalazione, agli Uffici Comunali incaricati dell'attività di controllo, delle utenze che conferiscono rifiuti non conformi al Regolamento Comunale.

Possibili azioni migliorative che i Comuni possono adottare sono:

- la comunicazione istituzionale dedicata a singole utenze (lettera indirizzata al capofamiglia o al titolare dell'attività), con circostanziate notizie relative ai conferimenti non conformi (giorno e ora dell'accertamento, quantità, qualità dei rifiuti esposti eventualmente corredati da fotografie);
- il controllo da parte dei Tecnici e/o degli Agenti di Polizia Locale finalizzato all'applicazione del regolamento comunale laddove sono previste sanzioni amministrative in caso di inosservanza ed in particolare la disponibilità della Polizia Locale ad intervenire in caso di controversie non risolvibili da parte del personale di custodia.

Ciascuna convenzione tra «CEM» e singolo Comune regola le competenze organizzative ed economiche su singole voci afferenti la gestione delle Piattaforme Ecologiche/ Centri di Raccolta quali:

- spese amministrative (variabili in relazione alla proprietà della struttura - IUC - fidejussioni);
- spese di custodia (variabili in relazione agli orari di apertura al pubblico e al numero degli addetti impegnati in rapporto al numero di utenze);
- manutenzione ordinaria degli edifici e delle parti scoperte;
- manutenzione ordinaria del verde (aiuole, siepi, essenze arboree);
- polizze per coperture assicurative;
- consumi (elettricità acqua, telefono, gas) ove non diversamente regolati

- impianto antincendio (manutenzione, verifiche periodiche estintori, manichette, idranti);
- interventi di derattizzazione e disinfestazione (mosche, zanzare, insetti pungitori quali vespe);
- gestione dei sistemi di controllo degli accessi e degli associati impianti di video sorveglianza (ove presenti);

Tutti i contenitori necessari allo stoccaggio provvisorio delle diverse tipologie di rifiuti sono forniti da «CEM» (container, cassonetti, bidoni carrellati, fusti, cisterne ecc.).

E' posta a carico del Comune, nell'ambito del servizio svolto su tutta la viabilità territoriale, la rimozione della neve con mezzi meccanici (pala gommata, lama spazzaneve ecc.), dai percorsi carrai (ingressi, piazzale, rampa, ribalta ecc.), mentre il personale di custodia della Piattaforma Ecologica/ Centro di Raccolta incaricato da «CEM», nell'ambito del proprio orario di servizio, assicura lo spalamento manuale dei soli percorsi pedonali.

8. Servizi occasionali di raccolta differenziata domiciliare dei rifiuti e di pulizia del suolo pubblico

Ad integrazione dei servizi base descritti nei precedenti punti (sia di carattere generale che specifici per ciascun Comune), possono essere eseguiti interventi straordinari diversi, purché compatibili con le caratteristiche degli automezzi di raccolta e/o pulizia e con le mansioni del personale addetto, sulla base di costi orari indicati nelle tabelle seguenti.

Potranno essere richiesti, per questa tipologia di interventi, anche servizi fuori dall'orario ordinario di svolgimento, secondo l'articolazione seguente formulata a partire dall'ora base "autocarro ribaltabile + autista" che è da considerarsi attualizzata al 2016 e sarà ricalcolata secondo l'adeguamento ISTAT al 01/01/2017.

- importo orario diurno come riportato nella tabella seguente;
- maggiorazione straordinaria diurna feriale +25% (riservata a servizi espressamente richiesti in orario pomeridiano);
- maggiorazione notturna feriale +35%;
- maggiorazione diurna festiva +50%;
- maggiorazione notturna festiva +55%;

SERVIZI OCCASIONALI con Appaltatrice raccolte differenziate domiciliari	U.M.	Coeff. moltiplicativo	Importo €
Vasca con Autista	€/Ora	1,0	36,36
Vasca con Autista e secondo operatore	€/Ora	1,7	
Minicompattatore con autista	€/Ora	1,4	
Minicompattatore con autista e secondo operatore	€/Ora	2,1	
Compattatore con Autista e secondo operatore	€/Ora	2,3	
LAVACASSONETTI (compresa gestione amministrativa e oneri di smaltimento)	€/Ora	-----	85,00

SERVIZI OCCASIONALI con Affidataria CEM Servizi	U.M.	Coeff. moltiplicativo	Importo €
Vasca con Autista	€/Ora	1,0	36,36
Vasca con Autista e secondo operatore	€/Ora	1,7	
Minispazzatrice con autista e ausiliario	€/Ora	2,3	
Spazzatrice con autista e ausiliario	€/Ora	2,3	
Scarrabile / Autoragno con autista	€/Ora	1,5	
Scarrabile / Autoragno con autista e secondo operatore	€/Ora	2,2	

I prezzi riportati in tabella sono IVA 10% esclusa.

Per ogni intervento verranno riconosciute le ore effettive di svolgimento del servizio in loco aggiungendo n. 1 ora totale per i trasferimenti ed il conferimento agli impianti indicati da «CEM» esclusivamente per richieste dedicate per le quali tali voci sono effettivamente svolte.

9. Altri servizi di igiene urbana.

«CEM» affida, a seguito di distinte e specifiche procedure d'appalto, l'esecuzione dei seguenti servizi attinenti l'igiene urbana su preventiva richiesta di gestione da parte di Comuni Soci:

9.01 DERATTIZZAZIONI, DEBLATTIZZAZIONI E DISINFESTAZIONI

I servizi si presentano con le seguenti articolazioni di massima:

- tecniche di controllo preventivo e/o tecniche di controllo chimico di infestazioni in ambienti chiusi e loro pertinenze (scuole, biblioteche, centri sportivi, uffici ed altri edifici pubblici), reti tecnologiche (fognature, linee cavi), per blatte, formiche ed altri insetti striscianti;
- eliminazione di nidi di insetti pungitori (vespe) in edifici pubblici e strutture in aree verdi pubbliche (giochi, cancellate, contenitori, grondaie);
- lotta larvicida e aduicida contro zanzare, anche con interventi mirati alla fruibilità di strutture all'aperto in concomitanza con eventi e manifestazioni (spettacoli proiezioni film all'aperto ecc.);
- derattizzazione in strutture pubbliche, reti tecnologiche ed aree aperte ad uso pubblico

9.02 SPURGO FOGNATURE, POZZETTI E FOSSE SETTICHE

«CEM» può affidare, se richiesti, anche i seguenti servizi:

- pulizia delle condotte e relative camerette di ispezione con attrezzature idonee;
- spurgo e pulizia di fosse settiche e altri manufatti (vasche di raccolta, impianti di depurazione ecc.) ;

9.03 DISERBO MARCIAPIEDI

Il servizio proposto da «CEM» si articola in tre interventi annuali da portare a termine indicativamente entro la fine di maggio, agosto, ottobre (termini da concordare in relazioni alle condizioni meteo-climatiche), con impiego di prodotti dissecanti, preferibilmente per contatto, ai quali dovrà seguire l'intervento finale, per ciascuno di essi, di taglio e raccolta della vegetazione, non appena verificata l'efficacia del prodotto utilizzato.

Gli interventi interesseranno marciapiedi, parcheggi, piazze e rotatorie pubbliche ove si ha crescita di vegetazione infestante sia lungo il cordolo che negli interstizi e fessure della pavimentazione ed a confine con muri o altre delimitazioni con le proprietà confinanti.

L'impiego di erbicidi deve essere effettuato utilizzando attrezzature che distribuiscano il prodotto fitosanitario puro, senza necessità di miscelare lo stesso con acqua, come previsto al punto 9.2 della Deliberazione della Giunta Regionale della Lombardia n. 3233 del 6 marzo 2015 "Approvazione delle linee guida per l'applicazione in Lombardia del piano di azione nazionale Gestione servizi di igiene urbana - Capitolato Tecnico Prestazionale - Specifiche Organizzative

(PAN) per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari”.

Gli operatori pertanto, attrezzati con tali strumenti, devono operare percorrendo a piedi, o al più con biciclette, per raggiungere tutti i tratti di carreggiata e marciapiedi in presenza spesso di autoveicoli in sosta.

Non è ammesso l'intervento mediante autoveicoli/autocarri dotati di serbatoio e lancia a spruzzo.

In caso di avverse condizioni meteorologiche quali vento o pioggia, le operazioni di diserbo vengono sospese e riprese successivamente in assenza di vento o quando la vegetazione da trattare sarà asciutta.

Le attrezzature impiegate nell'espletamento dei servizi sono a norma con le disposizioni antinfortunistiche in vigore.

I prodotti fitosanitari impiegati devono:

- essere autorizzati e registrati presso il Ministero della Sanità;
- indicare in etichetta lo specifico impiego in aree extra agricole;
- rispettare, per le frasi di rischio e per le sostanze componenti, le limitazioni elencate nell'ultimo comma del punto A.5.6 del Piano di Azione Nazionale per l'Uso Sostenibile dei Prodotti Fitosanitari approvato con Decreto del Ministro delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali 22 gennaio 2014;

L'organizzazione e l'esecuzione della fase di trattamento chimico della vegetazione infestante, quali la formazione professionale degli operatori, l'acquisto, la conservazione e l'utilizzo degli erbicidi sistemici, la manutenzione ed il controllo delle attrezzature impiegate per la distribuzione dell'erbicida stesso, avviene nell'osservanza delle seguenti disposizioni legislative nazionali e regionali vigenti in materia:

- Decreto del Ministro delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali 22 gennaio 2014 “Adozione del piano nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari, ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs. 14 agosto 2012 n. 150 recante attuazione della direttiva 2009/128/CE che istituisce un quadro per l'azione comunitaria ai fini dell'utilizzo sostenibile dei pesticidi”;
- Deliberazione della Giunta Regionale della Lombardia n. 3233 del 6 marzo 2015 “Approvazione delle linee guida per l'applicazione in Lombardia del piano di azione nazionale (PAN) per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari”.

10. Forniture a supporto dei servizi affidati e attività Ufficio Gestione Servizi

10.01 FORNITURA SACCHI, SACCHETTI E CONTENITORI PER LA RACCOLTA DIFFERENZIATA DOMICILIARE

Come indicato al precedente punto 3.6, relativamente alla descrizione della scheda costi elaborata per ciascun Comune, «CEM» fornisce, sulla base delle esigenze valutate congiuntamente con gli Uffici Tecnici Comunali, un kit annuale di dotazione di contenitori (secchi chiusi o aerati, bidoni carrellati, cassonetti), per assicurare la conformità delle modalità di conferimento dell'utenza rispetto a quanto definito all'art. 23 del Regolamento Comunale sia per le nuove utenze che per la sostituzione di contenitori usurati forniti negli anni precedenti.

Si riscontrano infatti anomalie dovute a:

- utenze che acquistano bidoni carrellati non idonei allo svuotamento meccanico, privi di sporgenza per l'aggancio alla rastrelliera degli autocarri e auto compattatori. I bidoni carrellati devono infatti corrispondere alle norme UNI EN 840;
- utenze che espongono i rifiuti in contenitori non idonei (sacchi e borse di plastica per il vetro o la carta, cassette ortofrutta per l'umido) o in secchi e bidoni carrellati di colore differente rispetto a quanto stabilito dal Regolamento Comunale. Quest'ultima situazione determina frequenti disservizi qualora vengano invertiti i colori associati alle differenti tipologie di rifiuti;
- utenze che espongono contenitori non idonei allo svuotamento meccanizzato, con peso superiore al limite consentito - 20 kg - (mastelli o sacchi in rafia sintetica per scarti vegetali)

La dotazione indicata nella scheda costi è da considerarsi quale quantitativo minimo annuale a disposizione del Comune.

Con listino prezzi rilevabile dal sito internet www.cemambiente.it/listini.pdf, «CEM» propone inoltre, la fornitura (con ritiro, solo per contenitori, presso il proprio magazzino in caso di modeste quantità o con consegna a domicilio per ordini maggiori) di:

- sacchetti biodegradabili e compostabili, per raccolta frazione umida, da 7, 8, 10, 30, 70, 100 lt;
- sacchi in polietilene coestruso o rigenerato da 30 e 100 lt.;
- contenitori aerati da 7 lt.
- secchi in polietilene marroni, verdi, bianchi da 25, 30, 40 lt.
- bidoni carrellati a norma UNI UN 840 (bianchi, blu, verdi, marroni, grigi) da 120 o 240 lt.
- trespoli portasacco;
- cassonetti verdi o bianchi con attacco DIN da 770, 1100 lt;
- composte da 400 lt.;
- cestini stradali da 22 / 35 lt. in polietilene o lamiera, in vari colori e dotati di accessori (palo, collari, bulloneria);

CEM svolge, per i Comuni interessati, anche l'attività di consegna o distribuzione di sacchi, sacchetti, e contenitori presso l'utenza con diverse modalità che possono essere concordate per ciascuna realtà.

10.02 ATTIVITA' UFFICIO GESTIONE SERVIZI DI «CEM»

Presso la sede di «CEM» è attivo un Numero Verde Telefonico per la gestione delle segnalazioni da parte dell'utenza, pubblicizzato sui calendari, sugli opuscoli, sull'App e con altre iniziative rivolte all'informazione dell'utenza.

Il Numero Verde Telefonico:

- fornisce informazioni in merito all'organizzazione dei servizi articolata per ciascun Comune (giorni di raccolta differenziata, modalità di esposizione delle tipologie di rifiuti urbani, giorni e frequenza di spazzamento meccanizzato);
- segnala all'Appaltatrice eventuali mancati ritiri di rifiuti urbani dopo avere ricevuto conferma da parte dell'utente che il rifiuto è stato esposto correttamente rispetto al Regolamento Comunale ed al calendario «CEM» (sui rifiuti non deve essere infatti stato applicato adesivo di non conformità) e prima dell'orario di inizio delle raccolte. In caso di esposizione tardiva (oltre l'orario di passaggio del mezzo di raccolta) o non conforme (applicazione adesivo di non conformità), l'operatore del Numero Verde segnala all'utente che il rifiuto deve essere esposto in modo conforme e prima dell'orario di inizio del servizio, per la successiva raccolta programmata da calendario.
- si fa carico di gestire le non conformità segnalate direttamente dall'utenza dandone poi riscontro a chiusura della stessa, se richiesto, tramite invio di SMS.
- fornisce informazioni in merito a eventuali campagne di distribuzione sacchetti biodegradabili o sacchi da parte del Comune (in tal caso il Comune interessato deve trasmettere a «CEM» il dettaglio della propria organizzazione).

Completate le raccolte giornaliere, l'Appaltatrice segnala le esposizioni non conformi sulle quali ha applicato l'adesivo di non conformità.

Le stesse sono rese visibili, su sistema informatico dedicato, all'Ufficio Gestione Servizi e all'Ufficio Ecologia/Tecnico Comunale affinché quest'ultimo proceda a norma del Regolamento Comunale.

Qualora, espletata la procedura di verifica, non risulti possibile assicurare la corretta esposizione del rifiuto per il ritiro successivo, l'Ufficio Gestione Servizi, su richiesta dell'Ufficio Ecologia/Tecnico Comunale, dispone l'intervento straordinario di rimozione del rifiuto urbano indifferenziato.

L'Ufficio Gestione Servizi di «CEM» progetta e realizza l'informazione sulle modalità di raccolta differenziata porta a porta dei rifiuti urbani (calendario annuale con recuperi per festività infrasettimanali, e volantini e/o opuscoli in caso di variazioni sostanziali dei servizi stessi - es. introduzione progetto sperimentale *Ecuosacco*).

In particolare, con l'introduzione dell'Ecuosacco, «CEM» gestisce interamente l'attuazione del progetto con:

- l'elaborazione e l'allineamento dei database anagrafici e tributari forniti dal Comune finalizzati alla quantificazione della dotazione per ciascuna utenza domestica e non;
- la formazione del personale comunale (o indicato dal Comune) per l'attività di consegna (con fornitura di strumentazione per la lettura delle CEM CARD e delle CRS/CNS);
- la realizzazione e fornitura di materiale informativo;
- la partecipazione, a supporto degli Amministratori e Tecnici Comunali, ad assemblee pubbliche;
- la fornitura degli *Ecuosacchi*;
- l'avvio graduale della raccolta differenziata da parte dell'Appaltatrice;
- il controllo limitato al primo anno di attivazione del progetto, già a inizio turno di raccolta, dei conferimenti con l'ausilio di squadra di Tecnici Ispettivi;
- il contatto, la visita e la corrispondenza con le utenze non domestiche selezionate per aderire alla raccolta differenziata delle Altre Plastiche.

Presso la sede «CEM» è possibile organizzare incontri rivolti alle scuole sulle specifiche tematiche della gestione dei rifiuti urbani, come pure vengono periodicamente organizzate aperture domenicali della ex discarica controllata per visite, attività ricreative e sportive.

Per quanto riguarda la gestione globale dei servizi (affidati o gestiti direttamente), «CEM» ha predisposto uno specifico software articolato in:

- informazioni di base;
- area di comunicazione servizi di base o servizi spot occasionali;
- area di stato di avanzamento dei servizi;
- area di archiviazione dati e interventi;
- area di controllo satellitare delle autopazzatrici di CEM Servizi utilizzate per lo spazzamento meccanizzato del suolo (con certificazione dell'attività in relazione alle fasce orarie stabilite ed alla protezione dei percorsi con divieti di sosta), nonché degli automezzi dell'Appaltatrice addetti alla raccolta differenziata domiciliare.

L'attività dell'Ufficio Gestione Servizi connessa agli adempimenti amministrativi si articola come segue:

- comunicazione dei dati quantitativi ed economici relativi alla gestione dei rifiuti urbani. Tale comunicazione avviene su software online O.R.SO. predisposto da Arpa Lombardia e regolamentata dalla D.G.R. 2513/2011;
- modello Unico di Dichiarazione in Materia Ambientale. Istituito con legge 25 gennaio 1994 n. 70, il MUD è un sistema unitario in uso dal 1996 e negli anni successivi ripetutamente modificato ed integrato, per l'adempimento dei principali obblighi di dichiarazione o comunicazione periodici previsti dalla legislazione in materia ambientale e di sicurezza a carico di soggetti pubblici e privati.

Contemporaneamente vengono estratti, dai sistemi informatici di gestione dati, i quantitativi, distinti per tipologia, trasportatore e destinatario, di tutti i rifiuti prodotti dai Comuni e trasportati nell'ambito dei servizi gestiti.

La compilazione dei MUD si completa con le sezioni relative ai costi sostenuti per l'espletamento dei servizi, gli smaltimenti e le eventuali forniture.

Ai Comuni viene chiesto annualmente di trasmettere dati quantitativi ed economici su attività e servizi gestiti autonomamente.

Entro la scadenza annuale prevista dalla normativa, il MUD viene presentato alla Camera di Commercio di Milano.

- Al termine di ogni anno solare, conclusa la fase di contabilizzazione e consuntivazione dei movimenti, vengono consegnati a tutti i Comuni i formulari e bolle di trasporto relativi all'anno precedente.
- Relazione annuale sull'andamento dei servizi affidati a «CEM».

Per il rispetto delle scadenze (31 marzo e 30 aprile) relative agli obblighi di legge suindicati, risulta fondamentale per l'Ufficio Gestione Servizi, ricevere tempestivamente i dati di competenza dei Comuni.

11. Impianti di trattamento rifiuti urbani

Nell'ambito della strategia di gestione dei rifiuti urbani, volta a perseguire l'obiettivo della totale "indipendenza" a riguardo del trattamento dei rifiuti prodotti nel proprio territorio, «CEM» si è dotato dei seguenti impianti di trattamento/deposito temporaneo dei rifiuti:

- stazione di lavorazione e trasferimento sita nei comuni di Bellusco e Mezzago - capacità di ricevimento circa 90.000 ton./anno
- centro Multimateriale sito nel comune di Liscate - capacità di ricevimento circa 90.000 ton./anno

Inoltre CEM è proprietario per quote necessarie al proprio fabbisogno di:

- Ecolombardia 4, sito in Filago (BG), quota pari al 0,4%, capacità a disposizione circa 300 ton./anno di rifiuti urbani pericolosi
- Seruso, sito in Verderio Inferiore (LC), quota pari al 2%,

Altri accordi/ contratti di medio periodo assicurano il fabbisogno di trattamento delle principali tipologie di rifiuto tra i quali: secco - ingombranti - indifferenziato - umido

Riguardo i rifiuti facenti parte delle filiere CONAI, «CEM» gestisce tutto l'iter organizzativo di controllo e gestione, tra le fasi più importanti: contratti, audit, controlli qualità, fasi di attività intermedie per alcune tipologie di rifiuto (stoccaggio temporaneo, pretrattamento e trasporto), registrazioni formulari, fatturazioni, e distribuzione corrispettivi ai Comuni. I relativi corrispettivi dovuti, vengono determinati e comunicati semestralmente sulla base dei corrispettivi riconosciuti dalle filiere CONAI, dedotti i costi sostenuti direttamente da «CEM» per le attività sopracitate.

Altri accordi con fornitori locali ed altri Consorzi minori (batterie, oli, accumulatori, RAEE) coprono l'intero fabbisogno.

Nei rapporti con gli impianti di destino dei rifiuti urbani, si configura anche la gestione dei conferimenti non conformi per presenza di tipologie di rifiuti non ammessi (es. rifiuti radioattivi, rifiuti pericolosi) o per superamento delle soglie di impurità stabilite (es. imballaggi). Tali non conformità determinano maggiori oneri a carico di «CEM», parimenti ripartiti sui Comuni produttori.

Di seguito viene sinteticamente descritto il “percorso” dei rifiuti raccolti:

- FRAZIONE SECCA RESIDUA (raccolta domiciliare): avvio diretto a impianto convenzionato di termovalorizzazione per il recupero energetico;
- FRAZIONE UMIDA (raccolta domiciliare): ricevimento presso la Stazione di Trasferimento «CEM» di Bellusco per il successivo avvio a recupero presso impianti di trattamento (compostaggio o digestione anaerobica) o avviati direttamente a tali impianti;
- TERRA DA SPAZZAMENTO MECCANIZZATO: ricevimento, diretto o indiretto tramite il preventivo stoccaggio temporaneo presso la stazione di Trasferimento di Bellusco/ Mezzago, presso il Centro Multimateriale «CEM» di Liscate per il trattamento finalizzato al recupero e vendita di sabbie e ghiaie ed alla riduzione del rifiuto da avviare a smaltimento in discarica;
- RIFIUTI URBANI INDIFFERENZIATI (rifiuti esterni e discariche abusive): ricevimento presso la Stazione di Trasferimento «CEM» di Bellusco e il Centro Multimateriale «CEM» di Liscate per il deposito preliminare al successivo avvio a termovalorizzazione;
- RIFIUTI INGOMBRANTI (raccolta in Piattaforma Ecologica): ricevimento presso la Stazione di Trasferimento «CEM» di Bellusco per l'attività di selezione (finalizzata ad un ulteriore recupero “spinto” di modeste frazioni merceologiche restanti) e successiva triturazione e avvio a termovalorizzazione o in alternativa presso altro impianto, con la realizzazione delle medesime attività;
- CARTA E CARTONE (raccolta domiciliare e in Piattaforma Ecologica): avvio ad impianti di trattamento-recupero;
- MULTIPAK (raccolta domiciliare): avvio diretto ad impianto di trattamento-recupero indicato da CO.RE.PLA (consorzio di filiera CONAI);
- PLASTICHE DURE (raccolta in Piattaforma Ecologica): avvio diretto ad impianti di trattamento-recupero;
- VETRO (raccolta domiciliare e in Piattaforma Ecologica): ricevimento presso la Stazione di Trasferimento «CEM» di Bellusco (per i Comuni siti nell'area nord del territorio) e presso il Centro Multimateriale «CEM» di Liscate per i Comuni nell'area sud del territorio. Da entrambi gli impianti il vetro viene poi trasportato a impianto di recupero;
- LEGNO (raccolta in Piattaforma Ecologica): avvio ad impianti di trattamento-recupero;
- VETRO LASTRE/INGOMBRANTE (raccolta in Piattaforma Ecologica): avvio al Centro Multimateriale «CEM» di Liscate;
- SCARTI VEGETALI DA MANUTENZIONE VERDE (raccolta domiciliare e in Piattaforma Ecologica): avvio diretto ad impianti di compostaggio;
- POLISTIROLO (raccolta in Piattaforma Ecologica): avvio diretto ad impianti di trattamento-recupero;

- ROTTAME FERROSO (raccolta in Piattaforma Ecologica): avvio diretto ad impianti di trattamento-recupero;
- MACERIE ED ALTRI RIFIUTI INERTI (raccolta in Piattaforma Ecologica): avvio diretto ad impianti di trattamento-recupero;
- OLI E GRASSI VEGETALI ED ANIMALI (raccolta domiciliare e in Piattaforma Ecologica): avvio diretto ad impianti di trattamento-recupero;
- PILE ESAURITE E FARMACI SCADUTI (raccolta sul territorio ed in Piattaforma Ecologica): raccolte da CEM Servizi e conferite al Centro Multimateriale «CEM» di Liscate;
- VERNICI E PRODOTTI ETICHETTATI “T” O “F” (raccolta in Piattaforma Ecologica): avvio diretto ad impianti di trattamento;
- R.A.E.E.: avvio diretto ad impianti di trattamento/recupero con trasportatori individuati dal Centro di Coordinamento del Consorzio Nazionale.
- CARTUCCE TONER:avvio diretto ad impianti di trattamento/recupero;
- ACCUMULATORI AL PIOMBO: avvio diretto ad impianti di trattamento/recupero;
- OLI MINERALI (raccolta in Piattaforma Ecologica): avvio diretto ad impianti di trattamento/recupero.

CONTRATTO DI SERVIZIO

PER LA REGOLAMENTAZIONE DELL'AFFIDAMENTO "IN HOUSE"

DEI SERVIZI DI IGIENE URBANA

L'anno _____ addì _____ del mese di _____.

Tra i signori

Alessandro Fraschini nato a Lodi il 31/05/1979, domiciliato per la carica presso il Comune di TRIBIANO, Piazza Giovanni Paolo II, 20067 Tribiano (MI), che interviene al presente atto nella sua qualità di Responsabile del Servizio Tecnico Territoriale in rappresentanza del "**COMUNE DI TRIBIANO**", Ente Pubblico Territoriale con sede in Piazza Giovanni Paolo II, C.F. 84503590154 - P.IVA 03415940968, che agisce in esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale in data _____ n. _____, esecutiva ai sensi di legge;

PELTI Ing. Arch. MASSIMO nato a Bari il 20 novembre 1954, domiciliato per la carica presso la sede della Società di cui infra, che interviene al presente atto nella sua qualità di Direttore Generale in legale rappresentanza della Società "**CEM Ambiente S.P.A.**" o, in forma abbreviata, "**CEM S.P.A.**", **Consorzio tra Comuni** costituito in forma di società per azioni ai sensi dell'art. 115 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, come modificato dall'art. 35 dalla Legge 448/2001, con sede in Cavenago di Brianza, Cascina Sofia 1/A, Codice Fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza Lodi 03965170156, iscritta alla Camera di Commercio di Milano Monza

Brianza Lodi al n. MB-1518954 R.E.A., che agisce in esecuzione della deliberazione del Consiglio di Amministrazione in data/...../......

premessò:

* che "CEM Ambiente S.p.A.", società a totale capitale pubblico partecipata dal Comune di Tribiano congiuntamente alla Provincia di Monza e della Brianza e ad altri 72 (settantadue) Comuni, è affidataria, secondo le modalità dell'"in house providing", della gestione dei servizi di igiene urbana nei Comuni soci secondo la specifica formula gestionale ed organizzativa adottata da "CEM Ambiente S.p.A.", come meglio descritta nel prosieguo;

* che il Comune di Tribiano, ha proceduto, con delibera del Consiglio Comunale n. _____ del _____, ad affidare alla predetta CEM Ambiente - secondo le modalità dell'"in house providing" per il periodo intercorrente dal 01/09/2023 al 31/08/2031 - i servizi di igiene urbana come di seguito indicati:

a. progettazione, pianificazione, coordinamento, ottimizzazione e controllo della corretta esecuzione dei servizi sul territorio comunale;

b. raccolta dei rifiuti urbani in forma differenziata mediante la modalità "porta a porta": frazione secca, frazione umida, *multipak* (imballaggi in plastica in metallo e poliaccoppiati), carta e cartone, imballaggi in vetro, scarti vegetali e rifiuti ingombranti e successivo trasporto agli impianti di trattamento;

	c. spazzamento delle strade manuale e meccanizzato e successivo	
	trasporto dei rifiuti raccolti agli impianti di trattamento;	
	d. attività di supporto alla gestione del ciclo integrato dei	
	rifiuti urbani, quali la gestione delle segnalazioni di non	
	conformità tramite un numero verde dedicato con tracciabilità	
	delle segnalazioni, le attività di contabilizzazione e consun-	
	tivazione dei rifiuti raccolti, la redazione e trasmissione agli	
	organi competenti delle scritture ambientali, progettazione e	
	redazione di campagne informative generiche e dedicate, l'im-	
	plementazione e lo sviluppo di <i>software</i> dedicati alle attività	
	gestionali, i controlli tecnico - operativi e di accertamento	
	sul territorio finalizzati alla verifica del rispetto delle	
	norme e dei regolamenti;	
	e. gestione e conduzione della piattaforma ecologica/ centro di	
	raccolta sovracomunale;	
	f. trasporto dei rifiuti raccolti presso la piattaforma eco-	
	logica/centro di raccolta sovracomunale agli impianti di destina-	
	zione;	
	g. servizi accessori e complementari di igiene urbana e decoro	
	ambientale, la raccolta differenziata e pulizia dei rifiuti dei	
	mercati, sagre e manifestazioni in genere, la rimozione delle	
	discariche abusive dal territorio, servizi di ritiro dei rifiuti	
	urbani provenienti da Utenze non domestiche (UND);	
	h. trattamento dei rifiuti urbani raccolti per via differenziata	
	(secco, ingombranti, umido, terre da spazzamento stradale,	

	scarti vegetali, RSU, rifiuti urbani provenienti dalle Utenze	
	non domestiche, rifiuti inerti da costruzione e demolizione,	
	vernici e contenitori etichettati T e/o F, legno), dei RUP (pile	
	esauste, farmaci scaduti, siringhe, oli e grassi animali e ve-	
	getali), dei RAEE, dei toner e di tutte le altre tipologie di	
	rifiuto come le batterie al piombo, gli oli minerali e, più in	
	generale, di tutti i rifiuti urbani raccolti sul territorio e	
	in piattaforma ecologica/ centro di raccolta per via differen-	
	ziata indipendentemente dalle modalità di raccolta in atto;	
	i. gestione riferita alla cessione dei materiali valorizzabili	
	(imballaggi in plastica, carta/cartone, imballaggi in vetro,	
	vetro piano, ferro, imballaggi metallici, etc.) attraverso le	
	filiere CONAI e/o a libero mercato;	
	j. fornitura di attrezzature per la raccolta differenziata;	
	k. (eventuale) i servizi di riscossione (o di supporto alla	
	riscossione) della tassa rifiuti o, nei Comuni in cui sarà im-	
	plementata e messa a regime, nel rispetto delle norme di rife-	
	rimento, i servizi di riscossione della tariffa-corrispettivo;	
	con l'avvertenza che alcuni dei predetti servizi potranno essere	
	attivati anche successivamente nel corso della durata del con-	
	tratto.	
	* che, ai fini della legittimazione dell'affidamento di che	
	trattasi, il Comune di Tribiano ha proceduto ad effettuare le	
	prescritte verifiche sulla sussistenza dei presupposti di le-	
	gittimità e di convenienza tecnico-economica preordinati	

all'affidamento diretto, approvando conseguentemente la relazione prevista dall'art. 34, comma 20, del D.L. 179/2012 e successive modifiche ed integrazioni, poi pubblicata secondo le modalità previste dalle norme di riferimento;

* vista la normativa vigente in materia di rifiuti;

* valutata e condivisa la complessiva configurazione e strutturazione dei servizi rinveniente dalla modalità di gestione "in house" assicurata da CEM Ambiente S.p.A., che - assumendo la progettazione, pianificazione, coordinamento, ottimizzazione e controllo della corretta esecuzione dei servizi per i Comuni soci - esegue poi concretamente i servizi in forma diretta, affidando parte degli stessi ad operatori privati selezionati mediante procedura competitiva ad evidenza pubblica, assicurando in ogni caso il permanere di un effettivo e concreto potere di controllo della gestione da parte del Comune;

* richiamati, a tal fine, i contenuti del Piano di Sviluppo di "CEM Ambiente S.p.A." 2016-2020, come approvato dall'Assemblea degli Azionisti lo scorso 22 dicembre 2015 unitamente alle linee guida ed alle strategie per la gestione dei servizi di igiene urbana ed agli elementi tecnico-operativi ed economici per la definizione del progetto di gestione dei servizi di igiene urbana, come già approvato dai soci e volto a regolamentare l'affidamento "in house" dei servizi di igiene urbana per il periodo intercorrente fino alla fine del presente affidamento;

* considerato che, in attuazione del predetto Piano e delle

strategie aziendali ivi previste, sono stati definiti i segmenti del servizio che saranno oggetto di affidamento al mercato, tra i quali - essenzialmente - l'esecuzione di parte dei servizi di raccolta e trasporto rifiuti, i servizi di trattamento dei rifiuti raccolti e la gestione delle piattaforme ecologiche/centri di raccolta, e quelli che saranno invece oggetto di gestione in forma diretta ovvero sostanzialmente parte dei servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani, nonché i servizi di pulizia manuale, spazzamento meccanizzato, vuotatura cestini, micro-raccolte (pile, oli vegetali, farmaci e siringhe), trasporti da piattaforme ecologiche/centri di raccolta, raccolta ingombranti a domicilio, servizi accessori, opzionali e complementari (rimozione discariche abusive, servizi spot, etc.) ed eventuali servizi di riscossione o di supporto alla riscossione;

* viste le condizioni relative all'esecuzione dei diversi servizi oggetto di affidamento, come risultanti dai seguenti documenti, allegati tutti - rispettivamente sotto le lettere **"A"** ed **"B"** - a formare parte integrante e sostanziale del presente contratto di servizio:

- scheda costi, recante la specifica analitica dei costi che dovranno essere sostenuti dal Comune in funzione dei servizi attivati;
- capitolato tecnico prestazionale/specifiche organizzative del servizio e suo allegato integrativo, volto a regolamentare i rapporti tra "CEM Ambiente S.p.A." ed il Comune socio con

riferimento alla peculiare configurazione organizzativa del servizio e del ruolo di "CEM Ambiente S.p.A." nonché le prestazioni oggetto di affidamento, sia con riferimento ai servizi oggetto di affidamento al mercato che a quelli che saranno affidati in forma diretta e, segnatamente, i servizi di raccolta differenziata, spazzamento meccanizzato, i trasporti da piattaforme ecologiche, i servizi di raccolta ingombranti a domicilio, nonché alcuni servizi accessori, opzionali e complementari (rimozione discariche abusive, etc.), servizi che vanno ad aggiungersi alla pulizia manuale, allo svuotamento cestini ed alle micro-raccolte già avviate (pile, farmaci, olii vegetali e siringhe);

* valutate, nel loro complesso e nell'ottica complessiva risultante dalla relazione redatta ex art. 34 del D.L. 179/2012, le condizioni tecnico-economiche riferite all'esecuzione dei servizi in argomento, in particolare alla configurazione del servizio svolto da "CEM Ambiente S.p.A." relativamente al sistema di raccolta differenziata "porta a porta", ai risultati raggiunti in termini di raccolta differenziata e tutela ambientale, di ritorno economico assicurato ai Comuni nell'ambito delle gestioni riguardanti la cessione dei materiali recuperabili raccolti sul territorio nonché - più in generale - ai presupposti assunti quali indici di valutazione sulla convenienza economica per il Comune, da riferire, come puntualmente precisato, alla generale gestione ed al complessivo costo afferente le diverse attività e prestazioni svolte sul territorio (costo medio "pro-

capite") e non già alla singola voce di costo riguardante una o più parti del servizio stesso;

* valutata inoltre, ferme le predette considerazioni, la garanzia di continuità nel servizio di conferimento e trattamento assicurata nel tempo ed in relazione al presente affidamento da "CEM Ambiente S.p.A.", atteso che rientra nelle competenze di quest'ultimo l'individuazione di siti alternativi per lo smaltimento dei rifiuti in caso di indisponibilità degli impianti individuati per il conferimento, a parità di tariffe e senza ulteriori oneri per il Comune;

* dato atto che l'organizzazione del servizio in essere, come confermata con il nuovo affidamento, risulta essere improntata a standard quali-quantitativi pienamente rispettosi dei criteri ambientali minimi (CAM) disciplinati dal Decreto Ministeriale 13 febbraio 2014 (pubblicato sulla G.U. serie generale n. 58 dell'11 marzo 2014), assicurando conseguentemente la piena attuazione dei principi del PAN GPP e della complessiva sostenibilità ambientale del servizio;

* verificati i risultati del *benchmarking* comparativo sui prezzi e sulle prestazioni rilevate nel settore e nell'ambito territoriale di riferimento del "CEM Ambiente S.p.A.", con particolare riferimento agli standard di qualità dei servizi erogati in favore dei Comuni soci e degli utenti finali dei servizi;

* ritenuti sussistenti, come evidenziato nella richiamata relazione predisposta ai sensi dell'art. 34 del D.L. 179/2012, i

presupposti per l'affidamento "*in house providing*", essendo as-

solti i requisiti richiesti per consolidata giurisprudenza per

giustificare l'affidamento "*in house*", ovvero:

- la titolarità pubblica del capitale sociale;

- la sussistenza del controllo analogo, ancorché congiunto tra i diversi enti soci;

- l'operatività aziendale, rivolta esclusivamente ai Comuni azionisti ed agli utenti dei medesimi ed al bacino territoriale di riferimento;

* precisato che nella specifica configurazione del servizio riferita al Comune di Tribiano ed a precisazione della configurazione standard adottata da "CEM Ambiente S.p.A.", l'esecuzione dei servizi di raccolta "porta a porta" e trasporto rifiuti sarà effettuata in forma diretta;

* atteso, quindi, che il Comune di Tribiano e "CEM Ambiente S.p.A." intendono conseguentemente disciplinare con il presente contratto di servizio i rapporti contrattuali ed economici relativi all'affidamento "*in house providing*" dei servizi di igiene urbana sul territorio comunale;

tutto ciò premesso,

STIPULANO E CONVENGONO QUANTO SEGUE:

ART.1. PREMESSE

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente contratto.

ART.2. PRINCIPI E DEFINIZIONI

	Obiettivo e finalità comune tra le parti è quello di garantire	
	un insieme integrato di servizi ambientali adeguati a rispondere	
	alle esigenze della comunità locale assicurando il rispetto dei	
	seguenti criteri e principi generali, per la realizzazione dei	
	quali assumono valore essenziale e qualificante la continua in-	
	centivazione della raccolta differenziata, anche attraverso po-	
	litiche di educazione ambientale e/o la stipula di accordi pre-	
	mianti per la cessione dei materiali recuperabili, e la prose-	
	cuzione di una politica di ricerca dell'autonomia o, quanto	
	meno, della stabilità nello smaltimento delle diverse frazioni	
	di rifiuto:	
	* tutela e sostenibilità ambientale;	
	* economicità, efficienza, efficacia e qualità;	
	* contenimento delle tariffe;	
	* ricerca continua di soluzioni tecnologiche e gestionali inno-	
	vative;	
	* disponibilità di una pluralità di soluzioni tecnico-gestionali	
	tali da garantire qualità e continuità al servizio;	
	* promozione della cultura e della responsabilità ambientale	
	delle comunità locali;	
	* costruzione di una relazione diretta, stabile, fiduciaria e	
	trasparente sia con i soci sia con i cittadini;	
	* tempestiva e piena conformità agli standard gestionali previ-	
	sti dalla normativa vigente.	
	In tale ottica, le attività connesse alla gestione del	

trattamento dei rifiuti raccolti saranno erogate secondo quanto disposto agli artt. 177 e seguenti del D. Lgs. 152/2006 e successive modifiche ed integrazioni.

Di seguito vengono enunciate le definizioni dei principali aspetti tecnici che si ritroveranno nel prosieguo:

a) Trattamento: tutte quelle operazioni, effettuate in sicurezza, il cui principale risultato sia di permettere ai rifiuti di svolgere un ruolo utile, sostituendo altri materiali che sarebbero stati altrimenti utilizzati per assolvere una particolare funzione o di prepararli ad assolvere tale funzione. In questo ambito lo smaltimento costituisce la fase residuale della gestione dei rifiuti;

b) Rifiuti raccolti in forma differenziata: altrimenti denominati "undici frazioni principali", si intendono quelle frazioni raccolte a domicilio o presso la piattaforma ecologica/ centro di raccolta che compongono la maggior parte dell'onere di smaltimento a carico del Comune. Esse sono di seguito elencate: RSU, frazione secca residua, frazione umida, rifiuti ingombranti, terra da spazzamento delle strade, scarti vegetali, rifiuti inerti da costruzione e demolizione, rifiuti urbani provenienti dalle Utenze non domestiche, contenitori etichettati T e/o F, vernici, legno;

c) Materiali Valorizzabili: tutti quei rifiuti la cui gestione è regolata dai consorzi obbligatori ovvero dalle filiere di riferimento a cui possono essere ceduti a fronte di un

corrispettivo determinato dagli accordi tra i consorzi o le filiere medesimi e le associazioni di Comuni. Nel costante impegno finalizzato ad ottenere le migliori condizioni economiche a favore dei Comuni affidatari relativamente ai servizi di smaltimento, "CEM Ambiente S.p.A." reperirà di volta in volta l'interlocutore che consente di ottenere la remunerazione più conveniente in funzione delle condizioni di mercato e, pertanto, potranno essere stipulati contratti anche con soggetti diversi dai consorzi obbligatori. I rifiuti appartenenti a questa categoria sono: plastica e imballaggi in plastica, imballaggi metallici, imballaggi in materiali poliaccoppiati, rottami ferrosi, carta e imballaggi in cartone, vetro piano e imballaggi in vetro ed altri rifiuti che possano essere valorizzati tramite la cessione a terzi a fronte di un corrispettivo;

d) RUP o Rifiuti Urbani Pericolosi: rifiuti raccolti a domicilio, presso la piattaforma ecologica/ centro di raccolta o presso determinate utenze o punti del territorio e aventi caratteristiche varie di pericolosità secondo le definizioni del Decreto 152/2006. Essi sono così suddivisi: Pile, Accumulatori al Piombo, Farmaci, Oli Minerali e Vegetali, Rifiuti potenzialmente infetti (siringhe);

e) RAEE o Rifiuti di Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche: rifiuti raggruppati secondo quanto disposto dal D. Lgs. 151/2005 nelle seguenti categorie: Componenti elettronici, Grandi Bianchi, Frigoriferi, TV e Monitor, Neon.

ART.3. OGGETTO DEL CONTRATTO DI SERVIZIO

Il Comune di Tribiano, nel rispetto delle condizioni e delle pattuizioni di cui al presente contratto e relativi allegati, e delle definizioni di cui al precedente art. 2, affida a "CEM Ambiente S.p.A." la gestione dei servizi di igiene urbana complessivamente intesi e riferibili, nei termini indicati in premessa, alle seguenti attività:

a. progettazione, pianificazione, coordinamento, ottimizzazione e controllo della corretta esecuzione dei servizi sul territorio comunale;

b. raccolta rifiuti in forma differenziata "porta a porta", trasporto rifiuti agli impianti di destinazione e prestazioni accessorie e complementari quali, a titolo esemplificativo, i servizi di rimozione discariche abusive, i trasporti da piattaforma ecologica/ centro di raccolta, i servizi spot, etc.;

c. spazzamento stradale manuale e meccanizzato;

d. gestione e conduzione della piattaforma ecologica/ centro di raccolta sovracomunale;

e. trattamento dei rifiuti raccolti in forma differenziata;

f. trattamento di RUP, RAEE, pneumatici, oli minerali ed accumulatori al piombo;

g. gestione e trattamento di altre tipologie di rifiuti urbani non contemplate nel presente elenco;

h. gestione riferita alla cessione dei materiali valorizzabili.
Costituiscono inoltre parte sostanziale del presente affidamento

le ulteriori prestazioni ed attività correlate alla complessiva gestione del servizio o alla sua ottimizzazione che si rendessero necessarie o anche solo opportune nel corso della durata del contratto, quali - a titolo esemplificativo - l'affidamento delle attività e dei servizi di supporto alla riscossione della tassa rifiuti o, qualora implementata e messa a regime nel rispetto delle norme di riferimento, della tariffa-corrispettivo, ovvero l'istituzione di servizi specifici di tecnico ispettivo/agente accertatore, etc., prestazioni tutte che - qualora attivate - saranno normate da apposito addendum contrattuale recante le modalità di effettuazione ed i correlati corrispettivi integrativi.

Rientrano, inoltre, nell'ambito dei servizi affidati a "CEM Ambiente S.p.A." le attività, successive alla raccolta e al trasporto dei rifiuti, correlate e strettamente connesse al trattamento delle predette frazioni di rifiuto, quali ad esempio il pretrattamento degli stessi, così come tutte le attività connesse all'individuazione degli impianti, nel rispetto della vigenti norme in materia di appalti pubblici per il caso di affidamento del servizio o di parte di esso a soggetti terzi, all'eventuale attivazione - previo assenso del Comune - di nuovi servizi o modalità di trattamento finalizzati ad migliorare o ottimizzare i servizi svolti nell'ottica del miglioramento dei sistemi di raccolta differenziata, alla stipula dei contratti ed alla gestione, coordinamento e controllo del relativo

rapporto contrattuale, nonché - per quanto riguarda la gestione connessa alla cessione dei materiali valorizzabili - le attività relative all'incasso dei relativi contributi/corrispettivi ai fini della successiva ripartizione in favore dei Comuni soci secondo i criteri indicati all'art. 10.

Tutte le modifiche al presente contratto, così come le integrazioni/estensioni di cui ai commi precedenti, dovranno risultare da specifico atto sottoscritto tra le parti.

ART.4. MODALITA' DI SVOLGIMENTO DEI SERVIZI

Le parti contraenti condividono la complessiva configurazione e strutturazione dei servizi adottata da "CEM Ambiente S.p.A.", come puntualmente descritta nella richiamata relazione di cui all'art. 34 del D.L. 179/2012 ed in linea con il Piano Industriale approvato dall'Assemblea degli azionisti in data 22 dicembre 2015.

Allo stesso modo, le parti definiscono quale standard qualitativo minimo del servizio in affidamento il mantenimento di livelli conformi ai criteri ambientali minimi (CAM) disciplinati dal Decreto Ministeriale 13 febbraio 2014 (pubblicato sulla G.U. serie generale n. 58 del 11 marzo 2014) e tali da assicurare la piena attuazione dei principi del PAN GPP e della complessiva sostenibilità ambientale del servizio, qualificandolo conseguentemente come appalto "verde" ai fini del monitoraggio dell'AVCP. In attuazione a tale modello organizzativo, si dà atto che "CEM Ambiente S.p.A." svolge direttamente, con personale e mezzi

propri, tutti i diversi servizi riconducibili all'igiene ambientale (raccolta, trasporto rifiuti, spazzamento delle strade, trattamento delle diverse frazioni di rifiuto, etc.), occupandosi altresì di pianificare, progettare, appaltare, coordinare, ottimizzare e controllare la corretta esecuzione dei servizi svolti sul territorio, svolgendo in forma diretta alcune attività e servizi quali la conduzione della stazione di trasferimento rifiuti, del Centro Multimateriale, le attività di supporto e gestione amministrativa connesse al ciclo integrato dei rifiuti urbani, i controlli tecnico - operativi e di accertamento sul territorio finalizzati alla verifica del rispetto delle norme e dei regolamenti, la gestione riferita alla cessione dei materiali recuperabili (imballaggi in plastica, carta/cartone, vetro, ferro, alluminio, etc.), ed affidando parte della concreta esecuzione ad altri soggetti terzi. In particolare, a titolo indicativo e non esaustivo né vincolante, si dà atto che:

- i servizi di raccolta differenziata domiciliare dei rifiuti urbani, spazzamento meccanizzato, pulizia manuale, trasporti da piattaforme ecologiche/centri di raccolta, svuotamento cestini, micro-raccolte (pile, farmaci e siringhe), raccolta ingombranti a domicilio, rimozione discariche abusive, servizi spot ed altri servizi accessori, etc.), saranno eseguiti in forma diretta;
- i servizi di gestione e conduzione della Piattaforma Ecologica/ centro di raccolta, trattamento delle diverse frazioni di

rifiuto raccolte per via differenziata (secco, ingombranti, umido, scarti vegetali, RSU, inerti, urbani da UND, T e/o F, vernici), di oli e grassi animali e vegetali, di RAEE, Toner, nonché delle forniture di attrezzature accessorie, progettazione e realizzazione di campagne informative, etc., saranno affidati ad operatori privati selezionati mediante procedure competitive ad evidenza pubblica ovvero affidati ai consorzi obbligatori.

I rifiuti raccolti saranno conferiti in impianti autorizzati secondo le disposizioni di legge. A tal proposito la verifica dei termini di validità delle autorizzazioni, di rispetto dei quantitativi massimi consentiti, di adeguatezza dei codici rispetto alla tipologia di rifiuto e, più in generale, tutte le attività inerenti al rapporto contrattuale con gli impianti di destinazione sono poste a carico di "CEM Ambiente S.p.A.", in qualità di contraente e sottoscrittore dei rifiuti urbani il cui produttore rimane il Comune.

Essendo l'individuazione degli impianti e la stipula dei relativi contratti competenza esclusiva di "CEM Ambiente S.p.A." è espressamente posto a carico della medesima l'eventuale reperimento di impianti sostitutivi per il caso di chiusure temporanee o definitive degli impianti selezionati e/o tutte le attività connesse ad ogni variazione/modifica/integrazione dei contratti che dovesse rendersi necessaria per assicurare il servizio affidato dal Comune, ivi incluse le integrazioni occorrenti per adeguare il servizio di trasporto alle intervenute necessità,

il tutto senza che tali situazioni possano costituire elemento tale da richiedere la revisione dei corrispettivi contrattuali stabiliti dal successivo art. 8.

Resta inteso che per l'ottimale esecuzione dei servizi in affidamento il Comune dovrà individuare un referente tecnico di riferimento al quale affidare il coordinamento e la supervisione di tutte le attività poste a proprio carico, nonché a collaborare con "CEM Ambiente S.p.A." partecipando alle riunioni operative e di consultazione che si dovessero rendere necessarie per l'ottimale attuazione del presente contratto.

ART.5. DURATA

Il presente contratto è valido per il periodo intercorrente dal 01/09/2023 al 31/08/2031; al termine il contratto cesserà i propri effetti senza necessità di ulteriori comunicazioni.

È fatta salva la facoltà per il Comune, qualora dopo la scadenza del contratto fosse necessario un lasso di tempo per dare corso ad un nuovo affidamento, disporre la proroga tecnica del contratto per un periodo massimo di 12 (dodici) mesi alle medesime condizioni precisate nel presente contratto.

ART.6. PROPRIETA' DEI RIFIUTI

I rifiuti trattati sono di esclusiva proprietà del gestore CEM Ambiente S.p.A., affidatario del servizio.

ART.7. MODALITA' DI RENDICONTAZIONE DEI RIFIUTI RACCOLTI

Entro la fine del mese di novembre di ciascun anno solare, "CEM Ambiente S.p.A." comunicherà al Comune, unitamente alle tariffe

di smaltimento, le stime di produzione dei rifiuti - distintamente per ciascuna delle undici frazioni principali, così da consentire la verifica e l'eventuale modifica delle stesse.

Tali quantitativi si intendono presunti e potranno variare in più come in meno in sede di consuntivazione annuale, con conseguente adeguamento dei corrispettivi contrattuali di cui al successivo art. 11.

Contestualmente a detta previsione, "CEM Ambiente S.p.A." trasmetterà al Comune la previsione di produzione dei materiali valorizzabili unitamente al contributo unitario suddiviso per ciascuna tipologia.

Ai fini dell'esercizio delle ordinarie attività di verifica e riscontro delle quantità raccolte ed avviate a trattamento, "CEM Ambiente S.p.A." si obbliga a mettere a disposizione del Comune, per tutta la durata dell'affidamento, un'apposita sezione del sito aziendale, o di altro applicativo gestionale dedicato, in cui saranno resi disponibili, con cadenza mensile ed entro il giorno 20 (venti) del mese successivo a quello di riferimento, i dati riepilogativi dei quantitativi trattati. Il Comune, in sede di verifica, potrà richiedere copia completa dei formulari, che saranno trasmessi nei termini previsti dalla normativa vigente.

Resta inteso che, entro il 15 marzo dell'anno successivo, "CEM Ambiente S.p.A." provvederà a rendicontare puntualmente i quantitativi raccolti ed avviati a trattamento unitamente a quelli

riferiti alla gestione dei materiali valorizzabili, distintamente per ciascuna tipologia di rifiuto, procedendo conseguentemente alla fatturazione di congruaglio rispetto alle stime preventive approvate dal Comune. Il tutto fatti salvi gli obblighi informativi previsti dall'art. 20 e seguenti dello Statuto.

ART.8. LIVELLI DI SERVIZIO E STANDARD DI QUALITA'

Il servizio svolto da "CEM Ambiente S.p.A." in esecuzione del presente contratto dovrà essere tale da garantire, nel rispetto dei principi enunciati al precedente art. 2 ed in ottemperanza a quanto previsto dalla normativa vigente, l'assolvimento degli standard di qualità indicati nella documentazione allegata (Capitolato Tecnico Prestazionale/Specifiche Organizzative) ed il mantenimento degli indici qualitativi che seguono, fermo, in ogni caso, quanto sopra precisato al precedente art. 4 con riferimento al mantenimento di standard quali-quantitativi conformi ai criteri ambientali minimi (CAM) disciplinati dal Decreto Ministeriale 13 febbraio 2014.

Il mantenimento di tali standard costituisce elemento caratterizzante e requisito essenziale della decisione di esternalizzare il servizio in favore di "CEM Ambiente S.p.A.". A titolo indicativo e non esaustivo, in aggiunta ai CAM, possono essere considerati quali parametri di valutazione della corretta gestione:

Relativamente ai servizi di raccolta e spazzamento stradale:

a. Lo svolgere tutte le attività connesse alla gestione dei

servizi di igiene urbana in modo critico e obiettivo, con particolare riferimento alla supervisione e al controllo dei servizi sul territorio affinché gli stessi vengano svolti con efficienza ed in modo puntuale da parte delle aziende affidatarie

b. Il mettere a disposizione dei cittadini, degli amministratori e dei tecnici comunali personale qualificato per consentire una corretta gestione dell'intero ciclo di vita del rifiuto, per la risoluzione di problematiche relative alle utenze servite o, più in generale, all'igiene ambientale in senso lato, per esempio la rimozione di discariche abusive dai territori comunali e altri servizi occasionali

c. L'erogare una informazione completa e continuamente aggiornata, soprattutto tramite il numero verde aziendale, costituito appositamente con l'obiettivo di informare e formare i cittadini dei comuni serviti in modo corretto e omogeneo.

d. Il promuovere la riduzione della produzione dei rifiuti, inducendo comportamenti virtuosi nei cittadini dei comuni soci volti a minimizzare all'origine l'acquisto di prodotti con minori imballaggi.

Relativamente alla gestione degli smaltimenti:

a. Il destinare i rifiuti urbani raccolti esclusivamente ad impianti in possesso delle regolari autorizzazioni;

b. L'assicurare la separazione dei flussi evitando la miscelazione di rifiuti anche mediante forme incentivanti a favore dei trasportatori;

c. Il perseguire, in ottemperanza a quanto disposto dal D. Lgs. n. 152/2006 e successive modifiche ed integrazioni, con particolare riferimento all'art. 179 "Priorità della gestione dei rifiuti" e, pertanto, nelle fasi di trattamento dei rifiuti, la complessiva riduzione del rifiuto avviato a smaltimento e la minimizzazione dell'impatto veicolare legato al trasporto dei rifiuti, prediligendo, ove possibile, gli impianti ubicati nell'ambito del territorio di riferimento del "CEM Ambiente S.p.A." in osservanza del principio di prossimità sancito dalla legislazione vigente;

d. Il porre in essere tutte le possibili soluzioni volte a contenere il costo di trattamento dei rifiuti a carico dei comuni tramite l'impegno costante a reperire nuove modalità e nuove destinazioni del materiale anche in funzione delle sempre maggiori possibilità offerte dal progresso tecnologico;

e. Il promuovere l'incremento della qualità e quantità di raccolta differenziata.

Fatto salvo quanto precisato circa le competenze ed il ruolo attribuito a "CEM Ambiente S.p.A.", il Comune potrà vigilare sulla regolare esecuzione delle prestazioni contrattuali attraverso:

- * la verifica dei quantitativi di rifiuto avviato a trattamento mediante accesso all'apposita area riservata sul sito aziendale o su altro applicativo gestionale dedicato come da art. 7;
- * la verifica delle autorizzazioni degli impianti di destino;

* la verifica del rispetto degli standard qualitativi previsti dal presente articolo attraverso verifiche d'ufficio e/o attraverso eventuali specifiche richieste da inoltrare all'Ufficio Gestione Servizi.

ART.9. PENALI - RISOLUZIONE CONTRATTUALE

L'inottemperanza a quanto previsto dal presente contratto e/o dall'allegato Capitolato Tecnico Prestazionale/Specifiche Organizzative determinerà l'applicazione di penali, differenziate a seconda della gravità dell'inadempienza, il cui importo rimane stabilito da un minimo di Euro 20,00= (venti) ad un massimo di Euro 800,00= (ottocento) per ogni inadempienza.

La contestazione dovrà essere tassativamente formalizzata entro 72 (settantadue) ore dall'evento che determina l'inadempienza o l'inesatto adempimento degli obblighi contrattuali, fatti salvi i casi in cui la contestazione sia riferita ad eventi e/o inadempimenti che esulano dalla gestione dei servizi di routine, per le quali detto limite temporale è stabilito in 72 (settantadue) ore dall'avvenuto accertamento della inadempienza e, in ogni caso, in 30 (trenta) giorni dall'evento che l'ha originata. A tal fine si intendono inadempienze riconducibili ai servizi di routine le mancate raccolte, i mancati spazzamenti, nonché tutte quelle prestazioni ripetitive di ridotto impatto la cui verifica a posteriori risulta essere particolarmente complessa ed aleatoria.

Per quanto riguarda, in particolare, i servizi di raccolta e

trasporto rifiuti e spazzamento delle strade, si rimanda alle specifiche disposizioni dell'allegato Capitolato Tecnico Prestazionale/Specifiche organizzative (art. 3.07), precisando che

- ferma l'applicazione delle penalità ivi previste da parte del Comune nei confronti di "CEM Ambiente S.p.A." - l'eventuale applicazione di penali agli appaltatori di "CEM Ambiente S.p.A." sarà di esclusiva competenza di quest'ultima. In caso di reciproca le sanzioni saranno raddoppiate.

L'applicazione delle sanzioni avverrà tramite formale contestazione dell'inadempienza, contro la quale "CEM Ambiente S.p.A." avrà la facoltà di presentare controdeduzioni entro cinque giorni dal ricevimento della contestazione che potrà essere inviata anche via e-mail e/o telefax.

In caso di conferma dell'applicazione della sanzione, la stessa sarà oggetto di specifica fatturazione da parte del Comune entro il mese successivo a quello in cui si è concluso il predetto procedimento di contraddittorio.

Il Comune, fatto salvo il diritto di chiedere il risarcimento dei danni, potrà - previa diffida e messa in mora - risolvere unilateralmente il contratto al verificarsi di almeno uno dei seguenti casi:

- * gravi e ripetute violazioni degli obblighi contrattuali;
- * gravi violazioni da parte di "CEM Ambiente S.p.A.", nell'ambito delle attività di propria competenza, alle vigenti disposizioni legislative in materia di rifiuti;

* arbitrario abbandono, o sospensione non dipendente da cause di forza maggiore, di tutti o parte dei servizi affidati per oltre 10 (dieci) giorni di calendario.

È espressamente esclusa la clausola compromissoria prevista dall'art. 209 del D. Lgs. 50/2016, per cui non è ammesso il ricorso alle procedure arbitrali disciplinate dal predetto articolo.

Per tutte le vertenze che dovessero insorgere in merito all'esecuzione del presente Capitolato Speciale d'Appalto, quale che ne sia la natura, sarà competente il giudice ordinario del foro di Monza.

ART.10. RAPPORTI FINANZIARI - CORRISPETTIVI DELLE PRESTAZIONI

A - Canone per Esecuzione dei Servizi.

Il canone per l'esecuzione dei servizi di cui al precedente **art. 3, lettere a), b), c) e d)**, è stabilito secondo quanto analiticamente specificato nel documento denominato "*Scheda costi*", che - per il 2022 - si trova qui allegato unitamente al dettaglio dei servizi affidati e che annualmente, dal 2\023, "CEM Ambiente S.p.A." formulerà e trasmetterà al Comune e che il Comune provvederà ad approvare con apposito atto.

L'importo ivi indicato si intende comprensivo dei costi sostenuti da "CEM Ambiente S.p.A." per garantire l'esecuzione dei servizi nei termini risultanti dalla documentazione richiamata all'art. 4, nonché del corrispettivo riconosciuto a "CEM Ambiente S.p.A." per i servizi e le prestazioni assicurate da

quest'ultimo a norma del documento denominato "*Capitolato tecnico Prestazionale - Specifiche Organizzative e suo allegato integrativo*". Rimangono esclusi da detto canone e saranno quantificati a parte, previo specifico accordo tra le parti, i corrispettivi relativi all'esecuzione degli ulteriori servizi spot, oltre ai servizi eventuali di nuova attivazione quali, nella fattispecie, i maggiori oneri sostenuti per il trasporto dei rifiuti depositati presso il Centro di Raccolta all'atto della presa in carico dei servizi.

Detto canone, così come tutti i corrispettivi dovuti a "CEM Ambiente S.p.A." per l'esecuzione dei predetti servizi, è soggetto, con decorrenza dal 1° gennaio di ciascun anno solare, a revisione ISTAT in misura pari al 100% (cento per cento) degli scostamenti accertati sull'indice nazionale dei prezzi al consumo per famiglie di operai e impiegati (FOI), secondo quanto meglio precisato nel documento recante "*Capitolato tecnico Prestazionale - Specifiche Organizzative e suo allegato integrativo*".

Il predetto canone potrà inoltre essere oggetto di eventuale revisione/aggiornamento in relazione alle variazioni di consistenza del servizio connesse ad aumenti/riduzioni della popolazione residente, attivazione di nuovi servizi, etc., il tutto come dal documento Specifiche Organizzative citato, cui si fa espresso riferimento.

B - Oneri per il trattamento dei rifiuti.

	Per quanto riguarda il trattamento dei rifiuti raccolti in forma	
	differenziata di cui all' art. 3, lett. e) e f) , i corrispettivi	
	e le tariffe unitarie previste per le diverse attività connesse	
	alla puntuale effettuazione del servizio, che si intendono om-	
	nicomprensive degli oneri relativi ai contributi ambientali ri-	
	conosciuti ai Comuni che ospitano gli impianti di destino, sa-	
	ranno annualmente rideterminate con provvedimento dell'organo	
	di amministrazione della società, come previsto dall'art. 20,	
	comma 2, lett. h), dello Statuto aziendale e rese efficaci con	
	la delibera di approvazione della relazione programmatica e del	
	<i>budget</i> d'esercizio da parte dell'Assemblea degli Azionisti.	
	Detta relazione sarà quindi trasmessa ad ogni Comune al fine del	
	riscontro dei quantitativi stimati nell'anno, che saranno con-	
	sequentemente utilizzati per la fatturazione ai Comuni come pre-	
	cisato al successivo art. 11.	
	Per l'anno 2023, le predette tariffe rimangono definite come di	
	seguito:	
	TARIFFE APPLICATE PER L'ANNO 2023(IVA inclusa)	
	▪ secco da r.d. € 150,70 / ton	
	▪ umido da r.d. € 66,00 / ton	
	▪ ingombranti € 275,00 / ton	
	▪ urbani da UND € 275,00 / ton	
	▪ rsu € 192,50 / ton	
	▪ verde € 41,80 / ton	
	▪ terre spazzamento stradale € 99,00 / ton	

	legno € 66,00 / ton	
	RUP (tariffa ad abitante) ¹ € 0,825 / abitante	
	RAEE (tariffa ad abitante) ² =	
	toner ³ =	
	T e/o F ³ € 2,64 / kg	
	vernici ³ € 1,76 / kg	
	inerti € 22,00 / ton	
	pneumatici € 275,00 / ton	
	¹ pile esauste, farmaci scaduti, siringhe, oli e grassi animali	
	e vegetali;	
	² frigoriferi, elettrodomestici, televisori/monitor, tubi catodici e neon;	
	³ tariffe riferite al kg. conferito e non alla tonnellata.	
	C - Benefici relativi alla cessione dei materiali valorizzabili.	
	Per quanto riguarda la gestione relativa alla cessione dei materiali valorizzabili di cui all'art. 3, comma 1, lett. h), che	
	precede, "CEM Ambiente S.p.A." riconoscerà al Comune a scomputo	
	dei corrispettivi richiesti per l'effettuazione dei servizi di	
	smaltimento, i corrispettivi minimi di cessione definiti annual-	
	mente in sede di relazione di budget per le singole tipologie	
	di rifiuto, e sottoposti ad approvazione dell'Assemblea dei	
	soci, al netto dei costi di lavorazione e gestione sostenuti	
	dalla stessa CEM, precisandosi che i corrispettivi riconosciuti,	
	ancorché non strettamente riconducibili all'ambito delle con-	
	venzioni e dei contributo CONAI in senso stretto, saranno	

commisurati ai quantitativi conferiti ed alle corrispondenti

fasce di qualità indicate per ciascuna tipologia di rifiuto

(laddove previste).

Eventuali revisioni al ribasso o al rialzo dei corrispettivi

ottenuti da CEM Ambiente S.p.A. rispetto alle stime di budget

potranno determinare, anche in sede di conguaglio, la corrispon-

dente modifica degli importi ripartiti da CEM in favore dei

Comuni soci.

Le parti concordano infine che i corrispettivi ed i canoni re-

lativi agli eventuali servizi e/o trattamenti integrativi/ac-

cessori che dovessero essere attivati in corso di vigenza del

presente affidamento, così come previsto dal precedente art. 3,

comma 2, saranno oggetto di specifica definizione in accordo tra

le parti ed in funzione del dimensionamento degli stessi.

D - Conferimenti parziali.

Recependo una prassi consolidata, di cui il Comune si dichiara

edotto, si stabilisce che, in caso di affidamenti parziali, non

riferiti alla totalità delle frazioni di rifiuto oggetto del

presente contratto, il Comune riconoscerà a "CEM Ambiente

S.p.A." una maggiorazione determinata calcolando, limitatamente

al quantitativo della/e frazione/i non conferita/e (stimata/e

sulla produzione storica), un importo unitario che sarà deter-

minato annualmente unitamente alle tariffe di trattamento dei

rifiuti e che, fino al 31 dicembre del primo anno di vigenza del

presente contratto, resterà definito come di seguito (le tariffe

indicate sono comprensive di IVA 10%):

tipologia rifiuto	quota spese per il conferimento parziale
Frazione secca	€ 19,80 / ton
Frazione umida	€ 2,20 / ton
Rifiuti Ingombranti (lavorazione)	€ 89,80 / ton
RSU	€ 27,50 / ton
Scarti vegetali	€ 2,20 / ton
Terre da spazzamento stradale	€ 8,80 / ton
Legno	€ 5,50 / ton

E- Nuove disposizioni dettate dall'Autorità Regolazione per Energia Reti ed Ambiente (ARERA) sui criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti.

In relazione all'intervenuta entrata in vigore delle disposizioni di cui alla delibera n. 443/2019 di ARERA, "*Definizione dei criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021*", in attesa della piena applicazione del richiamato metodo anche ai fini dell'eventuale riformulazione dei corrispettivi da riconoscere al gestore per l'effettuazione dei servizi di igiene urbana, le parti concordano che i rapporti economici tra loro intercorrenti ed inerenti l'esecuzione dei servizi di igiene urbana, nei termini risultanti dal presente

contratto e relativi allegati, rimarranno definiti sulla base dei corrispettivi ivi precisati, restando inteso che, nel rispetto dei limiti introdotti dalla richiamata delibera 443 così come per le successive determinazioni che dovessero essere emanate relativamente ai periodi successivi di vigenza del contratto, l'eventuale differenza intercorrente tra i corrispettivi indicati e la concreta applicazione del criterio stabilito quale *"riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti"* - qualora negativa per il gestore - originerà, previa fase di negoziazione tra le parti finalizzata a consentire di "compensare" tale eventuale riduzione dei corrispettivi, una corrispondente revisione delle prestazioni contrattuali cui questo è tenuto, fino alla concorrenza dell'importo oggetto di revisione.

ART.11. RAPPORTI FINANZIARI - CORRISPETTIVI DELLE PRESTAZIONI

La fatturazione dei servizi di cui al presente contratto avverrà come di seguito.

Per quanto riguarda i servizi di raccolta, spazzamento stradale e servizi accessori e complementari, come analiticamente descritti nel documento "Scheda Costi", la fatturazione avverrà in rate mensili posticipate, obbligandosi fin d'ora il Comune a garantire la liquidazione delle stesse entro 30 (trenta) giorni data fattura a fine mese.

Le medesime modalità di fatturazione e di pagamento saranno applicate relativamente ai servizi aggiuntivi/integrativi che

saranno eventualmente attivati in corso di contratto in attuazione del precedente art. 3.

Per quanto riguarda i trattamenti dei rifiuti raccolti in forma differenziata, delle quote di gestione, dei RUP (limitatamente alle sole frazioni il cui costo è espresso in Euro/abitate ovvero oli vegetali, pile, farmaci e siringhe) e dei RAEE la fatturazione avverrà invece, per ciascun anno, in tre rate di acconto sull'importo determinato sulla base dei quantitativi il cui conferimento è previsto in corso d'anno e degli abitanti residenti alla data del 31 dicembre dell'anno precedente:

* I^ rata pari al 35% (trentacinque per cento) dell'importo dovuto: scadenza 31 marzo;

* II^ rata pari al 40% (quaranta per cento) dell'importo dovuto: scadenza 31 maggio;

* III^ rata pari al 25% (venticinque per cento) dell'importo dovuto: scadenza 30 settembre;

fatta salva in ogni caso, entro il 31 marzo dell'anno successivo, una fatturazione di conguaglio il cui importo sarà determinato, in più come in meno rispetto a quanto fatturato in acconto, in relazione agli effettivi quantitativi raccolti e conferiti accertati a consuntivo. In sede di tale fatturazione di conguaglio saranno inoltre ricompresi eventuali costi aggiuntivi derivanti da smaltimento di frazioni non conformi, con particolare riferimento al ritrovamento di rifiuti radioattivi all'atto dello scarico della frazione secca.

Dagli importi fatturati per i servizi di trattamento/smaltimento dei rifiuti, secondo le tre rate più conguaglio sopra indicate, saranno scomputati gli importi riconosciuti al Comune per la cessione dei materiali recuperabili, secondo quanto precisato nel precedente art. 10.

I pagamenti saranno effettuati entro le scadenze indicate mediante bonifico bancario. Il ritardato pagamento oltre 15 (quindici) giorni dalle scadenze indicate comporterà l'applicazione degli interessi legali decorrenti da tale data e fino ad avvenuto pagamento di quanto dovuto.

Relativamente alla rata di conguaglio, il pagamento è stabilito entro 30 (trenta) giorni dal ricevimento della fattura. Nel caso in cui il Comune dovesse emanare provvedimento definitivo di applicazione di penalità nei confronti della società ai sensi del suddetto articolo 9, il Comune trasmetterà alla società apposito documento contabile con scadenza di pagamento a 30 (trenta) giorni. Nel caso di non ottemperanza da parte della società "CEM Ambiente S.p.A.", il Comune procederà al recupero mediante compensazione finanziaria sul pagamento del canone del mese nel quale è assunto il provvedimento definitivo.

Gli smaltimenti di tutte le altre frazioni raccolte, non comprese nelle tre rate sopra indicate, saranno invece fatturati mensilmente a consuntivo sulla base delle effettive quantità conferite agli impianti di destinazione. Il Comune, in sede di verifica, potrà richiedere copia completa dei formulari, che

saranno trasmessi nei 15 (quindici) giorni successivi da parte di "CEM Ambiente S.p.A.".

ART.12. NORME TRANSITORIE

Gli allegati si intendono integralmente richiamati e trascritti e sono pertanto pienamente vincolanti per le parti come sopra costituite. Per quanto non previsto negli stessi e/o nella presente convenzione, si fa riferimento alle norme di legge.

In relazione alla natura del rapporto intercorrente tra le parti e dei presupposti che legittimano l'affidamento secondo le modalità dell'*inhouse providing*, come precisate in premessa, le parti concordano di prescindere - in deroga alla previsione di cui all'art. 6, c. 1, lett. k), della L.R. 26/2003 - dalla presentazione di garanzie fideiussorie a carico di "CEM Ambiente S.p.A.".

Il presente contratto consta di trentatré intere facciate e parte della trentaquattresima.

Per il Comune di Tribiano

Il Responsabile _____, _____

Per CEM Ambiente S.p.A.

Il direttore generale, ing. Arch. Massimo Pelti

Scheda costi dei servizi di igiene urbana

Comune di TRIBIANO

Numero di abitanti al 31/12 dell'anno precedente (dato anagrafe)

Valori utilizzati per il calcolo degli importi

anno 2022		anno 2023	
3.630		3.630	
ISTAT	Abitanti	ISTAT	Abitanti
3,81%	3.630	5,00%	3.630

Descrizione del servizio	sac chi	Frequenza	Stagionalità quantità	Costi unit. (€/ab/a)	Costi (€/anno)	Costi unit. (€/ab/a)	Costi (€/anno)
FRAZIONE SECCA		Bisettimanale	annuale	10,1657	36.901,52	10,6740	38.746,60
FRAZIONE ORGANICA		Bi + Trisett.	annuale	10,1718	36.923,47	10,6803	38.769,65
CARTA E CARTONE		Settimanale	annuale	5,2473	19.047,84	5,5097	20.000,23
MULTIPAK		Settimanale	annuale	5,9537	21.612,10	6,2514	22.692,71
VETRO		Settimanale	annuale	4,2382	15.384,78	4,4501	16.154,02
SCARTI VEGETALI		Non attivo		0,0000	0,00	0,0000	0,00
MERCATO Raccolta Differenziata		Settimanale	annuale		6.606,69		6.937,02
Trasporti da piattaforma ecologica		a necessità		4,4150	16.026,61	4,6358	16.827,94
Pulizia meccanizzata		settimanale	8 ore		35.896,33		37.691,14
Pulizia parchi e giardini		Non attivo			0,00		0,00
Pulizia manuale			20 h/sett		34.112,03		35.817,64
Ingombranti a domicilio		quindicinale	4 prese		7.622,79		8.003,93
MERCATO Pulizia Meccanizzata		Settimanale	annuale		13.461,12		14.134,18
Aree abusive		a richiesta	60 ore/anno		2.345,48		2.462,75
Redazione Calendario		annuale		0,11	384,33	0,11	403,55
Distribuzione Calendario		annuale		0,0635	230,60	0,0667	242,13
Adempimenti enti superiori e cittadini				0,6882	2.498,15	0,7226	2.623,06
Gestione piattaforma ecologica		10 h/sett.			21.101,75		22.156,84
Fornitura kit contenitori RD		annuale		0,37	1.345,16	0,39	1.412,42
Totale servizi					271.500,76		285.075,80
Gestione CEM			6%		16.290,05		17.104,55
Totale € (IVA 10% esclusa)					287.790,81		302.180,35
Totale € (IVA 10% inclusa)					316.569,89		332.398,39
<i>Canone mensile netto</i>					23.982,57		25.181,70

TRATTAMENTO E VALORIZZAZIONE RIFIUTI

2023



COMUNE DI

TRIBIANO

Abitanti 31/12/2021

3.630

FRAZIONE		QUANTITA' PREV (ton)	Tariffa €/ton	PARZIALE
SMALTIMENTI	SECCO DA R.D.	322,01	137,00	44.115,37
	UMIDO DA R.D.	89,70	60,00	5.382,00
	INGOMBRANTI	55,75	250,00	13.937,50
	TERRE DI SPAZZAMENTO	25,07	90,00	2.256,30
	SCARTI VEGETALI	51,79	38,00	1.968,02
	LEGNO	47,39	60,00	2.843,40
	MACERIE INERTI	56,31	20,00	1.126,20
	R.S.U.	35,78	175,00	6.261,50
	VERNICI	2,39	1.600,00	3.824,00
	T o F	0,00	2.400,00	0,00
	IMBALLAGGI MISTI	0,00	250,00	0,00
	PNEUMATICI	0,32	250,00	80,00
	SUB SMALTIMENTI	686,51		81.794,29
RAEE	PILE	0,09		
	FARMACI SCADUTI	0,18		
	SIRINGHE	0,00		
	OLIO VEGETALE	0,42		
	TARIFFA RAEE €/abitante	0,69	0,75	2.722,50
ALTRI RIFIUTI	OLIO MINERALE	0,97		
	FRIGORIFERI	2,36		
	GRANDI BIANCHI	3,10		
	TELEVISORI	1,40		
	COMPONENTI ELETTRONICI	2,81		
	NEON	0,09		
	TONER	0,06		
	BATTERIE AL PIOMBO	0,00		
	SUB ALTRI RIFIUTI	10,79		
RIFIUTI CONAI	MULTIPAK	31,04	160,00	4.966,40
	CARTA E CARTONE	77,24	105,00	8.110,20
	CARTONE	0,00	120,00	0,00
	VETRO	80,91	85,00	6.877,35
	VETRO IN LASTRE	0,00	35,00	0,00
	IMBALLAGGI IN PLASTICA	0,00	0,00	0,00
	POLISTIROLO	0,00	80,00	0,00
	ALTRE PLASTICHE	0,00	65,00	0,00
	FERRO	14,72	160,00	2.355,20
	SUB CONAI	203,91		
TOTALE RIFIUTI (ton)		901,90	TOT RICAVI	22.309,15
			DIFF COSTI - RICAVI	62.207,64

SPESE DI GESTIONE

TOTALE COSTI 84.516,79

160,00	4.966,40
105,00	8.110,20
120,00	0,00
85,00	6.877,35
35,00	0,00
0,00	0,00
80,00	0,00
65,00	0,00
160,00	2.355,20

TOT RICAVI 22.309,15

DIFF COSTI - RICAVI 62.207,64

Tutti gli importi indicati IVA 10% ESCLUSA

Data

Timbro e firma

.....

CARTA DELLA QUALITÀ DEL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI

Tribiano



WWW.CEMAMBIENTE.IT



 **cem**
ambiente

Sostenibile Quotidiano



Sommario

SEZIONE 1	Contenuti e diffusione	5
	1.1 ■ CHE COS'È LA CARTA DELLA QUALITÀ DEL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI	5
	1.2 ■ RIFERIMENTI NORMATIVI E REGOLATORI	5
	1.2.1 Dove trovare la Carta dei servizi	6
	1.2.2 Validità della Carta dei servizi	6
	1.2.3 Privacy	6
	1.2.4 Inquadramento della gestione nello schema regolatorio	6
	1.3 ■ CHI È CEM AMBIENTE	7
	1.3.1 Comportamento del personale	7
	1.3.2 I servizi di CEM Ambiente	7
SEZIONE 2	Tutela e informazione dell'utente	8
	2.1 ■ ACCESSIBILITÀ ALLE INFORMAZIONI E TRASPARENZA	8
	2.1.1 Recapiti e gli strumenti di informazione/comunicazione	9
	2.1.2 La valutazione della qualità del servizio	11
	2.1.3 La segnalazione, la richiesta scritta di informazioni e i reclami.....	12
	2.1.4 La segnalazione di disservizio da parte degli utenti	13
	2.2 ■ ORGANI DI TUTELA	13
SEZIONE 3	Il servizio di raccolta, trasporto, recupero e smaltimento dei rifiuti	14
	3.1 ■ OBBLIGHI E MODALITÀ DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO	14
	3.1.1 Raccolte porta a porta	15
	3.1.2 Microraccolte	16
	3.1.3 Servizi a richiesta	17
	3.1.4 Piattaforma Ecologica/Centro di Raccolta/Ecomobile.....	17
	3.1.5 Servizio nei mercati	19
	3.2 ■ SERVIZI DI EMERGENZA	19
	3.3 ■ SOSPENSIONI E INTERRUZIONI DEL SERVIZIO	19
SEZIONE 4	Il servizio di spazzamento e lavaggio strade	20
	4.1 ■ OBBLIGHI E MODALITÀ DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO	20
	4.1.1 Spazzamento e lavaggio strade	20
	4.1.2 Spazzamento manuale	21
	4.1.3 Svuotamento cestini	21
	4.2 ■ SOSPENSIONI E INTERRUZIONI DEL SERVIZIO	21
SEZIONE 5	Il servizio di gestione tariffe e rapporto con gli utenti	22
	5.1 ■ OBBLIGHI E MODALITÀ DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO	22
	5.2 ■ ACCERTAMENTI	23
	5.3 ■ MODALITÀ DI RISCOSSIONE	24
	5.4 ■ RATEIZZAZIONE	24
	5.5 ■ SOSPENSIONI E INTERRUZIONI DEL SERVIZIO	24
SEZIONE 6	Indicatori e standard di qualità	25
	6.1 ■ OBBLIGHI DI CONTINUITÀ E REGOLARITÀ	25
	6.2 ■ STANDARD DI QUALITÀ CONTRATTUALE E TECNICA	26
	6.3 ■ INDICATORI DI QUALITÀ	27
	6.3.1 Gestione dello sportello fisico	27
	6.3.2 Richieste di attivazione del servizio	27
	6.3.3 Reclami	27
	6.3.4 Richiesta scritta di informazioni	28
	6.3.5 Richiesta di rettifica degli importi addebitati	28
	6.3.6 Richiesta di variazione e cessazione del servizio	29
	6.3.7 Tempi di attesa telefonica	29

CONTENUTI E DIFFUSIONE



1.1 ■ CHE COS'È LA CARTA DELLA QUALITÀ DEL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI

La Carta della qualità del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani, di seguito definita Carta dei servizi, **è il documento che regola i rapporti tra i soggetti erogatori di servizi di pubblica utilità e l'utenza** e impegna i primi a operare con l'obiettivo di migliorare il servizio reso.

La presente Carta dei servizi **è riferita al servizio di gestione dei rifiuti urbani**, comprensivo delle attività di **gestione della tariffa** e del **rapporto con gli utenti**, di **spazzamento** e **lavaggio** e di **raccolta, trasporto, recupero e smaltimento dei rifiuti**.

Nella Carta dei servizi **sono descritte la struttura del servizio integrato dei rifiuti** e le relative attività svolte sul territorio servito, sono illustrati gli indicatori utilizzati per valutare la bontà dei servizi e gli standard di qualità che i gestori si impegnano a raggiungere e sono relazionati i livelli di prestazione ottenuti nello svolgimento delle attività.

La Carta dei servizi **è strumento di tutela e controllo** e permette a ciascun utente di conoscere i propri diritti, di verificare l'effettiva rispondenza del servizio fornito agli obiettivi indicati nella Carta dei servizi e di collaborare con CEM Ambiente e il Comune segnalando le aree di miglioramento utilizzando i canali informativi attivati.

Si invita ciascun utente ad **acquisire consapevolezza** anche sui propri doveri, sanciti dal "Regolamento Comunale per la Gestione dei Rifiuti Urbani", pubblicato sul sito del Comune.

1.2 ■ RIFERIMENTI NORMATIVI E REGOLATORI

La Carta dei servizi è **disciplinata dalla normativa** vigente in materia, in particolare da:

- Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 gennaio 1994, "Principi sull'erogazione dei servizi pubblici"; all'art. 2 istituisce il Comitato permanente per la Carta dei servizi e prevede l'introduzione di standard di qualità.
- Decreto-legge 12 maggio 1995, n. 163 "Misure urgenti per la semplificazione dei procedimenti amministrativi e per il miglioramento dell'efficienza delle Pubbliche amministrazioni", convertito con modificazioni dalla L. 11 luglio 1995, n. 273; all'art. 2 dispone l'emanazione di schemi generali di riferimento di carte di servizi pubblici tramite decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri e l'adozione di tali schemi da parte delle Pubbliche amministrazioni entro 120 giorni dalla stessa pubblicazione.
- Legge 14 novembre 1995, n.481; affida ad ARERA il compito - tra gli altri - di promuovere la tutela degli interessi di utenti e consumatori, tenuto conto della normativa comunitaria in materia e degli indirizzi di politica generale formulati dal Governo, nonché di temperare, nella definizione del sistema tariffario, gli obiettivi economico-finanziari dei soggetti esercenti il servizio con gli obiettivi generali di carattere sociale.
- L.R della Regione Lombardia 26/2003, Art. 7: prevede che "I soggetti erogatori adottano una Carta dei servizi, predisposta ai sensi dell'articolo 11 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 286, e in base a linee guida adottate dalla Giunta regionale, in essa elencate".
- Legge 24 dicembre 2007, n. 244 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2008)"; in particolare, all'art. 1, comma 461, si prevede l'obbligo per il soggetto gestore di redigere e pubblicare la Carta dei servizi in conformità a intese con le associazioni di tutela dei consumatori e con le associazioni imprenditoriali interessate, recante gli standard di qualità e di quantità relativi alle prestazioni erogate così come determinati nel Contratto di Servizio, nonché le modalità di accesso alle informazioni garantite, quelle per proporre reclamo e quelle per adire le vie conciliative e giudiziarie, nonché le modalità di ristoro dell'utenza.
- Legge 24 marzo 2012, n. 27. Conversione, con modificazioni, del decreto-legge 24 gennaio 2012, n. 1 "Misure urgenti in materia di concorrenza, liberalizzazioni e infrastrutture".
- Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 sul riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche amministrazioni.
- Legge 27 dicembre 2017, n. 205 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020"; ha assegnato ad ARERA funzioni di regolazione e controllo in materia di rifiuti urbani, precisando che tali funzioni sono attribuite "con i medesimi poteri e nel quadro dei principi, delle finalità e delle attribuzioni, anche di natura sanzionatoria, stabiliti dalla legge 481/95".
- Delibera ARERA 18 gennaio 2022 n.15/2022/R/rif sulla Regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani.
- CAM - Criteri Ambientali Minimi "Rifiuti urbani e spazzamento stradale": "Affidamento del servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani, del servizio di pulizia e spazzamento stradale, della fornitura dei relativi veicoli e dei contenitori e sacchetti per la raccolta dei rifiuti urbani" (approvato con DM 23 giugno 2022 n.255, G.U. n. 182 del 5 agosto 2022 - in vigore dal 3 dicembre 2022).

La Carta dei servizi è strumento di tutela e controllo e permette a ciascun utente di conoscere i propri diritti.





Inquadra
e scarica
il PDF della
Carta dei
servizi.

1.2.1 DOVE TROVARE LA CARTA DEI SERVIZI

La Carta dei servizi è pubblicata sul sito di CEM Ambiente www.cemambiente.it e sul **sito del Comune** e **liberamente scaricabile**.
È possibile consultare la Carta dei servizi anche presso lo sportello del Comune.



1.2.2 Validità della Carta dei servizi

La presente Carta dei servizi ha **validità pluriennale** sino alla data di scadenza **(30/11/2026)** del contratto di servizio stipulato tra CEM Ambiente e il Comune. I contenuti della Carta dei servizi potranno essere aggiornati o revisionati in relazione a modifiche normative, organizzative o di standard di servizio, in coerenza con quanto stabilito nel contratto di servizio. Qualsiasi tipo di **modifica sarà comunicata agli utenti entro un tempo massimo di 60 giorni** mediante avviso sul sito internet e attraverso la documentazione allegata al primo documento di riscossione utile.

Con cadenza annuale, **entro il 30 aprile dell'anno successivo**, sarà pubblicato sul sito di CEM Ambiente il documento che illustra il livello qualitativo raggiunto nell'erogazione delle prestazioni.

1.2.3 Privacy

CEM Ambiente si impegna a garantire che il trattamento dei dati personali degli utenti avvenga nel rispetto delle disposizioni contenute nel *Data Protection Agreement* sottoscritto con i titolari del trattamento, ovvero i Comuni, ai sensi dell'articolo 28 del Regolamento Europeo 2016/679 - GDPR.

Sul sito www.cemambiente.it/privacy/ e negli sportelli comunali è possibile consultare l'informativa ai sensi dell'art. 13 del regolamento UE n. 679/2016 del 27 aprile 2016.

1.2.4 Inquadramento della gestione nello schema regolatorio

Il Comune di _____ con Delibera n. _____ del _____ ha definito che la gestione si posiziona nello schema _____ della matrice degli schemi regolatori ai sensi dell'articolo 3 del TQRIF allegato alla delibera ARERA 15/2022.

		PREVISIONI DI OBBLIGHI E STRUMENTI DI CONTROLLO IN MATERIA DI QUALITÀ TECNICA (continuità, regolarità e sicurezza del servizio)	
		QUALITÀ TECNICA= NO	QUALITÀ TECNICA= SÌ
PREVISIONI DI OBBLIGHI IN MATERIA DI QUALITÀ CONTRATTUALE	QUALITÀ CONTRATTUALE= NO	SCHEMA I LIVELLO QUALITATIVO MINIMO	SCHEMA III LIVELLO QUALITATIVO INTERMEDIO
	QUALITÀ CONTRATTUALE= SÌ	SCHEMA II LIVELLO QUALITATIVO INTERMEDIO	SCHEMA IV LIVELLO QUALITATIVO AVANZATO

1.3 ■ CHI È CEM AMBIENTE

CEM Ambiente è un'azienda a totale capitale pubblico che gestisce i servizi di igiene urbana per i Comuni soci.

CEM Ambiente, società da sempre attenta alla qualità del servizio reso e alla tutela dell'ambiente, attua e mantiene un sistema di gestione ambientale secondo gli standard riconosciuti a livello internazionale e conforme al Regolamento EMAS, allo scopo di attuare il **miglioramento continuo** delle proprie prestazioni ambientali.



CEM Ambiente, nel suo operato, persegue i seguenti **obiettivi strategici** nel campo della sicurezza e della tutela dell'ambiente, come delineati nel documento di politica ambientale:

- **Mantenere** attivo e applicare un **Sistema di gestione ambientale** basato sul Regolamento CEE EMAS e conforme alla norma **UNI EN ISO 14001:2004** e **UNI EN ISO 9001:2015** presso i seguenti siti:
 - Sede Amministrativa ed ex-discarica di Cavenago di Brianza;
 - Centro Multimateriale di Liscate;
 - Stazione di trasferimento di Bellusco/Mezzago.
- **Rispettare**, nella sostanza e nei principi, tutte le leggi e i regolamenti ambientali applicabili, nonché gli eventuali impegni liberamente assunti in campo ambientale.
- **Promuovere** la collaborazione con le autorità locali sui temi dell'ambiente e perseguire un dialogo aperto nei confronti del pubblico.

Inquadra
e scarica
i PDF dei
documenti di
certificazione.



I documenti di certificazione sono **scaricabili** sul sito di CEM Ambiente, **sezione documenti**:
www.cemambiente.it/documenti-cem

1.3.1 Comportamento del personale

Tutto il personale è chiamato a collaborare con il fine della migliore conduzione dei servizi affidati, consapevole che l'impegno relativo a **qualità, sicurezza, salute e ambiente** è parte integrante della propria mansione.

CEM Ambiente si impegna a garantire agli Utenti un rapporto basato sulla **cortesìa** e sul **rispetto**, a **rispondere ai loro bisogni** e ad **agevolarli nell'esercizio dei diritti** e nell'adempimento degli **obblighi**.

Il personale a contatto con gli Utenti è tenuto ad esporre il tesserino di riconoscimento recante fotografia e nominativo.

Il personale preposto al contatto telefonico è tenuto ad indicare, su richiesta, le proprie generalità o il codice di riconoscimento assegnato internamente dall'Impresa.

1.3.2 I servizi di CEM Ambiente

CEM Ambiente è affidataria in house dei servizi di igiene urbana e delle attività di supporto alla gestione del ciclo integrato dei rifiuti per conto del Comune, cui spetta ogni decisione finale sulle modalità di effettuazione dei servizi.

Nell'ambito del predetto affidamento, CEM Ambiente si occupa inoltre di **pianificare, progettare, coordinare, ottimizzare e controllare la corretta esecuzione dei servizi svolti** sul territorio, riservandosi di affidare parte della concreta esecuzione dei servizi ad altri soggetti terzi, individuati nel rispetto delle vigenti norme in materia di appalti pubblici.



TUTELA E INFORMAZIONE DELL'UTENTE



2.1 ■ ACCESSIBILITÀ ALLE INFORMAZIONI E TRASPARENZA

L'utenza può acquisire informazioni sul servizio integrato di gestione dei rifiuti utilizzando **i canali e le modalità** indicate sui **siti** di **CEM Ambiente** e del **Comune**.

Per quanto non espressamente riportato nel presente documento si fa riferimento al TQRIF allegato alla delibera ARERA 15/2022 e s.m.i. e alla normativa vigente.

È possibile contattare CEM Ambiente, in qualità di gestore dei servizi di igiene urbana per:

- Conoscere l'elenco dettagliato e aggiornato di tutti i rifiuti conferibili, ottenere istruzioni per il corretto conferimento dei rifiuti urbani al servizio di raccolta e trasporto e suggerimenti per ridurre la produzione dei rifiuti.
- Chiedere informazioni sul calendario dei servizi di raccolta, consultabile online e distribuito in forma cartacea agli utenti.
- Ottenere informazioni sul programma delle attività di raccolta e trasporto e di spazzamento e lavaggio strade e sui divieti relativi alla viabilità e sosta.
- Ottenere informazioni sulle interruzioni e riattivazioni del servizio.
- Ottenere informazioni in merito a campagne straordinarie di raccolta rifiuti e nuove aperture o chiusure dei centri di raccolta.

- Ottenere informazioni in merito a ubicazione, orari di apertura e alle modalità di accesso e conferimento rifiuti presso i Centri di raccolta.
- Segnalare danni prodotti a persone, animali e cose, includendo anche il danneggiamento dei contenitori (secchi, bidoni carrellati, cassonetti) in dipendenza dell'esecuzione dei servizi.
- Ottenere informazioni sulle tipologie dei Servizi di Emergenza di competenza del gestore e attivabili direttamente dagli utenti.
- Attivare il servizio di emergenza 24h/24h.
- Effettuare segnalazione di disservizi e/o reclami.
- Prenotare il ritiro ingombranti a domicilio e altri servizi su chiamata.
- Ottenere informazioni sul programma delle attività di pulizia manuale, pulizia parchi e giardini, svuotamento cestini.



2.1.1 I recapiti e gli strumenti di informazione/comunicazione

CEM Ambiente, in qualità di gestore del servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani e di spazzamento e lavaggio strade, mette a disposizione del cittadino i canali di informazione e comunicazione relativamente ai servizi svolti di seguito riportati. In deroga a quanto previsto al comma 2.2, lettera a) del TQRIF, l'Ente territorialmente competente, con l'approvazione della presente Carta dei servizi, designa quale soggetto obbligato agli adempimenti inerenti alla gestione dei reclami e delle richieste scritte di informazioni riguardanti le attività di raccolta e trasporto e spazzamento e lavaggio delle strade, il gestore delle suddette attività.

- **Fax** 02-95241962 - 02-95241963
- **Facebook** www.facebook.com/cemambiente
- **Linkedin** www.linkedin.com/company/cem-ambiente/
- **Instagram** www.instagram.com/cem_ambiente/
- **Pec** protocollo@pec.cemambiente.it
- **Numero verde** 800342266
- **Sito internet** www.cemambiente.it

DESCRIZIONE STRUMENTO	MODALITÀ DI ACCESSO E FUNZIONAMENTO
NUMERO VERDE • Richieste di informazioni per servizi di raccolta, pulizia del comune, smaltimento e centri di raccolta / piattaforme ecologiche. • Segnalazioni e richieste di informazioni. • Segnalazioni di disservizi per raccolta o pulizia strade. • Prenotazioni ritiro rifiuti ingombranti. • Richiesta danni causati da incidenti correlati con il servizio svolto. • Richiesta sostituzione o riparazione bidoni rotti a causa di incidenti correlati con il servizio svolto. • Segnalazione di discariche abusiva e/o rifiuti abbandonati.	 Numero Verde 800-342-266 dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 12.30 e dalle 14.30 alle 17.00 sabato dalle 9.00 alle 12.00 La telefonata è gratuita sia per telefonia fissa che mobile.

DESCRIZIONE STRUMENTO	MODALITÀ DI ACCESSO E FUNZIONAMENTO
SITO INTERNET • Informazioni sul servizio e novità. • Informazioni su dove buttare le diverse tipologie di rifiuti. • Segnalazioni su eventuali disservizi attraverso l'apposita sezione "segnala on line". • Informazioni sul calendario della raccolta specifiche per ogni Comune. • Informazioni sulla raccolta tradotte in 9 lingue. • Download dei calendari, App CEM Ambiente e pubblicazioni a riguardo della raccolta differenziata.	www.cemambiente.it
APP CEM AMBIENTE Applicazione che permette in qualsiasi luogo e in qualsiasi momento di: • Segnalare disservizi sulla raccolta. • Conoscere le corrette modalità di smaltimento dei rifiuti, attraverso la sezione "dove lo butto". • Essere aggiornato sui giorni di raccolta e di spazzamento strade, attraverso la sezione "calendario". • Trovare le info per chiedere assistenza per il ritiro dei rifiuti ingombranti. • Localizzare i contenitori di rifiuti (pile, farmaci e olio alimentare esausto) più vicini alla posizione in cui ci si trova. • Avviso di notifica: 12 ore prima per la raccolta e il servizio di spazzamento strade. • Restare aggiornati sulle ultime news di CEM Ambiente. • Richiedere sostituzione o riparazione bidoni rotti a causa di incidenti correlati con il servizio svolto. • Fare segnalazioni di discariche abusive e/o rifiuti abbandonati.	Applicazione per smartphone e tablet, si scarica gratuitamente sugli store Android e IOS o dal sito di CEM Ambiente www.cemambiente.it/CEM Ambiente/ 
MAIL INFO • Info di carattere generale. • Richiesta danni causati da incidenti correlati con il servizio svolto. • Richiesta sostituzione o riparazione bidoni rotti a causa di incidenti correlati con il servizio svolto. • Segnalazione di discariche abusiva e/o rifiuti abbandonati • Effettuare richieste scritte di informazioni e reclami relativi al servizio di raccolta e trasporto rifiuti e al servizio di spazzamento e lavaggio strade.	info@cemambiente.it

È possibile contattare il Comune, in qualità di gestore del servizio di gestione delle tariffe e rapporto con gli utenti, **per:**

- Ottenere informazioni su calcolo, riscossione, pagamento, riduzione e rateizzazione di importi addebitati e su sanzioni, penalità, interessi di mora o rimborsi, modalità di conguaglio, imposte applicabili e sulla possibilità di invio in forma elettronica dei documenti di pagamento.
- Effettuare segnalazioni e richieste di rettifica su errori nella determinazione degli importi addebitati.
- Ottenere informazioni su estremi di atti di approvazione della tariffa per l'anno in corso, regolamento tariffario, modalità di pagamento ammesse, scadenze di pagamento; sulla tariffa media applicata alle utenze domestiche del servizio integrato di gestione dei rifiuti e sull'articolazione dei corrispettivi applicati alle utenze domestiche e non domestiche.
- Effettuare richieste di attivazione, variazione o cessazione del servizio e ottenere informazioni su modalità e termini per la presentazione delle stesse.
- Ritirare il kit standard di contenitori al momento della richiesta di attivazione di nuova utenza.
- Effettuare reclami scritti inerenti il servizio di gestione delle tariffe e il rapporto con gli utenti.
- Inviare richieste scritte di informazione.
- Prenotare il ritiro ingombranti a domicilio e altri servizi su chiamata.
- Ottenere informazioni sul programma delle attività di pulizia manuale, pulizia parchi e giardini, svuotamento cestini.

DESCRIZIONE STRUMENTO	MODALITÀ DI ACCESSO E FUNZIONAMENTO
CONTATTO TELEFONICO	ORARI
UFFICIO TRIBUTI TELEFONO XX/XXXXXX	Dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00 Sabato dalle ore 9.00 alle ore 11.00 Accesso libero / prenotazione al numero xxx
UFFICIO ECOLOGIA TELEFONO XX/XXXXXX	Dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00 Sabato dalle ore 9.00 alle ore 11.00 Accesso libero / prenotazione al numero xxx
URP/SPAZIO CITTÀ TELEFONO XX/XXXXXX	Dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00 Sabato dalle ore 9.00 alle ore 11.00 Accesso libero / prenotazione al numero xxx
SITO INTERNET	www.comune.xxxxxxxxxxxxxxx.mi.it
PEC	protocollo@pec.comune.xxxxxx.xx.it
MAIL INFO	
Per informazioni sulla tassa rifiuti	tributi@comune.xxxxxxx.xx.it
Per informazioni su servizio ecologia	ecologia@comune.xxxxxxx.xx.it
Per tutte le richieste indipendentemente dall'argomento	protocollo@comune.xxxxxxx.xx.it

COMUNE DI

Inquadra e vai direttamente al **sito del comune**.

da aggiornare

2.1.2 La valutazione della qualità del servizio

Gli **Utenti** possono far pervenire a CEM Ambiente **suggerimenti e proposte attraverso l'APP CEM Ambiente** e tutti i canali di comunicazione. Possono inoltre esprimere il proprio **grado di soddisfazione** in merito alla qualità percepita del servizio rispondendo alle indagini organizzate periodicamente da CEM Ambiente per conoscere le esigenze degli utenti, verificare la qualità del servizio reso e comprendere i possibili interventi per il suo miglioramento.

Per l'esecuzione delle indagini di *customer satisfaction* rivolte agli utenti, CEM Ambiente si avvale della collaborazione di soggetti terzi qualificati. L'indagine di norma si rivolge a due tipologie di utenze:

- Utenze domestiche.
- Utenze commerciali (escludendo gli enti pubblici).

Gli esiti delle indagini condotte possono essere consultati sul sito di CEM Ambiente al seguente link: www.cemambiente.it/wp-content/uploads/2017/01/12-Indagine_light.pdf





2.1.3 La segnalazione, la richiesta scritta di informazioni e i reclami

L'utente può inoltrare segnalazioni e richieste a **mezzo posta**, via **e-mail**, mediante **sportello fisico** e **online** o tramite il **servizio telefonico** ai recapiti e canali di contatto riportati al paragrafo "2.1.1 • I recapiti e gli strumenti di informazione/comunicazione" della presente Carta dei servizi.

In caso di segnalazioni o richieste scritte relative ai servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani e di spazzamento e lavaggio strade, CEM Ambiente comunica l'esito finale con risposta motivata scritta entro i termini definiti alla sezione "Standard e indicatori" della presente Carta dei servizi.

Qualora la complessità della segnalazione non dovesse consentire il rispetto dei tempi previsti, l'utente sarà comunque informato, entro i termini prefissati, in merito allo stato di avanzamento della pratica e ai tempi ipotizzabili per la conclusione. Tale comunicazione, doverosa per rispetto nei confronti dell'utente, non produce alcun esito in termini di rispetto degli standard sulle tempistiche di risposta. **Di norma non saranno**

prese in considerazione richieste anonime o incomplete delle informazioni necessarie all'invio di risposta scritta da parte del gestore.

L'utente può sporgere reclamo per violazioni dei principi e degli standard contenuti nella presente Carta dei servizi, inviando comunicazione scritta a CEM Ambiente o al Comune per i servizi di rispettiva competenza, utilizzando il modulo apposito scaricabile dal sito internet del gestore, disponibile nei punti di

L'utente può inoltrare segnalazioni e richieste a mezzo **posta**, via **e-mail**, mediante **sportello fisico** e **online** o tramite il servizio **telefonico** ai recapiti e canali di contatto.

contatto con l'utente, o compilabile online. È prevista la possibilità per l'utente di inviare al gestore il reclamo senza utilizzare il modulo apposito purché la comunicazione contenga gli stessi campi obbligatori riportati nel modulo stesso. Nella richiesta o reclamo l'utente è tenuto a **fornire tutte le informazioni disponibili** per consentire l'istruttoria di verifica e l'invio di risposta scritta da parte del gestore. Non saranno presi in considerazione reclami anonimi o incompleti delle informazioni necessarie a un'adeguata risposta scritta da parte del gestore.

Gli operatori addetti del servizio telefonico o ai punti di contatto sono a disposizione per indicare all'Utente le modalità di presentazione dei reclami.



Entro i termini definiti alla sezione "Standard e indicatori" della presente Carta dei servizi, CEM Ambiente o il Comune comunicano l'esito finale con risposta motivata scritta.

Se la complessità del reclamo non dovesse consentire il rispetto dei tempi prefissati, l'utente sarà comunque informato, entro i medesimi termini, in merito allo stato di avanzamento della pratica e ai tempi ipotizzabili per la conclusione. Tale comunicazione, doverosa nei confronti dell'utente, non produce alcun esito in termini di rispetto degli standard sulle tempistiche di risposta.

2.1.4 La segnalazione di disservizio da parte degli utenti

Il passaggio di raccolta termina generalmente entro le ore 14.00, pertanto la segnalazione per disservizi rilevati nell'esecuzione della "raccolta Porta a Porta" deve essere effettuata dagli utenti non prima delle ore 14.00 del giorno previsto per il servizio.

In caso di **mancato o incompleto servizio** di raccolta differenziata a domicilio, il cittadino può segnalare il disservizio attraverso un reclamo verbale al **numero verde 800342266** oppure on-line attraverso le sezioni apposite presenti sul sito o nell'App CEM Ambiente. CEM Ambiente ha l'obbligo di intervenire per sopperire al mancato servizio, secondo le tempistiche standard definite al paragrafo "6.2 • Standard di qualità contrattuale e tecnica" del presente documento.

Se il rifiuto esposto dal cittadino non è conforme alle regole di raccolta (per contenuto, tipologia di sacco o contenitore, giorno di esposizione errato) contenute nel calendario di CEM Ambiente, l'irregolarità sarà segnalata mediante un **adesivo di non conformità**. In tali situazioni non sarà possibile fare alcuna segnalazione di disservizio e richiedere il recupero del rifiuto: **il cittadino dovrà ritirare i rifiuti non conformi e conferirli poi correttamente** nel rispetto delle modalità di raccolta definite dal Regolamento Comunale in materia, dei **giorni e degli orari indicati nel calendario**.

In caso di astensione dal lavoro del personale per sciopero, CEM Ambiente ha l'obbligo di informare gli utenti sui modi, tempi ed entità di erogazione dei servizi essenziali nel corso dello sciopero e delle misure per la loro riattivazione. La comunicazione avviene mediante App Cem Ambiente, con informativa sul sito internet istituzionale e altre forme di informazione quali volantinaggio nei luoghi maggiormente frequentati, almeno cinque giorni prima dell'evento.



2.2 ■ Organi di tutela

L'Utente che rileva inadempienze rispetto agli obblighi assunti dal/i gestore/i con questa Carta dei servizi può sporgere reclamo con le modalità sopra esposte. **Qualora non sia soddisfatto della risposta ricevuta, può:**

- Richiedere, in forma scritta, un incontro di approfondimento della criticità.
- Presentare reclamo all'Ente territorialmente competente (Comune). Il Contratto di Servizio prevede delle misure sanzionatorie che il Comune può adottare nei confronti di CEM Ambiente, a garanzia del rispetto del contratto, degli standard di qualità stabiliti nella Carta dei servizi e delle disposizioni di legge.
- Rivolgersi alle Associazioni riconosciute dai Consumatori e, ove opportuno, avviare la procedura di conciliazione paritetica extragiudiziale.
- Rivolgersi all'autorità di regolazione ARERA.

IL SERVIZIO DI RACCOLTA, TRASPORTO, RECUPERO E SMALTIMENTO DEI RIFIUTI



3.1 ■ OBBLIGHI E MODALITÀ DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

3.1.1 RACCOLTE PORTA A PORTA

Eventuali modifiche sono comunicate all'Utenza a mezzo stampa, APP CEM Ambiente, con comunicazione al Comune e alla seguente pagina del sito web: www.cemambiente.it/sezione/comunicazioni/news/

Per **raccolte porta a porta** si intendono quelle che prevedono il **ritiro** dei rifiuti **presso il domicilio dell'Utente**. Il ritiro dei rifiuti avviene secondo un **calendario stabilito**, in giorni dedicati per ciascuna tipologia di materiale oggetto di questo tipo di raccolta.

Gli **obblighi e le modalità** secondo i quali deve essere svolto il servizio di raccolta, trasporto, recupero e smaltimento dei rifiuti sono stabilite **nel "Contratto di servizio"** sottoscritto tra CEM Ambiente e il Comune. Per garantire l'efficacia e l'efficienza dei servizi svolti è fondamentale che vi sia, unitamente all'impegno del gestore, anche l'adozione da parte dei cittadini di comportamenti responsabili nel rispetto del Regolamento comunale vigente in materia, dell'ambiente e del decoro urbano.

Le informazioni relative ai servizi di raccolta sono reperibili utilizzando i seguenti canali:

- Calendario distribuito annualmente a tutti gli utenti
- Modalità di conferimento dei rifiuti: www.cemambiente.it/dove-lo-butto/
- Servizi di misurazione puntuale dei rifiuti (Ecuosacco): www.cemambiente.it/ecuosacco/

Si riportano di seguito le principali informazioni sulle modalità di erogazione e di fruizione del servizio.

SERVIZI	FRAZIONE	FREQUENZA	MODALITÀ DI ESPOSIZIONE	COLORE CONTENITORE
RACCOLTE PORTA A PORTA RIFERIMENTO REGOLAMENTO COMUNALE PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI E SERVIZI DI IGIENE URBANA	UMIDO 	Bisettimanale (consultare il calendario)	Sacchetti biodegradabili e compostabili da riporre in contenitori di dimensione e colore indicati sul calendario	MARRONE
		Settimanale/ bisettimanale (consultare calendario)		GRIGIO
				GIALLO
				VERDE
	SECCO FRAZIONE RESIDUA DA R.D. 	Bisettimanale (consultare il calendario)	In sacchi di polietilene semitrasparenti da 110 lt	GRIGIO/ ROSSO
		Settimanale (consultare il calendario)	In Ecuosacchi rossi da 35 lt per le utenze domestiche e in Ecuosacchi blu da 110 lt oppure in Ecuobox da 35/120/240/1100 lt per le utenze non domestiche	
			In Ecuobox da 35 lt per le utenze domestiche oppure in Ecuobox da 35/120/240/1100 lt per le utenze non domestiche	
	PANNOLINI E PANNOLONI 	Settimanale (consultare il calendario)	In sacchi di polietilene "Pannosacchi" da 30 lt	AZZURRO
			In sacchi di polietilene colore blu da 110 lt	
	CARTA E CARTONE 	Bisettimanale (consultare il calendario)	In scatole di cartone, borse di carta, pacchi legati con spago o secchi, con coperchio e manico, bidoni carrellati da 120, 240 e 360 lt o cassonetti da 1100 lt	BIANCO
		Settimanale (consultare il calendario)		GRIGIO
		Quindicinale (consultare il calendario)		
	VETRO 	Settimanale (consultare il calendario)	In secchi, con coperchio e manico, bidoni carrellati da 120, 240 lt	BLU
				VERDE
				AZZURRO
	VETRO E LATTINE 	Settimanale (consultare il calendario)	In secchi, con coperchio e manico, bidoni carrellati da 120, 240 lt	GRIGIO
	MULTIPAK (IMBALLAGGI IN PLASTICA, IMBALLAGGI METALLICI, CONTENITORI IN CARTONE PER BEVANDE E ALIMENTI) 	Bisettimanale (consultare il calendario)	In sacchi di polietilene semitrasparenti da 110 lt di colore giallo	
		Settimanale (consultare il calendario)	In sacchi di polietilene semitrasparenti da 110 lt di colore giallo con codice abbinato all'utenza	

RACCOLTE PORTA A PORTA RIFERIMENTO REGOLAMENTO COMUNALE PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI E SERVIZI DI IGIENE URBANA	IMBALLAGGI IN PLASTICA	Settimanale (consultare il calendario)	In sacchi di polietilene semitrasparenti da 110 lt di colore giallo	
	- SCARTI VEGETALI - VERDE 	Settimanale tutto l'anno (consultare il calendario)	In bidoni carrellati da 120/240 lt Ramaglie e potature legate con spago in fascine peso massimo 20 kg/cad e lunghezza non superiore a 1,5 metri	VERDE
		Settimanale stagionale (consultare il calendario)		MARRONE
		Quindicinale stagionale (consultare il calendario)		AZZURRO
	SCARTI VEGETALI (DEDICATO ALLE UTENZE ADERENTI)	Quindicinale stagionale come da calendario	In bidoni carrellati da 120/240 lt Ramaglie e potature legate con spago in fascine peso massimo 20 kg/cad e lunghezza non superiore a 1,5 metri	VERDE

Gli operatori che svolgono il servizio di raccolta rifiuti, i tecnici ispettivi e i tecnici di CEM Ambiente effettuano **controlli quali/quantitativi sul materiale conferito, segnalando le non conformità** rilevate attraverso etichette adesive apposte sui contenitori/sacchi. L'etichetta riporta sempre l'indicazione di dove trovare le informazioni per la corretta esposizione e le possibili motivazioni della segnalazione di non conformità.

3.1.2

MICRORACCOLTE

La raccolta di alcune frazioni di rifiuto (**pile esauste, farmaci scaduti, rifiuti tessili**, ecc.) avviene mediante conferimento da parte dell'Utenza in **contenitori stradali dedicati**, collocati su indicazione di ogni singolo Comune sul suolo pubblico ad accesso libero. I contenitori sono periodicamente svuotati da operatori con automezzi adibiti per il trasporto nei centri autorizzati.

Per quanto concerne le raccolte degli **indumenti dismessi/rifiuti tessili** potrebbero essere presenti dei contenitori su aree private (posteggi supermercati, benzinai, ecc.) estranei al servizio erogato dal gestore.

SERVIZI	FRAZIONE	FREQUENZA	MODALITÀ DI ESPOSIZIONE
MICRORACCOLTE RIFERIMENTO REGOLAMENTO COMUNALE PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI E SERVIZI DI IGIENE URBANA	 PILE ESAURITE	Svuotamento periodico contenitori con frequenza variabile in relazione al grado di utilizzo	Contenitori stradali di varie dimensioni dislocati sul territorio o presso servizi ed esercizi pubblici
	 FARMACI	Svuotamento periodico contenitori con frequenza variabile in relazione al grado di utilizzo	Contenitori stradali di varie dimensioni dislocati sul territorio o presso servizi ed esercizi pubblici
	 OLIO VEGETALE ESAUSTO	Svuotamento periodico contenitori con frequenza variabile in relazione al grado di utilizzo	Cisterna da 300 lt posizionata su suolo pubblico



3.1.3 SERVIZI A RICHIESTA

SERVIZI	FRAZIONE	FREQUENZA	MODALITÀ DI ESPOSIZIONE
SERVIZI A RICHIESTA RIFERIMENTO REGOLAMENTO COMUNALE PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI E SERVIZI DI IGIENE URBANA	 OLIO VEGETALE ESAUSTO	Svuotamento periodico contenitori con frequenza variabile in relazione al grado di utilizzo	Contenitori di varie dimensioni dislocati presso attività di ristorazione
	 RIFIUTI INGOMBRANTI	Il ritiro avviene nel giorno concordato con il Numero Verde tra le ore 6.00 e le ore 16.00	Prenotazione telefonica al Numero Verde. I materiali devono essere conferiti a bordo strada nel rispetto dei volumi previsti Prenotazione telefonica al Numero Verde. I materiali devono essere conferiti a bordo strada nel rispetto dei volumi previsti. Il servizio ha un costo pari a 15,00 € da versare al Comune
		Il ritiro avviene nel giorno concordato con il Comune	Prenotazione telefonica al Comune
	ALTRE PLASTICHE PER UTENZE NON DOMESTICHE	Settimanale	In sacchi di polietilene semitrasparenti da 110 lt

3.1.4 PIATTAFORMA ECOLOGICA / CENTRO DI RACCOLTA/ ECOMOBILE

In queste strutture gli Utenti hanno la possibilità di conferire, in funzione della capacità ricettiva, le **tipologie di rifiuti urbani diversi da quelli per i quali sono attivi i servizi di raccolta porta a porta**.

Durante gli orari di apertura, le strutture sono presidiate da almeno un operatore dedicato alla verifica del diritto al conferimento e alla sua correttezza, all'assistenza all'Utenza, agli adempimenti di registrazione previsti dalla legge, all'attività di pulizia (delle aree interne ed esterne).

Per le utenze non domestiche, il trasporto dei propri rifiuti deve avvenire con mezzi dotati di valida iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali per la categoria adeguata al trasporto delle specifiche tipologie di rifiuti (codici EER).

Rientra tra gli obblighi del gestore garantire la fruibilità e disponibilità dei contenitori di raccolta dei rifiuti negli orari di apertura di ciascuna struttura.

Sul sito web del gestore CEM Ambiente **sono consultabili l'elenco e la dislocazione dei centri di raccolta** a disposizione per le utenze domestiche e non domestiche, il calendario e l'orario di apertura, le modalità di accesso e di conferimento e l'elenco delle tipologie di rifiuti conferibili.

L'orario di apertura, concordato con l'Amministrazione comunale, è consultabile sul calendario distribuito annualmente a tutti gli Utenti e sul sito internet di CEM Ambiente www.cemambiente.it/calendario-raccolta/

SERVIZI	FRAZIONE	ACCESSO
PIATTAFORMA ECOLOGICA COMUNALE 	RIFIUTI INGOMBRANTI	Utenze domestiche residenti con CNS. Utenze domestiche non residenti e utenze non domestiche con CEM Card
	CARTA E CARTONE	
	LEGNO	
	ROTTAME FERROSO	
	SCARTI VEGETALI	
	PLASTICHE DURE	
PIATTAFORMA ECOLOGICA SOVRACOMUNALE 	MACERIE ED INERTI	Utenze domestiche residenti con CNS. Utenze domestiche non residenti e utenze non domestiche con CEM Card
	VETRO LASTRE	
	VETRO BOTTIGLIE	
	POLISTIROLO	
	INDUMENTI SMESSI	
	RAEE R1 - FRIGORIFERI	
CENTRO DI RACCOLTA 	RAEE R2 - GRANDI BIANCHI	Con documento che attesti la residenza
	RAEE R3 - TV E MONITOR	
	RAEE R4 - PICCOLI ELETTRODOMESTICI	
	RAEE R5 - LAMPADINE E LAMPADINE	
	ACCUMULATORI AL PIOMBO	
	OLIO MINERALE	
ECOMOBILE 	OLIO VEGETALE	Luogo di sosta e orari indicati sul calendario annuale
	PILE	
	FARMACI	
	VERNICI	
	PRODOTTI E CONTENITORI "T" E/O "F"	
	PNEUMATICI	
	TONER	

3.1.5 SERVIZIO NEI MERCATI

I servizi nei mercati comprendono la **raccolta delle frazioni di rifiuto prodotte** e lo **spazzamento** delle aree interessate.

SERVIZI	FRAZIONE	FREQUENZA	MODALITÀ DI ESPOSIZIONE
MERCATI SETTIMANALI COMPETENZA CEM COMPETENZA ALTRUI	SECCO - FRAZIONE RESIDUA DA R.D.	Settimanale	In sacchi semitrasparenti da 110 lt
	ORGANICO - UMIDO - F.O.R.S.U.		In bidoni carrellati da 120 e 240 lt
	IMBALLAGGI IN PLASTICA - CASSETTE		Accatastati in modo ordinato
	IMBALLAGGI IN LEGNO - CASSETTE		
	IMBALLAGGI IN CARTONE		

3.2 ■ SERVIZI DI EMERGENZA

In ottemperanza con quanto disposto da ARERA nel TQRIF allegato alla delibera ARERA 15/2022, CEM Ambiente svolge un Servizio di Emergenza **attivo 24 ore su 24 su chiamata**, dedicato alle segnalazioni relative a situazioni di pericolo inerenti al servizio. È erogato nei seguenti casi:



a) Ricevimento segnalazione e intervento alla riapertura dei cantieri di servizio:

- incendio di cassonetti/bidoni o cumuli di sacchi di rifiuti (dopo l'intervento dei Vigili del fuoco che hanno spento l'incendio) con presenza di modeste quantità di residui sparsi su suolo pubblico che non pregiudicano la viabilità stradale o l'accesso a edifici pubblici (uffici pubblici, scuole, chiese ecc.);
- ribaltamento di cassonetti/bidoni o rottura di sacchi, con presenza di rilevanti quantità di rifiuti sparsi su suolo pubblico che non sono di impedimento alla normale viabilità, ovvero che non generano, per quantità e/o tipologia, situazioni di degrado.

b) Ricevimento segnalazione e intervento entro 4 ore:

- incendio nelle Piattaforme ecologiche o Centri di raccolta;
- incendio di cassonetti/bidoni o cumuli di sacchi di rifiuti (dopo l'intervento dei Vigili del fuoco che hanno spento l'incendio) con presenza di quantità rilevanti di residui sparsi su suolo pubblico che possono pregiudicare la viabilità stradale o l'accesso a edifici pubblici (uffici pubblici, scuole, chiese ecc.);
- ribaltamento di cassonetti/bidoni o rottura di sacchi, con presenza di rilevanti quantità di rifiuti sparsi su suolo pubblico che possono essere di impedimento alla normale viabilità, ovvero che generano, per quantità e/o tipologia, situazioni di degrado.

Laddove si verifichi la necessità di individuazione della tipologia dei **rifiuti abbandonati** prima della loro rimozione, il gestore provvede alla messa in sicurezza e al confinamento dell'area. La rimozione avverrà, compatibilmente con i tempi legati all'ottenimento delle necessarie autorizzazioni.

Per i dettagli sul servizio è possibile **consultare il sito di CEM Ambiente**.

3.3 ■ SOSPENSIONI E INTERRUZIONI DEL SERVIZIO

Nel caso di **interruzione programmata del servizio**, il gestore deve avvisare l'Utenza con congruo anticipo e scegliendo modalità di comunicazione che raggiungano il maggior numero di persone possibile, informando sia in merito alla **sospensione** prevista sia circa la **ripresa** effettiva **del servizio**, nei termini indicati nella sezione "Standard e indicatori" della presente Carta dei servizi.

L'eventuale **interruzione del servizio deve essere recuperata** entro i termini specificati nella sezione "Standard e indicatori" della presente Carta dei servizi.

SEZIONE 4

IL SERVIZIO DI SPAZZAMENTO E LAVAGGIO STRADE



4.1 ■ OBBLIGHI E MODALITÀ DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

Gli obblighi e le modalità secondo i quali deve essere svolto il servizio di spazzamento e lavaggio strade sono stabilite nel "Contratto di servizio" sottoscritto tra CEM Ambiente e il Comune.

I servizi erogati da CEM Ambiente sono disciplinati nel regolamento di servizio ed eseguiti nel rispetto della programmazione consultabile sul sito societario e sull'App CEM Ambiente.

4.1.1 SPAZZAMENTO E LAVAGGIO STRADE

Il servizio, svolto da CEM Ambiente secondo la programmazione definita in accordo con il Comune, prevede la **pulizia meccanizzata con supporto manuale di un operatore appiedato munito di soffiatore** di: strade, piazze, parcheggi adiacenti alle strade e altre aree pubbliche. **I materiali raccolti** vengono conferiti presso **l'impianto di trattamento terre di CEM Ambiente**.

4.1.2 SPAZZAMENTO MANUALE

Il **servizio**, svolto da CEM Ambiente secondo la programmazione definita **in accordo con il Comune**, viene effettuato su **pubbliche strade, piazze, aree pedonali, marciapiedi, aree verdi** attrezzate e fruibili al pubblico, **banchine stradali** e nei tratti dove non sussistono obblighi a carico dei privati.

4.1.3 SVUOTAMENTO CESTINI

Cem Ambiente provvede anche alla raccolta dei rifiuti contenuti nei **cestini stradali/trespolti/mini-isole** presenti nel territorio del Comune, **con sostituzione dei sacchi**, ove opportuno, e **pulizia delle aree circostanti**, ove necessario. Alcuni cestini, data la posizione in aree di pregio e l'utilizzo effettivo, possono richiedere frequenze di svuotamento superiori a quelle di altre aree. La programmazione del servizio viene concordata con l'Amministrazione comunale.



SPAZZAMENTO E PULIZIA SUOLO PUBBLICO



SERVIZI	FRAZIONE	FREQUENZA	MODALITÀ DI ESECUZIONE
SPAZZAMENTO E PULIZIA SUOLO PUBBLICO	PULIZIA STRADALE MECCANIZZATA (ESCLUSE LE STRADE PROVINCIALI)	La frequenza, le giornate, le zone del comune e gli orari in cui avviene la pulizia, sono concordate con il comune. le date possono essere consultate sul sito di cem ambiente e sull'app cem ambiente, sezione calendario raccolte.	Mediante autospazzatrici aspiranti con squadra operativa costituita da autista e ausiliario con soffiatore
	PULIZIA PISTE CICLABILI	La frequenza, le giornate, le zone del comune e gli orari della pulizia, sono concordate con il comune	Mediante piccole autospazzatrici, supportate da un operatore ausiliario con soffiatore/scopa
	SPAZZAMENTO MANUALE E VUOTATURA CESTINI	La frequenza, le giornate, le zone del comune e gli orari della pulizia, sono concordate con il Comune	Pulizia di marciapiedi, parcheggi, sedi stradali e banchine stradali. rimozione di rifiuti, pulizia delle caditoie stradali e bocche di lupo, rimozione di deiezioni canine, svuotamento dei cestini stradali e sostituzione dei sacchetti
	SPAZZAMENTO MANUALE	Intervento di competenza del comune	(comune)
	VUOTATURA CESTINI	La frequenza, le giornate, le zone del comune e gli orari della pulizia, sono concordate con il comune	Svuotamento dei cestini stradali e sostituzione dei sacchetti

4.2 ■ SOSPENSIONI E INTERRUZIONI DEL SERVIZIO

Nel caso di **interruzione programmata del servizio**, il gestore deve avvisare l'utenza con congruo anticipo e scegliendo modalità di comunicazione che raggiungano il maggior numero di Utenti possibile, **informando** sia in merito alla **sospensione** prevista, sia circa la **ripresa** effettiva del servizio.

IL SERVIZIO DI GESTIONE TARiffe E RAPPORTO CON GLI UTENTI



5.1 ■ OBBLIGHI E MODALITÀ DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

Gli obblighi e le modalità secondo i quali deve essere svolto il servizio di gestione tariffe e rapporto con gli utenti **sono stabilite nel regolamento tariffario del Comune** in accordo con le determinazioni dell'Autorità di Regolazione ARERA.

Il Comune è il Gestore per la tariffa e il rapporto con l'utenza e provvede alla riscossione della TARI approvata per il servizio di gestione dei rifiuti urbani. Nel farlo può richiedere di avvalersi dei servizi offerti da CEM Ambiente.

Allo scopo di **garantire la totale copertura dei costi del servizio**, in un'ottica di efficacia, efficienza ed economicità, gli utenti sono tenuti a presentare richiesta scritta di attivazione del servizio al gestore dell'attività di gestione delle tariffe e del rapporto con l'utente entro 90 giorni solari dalla data di inizio del possesso o della detenzione dell'immobile utilizzando gli appositi canali e modulistica. Tutte le informazioni si trovano sul sito web del Comune.

Le richieste di attivazione del servizio producono i loro effetti dalla data in cui ha avuto inizio il possesso o la detenzione dell'immobile.

Alla richiesta di attivazione dell'utente **segue risposta scritta da parte del gestore** del servizio di gestione tariffe e rapporto con gli utenti e la consegna delle attrezzature per i servizi di raccolta a domicilio.

Gli utenti sono tenuti a presentare **richiesta scritta di variazione o cessazione** del servizio al gestore dell'attività di gestione delle tariffe e del rapporto con l'utente entro 90 giorni solari dalla data di variazione o cessazione, utilizzando gli appositi canali e modulistica. Tutte le informazioni si trovano sul sito web del Comune.

Le richieste di cessazione del servizio producono i loro effetti dalla data in cui è intervenuta la cessazione se la relativa richiesta è presentata entro il termine di 90 giorni solari, ovvero dalla data di presentazione della richiesta se successiva a tale termine. **Le richieste di variazione** del servizio che comportano una riduzione dell'importo da addebitare all'utente producono i loro effetti dalla data in cui è intervenuta la variazione se la relativa richiesta è presentata entro il termine di 90 giorni, ovvero dalla data di presentazione della richiesta se successiva a tale termine. Diversamente, le richieste di variazione che comportano un incremento dell'importo da addebitare all'utente producono sempre i loro effetti dalla data in cui è intervenuta la variazione. Rimane salvo il divieto di duplicazione di imposizione per la medesima fattispecie imponibile. Alla richiesta di variazione o cessazione dell'utente **segue risposta scritta da parte del gestore** del servizio di gestione tariffe e rapporto con gli utenti e l'eventuale ritiro delle attrezzature per i servizi di raccolta a domicilio.

Le utenze non domestiche che intendono conferire i propri rifiuti urbani avviandoli al recupero al di fuori del servizio pubblico, devono comunicarlo al gestore dell'attività di gestione delle tariffe e del rapporto con l'utente entro il 30 giugno di ciascun anno. Gli effetti di tali richieste decorrono del 1 gennaio dell'anno successivo a quello della comunicazione.

Il Comune è il Gestore per la tariffa e il rapporto con l'utenza e provvede alla riscossione della TARI.

5.2 ■ ACCERTAMENTI

Il Comune designa un **funzionario responsabile del tributo comunale** con poteri organizzativi e gestionali, compresa la sottoscrizione dei provvedimenti e la rappresentanza in giudizio per le controversie relative al tributo stesso.

Ai fini della verifica del corretto assolvimento degli obblighi tributari, il funzionario responsabile può **inviare questionari ai contribuenti, richiedere dati e notizie agli uffici pubblici** o ai gestori di **servizi pubblici** in esenzione da spese e diritti, disporre l'accesso ai locali e alle aree assoggettabili al tributo mediante, personale debitamente autorizzato e con preavviso di almeno sette giorni.

Ai fini dell'attività di accertamento del tributo degli immobili a destinazione ordinaria, iscritte o iscrivibili nel catasto edilizio urbano, il Comune, sino all'allineamento tra dati catastali e dati relativi alla toponomastica e alla numerazione civica interna ed esterna dell'immobile, può considerare, per il calcolo del tributo, l'80 per cento della superficie catastale determinata secondo i criteri stabiliti dal regolamento di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 1998, n. 138.

L'entità degli interessi, sia per le somme a credito dei contribuenti che per le somme a debito richieste mediante avviso di accertamento, è stabilita nel regolamento comunale **gestione della TARI.**

Il Comune riscuote il tributo TARI inviando ai contribuenti inviti di pagamento che specificano per ogni utenza le somme dovute per tributo comunale e tributo provinciale.

5.3 ■ MODALITÀ DI RISCOSSIONE

Il Comune considera come **periodo di bollettazione l'anno solare**, suddividendo i pagamenti **in almeno due rate o emissioni**. Le rate o emissioni con scadenze precedenti il 1 dicembre costituiscono un acconto, calcolato sulla base delle tariffe approvate per l'anno precedente; la rata o l'emissione con scadenza successiva all'1 dicembre costituisce il conguaglio dovuto sulla base delle tariffe approvate per l'anno di riferimento. **Il Comune riscuote il tributo TARI** dovuto in base alle dichiarazioni presentate e agli accertamenti

definitivi, inviando ai contribuenti, anche per posta semplice, inviti di pagamento che specificano le somme dovute per il tributo comunale e quello provinciale.

Per il pagamento in unica soluzione, ovvero della prima rata, la scadenza per il pagamento è fissata dopo almeno venti (20) giorni solari rispetto alla data di emissione della bolletta, come da indicazioni riportate nel documento stesso.

Ai fini della riscossione ordinaria della TARI, è garantita all'Utente almeno una modalità di pagamento gratuita dell'importo dovuto per la fruizione del servizio.

5.4 ■ RATEIZZAZIONE

Il Comune deve garantire ulteriori **possibilità di rateizzazione** degli avvisi ordinari, ai seguenti Utenti:

- Beneficiari del bonus sociale per disagio economico, previsto per i settori elettrico e/o gas e/o per il settore idrico. Dichiarazione per autocertificazione ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 445/00;
- Utenti in condizioni economiche disagiate secondo i criteri definiti dal Comune;
- Utenti con una TARI superiore del 30% al valore medio della tariffa annuale pagata negli ultimi due anni.

In questi casi, il Comune dovrà **allegare** al documento di riscossione, i **bollettini** per il **pagamento rateale** dell'importo dovuto e tutte le informazioni minime previste dall'Autorità di regolazione ARERA ai sensi della trasparenza e qualità, anche eventualmente mediante il richiamo a quanto pubblicato sul sito web.

L'importo della singola rata non potrà essere inferiore ad una soglia minima pari a **xxxxx (xxx)** euro, fatta salva la possibilità per il Comune di praticare condizioni di rateizzazione migliori, indipendentemente dall'importo dovuto.

La richiesta di ulteriore rateizzazione da parte dell'Utente che ne ha diritto, deve essere presentata **entro la scadenza del termine di pagamento** riportato nel documento di fatturazione.

Gli interessi di mora e di rateazione sono conteggiati in base a quanto previsto nel regolamento comunale di gestione della TARI.

5.5 ■ SOSPENSIONI E INTERRUZIONI DEL SERVIZIO

Nel caso di interruzione programmata del servizio di sportello, il Comune deve avvisare l'utenza con congruo anticipo e scegliendo modalità di comunicazione che raggiungano il maggior numero di Utenti possibile, informando sia in merito alla sospensione prevista, sia circa la ripresa effettiva del servizio.

SEZIONE 6

INDICATORI E STANDARD DI QUALITÀ



6.1 ■ OBBLIGHI DI CONTINUITÀ E REGOLARITÀ

Gli standard di qualità, continuità, regolarità di erogazione e di tempestività di ripristino del servizio definiti nella presente Carta dei servizi sono da considerarsi validi in condizioni normali di esercizio, con esclusione delle situazioni straordinarie dovute a eventi eccezionali, eventi causati da terzi, disposizioni della Pubblica autorità.

Eventuali disservizi rilevati dal Comune sono contestati a CEM Ambiente. Il Gestore CEM Ambiente è tenuto a segnalare tempestivamente al Comune le inadempienze o irregolarità che si verificano per cause ad esso non imputabili (strada interrotta – mancato spazzamento neve – conferimenti non conformi alle prescrizioni regolamentari – automezzi in sosta vietata et al.).

6.2 ■ STANDARD DI QUALITÀ CONTRATTUALE E TECNICA

Per garantire la verifica da parte degli utenti sulla qualità dell'erogazione dei servizi sono stati individuati i **seguenti "standard generali"**, ovvero **indicatori del livello di qualità minimo** che il gestore garantisce ai propri utenti:

- Per il servizio di Numero verde sono garantite 33 ore settimanali di disponibilità. In normali condizioni di servizio, il gestore si impegna a contenere il più possibile il tempo di attesa agli sportelli telefonici, anche tramite risponditore automatico. A fronte di eccezionali afflussi di chiamate, non prevedibili e non dipendenti dalla volontà del gestore, sarà data comunicazione tramite i risponditori automatici.
- Il tempo medio di ritiro dei rifiuti ingombranti su chiamata è pari a 15 giorni lavorativi.
- Il tempo medio di recupero di un disservizio per la raccolta domiciliare in assenza di sopralluogo è pari a 5 giorni lavorativi.
- Il tempo medio di recupero di un disservizio per la raccolta domiciliare in presenza di sopralluogo è pari a 10 giorni lavorativi.
- Il tempo medio di risposta motivata a reclami scritti è pari a 30 giorni lavorativi; a 40 gg se sono coinvolti più gestori.
- Il tempo medio di risposta motivata alle richieste scritte di informazioni è pari a 30 giorni lavorativi; a 40 gg se sono coinvolti più gestori.
- Il tempo medio di intervento per richieste di riparazione delle attrezzature per la raccolta domiciliare, danneggiate dagli operatori durante la movimentazione e svuotamento, è pari a 10 giorni lavorativi, senza sopralluogo.

Gli standard di qualità, continuità, regolarità di erogazione e di tempestività di ripristino del servizio sono da considerarsi validi in condizioni normali di esercizio.

- Il tempo medio di intervento per richieste di riparazione delle attrezzature per la raccolta danneggiate dagli operatori durante le attività è pari a quindici (15) giorni lavorativi, con sopralluogo.

- Il tempo medio di consegna da parte del Comune delle attrezzature senza sopralluogo è pari a 5 giorni lavorativi.

- Il tempo medio di consegna da parte del Comune delle attrezzature in presenza di sopralluogo è pari a 10 giorni lavorativi.

Lo standard si intende rispettato se, su base annuale, la **percentuale delle prestazioni** è pari o superiore alla percentuale minima indicata nello schema contrattuale scelto dal Comune e definito dal **Testo Unico della qualità del servizio ARERA**. Per il calcolo non si considerano eventuali prestazioni erogate fuori standard per indisponibilità dell'utente o per cause non imputabili al gestore.

- Per le **prestazioni dei Servizi di emergenza**, il tempo medio di arrivo sul luogo è pari a 4 ore dall'inizio della conversazione. Lo standard si intende rispettato se, su base annuale, la percentuale delle prestazioni è pari o superiore alla percentuale minima indicata nello schema contrattuale scelto dal Comune e definito dal Testo Unico della qualità del servizio ARERA.
- Per la **programmazione** mensile del servizio di **raccolta e trasporto**, lo standard si intende rispettato se la percentuale non è inferiore al minimo indicato nello schema contrattuale scelto dal Comune e definito dal Testo Unico della qualità del servizio ARERA;
- Per la **programmazione** mensile del servizio di **spazzamento e lavaggio** delle strade, lo standard si intende rispettato se la percentuale non è inferiore al minimo indicato nello schema contrattuale scelto dal Comune e definito dal Testo Unico della qualità del servizio ARERA.

6.3 ■ INDICATORI DI QUALITÀ

CEM Ambiente si impegna a fornire ogni anno entro il 30 aprile dell'anno successivo, tramite pubblicazione sul proprio sito internet o tramite invio all'Ente Territorialmente Competente ovvero il Comune, **informazioni sul livello di qualità ottenuto per ciascuno degli standard** precedentemente elencati, per quanto di propria competenza, evidenziando se è stato rispettato il livello di qualità previsto dallo schema contrattuale scelto dal Comune e definito dal Testo Unico della qualità del servizio ARERA. La misura del livello di qualità dovrà essere prodotta secondo le modalità di calcolo previste dall'Autorità di regolazione del settore ARERA.

Il Comune si impegna a informare i cittadini, attraverso la pubblicazione sul proprio sito internet, del valore raggiunto dagli standard di qualità contrattuale del servizio, calcolati su base annua.



6.3.1 Gestione dello sportello fisico

Il Comune garantisce un **orario di apertura settimanale** non inferiore a **xxx** ore. Per gli orari e le modalità di accesso, si rimanda al paragrafo 2.1.1 della presente Carta dei servizi. In normali condizioni di servizio, il gestore delle tariffe e rapporti con l'utente si impegna a mantenere i **tempi di attesa allo sportello fisico**, entro il limite di **xxxxx** minuti.

6.3.2 Richieste di attivazione del servizio

Il Comune s'impegna a **rispondere ad ogni richiesta scritta** di attivazione del servizio entro il termine massimo di 30 giorni lavorativi. Per il tempo di risposta farà fede la data di protocollo.

6.3.3 Reclami

Qualsiasi **violazione ai principi e agli standard fissati dalla Carta dei servizi** può essere segnalata tramite lettera, mail o sito web, **compilando l'apposito modulo** predisposto dal gestore e reperibile sul sito internet.

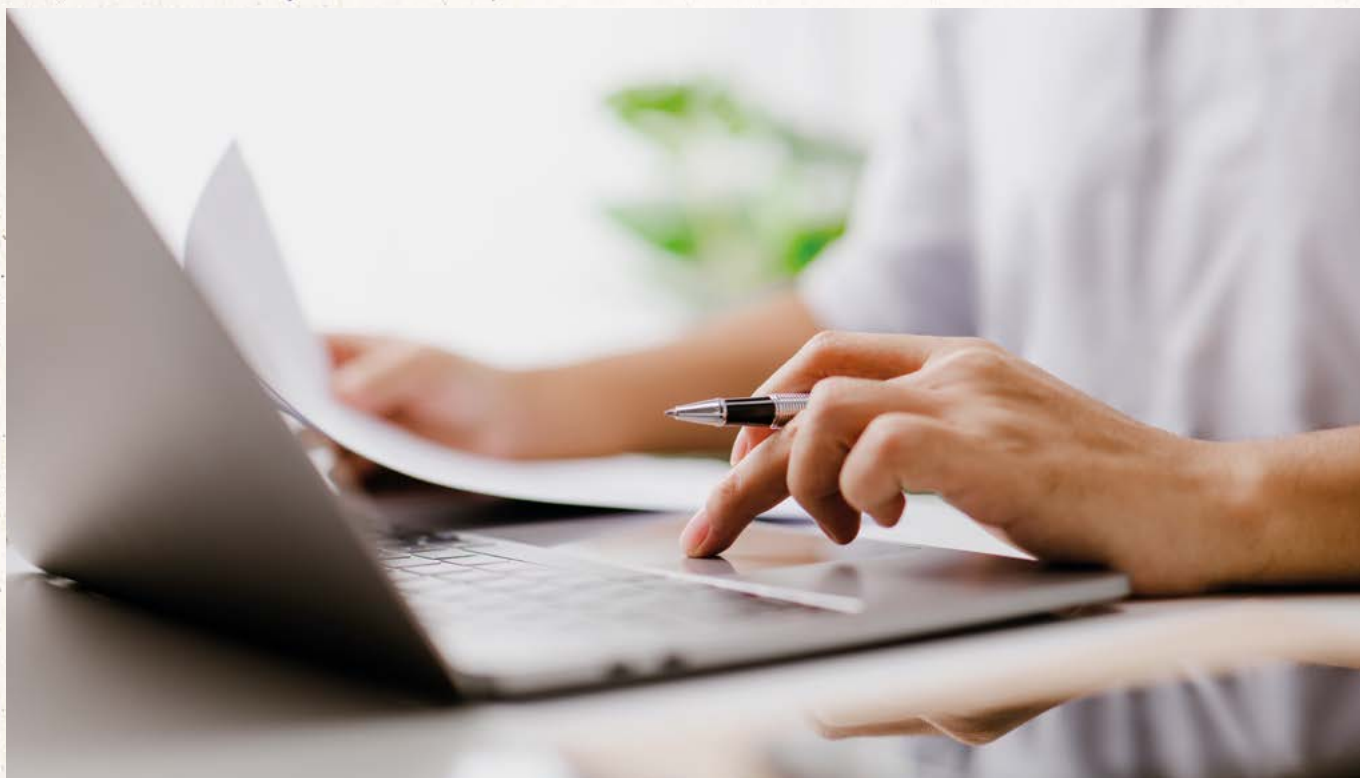
L'utente può inviare il reclamo senza usare il modulo apposito purché la comunicazione contenga gli stessi **campi obbligatori**. Al momento della presentazione del reclamo l'utente dovrà fornire tutte le informazioni in suo possesso relativamente alla criticità segnalata.

Il gestore s'impegna a rispondere a ogni reclamo scritto entro il termine massimo di 30 giorni lavorativi. Per **il tempo di risposta farà fede la data di protocollo aziendale**. Nel caso di reclamo relativo al servizio svolto dal gestore CEM Ambiente, il termine massimo di risposta è aumentato a 40 giorni, per consentire lo scambio di informazioni tra CEM e il Comune.

Se la complessità del reclamo non dovesse consentire il rispetto dei tempi prefissati, l'utente sarà comunque informato, entro i medesimi termini, in merito allo stato di avanzamento della pratica e ai tempi ipotizzabili per la conclusione. Tale comunicazione, doverosa per rispetto nei confronti dell'utente, non produce alcun esito in termini di rispetto degli standard sulle tempistiche di risposta.

Il Comune si impegna a formulare la risposta in modo chiaro e comprensibile, indicando l'identificativo del reclamo ed il referente organizzativo del gestore, il quale, se necessario, fornirà ulteriori chiarimenti. Non saranno presi in considerazione reclami anonimi o incompleti delle informazioni necessarie all'invio di risposta scritta da parte del gestore.

Gli operatori addetti del servizio telefonico o ai punti di contatto sono a disposizione per indicare all'utente le modalità per la presentazione dei reclami.



6.3.4 Richiesta scritta di informazioni

Il gestore s'impegna a rispondere a ogni richiesta scritta di informazioni pervenuta entro il termine massimo di 30 giorni lavorativi. Per il tempo di risposta farà fede la data di protocollo aziendale. Nel caso la richiesta riguardi il servizio svolto dal gestore CEM Ambiente, il termine massimo di risposta è aumentato a 40 giorni, per consentire lo scambio di informazioni tra i gestori.

Il gestore si impegna a formulare la risposta in modo chiaro e comprensibile indicando nella stessa il riferimento al reclamo il referente organizzativo del gestore, il quale, se necessario, fornirà ulteriori chiarimenti.

6.3.5 Richiesta di rettifica degli importi addebitati

Qualsiasi inesattezza rilevata nel calcolo degli importi addebitati può essere segnalata tramite lettera, mail o sul sito web, compilando l'apposito modulo predisposto dal gestore e reperibile sul sito internet. Al momento della presentazione della richiesta l'utente dovrà fornire tutte le informazioni in suo possesso relativamente a quanto rilevato.

Il Comune s'impegna a rispondere a ogni richiesta scritta di rettifica degli importi addebitati entro il termine massimo di 60 giorni lavorativi. Per il tempo di risposta farà fede la data di protocollo aziendale.

Il Comune, richiamando la richiesta, si impegna a formulare la risposta per scritto in modo chiaro e comprensibile indicando, se necessario, il referente organizzativo del gestore, il quale, potrebbe fornire ulteriori chiarimenti. Idem La risposta dovrà essere completa dell'esito delle verifiche eseguite e delle valutazioni sulla fondatezza, o meno della richiesta.

Qualora le **verifiche eseguite** a seguito della richiesta scritta di rettifica evidenzino un credito a favore dell'Utente, il gestore procede ad accreditare l'importo erroneamente addebitato, senza ulteriori richieste, entro 120 giorni lavorativi dalla ricezione della richiesta, attraverso detrazione dell'importo non dovuto nel primo documento di riscossione utile.

Nel caso in cui l'importo da accreditare sia superiore a quanto addebitato nel documento di riscossione o la data di emissione del primo documento di riscossione utile non sia prevista entro un massimo di 120 giorni, il gestore provvederà all'accredito mediante rimessa diretta.

Resta salva la facoltà del gestore di accreditare l'importo non dovuto nel primo documento di riscossione utile nel caso in cui tale importo sia inferiore a cinquanta (50) euro.

Qualsiasi inesattezza rilevata nel calcolo degli importi addebitati può essere segnalata per iscritto dal diretto interessato.

6.3.6 Richiesta di variazione e cessazione del servizio

Il Comune s'impegna a rispondere a ogni richiesta di variazione o cessazione del servizio degli importi addebitati pervenuta per iscritto entro il termine massimo di 30 giorni lavorativi. Per il tempo di risposta farà fede la data di protocollo aziendale.

6.3.7 Tempi di attesa telefonica

In normali condizioni di servizio, il gestore si impegna a mantenere tempi di attesa agli sportelli telefonici, anche tramite risponditore automatico, entro il limite di 240 secondi.

A fronte di eccezionali afflussi di chiamate, non prevedibili e non dipendenti dalla volontà del gestore, sarà data comunicazione tramite i risponditori automatici.





Sostenibile Quotidiano

Relazione sul recepimento dei CAM

DM 23 giugno 2022 "Revisione dei CAM 2014"

Cavenago di Brianza, 7 marzo 2023

CEM Ambiente S.p.A., società in house pluri-partecipata, gestisce il ciclo integrato dei rifiuti urbani per conto dei comuni Soci sin dall'anno 2001, perseguendo i principi espressi dalla Direttiva Europea recepita dalla normativa nazionale.

Grazie all'impegno costante profuso in questa attività e alla fattiva collaborazione di amministrazioni e uffici comunali, oltre che alla partecipazione degli utenti, i risultati raggiunti nel corso degli anni sono estremamente positivi e posizionano in modo indiscutibile CEM Ambiente e i propri Soci ai vertici nazionali con riferimento a tutti i parametri analizzati.

I servizi erogati sono supportati da una diffusa rete infrastrutturale costituita da centri di raccolta, presenti in ciascun comune socio, cantieri di servizio ed impianti di trasferta e trattamento rifiuti.

È per via di questo approccio i Criteri Ambientali Minimi (CAM) rinvenuti da ultimo dalla revisione operata dal DM 23 giugno 2022 rispetto ai precedenti parametri fissati nel 2014 (già ampiamente soddisfatti), risultano essere sostanzialmente assicurati nell'ambito della gestione ordinaria proposta dalla Società, pur tenendosi conto che, nell'ambito degli accordi contrattuali sottoscritti con ciascun Comune Socio, alcuni elementi non sono considerati perché non applicabili, altri sono riconducibili alla diretta competenza del singolo ente socio ed altri ancora sono attuati in forme analoghe (ma differenti) a quanto prescritto dal DM.

Nella tabella seguente vengono dettagliati tutti gli aspetti oggetto di attenzione nel decreto, unitamente alla declinazione nel modello organizzativo e gestionale con cui CEM Ambiente eroga i servizi per i Comuni soci.

Numero	Articolo	Descrizione
1	PREMESSA	
2	APPROCCIO DEI CRITERI AMBIENTALI MINIMI PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI AMBIENTALI	CEM Ambiente organizza un servizio incentrato sul rispetto della gerarchia dei rifiuti elaborata dal legislatore e attua continue campagne informative finalizzate a garantire la massima partecipazione degli utenti alla ottimale riuscita del servizio.
3	INDICAZIONI PER LE STAZIONI APPALTANTI	



4	AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI RACCOLTA E TRASPORTO DEI RIFIUTI URBANI	
4.1	CRITERI DI SELEZIONE DEI CANDIDATI	
4.1.1	Adozione di un sistema di gestione Ambientale	CEM Ambiente è certificata EMAS
4.2	CLAUSOLE CONTRATTUALI	
4.2.1	Obiettivi di raccolta differenziata e recupero di materia	Il modello CEM Ambiente basato sulle raccolte differenziate domiciliari affiancate al Centro di Raccolta consente il raggiungimento di tutti gli obiettivi fissati. Le analisi sul rifiuto vengono eseguite presso gli impianti di destinazione in base alle prescrizioni autorizzative del singolo impianto oppure secondo quanto disciplinato dagli accordi ANCI – CONAI (per i materiali soggetti alla gestione dei Consorzi di Filiera)
4.2.2	Articolazione del servizio di raccolta e frazioni merceologiche	L'identificazione dell'utenza è permessa nei comuni che hanno introdotto il modello ECUOSacco che sarà introdotto progressivamente nei nuovi comuni rispettando i tempi di attivazione dei nuovi servizi indicati nel Decreto stesso. In corso di estensione a tutti i comuni la raccolta dei rifiuti tessili (almeno presso il CdR). Sono presenti sul territorio i contenitori per le raccolte specifiche di pile e farmaci, gli oli sono raccolti a domicilio presso le utenze commerciali, toner e RAEE solo presso area presidiata. La raccolta dei rifiuti contenenti amianto è garantita per rifiuti abbandonati sul territorio e non presso le UD (di dubbia applicazione la rimozione da parte dell'utente medesimo)
4.2.3	Raccolta di rifiuti prodotti nel corso di eventi occasionali e temporanei	Organizzazione del servizio secondo richieste dei comuni.
4.2.4	Raccolta dei rifiuti nei mercati	Servizio effettuato ove richiesto (in altri casi eseguito direttamente dai comuni o dagli ambulanti)
4.2.5	Raccolta rifiuti spiaggiati	Non pertinente (servizio eseguibile su richiesta)
4.2.6	Raccolta rifiuti galleggianti	Servizio eseguito su richiesta presso griglie scolmatrici di fossi e canali irrigui
4.2.7	Autocompostaggio	Pratica eseguita da un numero limitato di utenze per via della peculiare struttura urbanistica e della densità abitativa. In tali casi il controllo è effettuato dal comune, fatto salvo il supporto dell'affidatario per le attività divulgative e di supporto



4.2.8	Compostaggio di Comunità	Pratica non attuabile nel bacino servito. La raccolta della frazione organica è effettuata con frequenza bisettimanale, tranne alcuni comuni nei quali è settimanale nei soli mesi invernali, con possibile ulteriore integrazione presso le grandi utenze
4.2.9	Sacchetti per la raccolta dei rifiuti urbani	CEM Ambiente pubblica bandi per la fornitura di sacchetti conformi ai requisiti fissati dai CAM
4.2.10	Gestione dei Centri di Raccolta, dei centri per la preparazione per il riutilizzo e dei centri per lo scambio ed il riuso	Il comune è dotato di un'area attrezzata autorizzata ex art. 208 o DM 8 aprile.
4.2.11	Piano di controllo della conformità dei conferimenti	Il controllo sui conferimenti è effettuato sistematicamente da parte degli addetti della raccolta supportati dai tecnici CEM. In caso di non conformità è prevista l'applicazione di un adesivo sul contenitore.
4.2.12	Veicoli e attrezzature adibiti al servizio di raccolta e trasporto messi a disposizione dalla Stazione Appaltante	I mezzi in uso sono tutti forniti dall'affidatario del servizio
4.2.13	Veicoli ed attrezzature adibiti al servizio di raccolta e trasporto forniti dall'affidatario	I mezzi in uso rispettano la più recente disciplina in termini di emissioni. La complessiva gestione del parco mezzi è effettuata conformemente ai requisiti dell'art. 7 del presente decreto
4.2.14	Gestione e manutenzione dei contenitori per la raccolta di rifiuti (esclusi cestini stradali)	Sin dal 2003 sono state abbandonate sul territorio di CEM Ambiente tutte le forme di raccolta di prossimità per sostituirle con la raccolta domiciliare. La fornitura dei contenitori per le nuove utenze e per l'integrazione dei contenitori danneggiati è prevista nell'ambito del contratto di servizio. CEM mette inoltre a disposizione, nei casi di reale necessità, un servizio di riparazione dei contenitori ammalorati.
4.2.15	Informazione e sensibilizzazione degli utenti e nelle scuole	Sono proposti diversi programmi di intervento e sensibilizzazione per le scuole di ogni ordine e grado. Il calendario annuale riporta le modalità di effettuazione della corretta raccolta differenziata. Sistematicamente vengono pubblicate sui canali social della Società campagne rivolte a tutti gli utenti.
4.2.16	Sistema informativo di monitoraggio	CEM Ambiente si occupa della gestione documentale integrale e aggiornata secondo le più recenti disposizioni normative per conto dei comuni soci



4.2.17	Rapporto Annuale	Annualmente viene redatta una specifica relazione personalizzata per ciascun socio sull'andamento dei servizi sul territorio
4.2.18	Formazione del Personale	La formazione del personale è svolta nel rispetto delle clausole del presente decreto
4.2.19	Clausola Sociale	Il personale uscente è assunto secondo le disposizioni del CCNL
4.3	CRITERI PREMIANTI	
4.3.1	Sistemi di identificazione del conferitore e misurazione del rifiuto conferito per la frazione plastica	Il requisito è attuato nella maggiorparte dei comuni che attuano la raccolta mediante sacco prepagato ECUOSacco ed è in progressiva estensione a tutti i restanti comuni, compresi quelli di nuovo affidamento, nei modi e nei tempi previsti dal decreto
4.3.2	Raccolta monomateriale del Vetro	Il vetro è raccolto in forma separata in tutti i comuni tranne in uno che ha espressamente fatto richiesta di mantenere la precedente modalità di raccolta vetro – lattine
4.3.3	Raccolta Prodotti Assorbenti per la Persona (PAP)	Non vi sono impianti di trattamento dedicati a questa tipologia di rifiuto che consentano una adeguata forma di recupero a condizioni tecnico – economiche soddisfacenti. Sono allo studio alcuni progetti finalizzati alla possibile realizzazione di impianti.
4.3.4	Promozione e sostegno dell'autocompostaggio e del compostaggio di comunità	La pratica dell'autocompostaggio è consentita in modo limitato per via della specifica conformazione urbanistica di gran parte dei territori serviti con elevata densità abitativa. Parimenti non attuabile il compostaggio di comunità.
4.3.5	Realizzazione di sistemi di compostaggio locale	In corso di valutazione per la realizzazione di un impianto di compostaggio finalizzato al trattamento dei rifiuti prodotti dai comuni soci.
4.3.6	Accesso ai Centri di raccolta	L'orario di apertura del centro di raccolta è condiviso con il comune
4.3.7	Centri per lo scambio ed il riuso e la preparazione per il riutilizzo	Sono già presenti sul territorio alcuni centri per il riuso.
4.3.8	Prevenzione dei rifiuti	Vengono continuamente pubblicate campagne rivolte alla sensibilizzazione dell'utenza per la riduzione della produzione di rifiuti
4.3.9	Sistemi di micro-raccolta	Attuati ove possibile (raccolta altre plastiche, tessili, pile, farmaci)
4.3.10	Coinvolgimento e partecipazione dell'utenza	Annualmente proposte diverse iniziative di coinvolgimento dell'utenza quali, ad esempio, WE Plogging Domeniche in Cascina



		Indagini di customer satisfaction APP Differenziati Sito internet
4.3.11	Comunicazione all'utenza	Effettuata nel rispetto dei requisiti del Decreto
4.3.12	Accordi con la Grande Distribuzione Organizzata e commercio al dettaglio	Ove opportuni
4.3.13	Accordi con gli operatori turistici	Non presenti sul territorio
4.3.14	Realizzazione di filiere di riciclo per specifici flussi di rifiuto	Sperimentazione riciclaggio scarti delle plastiche Raccolta altre plastiche
4.3.15	Sistemi di rilevamento automatico del livello di riempimento dei contenitori	Non sono presenti contenitori stradali. I cestini dei parchi vengono vuotati con frequenze calibrate in base all'utilizzo, con variazioni tra estate e inverno
4.3.16	Fornitura di contenitori da asporto per la raccolta di rifiuti di prodotti da fumo, deiezioni animali e rifiuti di piccole dimensioni	Fornitura di posacenere presso i bar dei comuni che ne hanno fatto richiesta
4.3.17	Sistema di rilevamento satellitare per i veicoli per la raccolta e il trasporto rifiuti	Presente dal 2019 su tutti i veicoli della flotta, sia di proprietà che per servizi affidati a terzi
4.3.18	Veicoli Puliti	Tutti i veicoli rispettano le più recenti normative antinquinamento
4.3.19	Piano svecchiamento della flotta	Tutti i veicoli rispettano le più recenti normative antinquinamento
5	AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI PULIZIA E SPAZZAMENTO E ALTRI SERVIZI DI IGIENE URBANA	
5.1	CRITERI DI SELEZIONE DEI CANDIDATI	
5.1.1	Adozione di un sistema di gestione Ambientale	CEM Ambiente è certificata EMAS
5.2	CLAUSOLE CONTRATTUALI	
5.2.1	Obiettivi del servizio di pulizia e spazzamento e tipologia dei rifiuti da asportare	Il servizio di ritiro rifiuti abbandonati è ricompreso nelle attività di raccolta. Il servizio di spazzamento meccanizzato è effettuato con frequenze personalizzate per ciascun comune utilizzando autospazzatrici aspiranti stradali di volumetria variabile coadiuvate dall'intervento di un operatore ausiliario che utilizza un soffiatore elettrico. La pulizia manuale delle strade è svolta da operatori manuali ciascuno con proprio mezzo.
5.2.2	Articolazione del servizio di pulizia, spazzamento e lavaggio delle strade	La pulizia è effettuata nelle festività infrasettimanali ad eccezione di Capodanno, 1 Maggio, Ferragosto e Natale



5.2.3	Pulizia mercati fissi e temporanei e di altre aree a seguito di manifestazioni e fiere	In tutti i mercati la cui pulizia è affidata a CEM Ambiente di norma è effettuato un servizio di pulizia meccanizzata (talvolta manuale nei mercati più piccoli)
5.2.4	Pulizia parchi, giardini, aree verdi cimiteriali, aree attrezzate ad uso pubblico, piste ciclabili	Nel rispetto del Decreto ove affidata a CEM Ambiente
5.2.5	Pulizia di arenili e rive fluviali e lacustri	Specifici servizi attuati nei comuni che si affacciano sul fiume Adda, con programmazione specifica soprattutto nei mesi estivi di maggior affluenza turistica
5.2.6	Pulizia caditoie	Svolta con il servizio di spazzamento meccanizzato delle strade
5.2.7	Veicoli ed attrezzature adibiti al servizio di pulizia e spazzamento messi a disposizione dalla Stazione Appaltante	I mezzi in uso sono tutti forniti dall'affidatario del servizio
5.2.8	Veicoli ed attrezzature adibiti al servizio di pulizia e spazzamento forniti dall'affidatario	I mezzi in uso rispettano la più recente disciplina in termini di emissioni. La complessiva gestione del parco mezzi è effettuata conformemente ai requisiti dell'art. 7 del presente decreto
5.2.9	Gestione, svuotamento e manutenzione dei contenitori per rifiuti di prodotti da fumo e per rifiuti di piccolissime dimensioni (cestini stradali)	Ad inizio affidamento viene effettuato un censimento di tutti i cestini portarifiuti stradali posizionati sul territorio, con l'indicazione dello stato di conservazione. Nell'arco dell'affidamento, a necessità, vengono poi aggiornate le informazioni.
5.2.10	Sistema informativo di monitoraggio	CEM Ambiente si occupa della gestione documentale integrale e aggiornata secondo le più recenti disposizioni normative per conto dei comuni soci
5.2.11	Rapporto Annuale	Annualmente viene redatta una specifica relazione personalizzata per ciascun socio sull'andamento dei servizi sul territorio
5.2.12	Formazione del Personale	La formazione del personale è svolta nel rispetto delle clausole del presente decreto
5.2.13	Clausola Sociale	Il personale uscente è assunto secondo le disposizioni del CCNL
5.3	CRITERI PREMIANTI	
5.3.1	Recupero di materia dalla frazione residuale e/o spazzamento	Tutti i rifiuti raccolti durante il servizio di spazzamento delle strade vengono conferiti presso l'impianto di lavaggio delle terre di proprietà di CEM Ambiente dove viene recuperato fino al 97% del materiale in ingresso
5.3.2	Spazzamento e lavaggio strade	Tutte le spazzatrici sono dotate di sistema di abbattimento delle polveri ad acqua



5.3.3	Sistema di rilevamento satellitare per i veicoli per la raccolta e il trasporto rifiuti	Presente su tutti i veicoli della flotta di proprietà CEM Ambiente
5.3.4	Veicoli Puliti	Tutti i veicoli rispettano le più recenti normative antinquinamento
5.3.5	Piano svecchiamento della flotta	Tutti i veicoli rispettano le più recenti normative antinquinamento
5.3.6	Attività di sensibilizzazione dei cittadini	Sono proposti diversi programmi di intervento e sensibilizzazione per le scuole di ogni ordine e grado. Il calendario annuale riporta le modalità di effettuazione della corretta raccolta differenziata. Sistematicamente vengono pubblicate sui canali social della Società campagne rivolte a tutti gli utenti.
5.3.7	Riciclaggio della frazione organica da pulizia arenili e rive fluviali e lacustri	Servizio normalmente non effettuato
5.3.8	Avvertimento Utenti	Mediante APP differenziati
6	FORNITURA DI CONTENITORI E DI SACCHETTI PER LA RACCOLTA DEI RIFIUTI URBANI	Predisposte gare d'appalto per l'affidamento delle forniture conformi ai requisiti del Decreto
7	FORNITURA, LEASING, LOCAZIONE E NOLEGGIO DI VEICOLI, MACCHINE MOBILI NON STRADALI E ATTREZZATURE PER LA RACCOLTA E IL TRASPORTO DI RIFIUTI E PER LO SPAZZAMENTO STRADALE	Il parco mezzi di proprietà risponde sostanzialmente ai requisiti del Decreto, compreso il tracciamento satellitare.

CEM Ambiente S.p.A.

Piano Industriale 2022-2026

—
15 febbraio 2023



Important notice

Il presente documento è stato predisposto dal *management* ("**Management**") di CEM Ambiente S.p.A. (di seguito anche "**CEM Ambiente**", "**CEM**" o la "**Società**"). La Società ed il relativo *Management* rimangono gli unici responsabili delle assunzioni elaborate per la predisposizione del presente documento, delle informazioni e dei dati utilizzati, della ragionevolezza degli obiettivi inseriti e dell'implementazione delle azioni necessarie al loro raggiungimento.

Nella predisposizione del documento e nella sua presentazione orale, senza la quale il contenuto dello stesso deve intendersi incompleto e potrebbe dare luogo a fraintendimenti, si è fatto affidamento e ci si è basati su informazioni e dati accessibili al pubblico o ricevuti da terzi soggetti e/o comunque desunti da atti e/o fatti conosciuti.

Le conclusioni riportate nel presente documento sono basate sul complesso delle considerazioni in esso contenute e pertanto nessuna parte del documento stesso potrà essere utilizzata disgiuntamente rispetto al documento nella sua interezza.

Le informazioni qui contenute non possono essere prese in considerazione ai fini dell'assunzione di qualsiasi decisione, senza che siano state soggette ad un giudizio professionale che tenga conto della situazione specifica e concreta.

Premessa e obiettivi del documento

CEM Ambiente

- **CEM Ambiente S.p.A.** (di seguito anche "**CEM Ambiente**", "**CEM**" o la "**Società**") si configura come uno dei principali operatori lombardi nei servizi **ambientali**, servendo, al 2022, **71 comuni** (di seguito "**Comuni**") per un totale di circa **651 mila utenti**.
- Attualmente CEM fornisce servizi di (i) **raccolta differenziata dei rifiuti**, (ii) **gestione delle piattaforme ecologiche**, (iii) **pulizia stradale** e **servizi correlati** (iv) **smaltimento e recupero dei materiali** oltre che (v) **servizi di misurazione puntuale dei rifiuti**, (vi) **riscossione della tariffa rifiuti** ed (vii) **altri servizi accessori e/o complementari**.
- CEM ha registrato nel 2021 un **fatturato** di circa **€76 mln** impiegando mediamente **#267 dipendenti** (299 al 31/12/2021).

Il contesto di riferimento

- Nel **2021**, l'assemblea dei soci ha approvato la **fusione per incorporazione di CEM Servizi S.r.l. in CEM Ambiente S.p.A.** la quale è stata perfezionata in data 21 dicembre 2021. Tale scelta ha dato avvio ad una **riorganizzazione** della Società con **un incremento progressivo del presidio diretto del servizio di raccolta**.
- Anche a seguito di tale operazione, il *management* di CEM ha ritenuto opportuno procedere ad un aggiornamento delle proiezioni economico - finanziarie 2022-2026 (di seguito anche "**Piano Industriale**") della Società.

Contenuti del documento

- Il presente documento intende **sinteticamente illustrare**:
 - una **overview della Società** e dei **risultati** finora raggiunti;
 - i principali **driver del mercato** di riferimento;
 - le **strategie degli operatori** attivi nel mercato della raccolta e gestione dei rifiuti;
 - i **driver strategici e gli obiettivi operativi** di CEM per il prossimo quinquennio;
 - il nuovo **Piano Industriale** della Società per il periodo 2022-2026.

Indice



1	Profilo della Società	p. 5
2	Analisi dei dati economico-finanziari	p. 16
3	Driver di mercato	p. 20
4	Arena competitiva	p. 26
5	Linee guida del percorso di crescita	p. 37
6	Proiezioni economico-finanziarie 2022-2026	p.55
7	Annex	p. 79



1. **Profilo della Società**

- 2. Analisi dei dati economico-finanziari
- 3. Driver di mercato
- 4. Arena competitiva
- 5. Linee guida del percorso di crescita
- 6. Proiezioni economico-finanziarie 2022-2026
- 7. Annex

CEM Ambiente

Highlights

#71 **# Comuni serviti**
(2022)

attualmente 72 Comuni con
l'ingresso di Mediglia

Il **bacino di utenze** raggiunge

651k **utenti serviti** (2022) su un

territorio di 556 km².

ca. €84Mln **Valore produzione**
(2022E) ⁽¹⁾
vs €76Mln (2021A)

#316 **# dipendenti medi**
(2022)
vs 267 (2021A)

84,1% **Raccolta differenziata**
(2022)

Descrizione

- CEM Ambiente S.p.A., fondata negli anni '70, è una **Società pubblica in-house** che fornisce **servizi di igiene urbana** principalmente a beneficio dei propri Comuni soci.
- In particolare la Società, si occupa di:
 - ✓ raccolta differenziata dei rifiuti;
 - ✓ gestione delle piattaforme ecologiche;
 - ✓ servizi correlati: pulizia stradale, smaltimento e recupero dei materiali;
 - ✓ servizi di misurazione puntuale dei rifiuti, riscossione della tariffa rifiuti ed altri servizi accessori e/o complementari.
- CEM Ambiente lavora in stretta collaborazione con il **CONAI** ("CONsorzio NAzionale Imballaggi"), ottenendo, per i Comuni soci che eseguono la raccolta differenziata consistenti incentivi economici.

Struttura societaria 2022

- 4,8% Brugherio;
- 4,5% Provincia di Monza e Brianza;
- 3,9% Vimercate;
- 3,5% Cologno Monzese;
- 3,3% Cernusco sul Naviglio;
- 80,0% altri 67 Comuni (delle province di Milano, Monza e Brianza, Pavia e Lodi).

100,0%



Missione



Massimizzare la **raccolta in forma differenziata** dei rifiuti prodotti



Incrementare la **porzione recuperabile** dei rifiuti conferiti

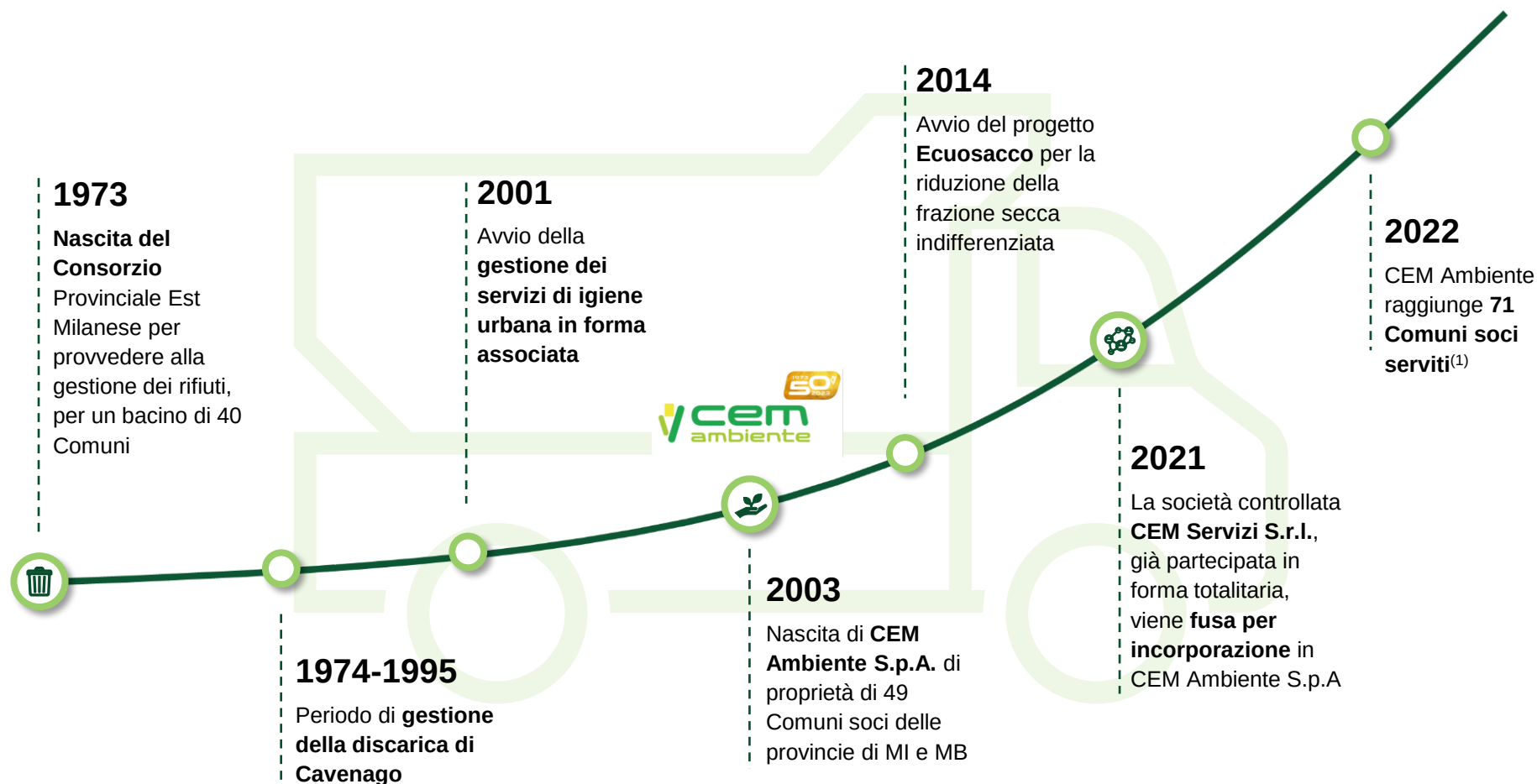


Fornire un servizio completo, accurato, continuo e **rispettoso dell'ambiente**



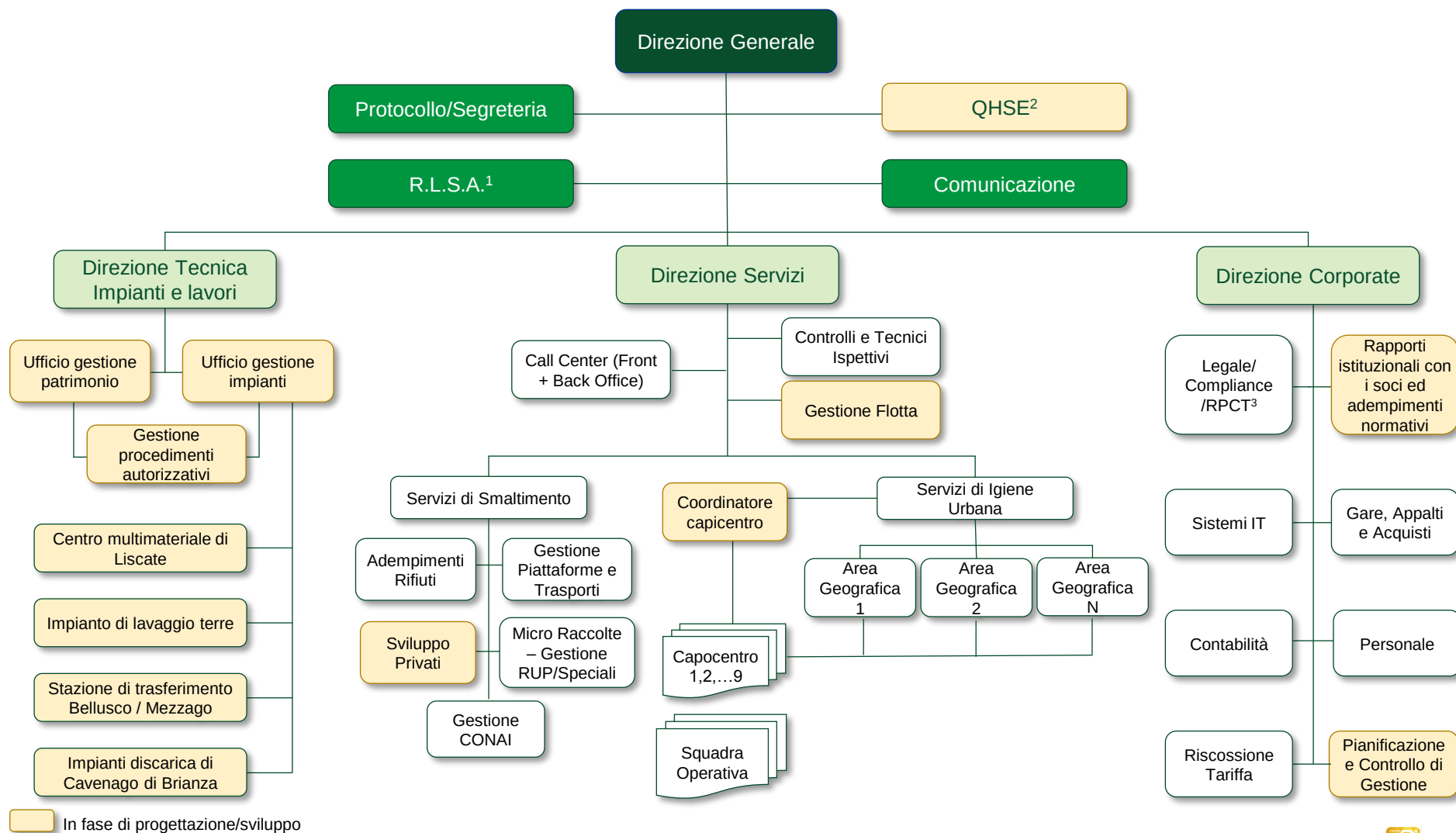
Informare e sensibilizzare la cittadinanza

Key milestones



Note: (1) attualmente 72 Comuni con l'ingresso di Mediglia

Struttura organizzativa



Governance societaria

Consiglio di amministrazione



Alberto Fulgione

Presidente

ha rivestito diversi ruoli istituzionali in ANCI ed è stato membro del CdA di Fondazione CemLab. Da maggio 2020, è membro del CdA di CAP Holding.



Corrado Boccoli

Consigliere

è stato membro del CdA di Fondazione CemLab. Da luglio 2019, è membro del CdA di CEM Ambiente.



Laura Elena Cinquini

Consigliere

Avvocato dal 2009, si occupa di assistenza a multinazionali italiane ed estere.

Direttori esecutivi



Massimo Pelti

Direttore generale

dal 1998. Ex amministratore unico di CEM servizi S.r.l.



Davide Emanuele Iannarelli

Direttore amministrativo

area legale/appalti e finanziaria dal 2002.



Paolo Roberto Grassi

Direttore tecnico servizi

di CEM Servizi S.r.l. dal 2011 e sino a dicembre 2021, poi della capogruppo CEM Ambiente.



Giuseppe Raffaello Di Martino

Direttore tecnico impianti e lavori

dal 2006.

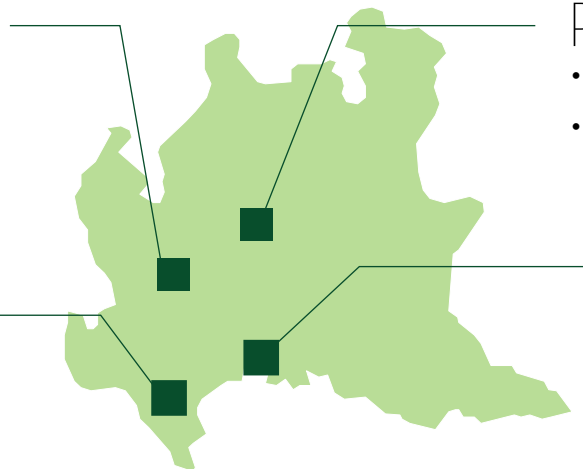
Comuni serviti

Prov Milano

- # 35 Comuni serviti
- # 365k abitanti

Prov Pavia

- # 1 Comune servito
- # 3k abitanti



Prov Monza e Brianza

- # 26 Comuni serviti
- # 246k abitanti

Prov Lodi

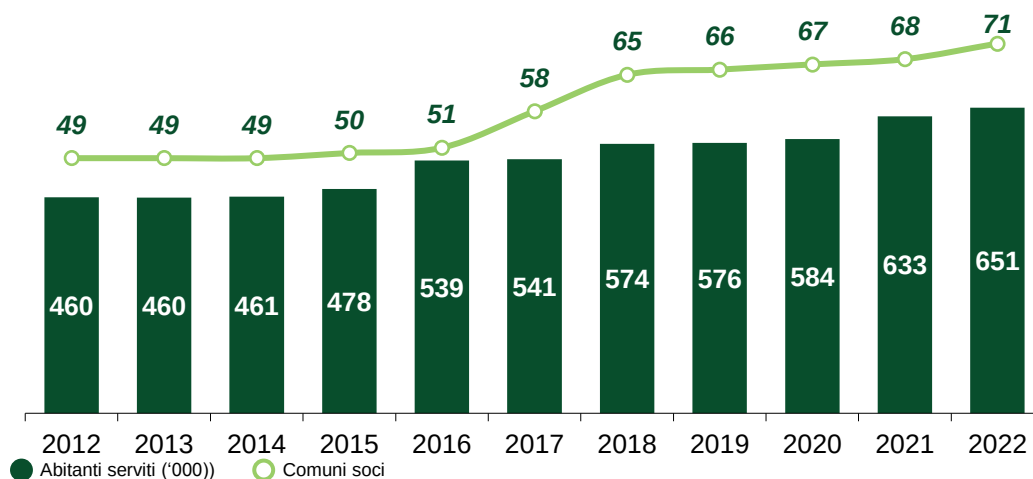
- # 9 Comuni serviti
- # 37k abitanti



84,1%

% di raccolta differenziata nei
Comuni CEM (2022)

(vs 73,3% della regione
Lombardia)



71

Comuni serviti nel 2022⁽¹⁾

- Nel corso degli anni è risultato costante il **trend di incremento delle adesioni di nuovi soci**.
- Il 2022 ha visto l'ingresso dei Comuni di Melegnano, Borgo San Giovanni e Torrevecchia Pia.
- Attualmente sono state finalizzate le istruttorie per l'adesione del Comune di Mediglia (nonostante non siano ancora stati attivati i servizi), mentre sono ancora in corso quelle finalizzate all'ingresso dei Comuni di Tribiano e Sordio, previste concludersi nel corso del 2023.

Servizi offerti



A Servizi di igiene urbana ("SIU")

- gestione **piattaforme ecologiche**
- **raccolta differenziata** dei rifiuti e degli ingombranti
- **spazzamento** strade
- servizi di **misurazione puntuale** dei rifiuti
- assistenza riscossione **TARI**
- vuotatura **cestini** stradali ed **altri** servizi accessori e/o complementari

B Smaltimento rifiuti urbani

- gestione dei servizi di **smaltimento** e **valorizzazione** del rifiuto

C Gestione impianti

- **impianto trattamento e recupero** terre di **spazzamento** strade
- impianto **valorizzazione ingombranti / legno**
- impianto di selezione del **multipack** (alluminio, plastica, tetrapack, acciaio)



- A seguito della fusione con Cem Servizi, **CEM Ambiente** ha preso in carico la gestione, in forma diretta, di diversi **servizi** svolti a favore dei Comuni soci.
- Tra le attività principali incorporate in gestione diretta post-fusione, si ricordano: lo **spazzamento meccanizzato** e la **pulizia manuale delle strade**, la **raccolta di micro rifiuti**, la **raccolta porta a porta** e la **raccolta dei rifiuti ingombranti**.

A Servizi offerti | Servizi di Igiene Urbana & Ecuosacco (1/2)

Perimetro di applicazione Ecuosacco

46

Comuni soci
(2022)

vs 42 (2021A)



409k

Abitanti (2022)

vs 391K (2021A)



- L'Ecuosacco rappresenta un **progetto per la raccolta del secco**, nato nel 2014, con l'obiettivo di ridurre la quantità di rifiuti indifferenziati ed introdurre una tariffa più equa;
- Il Comune fornisce alle famiglie un **numero di sacchi rossi** "Ecuosacco" **adeguato** ai bisogni stimati dei vari nuclei.
- In caso di necessità di un numero superiore di sacchi (a causa di una ridotta differenziazione del rifiuto), l'utente dovrà acquistarli.
- Nonostante il costo dei nuovi sacchi sia contenuto, tale sistema innesca fin da subito nell'utente una maggiore attenzione alla differenziazione, per non dover acquistare ulteriori sacchi.

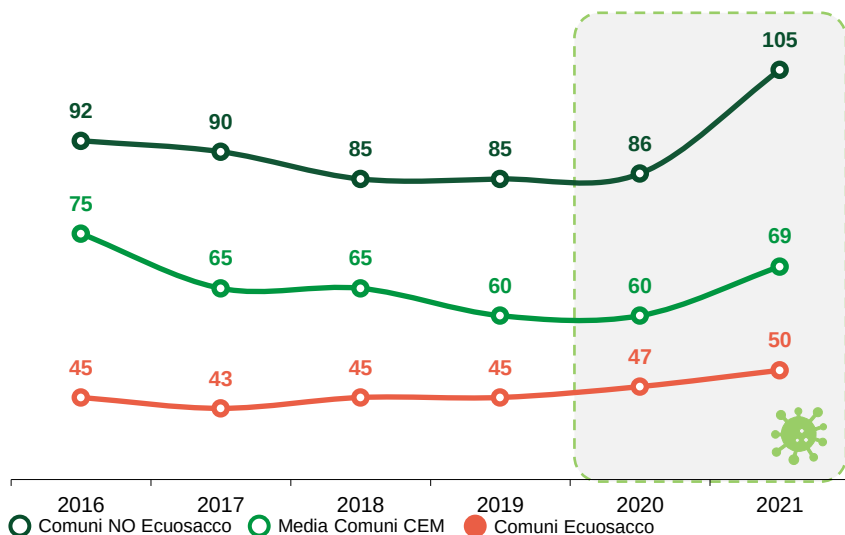
Sacco Blu

Utenze non domestiche (artigiani,
negozi, fabbriche)

Sacco Rosso

Utenze domestiche

Secco pro capite anno (kg/ab anno)



- Negli anni 2020-2021 **l'emergenza sanitaria Covid-19 ha causato effetti negativi sulle raccolte differenziate** porta a porta e sulla distribuzione dei sacchi codificati a causa delle regole di raccolta del periodo di emergenza. Tali effetti sono anche dovuti all'impatto derivante dall'ingresso del Comune di Cologno Monzese (con una popolazione di oltre 47 mila persone).
- Come conseguenza a questa situazione, anche per il 2021, si è confermato un **diffuso peggioramento qualitativo**, ancorché di ridotta entità, delle raccolte.
- Ciò nonostante il grafico dimostra come l'Ecuosacco sia un validissimo strumento per il contenimento della raccolta indifferenziata.



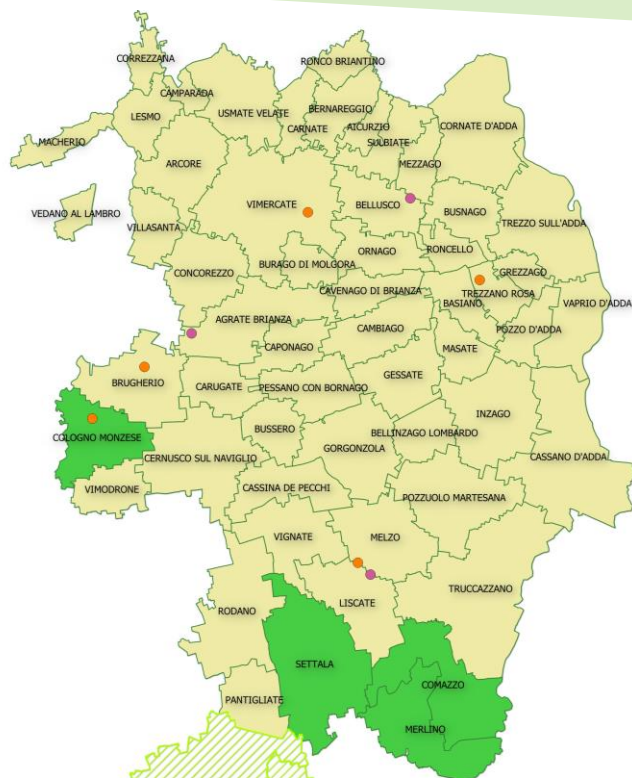
87,1%

% di raccolta differenziata
nei Comuni aderenti al
Progetto Ecuosacco
(2022)
(vs 73,3% della regione
Lombardia e 84,1% dei
Comuni CEM)

A Servizi offerti | Servizi di Igiene Urbana & Ecuosacco (2/2)

Attualmente CEM dispone di **10 cantieri di servizio attivi** per lo svolgimento dell'attività di igiene urbana, di cui **7 a gestione diretta e 3 a gestione ATI**

Area nord



Area sud



Legenda

Centri di servizio

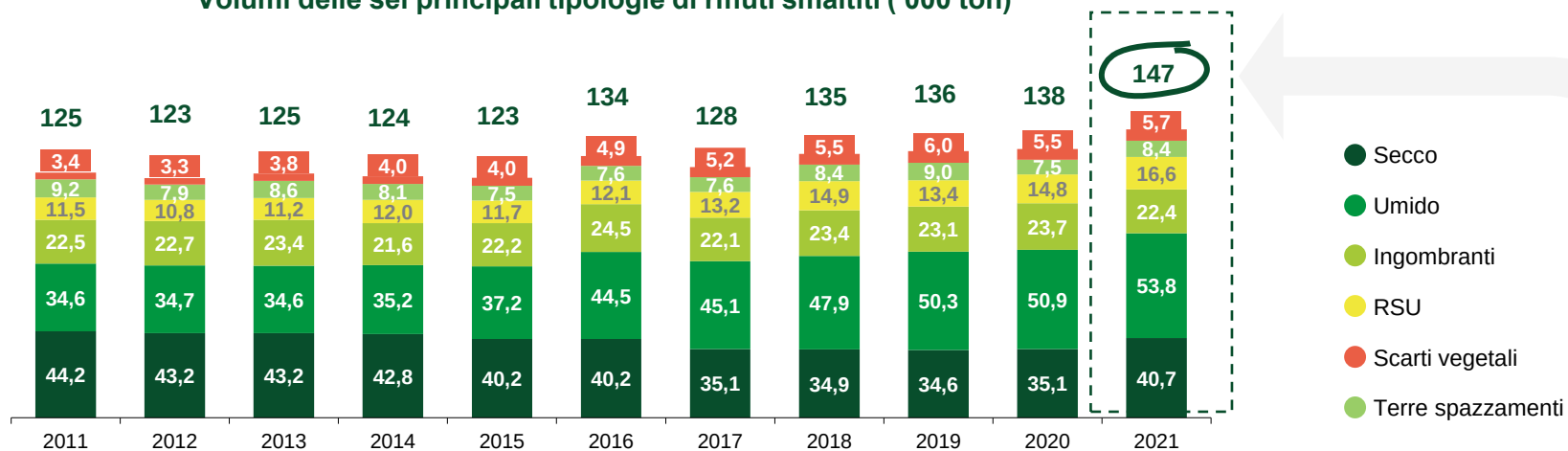
- ATI (3)
- CEM Ambiente (7)

Servizi di raccolta differenziata

- ATI (52)
- CEM Ambiente – gestione diretta “in-house” (19)

B Servizi offerti | Smaltimento rifiuti urbani

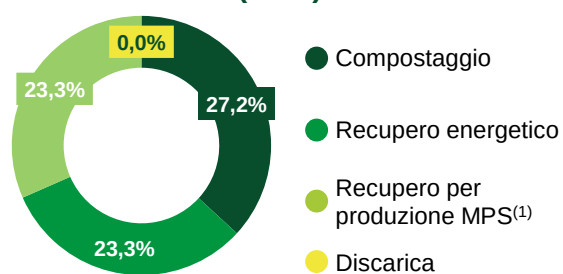
Volumi delle sei principali tipologie di rifiuti smaltiti ('000 ton)



€7,9 mln

Contributo CONAI 2021
distribuito ai Comuni
(12,8 €/ab/anno)

Destinazione quantitativi trattati
(2021)



287k

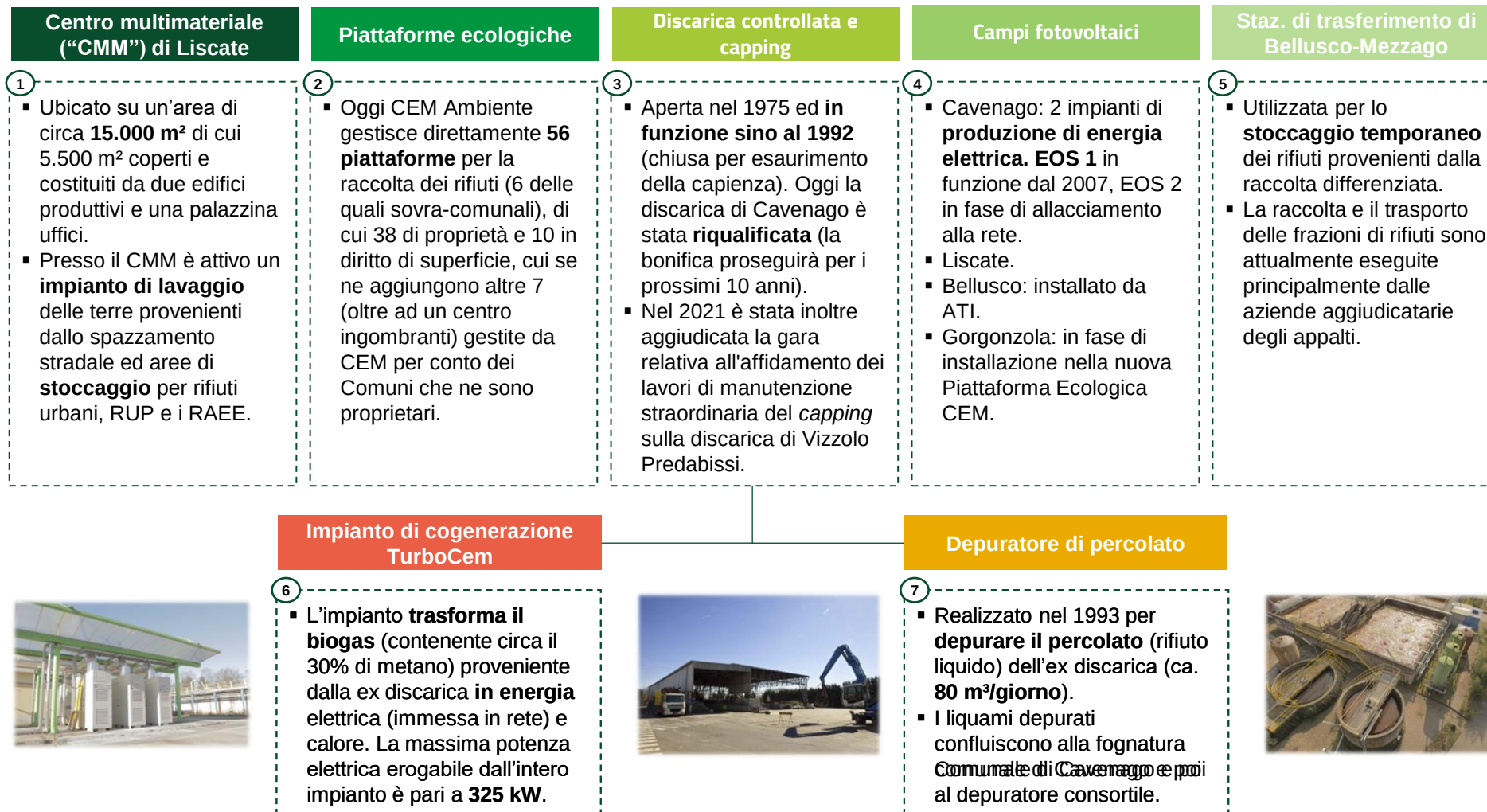
Tonnellate di
rifiuti raccolti nel
2021

147k Rifiuti smaltiti
(principali
tipologie)

35k Rifiuti smaltiti
(tipologie
residuali)

105k Rifiuti
valorizzati

© Servizi offerti | Gestione impianti





1. Profilo della Società

2. **Analisi dei dati economico-finanziari**

3. Driver di mercato

4. Arena competitiva

5. Linee guida del percorso di crescita

6. Proiezioni economico-finanziarie 2022-2026

7. Annex

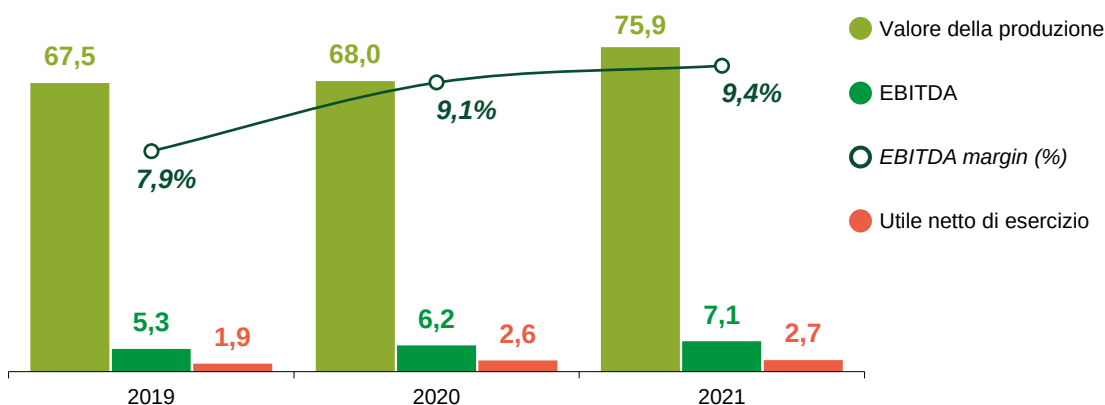
Principali dati finanziari

- Il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2021 **include i risultati gestionali e di bilancio conseguiti dalla ex-controllata CEM Servizi S.r.l.**, incorporata nel corso dell'anno. Per gli anni precedenti i dati rappresentati sono relativi al bilancio consolidato includente entrambe le realtà.
- La Società opera, per la quasi totalità del proprio fatturato, verso gli enti Soci.
- Nel 2021 CEM Ambiente ha registrato un **risultato positivo** nonostante il contesto emergenziale legato alla pandemia Covid-19, rispettando e sovraperformando le previsioni di budget.
- Al 31.12.2021 la Società detiene una rilevante quantità di cassa, a disposizione per finanziare possibili futuri investimenti.

Gli obiettivi strategici di CEM sono rivolti al contenimento delle tariffe ed al perseguimento di politiche volte a ricercare la qualità dei servizi nel rispetto della normativa posta a tutela dell'ambiente, ponendo in secondo piano i consueti indici di redditività aziendale.

Performance storica

Euro mln



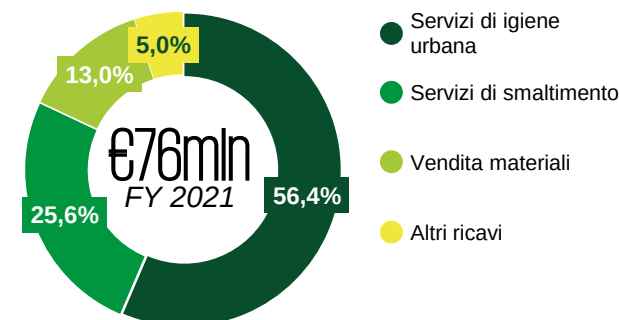
Solidità patrimoniale 2021

Capitale Investito Netto €35,0 mln

Patrimonio netto €54,8 mln

Cassa netta €19,8 mln

Ripartizione Valore della produzione 2021



Conto economico

**Conto
Economico**
**Stato
Patrimoniale**

Commenti

CEM Ambiente	2020A	2021A	30.06.2022
€ '000			
1 Valore della produzione operativa	67.969	75.876	42.914
Crescita annua (%)	n.a.	11,63%	n.m.
Costi esterni operativi	(50.412)	(55.590)	(30.424)
Materie prime e di consumo	(1.640)	(2.296)	(1.571)
Servizi	(47.373)	(52.071)	(28.141)
Godimento beni di terzi	(1.382)	(1.303)	(682)
Variazione materie	(17)	80	(30)
Valore aggiunto	17.557	20.286	12.490
Valore aggiunto %	25,83%	26,74%	29,10%
Costi del personale	(10.418)	(12.114)	(7.271)
Oneri diversi di gestione tipici	(973)	(1.065)	(558)
2 Margine operativo lordo (EBITDA)	6.165	7.107	4.662
3 Margine operativo lordo (EBITDA) %	9,07%	9,37%	10,86%
Ammortamenti e accantonamenti	(2.680)	(3.334)	(1.771)
Ammortamenti	(2.640)	(3.271)	(1.670)
Accantonamenti	(41)	(63)	(101)
Margine operativo netto (EBIT)	3.485	3.773	2.890
Margine operativo netto (EBIT) %	5,13%	4,97%	6,73%
Risultato dell'area finanziaria	43	45	24
Proventi e oneri finanziari	43	45	24
Risultato ante imposte (EBT)	3.528	3.819	2.914
Risultato ante imposte (EBT) %	5,19%	5,03%	6,79%
Imposte sul reddito	(910)	(1.070)	(822)
Imposte sul reddito correnti, differ. e anticip.	(910)	(1.070)	(822)
4 Risultato netto	2.618	2.749	2.091
Risultato ante imposte (EBT) %	3,85%	3,62%	4,87%

- 1 Valore della produzione 2021 in sensibile aumento** (+11,6%) rispetto ai €68 milioni raggiunti nel corso del 2020, grazie principalmente a:
 - **presa in carico della gestione dei servizi di igiene urbana per il Comune di Cologno Monzese** (i cui ricavi, ancorché riferiti a soli 7 mesi di gestione, assommano complessivamente a circa **€3,5 milioni**);
 - i risultati ottenuti attraverso la **vendita dei rifiuti valorizzabili**, riconducibili o meno alle filiere CONAI.
- 2 Le principali variazioni inerenti alla struttura dei costi** rispetto all'esercizio precedente, sono relative a:
 - costi per **materie prime e consumo** (+40,0% del 2020);
 - costi per **ammortamenti** (aumentati di circa €0,6 milioni (+23,9%) a fronte degli investimenti realizzati per l'acquisto di mezzi ed attrezzature dedicati all'effettuazione dei servizi di raccolta);
 - costi per il **personale** (+16,3%, a fronte dell'ingresso di nuovi Comuni soci e dell'internalizzazione del servizio di raccolta per questi ultimi);
 - costi per **servizi** (+9,9%, i quali pesano per circa il 69,0% del valore della produzione nel biennio considerato).
- 3 L'EBITDA margin del 2021 è pari a 9,4%, in lieve miglioramento rispetto al 2020.**
- 4 La Società ha chiuso l'esercizio 2021 con un utile netto di €2,7 milioni** (+5,0% rispetto all'esercizio precedente).

Stato patrimoniale

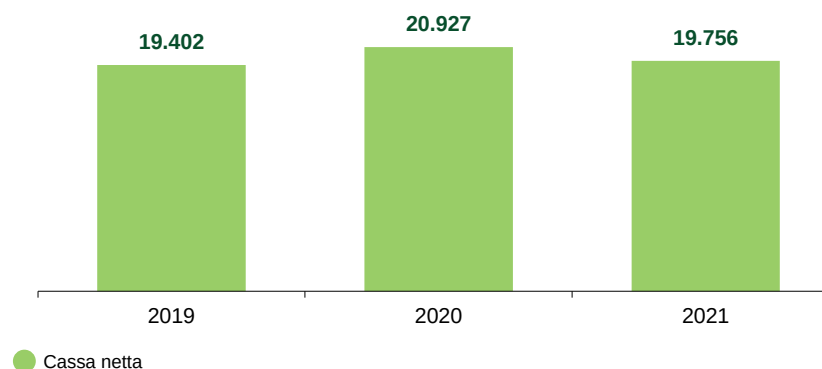
Conto
EconomicoStato
Patrimoniale

CEM Ambiente	2020A	2021A
€ '000		
Immobilizzazioni immateriali	543	543
Immobilizzazioni materiali	37.249	38.453
Immobilizzazioni finanziarie	2.033	3.468
1 Totale Immobilizzazioni	39.825	42.464
2 Crediti commerciali	15.502	19.733
Magazzino	108	188
Debiti commerciali	(18.398)	(19.561)
Capitale Circolante Netto Commerciale	(2.788)	360
Crediti tributari	89	71
Crediti per imposte anticipate	163	168
Crediti verso altri	547	586
Debiti tributari	(706)	(633)
Altri debiti	(1.703)	(1.284)
Ratei e Risconti	(249)	(431)
Debiti previdenziali	(655)	(1.365)
Capitale Circolante Netto	(5.302)	(2.527)
TFR	(1.881)	(2.118)
Fondi rischi	(2.802)	(2.794)
Altre attività / (passività)	(4.683)	(4.912)
Capitale Investito Netto (CIN)	29.840	35.025
Patrimonio Netto	50.893	54.844
Crediti vs soci per versamenti ancora dovuti	(125)	(63)
3 Totale Patrimonio Netto	50.768	54.781
Debiti finanziari	1	18
4 Disponibilità liquide	(20.929)	(19.775)
Posizione Finanziaria Netta (PFN)	(20.927)	(19.756)
Totale Fonti	29.840	35.025

Commenti

- 1 L'attivo immobilizzato** della Società è pressoché interamente **finanziato dal patrimonio netto** della stessa.
- 2 I crediti commerciali** (aumentati del 27,3% rispetto al 2020, raggiungendo un valore di DSO pari a 93,6 giorni), sono costituiti principalmente dai crediti verso Comuni e rappresentano circa il 26,0% del valore della produzione operativa nell'anno 2021 (vs 22,8% nel 2022).
- 3 Si evidenzia l'incremento del valore di patrimonio netto** che, al 31/12/2021 è valorizzato in €54,8mln.
- 4 Tutti gli investimenti realizzati nel corso del 2021, grazie alla significativa liquidità aziendale, sono stati finanziati con mezzi propri.**
I **valori immediatamente liquidi** (cassa e banche) ammontano di fatto ad €19.8 mln, cui si aggiungono crediti prontamente liquidabili, per la maggior parte riferibili a Comuni soci, per un importo pari a €19,7 milioni.

Analisi posizione finanziaria netta (€ '000)



- 
1. Profilo della Società
 2. Analisi dei dati economico-finanziari
 3. Driver di mercato
 4. Arena competitiva
 5. Linee guida del percorso di crescita
 6. Proiezioni economico-finanziarie 2022-2026
 7. Annex

Driver di mercato | L'evoluzione normativa

Pacchetto UE sull'economia circolare con 4 direttive in materia di rifiuti



Regolamentazione

1



Pacchetto UE sull'economia circolare con 4 direttive in materia di rifiuti

2



Delibera 18 gennaio 2022 15/2022 di ARERA "Regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani" e **Regolazione ARERA** (doc. 43/2022/R/rif.)

Entrata in vigore del D.Lgs. 23 dicembre 2022, n. 201 "Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica"⁽¹⁾



PNRR



Il Programma **Next Generation EU** è la strategia di ripresa ideata e finanziata dalla Commissione Europea come risposta dell'UE alla crisi pandemica.

Il Programma, di portata e ambizione inedite per l'Europa, prevede **investimenti e riforme** per accelerare la **transizione ecologica** e digitale e conseguire una maggiore equità di genere, territoriale e generazionale.

Bando in corso



Linea di investimento:
M2C1.1.I1.1-
Linea A

€ 1,5 mld
(di cui 0,6 per
linea A)

- **Linea di investimento:** miglioramento e meccanizzazione della rete di raccolta differenziata dei rifiuti urbani.
- **Progetto CEM:** acquisto di distributori automatici di sacchi codificati per frazione indifferenziata e multipack.
#Comuni coinvolti: **44** - #distributori totali: **101**
- **Status:** richiesti €2,3 mln. Pubblicazione della graduatoria dei soggetti ammessi prevista entro fine gennaio 2023.

La spinta dell'Unione Europea per lo sviluppo del settore

1

2

Il **Pacchetto UE sull'economia circolare**, oramai risalente al 2018, include vari obiettivi di sviluppo dell'economia circolare. Di seguito alcuni riferimenti:

Il contesto di riferimento

- L'UE produce più di **2,5 miliardi di tonnellate di rifiuti all'anno**. La volontà dei deputati è di spingere i Paesi dell'UE a (i) **incrementare il riciclaggio di alta qualità**, ad (ii) **abbandonare lo smaltimento in discarica** ed a (iii) **ridurre al minimo l'utilizzo degli inceneritori**.
- In linea con l'obiettivo dell'UE di **neutralità climatica entro il 2050** previsto dal *Green Deal*, la Commissione europea ha proposto un **pacchetto di misure per accelerare la transizione verso un'economia circolare**.
- Il pacchetto di direttive sull'economia circolare stabilisce per l'UE **ambiziosi obiettivi di riciclaggio e di riduzione delle discariche per una gestione dei rifiuti più efficiente**.

In tale ambito sono stati definiti alcuni target ambiziosi per tutti i Paesi membri:

A Riciclo dei rifiuti urbani:

- entro il **2025**: **>= 55%**;
- entro il **2030**: **>= 60%**
- entro il **2035**: **>= 65%**.



71% Riciclo di materia (2022)

B Riciclo dei rifiuti da imballaggi:

- entro il **2025**: **65%**;
- entro il **2030**: **70%**.

Sono previsti obiettivi diversificati per vari materiali.



81% Riciclo multipack (2022)

C Obiettivo vincolante di riduzione dello smaltimento in discarica: entro il 2035 al massimo il 10% del totale dei rifiuti urbani.



0,04% Smaltimento in discarica (2022)

Le misure successive al Pacchetto sull'economia circolare del 2018 confermano la direzione intrapresa dalla Comunità europea di sviluppo di tali attività (senza introdurre modifiche negli obiettivi e nei target prefissati)

La recente normativa ARERA | Introduzione

1

2

La **Delibera Arera di gennaio 2022** impone l'introduzione di nuove modalità di gestione e monitoraggio delle attività svolte con l'obiettivo di migliorare il servizio di gestione dei rifiuti e far convergere le diverse dimensioni territoriali verso standard comuni ed omogenei a livello nazionale. La normativa, di conseguenza, implica per gli operatori importanti modifiche operative nello svolgimento dei servizi offerti.



Delibera 18 gennaio 2022 15/2022/R/rif di Arera:

Il provvedimento porta all'adozione del «**Testo unico per la regolazione della Qualità del servizio di gestione dei Rifiuti urbani**» (TQRIF), il quale prevede in particolare l'introduzione di due rilevanti **requisiti di qualità** :

A QUALITÀ CONTRATTUALE



Un set di **obblighi di qualità contrattuale, minimi ed omogenei** per tutte le gestioni



- Principali attività da gestire**
- a) Attivazione, variazione e cessazione servizio
 - b) Reclami, richieste informazioni e rettifica importi
 - c) Eventuali punti di contatto con l'utente
 - d) Rateizzazioni e rimborsi degli importi non dovuti
 - e) Ritiro rifiuti su chiamata
 - f) Disservizi e riparazioni di attrezzature per raccolta domiciliare

B QUALITÀ TECNICA



Standard generali differenziati per schemi regolatori, individuati in relazione al livello qualitativo effettivo di partenza garantito agli utenti nelle diverse gestioni



- a) Continuità e regolarità del servizio
- b) Sicurezza del servizio

Sostanzialmente già attivate da CEM



Documento per la consultazione 29 novembre 2022 643/2022/R/rif di Arera: **“Primi orientamenti per la predisposizione di uno schema tipo di contratto di servizio per la regolazione dei rapporti fra ente affidante e gestore del servizio di gestione dei rifiuti urbani”** (- attualmente in fase di consultazione -)

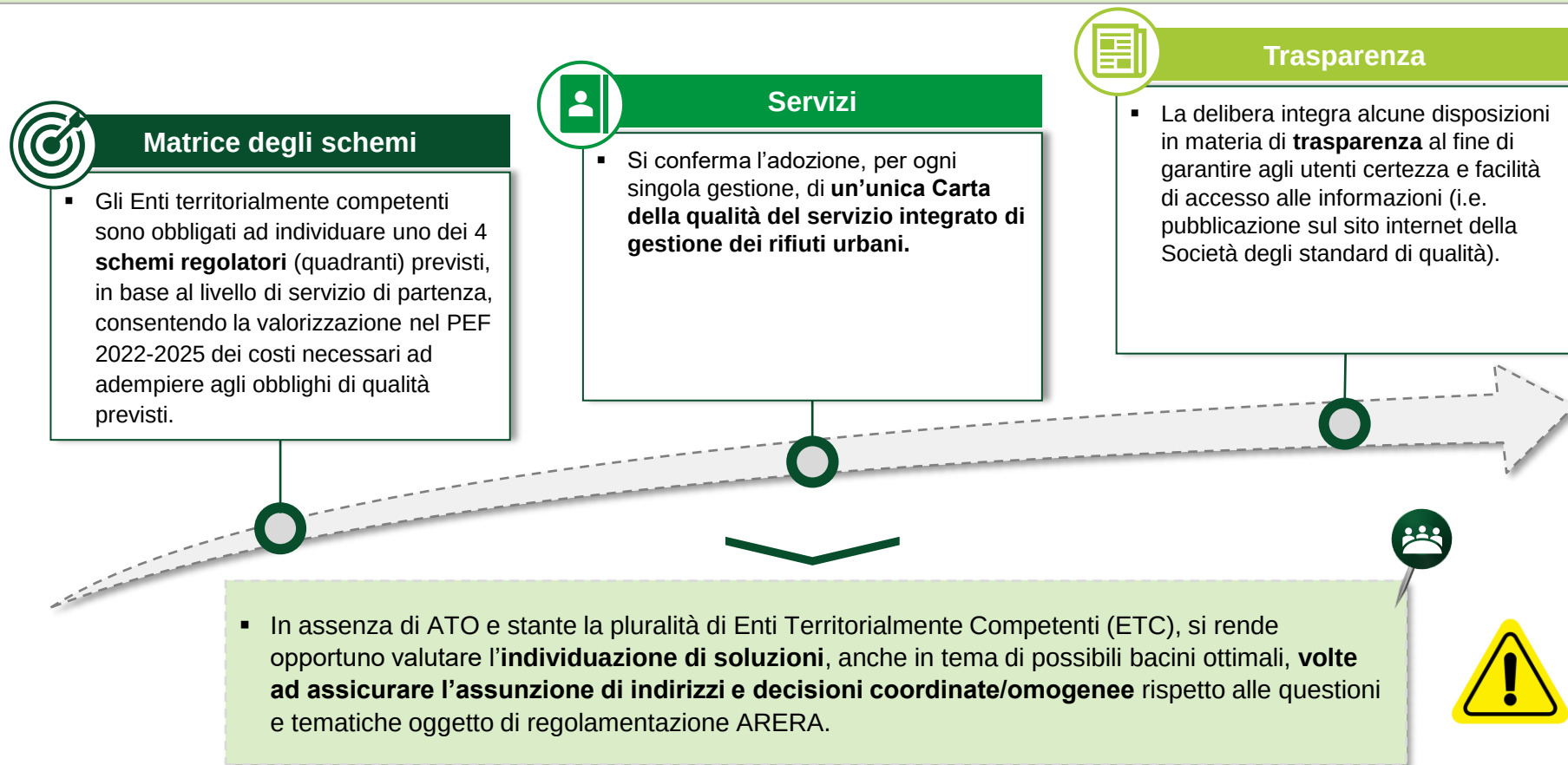
Tale regolazione comporterà l'approvazione dello schema tipo di contratto il quale impatterà i nuovi affidamenti oltre che le gestioni in essere, incidendo in particolare sul corrispettivo del gestore e sul tema dell'equilibrio economico finanziario⁽¹⁾.

La recente normativa ARERA | I nuovi standard

1 2

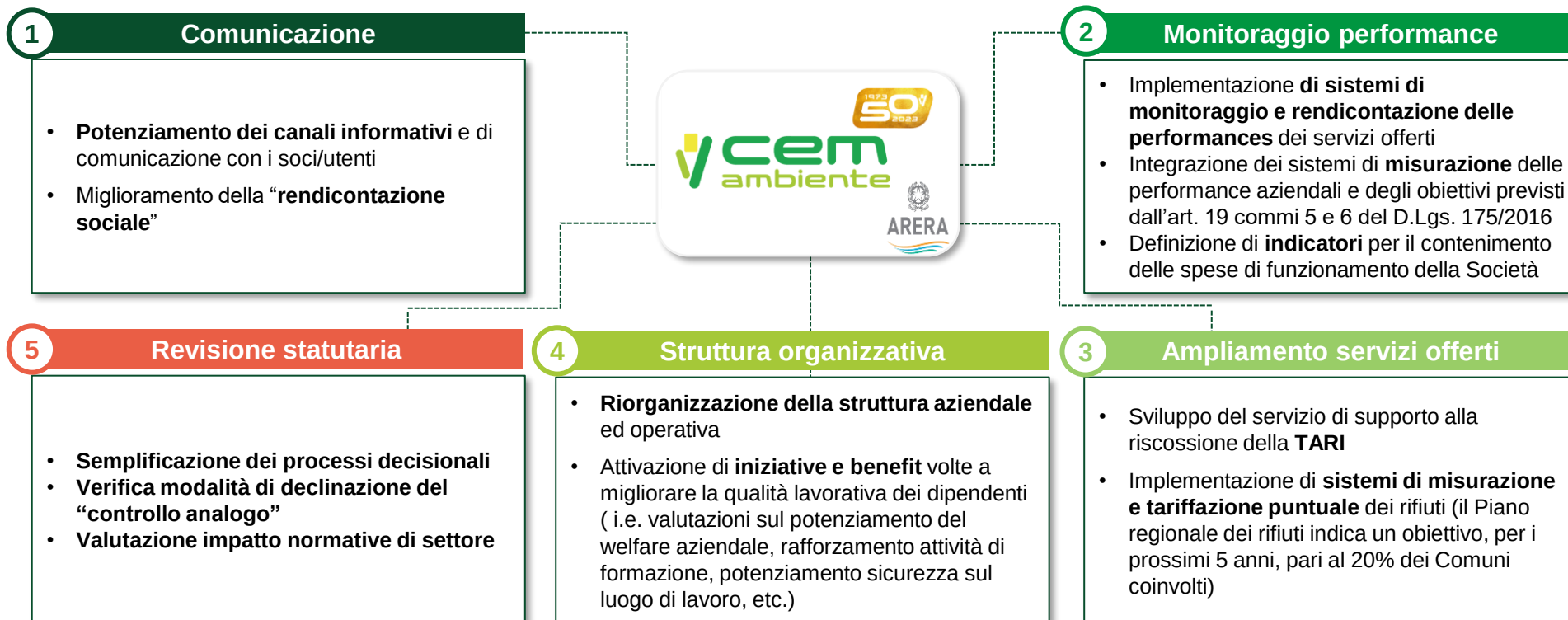
La nuova normativa richiede l'individuazione da parte dei Comuni del quadrante di competenza, indicante il livello di qualità contrattuale e tecnica che dovrà essere garantito dal gestore (vedi *Annex II :Quadranti normativa ARERA*).

I nuovi standard minimi tecnici e contrattuali sono entrati in vigore dal 1° gennaio 2023.



Strategie ed azioni di CEM

In coerenza con i principi della normativa ARERA, CEM si pone l'obiettivo di assumere un ruolo sempre più attivo sia nella relazione con gli enti soci, sia nella gestione dei servizi offerti. Oltre alla gestione diretta di tutti i servizi di raccolta e trasporto rifiuti (modello *in-house pubblico*), la Società ha intenzione di implementare le seguenti azioni:



la Società, come ha sempre fatto, continuerà a perseguire una gestione improntata sul rispetto della contrattualistica pubblica e delle normative di settore

- 
1. Profilo della Società
 2. Analisi dei dati economico-finanziari
 3. Driver di mercato
 4. **Arena competitiva**
 5. Linee guida del percorso di crescita
 6. Proiezioni economico-finanziarie 2022-2026
 7. Annex

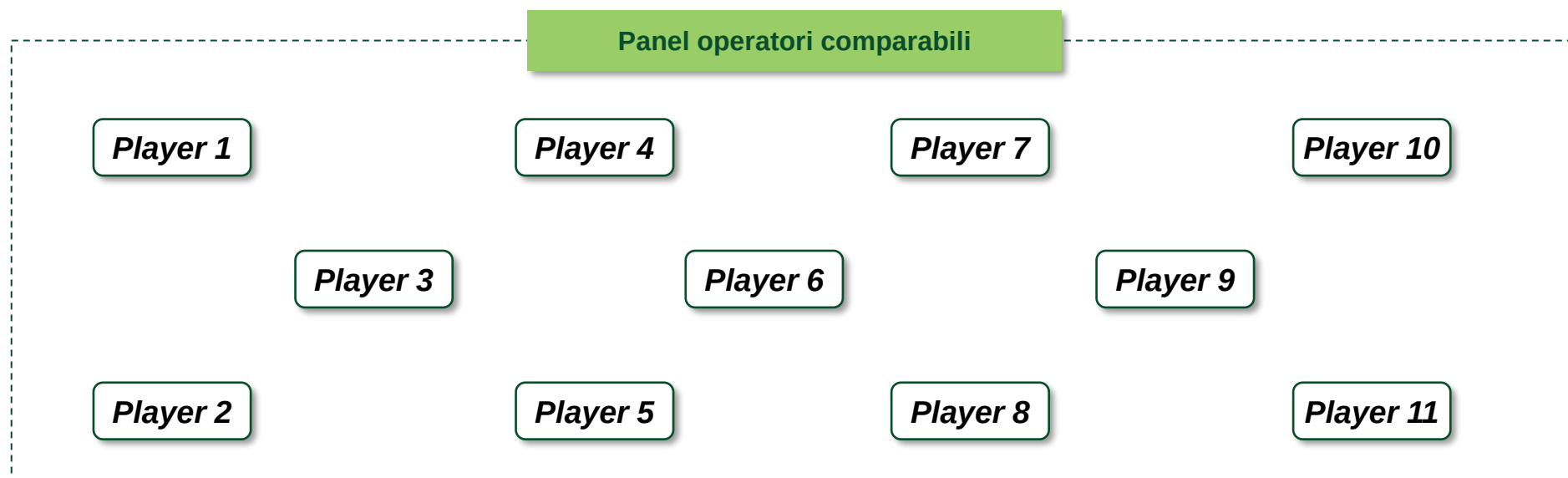
Strategie ed azioni di alcuni operatori comparabili

Al fine di meglio definire le strategie che CEM dovrà perseguire nei prossimi anni e comprendere se quelle già operate siano allineate con il mercato di riferimento, si è deciso di analizzare il recente comportamento di un campione di Società simili a CEM.

Le seguenti analisi sono state condotte su un **panel di operatori ritenuti «comparabili»** per attività svolte, in relazione al business gestito da CEM. Naturalmente tra i *player* selezionati vi potranno essere alcuni che risultano gestire un **perimetro di attività e servizi parzialmente differente** rispetto a quello della Società.

In particolare si è proceduto ad **un'analisi desk** su **documentazione reperibile da fonte pubblica** (es. bilanci, siti web, piani industriali, ecc.) rilevando, per ciascun operatore identificato, le **principali strategie deliberate** e le **azioni implementate negli ultimi anni**.

Il panel di operatori comparabili selezionato è rappresentato dalle seguenti società:



Operatori comparabili | Key figures (1/2)

	Provincia sede legale	Servizi offerti	# comuni serviti	Ricavi	EBITDA	Debito/ (cassa) ¹
Player 1	Bergamo	Raccolta dei rifiuti e gestione dei centri di raccolta, Pulizia delle strade, Servizi idrici integrati.	106	36.3	5.2	(7.4)
Player 2	Brescia	Raccolta dei rifiuti e gestione dei centri di raccolta, Pulizia delle strade.	26	9.1	1.0	1.8
Player 3	Mantova	Servizi idrici, Raccolta e trattamento dei rifiuti, Teleriscaldamento, Luce e gas.	49 ⁽²⁾	363.8	55.9	91.9
Player 4	Pavia	Servizi idrici, Raccolta dei rifiuti, Pulizia strade, Teleriscaldamento.	39 ⁽²⁾	77.5	7.0	8.0
Player 5	Brescia	Raccolta dei rifiuti, Pulizia delle strade.	110	133.2	5.7	n.a.
Player 6	Bergamo	Raccolta, recupero e smaltimento dei rifiuti e gestione dei centri di raccolta.	81	36.1	2.4	4.9

Note. I dati finanziari (2021) sono espressi in €mln.

(1) Debito netto/(cassa netta) (2): I dati riportati si riferiscono al 2020. Fonte: dati pubblici (i.e company website, bilanci)

Operatori comparabili | *Key figures (2/2)*

	Provincia sede legale	Servizi offerti	# comuni serviti	Ricavi	EBITDA	Debito/ (cassa) ¹
Player 7	Milano	Raccolta e smaltimento dei rifiuti, gestione dei centri di raccolta, pulizia delle strade.	18	35.4	0.7	0.2
Player 8	Monza e Brianza	Raccolta dei rifiuti e gestione dei centri di raccolta, pulizia delle strade.	27	54.2	5.9	(3.4)
Player 9	Varese	Raccolta dei rifiuti e pulizia delle strade.	2 ⁽²⁾	96.5	2.2	13.7
Player 10	Milano	Raccolta dei rifiuti, pulizia delle strade, altri servizi di igiene urbana	7	6.2	0.2	(3.0)
Player 11	Pavia	Raccolta dei rifiuti, Servizi idrici integrati e pulizia delle strade	31	33.7	2.3	(12.0)

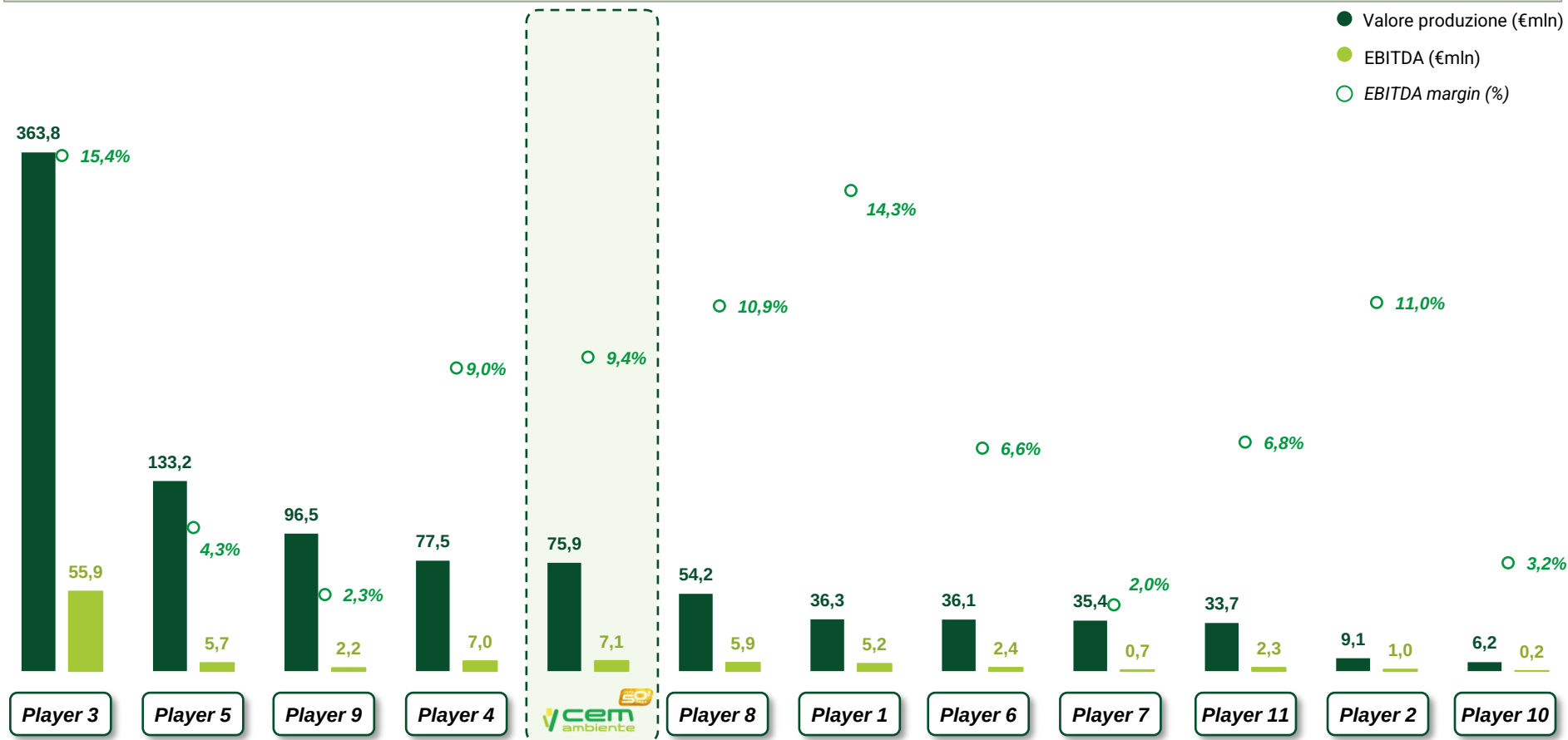
Note. I dati finanziari (2021) sono espressi in €mln.

(1) Debito netto/(cassa netta) (2): I dati riportati si riferiscono al 2020. Fonte: dati pubblici (i.e company website, bilanci)

Operatori comparabili | Performances (1/2)

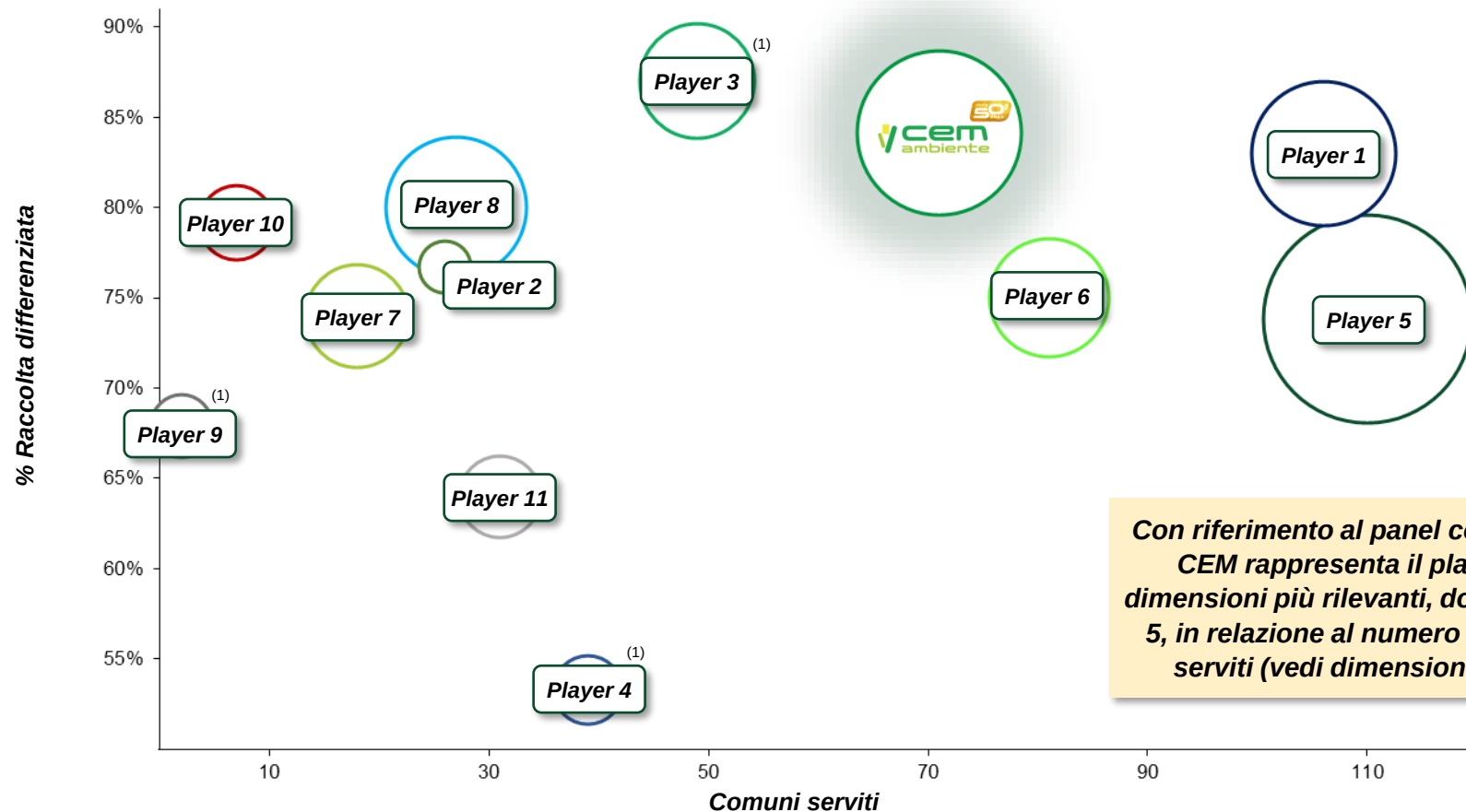
CEM Ambiente rappresenta una Società dimensionalmente rilevante tra le società analizzate.

Nonostante la Società ponga in secondo piano i consueti indici di redditività, a favore di un servizio più economico nei confronti dei Comuni, registra una marginalità in linea alla media riscontrabile dal panel di operatori comparabili considerato.



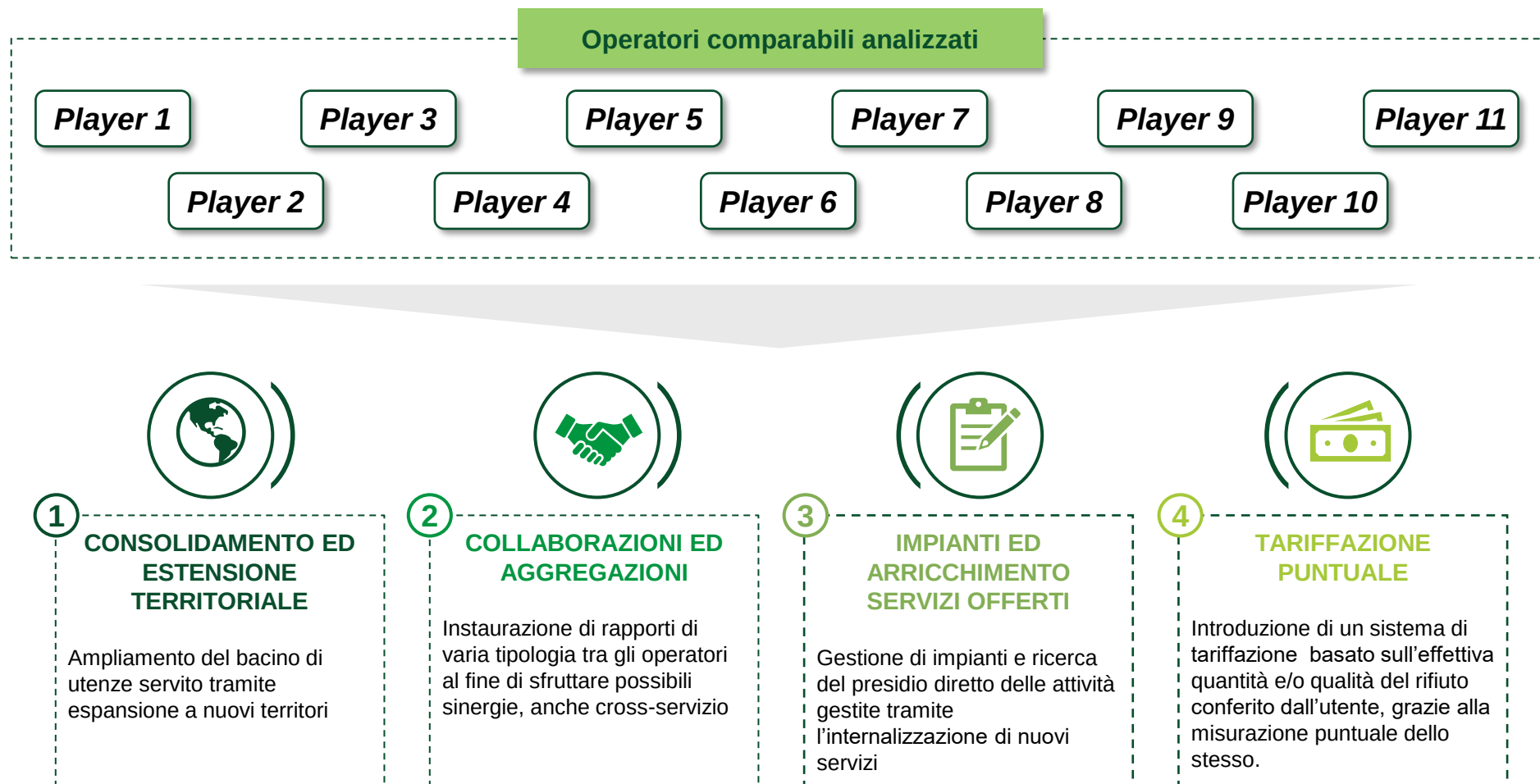
Operatori comparabili | Performances (2/2)

Nel grafico sotto riportato la dimensione della bolla è **proporzionale al numero di abitanti serviti**. Sull'asse orizzontale è riportato il numero dei Comuni serviti, mentre su quello verticale la % di raccolta differenziata. **CEM rappresenta uno dei player più performanti** sia in termini di utenze servite che di % di raccolta differenziata.



Con riferimento al panel considerato, CEM rappresenta il player con dimensioni più rilevanti, dopo il Player 5, in relazione al numero di abitanti serviti (vedi dimensione bolla).

Operatori comparabili | Azioni strategiche | Overview



Operatori comparabili | Azioni strategiche | Estensione territoriale



1 Consolidamento ed estensione territoriale

- Le Società del settore stanno **costantemente cercando di ampliare il loro bacino di utenza** servito.
- Tale *trend* è certamente **coerente** con quanto previsto dalle linee guida della **normativa Comunitaria e nazionale**, che mirano ad efficientare l'erogazione dei servizi negli **Ambiti Territoriali Ottimali (ATO): maggiore economicità ed attenzione alla tutela ambientale**.



Analisi casi specifici

- Il **Player 7**, da **9 comuni serviti nel 2013 a 18 nel 2021**: a partire dall'anno 2014 la società ha iniziato un'importante attività di sviluppo, acquisendo il servizio di igiene ambientale anche in altri comuni dell'Alto Milanese. La società ha consolidato quindi il proprio bacino complessivo servito ad oltre **260.000 abitanti**, che ne fa il principale gestore di servizi di raccolta nell'area di riferimento.
- Il **Player 8** nel corso degli ultimi 15 anni ha quasi triplicato il numero di comuni serviti, servendo ora **27 comuni** corrispondenti ad un bacino di circa **475.000 abitanti**.

Operatori comparabili interessati

Player 5

Player 9

Player 10

Player 11

Player 4

Player 7

Player 8

Operatori comparabili | Azioni strategiche | Collaborazioni ed aggregazioni



2 Collaborazioni ed aggregazioni

- **Partnership e/o joint venture tra operatori del territorio nell'ambito** della gestione integrata dei rifiuti con il fine di sfruttare:
 - **competenze**: acquisizione di competenze non detenute;
 - **cross-selling**: offerta di un portafoglio servizi più ampio;
 - **sinergie di costo**: razionalizzazione di servizi già svolti;
 - **sinergie di scala**: migliori condizioni di acquisto per beni e servizi.
- Tali aggregazioni possono costituire un mezzo anche per quanto riguarda il **consolidamento e l'ampliamento del servizio sul territorio** (cfr. pagina precedente).



Analisi casi specifici

- **Nel 2021 è stata costituita una new-co**, i cui principali shareholder sono un Gruppo (controllante il Player 7), il Player 9 ed una Holding. **La new-co gestisce un termovalorizzatore** in provincia di Varese.
- **Player 5**: acquisita la partecipazione di maggioranza di **una società** che opera nel settore **dell'igiene urbana nella provincia di Brescia e che gestisce l'impianto di stoccaggio, trattamento e recupero di carta e plastica** situato in provincia di Brescia.
- **Player 4 e Player 11**: dichiarata volontà di perseguire alleanze e collaborazioni con altri operatori del territorio.

Operatori comparabili interessati

Player 2

Player 4

Player 6

Player 7

Player 8

Player 5

Player 9

Player 10

Player 11

Operatori comparabili | Azioni strategiche | Impianti ed arricchimento servizi offerti



3 Impianti ed ampliamento servizi offerti

- I gestori si stanno **sempre più interessando all'acquisizione e/o realizzazione di impianti** che permettano alle società stesse di **integrare la filiera di gestione del rifiuto ed ampliare il portafoglio servizi offerto**.
- In particolar modo si sta notando un particolare interesse nello **sviluppo di impianti relativi al trattamento della FORSU ed a impianti di termovalorizzazione**.



Analisi casi specifici

- Nel 2017 il **Player 7** ha acquisito la gestione di un nuovo impianto dedito al **trattamento della FORSU**.
- Nel 2021 il **Player 6** ha acquisito un ramo d'azienda adibito all'attività di **igiene urbana-raccolta e trasporto rifiuti**. Ciò ha permesso alla società di internalizzare **alcuni servizi legati ai contratti di igiene ambientale**.

Operatori comparabili interessati

Player 5

Player 7

Player 8

Player 6

Player 9

Player 11

Operatori comparabili | Azioni strategiche | Tariffazione puntuale



4 Tariffazione puntuale

- Introduzione del sistema di **misura volumetrica** dei rifiuti urbani residui (RUR o secco residuo) generati dalle singole utenze con **tecnologia Rfid** (sacchi con etichetta Rfid e sistema di antenne a bordo mezzo) e della **Tariffa Puntuale** (applicata nella forma di tributo – TARI – con componente a misura).
- La **tariffazione puntuale** risulta un'azione implementata anche per **ridurre la produzione di rifiuti e massimizzare la raccolta differenziata**: «...la misurazione puntuale dei conferimenti è infatti finalizzata a una più efficace applicazione del principio, sancito anche dalla normativa Comunitaria, del “chi inquina paga” (“**pay as you throw**”), per ripartire il costo del servizio, anche in relazione alla reale produzione dei rifiuti prodotti.



Analisi casi specifici

- Negli ultimi anni hanno adottato il sistema di **tariffazione puntuale** le seguenti società: i) Player 2; ii) Player 6; iii) Player 7; iv) Player 8; v) Player 11.
- Gli operatori dichiarano che l'introduzione di tale sistema ha **giovato su diversi parametri economico / finanziari e sui livelli di servizio complessivo** – si ritiene, però, che l'effettiva misurazione del beneficio derivante dall'introduzione di tale sistema, potrà essere effettuata solamente dopo un periodo di medio termine (es. alcuni esercizi).

Operatori comparabili interessati

Player 2

Player 7

Player 11

Player 6

Player 8

- 
1. Profilo della Società
 2. Analisi dei dati economico-finanziari
 3. Driver di mercato
 4. Arena competitiva
 5. Linee guida del percorso di crescita
 6. Proiezioni economico-finanziarie 2022-2026
 7. Annex

Strategie e pilastri del futuro piano di sviluppo

In un contesto come quello lombardo caratterizzato dall'assenza di Ambiti Territoriali Ottimali (ATO), il gestore ricopre un ruolo sempre più centrale e di riferimento al fine di uniformare qualità del servizio e tariffazione sul territorio, come richiesto dalla normativa ARERA.



Modello *in-house* pubblico

- Rafforzamento del modello *in-house* pubblico con l'obiettivo di incrementare la **gestione diretta del servizio di raccolta**, mantenendo in *outsourcing* la sola gestione delle piattaforme ecologiche.

vedi p. 39



Espansione territoriale

- Espansione territoriale perseguita attraverso **l'ingresso di nuovi Comuni soci** con l'obiettivo di raggiungere una **popolazione gestita complessiva di circa 734 mila** abitanti nel 2026 (+16,0% rispetto al 2021).

vedi p. 42



Potenziamento dei sistemi di raccolta differenziata (Ecuosacco) e standardizzazione dei servizi erogati

- Espansione del **progetto Ecuosacco** in un numero sempre maggiore di Comuni e standardizzazione delle procedure gestionali per ottimizzare i servizi erogati.
- Da valutare nel corso del periodo di piano il potenziale sviluppo dei sistemi di misurazione puntuale dei rifiuti e la relativa **tariffazione puntuale**.

vedi p. 43



Implementazione del nuovo assetto organizzativo post fusione.

- Ottimizzazione dell'integrazione con CEM Servizi S.r.l., acquisita nel 2021.
- Internalizzazione del servizio di raccolta su tutti i Comuni soci (effetto significativo nel 2027).
- Miglioramento della qualità lavorativa (sicurezza sul lavoro, formazione e welfare).

vedi p. 46



Investimenti in ambito impiantistico ed arricchimento servizi offerti

- Valutazione di sistemi per il trattamento della **FORSU** (i.e. impianti di biometano) e sviluppo di nuovi **impianti fotovoltaici**.
- Sviluppo dei **servizi offerti**, nuovi e/o già effettuati (i.e supporto riscossione TARI, raccolta ingombranti etc.).

vedi p. 48

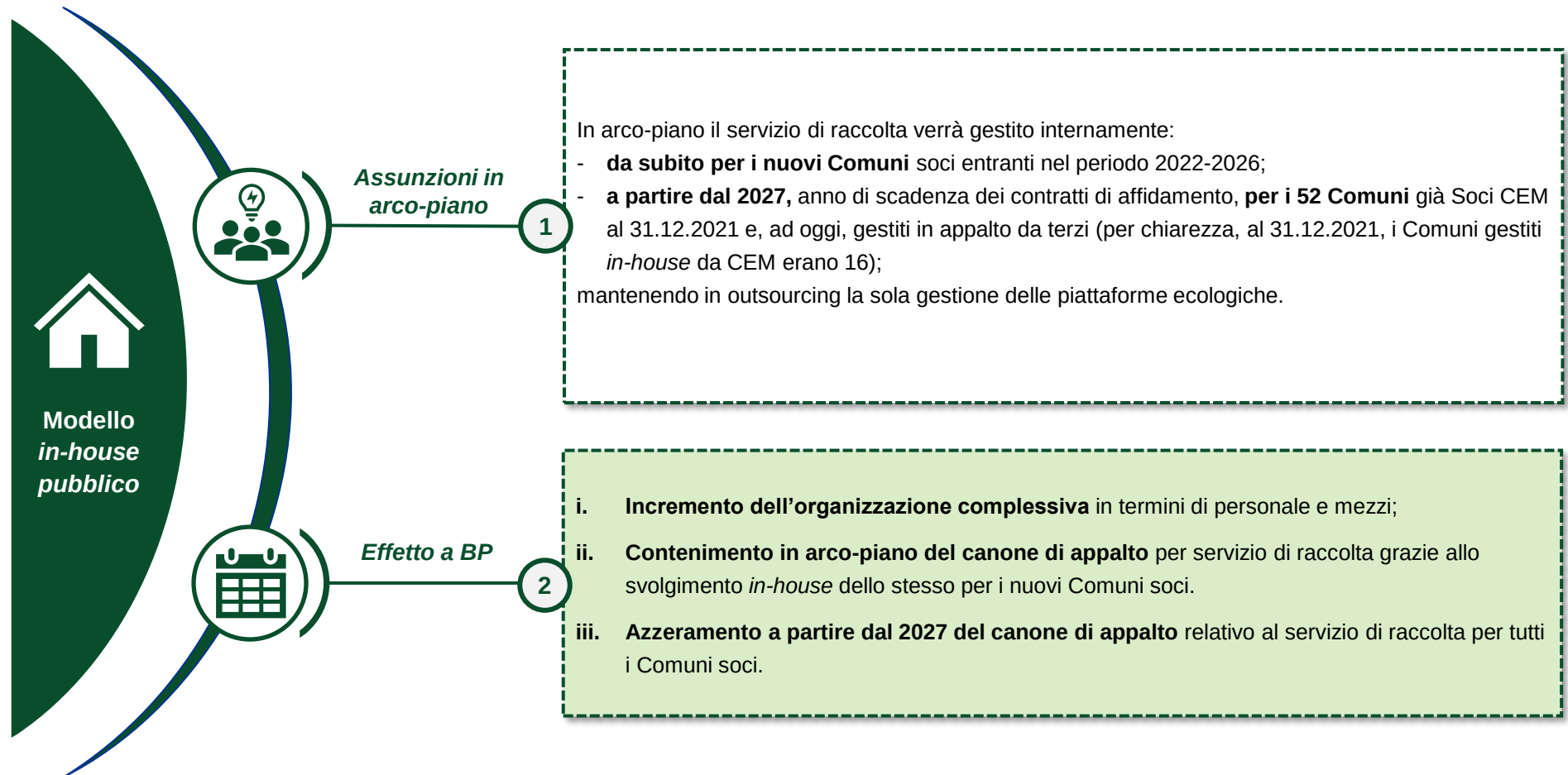


Collaborazione ed aggregazioni

- Instaurazione di alleanze di varia tipologia in ottica di rafforzamento del posizionamento di CEM sul territorio lombardo.

vedi p. 53

① Obiettivi operativi | Modello *in-house* pubblico (1/3)

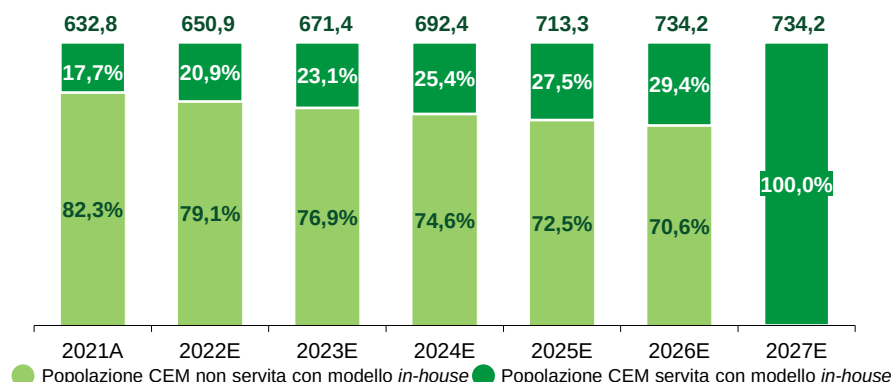


① Driver strategici | Modello *in-house* pubblico (2/3)

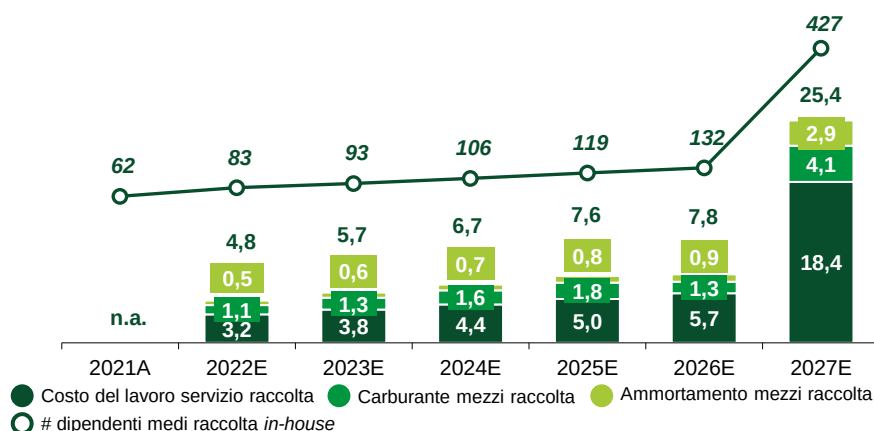


L'adozione del modello *in-house* pubblico da parte di CEM per tutti i nuovi Comuni soci entranti nel periodo 22-26 comporterà un contenimento dei costi di appalto per il servizio di raccolta⁽¹⁾ a fronte di un incremento dei costi necessari allo svolgimento del servizio di raccolta *in-house*.

Popolazione CEM servita *in-house* ('000)



Costo totale modello *in-house* pubblico (€mln)



Ferme restando le stime di incremento della popolazione gestita da CEM meglio descritte a p.42, si è assunto che il modello di gestione *in-house* del servizio di raccolta venga applicato a tutti i nuovi Comuni entranti nel periodo 2022-2026, e dunque, al 2026, ad una popolazione di circa 216 mila abitanti (29,4% del totale). Per quanto concerne i 52 Comuni, già soci e non beneficiari del servizio *in-house pubblico* al 31.12.2021, essi continueranno ad essere gestiti tramite contratto di appalto fino all'esercizio 2027, anno in cui si prevede l'internalizzazione del servizio sulla totalità dei Comuni⁽¹⁾.

Il canone di appalto per il servizio di raccolta è stimato crescere sulla base del FOI⁽²⁾ (tasso su cui è indicizzato il prezzo del contratto) e con la crescita della popolazione dei Comuni già serviti in *outsourcing*⁽³⁾. La integrale gestione *in-house* dei Comuni entranti dal 01.01.2022, comporterà:

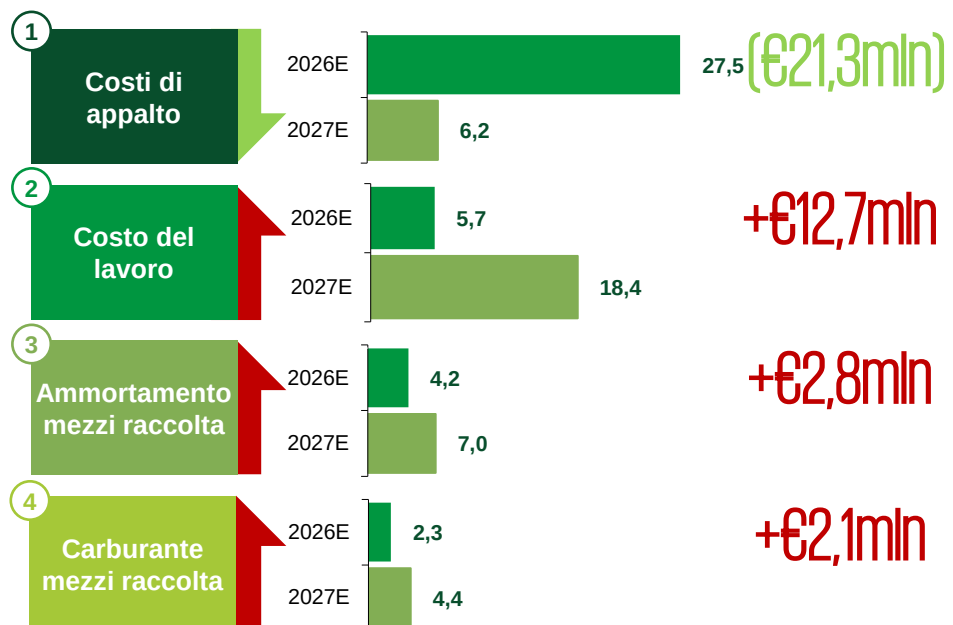
- un **incremento del costo del lavoro**: è stata assunta la necessità di un nuovo dipendente ogni 1.562 nuovi abitanti gestiti *in-house* (1.718 nel 2027), assumendo un costo del lavoro pari a ca. €39,2k per dipendente nel 2022 (€42,9k nel 2027), crescente in arco-piano sulla base dell'inflazione attesa⁽⁴⁾;
- un **incremento delle spese per il carburante**: è stato assunto un costo di 3,6 €/ab servito *in-house* per il carburante dei mezzi operativi di raccolta per il 2023 (crescente in arco-piano sulla base dell'espansione della popolazione servita *in-house* da CEM e dell'inflazione attesa⁽⁴⁾);
- un **incremento degli ammortamenti dei mezzi di raccolta**: sulla base dei nuovi investimenti stimati necessari per l'internalizzazione del servizio di raccolta, stimati pari ad €20,7 mln nel 2027.

① Driver strategici | Modello *in-house* pubblico (3/3)



La gestione pubblica e l'internalizzazione del servizio di raccolta nel 2027 per i 52 Comuni ad oggi gestiti da appaltatore esterno, produrrà una serie di benefici ai comuni soci nei termini di relazioni e reattività ed è stimata comportare un risparmio di costi annuo (al lordo delle imposte) pari ad €3,7 mln, corrispondente ad un incremento dell'EBITDA di €6,5 mln. Nello specifico:

Benefici economici derivanti dell'applicazione del modello *in-house pubblico* su tutti i Comuni serviti da CEM nel 2027



+ €20,7 mln

Investimenti attesi
immob. materiali

+295

Nuovi
dipendenti

13,6%

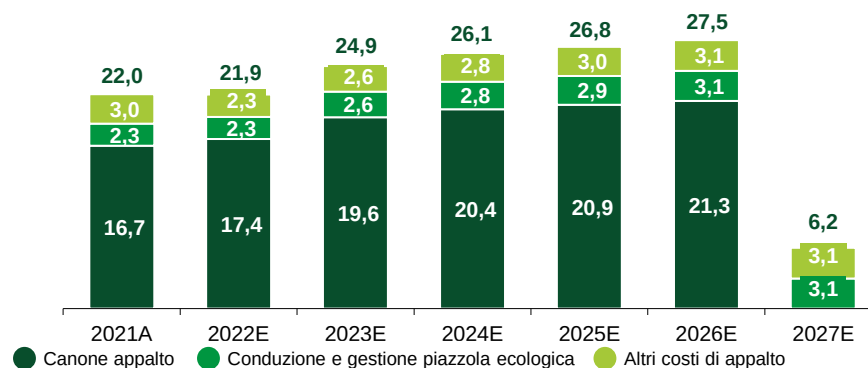
EBITDA margin '27E
(vs 6,9% '26E)

€3,7 mln

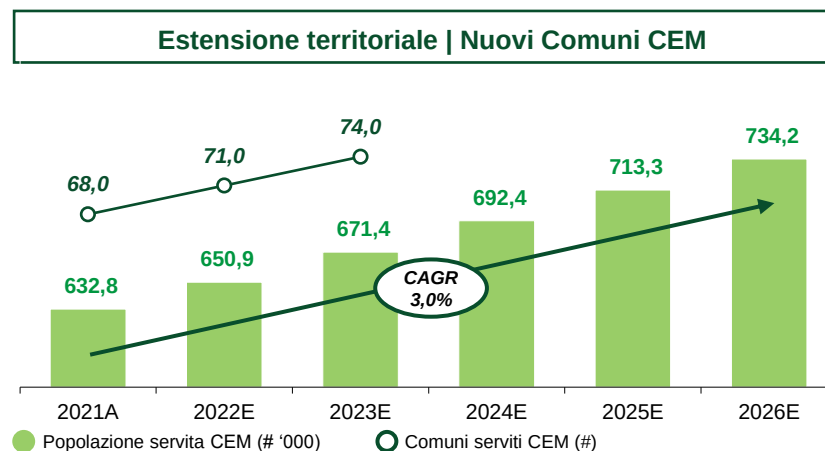
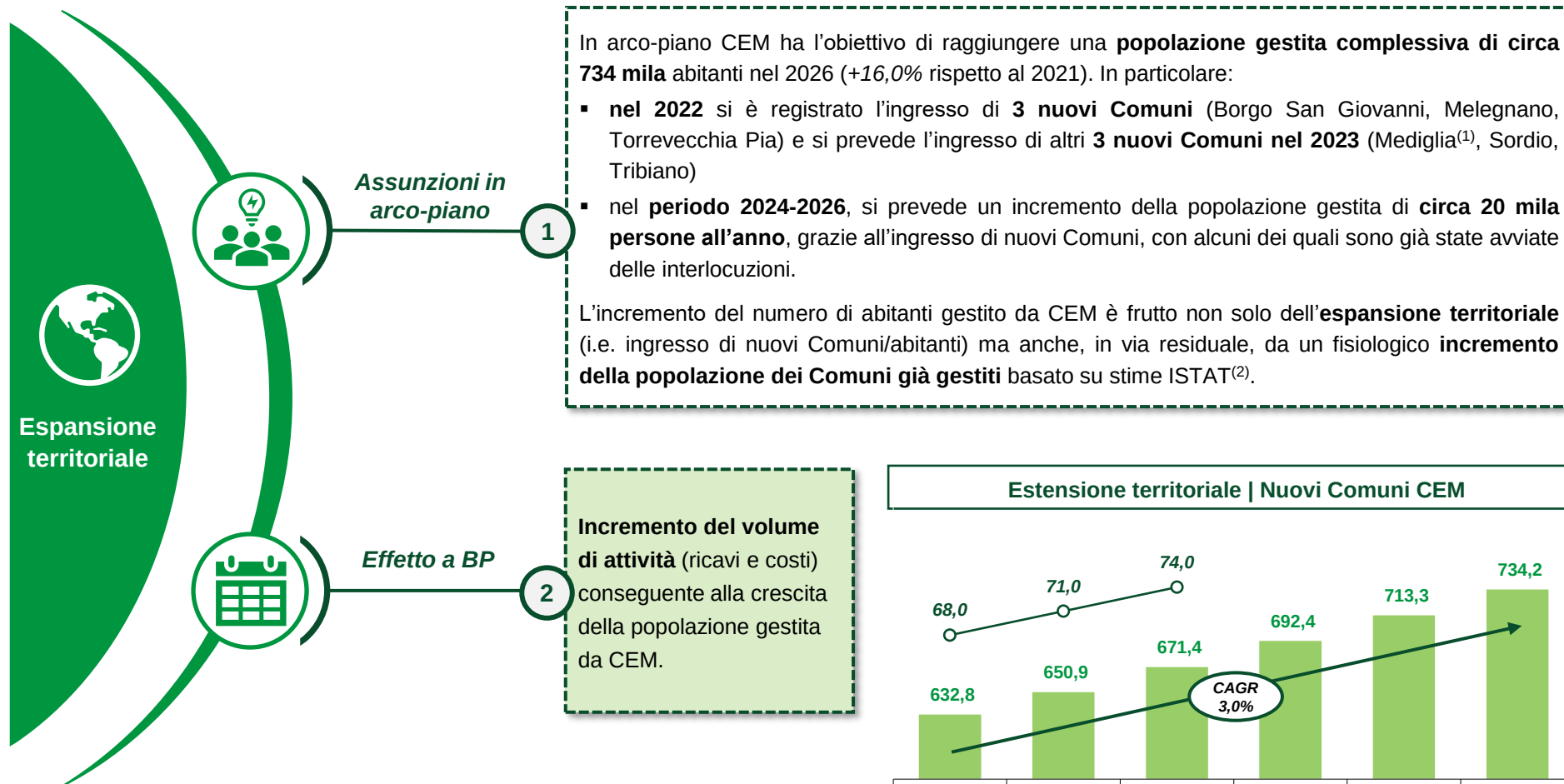
Risparmio
atteso di costi

- Il **costo per il canone d'appalto** relativo al servizio di raccolta, pari ad €17,4 mln nel 2022, è stato fatto crescere in arco-piano sulla base delle stime di crescita della popolazione della Lombardia⁽¹⁾ e del FOI⁽²⁾ stimato nel periodo 2022-2026, raggiungendo €21,3 mln al 2026. L'appalto con scadenza 31.12.2026 non verrà rinnovato, comportando un risparmio immediato di tale importo.
- Il **costo del lavoro** inerente al servizio di raccolta è atteso aumentare da €5,7 mln del 2026 a €18,4 mln del 2027 sulla base di un incremento della forza lavoro dedicato a tale servizio di 295 unità. Tale incremento include un efficientamento del 10% del rapporto abitanti per dipendente rispetto al 2026 giustificato dalle economie di scala attese (1.718 ab/dip nel 2027 vs 1.562 ab/dip del 2026).

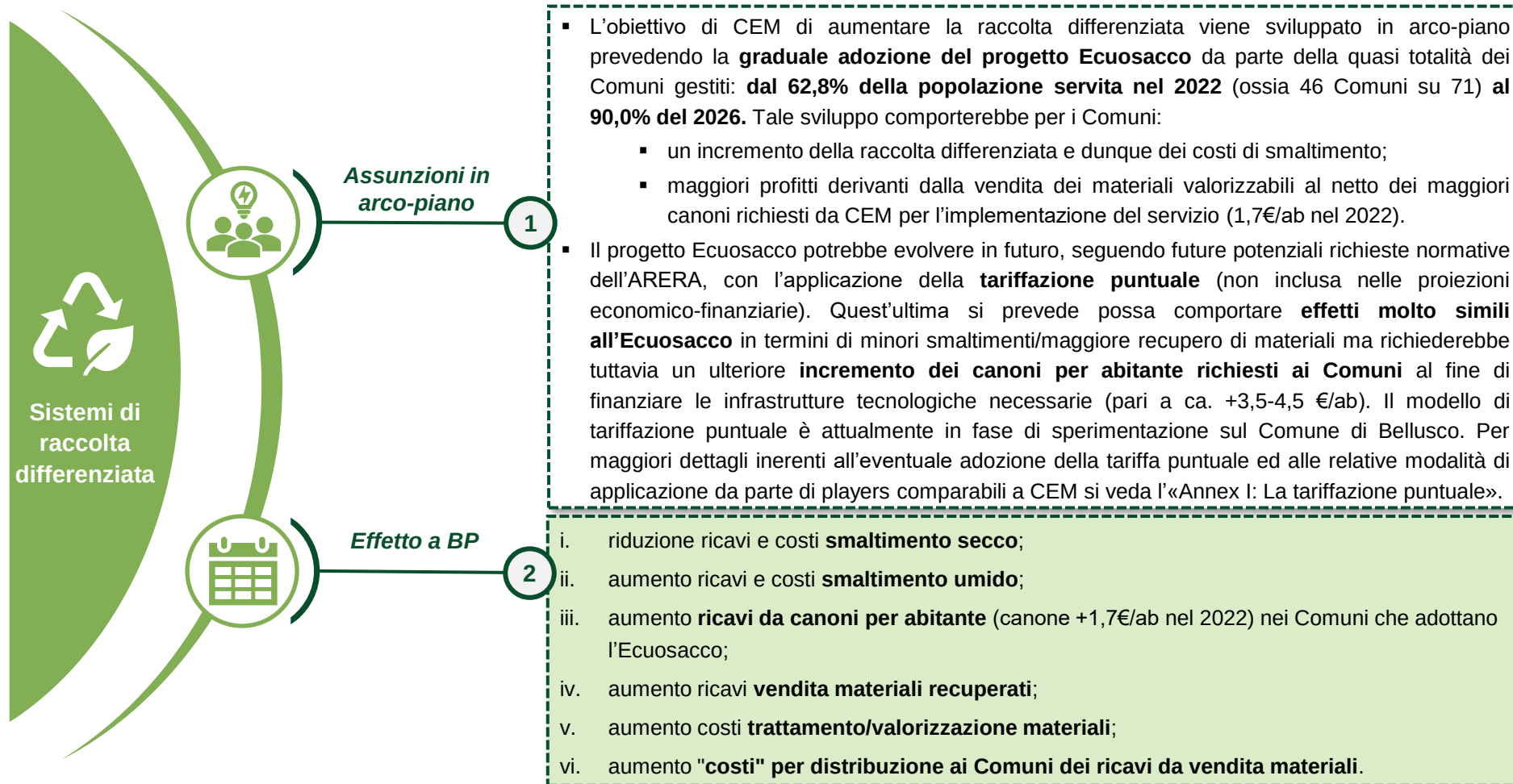
Costi appalto (€mln)



2 Obiettivi operativi | Espansione territoriale



3 Obiettivi operativi | Ecuosacco (1/3)

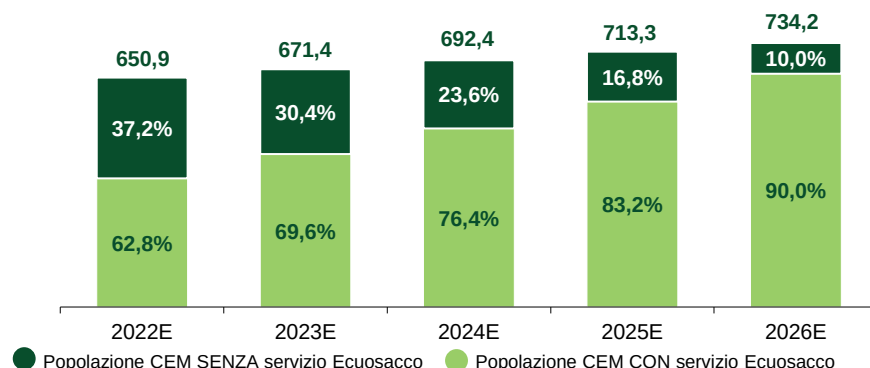


3 Obiettivi operativi | Ecuosacco (2/3)

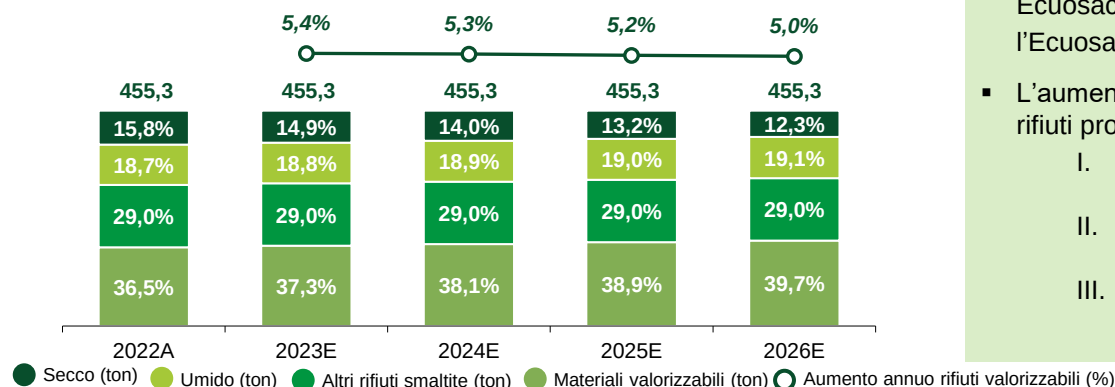


In arco-piano si è assunto che la % di popolazione coperta dal progetto Ecuosacco cresca dal 62,8% nel 2022 (46 Comuni su 71) al 90,0% del 2026. La graduale adozione del servizio su una platea di utenti sempre più ampia comporterebbe benefici economici incrementali per i Comuni (ca. €1.9 mln al 2026).

Sviluppo del progetto sulla popolazione servita da CEM ('000 abitanti)



Evoluzione della composizione dei rifiuti annui prodotti (kg/ab)



Nel piano si è assunto che la % di popolazione coperta dal progetto **Ecuosacco** cresca in maniera costante in arco-piano dal 62,8% del 2022 (46 Comuni su 71) fino a diventare la modalità standard per la raccolta.

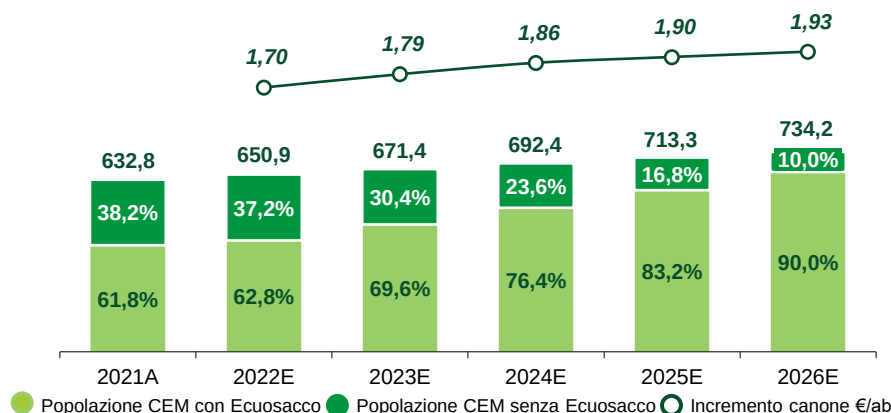
- Grazie allo sviluppo della raccolta differenziata, nel periodo 2021-2026 è attesa una riduzione della quantità di secco smaltita da circa 71,9 Kg/ab del 2022 a 55,9 Kg/ab nel 2026 (-16,0 Kg/ab). Tale assunzione deriva dall'ipotesi che, in media, nei Comuni che adottano l'Ecuosacco la produzione di secco risulti pari a 50kg/ab mentre nei Comuni che non hanno adottato l'Ecuosacco sia pari a circa 109kg/ab.
- L'incremento della raccolta differenziata è attesa determinare anche un incremento della quantità di umido smaltita da 85,1 Kg/ab nel 2022 a 87,2 Kg/ab nel 2026 (+2,1 Kg/ab). Tale importo è stato determinato assumendo che la produzione media di umido nei Comuni senza Ecuosacco sia di 80,3 kg/ab, e di 87,9 kg/ab nei Comuni con l'Ecuosacco.
- L'aumento dei quantitativi di materiali valorizzabili, dal 36,5% dei rifiuti prodotti per abitante nel 2022 al 39,7% nel 2026, è stato stimato:
 - assumendo costante a 455,3 kg/ab la quantità media di rifiuti prodotti dalla popolazione servita da CEM;
 - sottraendo da tale ammontare la quantità (kg/ab) di rifiuto secco, umido ed altri rifiuti smaltiti;
 - considerando la contrazione della quantità di rifiuto secco ed aumento del rifiuto umido derivanti da una maggiore raccolta differenziata

3 Obiettivi operativi | Ecuosacco (3/3)



La graduale adozione del servizio su una platea di utenti sempre più ampia (90% al 2026) comporterà benefici economici incrementali per i Comuni (€1.9 mln al 2026). In particolare si otterrebbe: i) una contrazione dei costi per lo smaltimento del secco (€1,7 mln al 2026), ii) un lieve aumento dei costi per lo smaltimento dell'umido⁽¹⁾ (€0,1 mln al 2026), iii) un aumento dei canoni a CEM per il servizio (€0,5 mln al 2026), iv) un aumento dei ricavi relativi alla vendita dei materiali valorizzabili⁽¹⁾ (€0,8 mln al 2026).

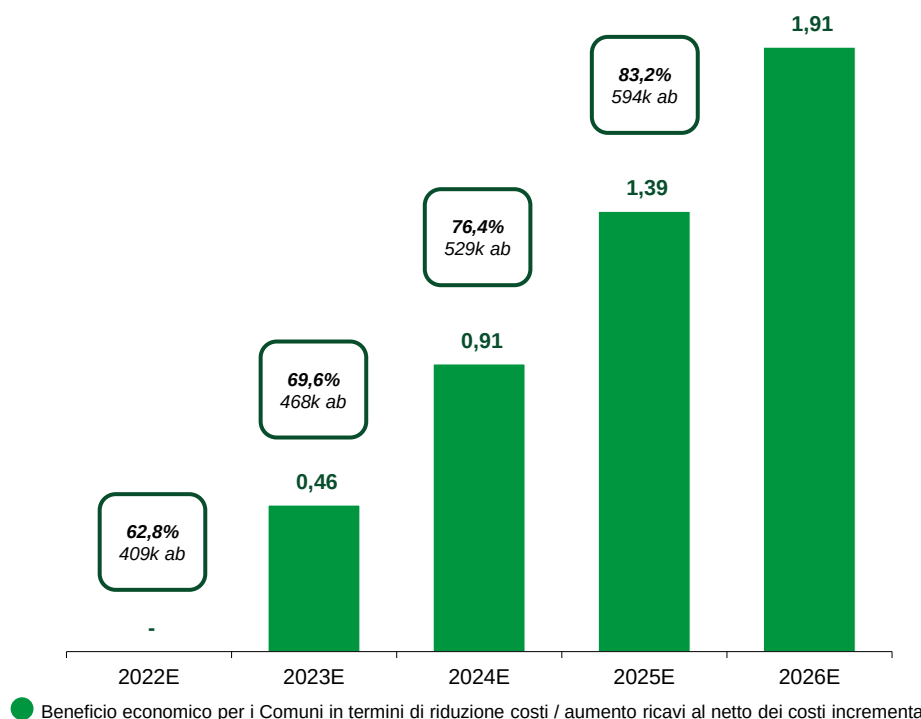
Aumento canoni



Beneficio economici incrementali per i Comuni (€mln)

Pop. CEM con Ecuosacco (%)
ab

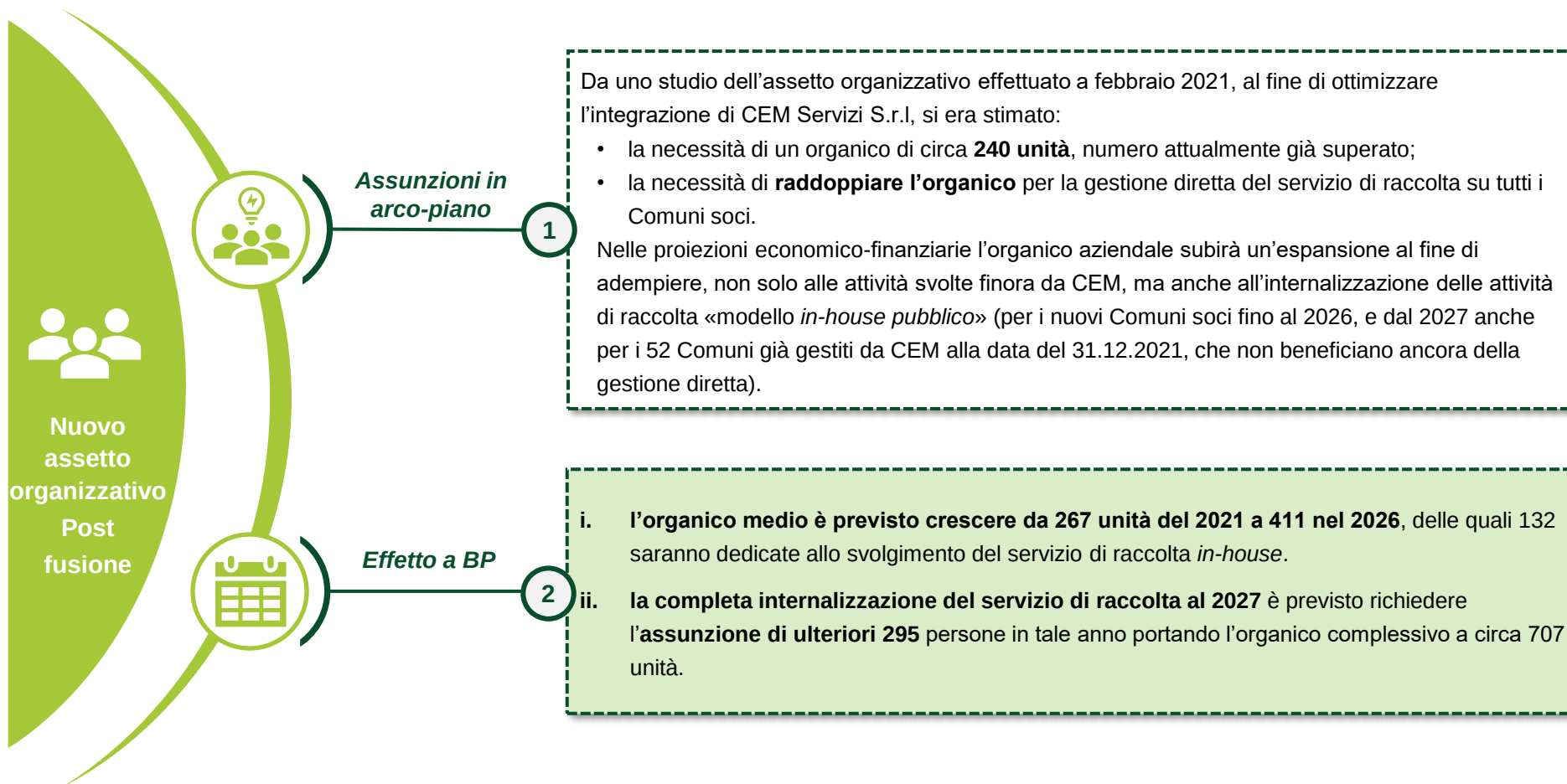
90,0%
661k ab



L'applicazione dell'Ecuosacco comporta per i Comuni aderenti al progetto un **contributo aggiuntivo di circa 1,7 €/ab** (nel 2022) incluso nei **canoni** pagati a CEM. In arco-piano, tale contributo è previsto crescere in linea con la stima del FOI⁽²⁾ nel periodo 2023-2026, riducendo tale percentuale del 60% nell'esercizio 2023.

Rispetto a quanto riscontrato nel 2022, lo sviluppo del progetto Ecuosacco, è stimato comportare nei prossimi quattro esercizi **benefici economici incrementali per i Comuni, complessivamente pari ad €4,7mn sui 4 esercizi** (al netto dell'effetto prezzo, particolarmente favorevole per il 2023, meglio esposto alle pagine 63-70).

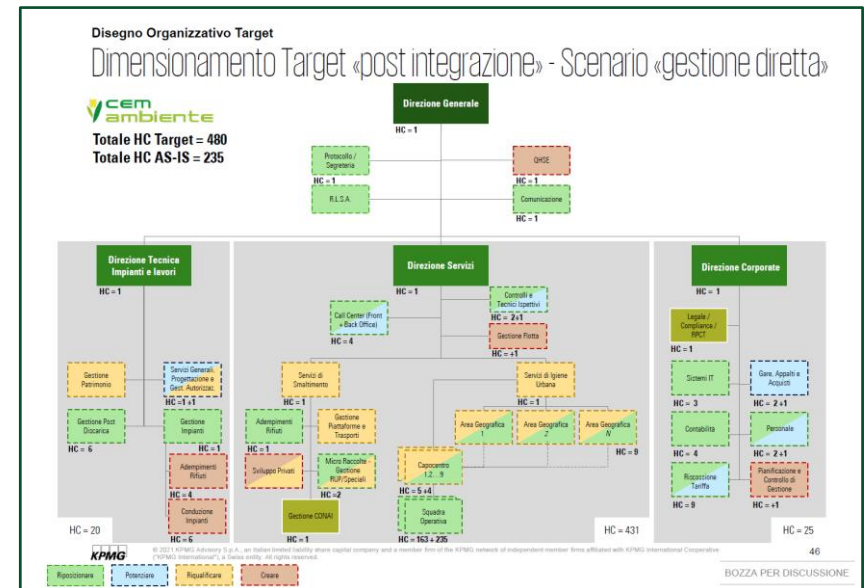
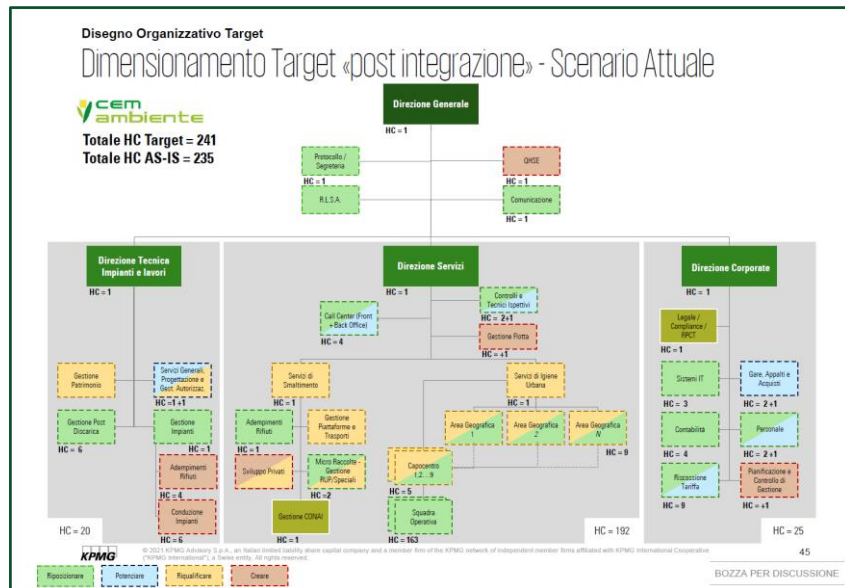
4 Obiettivi operativi | Assetto Organizzativo (1/2)



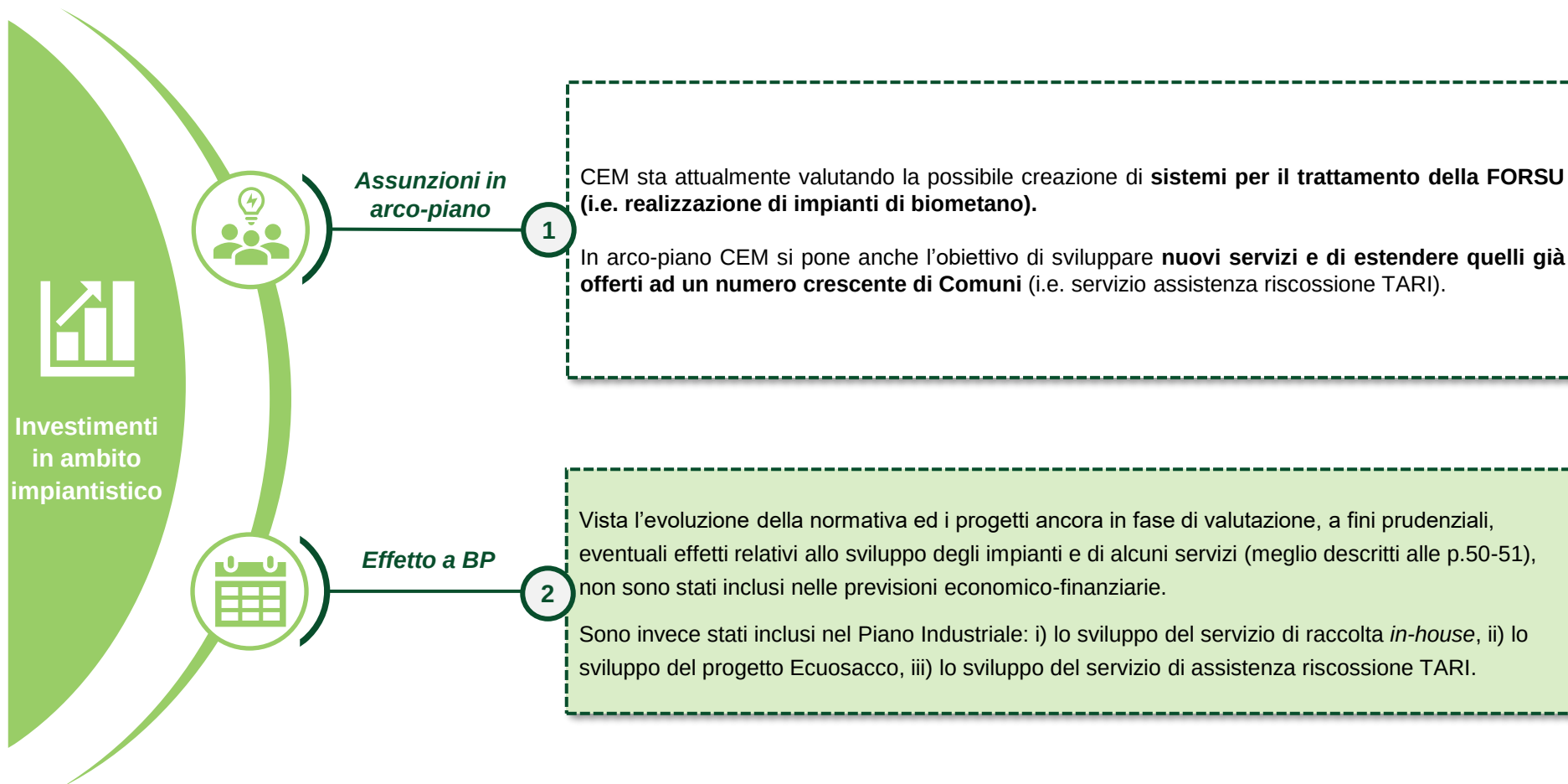
4 Obiettivi operativi | Assetto Organizzativo (2/2)



- In data febbraio 2021 è stato realizzato uno **studio dell'assetto organizzativo** della Società CEM Ambiente da parte di una primaria società di consulenza internazionale, al fine di implementare la riorganizzazione amministrativa della Società a seguito dell'operazione di aggregazione di CEM Servizi S.r.l.
- L'assetto organizzativo post-integrazione prevede un incremento dell'organico rilevante a nel caso di gestione diretta del servizio di raccolta (stimato pari a circa +240 unità). Tale incremento avverrà per CEM solo nel 2027, quando il servizio di raccolta sarà internalizzato per tutti i 68 Comuni già soci al 31.12.2021.
- Il Piano Industriale descritto nel presente documento prevede che l'**organico medio** passi da **267** unità del 2021 a **411** nel 2026, delle quali 132 saranno dedicate allo svolgimento del servizio di raccolta *in-house*.
- Quando il servizio di raccolta verrà integralmente internalizzato (**2027**) anche per i 52 Comuni già gestiti da CEM alla data del 31.12.2021 che non beneficiano ancora della gestione diretta di tale servizio, è previsto un aumento del numero di dipendenti che porterà l'organico complessivo a circa 707 unità, delle quali 427 (+295) dedicate al servizio di raccolta *in-house*.



5 Obiettivi operativi | Investimenti in Impianti e Servizi



5 Obiettivi operativi | Investimenti impiantistici (1/2)



- Il regime di incentivi che impatta i ricavi relativi alla cessione del biometano fa riferimento al **D.M. 02 marzo 2018**.
- Il **nuovo D.M. Biometano del 16 settembre 2022** sta sostituendo il D.M. 2 marzo 2018. Di seguito un'overview dei principali dettagli relativi ai due regimi di incentivazione:

D.M. 02 marzo 2018

Remunerazione del CIC		
Certificati di Immissione al Consumo (CIC)	Valore garantito (€/CIC)	Durata dell'incentivo (anni)
Remunerazione del CIC	375	10
Premialità	Biometano avanzato: 1 CIC = 5 Gcal	Vita utile del progetto

- Il DM 2 marzo 2018 definisce gli incentivi per il biometano prodotto e immesso nella rete del gas naturale con destinazione specifica nei trasporti da impianti che entrano in esercizio entro il 31/12/2022, prevedendo un *cap* alla produzione incentivabile pari a 1,1 mln di Sm³/anno.
- L'articolo 5 del Decreto incentiva la produzione di biometano immesso nella rete del gas naturale e utilizzato per i trasporti tramite il rilascio al Produttore di CIC.
- L'articolo 6 del Decreto incentiva i produttori di biometano avanzato per l'immissione del biometano prodotto e destinato ai trasporti, attraverso il ritiro da parte del GSE del biometano immesso nelle reti con obbligo di connessione di terzi per un periodo di 10 anni.

Nuovo D.M. Biometano settembre 2022

Investimento massimo ammissibile e % di contribuzione riconosciuta in conto capitale				
Alimentazione	Capacità installata (Cp)	Inv max (€/Smc/h) Nuovi impianti	Inv max (€/Smc/h) Riconversioni	% di contribuzione in conto capitale
Materie prime diverse da FORSU	Cp ≤ 100 Smc/h	33.000	12.600	40%
	100 < Cp ≤ 500	29.000	12.600	40%
	Cp ≥ 500 Smc/h	13.000	11.600	40%
FORSU	Qualsiasi	50.000	-	240%

Tariffe di riferimento per impianti di nuova realizzazione e impianti riconvertiti		
Alimentazione	Capacità installata (Cp)	Tariffa (€/MWh) per nuovi impianti agricoli e FORSU e riconversioni solo per impianti agricoli
Materie prime diverse da FORSU	Cp ≤ 100 Smc/h	115
	Cp ≤> 100 Smc/h	110
FORSU	Qualsiasi	33 - 40

- Il nuovo DM Biometano prevede un **duplice incentivo** rivolto sia a **nuovi impianti di produzione di biometano** sia a **impianti a biogas riconvertiti** alla produzione di biometano: (i) **Contributo in conto capitale** sulle spese ammissibili dell'investimenti sostenuto (entro i limiti previsti da DM in termini di €/Smc/h); (ii) **Tariffa incentivante** applicate alla **produzione netta di biometano**.
- La durata della tariffa incentivante è pari a 15 anni dalla data di entrata in esercizio dell'impianto. In seguito ai 15 anni è prevista la vendita a mercato del biometano prodotto e delle Garanzie d'Origine.
- Accedono agli incentivi gli impianti realizzati e/o riconvertiti entro il 30.06.26.
- Per gli impianti che entrano in esercizio entro il 31 dicembre 2023 è fatta salva la possibilità di accedere, in alternativa, al meccanismo stabilito dal DM 2 marzo 2018.

5 Obiettivi operativi | Investimenti impiantistici (2/2)



Investimenti impianti biometano



Attualmente CEM sta valutando la possibilità di realizzare **impianti di produzione di biogas/biometano**, grazie all'opportunità di sfruttare la frazione umida raccolta (FORSU).

L'ipotesi sarebbe quella di creare Società di nuova costituzione (**new-co**), in collaborazione con altre imprese pubbliche operanti sul territorio, all'interno delle quali CEM deterrebbe una quota di circa il **40% del capitale sociale**. L'iniziativa, ancora in fase di valutazione, richiederebbe un **investimento di circa 40 mln cad.**, da finanziare in parte dai soci, ed in parte tramite indebitamento bancario.

Al momento è in corso la gara per l'affidamento dell'incarico per la redazione del progetto di fattibilità tecnico-economica e progettazione definitiva relativa alla realizzazione di un impianto di trattamento rifiuti organici e produzione biometano presso il **depuratore di Cassano d'Adda** a favore delle società pubbliche Cap Holding, Cem Ambiente e Cogeser.

Ulteriori azioni in ambito impiantistico

- ① Messa a regime del riqualificato **impianto di Seruso** di selezione dei rifiuti riciclabili, gestione del servizio di separazione ed avvio a recupero delle frazioni valorizzabili (provenienti dalle raccolte differenziate dei rifiuti urbani), e possibile potenziamento delle attività svolte/collaborazioni con soggetti pubblici.
- ② Analisi di una potenziale riqualificazione e gestione del **termo-utilizzatore di Trezzo sull'Adda**, per il quale è stato determinato il progetto da mettere a gara, ancorché pendente il ricorso al TAR.
- ③ Analisi di possibili strategie e partnership pubbliche, volte ad assicurare il **trattamento e la valorizzazione dei rifiuti raccolti** ed avviati a termovalorizzazione.
- ④ Valutazioni preliminari tecnico-economiche ed operative e di potenziali alleanze strategiche con società pubbliche in merito alla possibile realizzazione di **impianti volti alla lavorazione e recupero dei rifiuti differenziati** raccolti (i.e. ingombranti)

Ulteriori investimenti fotovoltaici



CEM intende proseguire nell'installazione di **impianti fotovoltaici**, sfruttando gli spazi a disposizione sui tetti degli edifici aziendali e dei centri di servizio, al fine di utilizzare l'energia prodotta nei centri stessi ed **in futuro**, potenzialmente, per l'alimentazione di **veicoli elettrici a zero emissioni** dedicati allo svolgimento dei servizi di igiene urbana.

5 Obiettivi operativi | Arricchimento servizi



Servizio assistenza riscossione TARI

Il servizio di assistenza riscossione TARI (i cui effetti sono stati inclusi nelle previsioni economico-finanziarie), è stato adottato da circa il 16,7% della popolazione CEM nel 2022. La quota di adozione è attesa crescere in arco-piano fino a raggiungere il 35,0% nel 2026 (+18,3%).

Si veda p.52 per maggiori dettagli.

Servizio raccolta ingombranti

A gennaio 2023 prenderà avvio il servizio di raccolta ingombranti (adeguamento delibera TQRIF), per il quale si stima un incremento dei ricavi per circa €300k, con una marginalità di circa il 15% (non incluso nel presente Piano Industriale);

Il progetto comporta un investimento di circa €100k nell'anno 2023 (incluso nel presente Piano Industriale).

Distributori automatici sacchetti

A partire dal 2023, la Società prevede di attivare il servizio di distribuzione automatica di sacchi e sacchetti.

L'iniziativa, comporterebbe a piano un incremento di ricavi per circa €700k, a fronte di maggiori costi di gestione per circa €650k all'anno (non incluso nel presente Piano Industriale), oltre ad un investimento pari a 1.700k negli anni 2023-2024-2025 (incluso nel presente Piano Industriale).

Servizio numero verde

CEM sta valutando la possibilità di estendere il servizio di numero verde (assistenza TARI e utilizzo software di tracciamento e rendicontazione informazioni) ai Comuni soci.

Il servizio comporterebbe un incremento del canone per circa €0,35 ab./anno (non incluso nel presente Piano Industriale).

Sviluppo centro studi

Obiettivo di attivare un centro studi e di ricerca (con il potenziale rilancio della **Fondazione CEMLab**) che funga da incubatore per progetti in ambito ambientale.

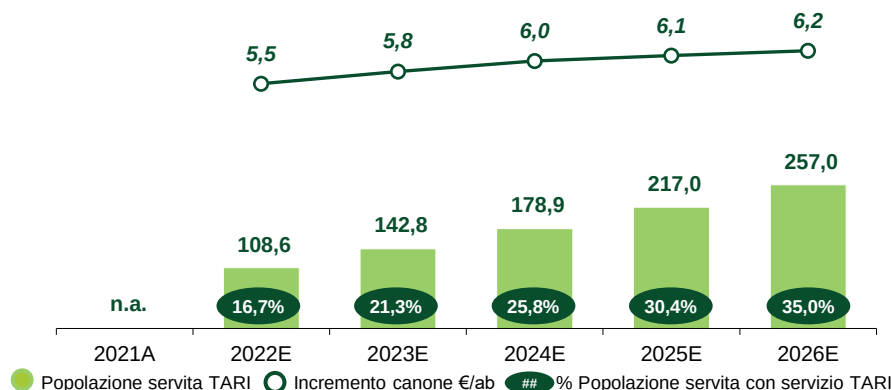
Attualmente CEM ha commissionato al **Politecnico di Milano** uno studio che quantifichi le prestazioni ambientali della Società.

5 Obiettivi operativi | Arricchimento servizi | TARI

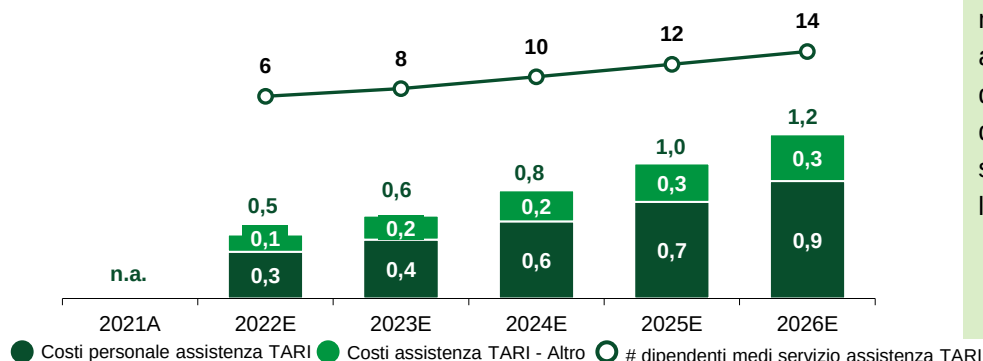


La graduale attivazione del servizio di riscossione TARI da un numero crescente di Comuni, comporterà benefici economici per CEM, incrementando i ricavi da servizi di igiene urbana relativi a questo servizio da €595k nel 2022 ad €1,598k nel 2026 (+ €1,0 mln) con una crescita media annua pari al 28,0%

Ricavo servizio riscossione TARI



Costi servizio riscossione TARI (€m)

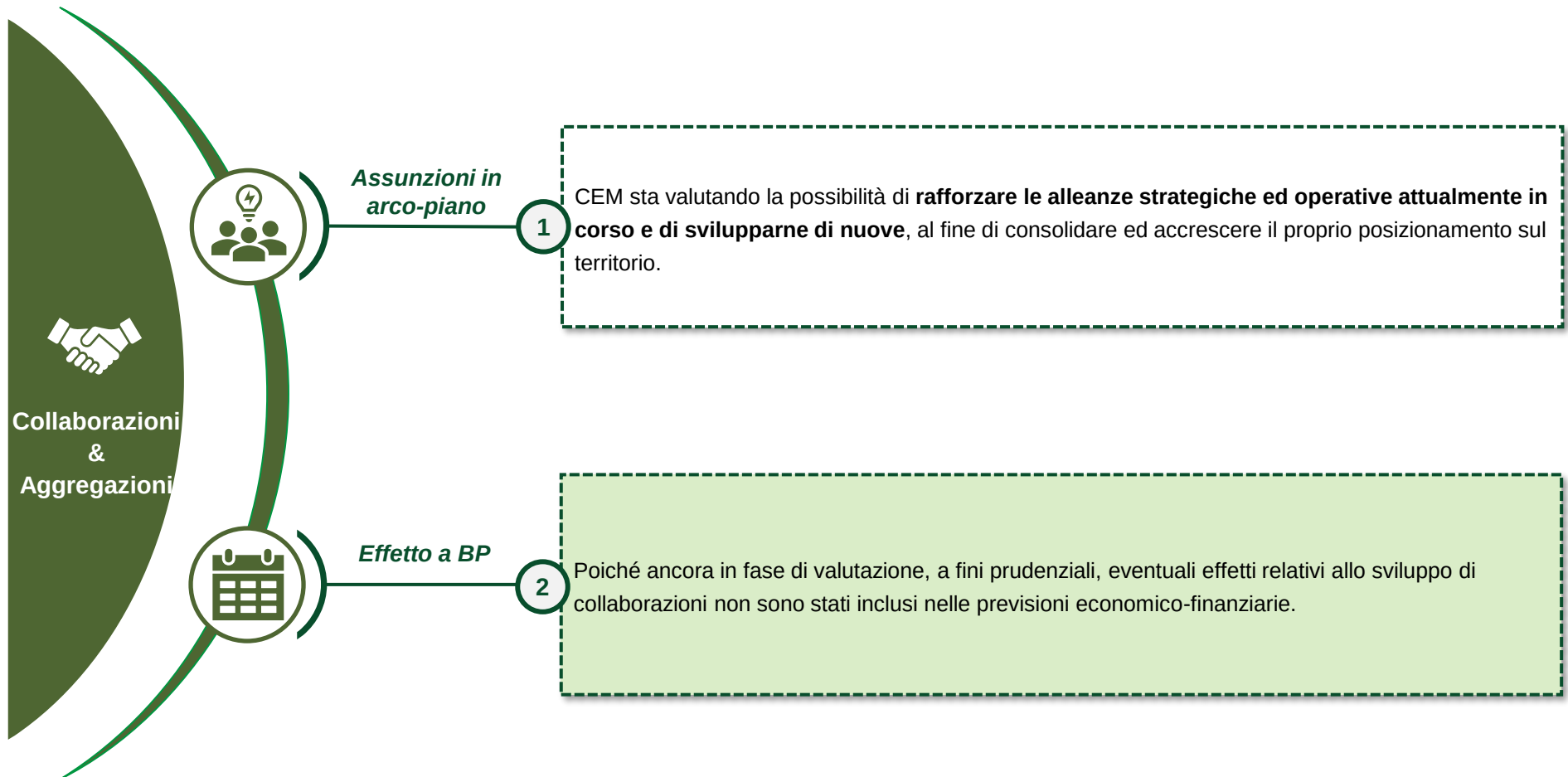


Nel Piano Industriale si è assunto che la % della popolazione coperta dal servizio di riscossione TARI cresca in arco-piano dal 16,7% del 2022 (servizio attivo su 11 Comuni) al 35,0% della popolazione servita da CEM nel 2026, pari a 256.978 abitanti (su 734.222 abitanti totali).

L'attivazione del servizio di riscossione TARI comporta per i Comuni, in media, un contributo aggiuntivo di circa 5,5 €/abitante (nel 2022) il quale confluisce nei canoni pagati a CEM per i servizi di igiene urbana. In arco-piano, tale contributo è previsto crescere in linea con la stima del FOI (ridotto del 60% per l'esercizio 2023)⁽¹⁾. La diffusione del progetto comporta quindi per CEM un incremento dei ricavi da canoni, pari a €595k nell'anno fiscale 2022, e attesi crescere in arco-piano fino a raggiungere €1,6 mln nel 2026 (+ €1,0 mln) con una crescita media annua pari al 28,0%.

In arco-piano, lo sviluppo del servizio determinerà un incremento dei costi del personale e altri costi, quali generazione avvisi, spese postali, UNEP e manutenzione software. Per quanto riguarda il costo del personale dedicato a tale servizio, si è stimato un costo di circa €348k per il 2022 (con circa 6 dipendenti), il quale è previsto crescere a €876k nel 2026 (con circa 14 dipendenti). L'ammontare degli altri costi, pari a circa 1,2 €/ab (nel 2022), è stato sviluppato in arco-piano sulla base del FOI (ridotto del 60% per l'esercizio 2023)⁽¹⁾.

⑥ Obiettivi operativi | Collaborazioni & Aggregazioni (1/2)



⑥ Obiettivi operativi | Collaborazioni & Aggregazioni (2/2)



- La Società sta valutando la possibilità di realizzare nuove *partnership* strategiche in ottica di **rafforzamento, consolidamento sul territorio e difesa delle specificità organizzative**.



**Nuove
alleanze**



**Rafforzamento di
alleanze esistenti**

Ad oggi, CEM ha sottoscritto un accordo con **Green Alliance**, ovvero una rete di imprese "finalizzata all'accrescimento della capacità competitiva delle imprese aderenti attraverso l'esercizio in comune dell'attività di rappresentanza di interessi nei confronti degli stakeholder istituzionali e associativi e nell'ambito dei processi decisionali". Entrando in tale network, **le Parti concordano di impegnarsi reciprocamente a svolgere attività di ricerca, progettazione, produzione**, secondo le reciproche competenze, funzionali a tali obiettivi.

- 
1. Profilo della Società
 2. Analisi dei dati economico-finanziari
 3. Driver di mercato
 4. Arena competitiva
 5. Linee guida del percorso di crescita
 - 6. Proiezioni economico-finanziarie 2022-2026**
 7. Annex

Disclaimer

Basis of preparation:

- Il Piano Industriale è stato sviluppato sulla base dei seguenti dati:
 - Stato Patrimoniale consolidato per l'esercizio 2020, separato per il 2021 e dati a giugno e settembre 2022 (pro-forma);
 - Conto economico consolidato per l'esercizio 2020, separato per il 2021 e dati a giugno e settembre 2022 (pro-forma);
 - Altri dettagli gestionali della Società.

Limitazioni:

- Le previsioni esposte nel piano rappresentano la miglior stima del management relativamente ai futuri scenari;
- Il presente Piano Industriale contiene dichiarazioni previsionali basate sulle attuali aspettative e proiezioni della Società relativamente ad eventi futuri che, per loro natura, sono soggette ad una componente intrinseca di rischio e incertezza. I numeri potrebbero essere soggetti a cambiamenti, anche significativi, alla luce di eventi futuri ad oggi non prevedibili (i.e. sviluppi del conflitto Russo-Ucraino, andamento dei prezzi, mutamenti della normativa e del contesto istituzionale, etc.);
- Poiché ancora in fase di valutazione e di difficile stima, a fini prudenziali non sono stati inclusi nelle previsioni economico-finanziarie eventuali effetti relativi allo sviluppo di potenziali collaborazioni, nuovi potenziali impianti di biometano, di alcuni servizi (meglio descritti a p.50-51) e dell'applicazione della tariffazione puntuale con tecnologia RFID;
- Nel periodo 2022-2026 non sono stati previsti investimenti in immobilizzazioni immateriali;
- Per una migliore rappresentazione della generazione di cassa (e degli investimenti) si è deciso in arco-piano di non prevedere il reinvestimento delle disponibilità liquide in ulteriori investimenti obbligazionari, così come prevedere la distribuzione di dividendi;
- A fini semplificativi, per l'ingresso di nuovi Comuni nella compagine sociale di CEM, non sono stati previsti conferimenti in natura ma solamente aumenti di capitale tramite versamento di corrispettivi in denaro.

Prospetto | Conto economico

CEM Ambiente	2021A	2022E	2023E	2024E	2025E	2026E
€ '000						
Servizi di igiene urbana	42.808	48.107	52.328	56.453	59.613	62.770
Servizi di smaltimento	19.402	19.769	19.633	20.271	20.861	21.423
Vendita materiali	9.896	10.098	13.078	11.212	11.792	12.386
Altri ricavi	3.770	6.206	2.136	1.867	1.787	1.257
Valore della produzione operativa	75.876	84.180	87.175	89.803	94.054	97.835
<i>Crescita annua (%)</i>	<i>11,63%</i>	<i>10,94%</i>	<i>3,56%</i>	<i>3,01%</i>	<i>4,73%</i>	<i>4,02%</i>
Costi esterni operativi	(55.590)	(59.037)	(65.390)	(65.638)	(68.198)	(70.136)
Materie prime e di consumo	(2.296)	(3.154)	(3.699)	(3.950)	(4.200)	(4.454)
Servizi - di cui:	(52.071)	(54.496)	(60.201)	(60.121)	(62.104)	(63.699)
<i>Servizi in appalto</i>	<i>(21.969)</i>	<i>(21.918)</i>	<i>(24.857)</i>	<i>(26.078)</i>	<i>(26.802)</i>	<i>(27.488)</i>
<i>Servizi di trasporto e smaltimento rifiuti</i>	<i>(16.415)</i>	<i>(16.760)</i>	<i>(17.833)</i>	<i>(18.238)</i>	<i>(18.761)</i>	<i>(19.256)</i>
<i>Servizi di gestione convenzioni e contributi CONAI</i>	<i>(9.778)</i>	<i>(9.298)</i>	<i>(12.498)</i>	<i>(10.601)</i>	<i>(11.150)</i>	<i>(11.711)</i>
<i>Altri servizi</i>	<i>(3.909)</i>	<i>(6.520)</i>	<i>(5.014)</i>	<i>(5.204)</i>	<i>(5.392)</i>	<i>(5.245)</i>
Godimento beni di terzi	(1.303)	(1.388)	(1.490)	(1.567)	(1.894)	(1.983)
Variazione materie	80	-	-	-	-	-
Valore aggiunto	20.286	25.143	21.785	24.165	25.857	27.699
<i>Valore aggiunto %</i>	<i>26,74%</i>	<i>29,87%</i>	<i>24,99%</i>	<i>26,91%</i>	<i>27,49%</i>	<i>28,31%</i>
Costi del personale	(12.114)	(13.961)	(15.522)	(16.846)	(18.203)	(19.591)
Oneri diversi di gestione tipici	(1.065)	(1.116)	(1.223)	(1.260)	(1.320)	(1.373)
Margine operativo lordo (EBITDA)	7.107	10.067	5.040	6.059	6.334	6.736
<i>Margine operativo lordo (EBITDA) %</i>	<i>9,37%</i>	<i>11,96%</i>	<i>5,78%</i>	<i>6,75%</i>	<i>6,73%</i>	<i>6,89%</i>
Ammortamenti e accantonamenti	(3.334)	(3.532)	(3.958)	(4.273)	(4.586)	(4.229)
Ammortamenti	(3.271)	(3.532)	(3.958)	(4.273)	(4.586)	(4.229)
Accantonamenti	(63)	-	-	-	-	-
Margine operativo netto (EBIT)	3.773	6.534	1.082	1.786	1.748	2.507
<i>Margine operativo netto (EBIT) %</i>	<i>4,97%</i>	<i>7,76%</i>	<i>1,24%</i>	<i>1,99%</i>	<i>1,86%</i>	<i>2,56%</i>
Risultato dell'area finanziaria	45	42	36	39	44	50
Proventi e oneri finanziari	45	42	36	39	44	50
Risultato ante imposte (EBT)	3.819	6.576	1.118	1.826	1.792	2.556
<i>Risultato ante imposte (EBT) %</i>	<i>5,03%</i>	<i>7,81%</i>	<i>1,28%</i>	<i>2,03%</i>	<i>1,90%</i>	<i>2,61%</i>
Imposte sul reddito	(1.070)	(1.833)	(311)	(508)	(498)	(711)
Imposte sul reddito correnti, differite e anticipate	(1.070)	(1.833)	(311)	(508)	(498)	(711)
Risultato netto	2.749	4.743	808	1.318	1.293	1.845
<i>Risultato ante imposte (EBT) %</i>	<i>3,62%</i>	<i>5,63%</i>	<i>0,93%</i>	<i>1,47%</i>	<i>1,38%</i>	<i>1,89%</i>

vedi p. 61

vedi p. 62

vedi p. 63

vedi p. 64

vedi p. 60

vedi p. 65

vedi p. 66

vedi p. 67-69

vedi p. 70

vedi p. 71

vedi p. 65

vedi p. 72

Prospetto | Stato patrimoniale

CEM Ambiente	2021A	2022E	2023E	2024E	2025E	2026E	
€ '000							
Immobilizzazioni immateriali	543	448	374	329	293	261	vedi p. 73
Immobilizzazioni materiali	38.453	38.579	38.983	38.673	37.741	36.362	vedi p. 74
Immobilizzazioni finanziarie	3.468	2.187	1.993	1.993	1.993	1.993	
Totale Immobilizzazioni	42.464	41.214	41.349	40.995	40.027	38.616	
Crediti commerciali	19.733	21.893	22.672	23.355	24.461	25.444	
Magazzino	188	268	314	336	357	378	
Debiti commerciali	(19.561)	(21.081)	(23.363)	(23.821)	(24.952)	(25.913)	
Capitale Circolante Netto Commerciale	360	1.079	(377)	(130)	(134)	(90)	vedi p. 76
Crediti tributari	71	79	81	84	88	91	
Crediti per imposte anticipate	168	186	192	198	208	216	
Crediti verso altri	586	651	674	694	727	756	
Debiti tributari	(633)	(702)	(727)	(749)	(784)	(816)	
Altri debiti	(1.284)	(1.424)	(1.475)	(1.519)	(1.591)	(1.655)	
Ratei e Risconti	(431)	(478)	(495)	(510)	(534)	(555)	
Debiti previdenziali	(1.365)	(1.562)	(1.767)	(1.918)	(2.072)	(2.230)	
Capitale Circolante Netto	(2.527)	(2.172)	(3.893)	(3.850)	(4.093)	(4.283)	
TFR	(2.118)	(2.561)	(2.972)	(3.390)	(3.814)	(4.246)	
Fondi rischi	(2.794)	(2.794)	(2.794)	(2.794)	(2.794)	(2.794)	
Altre attività / (passività)	(4.912)	(5.354)	(5.766)	(6.183)	(6.608)	(7.040)	
Capitale Investito Netto (CIN)	35.025	33.688	31.690	30.962	29.325	27.293	
Patrimonio Netto	54.844	61.186	63.171	65.775	68.355	71.487	
Crediti vs soci per versamenti ancora dovuti	(63)	-	-	-	-	-	
Totale Patrimonio Netto	54.781	61.186	63.171	65.775	68.355	71.487	vedi p. 77
Debiti finanziari	18	-	-	-	-	-	
Disponibilità liquide	(19.775)	(27.498)	(31.481)	(34.814)	(39.030)	(44.194)	vedi p. 78
Posizione Finanziaria Netta (PFN)	(19.756)	(27.498)	(31.481)	(34.814)	(39.030)	(44.194)	
Totale Fonti	35.025	33.688	31.690	30.962	29.325	27.293	

Prospetto | Cash flow

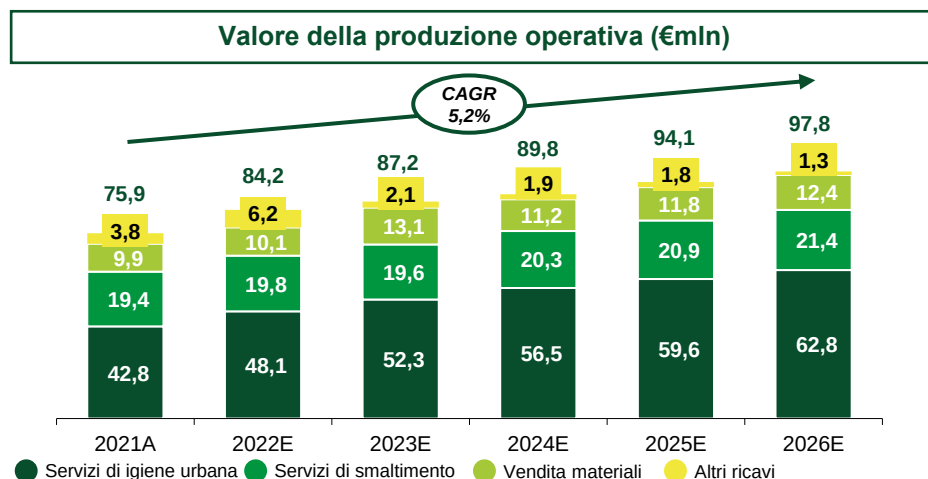
CEM Ambiente	2022E	2023E	2024E	2025E	2026E
€ '000					
Margine operativo lordo (EBITDA)	10.067	5.040	6.059	6.334	6.736
- Ammortamenti	(3.532)	(3.958)	(4.273)	(4.586)	(4.229)
- Accantonamenti	-	-	-	-	-
Margine operativo netto (EBIT)	6.534	1.082	1.786	1.748	2.507
- Imposte figurative su EBIT	(1.823)	(302)	(498)	(488)	(699)
NOPAT	4.711	780	1.288	1.260	1.808
+ Ammortamenti	3.532	3.958	4.273	4.586	4.229
+/- Δ Capitale Circolante Netto	(355)	1.721	(44)	244	190
+/- Δ TFR	442	412	418	424	432
+/- Δ Fondi rischi	-	-	-	-	-
- Investimenti internalizzazione servizio di raccolta su nuovi Comuni	(1.903)	(1.727)	(1.758)	(1.758)	(1.758)
- Altri investimenti	(1.660)	(2.560)	(2.160)	(1.860)	(1.060)
Free Cash Flow to the Firm (FCFF)	4.767	2.583	2.017	2.896	3.840
+/- Δ Imposte	(10)	(9)	(9)	(11)	(12)
+/- Δ Titoli obbligazionari	1.281	194	-	-	-
+/- Δ Debiti finanziari	(18)	-	-	-	-
+/- Δ Crediti verso soci	63	-	-	-	-
+/- AUCAP / (Dividendi)	-	-	-	-	-
+ AUCAP per ingresso nuovi Comuni Soci	1.599	1.177	1.286	1.286	1.286
+/- Proventi / (Oneri finanziari)	42	36	39	44	50
Free Cash Flow to Equity (FCFE)	7.724	3.982	3.333	4.216	5.164
Delta Cash	7.724	3.982	3.333	4.216	5.164

◀ vedi p. 75

◀ vedi p. 75

Valore della Produzione | Overview

Il valore della produzione operativa di CEM, pari a €75,9 mln nell'anno fiscale 2021, è atteso crescere in arco-piano fino a raggiungere €97,8 mln nel 2026 (+ €22,0 mln) con una crescita media annua pari al 5,2%



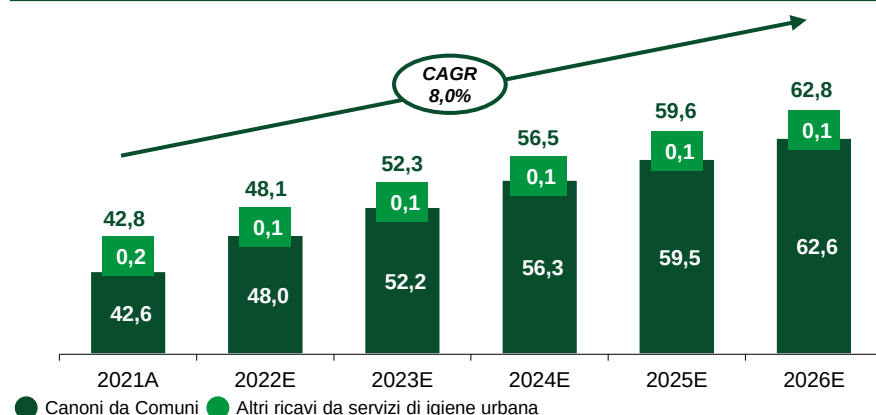
Il **valore della produzione operativa** di CEM è generato da molteplici attività, riassumibili in **4 principali categorie**: i) Servizi di igiene urbana; ii) Servizi di smaltimento; iii) Vendita materiali; iv) Altri ricavi.

- I **servizi di igiene urbana**, pari ad €42,8 mln al 31.12.2021, rappresentano il 56,4% del valore della produzione. Tale ammontare è principalmente rappresentato dai canoni annui pagati dai Comuni;
- I **servizi di smaltimento**, pari ad €19,4 mln al 31.12.2021, rappresentano il 25,6% del valore della produzione. Tale ammontare è principalmente rappresentato dalle tariffe pagate dai Comuni sulla base delle quantità di rifiuto smaltite da CEM;
- I ricavi da **vendita materiali** (CONAI ed altri materiali), pari ad €9,9 mln al 31.12.2021, rappresentano il 13,0% del valore della produzione. Tale ammontare è rappresentato dai ricavi da vendita dei materiali recuperati (es. plastica, carta, cartone, vetro, metalli);
- Gli **altri ricavi**, pari ad €3,8 mln al 31.12.2021, rappresentano il 5,0% del valore della produzione. Tale ammontare è rappresentato da varie tipologie di ricavo tra cui, ad esempio, servizi vari per Comuni non soci, gestione discariche, affitti attivi e vendita di energia elettrica. Quest'ultima tipologia di ricavo è prevista contrarsi in arco-piano soprattutto a causa dell'esaurirsi delle attività di alcuni progetti straordinari (i.e. progetto *capping* discarica Vizzolo Predabissi).

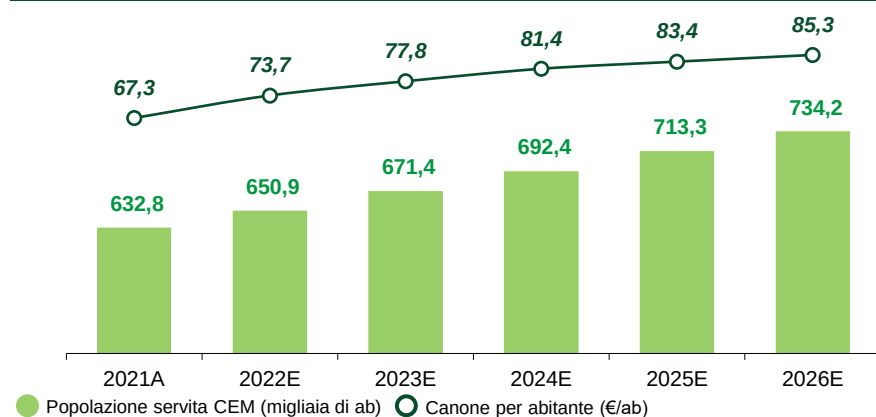
Valore della Produzione | Servizi igiene urbana

I ricavi da servizi di igiene urbana di CEM, pari a €42,8 mln nell'anno fiscale 2021, sono attesi crescere in arco-piano fino a raggiungere €62,8 mln nel 2026 (+ €20,0 mln) con una crescita media annua pari al 8,0%

Ricavi da servizi di igiene urbana (€mln)



Canoni da Comuni



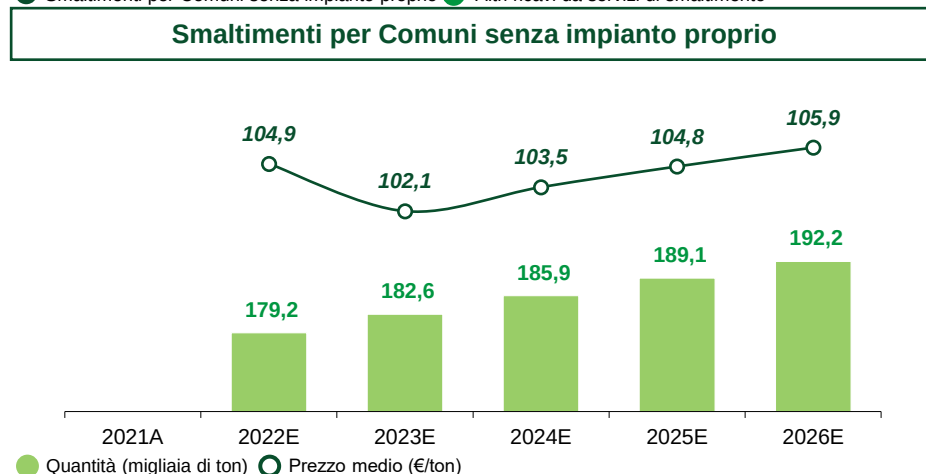
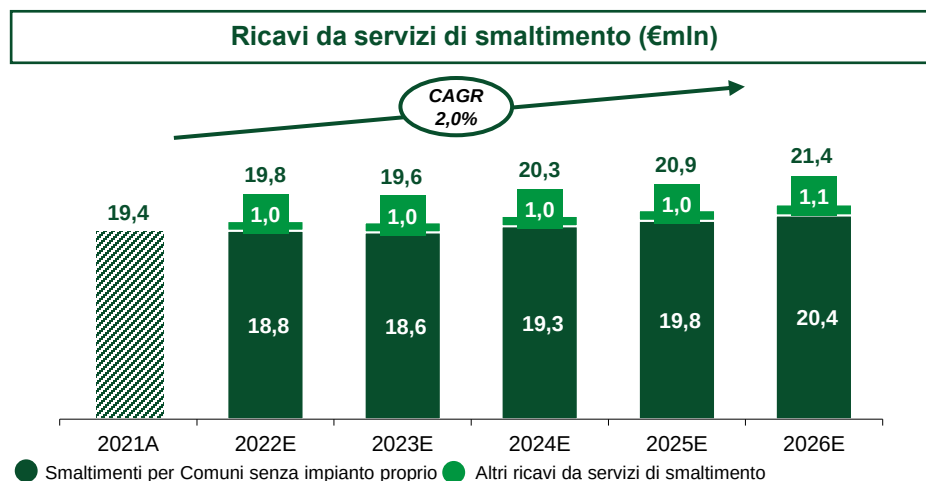
I ricavi da **servizi di igiene urbana** di CEM sono generati da molteplici attività, riassumibili in **2 principali categorie**: i) Canoni da Comuni; ii) Altri ricavi.

- I **canoni da Comuni**, pari ad €42,6 mln al 31.12.2021, rappresentano il 99,4% dei ricavi da servizi di igiene urbana. Tale ammontare è stato ottenuto moltiplicando le stime di popolazione servita da CEM (vedi p.42) per il relativo canone per abitante. Tale parametro rappresenta una *proxy* dell'importo medio complessivo pagato per abitante dai Comuni serviti da CEM⁽¹⁾. Il canone per abitante stimato sulla base dei canoni contrattualizzati per il 2022 è stato sviluppato in arco-piano in linea con il FOI⁽²⁾ (ridotto del 60% per l'esercizio 2023). Nel canone per abitante rappresentato sono inclusi gli effetti dovuti all'adozione dell'Ecuosacco (+1,70€/ab nel 2022, vedi p.45) e del servizio di assistenza TARI (+5,5 €/ab nel 2022, vedi p.52) per i Comuni che beneficiano di tali servizi. Per maggiori dettagli si veda *Annex III*.

- Gli **altri ricavi da servizi di igiene urbana**, pari ad €0,2 mln al 31.12.2021, rappresentano lo 0,6% dei ricavi da servizi di igiene urbana. Tale ammontare è costituito da ricavi per servizi erogati nei confronti dei Comuni extra canone ed eventuali penalità contrattuali. L'importo stimato a budget 2023, è stato sviluppato in arco-piano sulla base delle attese di crescita della popolazione servita da CEM e delle stime inflattive per l'Italia nel periodo 2024-2026⁽³⁾.

Valore della Produzione | Servizi di smaltimento

I ricavi da servizi di smaltimento di CEM, pari a €19,4 mln nell'anno fiscale 2021, sono attesi crescere in arco-piano fino a raggiungere €21,4 mln nel 2026 (+ €2,0 mln) con una crescita media annua pari al 2,0%



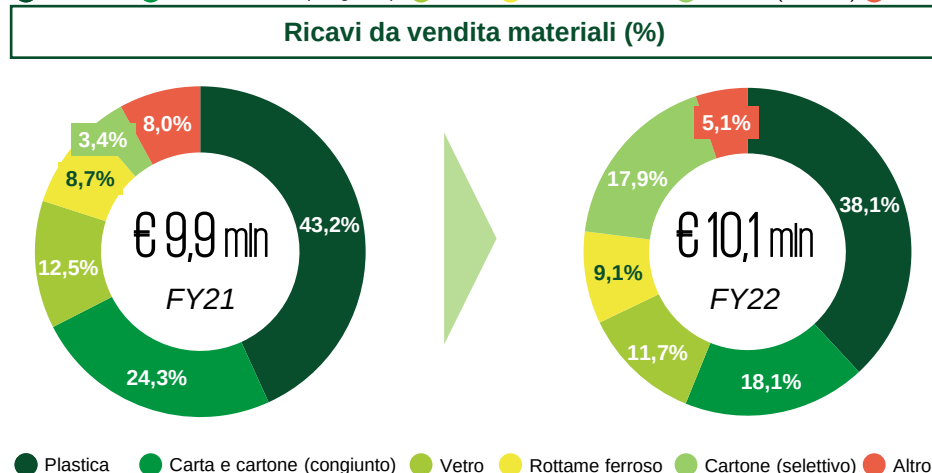
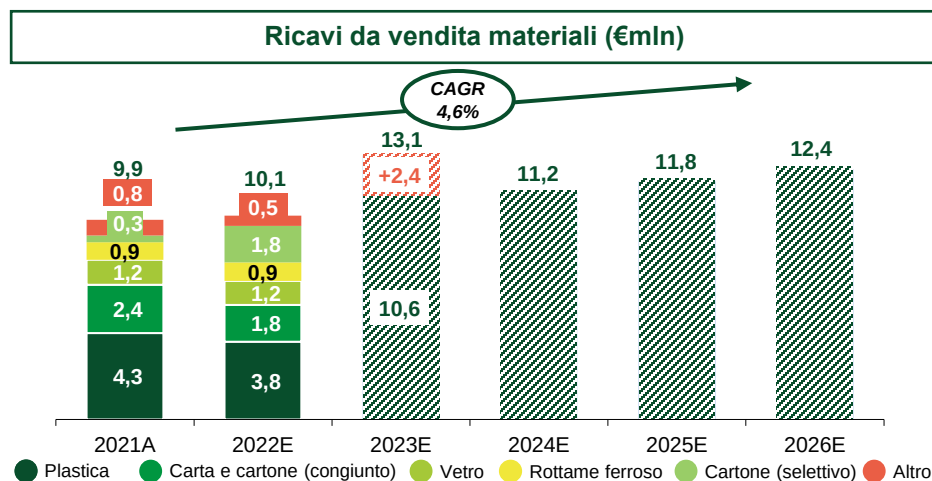
I ricavi da **servizi di smaltimento** di CEM sono generati da molteplici attività, riassumibili in **2 principali categorie**: i) Smaltimenti per Comuni senza impianto proprio; ii) Altri ricavi da servizi di smaltimento.

- I **ricavi da smaltimento per Comuni senza impianto proprio**, stimati pari a €18,8 mln per il 2023, rappresentano il 95,1% dei ricavi da servizi di smaltimento. Tale ammontare è stato ottenuto moltiplicando le tariffe di smaltimento dei vari materiali a budget 2023 (es. secco, umido, ...) per le rispettive quantità. Le tariffe stimate per la costruzione del budget 2023 sono state sviluppate in arco-piano sulla base delle stime inflattive per l'Italia nel periodo 2024-2026⁽¹⁾. Mentre i quantitativi smaltiti dei singoli materiali sono stati fatti crescere nel periodo 2024-2026 ad un tasso pari a quello previsto per la crescita della popolazione servita da CEM⁽²⁾, fatta eccezione per il secco e l'umido. Il quantitativo di rifiuto secco, infatti, scende nel periodo 2023-2026 (grazie all'adozione del progetto Ecuosacco) in favore dell'umido e degli altri materiali valorizzabili (vedi p.43-45).

- Gli **altri ricavi da servizi di smaltimento**, stimati pari ad €1,0 mln per il 2022, rappresentano il 4,9% dei ricavi da servizi di smaltimento. Tale ammontare è principalmente costituito da: i) servizio smaltimento RUP, ii) servizio smaltimento terre da spazzamento di terzi; iii) contributi per smaltimenti effettuati in proprio.

Valore della Produzione | Vendita materiali (CONAI ed altri)

I ricavi da vendita materiali di CEM, pari a €9,9 mln nell'anno fiscale 2021, sono attesi crescere in arco-piano fino a raggiungere €12,4 mln nel 2026 (+ €2,5 mln) con una crescita media annua pari al 4,6%



I ricavi da **vendita materiali** di CEM sono generati dalla vendita dei materiali valorizzabili quali ad esempio: plastica, carta, cartone, vetro, rottame ferroso, oltre ad altri materiali minoritari.

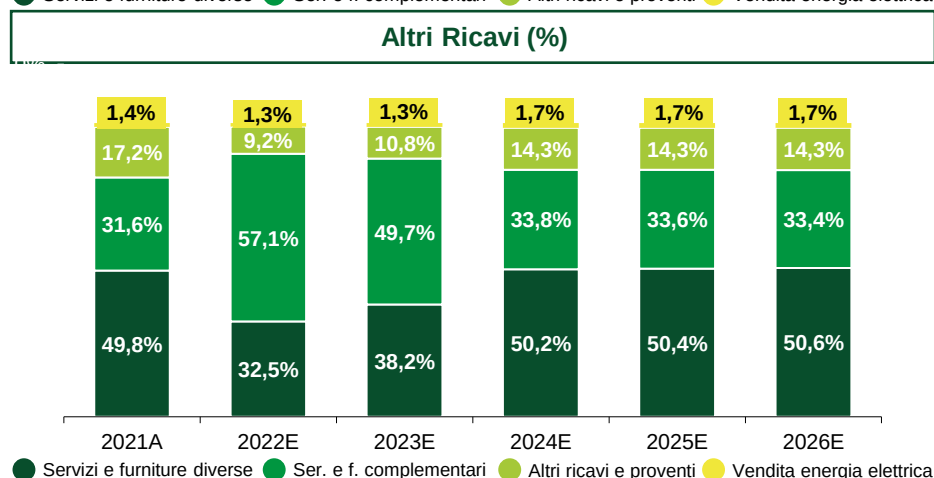
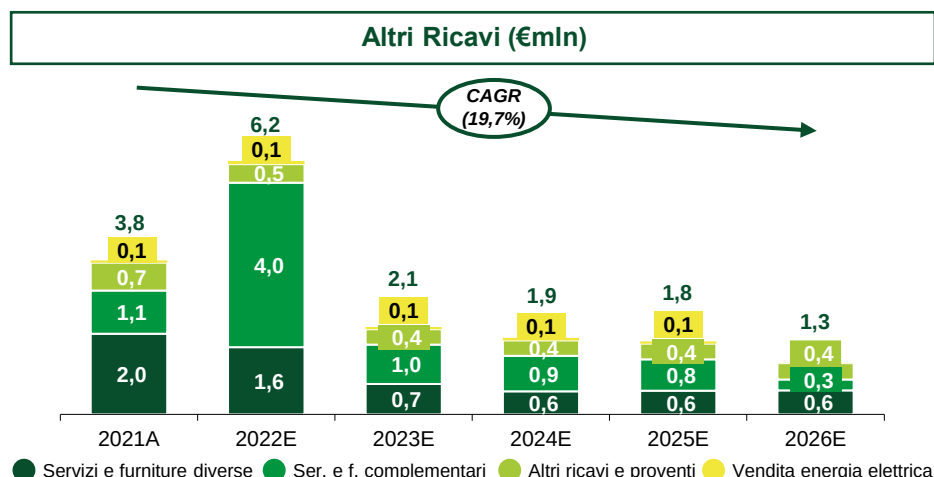
I ricavi da vendita materiali a budget 2022 sono stati stimati riproporzionando sui 12 mesi i ricavi registrati per i singoli materiali nei primi 9 mesi dell'anno.

I ricavi da vendita materiali stimati nel periodo 2023-2026 sono stati calcolati partendo dai ricavi 2022B, facendoli crescere in arco-piano sulla base delle percentuali di crescita stimate per l'aumento dei materiali recuperabili⁽¹⁾ (effetto Ecuosacco), pari a +5,41% nel 2023 (vedi p.44).

A budget 2023 sono stati inclusi extra-ricavi per un valore di circa €2,4 mln grazie ai nuovi contratti stipulati da CEM per l'esercizio, i quali risentono di congiunture di prezzo particolarmente favorevoli. Tuttavia, non sapendo se tali tariffe si consolideranno negli anni futuri (difficile previsione), a fini prudenziali dal 2024 al 2026 i ricavi sono stati fatti crescere solo per effetto dell'incremento dei materiali recuperati (effetto Ecuosacco), considerando gli extra profitti del 2023 come straordinari.

Valore della Produzione | Altri ricavi

Gli altri ricavi di CEM, pari a €3,8 mln nell'anno fiscale 2021, sono attesi decrescere in arco-piano fino a raggiungere €1,3 mln nel 2026 (-€2,5 mln) con una decrescita media annua pari al (19,7%)

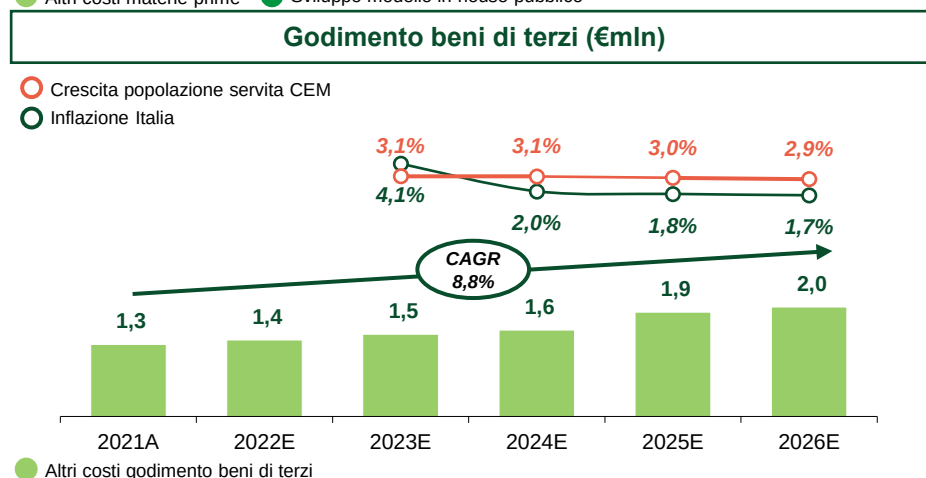
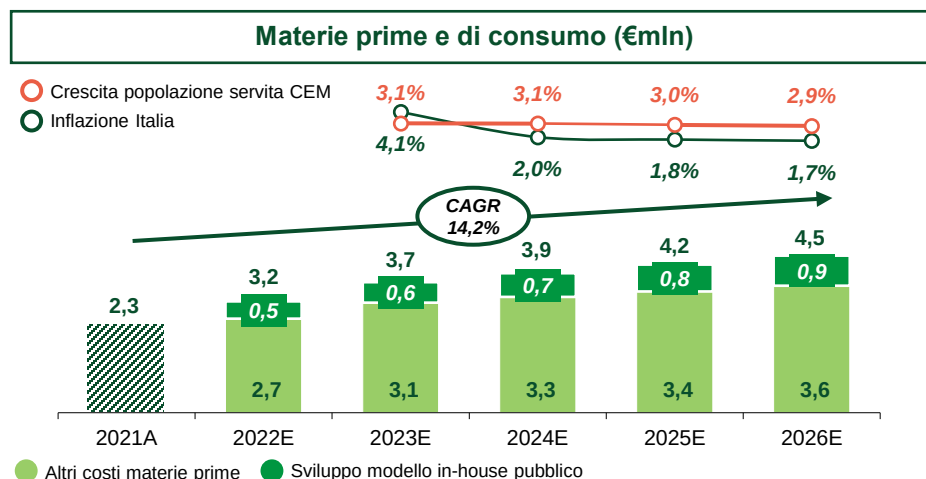


Gli **altri ricavi** di CEM sono generati da molteplici attività, riassumibili in **4 principali categorie**: i) servizi e forniture diverse; ii) servizi e forniture complementari; iii) altri ricavi e proventi; iv) vendita energia elettrica.

- I **servizi e forniture diverse**, pari ad €2,0 mln al 31.12.2021, rappresentano il 52,4% degli altri ricavi. Tale ammontare è principalmente rappresentato da: i) intermediazione servizi di smaltimento Comuni non soci; ii) noleggio e vuotatura cassoni a terzi, iii) altri servizi e forniture a terzi. Tali ricavi sono stati fatti crescere sulla base delle stime inflazionistiche per l'Italia⁽¹⁾ oltre che per il tasso di crescita della popolazione stimato per i Comuni terzi basato su stime ISTAT⁽²⁾ ma scontano nel periodo 22-23 l'azzeramento dei ricavi da intermediazione smaltimento per Comuni non soci.
- I **servizi e forniture complementari**, pari ad €1,1 mln al 31.12.2021, rappresentano il 28,1% degli altri ricavi. Tale ammontare è principalmente rappresentato da: i) servizi di gestione discarica; ii) servizi gestione post discarica; iii) fornitura bidoni e cassonetti/sacchi e sacchetti. I servizi di gestione discarica in particolare sono attesi crescere a €3,7mln per il 2022 per interventi straordinari ("capping") sulla discarica di Vizzolo-Predabissi per poi proseguire pari ad €0,7mln, €0,6mln e €0,5mln negli esercizi successivi, fino ad azzerarsi nel 2026.
- Gli **altri ricavi e proventi** pari ad €0,7 mln al 31.12.2021, rappresentano il 18,1% degli altri ricavi. Tale ammontare è principalmente rappresentato da: i) affitti attivi; ii) rimborsi da assicurazioni e iii) altri.

Costi operativi | Materie prime e di consumo | Godimento beni di terzi

I costi per materie prime ed i costi relativi al godimento beni di terzi, pari rispettivamente a €2,3 mln e €1,3 mln nell'anno fiscale 2021, sono attesi crescere in arco-piano fino a raggiungere rispettivamente €4,5 mln e €2,0 mln nel 2026, con una crescita media annua pari a 14,2% e 8,8%

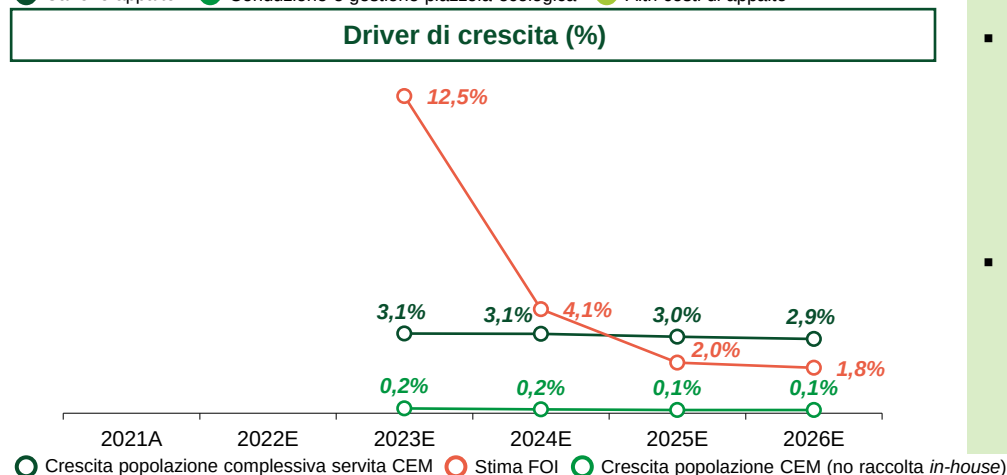
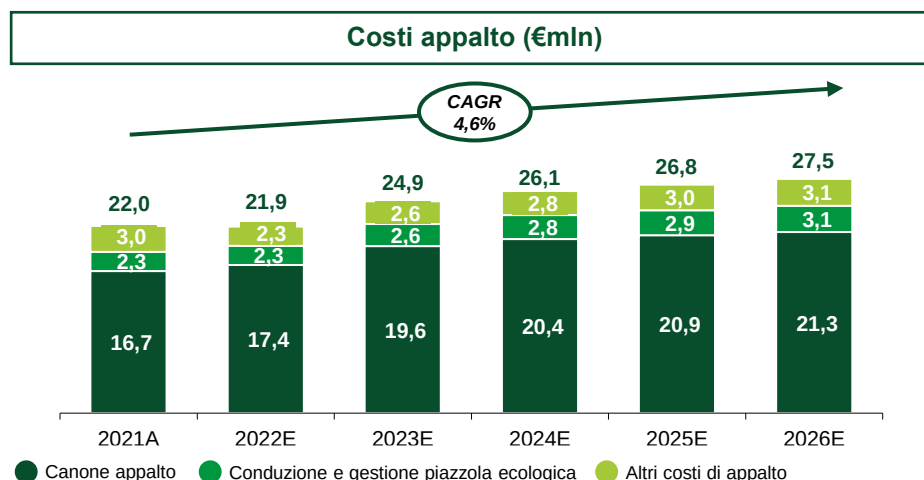


I costi per **materie prime e di consumo** di CEM, pari ad €2,3 mln al 31.12.2021, rappresentano a tale data il 3,0% del valore della produzione (4,6% al 2026). Tale ammontare è principalmente costituito dai carburanti per i mezzi operativi, sacchi e contenitori per la raccolta dei rifiuti e vestiario per gli operatori. I valori stimati a budget per il 2022 (sulla base dei dati a giugno e settembre 2022) sono stati fatti crescere in arco-piano sulla base della crescita prevista per la popolazione servita da CEM⁽²⁾ oltre che sulla base delle stime inflattive per l'Italia nel periodo 2023-2026⁽¹⁾. Per quanto concerne i carburanti si è tenuto conto dello sviluppo del servizio di raccolta *in-house* per i nuovi Comuni soci (*per maggiori dettagli si veda p. 39-41 – modello in-house pubblico*).

I costi per **godimento beni di terzi** di CEM, pari ad €1,3 mln al 31.12.2021, rappresentano a tale data l'1,7% del valore della produzione (2,0% al 2026). Tale ammontare è principalmente costituito dai canoni di noleggio per i mezzi di igiene ambientale. I valori stimati a budget per il 2022 (sulla base dei dati a giugno 2022 e settembre 2022) sono stati fatti crescere in arco-piano sulla base della crescita prevista per la popolazione servita da CEM⁽²⁾ oltre che sulla base delle stime inflattive per l'Italia nel periodo 2023-2026⁽¹⁾. Per gli esercizi 2025 e 2026 il costo relativo al noleggio dei mezzi di igiene ambientale è stato incrementato di ulteriori €250 mila annui sulla base delle previsioni del management relativamente all'incremento delle tariffe di noleggio.

Costi operativi | Costi per servizi | Costi appalto

I costi per servizi di raccolta di CEM, pari a €22,0 mln nell'anno fiscale 2021, sono attesi crescere in arco-piano fino a raggiungere €27,5 mln nel 2026 (+ €5,5 mln) con una crescita media annua pari al 4,6%



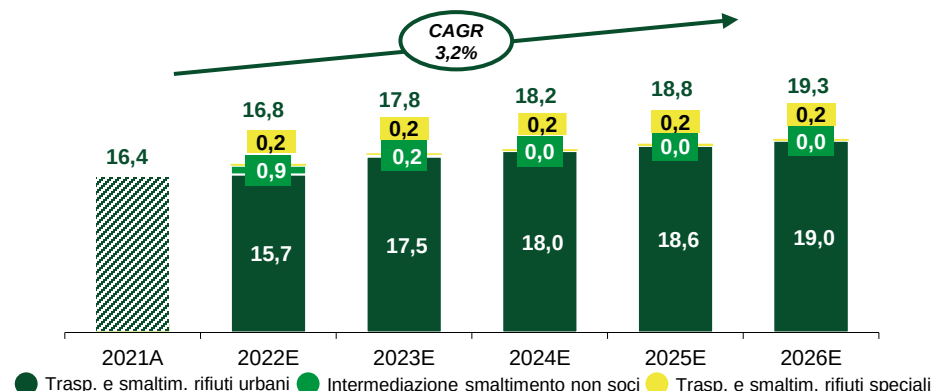
I **Costi per servizi relativi ad appalti** di CEM sono riconducibili a **3 principali categorie**: i) *Canone di appalto generale*; ii) *Gestione piattaforme ecologiche*; (iii) *Altri costi di appalto*.

- I **costi per canone appalto generale**, pari ad €16,7 mln al 31.12.2021, rappresentano a tale data il 76,0% dei costi relativi ad appalti ed il 22,0% del valore della produzione (21,7% al 2026). Tale ammontare è dovuto all'*outsourcing* del servizio di raccolta ed è stato determinato a partire dalle stime di budget 2022 (basate sui costi registrati a settembre 2022) e sviluppato in arco-piano sulla base delle stime del FOI⁽¹⁾ per il periodo 2023-2026 e delle attese di crescita della popolazione già servita da CEM al 31.12.2021⁽²⁾ che non beneficia del servizio di raccolta *in-house*. Il servizio di raccolta per i nuovi Comuni entranti dal 2022 verrà gestito *in-house* da CEM, come veniva già gestito su 16 Comuni al 31.12.21.
- I **costi per la gestione delle piattaforme ecologiche**, pari ad €2,3 mln al 31.12.2021, rappresentano a tale data il 10,3% dei costi relativi ad appalti ed il 3,0% del valore della produzione (3,2% al 2026). Tale ammontare è stato determinato a partire dalle stime di budget 2022 e sviluppato in arco-piano sulla base del FOI⁽¹⁾ e delle attese di crescita della popolazione complessiva servita da CEM⁽³⁾.
- Gli **Altri costi** (quali ad esempio vuotatura cestini, servizi accessori alle P.E., servizio diserbo, etc.), pari ad €3,0 mln al 31.12.2021, sono stati determinati a partire dalle stime di budget 2022 e sviluppati in arco-piano sulla base del FOI⁽¹⁾ e delle attese di crescita della popolazione complessiva servita da CEM⁽³⁾.

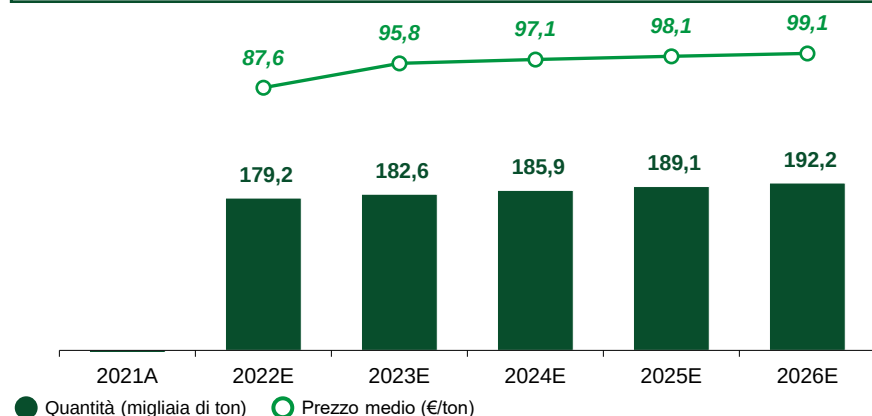
Costi | Costi per servizi | Trasporto e smaltimento (1/3)

I costi per servizi di trasporto e smaltimento («TeS») di CEM, pari a €16,4 mln registrati nell'anno fiscale 2021, sono attesi crescere in arco-piano a €19,3 mln nel 2026 (+ €2,8 mln) con una crescita media annua pari al 3,2%

Costi per servizi di trasporto e smaltimento (€mln)



Trasporto e smaltimento rifiuti urbani e assimilati

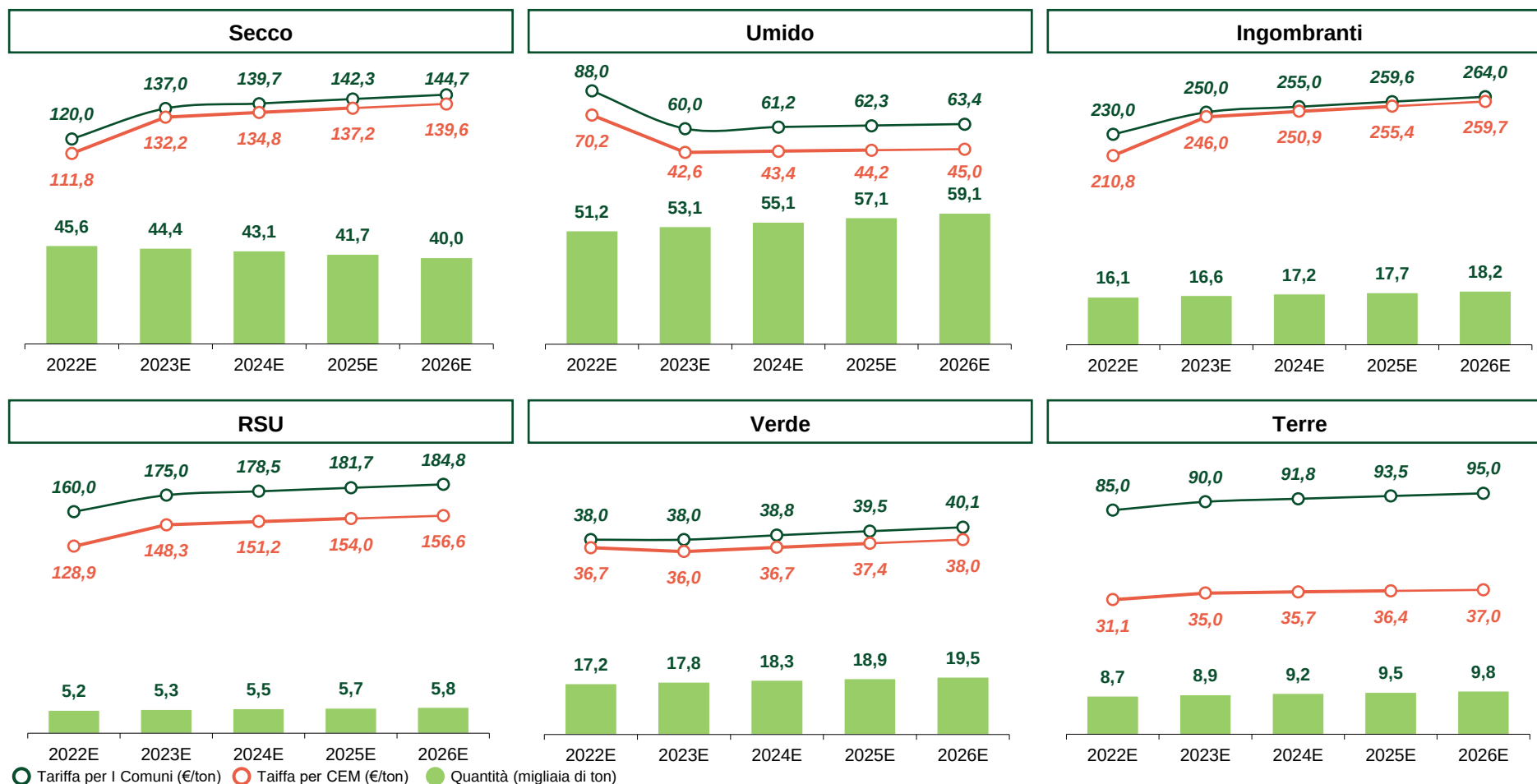


I Costi per servizi di trasporto e smaltimento di CEM sono attribuibili a 3 principali categorie: i) trasporto e smaltimento rifiuti urbani; ii) intermediazione smaltimento non soci; (iii) trasporto e smaltimento rifiuti speciali.

- I costi di trasporto e smaltimento rifiuti urbani, attesi pari a €15,7 mln al 31.12.2022, rappresentano a tale data il 93,7% dei costi di TeS ed il 18,7% del valore della produzione. Tale ammontare è stato ottenuto moltiplicando le tariffe di smaltimento dei vari materiali a budget 2022 (es. secco, umido, ...) per le rispettive quantità. Le tariffe sono state sviluppate in arco-piano sulla base delle stime inflattive per l'Italia⁽¹⁾ nel periodo 2023-2026. I quantitativi sono stati invece calcolati come dettagliato a p.62 (si vedano le p. 68-69 per ulteriori dettagli).
- I costi per intermediazione servizi smaltimento non soci, pari ad €0,9 mln al 31.12.2022, sono attesi rappresentare a tale data il 5,3% dei costi di TeS e l'1,0% del valore della produzione. Tale ammontare è previsto contrarsi a €0,2 mln per il 2023 ed azzerarsi per gli anni successivi a seguito della scadenza dei contratti in essere.
- I costi di trasporto e smaltimento rifiuti speciali, pari a €0,2 mln al 31.12.2022, sono attesi rappresentare a tale data l'1,0% dei costi di TeS e lo 0,2% del valore della produzione. Sono stati determinati a partire dalle stime a budget 2022 (basate sui dati a settembre) e sviluppati in arco-piano in linea con le attese di crescita della popolazione servita da CEM⁽²⁾ e le stime inflattive per l'Italia nel periodo 2023-2026⁽¹⁾.

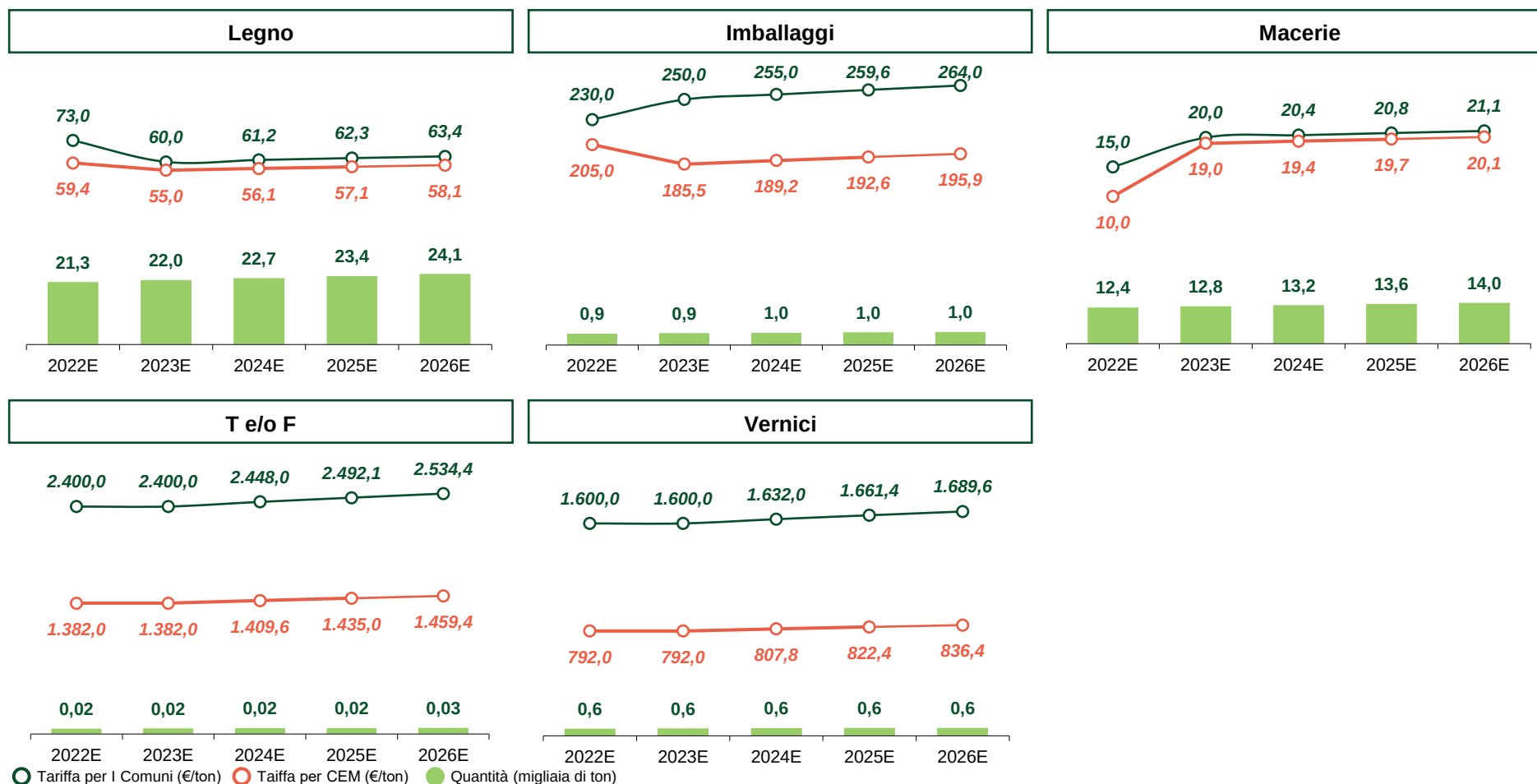
Costi operativi | Costi per servizi | Trasporto e smaltimento (2/3)

Le tariffe stimate dal management per il 2023 (sia lato costi che ricavi) sono state sviluppate in arco-piano sulla base delle stime inflattive per l'Italia nel periodo 2024-2026⁽¹⁾. I quantitativi smaltiti dei singoli materiali, sono stati fatti crescere sulla base della crescita prevista per la popolazione servita da CEM, fatta eccezione per il secco e l'umido. Il quantitativo di rifiuto secco, infatti, scende nel periodo 2023-2026 (grazie all'adozione del progetto Ecuosacco) in favore dell'umido e degli altri materiali valorizzabili (si vedano le p.43-45 per ulteriori dettagli).



Costi operativi | Costi per servizi | Trasporto e smaltimento (3/3)

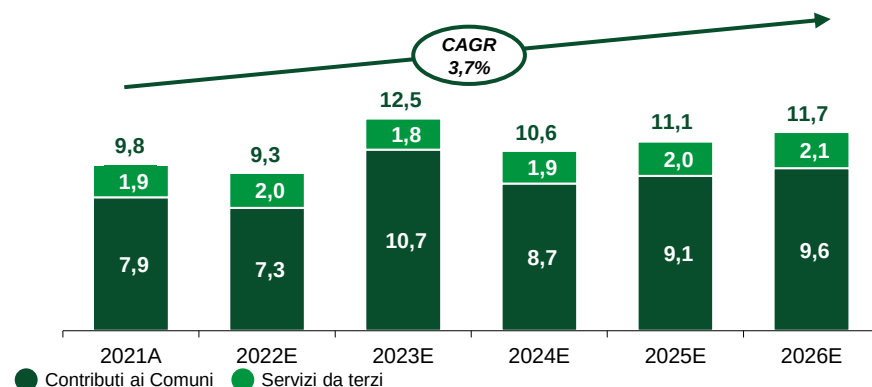
Le tariffe stimate dal management per il 2023 (sia lato costi che ricavi) sono state sviluppate in arco-piano sulla base delle stime inflattive per l'Italia nel periodo 2024-2026⁽¹⁾. I quantitativi smaltiti dei singoli materiali, sono stati fatti crescere sulla base della crescita prevista per la popolazione servita da CEM, fatta eccezione per il secco e l'umido. Il quantitativo di rifiuto secco, infatti, scende nel periodo 2023-2026 (grazie all'adozione del progetto Ecuosacco) in favore dell'umido e degli altri materiali valorizzabili (si vedano le p.43-45 per ulteriori dettagli).



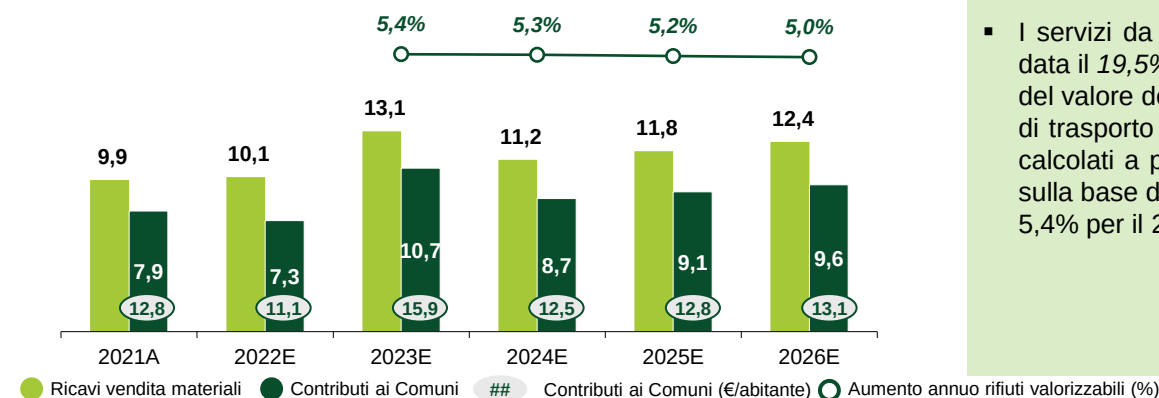
Costi operativi | Costi per servizi | Gestione convenzioni e contributi

I costi per gestione convenzione contributo CONAI di CEM, pari a €9,8 mln registrati nell'anno fiscale 2021, è atteso crescere in arco-piano fino a raggiungere €11,7 mln nel 2026 (+ €1,9 mln) con una crescita media annua pari al 3,7%

Costi gestione convenzioni e contributi CONAI (€mln)



Breakdown ricavi da vendita materiali – contributi ai Comuni (€mln)



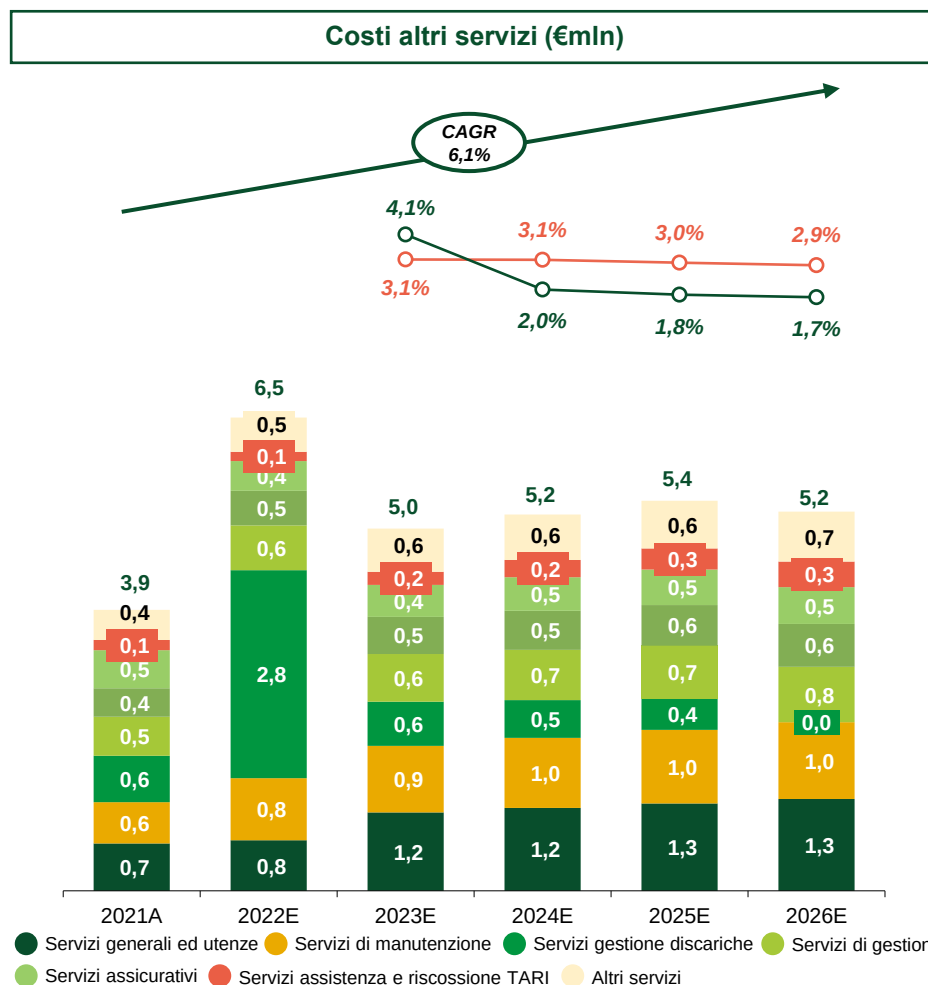
I **Costi per gestione convenzioni e contributi CONAI** di CEM sono generati da **2 principali componenti**: i) *Contributi a Comuni*; ii) *Servizi da terzi*

- I **Contributi ai Comuni**, pari ad €7,9 mln al 31.12.2021, rappresentano a tale data l'80,5% dei costi da gestione convenzioni e contributi CONAI (10,4% del valore della produzione) e sono costituiti dai ricavi ottenuti dalla vendita dei materiali valorizzabili restituiti ai Comuni al netto dei costi di trasporto e trattamento. Tale ammontare è stato calcolato per differenza tra i «ricavi da vendita materiali» ed i seguenti costi, sviluppati nel periodo (24-26) sulla base delle attese di crescita dei ricavi da materiali recuperati⁽¹⁾: (i) costi per servizi da terzi; (ii) costi per ammortamenti CONAI; (iii) costi per spese generali. **CEM dunque è attesa restituire ai Comuni soci un ammontare pari a 13,1 €/ab nel 2026 (+ €0,3/ab rispetto ai 12,8€/ab del 31.12.2021)**. Relativamente al 2023, il contributo è stimato essere eccezionalmente più elevato per la congiuntura di prezzo (vedi p.63 per maggiori dettagli).

- I servizi da terzi, pari ad €1,9 mln al 31.12.2021, rappresentano a tale data il 19,5% dei costi da gestione convenzioni e contributi CONAI (2,5% del valore della produzione) e sono principalmente rappresentati da costi di trasporto e trattamento sui materiali valorizzabili. Tali costi sono stati calcolati a partire dalle stime di budget 2022, e sviluppati in arco-piano sulla base delle attese di crescita dei ricavi da materiali recuperati, pari a 5,4% per il 2023⁽¹⁾.

Costi operativi | Costi per servizi | Altri Servizi

Gli altri costi per servizi di CEM, pari a €3,9 mln nell'anno fiscale 2021, sono attesi crescere in arco-piano fino a raggiungere €4,9 mln nel 2026 (+ €1,1 mln) con una crescita media annua pari al 5,4%

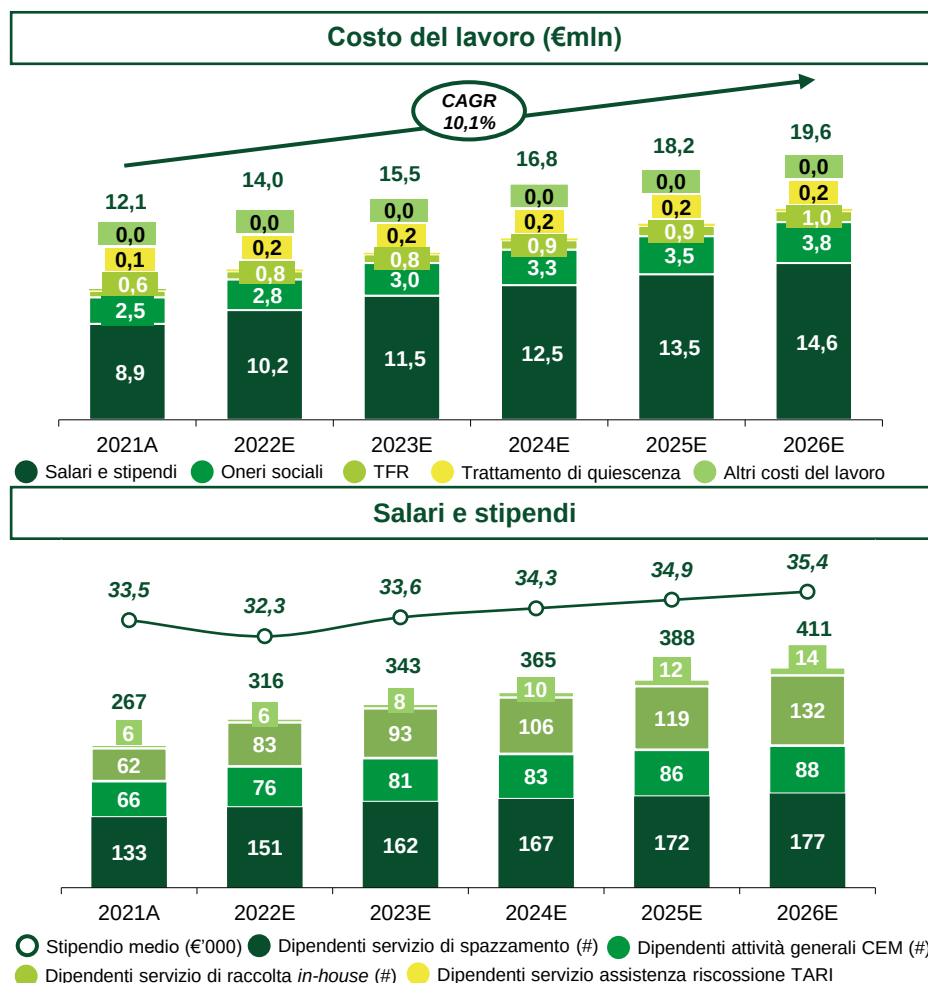


I costi per **altri servizi** di CEM sono generati da una molteplicità di voci, riassumibili in **8 principali categorie**: i) Servizi generali ed utenze; ii) Servizi di manutenzione; iii) Servizi gestione discariche; iv) Servizi di gestione e conduzione impianti; v) Servizi di consulenza e prestazioni amministrative; vi) Servizi assicurativi; vii) Servizi assistenza e riscossione TARI; viii) Altri servizi (i.e. complementari, oneri sociali, oneri e spese diverse).

- Tutti i costi sopra riportati (rappresentanti complessivamente al 31.12.2021 il 5.2% del valore della produzione) sono stati determinati a partire dalle stime di budget 2022 (basate sui dati a giugno e settembre 2022) e sviluppati in arco-piano sulla base delle attese di crescita della popolazione servita da CEM e delle stime inflattive per l'Italia nel periodo 2023-2026 (riportate nel grafico).
- In particolare si segnala che all'interno della voce "servizi gestione discariche", sono presenti i costi relativi al progetto di *capping* della discarica Vizzolo Predabissi (non ricorrente). Tali costi sono stati determinati sulla base dei ricavi inerenti al progetto (inclusi lato ricavi in "servizi e forniture complementari" - vedi p.64) e sviluppati nel periodo 23-26 mantenendo il rapporto costi/ricavi del progetto pari a 85,0% e mantenuta costante in arco-piano.
- La voce "altri servizi" include principalmente: i) Servizi complementari; ii) Servizi da organi sociali ed iii) Oneri e spese diverse.

Costi operativi | Costo del personale

Il costo del lavoro di CEM, pari a €12,1 mln nell'anno fiscale 2021, è atteso crescere in arco-piano fino a raggiungere €19,6 mln nel 2026 (+ €7,5 mln) con una crescita media annua pari al 10,1%



Il **costo del lavoro** di CEM rappresenta al 31.12.2021 il 16,0% del valore della produzione (20,0% al 2026) e deriva da **5 principali componenti**: i) Salari e stipendi; ii) Oneri sociali; iii) TFR; iv) Trattamento di quiescenza iv) Altri costi del lavoro.

- **Salari e stipendi**, pari ad €8,9 mln al 31.12.2021, rappresentano a tale data il 73,6% dei costi del personale. Tali costi sono stati calcolati suddividendo i dipendenti CEM in 4 categorie sulla base dell'attività svolta e moltiplicando il numero medio di dipendenti delle 4 categorie per il rispettivo stipendio medio.

- **Segmentazione**: i) attività generali CEM; ii) servizio di spazzamento; iii) servizio di raccolta in-house; iv) assistenza riscossione TARI.

- **# medio dipendenti**: calcolato in arco piano sulla base delle proiezioni di crescita della popolazione servita da CEM mantenendo costante il ratio «abitanti serviti per dipendente» registrato nel 2021 per ciascuna categoria considerata.

- **popolazione servita**: la crescita della popolazione servita per le diverse attività svolte è stata modellizzata separatamente tenendo conto del progressivo sviluppo dei servizi di riscossione TARI e di raccolta in-house e della completa copertura della popolazione CEM, già dal 2021, per quanto concerne il servizio di spazzamento le attività generali.

- **stipendio medio per dipendente (€/dip)**: calcolato facendo crescere al tasso d'inflazione italiana⁽¹⁾ lo stipendio medio registrato da CEM nel 2021 per le 4 categorie di dipendenti considerate.

- **Oneri sociali**, pari ad €2,5 mln al 31.12.2021, rappresentano a tale data il 20,5% dei costi del personale e sono composti da: i) contributi INPS (calcolati in arco-piano come circa il 23,8% della voce «salari e stipendi») ii) INAIL (calcolati in arco-piano come il 2,2% della voce «salari e stipendi») e contributi EGR (assunti pari €30,6 €/dipendente).

- **TFR**, pari ad €0,6 mln al 31.12.2021, rappresentano a tale data il 4,8% dei costi del personale. Calcolati in arco-piano come circa il 6,9% della voce «salari e stipendi».

- **Trattamento di quiescenza e Altri costi**, pari ad €0,1 mln al 31.12.2021, rappresentano a tale data l'1,1% dei costi del personale. Calcolati in arco-piano come l'1,5% della voce «salari e stipendi».

Immobilizzazioni | Immobilizzazioni immateriali

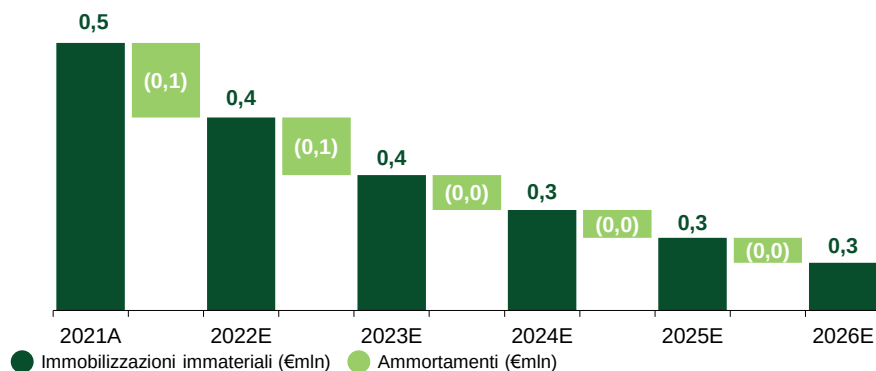
Il totale delle immobilizzazioni materiali di CEM, pari a €0,5 mln registrati nell'anno fiscale 2021, è atteso decrescere leggermente in arco-piano e raggiungere €0,3 mln nel 2026 (-€0,2 mln)

Le immobilizzazioni immateriali di CEM sono relative ad una molteplicità di attività, riassumibili in **3 principali categorie**: i) *Diritti di superficie e migliorie* (pari a €0,5 mln nel 2021); ii) *Diritti di brevetto* (pari a €0,1 mln nel 2021); iii) *Costi di ricerca e sviluppo capitalizzati*.

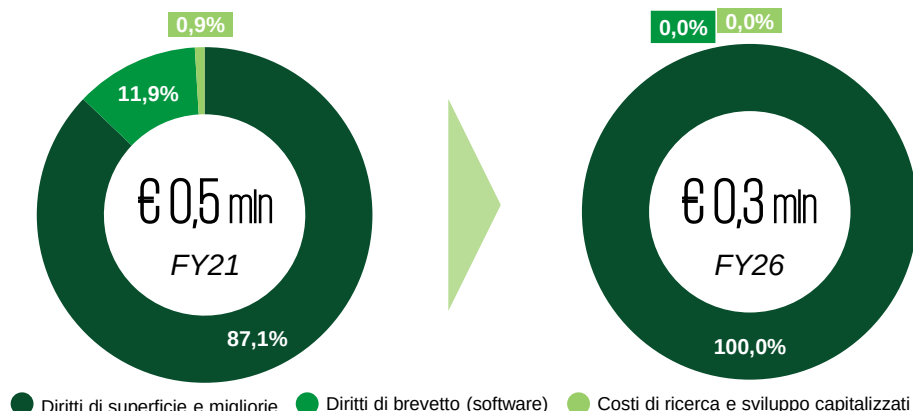
Le immobilizzazioni immateriali sono state sviluppate in arco-piano sulla base dei valori delle stesse 31.12.2021 e dei relativi piani di ammortamento.

Non sono stati previsti nel periodo 2022-2026 investimenti in immobilizzazioni immateriali.

Bridge immobilizzazioni immateriali (€mln)



Breakdown immobilizzazioni immateriali (€mln)



● Diritti di superficie e migliorie ● Diritti di brevetto (software) ● Costi di ricerca e sviluppo capitalizzati

Investimenti immobilizzazioni immateriali (€mln)

non previste nel Piano Industriale

Immobilizzazioni | Immobilizzazioni materiali

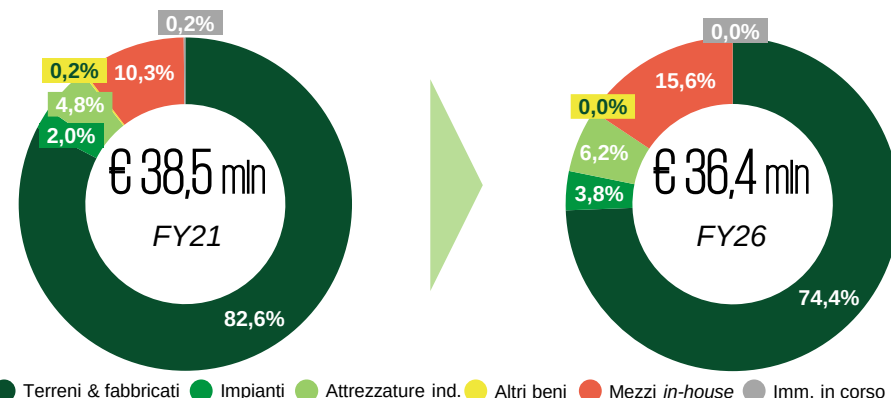
Il totale delle immobilizzazioni materiali di CEM, pari a €38,5 mln registrati nell'anno fiscale 2021, è atteso decrescere leggermente in arco-piano fino a raggiungere €36,4 mln nel 2026 (-€2,1 mln)

Le immobilizzazioni materiali di CEM sono relative ad una molteplicità di attività, riassumibili in **6 principali categorie**: i) terreni e fabbricati (pari a €31,8 mln nel 2021); ii) impianti; iii) attrezzature industriali; iv) altri beni (costituiti al 31.12.2021 principalmente da automezzi e container); v) mezzi per il servizio di raccolta in-house; vi) immobilizzazioni in corso.

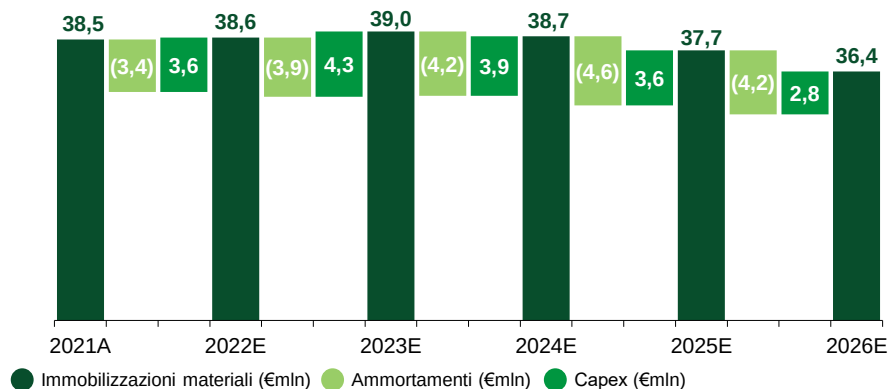
Le immobilizzazioni materiali sono state sviluppate in arco-piano sulla base dei valori delle stesse 31.12.2021 e dei relativi piani di ammortamento.

Nel periodo 2022-2024 sono stati previsti investimenti in immobilizzazioni immateriali per €18,2 mln di cui €8,9 mln relativi allo sviluppo del servizio di raccolta in-house, meglio dettagliati nella pagina seguente.

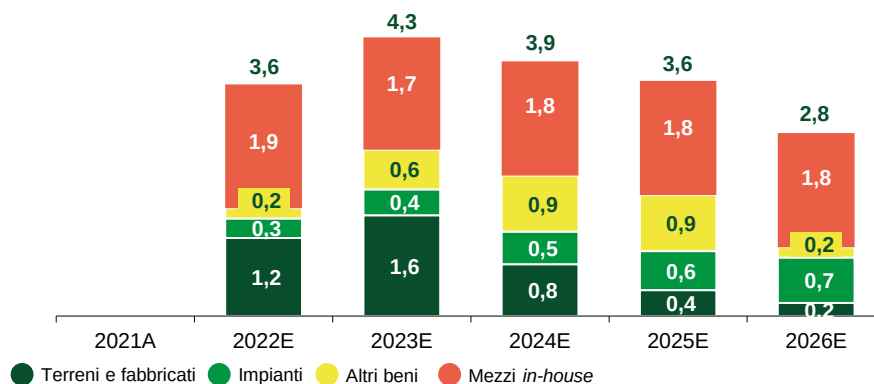
Breakdown immobilizzazioni materiali (€mln)



Bridge immobilizzazioni materiali (€mln)



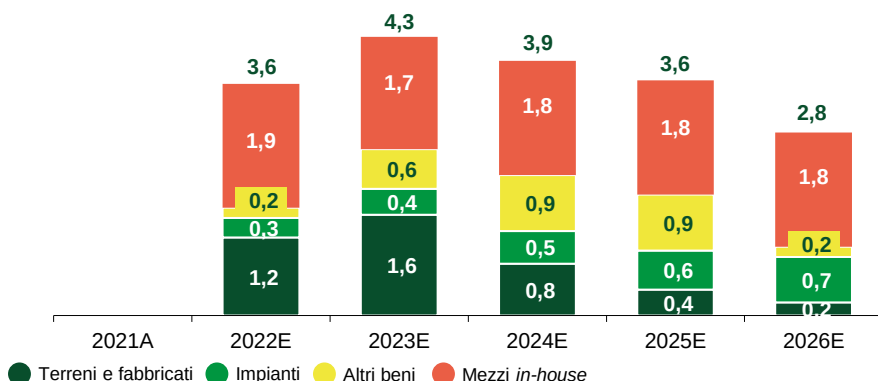
Investimenti immobilizzazioni materiali (€mln)



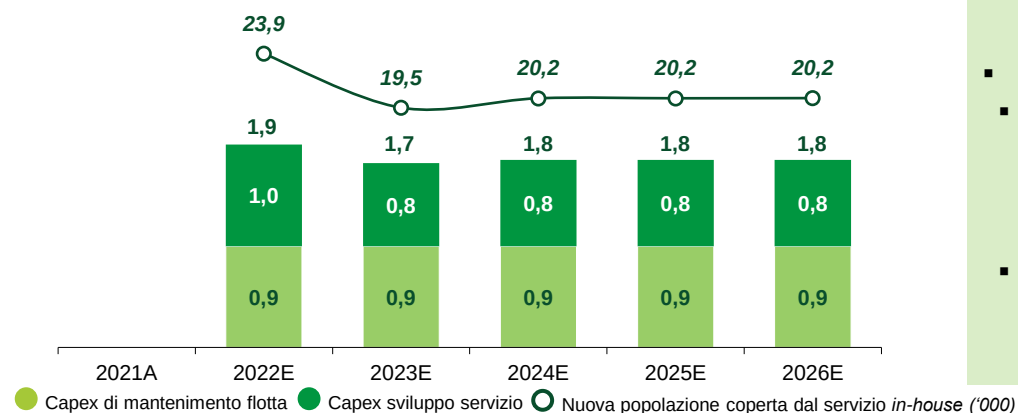
Immobilizzazioni | Dettaglio Capex Materiali

CEM Ambiente prevede per il periodo 2022-2026 investimenti per €18,2 mln di cui €8,9 mln relativi allo sviluppo del servizio di raccolta *in-house*

Investimenti immobilizzazioni materiali (€mln)



Investimenti in mezzi per servizio di raccolta *in-house* (€mln)



Gli investimenti previsti nel Piano Industriale sono relativi a **4 principali categorie di immobilizzazioni materiali**:

- **Capex terreni e fabbricati:** pari ad €4,2 mln nel periodo '22-'26, sono relativi a: i) interventi su piattaforme e centri di raccolta (€1,8 mln); ii) acquisto capannone per integrazione logistica (€1,0 mln); iii) realizzazione piattaforma ecologica Comune di Gorgonzola (€1,0 mln); iv) ampliamento ufficio (€0,4 mln).
- **Capex impianti e macchinari:** pari a €2,5 mln nel periodo 22-26, sono relativi ad investimenti ambientali diversi, quali ad esempio, impianti fotovoltaici, infrastrutture di ricarica, piantumazione, interventi a riduzione della CO₂ e mezzi elettrici.
- **Capex altri beni:** pari a €2,7 mln nel periodo 22-26, sono relativi a: i) distributori automatici di sacchi e sacchetti (€1,7 mln); ii) sostituzione cassonetti ed attrezzature (€0,4 mln); iii) nuovi servizi (i.e. cassonetti intelligenti) (€0,4 mln); iv) integrazione servizio ingombranti a domicilio (€0,1 mln); v) Integrazione software (€0,05 mln).
- **Capex servizio raccolta *in-house*:** si compongono di due elementi:
 - **Capex di mantenimento:** calcolate sulla base del valore di costo degli automezzi strumentali al 31.12.21 pari a €6,6 mln e diviso per 7 anni di vita utile. Tramite questa impostazione ogni anno ci si attende di investire sulla flotta già operante al 31.12.21 un ammontare pari a quello ammortizzato.
 - **Capex sviluppo servizio:** calcolate sulla base della nuova popolazione che nell'anno inizierà a beneficiare del servizio *in-house pubblico* (ossia la popolazione dei nuovi Comuni entranti nell'anno), ed assumendo un investimento per nuovo abitate pari a €40,0.

Capitale Circolante Netto commerciale

Il capitale circolante netto commerciale di CEM, pari a €0,4 mln registrati nell'anno fiscale 2021, è atteso decrescere in arco-piano fino a raggiungere €(0,1) mln nel 2026 (- €0,5 mln)

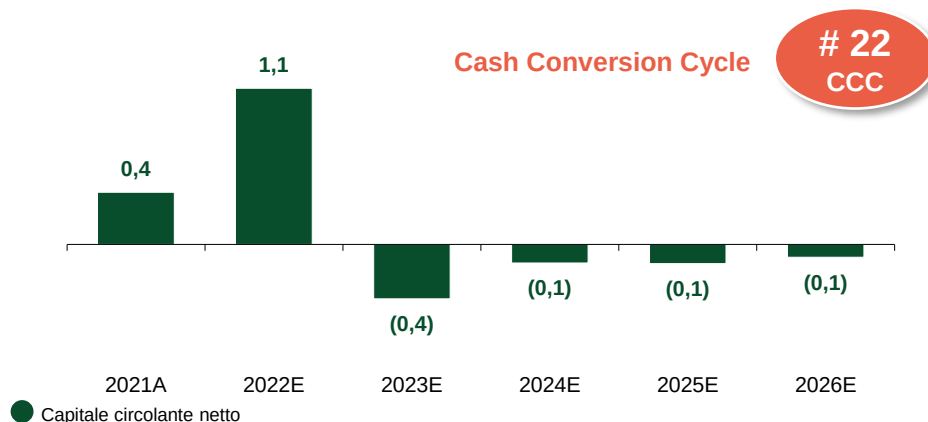
Il CCC (Cash Conversion Cycle) è atteso mantenersi stabile in arco-piano al livello registrato nel 2021, pari a **21,8 giorni**. Il CCC è stato calcolato tramite la formula: (a)+(b)-(c):

- a) # **DSO**: ottenuti mantenendo costante il ratio (valore produzione/crediti commerciali)*360 registrato nel 2021, pari a **93,6 giorni**.
- b) # **DIO**: ottenuti mantenendo costante il ratio (costi materie prime/magazzino)*360 registrato nel 2021, pari a **30,6 giorni**.
- c) # **DPO**: ottenuti mantenendo costante il ratio (costi operativi/debiti commerciali)*360 registrato nel 2021, pari a **102,4 giorni**.

Il **Capitale Circolante Netto commerciale** è stato stimato in arco-piano sulla base delle seguenti formule:

- a) **Crediti commerciali**: valore della produzione/360*DSO.
- b) **Magazzino**: costi per materie prime/360*DIO.
- c) **Debiti commerciali**: costi operativi/360*DOP.

Andamento capitale circolante netto commerciale (€mln)



Breakdown Cash Conversion Cycle (days)

94
DSO

Days Sales Outstanding

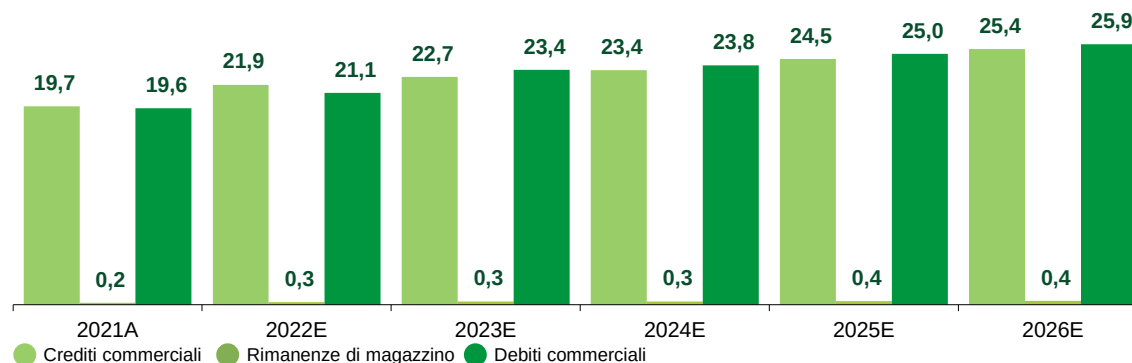
31
DIO

Days Inventory Outstanding

102
DPO

Days Payable Outstanding

Breakdown Capitale Circolante Netto commerciale (€mln)



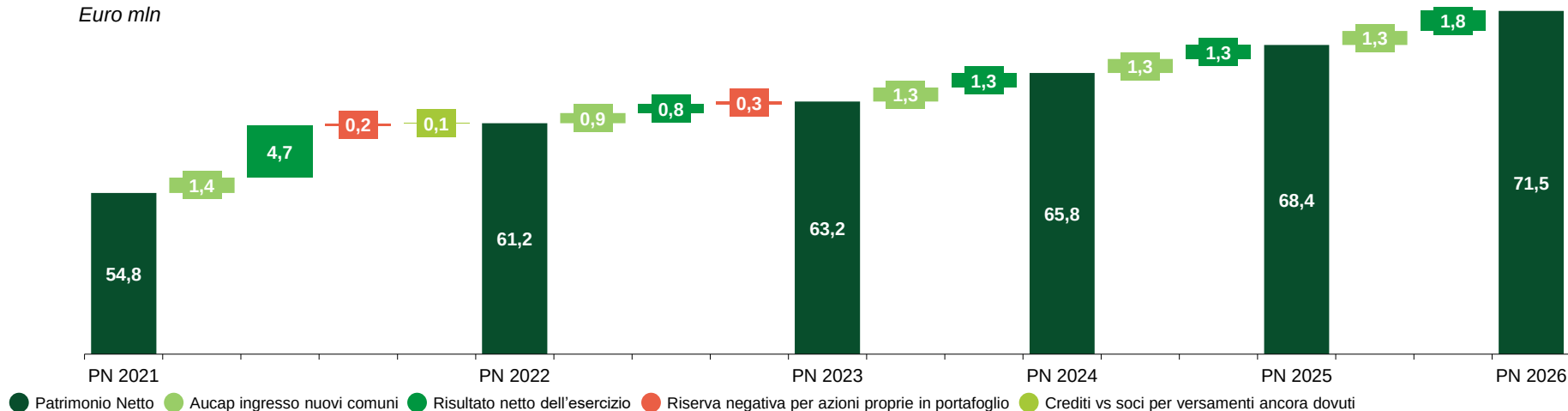
Patrimonio netto

Il patrimonio netto di CEM, pari a €54,8 mln nell'anno fiscale 2021, è atteso crescere in arco-piano fino a raggiungere €71,5 mln nel 2026 (+€16,7 mln) con una crescita media annua pari al 5,5%.

L'incremento complessivo atteso di PN dal 2021 al 2026 deriva dai seguenti **4 componenti**:

- 1) risultato netto dell'esercizio:** si prevede un **incremento** del PN di **€10,0 mln**, dal 2021 al 2026, grazie al cumularsi dei risultati netti di CEM negli esercizi di Piano Industriale. A tal riguardo si segnala che non è stata prevista alcuna distribuzione dei dividendi.
- 2) ingresso di nuovi Comuni soci:** si prevede un **incremento** del PN di **€6,2 mln** a seguito dall'ingresso di nuovi Comuni nella compagine sociale di CEM. Gli aumenti di capitale riportati nel Piano Industriale per il 2022 si riferiscono all'ingresso dei comuni di Borgo S. Giovanni, Melegnano e Torre Vecchia Pia (€1,4 mln) e per il 2023 all'ingresso dei Comuni di Mediglia, Tribiano e Sordio (€0,9 mln). A partire dal 2024 è un'espansione della popolazione gestita da CEM di circa 20 mila utenze all'anno, da cui è stimata derivare la distribuzione di circa 320.000 azioni all'anno (16 azioni ad abitante) con un conseguente aumento di capitale di valore stimato pari a circa €1,3 mln (sulla base di un prezzo pari a 4,02 €/azione).
- 3) riserva negativa per azioni proprie in portafoglio:** si prevede un **incremento** del PN di **€0,4 mln** derivante dalla cessione delle azioni proprie in portafoglio con conseguente riduzione della relativa riserva negativa. In particolare, le azioni proprie detenute al 31.12.2021 sono state interamente cedute nel 2022 ai Comuni di Borgo S. Giovanni e Torrevicchia PIA (per €181,2k), e nel 2023 al Comune di Mediglia (per €261,1k).
- 4) crediti verso soci per versamenti ancora dovuti:** si prevede un aumento del PN di €62,7k per i crediti verso soci versati nel 2022 dal Comune di Sant'Angelo Lodigiano.

Euro mln

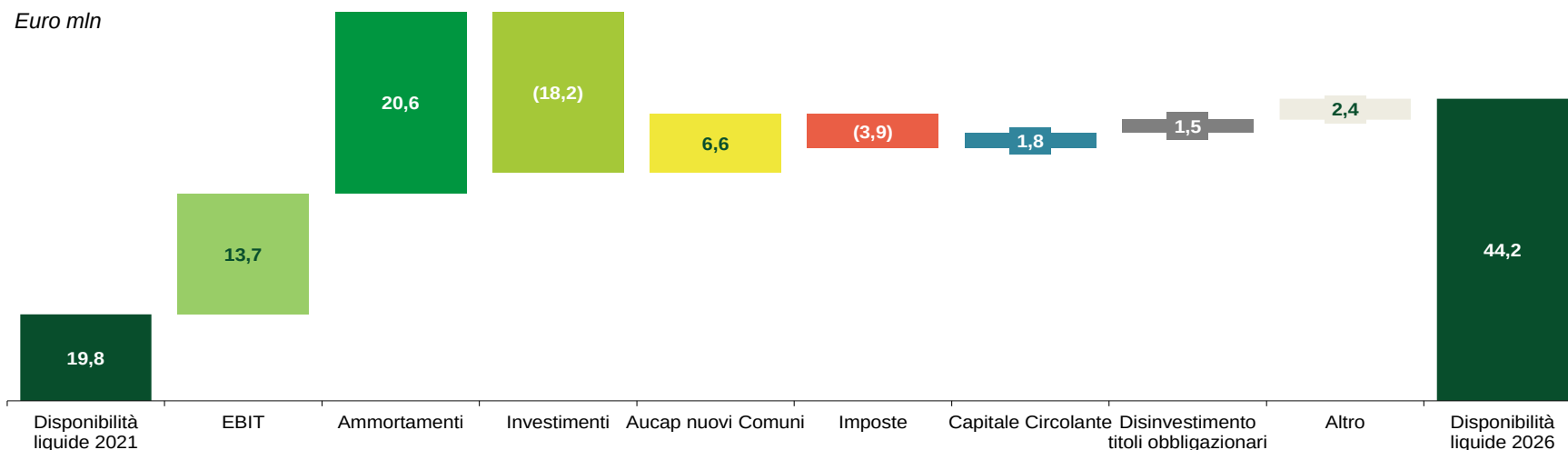


Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide di CEM, pari a €19,8 mln nell'anno fiscale 2021, sono attese crescere in arco-piano e raggiungere €44,2 mln nel 2026 (+€24,4 mln).

Tale incremento è principalmente dovuto ai seguenti fattori:

- i) **Redditività aziendale (EBIT):** cumulando i risultati netti attesi della società al lordo di interessi ed imposte nel periodo 2022-2026 si prevede una generazione di cassa pari a **+€13,7 mln**;
- ii) **Investimenti ed ammortamenti⁽¹⁾:** l'utilizzo di cassa derivante dai consistenti investimenti previsti in arco-piano, pari ad €18,2mln, risulta comunque inferiore agli ammortamenti prospettici, permettendo a CEM un ulteriore generazione di cassa pari ad **+€ 2,4 mln** nel periodo 2022-2026;
- iii) **Aumento di capitale:** a fini semplificativi, per l'ingresso di nuovi Comuni nella compagine sociale di CEM, non sono stati previsti conferimenti in natura ma solamente aumenti di capitale in denaro. L'espansione territoriale è prevista quindi generare **+€6,6 mln** in arco-piano;
- iv) **Variazione CCN:** il capitale circolante netto, strutturalmente negativo per CEM, guidato dall'incremento del volume d'affari influisce positivamente sulla generazione di cassa di CEM periodo 2022-2026 (**+€1,8 mln**);
- v) **Disinvestimento dei titoli obbligazionari:** la generazione di cassa di CEM Ambiente ha beneficiato nel 2021-2022 della naturale scadenza di €1,5 mln in obbligazioni. Per una migliore rappresentazione della generazione di cassa (e degli investimenti) si è deciso in arco-piano di non prevedere il reinvestimento delle disponibilità liquide in ulteriori investimenti obbligazionari. Resta inteso che la società in arco-piano potrebbe decidere di dedicare parte della liquidità disponibile ad investimenti di tale genere (come sta attualmente facendo), con effetto positivo in termini di proventi finanziari;
- vi) **Altro** (variazione TFR, debiti finanziari, crediti verso soci, proventi fin/oneri finanziari).



Note: (1) si ricorda che gli investimenti inclusi nel Piano Industriale non comprendono quelli relativi ad eventuali impianti di valorizzazione della FORSU (biometano).

- 
1. Profilo della Società
 2. Analisi dei dati economico-finanziari
 3. Driver di mercato
 4. Arena competitiva
 5. Linee guida del percorso di crescita
 6. Proiezioni economico-finanziarie 2022-2026

7. Annex



Annex I | La tariffazione puntuale

La tariffazione puntuale | Modalità di applicazione

La **tariffazione puntuale** prevede di associare la singola utenza, corrispondente ad esempio ad un nucleo familiare, al rifiuto indifferenziato che produce e di misurarlo introducendo una tariffa in parte calcolata in base alla reale produzione di rifiuto conferito da quell'utente. Ferma restando la possibilità di misurare anche altre frazioni di rifiuto, ivi compresi i conferimenti presso i centri di raccolta Comunali.

Principali modalità di applicazione

«RFID»



- **Sacchetti, mastelli o bidoncini a cui viene apposto un tag transponder** il cui microchip è associato al codice utente di ogni cittadino. La tecnologia utilizzata «**RFID**⁽¹⁾» ha tre elementi: il tag, composto da un chip e da un'antenna, una seconda antenna che colloquia con quella del tag per mezzo delle onde radio ed un lettore che tramite l'antenna scambia informazioni con il tag da un lato e con il sistema informatico a cui è collegato dall'altro.

«Ecochiave»



- **Cassonetti con riconoscimento dell'utenza con chiave elettronica «ecochiave»:** contenitori che consentono la misurazione del rifiuto conferito (più spesso in volume che in peso) e il riconoscimento dell'utente. Questo sistema consente l'apertura dei cassonetti nel solo Comune di residenza, limita la possibilità di conferire grandi quantitativi di rifiuto ed impedisce il conferimento nel cassonetto di alcune tipologie di rifiuto (es. ingombranti).

«Ecosacco»



- **Sacchetti prepagati:** al momento del ritiro, l'operatore addebita direttamente all'utente il numero di sacchetti prelevati che avranno quindi un costo per singolo sacchetto e che saranno poi monitorati ad ogni svuotamento per verificarne l'effettivo utilizzo da parte della singola utenza.

Sistema attualmente
scelto da



Principali vantaggi dell'applicazione

- Aumento della percentuale della raccolta differenziata;
- Riduzione della quantità dei rifiuti prodotti pro-capite;
- Meccanismo di premialità;
- Migliore monitoraggio del servizio offerto e dei relativi costi;
- Miglioramento della qualità dei materiali differenziati a livello locale (con conseguente incremento dei corrispettivi CONAI grazie alla maggiore quantità e qualità dei materiali recuperati);
- Rispetto degli obiettivi indicati dall'Unione Europea (es. riciclo del 55% dei rifiuti urbani entro il 2025, riciclo del 65% degli imballaggi entro il 2035, etc...);
- Miglioramento dell'immagine dell'ente locale potendo lo stesso applicare una tariffazione più equa.

La tariffazione puntuale | La scelta degli operatori comparabili

Operatore comparabile	Player 7	Player 11	Player 2	Player 8	Player 6
Modalità applicazione	 RFID	 RFID	  RFID / Ecochiave	 RFID	 RFID
Anno avvio Tarif. Punt.	2016	2018	n.a.	2016	2018
# Comuni serviti	18	31	26	27	81
# Comuni Tarif. Punt. ⁽¹⁾	5 (27.8%)	3 (9,7%)	n.a. (n.a.)	20 (74,1%)	14 (17,3%)



Capex

Player 6 - Bilancio 2021: «La Società ha effettuato investimenti in "altre immobilizzazioni immateriali" per oltre €450 mila, principalmente legati all'implementazione del progetto di raccolta puntuale in vari Comuni gestiti...»



Annex II | Quadranti normativa ARERA

Quadranti normativa ARERA

		Previsioni di obblighi e strumenti di controllo in materia di qualità tecnica (continuità, regolarità e sicurezza del servizio)	
		Qualità tecnica <u>NO</u>	Qualità tecnica <u>SI</u>
Previsioni di obblighi in materia di qualità contrattuale	Qualità contrattuale <u>NO</u>	SCHEMA I Obblighi minimi	SCHEMA III Livello intermedio
	Qualità contrattuale <u>SI</u>	SCHEMA II Livello intermedio	SCHEMA IV Livello avanzato

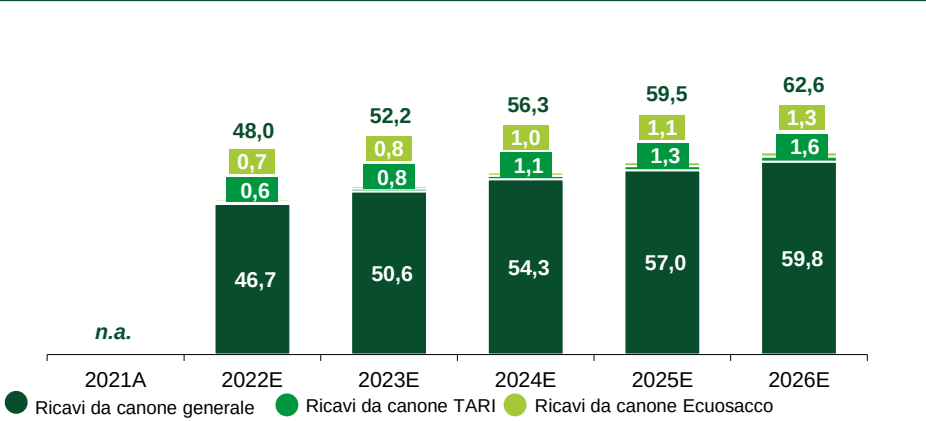
Annex III | Canoni da comuni



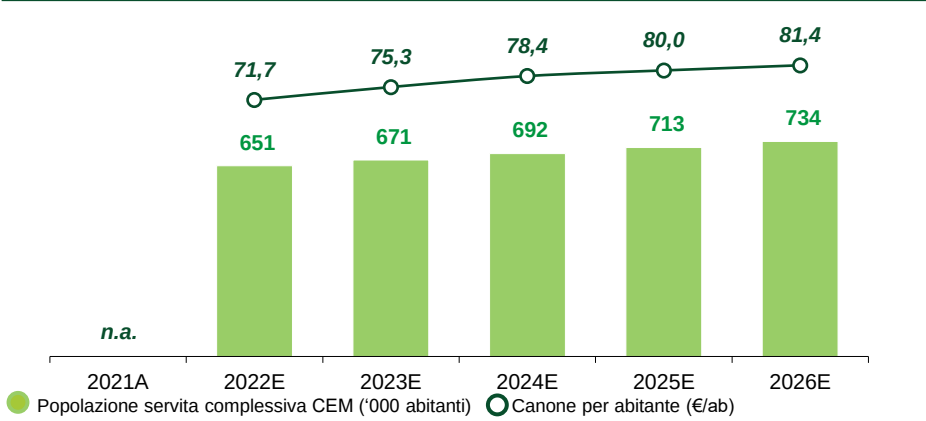
Valore della Produzione | Canonici dai comuni

Di seguito si riporta un maggior dettaglio dei driver sottostanti le previsioni dei canonici da Comuni con separata indicazione del canone generale e di quello derivante da servizi aggiuntivi quali assistenza riscossione TARI ed Ecuosacco. La crescita dei canonici per abitante è collegata in arco-piano alle stime del FOI (ridotte del 60% per il 2023)⁽¹⁾

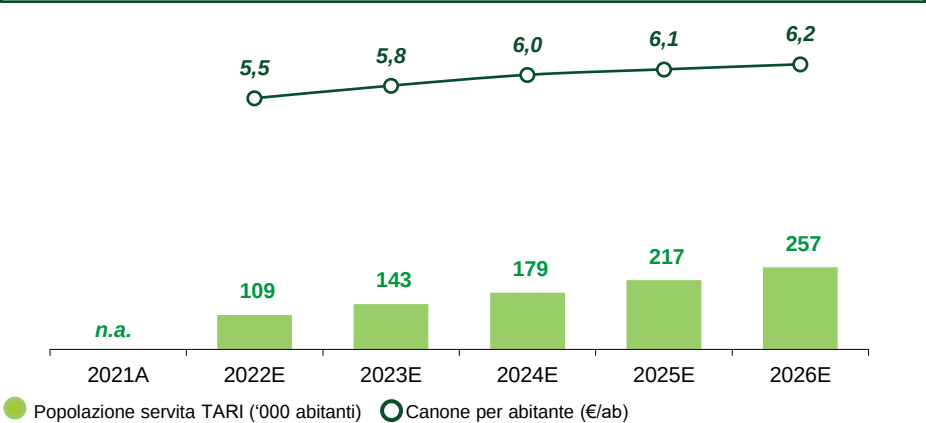
Spaccatura ricavi totali canonici da Comuni (€mln)



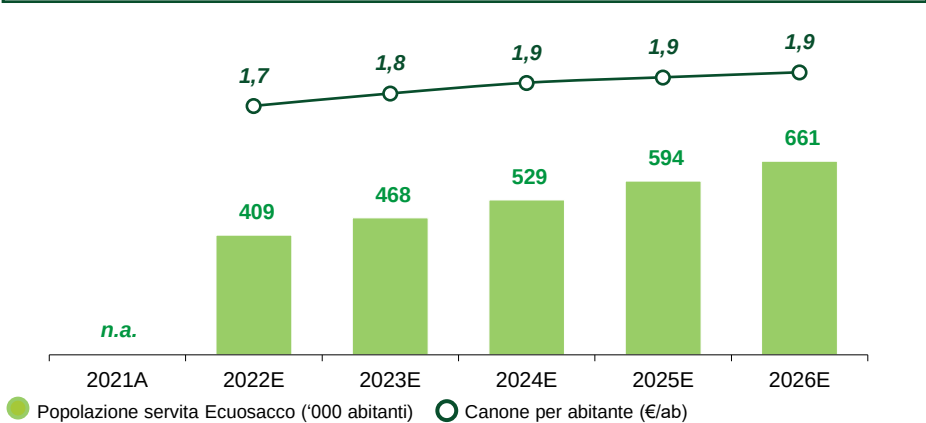
Canonici da Comuni - generale



Canonici da Comuni - TARI



Canonici da Comuni - Ecuosacco



Note: (1) Tasso FOI calmierato - vedi Annex IV..

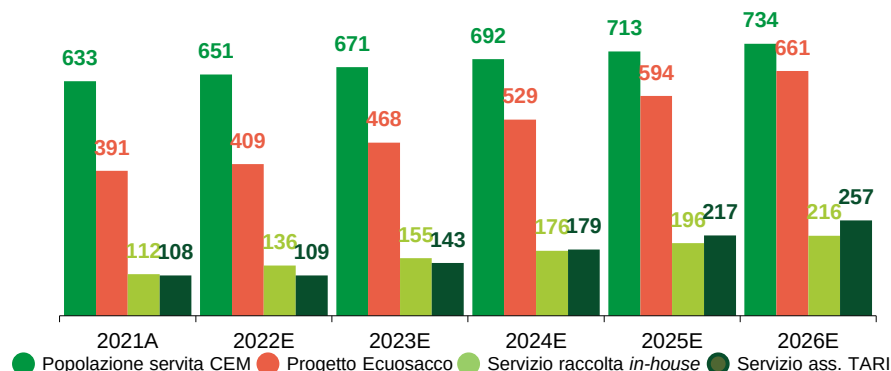


Annex IV | Riepilogo principali driver Piano Industriale

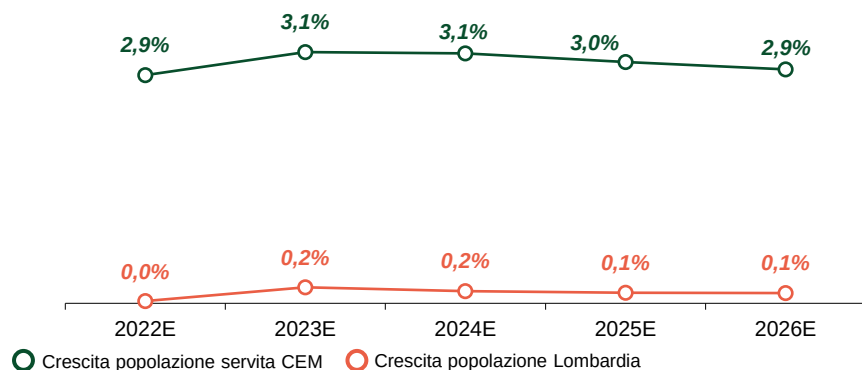
Driver popolazione & servizi

Di seguito vengono rappresentati i principali driver sottostanti le previsioni di ricavi e costi rappresentate nel presente documento

Popolazione servita CEM per servizio ('000/ab)



Stime crescita della popolazione (%)



Grazie all'espansione territoriale, ed alla crescita organica degli abitanti dei Comuni già gestiti, in arco-piano CEM ha l'obiettivo di raggiungere una popolazione gestita complessiva di 734 mila abitanti nel 2026 con una crescita del 16.0% rispetto alle 633 mila persone del 2021 («Crescita popolazione servita CEM»)

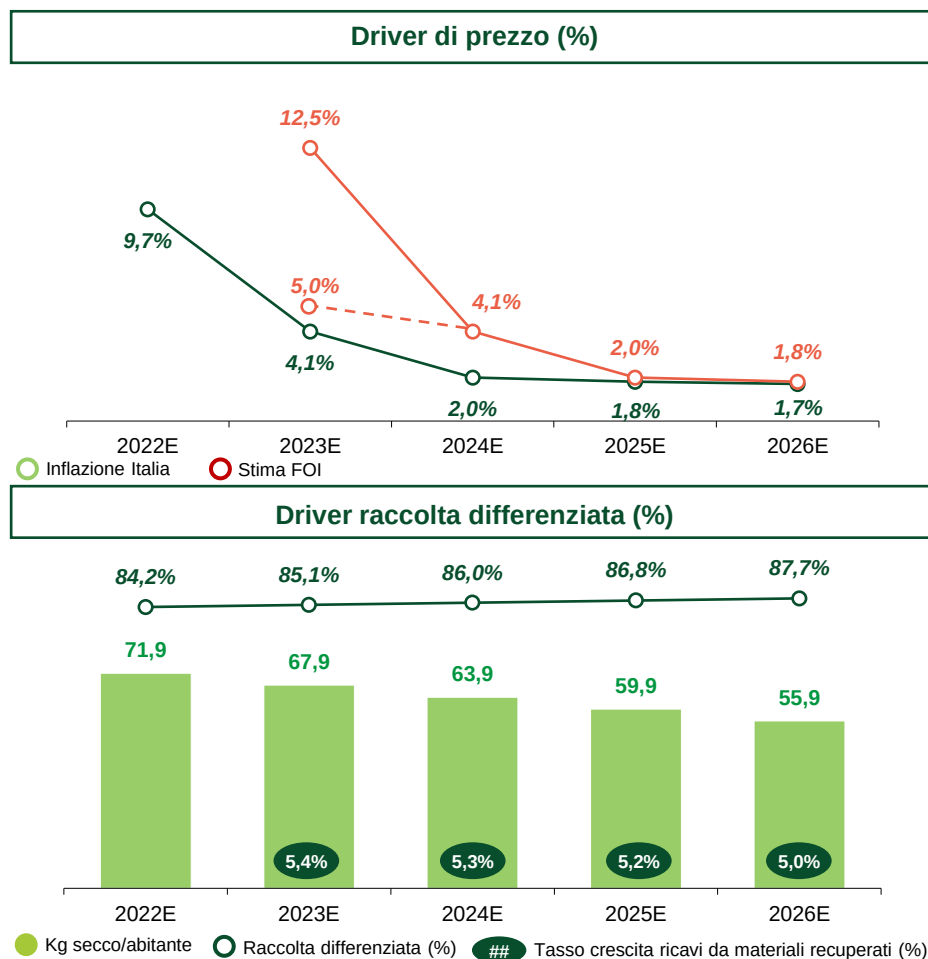
La crescita organica della popolazione dei Comuni già serviti, è stata prevista sulla base di previsioni ISTAT basate su un campione di Comuni lombardi («Stime crescita popolazione Comuni Lombardia»)

CEM prevede inoltre di ampliare la platea di abitanti beneficiari dei seguenti servizi:

- Progetto Ecuosacco:** la popolazione gestita è prevista crescere in arco-piano da 391 mila persone del 2021 alle 661 mila del 2026 (+69.1%);
- Servizio raccolta in-house:** la popolazione gestita è prevista crescere in arco-piano da 112 mila persone del 2021 alle 216 mila del 2026 (+92.9%);
- Servizio assistenza riscossione TARI:** la popolazione gestita è prevista crescere in arco-piano da 108 mila persone del 2021 alle 257 mila del 2026 (+137.0%).

Driver di prezzo e raccolta differenziata

Di seguito vengono rappresentati i principali driver sottostanti le previsioni di ricavi e costi rappresentate nel presente documento



Al fine di stimare i quantitativi/volumi in arco-piano sono state spesso utilizzate le previsioni di evoluzione della popolazione servita CEM rappresentate nella pagina precedente.

Allo stesso modo, le stime di prezzo in arco-piano sono state spesso collegate alle stime inflattive per il periodo 2022-2023 («**Stima inflazione Italia**») – fonte: EIU ("Economist Intelligence Unit").

I costi relativi ai canoni di appalto pagati da CEM (es. per i servizi di raccolta e gestione delle piazzole ecologiche) sono stati indicizzati ad una stima del FOI «Indice dei prezzi al consumo per le Famiglie di Operai ed Impiegati» come previsto da relativi contratti. Per stimare il FOI 2022 si è fatto riferimento al dato ottobre'21 su ottobre'22 (pari all'11,5%) a cui è stato aggiunto +1,0% per tenere conto di potenziali ulteriori aumenti di prezzo negli ultimi due mesi dell'anno. Per gli esercizi successivi, il FOI (essendo un parametro di misurazione dell'inflazione ex-post) è stato stimato pari all'inflazione attesa dell'anno precedente. («**Stima FOI**»).

I ricavi di CEM nei confronti dei Comuni (es. Canoni da Comuni) sono stati anch'essi indicizzati alla stima del FOI, come previsto da relativi contratti. In questo caso però, per l'esercizio 2023, il FOI stimato è stato ridotto del 60% (da 12,5% a 5,0%) al fine di calmierare il costo per i Comuni stessi (a discapito della marginalità di CEM). («**Stima FOI calmierato**»).



CEM Ambiente S.p.A.

Indicatori di performance

Addendum al Piano Industriale 2022-2026

—
28 marzo 2023



Important notice

Il presente documento è stato predisposto dal *management* ("**Management**") di CEM Ambiente S.p.A. (di seguito anche "**CEM Ambiente**", "**CEM**" o la "**Società**"). La Società ed il relativo *Management* rimangono gli unici responsabili delle assunzioni elaborate per la predisposizione del presente documento, delle informazioni e dei dati utilizzati, della ragionevolezza degli obiettivi inseriti e dell'implementazione delle azioni necessarie al loro raggiungimento.

Nella predisposizione del documento e nella sua presentazione orale, senza la quale il contenuto dello stesso deve intendersi incompleto e potrebbe dare luogo a fraintendimenti, si è fatto affidamento e ci si è basati su informazioni e dati accessibili al pubblico o ricevuti da terzi soggetti e/o comunque desunti da atti e/o fatti conosciuti.

Le conclusioni riportate nel presente documento sono basate sul complesso delle considerazioni in esso contenute e pertanto nessuna parte del documento stesso potrà essere utilizzata disgiuntamente rispetto al documento nella sua interezza, così come non potrà essere utilizzato disgiuntamente al documento «Piano Industriale 2022-2026» (presentato ai Comuni soci nelle date del 15,16 e 23 febbraio 2023), di cui il presente ne rappresenta un addendum.

Le informazioni qui contenute non possono essere prese in considerazione ai fini dell'assunzione di qualsiasi decisione, senza che siano state soggette ad un giudizio professionale che tenga conto della situazione specifica e concreta.

Premessa e obiettivi del documento

CEM Ambiente

- **CEM Ambiente S.p.A.** (di seguito anche "**CEM Ambiente**", "**CEM**" o la "**Società**") si configura come uno dei principali operatori lombardi nei servizi **ambientali**, servendo, al 2022, **71 comuni** (di seguito "**Comuni**") per un totale di circa **651 mila utenti**.
- Attualmente CEM fornisce servizi di (i) raccolta differenziata dei rifiuti, (ii) gestione delle piattaforme ecologiche, (iii) pulizia stradale e servizi correlati (iv) smaltimento e recupero dei materiali oltre che (v) servizi di misurazione puntuale dei rifiuti, (vi) riscossione della tariffa rifiuti ed (vii) altri servizi accessori e/o complementari.
- CEM ha registrato nel 2022 un **valore della produzione** di circa **€87 mln** impiegando mediamente **#322 dipendenti**.

Il contesto di riferimento

- Nel **2021**, l'assemblea dei soci ha approvato la **fusione per incorporazione di CEM Servizi S.r.l. in CEM Ambiente S.p.A.** la quale è stata perfezionata in data 21 dicembre 2021. Tale scelta ha dato avvio ad una **riorganizzazione** della Società con un **incremento progressivo del presidio diretto del servizio di raccolta**.
- Anche a seguito di tale operazione, il *management* di CEM ha ritenuto opportuno procedere ad un aggiornamento delle proiezioni economico - finanziarie 2022-2026 (di seguito anche "**Piano Industriale**") della Società.
- In data 15,16 e 23 febbraio 2023, il **documento «Piano Industriale 2022-2026»** (in bozza) è **stato presentato ai Comuni soci**, rispettivamente presso i Comuni di Arcore, Cernusco sul Naviglio e Vizzolo Predabissi.
- A seguito di tali presentazioni, è stata riscontrata l'esigenza da parte dei Comuni soci **di identificare un insieme di indicatori di performance** volti a monitorare l'andamento economico-finanziario, operativo e di *compliance* alla normativa di riferimento. In tale ambito, la Società ha deciso di definire degli indicatori, anche in relazione agli obiettivi strategici riportati nel Piano Industriale.

Contenuti del documento

- Il presente documento rappresenta un addendum alla bozza del «Piano Industriale 2022-2026» contenente:
 - Indicatori di performance.

Tenendo conto della specifica natura della Società, gli indicatori di seguito descritti potranno in ogni caso essere oggetto di integrazione o rivalutazione annuale in ragione degli obiettivi strategici ed economici, valutati annualmente dall'assemblea degli azionisti in sede di approvazione della relazione programmatica e del budget di previsione, in funzione anche dello scenario operativo e del contesto economico di riferimento.

Indicatori di performance (1/4)

	Indicatore CEM - Obiettivo	Risultato CEM 2022	Commenti
Operativi	1 Progressivo consolidamento ed espansione del progetto Ecuosacco/Ecuobox, sulla base della disponibilità dei Comuni soci a partecipare al progetto	Popolazione servita Ecuosacco 2022 pari a 63,12%	Indicatore di arco-piano con aggiornamento annuale dell'obiettivo di espansione, in funzione delle previsioni di adesione da parte dei singoli Comuni soci
	2 Mantenimento di percentuali di raccolta differenziata (media Comuni CEM) superiori alla media regionale (con obiettivo tendenziale anche per Comuni che sono sotto la media) e, per quanto possibile, incremento delle stesse in arco-piano (per il calcolo della % della raccolta differenziata fare riferimento al metodo ISPRA, pari a 73,0% per la Regione Lombardia nel 2021, ultimo dato disponibile)	Percentuale di raccolta differenziata 2022 di circa 81,54%	Indicatore valido in arco-piano con periodico aggiornamento sulla base della disponibilità del dato per la regione Lombardia
Soddisfazione utenti	3 Mantenimento di un punteggio medio nelle diverse aree analizzate dall'indicatore di gradimento (legato alla soddisfazione degli utenti nei vari servizi di raccolta rifiuti urbani, pulizia strade e marciapiedi, svuotamento/pulizia cestini, canali di contatto, etc.), pari ad almeno 7 punti su 10, con l'obiettivo di incrementare le aree con i punteggi più bassi in arco piano	<i>Compliant</i> - Il risultato dell'ultima indagine disponibile (2020) ha evidenziato un livello di soddisfazione pari a 7,95 per le utenze domestiche e 7,49 per quelle commerciali	- Indicatore valido in arco-piano - Indagine svolta ogni 3 anni (si prevedere di sottoporre il prossimo sondaggio entro la fine del 2023)
	4 Obiettivo di ottenere una valutazione di gradimento positiva da parte di almeno il 90% degli intervistati	<i>Compliant</i> (2020 ultima indagine disponibile)	

Indicatori di performance (2/4)

Finanziari

Indicatore CEM - Obiettivo

Risultato CEM 2022

Commenti

5

Mantenimento di un **ROI** – Return on Investment o Indice di redditività del capitale investito = (Reddito operativo/Capitale investito) in linea con il valore medio della società dell'ultimo triennio, salvo scostamenti motivati

- ROI 2022 = 4,46
- ROI medio 2019-21 = 4,65

- Indicatore soggetto ad aggiornamento annuale in sede di approvazione del budget
- Nel corso del 2022 CEM ha deciso, in accordo con i Comuni soci, di calmierare l'effetto sui prezzi (contrattualmente indicizzati al FOI) per i servizi svolti nei confronti degli stessi, incrementandoli solamente del 5,0% per il 2023 (rispetto ad un valore atteso del FOI a dicembre 2022 superiore all'11%)

6

Mantenimento di un **ROE** - Return on equity o Redditività del capitale proprio = (Reddito netto/Capitale netto) in linea con il valore medio della società dell'ultimo triennio, salvo scostamenti motivati

- ROE 2022 = 4,52
- ROE medio 2019-21 = 4,97

7

Mantenimento di un **ROS** – Return on sales o Redditività delle vendite = (Reddito operativo /Ricavi di vendita) in linea con il valore medio della società dell'ultimo triennio, salvo scostamenti motivati

- ROS 2022 = 4,33
- ROS medio 2019-21 = 4,88

- Tale effetto porterà ad una contrazione della marginalità di CEM nel 2023, a favore dei Comuni soci



Si sottolinea come, **in conformità con le indicazioni e gli obiettivi strategici tradizionalmente adottati dall'Assemblea degli azionisti** in linea con la propria natura di società *in-house* e con la propria mission pubblicitaria, l'utile di esercizio ed in generale la pura remunerazione del capitale non sono assunti come elementi prioritari e qualificanti della gestione quanto invece la certezza e la correttezza degli smaltimenti, l'efficacia dei servizi svolti sul territorio ed il controllo dei costi e delle condizioni economiche complessivamente applicate ai soci e, indirettamente, agli utenti dei servizi, ponendosi quindi **in secondo piano i consueti indici economici, finanziari e di redditività.**

Indicatori di performance (3/4)

	Indicatore CEM - Obiettivo	Risultato CEM 2022	Commenti
Finanziari	8 Mantenimento di un Margine di tesoreria (totale liquidità – passività correnti) maggiore di 0	Margine di tesoreria 2022: positivo	Indicatore valido in arco-piano
	9 Mantenimento di un Quoziente di disponibilità (attività correnti / passività correnti) maggiore o uguale a 1	Quoziente di disponibilità 2022 = 1,81	Indicatore valido in arco-piano
	10 Mantenimento delle tariffe di trattamento/smaltimento e dei canoni approvati dall'Assemblea dei soci per l'intero esercizio, nel rispetto delle previsioni di budget, evitando l'applicazione di maggiori costi e/o altri aggravii a meno di gravi e documentate ragioni ed in ogni caso previa conforme indicazione del Comitato	Compliant	Indicatore valido in arco-piano
	11 Costo del personale: mantenimento del rapporto tra costi per il personale / numero medio dipendenti in linea con l'esercizio precedente, maggiorato dell'inflazione attesa, salvo motivati scostamenti e/o applicazione di adeguamenti ai contratti collettivi.	Costo personale totale 2022/numero medio dipendenti 2022 = 46.263	Fonte inflazione⁽¹⁾ (da aggiornare periodicamente): «The Economist Intelligence Unit Limited»
	12 Costo del personale: mantenimento del rapporto costi per il personale / valore della produzione non superiore al 20% per gli esercizi 2023-2025, e revisione a partire dal 2026 anche per effetto della progressiva internalizzazione dei servizi, salvo motivati scostamenti e/o modifiche del perimetro di attività	Costo personale totale 2022/Valore della produzione 2022 = 17,2%	Indicatore di arco-piano con aggiornamento annuale degli obiettivi a partire dal 2026

Note: (1) Dato actual 2022: 12,3%; Dato atteso 2023 (aggiornamento marzo 2023): 2,3%

Indicatori di performance (4/4)

	Indicatore CEM - Obiettivo	Risultato CEM 2022	Commenti
Obblighi previsti dalle norme vigenti	13 Applicazione dei parametri e degli standard stabiliti da ARERA relativamente alla qualità contrattuale e tecnica (delibera 18 gennaio 2022 - 15/2022/R/RIF art. 4 Allegato A - TQRIF "Testo unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani" - "Indicatori di qualità contrattuale e tecnica del servizio di gestione dei rifiuti urbani")	Compliant	Indicatore valido in arco-piano
	14 Assolvimento obblighi in materia di trasparenza , in base all'ambito soggettivo di applicazione <u>Indicatore</u>: aggiornamento delle sezioni del sito istituzionale secondo la frequenza indicata dalla delibera ANAC 1134/2017 al 100%	Compliant	Indicatore valido in arco-piano
	15 Assolvimento obblighi in materia di prevenzione della corruzione , in base all'ambito soggettivo di applicazione <u>Indicatore</u>: aggiornamento annuale del PTPCT nei termini di legge; pubblicazione relazione annuale nei termini di legge al 100%	Compliant	Indicatore valido in arco-piano
	16 Assolvimento disposizioni in merito all'avvenuta pubblicazione delle attestazioni annuali di conformità alla normativa rilasciate dagli O.D.V. o dagli organismi che svolgono funzioni di O.D.V. <u>Indicatore</u>: pubblicazione entro il 30 giugno di ogni anno	Compliant	Indicatore valido in arco-piano



COMUNE DI TRIBIANO
Città Metropolitana di Milano

Parere n. 73 del 17 luglio 2023.

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE SULLA DELIBERA DEL CONSIGLIO COMUNALE AVENTE AD OGGETTO: "ACQUISTO DI PARTECIPAZIONI SOCIALI IN CED AMBIENTE SPA E DELIBERAZIONI IN ORDINE ALL'AFFIDAMENTO IN HOUSE PROVIDING ALLA STESSA SOCIETA' DELLA GESTIONE INTEGRATA DEL SERVIZIO DI IGIENE URBANA IN FORMA ASSOCIATA".

Il sottoscritto Revisore dei Conti del Comune di Tribiano, nella persona del dott. Dino Prevedini, ha esaminato gli atti relativi alla proposta di deliberazione del Consiglio Comunale ricevuta in data 13/07/2023,

premessi che

- l'art. 239, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 del TUEL, stabilisce i provvedimenti sui quali il Revisore deve esprimere il proprio parere preventivo sulla modalità di gestione dei servizi e proposte di costituzione o di partecipazione ad organismi esterni;
- con delibera di Giunta Comunale n. 59 del 22/06/2023 con oggetto: "Approvazione dello schema di atto deliberativo riguardante l'acquisto di partecipazioni azionarie in Cem Ambiente Spa da parte del Comune di Tribiano da sottoporre a forme di consultazione pubblica", l'Ente intende acquisire una partecipazione sociale in Cem Ambiente Spa e adottare un modello di affidamento della gestione del servizio di igiene urbana alternativo agli ambiti territoriali ottimali (ATO);
- ai sensi del D.lgs 175/2016 l'acquisto delle partecipazioni in società già costituite va deliberato dal Consiglio Comunale e che l'atto deliberativo deve essere analiticamente motivato ai sensi dell'art. 5 dello stesso D.lgs.

Visto

Il D.Lgs 175/2016 ed in particolare:

- Art. 1, commi 1 e 2, "Oggetto";
- Art. 3 commi 1 e 2, "Tipi di società in cui è ammessa la partecipazione pubblica";
- Art. 4 commi 1, 2 3 e 4 "Finalità perseguibili mediante l'acquisizione e la gestione di partecipazioni pubbliche";
- Art. 5 commi 1 2 e 3 "Oneri di motivazione analitica";
- Art. 6 "Principi fondamentali sull'organizzazione e sulla gestione delle società a controllo pubblico";
- Art. 7 commi 1 2 3 e 4, "Costituzione di società a partecipazione pubblica";

- Art. 8 “Acquisto di partecipazione in società già costituite”;
- Art. 9 comma 3 “Gestione delle partecipazioni pubbliche”;
- Art. 16 commi 1, 2, 3 e 4 “ Società in house”.

Considerato che

- Cem Ambiente Spa è una società per azioni a totale capitale pubblico partecipata dalla Provincia di Monza e da 72 Comuni soci, soggetta, per disposizioni Statutarie, a controllo analogo da parte degli Enti soci;
- Lo Statuto della società Cem Ambiente Spa prevede il modello dell’ “in house providing” per il servizio pubblico locale di igiene urbana oggetto di affidamento da parte dell’Ente;
- È stata predisposta un’apposita relazione in ordine alla sussistenza dei requisiti previsti dall’ordinamento comunitario per l’affidamento diretto, secondo la formula dell’in house providing ai sensi degli artt. 14 e 17 del D.Lgs 23/12/2022, n. 201, artt. 5 e 192 del D.Lgs 18/04/2016 n. 50 e art. 5 comma 2 del D.Lgs 175/2016;

Tenuto conto

- Delle ragioni di convenienza dell’acquisto delle azioni e degli affidamenti dei servizi;
- Del parere di regolarità tecnica e del parere di regolarità contabile;

Tutto ciò premesso

Il sottoscritto Revisore

Esprime

Parere favorevole alla suindicata proposta di deliberazione ai sensi dell’art. 239 del D.Lgs 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni, avendone accertate la congruità, la coerenza e l’attendibilità contabile.

Tribiano, 17/07/2023

Il Revisore dei Conti

Dott. Dino Prevedini

Documento informatico firmato digitalmente, ai sensi del D.Lgs. 82/2005, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.



Comune di Tribiano

CITTA' METROPOLITANA DI MILANO

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N° 23 DEL 18/07/2023

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N° 26 DEL 03/08/2023

OGGETTO: ACQUISTO DI PARTECIPAZIONI SOCIALI IN CEM AMBIENTE S.P.A. E DELIBERAZIONI IN ORDINE ALL'AFFIDAMENTO IN HOUSE PROVIDING ALLA STESSA SOCIETÀ DELLA GESTIONE INTEGRATA DEL SERVIZIO DI IGIENE URBANA IN FORMA

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

Il sottoscritto **Responsabile del Servizio** esprime parere favorevole sotto il profilo della regolarità tecnica alla proposta di deliberazione sopra indicata ai sensi dell'art. 49, 1° comma del D.Lgs. 267/2000 e ne attesta la regolarità e correttezza amministrativa ai sensi dell'art. 147 - bis 1° comma.

Li, 24.07.2023

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Alessandro FRASCHINI

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

Il sottoscritto **RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI**, vista la proposta di deliberazione sopra citata, esprime parere favorevole in ordine alla sola regolarità contabile del presente atto, essendo i contenuti finanziari dello stesso compatibili con le strutture del Bilancio in corso ai sensi dell'art. 49 1° comma del D.Lgs 267/2000 e ne attesta la regolarità ai sensi dell'art. 147-bis 1° comma.

Li, 26.07.2023

IL RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI

dott.ssa Lucia FIORINI



C.A.P. 20067

Tel. 02/9062902016

Comune di Tribiano

CITTA' METROPOLITANA DI MILANO

Piazza Giovanni Paolo II

Cod.Fisc. - Part. I.V.A. 84503590154

DELIBERA CONSIGLIO COMUNALE N. 26 del 03/08/2023

OGGETTO:

ACQUISTO DI PARTECIPAZIONI SOCIALI IN CEM AMBIENTE S.P.A. E DELIBERAZIONI IN ORDINE ALL'AFFIDAMENTO IN HOUSE PROVIDING ALLA STESSA SOCIETÀ DELLA GESTIONE INTEGRATA DEL SERVIZIO DI IGIENE URBANA IN FORMA ASSOCIATA.

Il presente verbale viene così sottoscritto:

**FIRMATO
IL SINDACO
GABRIELE ROBERTO**

**FIRMATO
IL SEGRETARIO COMUNALE
FONTANA CARMELO SALVATORE**

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).